

Repertorio n.16.981

Raccolta n.11.356

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'  
"EXPRIVIA S.P.A."  
REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Bari  
il 08/05/2023  
n. 19283  
Serie 1T

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore undici e minuti due.

(27 aprile 2023)

In Molfetta, negli uffici amministrativi della società "EXPRIVIA S.P.A.", alla via Adriano Olivetti n.11.

Innanzi a me dott. Mauro Roberto Zanna, Notaio residente in Molfetta, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Trani, con studio in Molfetta in via Sant'Angelo n.24,

SI E'RIUNITA,

in prima convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società "EXPRIVIA S.P.A" - società costituita in Italia, soggetta a direzione e coordinamento della società Abaco Innovazione S.p.A. - con sede in Molfetta alla via Adriano Olivetti n.11, capitale sociale Euro ventiseimilioni novecentosettantanove mila seicentocinquantesette virgola sedici (€ 26.979.658,16), interamente versato, diviso in numero cinquantunomilioni ottocentottantatremila novecentocinquantesette (51.883.958) azioni ordinarie del valore nominale di Euro zero virgola cinquantadue (€ 0,52) ciascuna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari: 00721090298, iscritta al numero BA - 481202 del Repertorio Economico Amministrativo, società con azioni quotate al Mercato Telematico Azionario - organizzato e gestito da Borsa Italiana S.P.A. [XPR.MI], per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Ordinaria

1. *Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:*

1.1 *approvazione del Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione;*

1.2 *deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.*

2. *Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2022, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.*

3. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 e del Regolamento (UE) n. 537/2014; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

4. *Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998:*

4.1 *Deliberazione vincolante sulla prima sezione della Relazione relativa all'esercizio 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

4.2 *Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione relativa all'esercizio 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

5. *Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.*

*Parte Straordinaria*

1. *Proposta di modifica dell'articolo 19 dello statuto sociale in ordine alla modalità di tenuta delle riunioni del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. *Proposta di modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale in ordine alla modalità di tenuta delle riunioni del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

**E' PRESENTE**

fisicamente presso la sede sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società Favuzzi Domenico, nato a Molfetta il 18 aprile 1962, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Il costituito, della cui identità personale qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile.

Aderendo, io Notaio do atto di quanto segue:

**PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA**

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, il comparente Favuzzi Domenico.

**REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA**

Il Presidente:

**CONSTATA**

- la regolare convocazione dell'assemblea, ai sensi di legge e dell'articolo 8 dello Statuto, giusta avviso di convocazione pubblicato per estratto sul quotidiano "La Repubblica" del 24 marzo 2023 e reso disponibile, dalla medesima data, nella versione integrale presso la sede sociale in Molfetta, via Adriano Olivetti n.11, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato consultabile all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul sito web della medesima società all'indirizzo [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it) nella sezione "Corporate - Corporate Governance - Assemblee - Assemblea Ordinaria e straordinaria del 27/28 aprile 2023";

- che con l'avviso di convocazione in data 24 marzo 2023 sono stati altresì resi pubblici, a norma di legge e regolamento, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di modifica dello Statuto anche ai sensi dell'art. 72 Reg. Emittenti, nonché i moduli utilizzabili dagli Azionisti per il voto per delega;

- che in data 31 marzo 2023 sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale in Molfetta, via Adriano Olivetti n.11, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato consultabile all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul sito web della medesima società all'indirizzo [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it) nella sezione "Corporate - Corporate Governance - Assemblee - Assemblea Ordinaria e straordinaria del 27/28 aprile 2023", la Relazione Finanziaria Annuale 2022 (comprendente il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, la relazione sulla gestione relativa al 2022 e l'attestazione di cui all'art.154-bis, comma 5, del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"), unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione), la relazione del Consiglio di Amministrazione sul "Governano Societario e gli Assetti Proprietari" relativa all'anno 2022, la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del d.lgs. 254/16 relativa all'anno 2022, la relazione sulla "Politica in materia di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti 2022" ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n.58/1998, nonché la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile;

- che la Società ha provveduto a dare di volta in volta pubblicità al mercato dei suddetti depositi, tramite la diffusione di appositi comunicati stampa.

#### CONSTATATO INOLTRE

l'avvenuto conseguimento da parte del socio "Abaco Innovazione S.p.A.", a far data dal 1° marzo 2018, del diritto di voto maggiorato per numero ventiquattromilioni centoventicinquemilacentodiciassette (24.125.117) azioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis dello Statuto, introdotto dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 23 aprile 2015, e del Regolamento per il Voto Maggiorato approvato dal C.d.A. dell'emittente in data 18 dicembre 2015. Del conseguimento è stata data regolare comunicazione al mercato e alla Consob, a termine di legge e regolamento.

#### PRECISATO CHE

per tale effetto, ad "Abaco Innovazione S.p.A.", titolare di complessive ventiquattromilioni centoquarantacinquemilacentodiciassette (24.145.117) azioni ordinarie del valore nominale di Euro zero virgola cinquantadue (€ 0,52) ciascuna, pari al quarantasei virgola cinquecentotrentasette per cento (46,537%) del capitale sociale, spettano complessivamente numero quarantottomilioni duecentosettantamiladuecentotrentaquattro (48.270.234) diritti di voto, pari al 63,50% (sessantatre virgola cinquanta per cento) dei diritti di voto complessivi;

#### COMUNICA

- che, come consentito dall'articolo 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla

Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui applicazione è stata ulteriormente prorogata da ultimo con Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 (il "Decreto"), "Exprivia S.p.A." (la Società) ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che (i) l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF"), senza la partecipazione fisica dei soci o dei loro delegati diversi dal rappresentante designato, al quale i legittimati possono conferire, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), la delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, mediante utilizzo del modulo di delega e istruzioni di voto al Rappresentante Designato (ex art. 135-undecies TUF); (ii) come consentito dal Decreto, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono intervenire, in alternativa alla suddetta modalità prevista dall'art. 135-undecies del TUF, mediante conferimento allo stesso Rappresentante Designato di delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante utilizzo del modulo di delega/subdelega ordinaria (ex art. 135-novies TUF); (iii) l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i componenti degli Organi sociali, il Segretario/Notaio incaricato, il Rappresentante Designato e/o il personale dipendente e/o i collaboratori a ciò autorizzati dal Presidente), può avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con modalità individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili;

- che la Società ha individuato nell'avv. Guarino Giulio, nato a Molfetta il 30 giugno 1968, con studio legale in Molfetta (BA), Viale Pio XI, 40/38, il rappresentante designato (il "Rappresentante Designato");
- che l'avv. Guarino Giulio ha dichiarato, in qualità di Rappresentante Designato, di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti in essere con la Società, ha dichiarato espressamente che, nel caso in cui si verificino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non esprimerà un voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto conferite;
- che nell'avviso di convocazione gli Azionisti sono stati informati della possibilità di contattare l'avv. Guarino Giulio per tutti gli eventuali chiarimenti inerenti al conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato;

- che il Rappresentante Designato dichiara che ha ricevuto n.24 (ventiquattro) deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e n.11 (undici) deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, dai soci individuati nell'allegato "A" al presente atto;
- che è fatto invito al Rappresentante Designato a rendere nel corso dell'Assemblea ogni dichiarazione richiesta dalla legge;
- che sono presenti, esclusivamente per delega - come risulta dall'"elenco degli intervenuti", già allegato al presente atto sotto la lettera "A" - soci rappresentanti numero 27.809.453 (ventisette milioni ottocentonovemila quattrocentocinquanta-tre) azioni ordinarie, di cui numero 24.125.117 (ventiquattro milioni centoventicinquemila centodiciassette) azioni aventi diritto alla maggiorazione del voto; pertanto sono presenti numero 51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecentosettanta) voti esercitabili, pari al 68,3268% (sessantotto virgola tremiladuecentosessantotto per cento) dell'ammontare complessivo dei diritti di voto pari a numero 76.009.075 (settantasei milioni novemila settantacinque)
- che i soci partecipanti, con le relative azioni, sono dettagliatamente indicati nel detto allegato "A";

#### CHIEDE

di voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto o l'esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto ed invita, in particolare, il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale non corrispondenza delle deleghe ad esso conferite alle previsioni del TUF e del Regolamento Emittenti, all'art. 2372 del Codice Civile o alle norme dello Statuto sociale vigente;

#### ACCERTA

che nessuna carenza di legittimazione al voto o esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto viene segnalata dal Rappresentante Designato;

#### COMUNICA INOLTRE

con riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, e, in particolare, ai sensi dell'articolo 120, comma 2 del Decreto Legislativo n.58/1998, che tutti coloro che partecipano in una società con azioni quotate in Borsa in misura superiore al cinque per cento (5%) del capitale di questa (soglia applicabile alle emittenti iscritte nell'elenco delle PMI pubblicato da Consob), sono tenuti a darne comunicazione alla CONSOB ed alla società partecipata; in caso di inosservanza a tale disposizione, il diritto di voto non può essere esercitato;

- che, secondo le risultanze del libro dei soci e dell'elenco speciale per la legittimazione al beneficio del voto maggiorato, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo n.58/1998 e normativa di riferimento e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano diretta-

mente o indirettamente in misura superiore al cinque per cento (5%) del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto è il seguente:

Azionista: Abaco Innovazione S.p.A.;

Numero azioni: ventiquattro milioni centoquarantacinquemila centodiciassette (24.145.117);

Percentuale sul capitale sociale: quarantasei virgola cinquecentotrentasette per cento (46,537%);

Numero voti: quarantotto milioni duecentosettantamila duecentotrentaquattro (48.270.234);

Percentuale su azioni con diritto di voto: sessantatre virgola cinquecentosei per cento (63,506%);

- che, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, i dati personali degli azionisti, degli aventi diritto al voto ed in generale dei partecipanti all'Assemblea, così come i dati necessari ai fini della partecipazione all'odierna Assemblea saranno trattati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

#### INFORMA

- che alla data odierna non esistono Patti Parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF;

#### CONSTATA, altresì,

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti presso la sede sociale il componente quale presidente ed il vice Presidente Altomare Dante, mentre sono assenti giustificati gli altri consiglieri;

- che è presente presso la sede sociale l'intero Collegio Sindacale nelle persone di Savino Dora, Presidente, Delfino Andrea e Ferrante Mauro, sindaci effettivi;

#### DA' ATTO

- che sono altresì presenti presso la sede sociale la dottoressa Mariacecilia Guglielmi, Responsabile Affari Legali e Societari, la dottoressa Giusy Beltempo; il dottor Augusto Romano Fiocchi della società Euronext Securities Milan in audioconferenza, collegamento di cui il presidente ne attesta la conformità a legge;

- che, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'odierna Assemblea in virtù dell'avviso di convocazione;

#### DICHIARA

di aver accertato l'identità e la legittimazione a partecipare all'assemblea di tutti i presenti;

#### PRECISA

- che non è stata chiesta dai soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione della presente assemblea, ai sensi dell'articolo 126-bis

del Decreto Legislativo n.58/1998, alcuna integrazione dell'elenco delle materie da trattare, con indicazione, nella domanda, di ulteriori argomenti proposti, né è stata presentata alcuna ulteriore proposta di deliberazione su materie già all'ordine del giorno;

- che entro il termine di 15 giorni antecedenti la data della presente assemblea in prima convocazione, come previsto nell'avviso di convocazione, non è stata presentata alcuna ulteriore proposta di deliberazione individuale su materie già all'ordine del giorno;

- che nessun socio, entro la fine del settimo giorno di mercato aperto antecedente la data della presente assemblea in prima convocazione, ha posto domande sulle materie all'ordine del giorno, tramite posta elettronica certificata utilizzando l'indirizzo di posta elettronica "exprivia@pec.it";

#### FA PRESENTE

che lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società è disciplinato dal Regolamento dell'Assemblea attualmente in vigore, approvato in data 14 dicembre 2010;

#### DICHIARA PERTANTO

Validamente costituita l'assemblea in prima convocazione, ai sensi dell'articolo 2368 c.c. e dello Statuto, avendo verificato che è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, e apre la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.

#### DISCUSSIONE

Il Presidente in via preliminare:

- invita il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto segnalate dai singoli deleganti, relativamente a ciascuna delle materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono state segnalate dai deleganti cause di impedimento o sospensione del diritto di voto.

- comunica che le votazioni dell'Assemblea avverranno mediante dichiarazione espressa di voto del Rappresentante Designato, con rilevazione nominativa degli azionisti favorevoli, contrari o astenuti, nonché il numero delle azioni rappresentate e relativi diritti di voto;

- chiede all'assemblea di essere esonerato dalla lettura di tutti i documenti messi a disposizione del pubblico su ciascun punto all'ordine del giorno nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili.

Nessuno opponendosi passa quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

#### PARTE ORDINARIA

##### I PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del primo punto e relativi sottopunti all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, recante: "1. Bilan-

*cio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022: 1.1 approvazione del Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione; 1.2 deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.*", il Presidente dà atto che, ancorché detto punto venga reso oggetto di trattazione unitaria, debba considerarsi articolato in due sottopunti per consentire una specifica votazione su ciascuno di essi.

Inoltre, precisa agli azionisti:

- che con delibera del giorno 15 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale sulla gestione della società Exprivia S.p.A. alla data del 31 dicembre 2022 contenente il Bilancio (composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario) e le relative note esplicative, nonché ha approvato la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2022", e ha messo a disposizione della società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." e del Collegio Sindacale, per le incombenze di legge, tali documenti, deliberando infine di convocare l'Assemblea degli Azionisti come da avviso di cui sopra;

- che (i) detta "Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022" approvata dal Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2023, contenente il Bilancio di esercizio (composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, Note Esplicative), (ii) la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2022", (iii) la "Relazione della società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.39 e dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014", resa in data 30 marzo 2023, (iv) la "Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'articolo 153 del Decreto Legislativo 58/98 e dell'articolo 2429, co. 2 c.c.", resa in data 30 marzo 2023, sono state depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico, nei termini e modi di legge e regolamento.

I suddetti documenti, redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei principi contabili, si allegano al presente atto sotto la lettera "B", in unica fascicolazione comprendente anche il BILANCIO CONSOLIDATO 2022 del Gruppo EXPRIVIA e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2022 con la relativa certificazione e sarà, a cura dell'Organo Amministrativo, unitamente al presente verbale, depositata e comunicata, ai sensi di legge, al competente Registro Imprese e a ogni altra autorità.

Il Presidente, proseguendo nella sua esposizione, illustra che il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della Società, che viene sottoposto all'approvazione, presenta un



utile di esercizio di Euro 11.974.398,89 (undicimilioni novecentosettantaquattromila trecentonovantotto/89) che si propone di destinare come segue:

- Euro 205.780,50 (duecentocinquemila settecentoottanta/50) a "Riserva Legale" andando così a costituire una riserva legale complessiva di Euro 5.395.931,63 (cinquemilioni trecentonovantacinquemila novecentotrentuno/63), pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale;
- Euro 11.768.618,39 (undicimilioni settecentosessantottomila seicentodiciotto/39) a "Riserva Straordinaria" andando così a costituire una riserva straordinaria complessiva di Euro 29.171.324,56 (ventinovemilioni centosettantunomila trecentoventiquattro/56).

Precisa che la società di Revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, come risulta dalla Relazione rilasciata in data 30 marzo 2023 e invita il Collegio Sindacale a riassumere la parte conclusiva delle proprie osservazioni.

A nome del Collegio Sindacale la dott.ssa Dora Savino, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, dà lettura della parte conclusiva della relazione di tale Organo redatta in data 30 marzo 2023 sui risultati dell'esercizio sociale nella quale il Collegio Sindacale, tenuto conto dell'attività di vigilanza svolta, non rileva per quanto di propria competenza motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e alla destinazione dell'utile di esercizio così come da progetto di bilancio.

A questo punto il Presidente, dà atto che sono presenti per delega conferita al Rappresentante Designato numero 27.809.453 (ventisette milioni ottocentonovemila quattrocentocinquanta-tre) azioni ordinarie che danno diritto a numero 51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecento-settanta) voti, tenuto conto della maggiorazione del voto, pari al 68,3268% (sessantotto virgola tremiladuecentosessantotto per cento) dell'ammontare complessivo dei diritti di voto e dà lettura dell'intera proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione illustrativa e nella Relazione Finanziaria Annuale, precisando che ciascun sottopunto della stessa sarà oggetto di specifica votazione che avverrà mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

#### DELIBERAZIONE

"L'assemblea degli Azionisti di "EXPRIVIA S.P.A",

#### VISTI

i documenti allegati al presente atto sotto la lettera "B",

#### ESAMINATO

il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022,

#### PRESO ATTO

delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamen-

to della gestione e sul Governo Societario, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, mediante dichiarazione espressa di voto del Rappresentante Designato, così come rilevato dal Presidente

DELIBERA:

1. di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Note esplicative, che presenta un utile di esercizio di Euro 11.974.398,89 (undicimilioni novecentosettantaquattromila trecentonovantotto/89), così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti, nonché la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari;

2. di destinare l'utile di esercizio di Euro 11.974.398,89 (undicimilioni novecentosettantaquattromila trecentonovantotto/89) come segue:

- Euro 205.780,50 (duecentocinquemila settecentoottanta/50) a "Riserva Legale" andando così a costituire una riserva legale complessiva di Euro 5.395.931,63 (cinquemilioni trecentonovantacinquemila novecentotrentuno/63), pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale;

- Euro 11.768.618,39 (undicimilioni settecentosessantottomila seicentodiciotto/39) a "Riserva Straordinaria" andando così a costituire una riserva straordinaria complessiva di Euro 29.171.324,56 (ventinovemilioni centosettantunomila trecentoventiquattro/56)."

Aprè quindi la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali richieste di interventi.

Il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Guarino Giulio, dichiara che non ci sono state richieste di interventi.

In merito al punto 1.1 all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.51.906.202 (cinquantuno milioni novecentoseimila duecentodue) voti favorevoli pari al 99,9454% (novantanove virgola novemila quattrocentocinquantaquattro per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti contrari;

n.28.368 (ventottomila trecentosessantotto) voti astenuti, pari al 0,0546% (zero virgola zero cinquecentoquarantasei per

cento) del capitale partecipante al voto.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub "C" il dettaglio dei voti espressi.

In merito al punto 1.2 all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, il Presidente mette in votazione, mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, concernente la destinazione del risultato di esercizio.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.48.789.009 (quarantotto milioni settecentoottantanove) voti favorevoli pari al 93,9432% (novantatre virgola novemilaquattrocentotrentadue per cento) del capitale partecipante al voto;

n.3.145.561 (tre milioni centoquarantacinquemila cinquecentosessantuno) voti contrari pari al 6,0568% (sei virgola zero cinquecentosessantotto per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub "D" il dettaglio dei voti espressi.

Il Presidente dichiara a questo punto chiusa la votazione sul primo punto e relativi sottopunti all'ordine del giorno Parte Ordinaria ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che:

- con riferimento al punto 1.1 all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con n.51.906.202 (cinquantuno milioni novecentoseimila duecentodue) voti favorevoli pari al 99,9454% (novantanove virgola novemila quattrocentocinquantaquattro per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti contrari;

n.28.368 (ventottomila trecentosessantotto) voti astenuti, pari al 0,0546% (zero virgola zero cinquecentoquarantasei per cento) del capitale partecipante al voto.

- con riferimento al punto 1.2 all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, la proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità con n.48.789.009 (quarantotto milioni settecentoottantanove) voti favorevoli pari al 93,9432% (novantatre virgola novemilaquattrocentotrentadue per cento) del capitale partecipante al voto;

n.3.145.561 (tre milioni centoquarantacinquemila cinquecentosessantuno) voti contrari pari al 6,0568% (sei virgola zero cinquecentosessantotto per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

## II PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, recante: "2. *Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2022, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione*", il Presidente espone agli azionisti che, nella medesima seduta in data 15 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO alla data del 31 dicembre 2022, con le prescritte note esplicative, nonché ha approvato la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione relativo al Gruppo e alle Società Controllate e collegate e ha messo a disposizione della società di Revisione e del Collegio Sindacale, per le incombenze di legge, tali documenti.

Nella medesima seduta il Consiglio ha inoltre approvato la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2022.

Il BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EXPRIVIA 2022, la Relazione sulla gestione del Gruppo, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2022 con la relativa certificazione resa in data 30 marzo 2023, la Relazione della società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.39 e dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014, resa in data 30 marzo 2023, la Relazione unica del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'articolo 153 del Decreto Legislativo 58/98 ("T.U.F.") e dell'articolo 2429, co. 2 c.c., resa in data 30 marzo 2023 - prosegue il Presidente - sono stati depositati presso la sede sociale e messi a disposizione del pubblico, nei termini e nei modi di legge e regolamento. Il tutto è stato già allegato in un'unica fascicolazione sotto la lettera "B". Il Presidente dichiara che il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 presenta un utile consolidato di esercizio di Euro 11.532.811 (undicimilioni cinquecentotrentaduemila ottocentoundici).

Il Presidente richiama, a questo punto, la relazione resa, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014, dalla società di Revisione "Pricewaterhouse-Coopers S.p.A.", con sede in Milano, in data 30 marzo 2023, che non riporta rilievi sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, mentre della parte conclusiva della relazione redatta dal Collegio Sindacale in data 30 marzo 2023 la dottoressa Dora Savino, Presidente del Collegio Sindacale, ha già dato sintetica lettura nella trattazione del primo punto dell'ordine del giorno che precede.

Ricorda che la predetta documentazione, viene portata a conoscenza degli Azionisti, ma non è oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

## III PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, recante: "3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 e del Regolamento (UE) n. 537/2014; deliberazioni inerenti e conseguenti", il presidente illustra che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2014-2022. L'Assemblea è pertanto chiamata ad assumere le determinazioni conseguenti in ordine al conferimento del nuovo incarico.

A tale riguardo rappresenta che, secondo l'attuale normativa applicabile alle società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati italiani, quale è Exprivia SpA, in particolare, ai sensi del Regolamento Europeo n. 537/2014 (nel seguito "Regolamento Europeo") e del D.Lgs. 39/2010 e s.m.i., (i) l'incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. non è rinnovabile; (ii) il nuovo incarico di revisione legale dei conti deve essere affidato mediante un'apposita procedura di selezione, da effettuarsi con criteri e modalità di cui all'art. 16 del Regolamento Europeo; (iii) l'Assemblea ordinaria, su proposta motivata dell'organo di controllo formulata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, contenente altresì la raccomandazione di cui all'art. 16 del Regolamento Europeo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti per una durata pari a 9 esercizi, nonché determina il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

La Società ha espletato il processo di selezione ampiamente illustrato nella proposta motivata del Collegio Sindacale formulata in data 8 marzo 2023 in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti relativo agli esercizi 2023-2031 di Exprivia S.p.A., contenente la raccomandazione in ordine alle due possibili alternative per il conferimento dell'incarico e la preferenza debitamente giustificata per una delle due, allegata alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto messa a disposizione degli azionisti nei modi e nei termini di legge e regolamento e che si allega al presente atto sotto la lettera "E".

Il Presidente informa che il Collegio Sindacale, valutate le offerte ricevute, ha raccomandato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031 alla società BDO Italia S.p.A. o, in alternativa, alla società Mazars Italia S.p.A. esprimendo la propria preferenza a favore di BDO Italia S.p.A., che è risultata essere la società con la posizione più alta in graduatoria nell'ambito della procedura di selezione e pertanto ritenuta maggiormente idonea

all'assolvimento dell'incarico.

Il Presidente informa pertanto dell'intenzione di porre in votazione dapprima la proposta relativa al conferimento dell'incarico a BDO Italia S.p.A. e che, solo qualora non venissero raggiunte le necessarie maggioranze di legge, si procederà con una ulteriore votazione relativa alla proposta di conferimento dell'incarico di revisione a Mazars Italia S.p.A..

Inoltre, quanto al corrispettivo richiesto da BDO Italia S.p.A., il Presidente informa che il compenso a carico di Exprivia S.p.A. per le attività indicate nell'offerta e riportate in sintesi nell'allegata proposta motivata del Collegio Sindacale a pagina 7 è pari a Euro 121.600,00 (centoventunomilaseicento virgola zero zero) annui per gli esercizi 2023-2024 e a Euro 102.300,00 (centoduemilatrecento virgola zero zero) annui per gli esercizi 2025-2031, quindi per complessivi Euro 959.300,00 (novecentocinquantanovemila trecento virgola zero zero) per l'intero novennio, oltre 5% (cinque per cento) per rimborso forfettario delle spese generali, oltre IVA, spese a piè di lista, eventuale incremento ISTAT e contributo di vigilanza CONSOB. Tali corrispettivi sono stati determinati in conformità alle indicazioni contenute nella comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996, in base alla qualifica delle figure professionali impiegate (Partner, Manager, Senior, Assistant), al numero delle risorse impiegate, alla tariffa oraria applicata per figura professionale e al numero delle ore complessive impiegate per figura professionale.

Dà quindi atto che sono presenti per delega conferita al Rappresentante Designato numero 27.809.453 (ventisette milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantatre) azioni ordinarie che danno diritto a numero 51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecentosettanta) voti, tenuto conto della maggiorazione del voto, pari al 68,3268% (sessantotto virgola tremiladuecentosessantotto per cento) dell'ammontare complessivo dei diritti di voto e dà lettura della proposta di deliberazione formulata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla base dell'allegata Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'Incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2023-2031, precisando che la votazione avverrà mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

#### DELIBERAZIONE

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Exprivia S.p.A., preso atto delle informazioni ricevute, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta motivata del Collegio Sindacale alla medesima allegata

#### DELIBERA

1. di approvare la proposta formulata dal Collegio Sindacale,

secondo i termini e le modalità indicati nella "Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2023-2031 e approvazione del relativo compenso" che, sulla base della preferenza motivata espressa prevede:

a. in via principale, di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031, fatte salve cause di cessazione anticipata, a BDO Italia S.p.A. per lo svolgimento delle attività nonché alle condizioni di cui all'offerta formulata dalla suddetta società di revisione come precisate nella Proposta motivata del Collegio Sindacale allegata;

b. in via subordinata, qualora all'esito delle votazioni sulla precedente proposta la relativa delibera non dovesse risultare approvata, di conferire l'incarico di revisione per gli esercizi 2023-2031, fatte salve cause di cessazione anticipata, a Mazars Italia S.p.A. per lo svolgimento delle attività nonché alle condizioni di cui all'offerta formulata dalla suddetta società di revisione come precisate nella Proposta motivata del Collegio Sindacale allegata;

2. di dare mandato al Presidente ed Amministratore Delegato e al Vice Presidente, disgiuntamente fra loro, per espletare le formalità richieste dalla normativa vigente, nonché per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione sopra riportata, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e con facoltà di delega a terzi, nonché con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative."

Al termine della lettura, il Presidente apre quindi la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali richieste di interventi.

Il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Guarino Giulio, dichiara che non ci sono state richieste di interventi.

Il Presidente mette pertanto in votazione, mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute, la suddetta proposta di deliberazione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per il novennio 2023-2031, alla società BDO Italia S.p.A., con il corrispettivo di Euro 121.600,00 (centoventunomilaseicento virgola zero zero) annui per gli esercizi 2023-2024 e a Euro 102.300,00 (centoduemilatrecento virgola zero zero) annui per gli esercizi 2025-2031, quindi per complessivi Euro 959.300,00 (novecentocinquantanove mila trecento virgola zero zero) per l'intero novennio, oltre 5% (cinque per cento) per rimborso forfettario delle spese generali, oltre IVA, spese a piè di lista, eventuale incremento ISTAT e contributo di vigilanza CONSOB, col mandato al Presidente e al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione,

in via disgiunta tra loro, a porre in esecuzione la delibera.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecentosettanta) voti favorevoli pari al 100% (cento per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti contrari;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub "F" il dettaglio dei voti espressi.

Il Presidente, chiusa la votazione sul terzo punto all'ordine del giorno Parte Ordinaria, invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che:

- con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, la proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità.

Avendo raggiunto l'unanimità dei voti la proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2023-2031 alla società BDO Italia S.p.A., non viene quindi posta in votazione la proposta alternativa relativa a Mazars Italia S.p.A..

#### IV PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del quarto punto e relativi sottopunti all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, recante: "*4. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998: 4.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione della Relazione relativa all'esercizio 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti. 4.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione relativa all'esercizio 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti*", il Presidente dà atto che, ancorché detto punto venga reso oggetto di trattazione unitaria, debba considerarsi articolato in due sottopunti per consentire una specifica votazione su ciascuno di essi.

Espone agli azionisti:

- che con delibera in data 15 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", che riporta la politica retributiva di Exprivia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2023 e le informazioni analitiche relative ai compensi corrisposti nell'esercizio 2022 ad Amministratori, ai Dirigenti con responsabilità strategiche e ai componenti dell'organo di controllo, che si allega al presente atto sotto la lettera "G";

- che detta relazione, redatta in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, è stata depositata presso la sede sociale ed è stata messa a disposizione del pubblico



nei tempi e nelle forme di legge e regolamentari.

Il Presidente passa a illustrare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e ricorda che l'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 prevede che la stessa sia articolata in due sezioni. La prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti dell'organo di controllo con riferimento all'esercizio 2023, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; la seconda sezione fornisce, in particolare, un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di detti soggetti ed illustra analiticamente i compensi ad essi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate.

Il Presidente precisa quindi che, ai sensi rispettivamente del comma 3-ter e del comma 6 del citato articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/98, l'Assemblea degli Azionisti è chiamata a deliberare, con voto vincolante, in senso favorevole o contrario in merito alla politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione e a deliberare, con voto non vincolante, in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della stessa.

A questo punto il Presidente, dà atto che sono presenti per delega conferita al Rappresentante Designato numero 27.809.453 (ventisette milioni ottocentonovemila quattrocentocinquanta-tre) azioni ordinarie che danno diritto a numero 51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecentosettanta) voti tenuto conto della maggiorazione del voto, pari al 68,3268% (sessantotto virgola tremiladuecentosessantotto per cento) dell'ammontare complessivo dei diritti di voto e dà lettura dell'intera proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione illustrativa, precisando che ciascun sottopunto della stessa sarà oggetto di specifica votazione che avverrà mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

#### DELIBERAZIONE

"L'assemblea ordinaria della società "EXPRIVIA S.P.A",

#### VISTA

la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, mediante dichiarazione espressa di voto del Rappresentante Designato, così come rilevato dal Presidente,

#### DELIBERA:

1. di approvare la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei

dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando

quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2023, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica come descritte nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

2. in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 in favore di detti soggetti."

Aprire quindi la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali richieste di interventi.

Il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Guarino Giulio, dichiara che non ci sono state richieste di interventi.

In merito al punto 4.1 all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.51.415.795 (cinquantuno milioni quattrocentoquindicimila settecentonovantacinque) voti favorevoli pari al 99,0011% (novantanove virgola zero zero undici per cento) del capitale partecipante al voto;

n.518.775 (cinquecentodiciottomila settecentosettantacinque) voti contrari, pari al 0,9989% (zero virgola novemilanovecentoottantanove per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Si allega sub."H" il dettaglio dei voti espressi.

In merito al punto 4.2 all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.51.415.795 (cinquantuno milioni quattrocentoquindicimila settecentonovantacinque) voti favorevoli pari al 99,0011% (novantanove virgola zero zero undici per cento) del capitale partecipante al voto;

n.518.775 (cinquecentodiciottomila settecentosettantacinque) voti contrari, pari al 0,9989% (zero virgola novemilanovecen-

toottantanove per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub."I" il dettaglio dei voti espressi.

Il Presidente dichiara a questo punto chiusa la votazione sul quarto punto e relativi sottopunti all'ordine del giorno ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che:

- con riferimento al punto 4.1 all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con n.51.415.795 (cinquantuno milioni quattrocentoquindicimila settecentonovantacinque) voti favorevoli pari al 99,0011% (novantanove virgola zero zero undici per cento) del capitale partecipante al voto;

n.518.775 (cinquecentodiciottomila settecentosettantacinque) voti contrari, pari al 0,9989% (zero virgola novemilanovecentoottantanove per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

- con riferimento al punto 4.2 all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con n.51.415.795 (cinquantuno milioni quattrocentoquindicimila settecentonovantacinque) voti favorevoli pari al 99,0011% (novantanove virgola zero zero undici per cento) del capitale partecipante al voto;

n.518.775 (cinquecentodiciottomila settecentosettantacinque) voti contrari, pari al 0,9989% (zero virgola novemilanovecentoottantanove per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Il Presidente dichiara, pertanto, che l'Assemblea ha approvato con voto vincolante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti dell'organo di controllo con riferimento all'esercizio 2023 e ha votato in senso favorevole (con voto consultivo) sulla seconda sezione di detta Relazione.

#### V PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, Parte Ordinaria, recante: *"5. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, deliberazioni inerenti e conseguenti"* il Presidente fa presente:

- che con delibera in data 15 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile", che si allega al presente atto sotto la lettera "J";

- che detta relazione, redatta in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, è stata depositata presso la sede sociale ed è stata messa a disposizione del pubblico

nei tempi e nelle forme di legge e regolamentari;

- che la nuova richiesta di autorizzazione si fonda sull'opportunità di dare continuità all'autorizzazione oggi in essere scaduta con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, allo scopo di dotare la società stessa di un importante strumento di flessibilità strategica e operativa che le permetta di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di:

- operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni;
- interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico;
- eventuale asservimento a piani di stock option;
- asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori della Società e del Gruppo in Italia e/o all'estero;
- operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie.

Il Presidente conferma che alla data odierna la Società detiene n. 5.183.058 (cinque milioni centoottantatremila cinquantotto) azioni proprie pari al 9,9897% (nove virgola novemilaottocentonovantasette per cento) del capitale sociale.

A questo punto, conclusa la sua esposizione, il Presidente dà atto che sono presenti per delega conferita al Rappresentante Designato numero 27.809.453 (ventisette milioni ottocentonove-mila quattrocentocinquantaquattro) azioni ordinarie che danno diritto a numero 51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecentosettanta) voti tenuto conto della maggiorazione del voto, pari al 68,3268% (sessantotto virgola tremiladuecentosessantotto per cento) dell'ammontare complessivo dei diritti di voto e dà lettura dell'intera proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione illustrativa, precisando che la votazione avverrà mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

#### DELIBERAZIONE

"L'Assemblea degli Azionisti di Exprivia S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la relativa Relazione degli Amministratori e tenuto conto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile,

#### DELIBERA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile, l'acquisto e l'alienazione di Azioni Proprie della Società, per il quantitativo, il prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

a) L'autorizzazione è concessa per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la quinta parte del capitale sociale; il numero massimo di azioni proprie acquistabili non

potrà pertanto eccedere numero 10.376.792 (diecimilioni trecentosettantasei settecento novantadue) diminuite delle azioni alla data possedute dalla Capogruppo Exprivia SpA.

b) In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili deve trovare capienza, in relazione al prezzo di acquisto, negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dal Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2022, approvato dalla Assemblea degli Azionisti in data odierna (il "Bilancio 2022") ed in particolare nelle seguenti poste patrimoniali:

- Riserva Sovraprezzo azioni, eventualmente diminuita dell'ammontare necessario all'occorrenza della riserva legale uguale al venti per cento (20%) del capitale sociale, per (A) Euro 18.081.738,21 (diciotto milioni ottantunomila settecentotrentotto virgola ventuno);

- Altre Riserve, esclusa Riserva Legale, Riserva Vincolata e riserve IFRS, per (B) Euro 33.809.497,18 (trentatre milioni ottocentonovemila quattrocentonovantasette virgola diciotto).

Le riserve disponibili per le operazioni su azioni proprie ammontano pertanto ad (A+B) Euro 51.891.235,39 (cinquantuno milioni ottocentonovantunomila duecentotrentacinque virgola trentanove).

L'utilizzo delle riserve nell'ammontare indicato, per l'acquisto di azioni proprie, avverrà in osservanza delle applicabili disposizioni normative.

c) L'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, in tutto o in parte, fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2023 e comunque non oltre diciotto (18) mesi a partire dalla data della presente deliberazione, per operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni, per interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico, per eventuale asservimento a piani di stock option e di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori della Società e del Gruppo in Italia e/o all'estero, nonché per porre in essere operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e alienazione di Azioni Proprie.

d) Il prezzo minimo di acquisto non potrà essere inferiore al 20% (venti per cento) rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

e) Il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore al 20% (venti per cento) rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

f) Le operazioni di alienazione di azioni proprie potranno es-

sere effettuate senza limiti temporali.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana, verranno effettuate al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettuerà l'operazione; le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana, potranno essere effettuate ad un prezzo che non potrà essere inferiore al 20% (venti per cento) della media semplice del prezzo ufficiale registrato dal titolo Exprivia sul mercato di riferimento nei 90 (novanta) giorni precedenti la data di alienazione; le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di stock option, saranno effettuate alle condizioni previste dal Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea dei Soci; le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori della Società e del Gruppo in Italia e/o all'estero, saranno effettuate alle condizioni previste dallo specifico piano approvato dall'Assemblea dei Soci.

g) Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis e ss. del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione e, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa e/o fuori borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività.

h) Viene conferito al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita il Rappre-

sentante Designato a dichiarare eventuali richieste di interventi.

Il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Guarino Giulio, dichiara che non ci sono state richieste di interventi.

In merito al punto 5 all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.48.286.157 (quarantotto milioni duecentoottantaseimila centocinquantasette) voti favorevoli pari al 92,9750% (novantadue virgola novemilasettecentocinquanta per cento) del capitale partecipante al voto;

n.3.648.413 (tre milioni seicentoquarantottomila quattrocentotredici) voti contrari pari al 7,0250% (sette virgola zero duecentocinquanta per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub. "K" il dettaglio dei voti espressi.

Il Presidente dichiara a questo punto chiusa la votazione sul quinto e ultimo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che con riferimento al punto 5 all'ordine del giorno, parte ordinaria, la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con n.48.286.157 (quarantotto milioni duecentoottantaseimila centocinquantasette) voti favorevoli pari al 92,9750% (novantadue virgola novemilasettecentocinquanta per cento) del capitale partecipante al voto;

n.3.648.413 (tre milioni seicentoquarantottomila quattrocentotredici) voti contrari pari al 7,0250% (sette virgola zero duecentocinquanta per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non essendovi altro da deliberare per la parte ordinaria il Presidente dichiara chiusa la parte ordinaria dell'assemblea e passa alla trattazione della parte straordinaria.

#### PARTE STRAORDINARIA

##### I PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente passando alla trattazione del primo punto della parte straordinaria all'ordine del giorno, recante: "*1. Proposta di modifica dell'articolo 19 dello statuto sociale in ordine alla modalità di tenuta delle riunioni del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti*", illustra la proposta di modifica dell'articolo 19 dello Statuto, finalizzata a consentire, su richiesta del Presidente, lo

svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione (e dei Comitati endoconsiliari) totalmente da remoto con modalità audio-video e senza la necessaria presenza di Presidente e Segretario nello stesso luogo, con la sola eccezione dei casi in cui il verbale della riunione necessiti di essere redatto, firmato e stampato a libro immediatamente. Tale modalità, nel rispetto del metodo collegiale, è stata efficacemente sperimentata durante il periodo di emergenza sanitaria.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene utile adeguare le disposizioni statutarie alle rinnovate esigenze di snellezza e razionalizzazione dello svolgimento delle riunioni del Consiglio e dei suoi Comitati, prevedendo che esse si debbano intendere tenute nel luogo di convocazione ovvero, se diverso, nel luogo in cui si trova il Presidente, non essendo necessaria la presenza contestuale nel medesimo luogo del Presidente e del Segretario verbalizzante se non funzionalmente alla formazione e alla sottoscrizione immediata del verbale della riunione.

Tenuto conto di quanto illustrato, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea le modifiche statutarie riportate all'interno della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di modifica dello Statuto" redatta ai sensi dell'art. 125-ter, co. 1 del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti e messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei termini di legge e regolamento, nella quale l'articolo 19 dello statuto, del quale si propone la modifica, è messo a confronto nel testo attualmente vigente e nel testo contenente le modifiche che si intendono adottare.

Precisa che le modifiche in questione avranno efficacia a partire dall'iscrizione presso il competente Registro Imprese della delibera dell'odierna Assemblea straordinaria degli azionisti e che nessuna di essa comporta la ricorrenza del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c.

A questo punto il Presidente, dà atto che sono presenti per delega conferita al Rappresentante Designato numero 27.809.453 (ventisette milioni ottocentonovemila quattrocentocinquanta-tre) azioni ordinarie che danno diritto a numero 51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecentosettanta) voti, tenuto conto della maggiorazione del voto, pari al 68,3268% (sessantotto virgola tremiladuecentosessantotto per cento) dell'ammontare complessivo dei diritti di voto e dà lettura dell'intera proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione illustrativa, precisando che la votazione avverrà mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

#### DELIBERAZIONE

"L'Assemblea straordinaria di Exprivia S.p.A., esaminata la relazione illustrativa degli Amministratori,



## DELIBERA

1) di approvare la proposta di modifica dell'articolo 19 dello statuto sociale come segue:

"Articolo 19: Il Consiglio è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci, anche su richiesta per iscritto di almeno due consiglieri, mediante comunicazione scritta con lettera raccomandata a.r., posta elettronica, telefax, telegramma, da inviarsi almeno sette giorni prima dell'adunanza.

Quando particolari ragioni di urgenza lo esigano, può essere convocato mediante posta elettronica, telefax, telegramma, da inviarsi almeno due giorni lavorativi prima dell'adunanza.

Il Consiglio può essere inoltre convocato, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale ovvero da un Sindaco effettivo.

L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno della riunione.

Le riunioni non convocate in conformità alle disposizioni precedenti saranno comunque valide ove siano presenti tutti gli Amministratori ed i membri del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono tenute presso la sede sociale o in altre località in Italia o in uno Stato dell'Unione Europea, designate nell'avviso di convocazione ovvero nel luogo in cui si trova il Presidente.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio e dei Comitati se nominati si svolgano, anche in via esclusiva, da remoto mediante mezzi di telecomunicazione o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri e che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. In tali casi l'adunanza si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, ove sarà richiesta la compresenza del Segretario nei soli casi in cui sia necessario procedere all'immediata stesura e sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente, da un Amministratore Delegato, dall'Amministratore più anziano di età."

2) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione della deliberazione di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, affinché l'adottata deliberazione ottenga le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste,

anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità di vigilanza del mercato e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili." Il Presidente apre quindi la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali richieste di interventi.

Il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Guarino Giulio, dichiara che non ci sono state richieste di interventi. Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecentosettanta) voti favorevoli pari al 100% (cento per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti contrari;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub. "L" il dettaglio dei voti espressi.

Il Presidente dichiara a questo punto chiusa la votazione sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che, con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria, la proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità.

#### II PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente passando alla trattazione del secondo e ultimo punto della parte straordinaria all'ordine del giorno, recante: *"2. Proposta di modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale in ordine alla modalità di tenuta delle riunioni del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti"*, illustra che, affinché anche le riunioni del Collegio Sindacale possano svolgersi anche o esclusivamente per teleconferenza o videoconferenza, ai sensi dell'art. 2404, comma 1, c.c., si propone la modifica dell'art. 23 dello Statuto.

La proposta è motivata dal fatto che lo statuto vigente di Exprivia non regola le modalità di tenuta delle riunioni del Collegio Sindacale rinviando così alla disciplina del codice civile sancita dall'articolo 2404 cod. civ. che prevede che la riunione possa svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione, solo laddove lo statuto lo consenta indicandone le

modalità.

Pertanto, per le stesse ragioni illustrate al punto precedente, al fine di adeguare le disposizioni statutarie alle rinnovate esigenze di snellezza e razionalizzazione dello svolgimento delle riunioni anche del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea le modifiche statutarie riportate all'interno della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di modifica dello Statuto" redatta ai sensi dell'art. 125-ter, co. 1 del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti e messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei termini di legge e regolamento, nella quale l'articolo 23 dello statuto, del quale si propone la modifica, è messo a confronto nel testo attualmente vigente e nel testo contenente le modifiche che si intendono adottare.

Precisa che le modifiche in questione avranno efficacia a partire dall'iscrizione presso il competente Registro Imprese della delibera dell'odierna Assemblea straordinaria degli azionisti e che nessuna di essa comporta la ricorrenza del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c.

A questo punto il Presidente, dà atto che sono presenti per delega conferita al Rappresentante Designato numero 27.809.453 (ventisette milioni ottocentonovemila quattrocentocinquanta-tre) azioni ordinarie che danno diritto a numero 51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecento-settanta) voti, tenuto conto della maggiorazione del voto, pari al 68,3268% (sessantotto virgola tremiladuecentosessantotto per cento) dell'ammontare complessivo dei diritti di voto e dà lettura dell'intera proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione illustrativa, precisando che la votazione avverrà mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

#### DELIBERAZIONE

"L'Assemblea straordinaria di Exprivia S.p.A., esaminata la relazione illustrativa degli Amministratori,

#### DELIBERA

1) di approvare la proposta di modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale come segue:

"Articolo 23: Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. Le attribuzioni, i doveri e la durata dell'incarico sono quelli stabiliti dalla legge. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero siano privi dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché dei requisiti ineren-

ti al limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti e che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Il Collegio Sindacale viene nominato sulla base di liste presentate dai soci secondo le procedure di seguito specificate al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

A tal fine vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Tale quota di partecipazione dovrà risultare da apposita certificazione, che dovrà essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e pubblicate sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari almeno

ventuno giorni prima della data dell'assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nel caso in cui nel suddetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate ulteriori liste entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In tale caso, avranno diritto di presentare le ulteriori liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata ai sensi del quarto comma del presente articolo. Nel caso in cui venga presentata una sola lista, la Presidenza del Collegio Sindacale è assunta dal candidato Sindaco effettivo indicato al primo posto della stessa. Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di seguito previsto. Unitamente a ciascuna lista, dovranno in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iii) i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Alle liste presentate dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa dovrà inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina. Ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, l'avviso di convocazione potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. La lista per la presentazione della quale non siano state osservate tutte le previsioni di cui sopra è considerata come non presentata. Nell'avviso di convocazione possono essere specificate eventuali ulteriori modalità di composizione e funzionamento delle liste al fine di garantire il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale. Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per nu-

mero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti di cui al presente comma. Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti, che non risultino collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti.

Qualora all'esito delle votazioni non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà piuttosto eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto nemmeno con il metodo dello scorrimento, viene convocata apposita assemblea, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista da essa sono tratti tutti i Sindaci effettivi e supplenti da eleggere nell'ordine di elencazione, ferma restando la necessità di rispettare le proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Nel caso in cui non siano presentate liste o non sia possibile procedere all'elezione nel rispetto dell'equilibrio tra generi, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente deliberando a maggioranza relativa, nel rispetto delle proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale.

In tale ipotesi, ove un Sindaco cessi anticipatamente dall'ufficio, subentrano fino all'Assemblea successiva i supplenti in ordine di età, ferma restando la necessità di rispettare le proporzioni di cui sopra con riguardo al genere

meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale, e, qualora cessi dall'ufficio il Presidente, la presidenza è assunta, fino all'Assemblea successiva, dal Sindaco Effettivo più anziano d'età, ovvero dal Supplente della medesima lista, ferma restando la necessità di rispettare la quota minima di genere.

Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista, ferma restando la necessità di rispettare la quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti del Collegio Sindacale (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente); qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire nel rispetto della quota di genere eventualmente applicabile (considerando anche i Supplenti della stessa lista).

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione tra cui il rispetto della quota minima di genere, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei Sindaci Supplenti qualora ne sia rimasto in carica uno solo; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa."

(2) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione della deliberazione di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, affinché l'adottata deliberazione ottenga le approvazioni di legge, con

facoltà di introdurvi le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità di vigilanza del mercato e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili.”

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali richieste di interventi.

Il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Guarino Giulio, dichiara che non ci sono state richieste di interventi.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione che precede, mediante dichiarazione espressa di voto da parte del Rappresentante Designato in conformità alle istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato, invariati i presenti, comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

n.51.934.570 (cinquantuno milioni novecentotrentaquattromila cinquecentosettanta) voti favorevoli pari al 100% (cento per cento) del capitale partecipante al voto;

n.0 (zero) voti contrari;

n.0 (zero) voti astenuti.

Non vi sono non votanti.

Si allega sub. "M" il dettaglio dei voti espressi.

Il Presidente dichiara a questo punto chiusa la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che, con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno della parte straordinaria, la proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità.

Si allega sub."N" il nuovo testo di statuto contenente le modifiche testè deliberate.

#### CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore tredici e minuti dieci.

Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al componente, il quale lo conferma riconoscendolo conforme alla volontà dell'assemblea e lo sottoscrive con me Notaio alle ore tredici e minuti venticinque.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a penna, consta di nove fogli su trentatre facciate sin qui oltre le firme.

In originale firmato: Domenico Favuzzi - Mauro Roberto Zanna

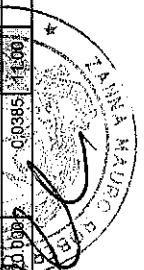


notaio (v'è impronta sigillo)

ELENCO INTERVENUTI

N°	Averid diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		88.592	0,1708	11,00					
2	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		153.146	0,2952	11,00					
3	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		8.454	0,0163	11,00					
4	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		99.936	0,1926	11,00					
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		1.260	0,0024	11,00					
6	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		67.364	0,1298	11,00					
7	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		17.976	0,0346	11,00					
8	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		9.189	0,0177	11,00					
9	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		28.567	0,0561	11,00					
10	ISHARES VII PLC		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		15.923	0,0307	11,00					
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		28.368	0,0547	11,00					
12	ALIMONTI STEFANO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		148.800	0,2868	11,00					
13	BUCCO GIORGIO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		250.000	0,4818	11,00					
14	CAREDDA FRANCA		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		34.200	0,0659	11,00					
15	CARRARO ANGELO LORENZO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		715.000	1,3781	11,00					
16	CARRARO MARCO LORENZO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		40.020	0,0771	11,00					
17	CHICHI MASSIMO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		100.000	0,1927	11,00					
18	COIA ANDREA		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		251.169	0,4841	11,00					
19	CORINADESI ALLEGREZZA ALESSANDRO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		50.000	0,0964	11,00					
20	D'ANDRIA UMBERTO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		60.500	0,1166	11,00					
21	DESIDERIO SAVERIO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		37.225	0,0717	11,00					
22	DESSI GIUSEPPE		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		150.646	0,2904	11,00					
23	DI PINTO PAOLO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		70.000	0,1349	11,00					
24	FALCIONI LAURA		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		233.700	0,4504	11,00					
25	GAUDENZI THOMAS		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		145.000	0,2795	11,00					
26	GIUNTA CHIARA		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		40.000	0,0771	11,00					
27	GIUSTINO GIUSEPPE		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		65.000	0,1253	11,00					
28	IACOMUCCI ALBERTO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		121.200	0,2336	11,00					
29	LAMPUGNANI ALESSANDRO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		26.500	0,0511	11,00					
30	MELONI ANTONIETTA		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		319.000	0,6148	11,00					
31	MONTESI MARCO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		140.000	0,2688	11,00					
32	RINDONE ROBERTO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		26.600	0,0513	11,00					
33	SCANU PIERPAOLO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		24.081	0,0465	11,00					
34	TENTARELLI EMILIO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		1.063.000	2,0197	11,00					
35	ABACO INNOVAZIONE SPA - VOTO MAGGIORATO		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		24.491.171	46,4982	11,00					
36	ABACO INNOVAZIONE SPA		RAPPR.DESIGNATO GUARINO GIULIO		10.000.000	19,3851	11,00					

ALLEGATO A  
All'atto n. 11.356  
della raccolta



*[Handwritten signature]*

PRIVATE

*[Handwritten signature]*

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	27.809.453
Totale generale azioni	27.809.453
% sulle azioni ord.	53,5993

Persone partecipanti all'assemblea: 1

Comunicazione n. 1  
ore: 11:00

## EXPRIVIA S.P.A.

### Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 27 aprile 2023

#### COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 35 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 27.809.453 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 53,5993 % di n. 51.883.958 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 51.934.570 voti che rappresentano il 68,3268 % di n. 76.009.075 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

*Roberto Di Micco*  
*Roberto Di Micco*





ALLEGATO "B"  
All'atto n. M.356  
della raccolta



**Relazione Finanziaria  
Annuale 2022**

**Emittente: Exprivia  
Sito Web: [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it)**



future. perfect. simple.



## Indice

Lettera agli azionisti	4
Organi sociali	6
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022	6
I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato	7
Sintesi della gestione del 2022	9
I dati significativi di Exprivia e indicatori di risultato	10
Profilo del Gruppo Exprivia	12
L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia	27
Rischi e incertezze	34
Eventi significativi del 2022	40
Eventi successivi al 31 dicembre 2022	41
Governo Societario e assetti proprietari	41
Relazione dati non Finanziari	41
Exprivia in Borsa	41
Evoluzione prevedibile della gestione	42
Investimenti	43
Formazione e Sviluppo Manageriale	46
Organico e Turnover	47
Sistema di gestione integrato	48
Modello organizzativo di gestione e di controllo ex. D. Lgs. 231/2001	50
Rapporti tra le società del Gruppo	50
Rapporti con le parti correlate	51
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	51
Rapporti del Gruppo con la Controllante	52
Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2022	54
Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2022	55
Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Exprivia	61
Parti Correlate	123
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98	130

exprivia

Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2022	131
Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art.153 del D.Lgs. 58/98 ("T.U.F") e dell'art. 2429 c.c.	139
Prospetti contabili di Exprivia SpA al 31 dicembre 2022	152
Note esplicative al Bilancio separato al 31 dicembre 2022 di Exprivia SpA	159
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	159
Azioni di Exprivia detenute direttamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione	199
Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98	233
Relazione della società di revisione al Bilancio di esercizio di Exprivia SpA al 31 dicembre 2022	234




## Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

scrivevo lo scorso anno che gli eventi del 2021 avrebbero qualificato l'anno come un anno eccezionale, che avrebbe lasciato il segno nella Storia. E certamente il 2022 non è stato da meno. Il PIL mondiale ha superato la soglia dei 100 trilioni malgrado gli spiragli di recessione e l'aumento dei tassi di interesse in risposta all'aumento dell'inflazione. La fine del 2022 ha portato ad un cauto ottimismo nella crescita del PIL nel 2023. In questo contesto l'economia italiana si è ripresa ai livelli pre-pandemia, scongiurando le pure numerose previsioni di contrazione del PIL nel 2023.

Il mercato italiano in cui opera Exprivia, l'ICT, è stimato in crescita superiore al 3% secondo quanto riportano gli analisti di settore. Exprivia ha consolidato la sua missione e la propria posizione di mercato, quale soggetto di innovazione, contribuendo alla modernizzazione del Paese attraverso una capillare digitalizzazione che attraverso il PNRR sta investendo con volumi inediti, anche la Pubblica Amministrazione.

Alla fine del 2022 Exprivia si presenta sul mercato fra le migliori "piattaforme industriali" a capitale privato italiano e con la solidità finanziaria idonea ad affrontare un percorso di crescita continuo. Teniamo sul fatturato, sfiorando i 184 milioni di euro, crescendo sul 2022, pur con una crescita che ha tuttavia privilegiato la marginalità, con EBITDA al 13,7% dei ricavi, al pari delle migliori società del benchmark e con l'indebitamento che scende a 18 milioni di Euro circa rispetto ai 27 milioni di Euro dello scorso anno.

Rimaniamo convinti che sono solidi *fondamentali*, industriali e finanziari, a garantire le nostre linee strategiche di sviluppo lungo le direttrici delle trasformazioni in corso. La digitalizzazione è certamente uno dei maggiori agenti di cambiamento per ripensare i modelli di business attraverso la gestione estensiva delle enormi quantità di dati oggi sempre più disponibili.

Abbiamo avviato il nostro percorso verso l'uso dei dati al servizio dell'uomo: vogliamo dotare tutte le nostre applicazioni e i servizi di Intelligenza Artificiale, convinti come siamo che rappresenti una delle tecnologie più idonee ad agevolare i cambiamenti in atto. Abbiamo raggiunto una posizione di eccellenza nella Cybersecurity: il nostro osservatorio trimestrale è ormai citato in moltissimi contesti autorevoli. Abbiamo consolidato la nostra presenza nella Space Economy giocando partite importanti assieme ad attori di quel mercato che ci considerano complementari e portatori di una significativa specializzazione. Nel mondo della Sanità siamo riconosciuti come uno dei player di riferimento e i nostri sistemi sono utilizzati da milioni di cittadini in numerose regioni italiane.

Fuori dei confini nazionali, nel corso del 2022 abbiamo consolidato la nostra presenza in Spagna, Cina e Brasile e continuiamo a supportare i nostri grandi clienti italiani presenti nel mondo, ad esempio in America Latina, con una attenzione particolare alla redditività.

Ci siamo impegnati per la diffusione della cultura della sostenibilità. Il nostro bilancio di sostenibilità (dichiarazione di carattere non finanziario) si arricchisce ogni anno di elementi di reporting e di informazioni che ci piace fornire sugli aspetti non strettamente economici dell'attività aziendale, convinti come siamo che il successo sostenibile, auspicato da tutti gli organi di governo, passi per una attenzione capillare e costante alle tematiche ESG.



# expri<sup>via</sup>

Non posso anche quest'anno esimermi dal ringraziare i nostri clienti che continuano a riporre in noi la loro fiducia, con la considerazione che si deve ai soggetti affidabili, sempre presenti nelle loro scelte di cambiamento, e tutti i nostri collaboratori che con il management ogni giorno sono impegnati a realizzarle.

Siamo sempre convinti di poter contribuire, con le nostre idee e le tante competenze, alla crescita delle nostre persone, della nostra dimensione di impresa, del valore che creiamo a favore dei nostri azionisti, del nostro Paese.

Domenico Favuzzi

Presidente e Amministratore Delegato, Exprivia

A handwritten signature in black ink is positioned to the left of a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text "ROBERTO DI MICHELE" around the top inner edge and "NOTAIO IN" around the bottom inner edge. The center of the seal features a star-like emblem.

## Organi sociali

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente e Amministratore Delegato**

Domenico Favuzzi

#### **Consiglieri**

Dante Altomare (Vicepresidente)

Angela Stefania Bergantino (2)

Marina Lalli (2)

Alessandro Laterza (3)

Valeria Savelli (1)

Giovanni Castellaneta

### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente**

Dora Savino

#### **Sindaci effettivi**

Andrea Delfino

Mauro Ferrante

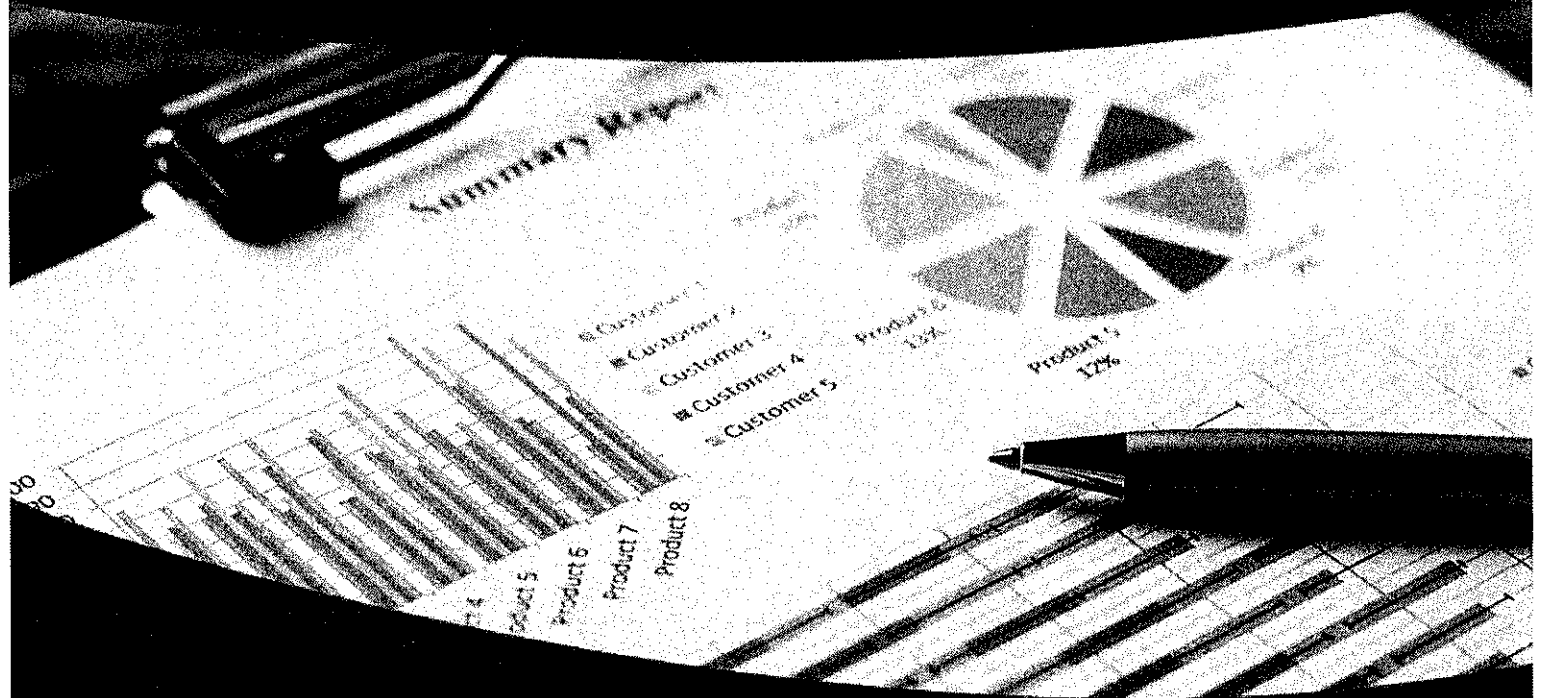
#### **Società di Revisione**

PricewaterhouseCoopers SpA


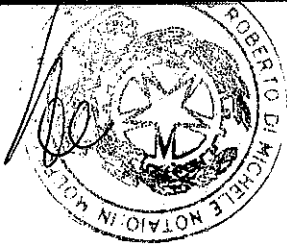
(1) Amministratori non investiti di deleghe operative

(2) Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance

(3) Lead Independent Director



# Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022

## I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato

Di seguito sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati di Exprivia SpA e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Exprivia") al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

<b>Importi in migliaia di Euro</b>		
	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
Totale ricavi	183.712	181.726
di cui ricavi netti	176.099	176.476
di cui costi per progetti interni capitalizzati	1.467	1.671
di cui altri ricavi e contributi	6.146	3.579
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	25.118	24.579
% su ricavi	13,7%	13,5%
Margine Operativo Netto (EBIT)	19.195	18.148
% su ricavi	10,4%	10,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	11.533	10.138
Patrimonio netto del Gruppo	82.672	73.889
Totale attivo	207.232	207.123
Capitale sociale	24.284	24.616
Capitale circolante netto (1)	14.661	12.345
Cash flow (2)	18.983	18.296
Capitale fisso (3)	97.342	100.700
Investimenti (4)	2.076	3.006
Liquidità e crediti finanziari correnti (a)	22.605	23.748
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a breve termine (b)	(22.676)	(16.284)
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a medio/lungo termine (c)	(18.260)	(33.971)
Indebitamento Finanziario Netto (5)	(18.331)	(26.507)

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità e mezzi equivalenti, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti, più prestiti obbligazionari correnti.

(2) - Il Cash Flow rappresenta il flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale.

(3) - Il Capitale fisso è uguale al totale attività non correnti.

(4) - Gli investimenti sono calcolati come somma dei flussi di cassa assorbiti dagli incrementi di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei corrispettivi per cessioni.

(5) - Indebitamento finanziario netto: a+b+c

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici del Gruppo relativi al 31 dicembre 2022 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Exprivia	31.12.2022	31.12.2021
Indice ROE (Risultato di periodo / Patrimonio netto di Gruppo)	13,95%	13,72%
Indice ROI (Margine operativo netto /Cap. inv. Netto) (6)	19,17%	18,35%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni)	10,90%	10,28%
Oneri finanziari (7) /Risultato di periodo	0,22	0,30

(6) **Capitale inv. Netto:** è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari).

(7) **Oneri finanziari:** calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali del Gruppo relativi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Gruppo Exprivia	31.12.2022	31.12.2021
Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto Gruppo	0,22	0,36
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto Gruppo)	2,51	2,80

## Sintesi della gestione del 2022

Si riporta, inoltre, qui di seguito una tabella che evidenzia i risultati del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2022 confrontati con l'esercizio precedente:

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	2022	2021	Variazioni	Variazioni %
Totale Ricavi	183.712	181.726	1.986	1,1%
Margine Operativo Lordo	25.118	24.579	539	2,2%
Margine Operativo Netto	19.195	18.148	1.047	5,8%
Risultato Ante Imposte	16.575	15.155	1.420	9,4%
Risultato Netto	11.533	10.138	1.395	13,8%

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Variazioni %
Indebitamento finanziario netto	(18.331)	(26.506)	8.175	-30,8%

Come si può notare, i ricavi dell'esercizio 2022, pari a 183,7 milioni di Euro, si incrementano del 1,1% rispetto all'esercizio 2021 pari a 181,7 milioni di Euro; il margine operativo lordo si attesta a 25,1 milioni di Euro incrementandosi del 2,2% rispetto a quello dell'esercizio precedente (24,6 milioni di Euro). L'indebitamento finanziario netto, pari ad un valore negativo di 18,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022, migliora di 8,2 milioni di Euro rispetto al valore negativo di 26,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2021.




## I dati significativi di Exprivia e indicatori di risultato

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari come emergono dal Bilancio separato di Exprivia SpA (di seguito anche "Exprivia") al 31 dicembre 2022 comparati con i dati al 31 dicembre 2021.

Importi in Euro		
	31.12.2022	31.12.2021
Totale ricavi	164.218.329	164.308.851
di cui ricavi netti	156.827.878	159.391.499
di cui costi per progetti interni capitalizzati	1.467.060	1.670.545
di cui altri ricavi e contributi	5.923.390	3.246.806
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	25.537.187	26.024.287
% su ricavi	16%	16%
Margine Operativo Netto (EBIT)	18.795.962	17.949.194
% su ricavi	11%	11%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	11.974.399	10.165.107
Patrimonio netto	85.289.662	76.350.886
Totale attivo	205.905.488	206.185.523
Capitale sociale	24.284.468	24.615.694
Capitale circolante netto (1)	12.062.830	11.513.437
Cash flow (2)	18.758.722	17.528.678
Capitale fisso (3)	104.129.733	106.026.778
Investimenti (4)	1.426.813	3.058.944
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti /titoli/altre attività finanziarie (a)	19.422.501	19.609.777
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a breve termine (b)	(1.282.137)	97.862
Crediti (Debiti) finanziari infragruppo a m/l termine (c)	1.816.950	466.511
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a breve termine (d)	(22.345.133)	(15.960.544)
Debiti finanziari e altre passività finanziarie a medio/lungo termine (e)	(17.756.411)	(33.389.766)
Indebitamento Finanziario Netto (5)	(20.144.231)	(29.176.159)

(1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide e mezzi equivalenti, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti, più prestiti obbligazionari correnti.

(2) - Il "cash flow" rappresenta il flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale.

(3) - Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non correnti.

(4) - Gli "investimenti" sono calcolati come somma dei flussi di cassa assorbiti dagli incrementi di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei corrispettivi per cessioni.

(5) - Indebitamento Finanziario Netto= a+b+c+d+e.

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici della Società relativi all'esercizio 2022 confrontati con l'esercizio 2021:

<b>Exprivia</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Indice ROE (Risultato d'esercizio/Patrimonio netto)	14,04%	13,31%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (6)	17,94%	17,30%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni)	11,99%	11,26%
Oneri finanziari (7) / Risultato d'esercizio	(0,20)	(0,30)

(6) **Capitale inv. Netto:** è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari);

(7) **Oneri finanziari:** calcolati al netto dell'interest cost IAS 19.

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali della Società relativi all'esercizio 2022 confrontati con l'esercizio 2021:

<b>Exprivia</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Indebitamento finanziario netto	0,24	0,38
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto)	2,41	2,70






# Profilo del Gruppo Exprivia

Future. Perfect. Simple



Exprivia si contraddistingue per l'affidabilità nel gestire progetti complessi mediante la connessione e l'integrazione di competenze verticali e orizzontali e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da aggiornare, poiché basate su un'attività continua di ricerca e innovazione.

Quotata in Borsa Italiana dal 2000, nel mercato Euronext (XPR), Exprivia affianca i propri clienti che appartengono ai mercati: Banking, Finance&Insurance, Telco&Media, Energy&Utilities, Aerospace&Defence, Manufacturing&Distribution, Healthcare e Public Sector.

## I concetti fondanti della nostra visione

### Future

Il futuro è il punto verso cui ci orientiamo nel definire scenari, percorsi e traguardi per noi e per i nostri clienti.

### Connessione

È quello che ci rende innovatori. È la capacità di trovare soluzioni inattese creando collegamenti tra le nostre competenze.

È l'abilità di immaginare il futuro mettendo in rapporto diretto quel che conosciamo nel presente: la tecnologia con i bisogni del cliente, il mondo della ricerca con quello dell'impresa, la città con le persone che la abitano.

### Perfect

Perfetto è il livello che ci impegniamo a raggiungere nella progettazione di soluzioni IT innovative ed efficienti in ogni specifico settore.

### Affidabilità

È per noi un esercizio costante che ci porta a cercare la perfezione in tutto quel che facciamo, a garantire sempre e comunque il rispetto degli impegni assunti, a considerare efficacia ed efficienza come requisiti imprescindibili di tutta la nostra offerta di prodotti e servizi.

### Simple

Semplice è il requisito fondamentale di tutti i nostri sistemi, studiati per migliorare la vita delle persone attraverso la disponibilità e l'usabilità delle informazioni.

### Semplicità

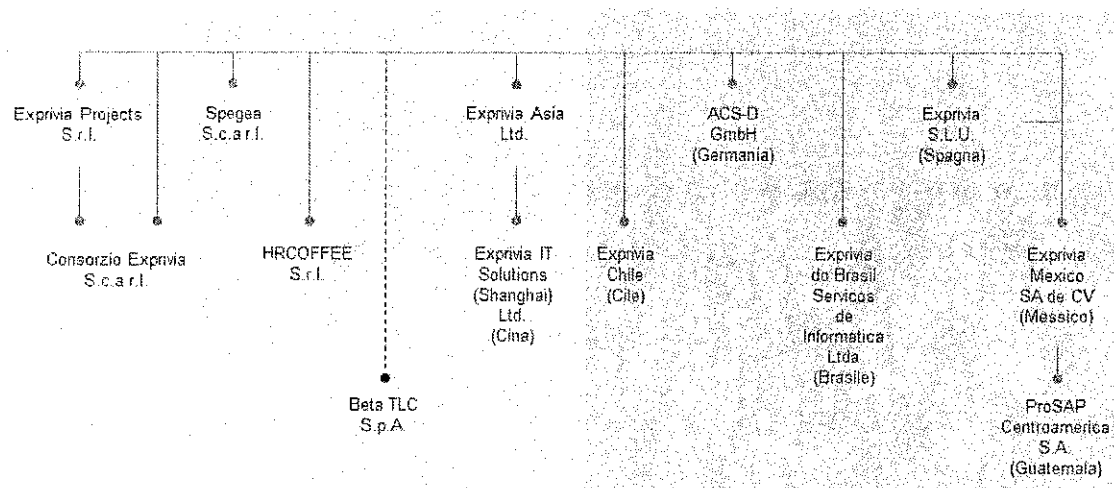
Significa per noi dispiegare la complessità della tecnologia in un'ottica di esperienza dell'utente rendendo accessibili l'innovazione e la trasformazione digitale per le imprese e per i cittadini, attraverso un processo di sintesi che mira all'essenzialità delle soluzioni.



## Il Gruppo

Nei grafici seguenti sono riportate le principali società del Gruppo Exprivia.

### Exprivia S.p.A.



Si segnala inoltre che Exprivia detiene partecipazioni nelle società collegate Quest.it Srl e Urbanforce Scarl.

Si riportano qui di seguito le società componenti il Gruppo Exprivia suddivise tra italiane ed estere:

## Partecipazioni controllate

### Società italiane

**Exprivia Projects Srl**, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Roma e capitale sociale pari a Euro 242.000,00 i.v., è specializzata nella progettazione e gestione di servizi ed infrastrutture di Call Center, Contact Center e di Help Desk.

**Consorzio Exprivia Scarl**, partecipato da Exprivia per il 70%, da un soggetto terzo per il 25% e per il restante 5% da Exprivia Projects Srl, consorzio stabile tra imprese del Gruppo Exprivia. L'obiettivo del Consorzio è quello di facilitare la partecipazione delle società del Gruppo Exprivia alle gare pubbliche di appalto per sviluppo progetti o erogazione servizi misti.

**Spegea Scarl**, posseduta da Exprivia per il 60% e capitale sociale pari a Euro 125.000,00 i.v., è una scuola di Management con sede in Bari, organizza e gestisce seminari specialistici, corsi di formazione specifici per aziende e Pubblica Amministrazione, oltre al "Master in Management e Sviluppo Industriale" accreditato ASFOR. Nata oltre 30 anni fa su iniziativa della Confindustria di Bari con il sostegno di banche e istituzioni.

**HRCOFFEE Srl**, società di cui Exprivia possiede il 70% del capitale sociale che è pari ad Euro 200.000. La società, costituita in data 31 luglio 2018 con sede in Molfetta, si occupa della produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto tecnologico nell'ambito della gestione delle risorse umane.



**Beta TLC SpA**, società inattiva di cui Exprivia possiede il 100% del capitale sociale a seguito dell'acquisizione avvenuta il 14 giugno 2022 della quota di minoranza pari al 19% precedentemente detenuta da Cisco System International BV. In data 1° aprile 2022 è stato perfezionato l'Atto di assunzione, da parte di un soggetto esterno al Gruppo Exprivia, di tutto il compendio aziendale di Beta TLC SpA con effetto immediatamente liberatorio. In data 27 giugno 2022, l'assemblea di Beta TLC SpA ne ha deliberato la messa in liquidazione, la cui efficacia risulta sospensivamente condizionata al parere favorevole dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi in essere. Le assemblee speciali dei titolari degli SFP sono state convocate in data 14 marzo 2023 e in seconda convocazione in data 16 marzo 2023. Si rammenta, come più ampiamente riportato nei bilanci degli esercizi precedenti, che non si rilevano passività potenziali rilevanti e/o profili di rischio significativi che potrebbero emergere a carico di Exprivia relativi alla partecipata Beta TLC SpA non avendo Exprivia assunto obbligazioni contrattuali o legali, né implicite né esplicite e non essendovi in essere rapporti commerciali né interessenze economiche rilevanti.

## Società estere

**Exprivia SLU**, società spagnola posseduta per il 100% da Exprivia, è il risultato della fusione per incorporazione delle precedenti società operanti in Spagna, la Exprivia SL e Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (ProSap). La società opera dal 2002 offrendo servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il mercato Sanità in Spagna. La società controlla il 99,9% di ProSAP Perú SAC società messa in liquidazione in data 15 dicembre 2022.

**Exprivia Mexico SA de CV**, società messicana con sede a Città del Messico, posseduta per il 98% da Exprivia SpA e per il 2% da Exprivia SLU, opera dal 2004 e offre servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il mercato Sanità nei paesi dell'America Latina, anche attraverso la sua controllata con sede in Guatemala (ProSAP Centroamerica S.A).

**Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda**, società brasiliana specializzata in soluzioni per l'IT Security, opera dalla sede operativa di Sao Paulo; Exprivia ne detiene interamente il controllo.

**Exprivia Asia Ltd**, società operante ad Hong Kong allo scopo di agire per conto di Exprivia, suo socio unico, nell'area dell'estremo oriente in tutti i mercati strategici per il Gruppo Exprivia. Exprivia Asia Ltd ha costituito la società Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd di cui è socio unico, specializzata nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle Infrastrutture IT e in ambiente SAP.

**ACS-D GmbH (Germany)**, società operante in Germania allo scopo di agire per conto di Exprivia SpA, suo socio unico, nel settore aerospazio e difesa.

**Exprivia Chile SpA**, società neocostituita nel 2022 da Exprivia, suo socio unico, con lo scopo di espandere la propria presenza in Cile, Paese che rappresenta una delle economie più avanzate del Sud America.

## Partecipazioni collegate

**Quest.IT S.r.l.**, società di cui Exprivia possiede il 24,9% del capitale sociale. La società nata nel 2007 come spin-off del gruppo di ricerca in Intelligenza Artificiale del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di Siena, realizza soluzioni di Intelligenza Artificiale basate su tecnologie cognitive e di apprendimento automatico, che consentono di estrarre valore dai dati migliorando così i processi e l'organizzazione.

**Urbanforce Scarl**, società di cui Exprivia possiede il 28,57% del capitale sociale, specializzata nel mercato Salesforce.



## Iniziative Consortili

**Consorzio Biogene**, costituito nel 2005 tra partner pubblici e privati per lo sviluppo del progetto denominato "Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di strumenti bio-informatici integrati per la genomica, la trascrittomica e la proteomica (LAB GTP)".

**"DAISY – NET" Società cons. a r.l.** costituita nel 2008 con lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro di competenza Tecnologica sulle I.C.T., articolato in una rete di Centri di Competenza Regionali.

**Distretto Agroalimentare Regionale ("D.A.Re.")**, società cons. a r.l. costituito nel 2004 con sede a Foggia, rappresenta l'interfaccia per il trasferimento tecnologico del sistema della ricerca pugliese verso il sistema agroalimentare. Esso eroga servizi per favorire l'innovazione tecnologica, attraverso la gestione di progettualità complesse relative alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo.

**Distretto Tecnologico Pugliese ("DHITECH")** società consortile con sede a Lecce costituita nel 2006. Il consorzio intende sviluppare ed integrare un cluster interdisciplinare per NanoScienze, Bioscienze e Infoscienze, secondo gli indirizzi del settimo programma quadro e del piano nazionale della ricerca.

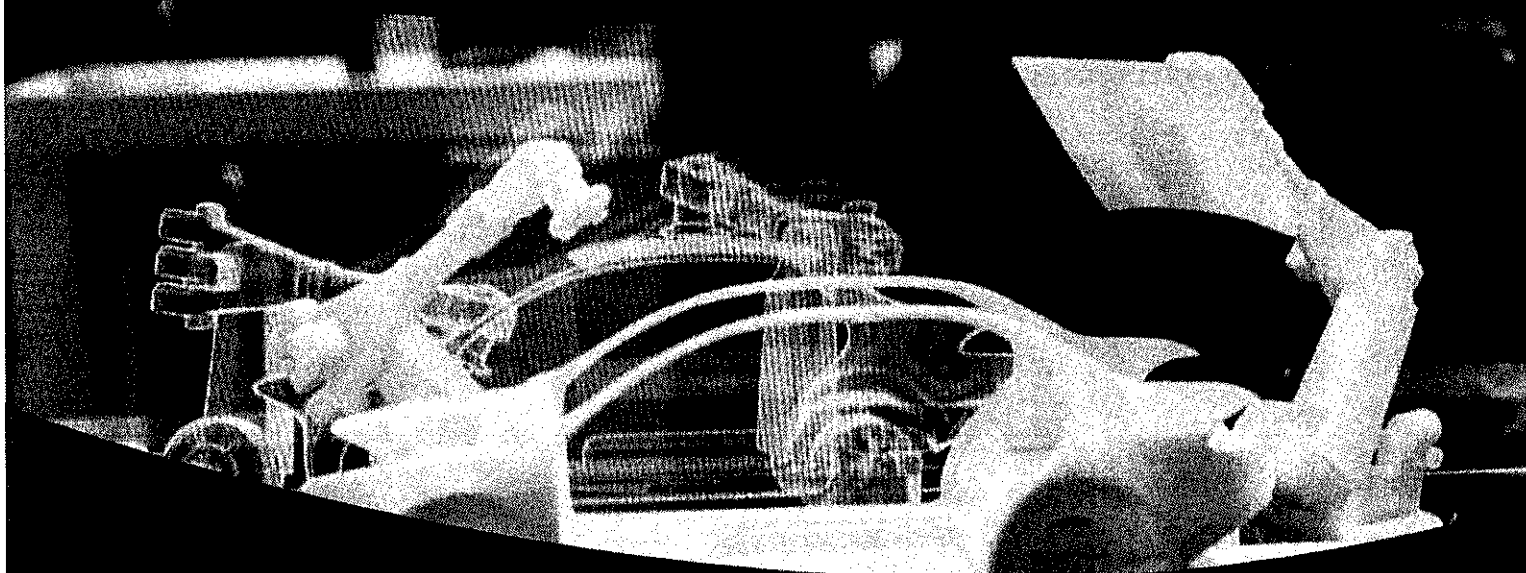
**Distretto Tecnologico Nazionale per l'Energia ("DiTNE")** con sede a Brindisi, è stato costituito nel 2008 con lo scopo di sostenere lo sviluppo della ricerca in settori produttivi nel campo dell'Energia, di incoraggiare il trasferimento tecnologico di cui necessitano le realtà produttive nazionali ed internazionali di settore e di favorire il collegamento tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e servizi, mondo del credito e del territorio.

**Distretto H-BIO Puglia società cons. a r.l.** denominato "Distretto tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie" con sede a Bari costituito nel 2012 per sviluppare le proprie attività nelle aree strategiche dei Prodotti per la diagnostica molecolare e diagnostica integrata, dei Prodotti per la cura e la riabilitazione e dei Prodotti di bioinformatica.

**Service Innovation Laboratory by DAISY s.c.a.r.l.** è un consorzio per la Service Innovation costituito nel 2013 su impulso di Daisy-Net come risultato del progetto di finanziamento MIUR per i nuovi Laboratori Pubblici Privati. Raggruppa aziende ed università pugliesi, ed opera in cluster con analoghi laboratori in Calabria e Sicilia. Il focus del SI-Lab è sulla integrazione di servizi di filiera che verranno sperimentati nel campo dei servizi per la salute. La società è partecipata da Exprivia dalla costituzione con una quota del 18,37%.

**Consorzio Italy Care** costituito a marzo 2014 da Exprivia SpA assieme a Farnalabor Srl, Gruppo Villa Maria Care & Research, e MASMEC Biomed. Il Consorzio ha l'obiettivo di ottimizzare risultati e investimenti in ambito sanitario. Nella mission di Italy Care assume un ruolo fondamentale la spinta all'internazionalizzazione. Promuovere un'immagine vincente della filiera sanitaria ben oltre i confini nazionali è infatti obiettivo imprescindibile del consorzio. L'assemblea dei soci del Consorzio ha deliberato lo scioglimento dello stesso il 29 dicembre 2022.

**Cefriel Scarl** società consortile a responsabilità limitata. È un consorzio che opera dal 1988 come centro di eccellenza per l'innovazione, la ricerca e la formazione nel settore dell'Information & Communication Technology. L'obiettivo primario è rafforzare i legami tra università e imprese attraverso un approccio multidisciplinare, partendo dalle esigenze dell'impresa, integrando i risultati della ricerca, le migliori tecnologie presenti sul mercato, gli standard emergenti e la realtà dei processi industriali, per innovare o realizzare nuovi prodotti e servizi.



**Innovation**

**La fucina delle idee**



## Innovation Lab

L'innovazione per esplorare e costruire nuove opportunità di business.

L'Innovation Lab è l'asse portante delle attività di ricerca, sviluppo e integrazione di tecnologie di Exprivia.

Una fucina aperta allo scambio di esperienze e di conoscenze con il mondo accademico e della ricerca, che ha portato all'attivazione di diversi progetti con le principali Università della Puglia (Politecnico e Università di Bari, Università del Salento), di Milano (Politecnico di Milano) e Roma (La Sapienza), con il CNR e con il Cefriel, con il quale specificatamente ha avviato un programma di partnership commerciale per promuovere progetti di "frontiera tecnologica".

Innovation Lab identifica e adatta le opportunità di innovazione al modello di business aziendale, coordina i progetti che fruiscono di contributo pubblico, realizza tecnologie e soluzioni innovative da trasferire presso le aree di produzione aziendali, arricchisce il patrimonio di conoscenza dell'azienda, contribuendo a creare nuove competenze distintive.



**Industries**

**Un'offerta vincente su ogni mercato**

## Industries

### Un'offerta vincente su ogni mercato

Se oggi siamo tra i principali player della trasformazione digitale delle imprese, lo si deve alla pluralità di competenze e al bagaglio di esperienze maturate in anni di attività sui diversi mercati di riferimento.



#### Banking, Finance & Insurance

##### Progresso digitale e tecnica finanziaria: il binomio del futuro

Il mercato finanziario sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modello di business. L'esigenza di offrire sempre nuovi servizi, fruibili in qualunque momento da qualsiasi dispositivo, rende necessario lo sviluppo di soluzioni e servizi IT sempre più innovativi ed efficienti.

Grazie alle competenze maturate in oltre 25 anni di partnership con i principali istituti di credito e assicurativi in Italia e all'estero, disponiamo delle specializzazioni e dell'esperienza per rispondere completamente alle necessità del cliente, attraverso soluzioni digitali su misura e omnicanale: dalla valutazione del merito di credito al monitoraggio, dal capital market alla gestione del factoring, dal valore dei dati alla customer experience.



#### Telco & Media

##### Competenze e tecnologie per la virtualizzazione delle reti

Nel mercato Telco & Media le direttrici su cui gli attori principali del mercato si confrontano sono legate non solo all'innovazione tecnologica ma, di pari passo, all'esigenza di semplificazione e automatizzazione e ancora all'esigenza di ampliare la propria offerta con servizi ad alto valore aggiunto. Su tutte queste 3 direttrici, il gruppo Exprivia ha gli asset migliori in termini di offerta, know-how e presenza geografica per poter sin da oggi supportare brillantemente i propri clienti in questo percorso.

Un aspetto distintivo nella realtà italiana del Telco, è Innovation Lab di Exprivia volto a verificare e ottimizzare l'erogazione dei servizi sulle reti 5G, a velocizzare l'adozione di metodologie, processi e soluzioni di orchestrazione e automation. Inoltre l'iniziativa permette di veicolare soluzioni innovative Cloud-ready verso specifici mercati verticali (per es. IoT, e-Health, Smart City, Industria, ecc.).

Siamo quindi il partner ottimale per i Service Provider per i Media provider e per i Manifatturieri Telco per supportare al meglio il loro business nei percorsi di innovazione tecnologica e automazione e arricchimento dell'offerta B2B.



#### Energy & Utilities

##### La tecnologia che ottimizza l'energia

Il settore dell'energia e delle utilities è in rapidissima evoluzione per adeguarsi ai processi di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, allo sviluppo di nuovi servizi, all'entrata in vigore di nuove direttive in materia di sicurezza, di efficienza energetica, di tutela dell'ambiente e dei consumatori, che stanno avendo un notevole impatto sia sul lato della domanda sia dell'offerta.



In quest'ambito proponiamo ai nostri clienti soluzioni specifiche per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici che mirano ad assicurare alle aziende dei settori energetico, idrico, ambientale e di pubblica utilità, una maggiore efficienza operativa, alte performance e un'elevata qualità dei servizi al cliente. Sistemi basati su tecnologie quali cloud e XaaS, CRM, big data analytics e business intelligence, IoT, digital channel, social, e-mobility, enterprise application governance che mettono l'utente al centro dei processi consentendogli di acquisire sempre maggiore autonomia e consapevolezza.



## Aerospace & Defence

### Difesa militare, sicurezza civile e tecnologia digitale

I recenti eventi geopolitici impongono al settore aeronautico, navale e terrestre, civile e militare, una risposta immediata nell'adozione di sistemi di sicurezza nei quali la componente tecnologica svolge un ruolo sempre più determinante per garantire la sicurezza di persone, luoghi, macchinari e sistemi informatici.

Ancora più urgente è il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche per l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari. Offriamo un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni. In particolare sviluppiamo sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapid prototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration, offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.



## Manufacturing & Distribution

### Verso la nuova rivoluzione industriale

Il futuro dei processi industriali segue un filo digitale. Un filo conduttore formato dalle diverse tecnologie abilitanti che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire un prodotto, organizzando e gestendo in automatico e in tempo reale un'enorme quantità di informazioni.

La quarta rivoluzione industriale è in atto e vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse e automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.

L'Industria 4.0 definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo che coincidono con le conoscenze e le competenze che noi possediamo: utilizzo dei dati e connettività, analytics e machine learning, interazione uomo/macchina, interazione tra digitale e reale. Abbiamo colto questa straordinaria opportunità dedicandoci a innervare l'intero processo industriale con le nostre soluzioni digitali e ad automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente.



## Healthcare

### Soluzioni innovative per la salute del cittadino e per l'efficienza dell'amministrazione





Costruire una sanità che unisca risparmio ed efficienza, che si prenda cura delle persone ancora prima di curarle, che elimini gli sprechi e riduca le attese. Con questi obiettivi primari ci proponiamo quale partner ideale per un sistema sanitario teso a un futuro di eccellenza.

Le nostre soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti e ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle nostre risposte alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.



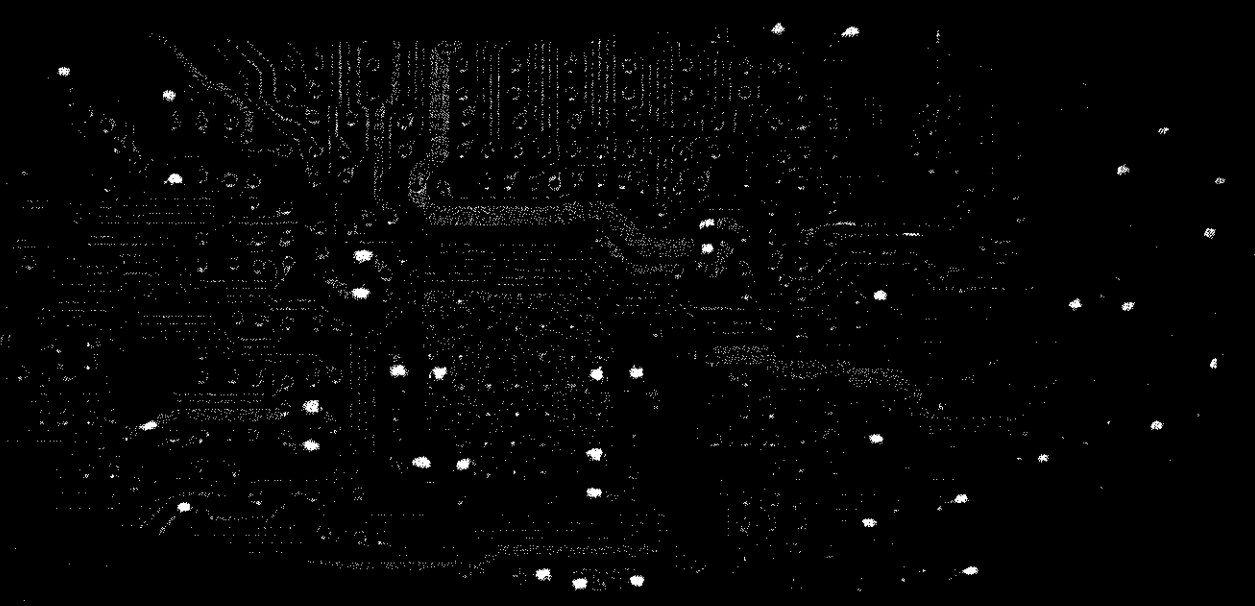
## Public Sector

### **Digitalizzazione della PA: il primo passo per lo Stato che si rinnova**

La Pubblica Amministrazione ha già da tempo avviato un processo di modernizzazione basato su principi quali innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dello stesso Stato. Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo - oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi.

In questa prospettiva abbiamo trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione dei processi di grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica tra cui:

- prodotti e servizi per l'area gestionale;
- soluzioni di eGovernment ed eProcurement;
- archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- misurazione di performance nei processi della PA;
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi (paradigma SOA);
- accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino e impresa;
- system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica.



**Expertiese**  
**Per costruire il futuro bisogna**  
**averlo presente**

## Expertise

### Per costruire il futuro bisogna averlo ben presente

COMPETENZE	DESCRIZIONE
Big Data & Analytics	<p>Offerta dei più avanzati strumenti al fine di supportare sia i processi decisionali sia le attività ordinarie basate sul possesso di informazioni. L'area Big Data &amp; Analytics è votata allo sviluppo di progetti, servizi e soluzioni, finalizzati all'utilizzo strategico dell'informazione massiva per l'incremento del business.</p>
Cloud	<p>L'avvento del cloud computing ha totalmente modificato le modalità di acquisizione, implementazione ed esecuzione dei servizi IT.</p> <p>I nostri servizi in cloud si rifanno a quattro modelli fondamentali: Public Cloud, Private Cloud, Hybrid Cloud, Community Cloud.</p>
IoT & Contextual Communication	<p>L'IoT è in grado di incidere positivamente sull'idea stessa di impresa, di lavoro, di studio, di salute, di vita.</p> <p>Le principali aree di sviluppo delle competenze sono: Industry 4.0, Digital Healthcare, Smart Cities, Smart Grid.</p>
CyberSecurity	<p>Servizi disegnati sui controlli di sicurezza del National Institute for Standard and Technologies (NIST), che, utilizzando informazioni fornite dall'Osservatorio Exprivia di CyberSecurity, si dividono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identify - Da attività consulenziali a Vulnerability e Penetration Test (VAPT), da simulazioni di campagne di malvertisement ad analisi e ricerca di dati eventualmente rubati ed esposti sul deep e dark web.</li> <li>• Protect - Implementazione e gestione dei controlli che si focalizzano sulla protezione da eventuali incidenti, segmentazione, micro-segmentazione, gestione e governo identità e accessi, gestione delle identità privilegiate, sicurezza statica (SAST) e dinamica delle applicazioni (DASD), sicurezza, offuscamento e mascheramento dei dati a riposo e in transito.</li> <li>• Detect - Monitoring continuo utilizzando SIEM e strumenti di AI sofisticati.</li> <li>• Response - Exprivia è dotata di un team che può essere ingaggiato per rispondere a un incidente (Global Response Team).</li> <li>• Restore - Il GRT può essere utilizzato non solo per rispondere a un attacco, ma ripristinare il servizio.</li> </ul>
Mobile	<p>Offriamo ad aziende ed enti la possibilità di trarre il massimo beneficio dalle tecnologie mobile di ultima generazione inserendole in una più ampia strategia multicanale che comprende il Mobile Device Management per i dispositivi aziendali, il Mobile Payment nei diversi settori del commercio e dei servizi, il Mobile Health e il Mobile Application Development negli ambiti salute, finanza e sicurezza.</p>
SAP	<p>Con una partnership strategica che dura da oltre 20 anni, siamo oggi uno dei principali player di riferimento del mondo SAP in Italia e all'estero. Le principali aree d'intervento sono: Amministrazione,</p>

Finanza e Controllo, Operation & Logistics, Business Analytics, Human Capital Management.

---

**Business Process Outsourcing**

Sostenere l'evoluzione aziendale facendo carico delle procedure di acquisizione, gestione e fidelizzazione dell'utente finale. L'offerta spazia dai servizi di back office outsourcing, relativi a funzioni tipicamente interne come le risorse umane, la contabilità e information technology, a quelli di front office outsourcing tra cui customer care e customer service.

---

**Network & Digital Trasformation**

Nel mondo dei Teico Operator e delle Media Companies, abbiamo sviluppato nel tempo competenze sulla convergenza fra reti IP e reti Ottiche e su componenti dell'infrastruttura degli operatori Mobili.

Per quanto riguarda le reti Enterprise, possediamo oggi vaste competenze sul design e l'implementazione di soluzioni convergenti wired e wireless, su soluzioni di Private Network, SD-WAN, il refresh tecnologico delle reti aziendali.

La Software Factory di Exprivia realizza sistemi e soluzioni carrier-grade con caratteristiche di robustezza, scalabilità e resilienza. Utilizziamo metodologie di progettazione e sviluppo Agile in logica SCRUM e DevOps, avvalendosi sia delle tecnologie open source che di prodotti off-the-shelf per la progettazione e realizzazione di soluzioni customizzate per il cliente.

---





**Corporate  
Social Responsibilities**

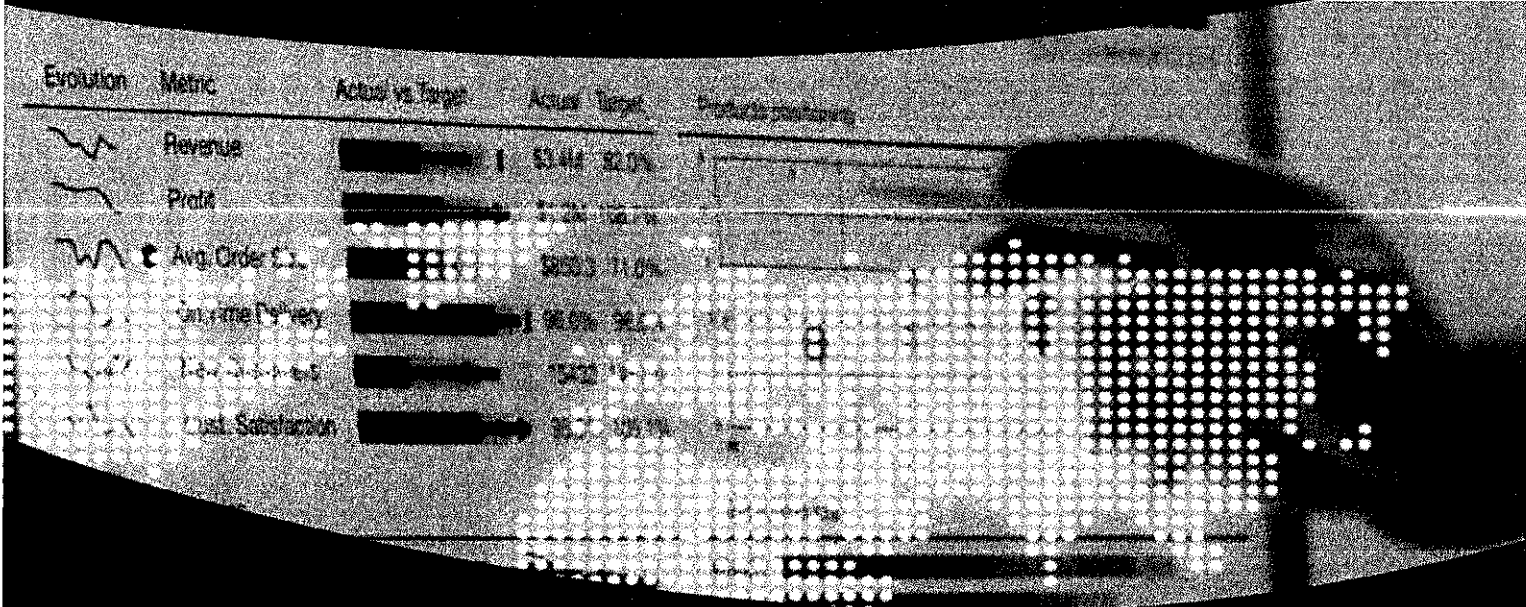
## Ambiente, salute e sicurezza

Exprivia è una società di servizi ICT, i cui processi produttivi hanno caratteristiche human intensive nei quali prevale il fattore produttivo umano piuttosto che il macchinario. È comunque elevata la sua sensibilità rispetto agli aspetti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle questioni ambientali ed in particolare alle problematiche poste dai cambiamenti climatici a livello globale.

La Società è consapevole del fatto che, ai fini dell'efficacia di qualsiasi strategia di responsabilità d'impresa lungimirante, deve intraprendere attività tese alla valutazione dell'impatto ambientale, in modo da poter agire per assicurare il massimo rispetto dell'ambiente. A tale scopo, Exprivia ha svolto un percorso orientato, da un lato, a individuare i principali impatti dei processi aziendali, delle infrastrutture e delle strutture utilizzate, dall'altro, a monitorare le performance ambientali della propria sede centrale di Molfetta. Exprivia sin dal 2006 ha compreso che l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) avrebbe consentito di soddisfare i suddetti obiettivi, nonché di facilitare la conformità alla legislazione ambientale vigente e il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Il Gruppo Exprivia inoltre è da sempre impegnato nello sviluppo e nella promozione della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Riconosce l'importanza fondamentale della tutela della salute e della sicurezza e assicura la salvaguardia e il benessere dei lavoratori e delle terze parti in tutte le attività presso i propri luoghi di lavoro. Attraverso un sistema di prevenzione e protezione radicato in tutte le sedi, il Gruppo Exprivia ha raggiunto significativi risultati nel corso degli anni, inclusi una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti per il tema della sicurezza, un significativo contenimento degli incidenti sul lavoro e la prevenzione di malattie professionali.





# L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia



Di seguito vengono riportati gli andamenti per mercati in cui è organizzato il Gruppo Exprivia.

## Banking & Finance

Il settore dei servizi finanziari in Italia nel 2022 è stato caratterizzato da una serie di sfide e tendenze, in particolare le incertezze legate al contesto macro economico hanno avuto un effetto negativo sull'economia e hanno portato a un calo della fiducia e della spesa dei consumatori. Ciò, a sua volta, ha avuto un effetto a catena sul settore dei servizi finanziari, con un calo della domanda di prestiti e un aumento delle insolvenze sui prestiti.

Nonostante queste sfide, il settore è riuscito a mantenere la stabilità, aiutato dalla continua crescita dei servizi bancari digitali. L'online e il mobile banking hanno continuato a guadagnare popolarità in Italia nel 2022, poiché i consumatori hanno sempre più adottato questi servizi come un modo comodo e sicuro per gestire le proprie finanze.

Anche le compagnie assicurative hanno registrato una crescita nel 2022, poiché gli italiani hanno continuato a cercare coperture per la salute e altri rischi. Questa crescita è stata guidata in parte dall'invecchiamento della popolazione e dal desiderio di sicurezza finanziaria in tempi incerti.

Un'altra tendenza nel mercato italiano dei servizi finanziari nel 2022 è stata la crescente concorrenza tra le istituzioni finanziarie, con l'ingresso di nuovi attori nel mercato e l'ampliamento dell'offerta di quelli esistenti. Questa maggiore concorrenza è stata guidata dai progressi tecnologici, dalle mutevoli esigenze dei clienti e da un contesto normativo più favorevole.

In questo scenario la performance di Exprivia in questi settori è stata complessivamente di tenuta e consolidamento, sebbene le diverse componenti abbiano contribuito in modo differente. Infatti se l'incertezza geopolitica ha frenato lo sviluppo di progetti ampi per riavviare il business tradizionale in particolare in ambito finanza, le esigenze post pandemia hanno sostenuto invece gli investimenti sulla componente di supporto al credito per le PMI e più in generale sulla componente di digitalizzazione e quindi anche sulla componente cloud e di Cyber Security.

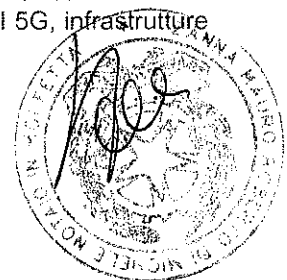
## Telco & Media

Il mercato delle telecomunicazioni nel 2022 in Italia è stato altamente competitivo e in rapida evoluzione, con diversi attori principali che offrivano una gamma di servizi ai consumatori e alle imprese. C'è stata una crescente attenzione ai servizi dati, con gli operatori che hanno investito molto nell'espansione delle loro reti 4G e 5G. In particolare, si registrano importanti investimenti nella tecnologia 5G, con l'obiettivo di coprire il 90% della popolazione entro la fine del 2023.

Il governo italiano ha anche lavorato per promuovere la concorrenza e gli investimenti nel mercato delle telecomunicazioni. In particolare, ha avviato diverse iniziative volte a promuovere lo sviluppo di infrastrutture a banda larga ad alta velocità, tra cui un piano nazionale per fornire l'accesso a Internet ad alta velocità a tutte le famiglie entro il 2025. Nel complesso, si prevede che il mercato delle telecomunicazioni in Italia, seppur in difficoltà nel 2022, continuerà a evolversi rapidamente nei prossimi anni, trainato dalla crescente domanda di servizi dati ad alta velocità e dalla crescente concorrenza tra gli operatori.

In questo scenario complessivo Exprivia vede una contrazione delle attività per circa il 26%, soprattutto a causa della chiusura delle collaborazioni con Italtel e della contrazione delle attività svolte con TIM e Huawei dovute alle difficoltà di questi due attori sul mercato nazionale.

Per contro sono state gettate le basi per lo sviluppo di una pipeline interessante a sostenere un riposizionamento su questo settore, proponendo soluzioni e servizi in ambito adozione del 5G, infrastrutture (anche per supportare la crescita del 5G), sicurezza informatica e IOT.

## Energy & Utilities

Nell'anno appena trascorso le aziende del settore Energy & Utilities hanno operato in un contesto caratterizzato da un permanente stato di incertezza, le cui motivazioni sono da imputare in gran parte all'aumento dei costi dell'energia, all'inflazione e all'aumento dei tassi di interesse. Gran parte degli aumenti di prezzo del gas all'ingrosso sono stati progressivamente recepiti nei contratti dei consumatori, con effetti rilevanti sulle economie nazionali, nonostante la sequenza di misure varate dall'UE per mitigare il caro energia. In questo contesto segnato da consumi energetici sostanzialmente in calo per tutta l'eurozona, si registra invece un deciso aumento delle emissioni di CO2 dovuto principalmente alla ripresa dei consumi di petrolio e carbone (questi ultimi tornati in linea con il massimo storico del 2013). L'indice di decarbonizzazione del sistema energetico italiano elaborato dall'ENEA, che misura l'andamento della transizione energetica sulla base dei prezzi, delle emissioni di CO2 e della sicurezza degli approvvigionamenti, fa dunque registrare nel 2022 il minimo della sua serie storica. Nonostante queste premesse, la trasformazione verde è già un processo in atto che sta guidando i principali programmi di investimento delle imprese italiane verso la digitalizzazione dei propri asset. Secondo Utilitalia (Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas) nell'ultimo anno le utility italiane hanno investito quasi 300 milioni di euro in tecnologie come gli smart meters, l'informatizzazione dei processi aziendali, il telecontrollo e lo sviluppo hardware e software per la gestione delle reti. Sempre secondo l'analisi di Utilitalia, le utility sono oggi il settore industriale che, dopo il bancario e finanziario, a livello nazionale registra il maggior livello di spesa in intelligenza artificiale, contribuendo significativamente al mercato dei big data analytics.

E' in questo scenario complesso che Exprivia ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento competitivo mediante un fatturato tendenzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, guidando importanti progetti finalizzati a modernizzare e ad aumentare la resilienza delle infrastrutture di rete, ad estendere il valore estratto dalla sempre maggiore quantità di dati a disposizione dei c levels aziendali, allo sviluppo delle rinnovabili e ad aumentare i benefici dell'economia circolare. Exprivia ha operato sui principali contesti competitivi globali accompagnando i propri clienti verso la transizione energetica e la digitalizzazione dei processi.

## Aerospace & Defence

Nel 2022 si è rilevato per il mercato dell'Aerospazio un consistente incremento delle opportunità commerciali rispetto al 2021 che già aveva presentato numeri importanti.

L'Agenzia Spaziale Europea (ESA) ha concluso il primo ciclo relativo alle gare di assegnazione dei contratti per la gestione delle operazioni del sistema **Copernicus** Space Component. Exprivia ha ottenuto il rinnovo a negoziazione diretta del contratto di **Production Service** fino alla fine del 2024. Tale contratto si aggiunge a quello relativo alla estensione per il servizio di **Long-Term Archive** (già contrattualizzato per una estensione fino alla fine di Novembre 2023).

Il nuovo programma bandiera della Commissione Europea: **Destination Earth** (DestinE). DestinE ha come obiettivo quello di sviluppare un modello digitale accurato della Terra (un "digital twin") al fine di monitorare e predire i cambiamenti climatici e gli impatti ambientali dovuti alle azioni dell'uomo. Nelle more di questo nuovo programma europeo i nostri clienti ESA, EUMETSAT e ECMWF stanno pubblicando numerosi bandi di gara. In questo ambito, Exprivia si è aggiudicata nel 2022 la gara con cliente ECMWF per fornire **tecnologie e soluzioni di visualizzazione immersiva**, ed ha inoltre partecipato in partnership con altre aziende del settore alla gara per la DestinE Core Service Platform Framework Platform Data Management Services (DESP) gestita da ESA.

Nell'ultimo trimestre del 2022 sono entrate nel vivo le attività di procurement legate alla implementazione del PNRR, con le misure specifiche dedicate allo Spazio. ESA ha il compito di gestire con le sue procedure 1.780 milioni di Euro da destinarsi al rafforzamento delle competenze e capacità italiane nello sviluppo di tecnologie orientate alle applicazioni e rafforzare la competitività dell'Italia nei domini dell'Osservazione della Terra, del Trasporto Spaziale e dell'In-Orbit Servicing. I fondi dovranno essere tassativamente essere spesi nel periodo 2022-2026. I bandi di gara per la implementazione dell'Application Toolbox e Marketplace, per i Servizi e per le altre infrastrutture di Ground Segment per il **programma IRIDE** (Flight Operation System,



Payload Data Ground Segment e Central Mission Planning and Management). Exprivia ha attivamente partecipato a tutte le gare di cui sopra secondo una strategia di collaborazione con importanti imprese italiane del settore.

In ambito EUMETSAT è da rilevare un ulteriore innalzamento della competizione sui bandi di gara emessi di recente, Exprivia ha partecipato nel 2022 a numerose gare. La aggiudicazione da parte di Exprivia di importanti contratti di servizio sono a conferma della fiducia dal cliente nelle nostre competenze ingegneristiche.

In ambito nazionale, l'ASI ha dato il via alle attività preparatorie in vista delle future missioni nazionale **Platino-3, Platino-4 e PRISMA Second Generation**. Exprivia è già coinvolta a vario titolo in numerose iniziative commerciali legate a queste nuove missioni.

## **Manufacturing & Distribution**

Il mercato dell'Industria e della Distribuzione, fortemente penalizzato durante il 2020 dalla pandemia, conferma nel 2022 la robusta ripresa già iniziata nel 2021.

Si afferma l'importanza della digitalizzazione a supporto della strategia per ridisegnare i modelli di business nonché dell'introduzione di nuove forme di innovazione e di automazione flessibile nei processi.

Queste dinamiche, supportate anche dal piano nazionale di Transizione 4.0, sono accelerate e abilitate da ambienti tecnologici avanzati, basati su piattaforme digitali e sui paradigmi del Cloud, degli Advanced Analytics e dell'IoT, nelle quali le aziende industriali stanno investendo in misura crescente, pur mantenendo la massima attenzione alla corretta valutazione del ritorno dell'investimento.

Le strategie dei software vendor si sono ormai consolidate verso un'offerta "ibrida" che richiede la rivisitazione delle architetture ICT delle aziende, soluzioni cloud che semplificano i processi di implementazione e di conseguenza i servizi correlati.

I ricavi e margini già in aumento nel corso dei trimestri precedenti, soprattutto nel comparto dei progetti applicativi, confermano la tendenza anche nel Q4 2022.

Il posizionamento commerciale proietta una crescita sui principali clienti e la prospettiva di acquisirne di nuovi per supportarli nei loro progetti di trasformazione in ambito ERP, SCM, Customer Experience, Analytics, Cyber Security e migrazione delle infrastrutture in cloud.

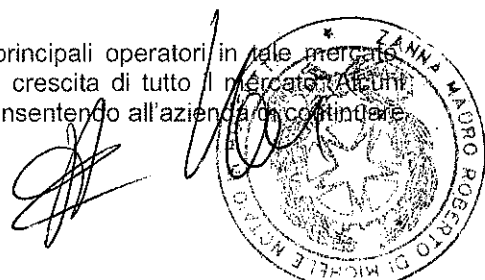
## **Healthcare**

Nel 2022 il settore della Sanità si è caratterizzato per una forte focalizzazione sui temi della Digital Transformation. I macro-trend demografici e di salute della popolazione: denatalità, aumento dell'età media e cronicità, stanno mettendo in evidenza la difficoltà nella sostenibilità economica dell'intero sistema e della sua capacità di erogare servizi sanitari di qualità a tutta la popolazione nel prossimo futuro.

In tale contesto si colloca la Trasformazione Digitale che se ben implementata può rappresentare una risposta importante a questi problemi. In tale scenario si collocano i grandi progetti previsti dal PNRR che stanziava oltre 15ml per la Sanità nell'ambito della Misura 6.

Un ruolo importante sarà svolto dal ridisegno dei servizi sanitari su base territoriale prevedendo un disegno e una riorganizzazione del sistema della salute secondo la logica della prossimità, dove i luoghi della cura sono organizzati secondo i livelli di intensità, così come previsto dal DM 77 e dalle recenti linee guida per l'adozione della Telemedicina. Questa riorganizzazione dovrà prevedere la modernizzazione applicativa sia dei sistemi informativi delle aziende sanitarie sia ospedaliere, e dovrà porre l'attenzione all'integrazione e all'interoperabilità dei sistemi, attraverso data architecture e data strategy che possano rendere disponibile e utilizzabile il dato sanitario.

In questo scenario di grande trasformazione Exprivia si colloca tra i principali operatori in tale mercato confermando anche nel 2022 una crescita in linea con le dinamiche di crescita di tutto il mercato. Alcuni risultati importanti in termini di Convenzioni Consip sono stati centrati, consentendo all'azienda di continuare a dare il proprio contributo nella trasformazione digitale di tale settore.



## Public Sector

Il PNRR sta dando un grosso impulso alla Trasformazione Digitale nell'ambito della Pubblica Amministrazione; infatti, l'intero settore sta attraversando una fase di significativa crescita. La missione 1 pone la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione tra i principali ambiti di azione con interventi tecnologici ad ampio spettro che includono, oltre ai temi già evidenziati, anche la digitalizzazione delle procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) e i processi interni più critici delle amministrazioni, oltre all'attuazione del perimetro di sicurezza cibernetica del paese. Il totale dei fondi destinati alla digitalizzazione della P.A. è di 6,14 miliardi di euro.

Le importanti iniziative di procurement portate avanti da Consip stanno contribuendo ad un ridisegno complessivo delle architetture di base dei principali enti della Pubblica Amministrazione Centrale. La migrazione a piattaforme cloud, l'interoperabilità e la creazione di servizi facilmente accessibili ai cittadini sono i principali driver che stanno guidando questa fase di trasformazione.

All'interno di questo contesto Exprivia, grazie alle competenze di cui dispone, sta portando avanti progetti di elevata complessità e dimensione, con notevole valenza competitiva e di penetrazione del mercato e, pertanto, si candida ad intercettare le opportunità che il PNRR genererà nei prossimi mesi; la distribuzione territoriale delle competenze inoltre garantisce un livello di flessibilità tale da consentire adeguamenti veloci alla repentina evoluzione del modello di acquisto dipendente dal quadro normativo particolarmente variabile.

Il volume delle nuove opportunità aperte dimostra un'azione commerciale tesa ad acquisire nuovi clienti/spazi di mercato e, in parallelo, un continuo presidio dei clienti esistenti con l'obiettivo di mantenere ed incrementare il volume dei servizi di System Integration e di System e Application Management.

I risultati del 2022 segnano un volume di ricavi in aumento rispetto al 2021.

## International business

### Spagna

L'economia spagnola è cresciuta del 5,5% nel 2022 in linea con l'esercizio 2021. La crescita negli ultimi due trimestri segna, tuttavia, un rallentamento con una crescita dello 0,2% a trimestre. La crescita del PIL del 5,5% registrata nel 2022 supera le previsioni di crescita annuale del governo ed è superiore alle proiezioni di alcune organizzazioni come il FMI e la Banca di Spagna. A prezzi correnti, il PIL nel 2022 si attesta a 1.328.922 milioni di euro, il 10,1% in più rispetto al 2021, il che significa praticamente recuperare il livello di PIL precedente alla pandemia.

I dati dell'ultimo trimestre riflettono un quadro economico leggermente peggiore. I consumi delle famiglie sono crollati dell'1,8% negli ultimi tre mesi dell'anno, dopo una crescita dell'1,8% nel terzo trimestre. Gli investimenti sono scesi del 3,8%, dopo il -0,6% del terzo trimestre. In effetti, una delle poche voci che è cresciuta in questi mesi è stata la spesa delle amministrazioni pubbliche, che è aumentata dell'1,9%. Le previsioni dell'esercizio 2023 confermano una crescita particolarmente contenuta ed in linea con l'anno 2022.

Exprivia SLU ha indirizzato l'esercizio 2022 ad azioni di razionalizzazione della struttura produttiva che ha prodotto a partire dal II semestre un miglioramento significativo in tutti gli indicatori economici. Ancorché i ricavi consuntivati siano in linea con l'anno 2022, si segnalano buone performance nel mercato pubblico con l'aggiudicazione di rilevanti contratti con aziende di Stato operanti nel settore trasporti e dei servizi amministrativi. Nel mercato privato si segnala aggiudicazione di significativa gara su cliente del settore Utilities. L'esercizio 2023 è previsto in significativa crescita su tutti gli indicatori economici, in continuità con il quarto trimestre 2022 e grazie alle azioni intraprese dal management locale.

### Brasile

Il 2022 ha avuto un valore di PIL (prodotto interno lordo) pari a circa 3% e il tasso di interesse bancario (SELIC medio) si è attestato al 13,75%, la crescita inflattiva (IPCA) si è attestata al 5,6%, scendendo rispetto al 2022.

La società nell'esercizio in corso ha migliorato il fatturato e gli indicatori economico finanziari, modificando il proprio portafoglio di offerta allineandosi alla capogruppo con progetti su CRM, Big Data, Security, Application Service, SAP, sviluppo software e consulenze di "digital transformation" ed interrompendo, di



fatto, il business correlato alle rivendite di licenze che nell'esercizio 2021 ha contribuito in maniera significativa ai risultati della società in termini di fatturato e, in misura minore, di marginalità.

Nel corso del 2022, si è acquisito un nuovo cliente, un'azienda locale leader del settore alimentare in Brasile, acquisendo un contratto per servizi e progetti in ambito sviluppo software e SAP.

Continua l'attività di analisi di potenziali clienti brasiliani, per aumentare il numero di clienti e il portafoglio servizi erogati.

Il Brasile sta attraversando una serie di turbolenze politico-istituzionali dovute all'insediamento del nuovo governo e alle contestazioni che si sono susseguite; rimane pertanto fondamentale monitorare il contesto politico e i riflessi in termini di politica economica e del lavoro.

### Cina

Dopo il forte rallentamento dell'economia cinese avvenuto soprattutto nel Q2 2022, la crescita a fine anno del PIL è stata di circa il 3%. Valore di molto inferiore sia rispetto alle previsioni iniziali del 5,3% che nei confronti dei numeri fatti registrare negli ultimi anni. Per il 2023 è prevista una crescita che oscilla tra il 4-6%.

Il 2022 è stato composto da una serie di eventi straordinari che hanno impattato la situazione economica del paese: la recrudescenza della pandemia e la relativa politica "Covid zero" imposta dal governo centrale, il congresso del partito comunista con il rinnovo del mandato al Presidente Xi e la grande difficoltà del comparto Real Estate con la crisi delle più grandi aziende di costruzioni del Paese.

La situazione COVID si è sbloccata alla fine del 2022 e da gennaio 2023 sono state rimosse tutte le limitazioni ai viaggi (interni e internazionali), le strutture di quarantena centralizzata per i positivi e la necessità di COVID test ogni 24/72 ore per poter prendere mezzi pubblici.

Questa improvvisa decisione, combinata alla scarsissima vaccinazione e alla mancanza di esposizione della popolazione al virus, ha portato ad una forte ondata di contagi in tutto il Paese. Ondata di contagi che vedrà uno dei suoi picchi nelle settimane successive al Capodanno Cinese (20-28 gennaio). La situazione sembra comunque sotto controllo a livello sanitario.

La situazione di grande incertezza legata a questi grandi eventi ha avuto un impatto sia sulle aziende straniere presenti nel territorio che nella presenza di stranieri sul territorio cinese, infatti, il numero di stranieri presenti in Cina tra prima e dopo il COVID si è notevolmente ridotto. La presenza di Italiani è passata da 10.000 iscritti AIRE a meno di 5.000 (3.000 presenti tra Shanghai/Suzhou e 1.000 nel Sud del Paese) ed è in continua diminuzione.

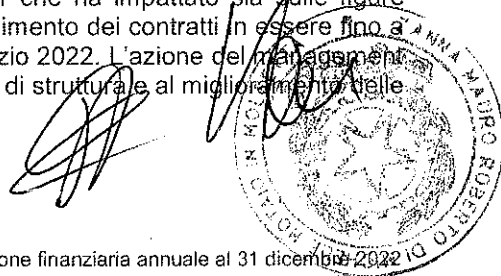
Il fenomeno ha una evidenza anche da un punto di vista di presenza di aziende straniere: quelle già presenti sul territorio cinese e con interessi rivolti al mercato interno continuano ad avere forte interesse a mantenere la presenza locale e a prevedono investimenti, viceversa le aziende orientate al puro outsourcing prevedono un progressivo ridimensionamento della presenza in Cina e comunque non prevedono investimenti nell'area.

La gran parte dei nostri clienti Exprivia rientrano nella categoria delle aziende che hanno aperto branch e stabilimenti principalmente per servire il mercato locale e questo, quindi, ha dato un impulso alle attività del 2022 ed anche buone prospettive per il 2023 (eccezion fatta per il Q1 2023 che potrebbe risentire delle chiusure del Q4 2022 concatenate con il Capodanno cinese 2023).

Malgrado, quindi, le prospettive economiche incerte del Paese, Exprivia Cina chiude il 2022 con una crescita in linea con l'anno precedente e con una sostanziale conferma dei risultati sia in termini di ricavi netti che di marginalità.

### Messico

Per l'esercizio 2022 il Messico conferma i tassi di crescita moderata (+2,1%) a fronte di una inflazione (CPI) del 8,7% e di un tasso di interesse interbancario del 10,5%. Exprivia Messico chiude l'esercizio 2022 con un risultato negativo a fronte del mancato avvio di alcuni importanti progetti inizialmente pianificati da un importante cliente del settore Utilities. A riguardo, l'area Latam è stata contraddistinta nell'esercizio 2022 da un forte ed imprevisto disequilibrio economico finanziario del business energetico che si è riflesso negli investimenti in ambito IT. L'azienda ha sofferto, inoltre, di un turn-over che ha impattato sia sulle figure gestionali che sul team tecnico. Per l'esercizio 2023 si prevede il mantenimento dei contratti in essere fino a scadenza e l'avvio di attività su importante gara aggiudicata a fine esercizio 2022. L'azione del management locale sarà indirizzata per l'esercizio 2023 alla razionalizzazione dei costi di struttura e al miglioramento delle marginalità.



## Germania

Il mercato di riferimento della Space Economy vede nell'esercizio 2022 l'anno del consolidamento, in cui si sono poste le basi per il decollo dei prossimi anni. Tra il 2021 e il 2027, il bilancio complessivo dell'Europa destinato al settore è di 14,8 miliardi di euro, la somma più alta mai stanziata dall'Ue per lo Spazio, in un mercato della Space Economy sempre più in crescita. ACS DE GmbH rileva per l'esercizio 2022 risultati ampiamente positivi registrando un miglioramento significativo di tutti gli indicatori economici di riferimento. L'acquisizione di importante commessa con primaria organizzazione intergovernativa conferma il ruolo di partner IT di riferimento nel mercato della Difesa e Aerospazio.

# Rischi e incertezze

## Rischi interni

### Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Exprivia è consapevole che il successo del Gruppo dipende principalmente dalle competenze e dalla professionalità delle sue persone. In affiancamento al gruppo di amministratori esecutivi del Gruppo e delle società controllate, il Gruppo Exprivia è inoltre dotato di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza nel settore, avente un ruolo determinante nella gestione delle attività.

Proprio per questi motivi, svariati anni fa sono stati istituiti processi per la mappatura e lo sviluppo delle competenze certificate, riducendo così il rischio dell'obsolescenza delle competenze in carico alle figure chiave, ed aumentando la capacità del Gruppo di attrarre figure di primo piano nell'ambito dell'innovazione.

Continua il programma per fidelizzare e trattenere le risorse più capaci e meritevoli, attraverso il processo di Performance Management che prevede sistemi di *rewarding* riservati alle persone chiave dell'organizzazione.

### Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo Exprivia offre servizi ad aziende operanti in mercati differenti Banking & Finance, Oil&Gas, Telco&Media, Energy & Utilities, Industry, Aerospace & Defence, Healthcare e Public Sector.

I ricavi del Gruppo sono ben distribuiti su di una ampia base clienti; ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe avere impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia.

### Rischi connessi agli impegni contrattuali

Il Gruppo Exprivia sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo Exprivia.

Il Gruppo Exprivia ha perciò stipulato polizze assicurative con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e il Gruppo Exprivia fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore ai massimali previsti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia potrebbe subire significativi effetti negativi, in linea, comunque, con i parametri di rischio dell'intero settore.

### Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute. Va

tuttavia rilevato che la maggior parte dei ricavi del Gruppo sono conseguiti in mercati dove il rischio paese è sotto controllo e di entità contenuta.

## Rischi esterni

### Rischi derivanti dalle condizioni generali dell'economia

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari. Il Gruppo ha mostrato di saper reagire, crescendo e mantenendo la redditività necessaria, anche nei momenti di contrazione dell'economia globale. I rischi in questo senso sono relativi alla durata complessiva del ciclo depressivo e alla numerosità di variabili connesse al sistema politico-economico nazionale e internazionale.

### Rischi connessi ai servizi dell'ICT

Il settore dei servizi di consulenza ICT in cui opera il Gruppo Exprivia è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

Il Gruppo Exprivia da sempre ha saputo anticipare tali mutamenti facendosi trovare pronto alle esigenze del mercato anche in virtù di cospicui investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

### Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo Exprivia compete in mercati composti da società normalmente di grandi dimensioni il cui elemento di confronto è la capacità di economie di scala e politiche adeguate di prezzo. Il Gruppo Exprivia contiene questo rischio attraverso una continua attività di ricerca e sviluppo, incoraggiata dal centro di *nearshoring* di Molfetta dove è possibile attingere a competenze professionali sempre in linea con le tendenze del settore in considerazione della vicinanza con le Università e gli altri centri di competenza e delle numerose attività in essere con gli stessi.

### Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta dal Gruppo Exprivia non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

### Rischio connesso ai cambiamenti climatici

Il cambiamento climatico, la protezione dell'ambiente e la conseguente evoluzione del contesto di riferimento possono portare all'identificazione di rischi per il Gruppo e richiedere azioni preventive su alcune tipologie di processi e prodotti per ridurre gli effetti.

Le attività del Gruppo, per garantire la transizione verso un'economia a basse emissioni inquinanti, possono essere soggette a rischi di transizione e fisici, con possibili impatti sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi, nonché sui prodotti e servizi offerti. I siti e gli asset aziendali possono, inoltre, essere interessati da eventi naturali catastrofici (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti dei cambiamenti climatici. Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei sistemi e dei processi produttivi per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera e adotta misure tecniche ed organizzative miranti a ridurre i propri impatti ambientali, già per loro natura poco significativi, in quanto assimilabili a quelli generati da attività di ufficio. Il Gruppo attua dettagliati e frequenti interventi di monitoraggio e controllo delle attività produttive e delle infrastrutture e strutture utilizzate, ed ha definito procedure operative per la gestione di alcune emergenze ambientali (es. emergenza incendi, allagamenti ecc.). Il Gruppo dispone inoltre di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi. Il Gruppo ritiene che la sua attuale esposizione alle

conseguenze del cambiamento climatico non sia significativa e che le stesse non incidano significativamente sulle stime contabili. In merito al rischio connesso al cambiamento climatico, la sensibilità all'evolversi del cambiamento climatico ed ai suoi effetti sui business gestiti è tema ormai consolidato a livello internazionale che si riflette anche in una maggiore richiesta di informativa nella relazione finanziaria annuale. Sebbene non esista un principio contabile internazionale che disciplini come gli impatti del cambiamento climatico siano da considerare nella predisposizione del bilancio, lo IASB ha emesso taluni documenti per supportare gli IFRS-Adopter nel soddisfare tale richiesta di informativa delle parti interessate. Parimenti, ESMA, nelle sue European Common Enforcement Priorities, ha evidenziato che gli emittenti debbano considerare nella preparazione dei bilanci IFRS i rischi climatici nella misura in cui i medesimi siano rilevanti a prescindere dal fatto che detti rischi siano o meno esplicitamente previsti dagli standard contabili di riferimento. Il Gruppo Exprivia descrive le proprie considerazioni in merito alle azioni riconducibili alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico così come all'adattamento al cambiamento climatico nella dichiarazione non finanziaria (redatta in conformità agli Standard GRI, che include, inoltre, l'informativa prevista dal Regolamento 2020/852, in relazione ai due obiettivi climatici, mitigazione e adattamento). In tale ambito, considerando i settori di attività in cui opera, il Gruppo Exprivia, nel proseguire la definizione di aggiornati piani futuri ad oggi in corso di sviluppo, ha identificato taluni rischi derivanti dall'attuale processo di mitigazione ed adattamento. Di seguito si fornisce una sintesi delle considerazioni svolte dal management con riferimento agli aspetti ritenuti rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio nei settori di attività in cui si opera. In relazione al "cambiamento climatico" il Gruppo è potenzialmente esposto a diverse tipologie di rischio quali: (i) l'impatto di leggi e regolamenti più restrittivi in materia di efficienza energetica e cambiamento climatico che possono portare ad un aumento dei costi operativi e, di conseguenza, ad una riduzione degli investimenti complessivi effettuati dai clienti del Gruppo nei settori di riferimento; (ii) l'impatto della consapevolezza e sensibilità dei clienti al cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni, con conseguente passaggio ai prodotti a basso contenuto di carbonio, e (iii) l'impatto legato principalmente ai gas serra, causa del surriscaldamento globale e di eventi meteorologici estremi nelle varie aree geografiche.

Con riferimento al breve periodo il management non rileva impatti specifici di rilevante entità derivanti da rischi legati al clima, da considerare nell'applicazione dei principi contabili. Il Gruppo in tutti i settori di attività serviti persegue l'eccellenza dell'erogazione del servizio; questo comporta un costante impegno nell'applicazione di innovazione tecnologica e digitalizzazione, nonché nel perseguimento di un approccio all'economia circolare. Con riferimento al medio-lungo periodo il management, nel proseguire la definizione di aggiornati piani di sviluppo ad oggi in corso di predisposizione, non ravvede ulteriori considerazioni specifiche da fattorizzare nell'applicazione dei principi contabili per la predisposizione di bilancio. Si evidenzia infine che la legislazione introdotta in risposta ai cambiamenti climatici potrebbe dar luogo a nuovi obblighi che prima non esistevano. Per ulteriori dettagli sul tema degli effetti dei cambiamenti climatici e la loro modalità di gestione, ivi incluse le politiche ambientali adottate, si rinvia alla DNF a disposizione sul sito internet.

## Rischio di cyber security

Le aziende sono chiamate a fronteggiare i rischi legati al mondo della sicurezza informatica derivanti dalla continua evoluzione della minaccia cyber e dall'aumento della sua superficie di attacco, anche a fronte della crescente digitalizzazione e della maggiore diffusione del *remote working* nelle aziende. Incidenti informatici, anche nella catena di fornitura, interruzione di attività, fuoriuscita di dati personali e perdita di informazioni, anche di rilevanza strategica, possono compromettere il business e finanche l'immagine dell'azienda, soprattutto nel caso di sottrazioni di dati di terzi custoditi negli archivi del Gruppo Exprivia. Il Gruppo gestisce la cyber security attraverso presidi dedicati, attività di formazione periodica su tutta la popolazione aziendale, processi, procedure e tecnologie specifiche per la predizione, la prevenzione, l'individuazione e la gestione delle potenziali minacce e per la risposta alle stesse.

Il Gruppo Exprivia utilizza sofisticate tecniche di risk rating senza soluzione di continuità per adattare controlli, processi ed organizzazione alle esigenze richieste dal mercato e dalle policies adottate.

Exprivia, inoltre, essendo certificata alla ISO 27001, ha sviluppato un Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni e privacy che integra le normative vigenti sul trattamento dei dati personali, le linee guida del EDPB (European Data Protection Board), le normative italiane di cybersecurity ed esegue periodicamente una risk assessment sulla sicurezza delle informazioni, basata sulla ISO 27005, che tiene



conto anche degli aspetti di cybersecurity e privacy. Nel 2020 Exprivia ha esteso il certificato per integrare nel sistema le linee guida ISO 27017 e ISO 27018 per la gestione dei dati in sicurezza in ambienti cloud con modalità SaaS. In particolare la ISO 27018 si focalizza sulla gestione dei dati personali in ambienti cloud.

Negli ultimi anni il Gruppo si è dotato di una struttura organizzativa esperta in tema di cybersecurity, dotata di competenze, risorse altamente specializzate e tecnologie avanzate per cogliere le crescenti opportunità nel mercato digitale in forte espansione, nonché per assistere sia il Gruppo sia i clienti privati e pubblici nei processi di digital transformation con le migliori tecnologie e i protocolli più avanzati per la sicurezza digitale e l'identità digitale. Questa security organization consente al Gruppo di garantire un livello sempre maggiore di adeguatezza ed uniformità assicurando migliori standard qualitativi, nonché di migliorare i processi per l'individuazione dei rischi cyber, contenendoli e/o mitigandoli, al fine di ridurre al minimo il loro livello di rischio.

Sotto quest'ottica il Gruppo ha strutturato un Osservatorio in ambito CyberSecurity che raccoglie dati su attacchi, incidenti e violazioni privacy in Italia, generando un *Threat Intelligence Report* periodico che rende disponibile a chiunque lo richieda, collaborando così alla creazione di una rete di organizzazioni che scambiano informazioni con l'obiettivo comune di contrastare gli attacchi cyber.

In merito alla notizia circolata a marzo 2023 dell'attacco informatico ai servizi offerti ai propri clienti, Exprivia, non ha riscontrato evidenze di danni correlati all'attacco in oggetto per i propri clienti, né tantomeno di esfiltrazione dei loro dati. L'attacco è stato neutralizzato tempestivamente in collaborazione con il supporto di un partner. Exprivia si è avvalsa del proprio team specializzato nel contrasto alla criminalità informatica e ha effettuato tutte le opportune attività, verifiche, riconfigurazioni, incluso il back up forense. L'evento non ha determinato rettifiche ai dati e alle informazioni fornite per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 del Gruppo Exprivia.

## Rischi finanziari

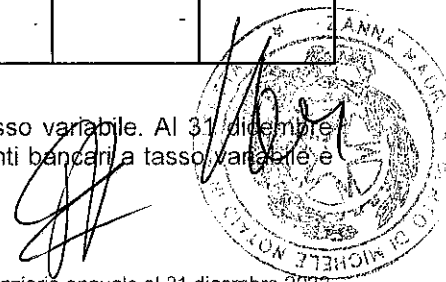
### Rischio di tasso d'interesse

Exprivia ha stipulato a fine novembre 2020 un contratto di finanziamento bancario, assistito dalla Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90% dell'importo del finanziamento, ai sensi del Decreto Liquidità (D.L. n.23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020), che prevede un tasso di interesse variabile. A questo si uniscono altri finanziamenti, di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati, nonché il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel 2017.

Con riferimento ai finanziamenti la situazione e l'evoluzione dei rimborsi dei debiti in essere al 31 dicembre 2022 nel corso degli anni successivi, è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Quota Corrente	Quota non corrente				
		Rimborsi 12 mesi	Rimborsi 24 mesi	Rimborsi 36 mesi	Rimborsi 48 mesi	Rimborsi 60 mesi	Rimborsi oltre 5 anni
Debiti verso banche	24.412	9.015	5.594	5.267	4.058	176	302
Prestiti obbligazionari	9.178	9.178	-	-	-	-	-

Il rischio di tasso di interesse è dovuto all'esposizione dei finanziamenti a tasso variabile. Al 31 dicembre 2022 l'indebitamento a medio lungo termine del Gruppo relativo a finanziamenti bancari a tasso variabile è



pari a 20.559 migliaia di Euro, di cui quota a breve, pari a 6.621 migliaia di Euro, e quota a lungo, pari a 13.938 migliaia di Euro.

In caso di rialzo dei tassi di interesse variabile, in particolare nell'ipotesi di una variazione del +0,50%, l'effetto a conto economico relativo a maggiori oneri finanziari per il Gruppo Exprivia sarebbe non significativo.

Non risultano esposti al rischio di tasso, in quanto prevedono l'applicazione del tasso fisso, i finanziamenti sottoscritti con il Ministero dello Sviluppo Economico, quelli sottoscritti dalle controllate Estere e il Prestito Obbligazionario in scadenza nel 2023.

## **Rischio di credito**

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel Public Sector per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

## **Rischio di liquidità**

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine. Nonostante la complessità del contesto economico e finanziario attuale ed il perdurare di una situazione di grande volatilità dei mercati, il Gruppo Exprivia, ritiene di riuscire a far fronte ai propri impegni finanziari attraverso un'efficiente gestione delle proprie risorse finanziarie.

## **Rischio di cambio**

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivanti da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sul Gruppo.

## **Rischio derivante dal conflitto Russia-Ucraina**

Come noto a metà febbraio 2022 la Russia ha attaccato l'Ucraina; il conflitto dura ormai da alcuni mesi e riporta in Europa la guerra con tutte le terribili conseguenze e sofferenze. Il conflitto sta indubbiamente avendo un forte impatto sull'economia tutta portando a costi delle materie prime, delle fonti energetiche e delle derrate alimentari in continua crescita.

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha generato gravi ripercussioni non solo a livello umanitario, ma anche a livello economico, impattando notevolmente sui mercati finanziari globali. Le conseguenti sanzioni imposte dai governi di tutto il mondo all'economia russa e le contromisure adottate da quest'ultima hanno contribuito alla forte spinta in rialzo dei prezzi delle materie prime (con particolare riferimento all'energia, ai metalli e ai beni agricoli) e a disagi significativi nelle attività di scambio commerciale a livello internazionale.

Il notevole incremento inflazionistico generato dal conflitto porta a considerare un probabile cambiamento nella politica monetaria delle principali banche centrali mondiali verso una maggiore restrittività e austerità, come effettuato dalla BCE in relazione all'incremento dei tassi di interesse e all'acquisto del debito pubblico degli Stati Membri. Questo cambio di rotta genera inevitabilmente un aumento dei tassi di interesse

finanziari, per conseguentemente impattare l'economia reale, gli investimenti perpetrati dalle singole imprese, il livello di produzione delle stesse e il tasso di occupazione.

È quindi chiaro che gli effetti del conflitto sulle condizioni economico-finanziarie mondiali non sono riscontrabili esclusivamente in quelle società i cui investimenti o attività operative risultano principalmente localizzati in Russia, Bielorussia e/o Ucraina o che intrattengono relazioni commerciali con società terze operanti nei medesimi paesi, ma la totalità delle aziende, trovandosi quest'ultime in un ambiente economico-finanziario fortemente indebolito con tassi di interesse in rialzo.

È necessario evidenziare che a tal proposito il Public Statement dell'ESMA del 28 ottobre 2022, tratta gli effetti dell'invasione russa dell'Ucraina sulle rendicontazioni finanziarie del bilancio 2022 redatte seguendo il principio IAS34. Lo Statement ha quindi l'obiettivo di fornire agli organi di amministrazione e controllo delle società regolate una serie di raccomandazioni in merito al processo di produzione dell'informativa di bilancio, con particolare enfasi sui controlli necessari per verificare eventuali riduzioni di valore (impairment test) delle attività non finanziarie.

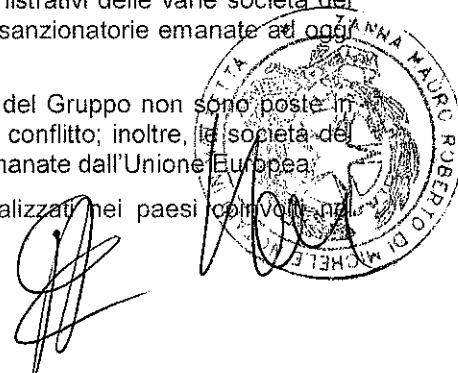
Lo Statement sottolinea che il cambio di approccio strategico, commerciale e finanziario delle aziende successivo al conflitto ha incrementato notevolmente il rischio di impatti significativi su valore contabile delle attività e passività di bilancio. Lo Statement suggerisce quindi di rivedere ed eventualmente aggiornare le considerazioni fatte per i bilanci di fine anno, in particolare le assunzioni e le ipotesi alla base del calcolo dei flussi prospettici e degli altri elementi che concorrono alla stima del valore recuperabile.

L'ESMA ricorda poi che al fine di valutare l'esistenza di possibili indicazioni di riduzione di valore delle attività non finanziarie ricomprese nello *scope* dello IAS 36 (Impairment Testing), è necessario considerare tutte le fonti informative, sia di natura esterna che interna, per valutare se gli effetti dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia rappresentino possibili indicazioni di riduzione di valore delle stesse attività. Lo Statement sottolinea inoltre che il notevole aumento del livello generale di incertezza causato dal conflitto richiede di valutare attentamente (nel contesto di stima del valore recuperabile attraverso il metodo del Value in Use) i dati finanziari previsionali utilizzati. A tal fine, L'ESMA ritiene che, a seconda del tipo di attività da controllare e del relativo livello di rischio, può essere necessario sviluppare scenari multipli attorno ai dati previsionali considerati, supportati da parametri e input di stima ragionevoli e realistici. Sempre in tal senso, dovrà comunque esserci consistenza tra i dati previsionali utilizzati e le assunzioni associate agli stessi per i controlli di valore, nonché tra le scelte e i piani strategici formulati dalle imprese successivamente al conflitto.

Con riferimento al tasso di sconto utilizzato per la stima del valore recuperabile, lo Statement sottolinea e ricorda che lo stesso dovrà riflettere le attuali condizioni di mercato e le caratteristiche di rischio specifico associate alle specifiche attività oggetto di impairment test (escludendo il rischio delle attività già riflesso nei flussi previsionali). Lo Statement sottolinea infine che i rischi associati ai fenomeni di aumento dei tassi di interesse di mercato e del tasso di inflazione potrebbero aver un impatto anche sul tasso di sconto da utilizzare ai fini della stima del valore recuperabile delle attività per riflettere gli stessi fenomeni, a meno che gli stessi rischi non siano già riflessi nel calcolo dei flussi previsionali utilizzati.

A distanza di un anno, risulta ancora difficile fare previsioni su quali potranno essere i prossimi scenari disegnati da questo conflitto. Nello specifico, il Gruppo Exprivia non ha in essere rapporti di natura commerciale o finanziaria con i due paesi belligeranti, non è direttamente impattata dal conflitto e non registra perdite o situazioni di criticità derivanti direttamente dallo stesso. A fronte di tale stato di incertezza, si ritiene, ad oggi, che gli impatti sul Gruppo Exprivia potranno essere contenuti in quanto:

- gli azionisti di maggioranza, nonché i componenti degli organi amministrativi delle varie società del Gruppo, non risultano essere tra i soggetti destinatari delle misure restrittive/sanzionatorie emanate ad oggi dall'Unione Europea in risposta alla situazione in Ucraina;
- i flussi di transazioni su cui si basano i flussi di cassa delle società del Gruppo non sono poste in essere in valute monetarie oggetto di forte svalutazione (Rublo) a causa del conflitto; inoltre, le società del Gruppo non operano con Istituti di Credito destinatari di restrizioni/sanzioni emanate dall'Unione Europea;
- le società del Gruppo non operano con fornitori direttamente localizzati nei paesi coinvolti nel conflitto;



- non sono emerse particolari, ulteriori, preoccupazioni sul recupero dei crediti commerciali oggetto di valutazione oltre a quanto già considerato di base nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 9, in quanto le società del Gruppo non intrattengono relazioni commerciali con clienti localizzati nei paesi coinvolti nel conflitto.

## Rischi connessi al contesto macroeconomico

L'attuale incertezza del contesto macroeconomico, anche legata alla coda della pandemia da COVID-19, ai disastri naturali, agli eventi geopolitici come il conflitto Ucraina-Russia e all'inflazione, comporta una serie di rischi, tra cui cambiamenti nella domanda dei consumatori, catene di approvvigionamento interrotte, carenza di personale, maggiore volatilità del mercato e cambiamenti nel modo in cui lavoriamo.

Il settore in cui opera il Gruppo non è direttamente esposto a tali rischi, in particolare con riferimento alla catena di approvvigionamento. Tuttavia, il Gruppo sta affrontando le sfide imposte da questi tempi incerti, in particolar modo con riferimento alle operazioni commerciali e alla capacità di aumentare i propri prezzi di vendita a fronte dell'aumento dei costi degli stipendi, cercando di aumentare i prezzi dei propri servizi professionali.

## Eventi significativi del 2022

**In data 17 febbraio 2022** Exprivia ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato di Euro 8.000 nella società consortile a responsabilità limitata Urbanforce Scarl, acquisendo una partecipazione pari al 28,57%. Urbanforce è una società consortile iscritta al registro delle imprese di Firenze con il codice fiscale 07130110484 specializzata nel mercato Salesforce.

**In data 15 marzo 2022** il consiglio di amministrazione di Exprivia ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021.

**In data 1° aprile 2022** è stato sottoscritto avanti il Notaio De Costa in Milano l'atto ricognitivo portante l'assunzione, da parte della società Nuovo Polo Impiantistico S.p.A. di tutto il compendio aziendale della società Italtel SpA. L'assunzione ha efficacia a partire dalla medesima data del 1° aprile 2022. Sempre a far data dal 1° aprile 2022, la società Italtel S.p.A. ha modificato la propria ragione sociale in BETA TLC S.p.A. e trasferito la sede sociale in Roma.

**In data 28 aprile 2022** l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Exprivia SpA ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. L'Assemblea ha inoltre deliberato la distribuzione ai Soci di un dividendo pari a euro 0,0480 lordi per ogni azione ordinaria avente diritto con stacco della cedola n.11 il 9 maggio 2022. L'Assemblea ha infine approvato il rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla alienazione di azioni proprie.

**In data 27 giugno 2022** l'assemblea dell'azionista unico (si veda quanto riportato nel paragrafo successivo) ha deliberato la messa in liquidazione di Beta TLC SpA, la cui efficacia risulta sospensivamente condizionata al parere favorevole dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) in essere in virtù dei regolamenti degli stessi SFP. Le assemblee speciali dei titolari degli SFP sono state convocate in data 14 marzo 2023 e in seconda convocazione in data 16 marzo 2023. Si rammenta, come più ampiamente riportato nei bilanci degli esercizi precedenti, che non si rilevano passività potenziali rilevanti e/o profili di rischio significativi che potrebbero emergere a carico di Exprivia relativi alla partecipata Beta TLC SpA non avendo Exprivia assunto obbligazioni contrattuali o legali, né implicite né esplicite e non essendovi in essere rapporti commerciali né interessenze economiche rilevanti.

## Operazioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

In data 14 giugno 2022 Exprivia ha acquistato da Cisco Systems International BV il 19% del capitale sociale di Beta TLC SpA (già Italtel SpA) portando così la sua quota di partecipazione nella società al 100%.

## Eventi successivi al 31 dicembre 2022

Non ci sono eventi successivi da segnalare.

## Eventi Societari

Non ci sono eventi significativi da segnalare.

## Acquisizioni / Cessioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

Non ci sono eventi significativi da segnalare oltre a quanto già indicato.

## Governo Societario e assetti proprietari

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari è pubblicata sul sito [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it) nella sezione Corporate/Corporate Governance/Assemblee/Assemblea ordinaria del 28-29 aprile 2022.

## Relazione dati non Finanziari

La dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario è disponibile sul sito [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it) nella sezione Corporate/Corporate Governance/Assemblee/Assemblea ordinaria del 28-29 aprile 2022.

## Exprivia in Borsa

Le azioni Exprivia sono attualmente quotate al mercato Euronext Milan (già MTA) di Borsa Italiana. A partire dal 28 settembre 2007 e sino all'8 luglio 2020, le azioni Exprivia erano ammesse al segmento STAR. In data 8 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di richiedere a Borsa Italiana l'esclusione volontaria delle azioni Exprivia dalla qualifica di STAR e il passaggio delle stesse al mercato MTA, ai sensi dell'articolo 2.5.7 del Regolamento dei mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha, conseguentemente, disposto l'esclusione con decorrenza dal 22 luglio 2020.

Le azioni che costituiscono il Capitale Sociale al 31 dicembre 2022 sono 51.883.958 con un valore nominale unitario di 0,52 Euro.

**Codice Borsa ISIN:** IT0001477402

**Sigla:** XPR

### Composizione dell'azionariato

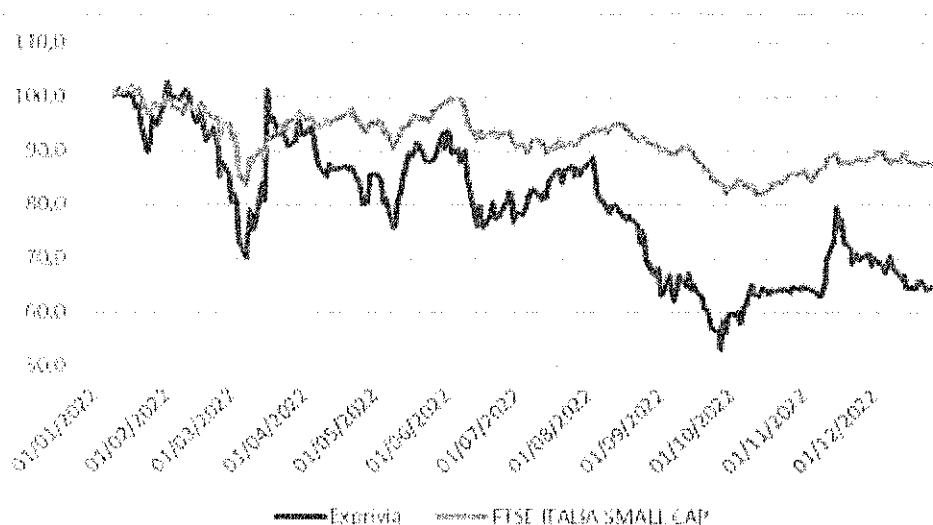
Sulla base delle risultanze del libro soci come integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizione, al 31 dicembre 2022 la composizione dell'azionariato di Exprivia risulta essere:



Azionisti	Azioni	Quote
Abaco Innovazione SpA	24.145.117	46,54%
Azioni proprie detenute	5.183.058	9,99%
Altri azionisti	22.555.783	43,47%
<b>Totale azioni</b>	<b>51.883.958</b>	<b>100,00%</b>

## Andamento della quotazione

Il grafico seguente compara l'andamento della quotazione del titolo Exprivia con l'indice FTSE Italia Small Cap a dicembre 2022 e con riferimento ai dodici mesi precedenti a tale data.



## Evoluzione prevedibile della gestione

Riteniamo di poter rimanere saldamente ancorati anche nel 2023 ad una crescita progressiva in linea con i trend del mercato. I primi mesi del 2023 si sono aperti con buoni segnali su mercati specializzati come quello dell'Aerospazio, della Sanità Digitale, anche sulla spinta di tecnologie come l'Intelligenza Artificiale e la Cybersecurity. Contiamo di continuare a utilizzare e opportunità offerte in Italia dal PNRR, e di mantenere una attenzione ai mercati esteri dove contiamo di potenziare la nostra presenza.

Exprivia è in grado di proseguire nel 2023 nella strada degli investimenti per la crescita: innovazione nei servizi, nelle soluzioni, formazione continua dei nostri collaboratori, guardando con rinnovata attenzione all'Intelligenza Artificiale, alla Cybersecurity, alla Space Economy, alla nuova Sanità, con la Telemedicina in prima linea.

## Investimenti

### Proprietà Immobiliari

L'attuale sede legale e operativa della Società, situata a Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11 e Via Agnelli 5, si estende su una superficie di circa 15.000 mq su cui sorge un complesso di fabbricati (composto da cinque blocchi di cui quattro multipiano) tutti destinati a uffici e magazzini per un totale di circa 7.500 mq netti di uffici.

Exprivia è, inoltre, proprietaria della sede di Roma, in via della Bufalotta 378 che è composta di due lotti di complessivi 2.300 mq.

### Ricerca & Sviluppo

A Giugno 2022 si è concluso il progetto SI-ROBOTICS Invecchiamento sano e attivo attraverso Social ROBOTICS. Il progetto ha visto la collaborazione di 17 Enti (Pubblici e Privati) in tutta Italia e ha comportato un investimento di 1.2mln €, permettendo di accrescere in Know How all'interno dell'azienda riguardo la robotica socio-assistenziale, valutando i possibili modelli commerciali e andando a realizzare i seguenti scenari sperimentali:

- Scenario di coaching e supporto alla diagnosi in ambito ospedaliero
- Scenario di monitoraggio paziente allettato
- Scenario di riabilitazione in ospedale
- Scenario di telepresenza

Sono partiti i seguenti progetti:

- Il progetto **SCIAME - Smart City Integrated Air Mobility Evolution**, sviluppato in collaborazione con DTA, Tecno Sky, Università del Salento e Politecnico di Bari, intende sviluppare soluzioni a supporto della sicurezza delle operazioni con UAS (UAM/AAM) in aree urbane, servizi innovativi di UAM per smart city e soluzioni una nuova mobilità urbana e metropolitana intelligente che integri i nuovi servizi di mobilità aerea con la mobilità terrestre.
- Il progetto **CALL FO IDEAS – IOT Predictive Maintenance Platform for 3rd millenium**, in collaborazione con Università del Salento e Magaldi Group, ha l'obiettivo di realizzare una piattaforma di manutenzione predittiva, facilmente installabile, che permetta di coprire le necessità di un cliente che desidera realizzare un sistema di automazione di processo in maniera graduale e integrata con i sistemi informativi, affinando progressivamente l'acquisizione delle informazioni di processo. La piattaforma parte dai dispositivi di IoT (adeguati ad analizzare fenomeni fisici diversi), permette di integrare site differenti in maniera sicura secondo i protocolli più avanzati ed a valle della raccolta delle informazioni, che provengono dal campo, visualizza le informazioni in un ambiente di analisi predittiva e di dashboarding per l'invio dei dati ad un sistema di back end. Le informazioni raccolte dal campo, infatti, saranno utilizzate per attivare logiche AI predittive per ottimizzare sia le informazioni di produzione, sia fornire suggerimenti per una migliore attività manutentiva e suggerire migliori approcci riguardo alla sostenibilità in ottica ESG.
- Il progetto **Casa delle Tecnologie Emergenti di Taranto: Casa dell'Innovazione per il one health one health** prevede la creazione di un ecosistema digitale infrastrutturato che funga da touchpoint tecnologico sia per la fruizione che per lo sviluppo di soluzioni innovative per il One Health. Il CALLIOPE sarà all'interno delle attività del "Distretto dell'Innovazione" del Comune di Taranto. Consisterà in una piattaforma di sviluppo, formazione e divulgazione di innovazioni su forte base tecnologica e scientifica in tema One Health, sia in termini di monitoraggio ed osservazione che di intervento e protezione della salute umana, animale e dell'ambiente. I risultati della ricerca verranno valorizzati da strutture di trasferimento tecnologico in co-progettazione con le realtà industriali nazionali ed internazionali che abbiano una sede al Sud Italia.

Sono partiti tre European Digital Innovation Hubs:

- **P.R.I.D.E. POLO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE EVOLUTA FRIDE** intende sostenere la trasformazione digitale delle PMI operanti in settori strategici della Campania (trasporti).

biotecnologie, utility, agroalimentare, moda). Il progetto PRIDE offre servizi in grado di sostenere e accelerare la trasformazione digitale dell'economia e dell'industria campana, consentendo alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni di beneficiare dei suoi vantaggi.

- **ARTES 5.0 Restart Italy** mira a un'adozione diffusa a livello nazionale delle tecnologie digitali, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale e alla robotica, per alimentare catene del valore sostenibili, incentrate sull'uomo e resilienti. ARTES 5.0 opererà come una rete di hub e spokes di aggregazioni altamente qualificate di competenze e stakeholder, progettata per trasferire competenze alle Micro, Piccole e Medie Imprese e alla Pubblica Amministrazione. ARTES 5.0 offrirà servizi di innovazione appositamente progettati per accelerare la transizione digitale ed ecologica in diversi settori economici come la salute e la qualità della vita, la manifattura sostenibile, economia della rigenerazione, industria creativa e culturale.
- **H.S.L. HERITAGE SMARTLAB** mira a creare il più grande, strutturato e qualificato Digital Innovation Hub europeo - con sede in Basilicata e due spokes in Campania e Puglia - specializzato nel settore dei Beni Culturali e Industrie Culturali e Creative.

Exprivia partecipa attivamente a tre Fondazioni:

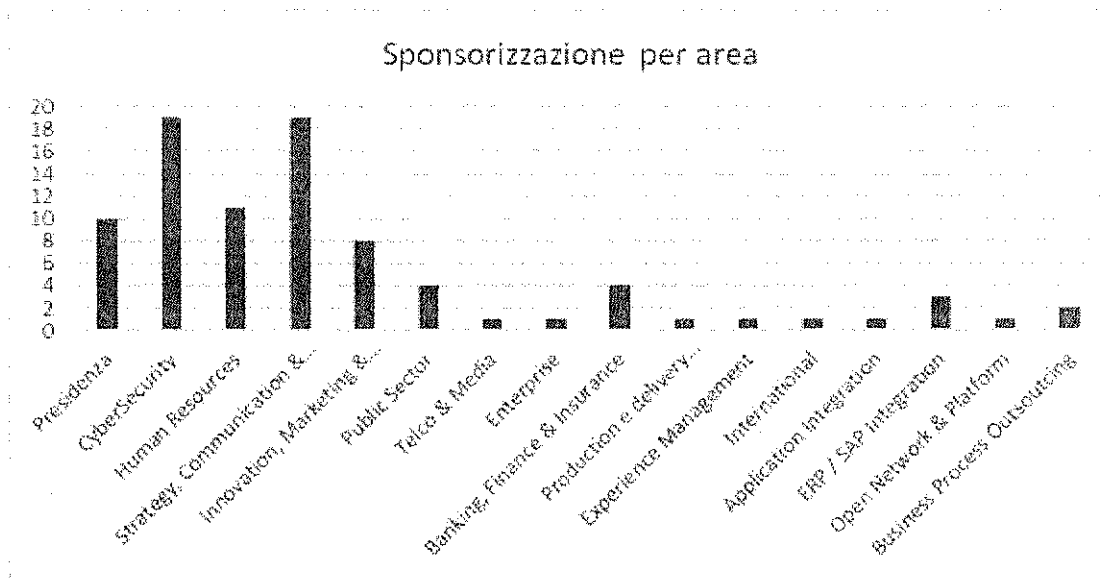
- **D.A.R.E.** L'obiettivo principale del progetto è quello di creare le condizioni per consolidare un centro di competenze multidisciplinari riconosciuto a livello nazionale ed internazionale per strumenti e strategie digitali a supporto della prevenzione della salute umana. Le tecnologie digitali permetteranno di sfruttare tutto il potenziale dei dati tramite l'identificazione di nuovi meccanismi pato-fisiologici che legano fattori di rischio a malattie, l'ottimizzazione delle conoscenze già disponibili sui fattori di rischio per la progettazione di nuovi interventi di prevenzione, la stratificazione del rischio e la valutazione dell'impatto di interventi di salute su singoli individui e su popolazioni. Adotteremo una logica life-course con un'attenzione particolare alla dimensione generazionale e di genere e alla mitigazione delle disparità territoriali e nell'accesso nei servizi per la prevenzione.
- **G.R.I.N.S.** Si intende sviluppare un insieme integrato di basi di dati eterogenei geo referenziati per lo studio delle diverse dimensioni rilevanti per l'analisi dello stato e dell'evoluzione delle condizioni economiche e sociali dei territori italiani e del sistema economico nel suo complesso. L'obiettivo del progetto è quello di mettere a disposizione di attori pubblici e privati, oltre che a disposizione del sistema nazionale di ricerca, una piattaforma accessibile e utilizzabile in tempo reale anche come luogo di incontro e co sviluppo di ulteriori piattaforme specialistiche. Il Partenariato concorre alla costruzione di repository integrati e di piattaforme di analisi di dati da fonti eterogenee anche e soprattutto in tempo reale.
- **N.E.S.T.** si propone di collegare i principali laboratori e gruppi di ricerca universitari e i principali enti di ricerca nazionali, individuando competenze interdisciplinari al fine di sviluppare tecnologie per la conversione e l'uso delle fonti rinnovabili. Il network NEST ha come missione primaria quella di costruire una leadership italiana competente, coerente con l'eccellenza dei partner e degli affiliati, in grado di sostenere la crescita di una nuova generazione di tecnologie energetiche, di ricercatori e di infrastrutture di ricerca per un futuro settore energetico sostenibile e resiliente.

## Eventi e sponsorizzazioni

Il Gruppo Exprivia è costantemente impegnato a sostenere iniziative corporate e di business di livello nazionale e internazionale. In particolare, Exprivia nel corso del 2022 ha sostenuto diverse iniziative articolate per area di interesse e per settore di business, confermando il suo sostegno alle organizzazioni di reti di imprese e università.

Nel 2022, con l'attenuarsi delle misure cautelative volte ad evitare il contagio da Covid, si è tornati all'organizzazione di eventi in presenza ed ibridi.





Eventi per divisione proponente	2022	2021
Corporate	48	71
Mercati	39	40
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>111</b>

Numerose sono state le iniziative corporate – istituzionali e rilevanti gli eventi business nazionali e internazionali. Si registra una lieve diminuzione quantitativa delle iniziative 2022, a favore della crescita qualitativa delle iniziative perseguite, soprattutto a carattere internazionale.

Eventi per tipologia	2022	2021
Corporate brand	41	58
Business	46	53
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>111</b>

Dalla tabella sopraindicata si evince che nel 2022 c'è stata una riduzione delle iniziative di corporate brand, finalizzate a veicolare il brand per rafforzarne visibilità e prestigio, sulle quali Exprivia ha molto puntato l'anno precedente, a favore delle iniziative di business. L'aumento degli eventi di business, rispetto agli eventi di corporate del 2022, è dovuto alla necessità di fare lead generation (attività che si era affievolita con la pandemia) e di comunicare al mercato le novità in fatto di soluzioni, competenze e servizi innovativi con l'obiettivo di incrementare il business nel settore di riferimento e promuovere le partnership in corso.

Il Gruppo Exprivia ha riconfermato anche quest'anno il suo sostegno a iniziative culturali ribadendo l'importanza della cultura quale bene fondamentale per l'umanità anche per un'azienda tecnologica. Solo attraverso il coinvolgimento diretto è possibile raggiungere una migliore condizione sociale, ambientale ed economica ed è proprio nella tutela e valorizzazione della cultura che risiede l'identità Exprivia. Lo studio dell'arte, della storia e della filosofia, del loro rapporto con il passato e il presente costituisce un autentico elemento d'innovazione sociale in un contesto in cui, sempre più spesso, il linguaggio della cultura permea i processi di gestione aziendale dando sostanza alla visione del futuro.

La cultura e la conoscenza favoriscono l'innovazione e viceversa, dunque è convinzione nel Gruppo Exprivia che ogni impresa ha il compito di immaginare e pianificare il futuro e, quando possibile, anticiparlo. Anche attraverso lo sviluppo di iniziative culturali.

Il Gruppo sostiene diverse iniziative culturali di portata nazionale e locale e rimane sponsor di eventi volti allo sviluppo della cultura dei suoi collaboratori e dipendenti oltre che dei cittadini dei territori in cui opera.

Si elencano, di seguito, le iniziative culturali più significative che il Gruppo ha sostenuto, nel corso del 2022:

- Festival Il Libro Possibile, 06-09 luglio 2022, Polignano a Mare (BA);
- Conversazioni dal Mare, la rassegna di attualità culturale a cielo aperto 01-03 luglio 2022, Molfetta (BA);
- Libri nel Borgo Antico – 25-29 agosto 2022 – Bisceglie (BA)
- Dialoghi di Trani, 20-25 settembre 2022 - Bari e dintorni;
- Lezioni di Storia, 16 ottobre al 31 dicembre 2022, Bari

Nel dicembre 2022 Exprivia ha dedicato alla propria popolazione aziendale una lieta parentesi, tre eventi interni in occasione delle festività natalizie, con l'obiettivo di esprimere il ringraziamento a tutti i dipendenti che gestiscono le attività con grande senso di responsabilità e professionalità.

## Formazione e Sviluppo Manageriale

Il successo e la crescita del Gruppo Exprivia sono direttamente collegati all'eccellenza delle persone; le donne e gli uomini di Exprivia esprimono la loro elevata professionalità a garanzia dell'immagine dell'Azienda. Per ottenere questo risultato Exprivia investe nella formazione e valorizzazione, creando le condizioni per un ambiente di lavoro collaborativo e motivante. In uno scenario competitivo, caratterizzato da una continua evoluzione, le persone sono sollecitate alla formazione e miglioramento continui, grazie al sistema di Performance Appraisal ed un rinnovato investimento su piattaforme market place della formazione, che supportano l'evoluzione delle professionalità. I valori della professionalità, innovazione, attenzione alla qualità, al benessere e focus sugli obiettivi, costituiscono il fulcro essenziale delle politiche del Gruppo nella gestione delle risorse umane. Le sfide del mercato di riferimento in cui opera la Società richiedono particolare attenzione ai temi della riqualificazione professionale, della formazione continua e dell'innovazione, applicati sia alle competenze tecnologiche che alla cultura manageriale. In particolare, nel corso del 2022 i principali investimenti formativi hanno riguardato:

- Sviluppo Manageriale del Top Management allo scopo di migliorare le skill for change, costruendo al contempo una squadra solida in grado di creare in tutta l'organizzazione il giusto spazio per l'emersione dei talenti.
- Upskilling e Reskilling: attraverso academy preassuntive, training camp per il reskilling, university per upskilling. Inoltre, allo scopo di avviare un importante investimento in tema di sviluppo delle competenze e abilità in Artificial Intelligence, abbiamo avviato un assessment delle competenze presso i nostri professionisti IT ed avviato gruppi di confronto con l'alta Direzione Aziendale.

Nel corso del 2022, inoltre, abbiamo avviato la sperimentazione (con prime sessioni formative) del nuovo framework da adottare in Exprivia, per le carriere in ambito ICT: Exprivia Career Path. Il programma per il career path si rifà a framework internazionali ed ha l'ambizione di incidere sul growth mindset delle nostre persone attivando: scelte consapevoli di crescita personale; un allenamento continuo a vedere in ogni circostanza un'opportunità evolutiva.

In tema di **Formazione** il consuntivo annuale del 2022 vede un monte ore erogato pari a 43.032 ore (di cui 99 nelle sedi estere) con 10.018 partecipazioni. La fruizione del monte ore totale dei corsi è avvenuta quasi al 100% in modalità online. Nell'ambito del Training Master Plan 2022 (TMP 2022) segnaliamo, di particolare interesse, i seguenti percorsi formativi:

- Cloud University Systems & Networking;

- Cloud University Developer;
- Percorsi formativi IT Management: rivolti ai Project manager, Service Manager e Delivery manager con focus sia sulle conoscenze dei sistemi di gestione aziendale che sulle soft skills tipiche del ruolo;
- Master MBA, erogato dalla Corporate Business School Spegea;
- Master II Livello DATA SCIENCE, del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, avviato nel 2021 e proseguito nel 2022;
- Executive Master Management Aziende Sanitarie, della Luiss Business School S.p.A., avviato a fine 2022 proseguirà nel 2023.

In ambito Compliance sono state effettuate due importanti iniziative formative:

- SA8000: azione formativa di accompagnamento alla recente acquisizione della certificazione Social Accountability, sistema di gestione per la responsabilità sociale;
- ISO37001: azione formativa di accompagnamento alla recente acquisizione della certificazione sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Per quanto attiene i processi di **Recruiting & Talent Acquisition** nel 2022 sono state inserite nelle sedi Italiane 270 risorse, tra neolaureati e personale qualificato in discipline tecnico-informatiche, esperti di processo ed esperti di IT Management, oltre che ulteriori 30 risorse, assunte a copertura della attività di Contact Center, per un totale di 300 risorse assunte nel territorio italiano. Nelle Country estere sono state inserite 43 risorse tra neolaureati e personale qualificato. In totale, tra perimetro italiano ed estero, il totale degli inserimenti per l'intero periodo 2022 è quindi pari a 343 risorse assunte.

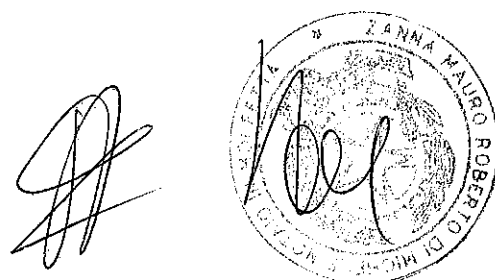
In una logica di Talent Acquisition, ed in continuità con il passato, il Gruppo Exprivia ha condotto progetti di collaborazione attiva anche in ottica di formazione preassuntiva con Scuole, Università, Politecnici, Sistema ITS, Centro di Formazione Specialistica, Scuole di Alta Formazione, Centri di Ricerca e Consorzi, a favore di giovani studenti diplomandi, laureandi e neolaureati.

I progetti 2022 hanno interessato particolarmente gli ambiti di competenza ERP SAP, i Sistemi Medicali, i sistemi Enterprise e Data Driven Application e, non ultima, la Cyber Security. Per quanto riguarda l'iniziativa della CoreAcademy, nel 2022 è proseguito l'ambizioso progetto, realizzato e co-finanziato da Exprivia, in collaborazione con la Università Federico II di Napoli, ed illustri Partner del mondo ICT.

## Organico e Turnover

Di seguito è rappresentata la tabella che riporta l'organico delle società alla data del 31 dicembre 2022, comparato con quello al 31 dicembre 2021.

La tabella riporta le numerosità delle risorse, per le quali la componente part-time incide per circa il 20%, si tratta di tempo parziale in varie configurazioni di orario contrattuale:



Azienda	Dipendenti		Media dipendenti		Collaboratori		Media Collaboratori	
	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022
Exprivia SpA	1.833	1.815	1.828	1.828	4	4	4	5
Exprivia Projects Srl	459	460	445	450	-	-	-	-
Advanced Computer Systems Srl Germany	8	8	8	8	-	-	-	-
Exprivia IT Solutions Shanghai	17	18	15	18	1	-	1	2
Exprivia SLU (Spagna)	28	29	30	31	4	2	5	3
Prosap SA de CV/Prosap Centramerica SA	16	8	13	17	-	-	-	-
Exprivia do Brasil Servicos de Informatica Ltda	35	40	29	41	15	25	6	19
Spegea Scari	6	6	6	6	-	-	-	-
HR Coffee	6	8	6	8	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.399</b>	<b>2.392</b>	<b>2.380</b>	<b>2.417</b>	<b>24</b>	<b>31</b>	<b>16</b>	<b>29</b>
<i>di cui Dirigenti</i>	45	47	41	45				
<i>di cui Quadri</i>	241	237	234	240				

Il numero di risorse, dipendenti e collaboratori, al 31 dicembre 2022 è uguale a n. 2.423 unità (pari al numero di risorse al 31 dicembre 2021).

Il numero medio di risorse, dipendenti e collaboratori, riferito all'esercizio 2022 è pari a n. 2.446 (n. 2.396 per l'esercizio 2021) con un incremento di 50 unità.

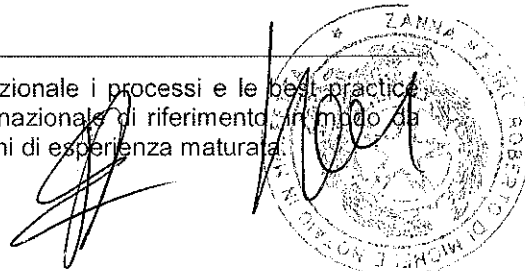
## Sistema di gestione integrato

Exprivia ha sviluppato, sin dal 2005, un Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme ai requisiti delle norme internazionali ISO 9001, ISO 13485, ISO/IEC 20000-1, ISO/IEC 27001, ISO 22301, ISO 18295, ISO 14001. Tale sistema è integrato con standard specifici per l'ingegneria del software e dei sistemi, con l'obiettivo di sviluppare metodologie di lavoro e processi capaci di coniugare standardizzazione con flessibilità e capacità di auto-miglioramento attraverso il supporto di persone competenti, consapevoli e motivate. Inoltre, il SGI è stato progettato e implementato in ottica di "Risk Based Approach", conformemente alle norme sui sistemi di gestione pubblicate a partire dal 2015 che pongono particolare attenzione all'individuazione, analisi e valutazione dei rischi per poter soddisfare gli obiettivi dell'organizzazione e prevenire/ridurre gli effetti indesiderati.

La sostenibilità è un valore imprescindibile per Exprivia che si concretizza nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso. Exprivia pone il suo impegno per lo Sviluppo Sostenibile attraverso l'attenzione costante agli aspetti in ambito ESG (Environment, Social e Governance). Infatti, Exprivia nel corso del 2022 ha conseguito le certificazioni ISO 37001 (Prevenzione alla Corruzione), SA 8000 (Responsabilità Sociale), ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro), ISO 14064-1 (rendicontazione dell'emissione di gas serra).

Certificazioni	Oggetto del Sistema di gestione
ISO 9001, (Exprivia e Exprivia Projects) ISO 13485 e la Marcatura CE Dispositivi Medici (MDD) (Exprivia)	I Sistemi di Gestione per la Qualità sono certificati secondo lo standard ISO 9001 per definire, mantenere e migliorare i processi aziendali identificando via via nuovi obiettivi coerenti con quelli di più alto livello definiti nella Politica per la Qualità.  Per la progettazione e sviluppo dei sistemi medicali di Exprivia è stata adottata la ISO 13485 e la direttiva sui dispositivi medici.
ISO 20000-1, (Exprivia) ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018, (Exprivia) ISO 22301 (Exprivia)	Consentono di adottare le best practice di settore e soddisfare in maniera sempre più ampia le esigenze delle parti interessate per la gestione dei servizi IT (ISO 20000-1), per la sicurezza delle informazioni (ISO 27001), nonché per la gestione della continuità operativa (ISO 22301).  Exprivia, nel 2020, nel fornire soluzioni ICT in cloud ha sentito l'esigenza di estendere l'ambito della sicurezza delle informazioni seguendo le Linee Guida ISO 27017 "controlli di sicurezza delle informazioni per i servizi cloud" e ISO 27018 "protezione delle informazioni di identificazione personale (PII) nei cloud pubblici che agiscono come processori PII".
ISO 18295 (Exprivia e Exprivia Projects)	La norma fornisce un framework applicabile a qualsiasi Contact Center – sia di tipo inbound che outbound – che desidera soddisfare i requisiti e le aspettative di tutti gli stakeholders coinvolti (committente, utenti, operatori del Contact Center) migliorandone continuamente le prestazioni utilizzando i risultati dei KPI definiti. La certificazione – che è una certificazione di servizio piuttosto che di un sistema di gestione – è stata ottenuta nel 2018 e costituisce un titolo preferenziale e distintivo (rispetto alla certificazione ISO 9001) per i clienti che vogliono commissionare servizi di Contact Center.
ISO 14001 (Exprivia e Exprivia Projects) (Conseguita per Projects nel 2022)	La certificazione ISO 14001 consente di individuare e minimizzare gli impatti ambientali delle attività produttive.
ISO 14064-1 (Exprivia e Exprivia Projects) (Conseguita nel 2022)	La riduzione dei gas effetto serra richiede strumenti idonei per quantificare e verificare le attività di calcolo e rendicontazione delle emissioni. La norma ISO 14064-1 delinea una metodologia di lavoro basata su un approccio scientifico e sistematico di rendicontazione e monitoraggio dei gas serra.
ISO 37001 (Exprivia) (Conseguita nel 2022)	La norma ISO 37001, standard su cui è basato il Sistema di Gestione per la Prevenzione alla Corruzione di Exprivia, contribuisce allo sviluppo di una cultura etica nelle imprese operando secondo principi di trasparenza, in conformità con il quadro normativo vigente.  La certificazione consente di applicare un modello di organizzazione e di sviluppo che si fonda sulla cultura della legalità e che promuove costanti azioni di miglioramento dei processi aziendali.
SA 8000 (Exprivia) (Conseguita nel 2022)	Exprivia identifica come centrale e prioritario il proprio impegno in ambito sociale, secondo quanto previsto dallo Standard SA8000 (Social Accountability), attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale. Lo Standard SA 8000 è basato sulle convenzioni ILO (International Labour Organization), sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sulla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino.
ISO 45001 (Exprivia e Exprivia Projects) (Conseguita nel 2022)	Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, permette di rendere più sicuri e salubri i luoghi di lavoro e di prevenire malattie ed infortuni correlati alle attività lavorative in un'ottica di miglioramento continuo.

È un obiettivo dell'azienda quello di estendere anche a livello internazionale i processi e le best practice utilizzate a livello italiano, con gli opportuni adeguamenti al contesto nazionale di riferimento, al fine di mettere a fattore comune le azioni di miglioramento individuate negli anni di esperienza maturata.



I sistemi di gestione vengono periodicamente sottoposti a audit, sia interni che esterni, finalizzati a verificare periodicamente lo stato di applicazione del sistema e la sua conformità alle norme di riferimento e alla legislazione applicabile.

## **Modello organizzativo di gestione e di controllo ex. D. Lgs. 231/2001**

A far data dal 31 marzo 2008 Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza, deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso, i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policy di Exprivia incentrato anche allo sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

Il Modello Organizzativo di Exprivia è composto da una Parte Generale e da otto parti speciali che contengono i protocolli a prevenzione degli specifici reati previsti dal Decreto, al cui controllo è preposto l'Organismo di vigilanza. Il Modello viene aggiornato e l'ultima versione vigente è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 20 dicembre 2022 ha approvato la nuova parte speciale H al Modello Organizzativo 231, dedicata alla prevenzione della commissione dei Reati Tributari.

L'Organismo di Vigilanza di Exprivia si riunisce periodicamente e svolge la propria attività, nel rispetto dei compiti assegnatigli dal Modello e dal Regolamento di cui si è autonomamente dotato, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e di provvedere al suo aggiornamento.

Il nuovo Organismo di Vigilanza è stato nominato il 20 dicembre 2022 e rimarrà in carica sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che avverrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, come dettagliato nella Relazione sul Governo Societario e assetti proprietari approvata dal Consiglio contestualmente alla presente relazione.

Nell'esercizio 2022 l'Organismo di Vigilanza di Exprivia non ha ricevuto segnalazioni né rilevato episodi di corruzione.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Parte Generale di Exprivia è pubblicato sul sito della Società nella sezione "Corporate Governance – Informativa Societaria" (<https://www.exprivia.it/it-tile-4302-informativa-societaria/>). Anche il Codice Etico è disponibile al pubblico sul sito internet della Società alla sezione "Corporate Social Responsibility – Governance – Codice Etico" (<https://www.exprivia.it/it-tile-4194-codice-etico/>).

## **Rapporti tra le società del Gruppo**

La struttura organizzativa del Gruppo Exprivia integra funzionalmente tutti i servizi di staff delle Società del Gruppo, facenti parte del perimetro di consolidamento, ottimizzando le strutture operative delle singole società per assicurare efficacia ed efficienza a supporto del business del "Gruppo".

La Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo gestisce centralmente tutte le società del "Gruppo".

La Direzione Risorse Umane stabilisce le policy per l'intero Gruppo e ne verifica l'attuazione.

Al Presidente riportano, inoltre, le seguenti funzioni di staff: Internal Audit, Direzione Strategy & Compliance, Innovation Marketing & Technology.

Tra le società del "Gruppo" sono costantemente realizzate importanti collaborazioni in ambito commerciale, tecnologico ed applicativo. In particolare, si segnalano:

- diffuso utilizzo all'interno del Gruppo delle specifiche competenze marketing e comunicazione del Corporate con la realizzazione di materiale promozionale cartaceo, digitale e Web;
- gestione centralizzata per la fornitura di risorse tecniche specialistiche tra le società del Gruppo per gestire criticità di turn over e rendere fruibili le competenze tecniche altamente specialistiche a tutte le unità operative;
- partecipazione coordinata da parte di Exprivia a bandi di gara pubblici con il contributo di tutte le società a seconda delle specifiche competenze.

La maggior parte delle società Italiane del "Gruppo" aderiscono al consolidato fiscale sulla base di uno specifico regolamento e tra Exprivia SpA ed Exprivia Projects Srl è in vigore un rapporto di cash pooling.

## Rapporti con le parti correlate

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, ed in particolare a: (i) il "Regolamento operazioni con parti correlate – delibera Consob n. 17221 del 12 Marzo 2010" così come modificata con delibera n. 17389 del 23 Giugno 2010; (ii) gli esiti della successiva "consultazione" pubblicati da Consob il 24 settembre 2010; (iii) la comunicazione di Consob sugli orientamenti per l'applicazione del regolamento pubblicata lo stesso 24 settembre 2010; (iv) la comunicazione Consob n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento; il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 20 luglio 2021, una nuova Procedura per Operazioni con Parti Correlate ("la Procedura"), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia").

Tale Procedura, che ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 4 dicembre 2017 in aggiornamento di quella del 27 novembre 2010, è pubblicata nel sito web della Società nella sezione "Corporate > Corporate Governance > Informativa Societaria".

Ai sensi dell'art.5, comma 8, del Regolamento, si segnala che, nell'esercizio 2022, non sono state concluse operazioni di maggior rilevanza (così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. A) ed identificate dalla menzionata Procedura ai sensi dell'Art. 3 al Regolamento), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento.

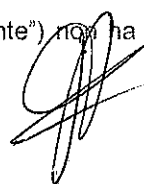
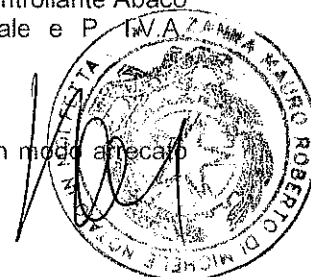
Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società nel corso del 2022 rientrano nella normale gestione di impresa e sono regolate a condizioni normali di mercato. Non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con tali parti.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società controllante Abaco Innovazione SpA con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P.IVA 05434040720.

Nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento:

- la società Abaco Innovazione SpA (di seguito anche la "Controllante") non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio del Gruppo Exprivia;

- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Abaco Innovazione SpA sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con la società Abaco Innovazione SpA sono evidenziati nel paragrafo seguente della presente Relazione sulla Gestione "Rapporti del Gruppo con la Controllante".

Ai sensi dell'articolo 2.6.2 comma 8 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, gli Amministratori attestano che al 31 dicembre 2022 non sussistono in capo alla Società le condizioni previste dall'articolo 16 del Regolamento Mercati Consob n. 20249/2017 e s.m.i.

## Rapporti del Gruppo con la Controllante

Di seguito si evidenziano i rapporti economici e patrimoniali intercorsi tra il Gruppo Exprivia e la controllante Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2022 confrontati con il 31 dicembre 2021.

### Crediti

#### Attività finanziarie non correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_crediti di natura finanziaria non corrente	0	467	(467)
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>467</b>	<b>(467)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2021 accoglieva per 467 migliaia di Euro il credito relativo ad un finanziamento chirografario senza garanzie sottoscritto nel 2016 con la controllante Abaco Innovazione SpA ed erogato per 1.680 migliaia di Euro per cassa e per 1.305 migliaia di Euro quale riqualificazione dei crediti in essere al 31 dicembre 2015. Al 31 dicembre 2022 la quota non corrente è pari a zero.

#### Attività finanziarie correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_crediti finanziari correnti verso controllante	475	468	7
<b>TOTALI</b>	<b>475</b>	<b>468</b>	<b>7</b>

Il saldo al 31 dicembre 2022 per 475 migliaia di Euro è relativo alla quota corrente del finanziamento sopra indicato, inclusiva di interessi attivi per circa 9 migliaia di Euro.

### Crediti commerciali

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_crediti commerciali verso controllanti	46	40	6
<b>TOTALI</b>	<b>46</b>	<b>40</b>	<b>6</b>

Il saldo al 31 dicembre 2022 ammonta a 46 migliaia di Euro rispetto ai 40 migliaia di Euro del dicembre 2021 e si riferisce a crediti per servizi amministrativi e logistici.

### Ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_proventi di natura finanziaria da controllanti	17	32	(15)
<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>32</b>	<b>(15)</b>



Il saldo al 31 dicembre 2022 si riferisce principalmente agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA sul finanziamento erogato da Exprivia.

### Costi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA costi di natura finanziaria da controllanti	435	400	35
<b>TOTALI</b>	<b>435</b>	<b>400</b>	<b>35</b>

Il saldo al 31 dicembre 2022 pari a 435 migliaia di Euro si riferisce ai costi per la garanzia prestata dalla Controllante per l'ottenimento del prestito erogato dal pool di banche ad Exprivia in aprile 2016 per Euro 25 milioni.



**expri<sup>vi</sup>ia**

**Bilancio Consolidato  
del Gruppo Exprivia  
al 31 dicembre 2022**



future. perfect. simple.

## Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2022

### Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Importi in migliaia di Euro			
	Note	31/12/2022	31/12/2021
Immobili, Impianti e macchinari	3.1	16.390	18.017
Avviamento	3.2	69.071	69.071
Altre Attività Immateriali	3.3	8.144	9.278
Partecipazioni	3.4	816	841
Altre Attività Finanziarie non correnti	3.5	145	659
Altre Attività non correnti	3.6	682	736
Imposte Anticipate	3.7	2.094	2.098
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>97.342</b>	<b>100.700</b>
Crediti Commerciali	3.8	51.717	53.360
Rimanenze	3.9	913	942
Lavori in corso su ordinazione	3.10	25.669	22.559
Altre Attività correnti	3.11	13.589	9.785
Altre Attività Finanziarie correnti	3.12	710	715
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.13	17.290	19.060
Altre Attività Finanziarie valutate al FVOCI	3.14	2	2
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>109.890</b>	<b>106.423</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>207.232</b>	<b>207.123</b>



**Importi in migliaia di Euro**

	Note	31/12/2022	31/12/2021
Capitale Sociale	3.15	24.284	24.616
Riserva da Sovrapprezzo	3.15	18.082	18.082
Riserva da Rivalutazione	3.15	2.907	2.907
Riserva Legale	3.15	5.190	4.682
Altre Riserve	3.15	31.258	23.984
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	3.15	(10.497)	(10.470)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	3.41	11.533	10.138
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>82.757</b>	<b>73.939</b>
Patrimonio netto di terzi	3.15	85	50
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>82.672</b>	<b>73.889</b>
Prestiti obbligazionari non correnti	3.16		9.156
Debiti verso banche non correnti	3.17	15.398	20.831
Altre Passività finanziarie non correnti	3.18	2.862	3.984
Altre Passività non correnti	3.19	77	396
Fondi per Rischi e Oneri	3.20	233	195
Fondi Relativi al Personale	3.21	6.893	7.990
Imposte Differite Passive	3.22	1.814	1.595
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>27.277</b>	<b>44.147</b>
Prestiti obbligazionari correnti	3.23	9.178	4.551
Debiti verso banche correnti	3.24	10.081	9.468
Debiti commerciali	3.25	27.273	28.522
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	3.26	6.194	5.560
Altre Passività Finanziarie	3.27	3.417	2.265
Altre Passività Correnti	3.28	41.055	38.671
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>97.198</b>	<b>89.037</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>207.232</b>	<b>207.123</b>

## Conto Economico Consolidato

Importi in migliaia di Euro

	Note	2022	2021
Ricavi	3.29	176.099	176.476
Altri proventi	3.30	7.613	5.250
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>183.712</b>	<b>181.726</b>
Costi per materiale di consumo e prodotti finiti	3.31	4.825	9.188
Costi per il personale	3.32	112.566	108.212
Costi per servizi	3.33	37.194	35.881
Costi per godimento beni di terzi	3.34	832	631
Oneri diversi di gestione	3.35	1.627	1.148
Variazione delle rimanenze	3.36	(22)	72
Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti	3.37	1.572	2.015
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>158.594</b>	<b>157.147</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>25.118</b>	<b>24.579</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	3.38	5.923	6.431
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>		<b>19.195</b>	<b>18.148</b>
Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni	3.39	(2.620)	(2.993)
<b>UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE</b>		<b>16.575</b>	<b>15.155</b>
Imposte sul reddito	3.40	5.042	5.017
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	3.41	<b>11.533</b>	<b>10.138</b>
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		11.534	10.170
Terzi		(1)	(32)
<b>Utile (Perdita) per azione</b>	3.42		
Utile (perdita) per azione base		0,2290	0,2148
Utile (perdita) per azione diluito		0,2290	0,2148

## Conto Economico Consolidato Complessivo

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Note	2022	2021
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.41</b>	<b>11.533</b>	<b>10.138</b>
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		515	113
Effetto fiscale delle variazioni		(119)	(27)
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.15</b>	<b>396</b>	<b>85</b>
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Variazione della riserva di conversione		271	82
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge		0	(1)
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.15</b>	<b>271</b>	<b>81</b>
<b>UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>12.200</b>	<b>10.304</b>
<i>attribuibile a:</i>			
Gruppo		12.192	10.334
Terzi		8	(30)

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Importi in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva da rivalutaz.	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio Netto di Gruppo
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	26.980	(2.364)	18.082	2.907	4.171	14.134	(165.775)	165.531	63.666	29	63.637
Destinazione risultato esercizio precedente					511	9.715	155.305	(165.531)	0	0	0
Altri movimenti						(31)			(31)	51	(82)
<b>Componenti del risultato complessivo</b>											
Utile (perdita) dell'esercizio								10.138	10.138	(32)	10.170
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						85			85	2	83
Riserva di conversione						82			82	0	82
Utile (perdite) su attività finanziarie FVOCI						(1)			(1)		(1)
<b>Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio</b>									<b>10.304</b>	<b>(30)</b>	<b>10.334</b>
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	26.980	(2.364)	18.082	2.907	4.682	23.984	(10.470)	10.138	73.939	50	73.889
Destinazione risultato esercizio precedente					508	7.166	2.464	(10.138)	-	-	-
Distribuzione dividendi							(2.258)		(2.258)		(2.258)
Riclassifica dividendi su azioni proprie						233	(233)		-		-
Acquisto azioni proprie		(332)				(814)			(1.146)		(1.146)
Altri movimenti						22			22	27	(5)
<b>Componenti del risultato complessivo</b>											
Utile (perdita) dell'esercizio								11.533	11.533	(1)	11.534
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						396			396	9	386
Riserva di conversione						271			271	-	271
<b>Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio</b>									<b>12.200</b>	<b>8</b>	<b>12.192</b>
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	26.980	(2.696)	18.082	2.907	5.190	31.258	(10.497)	11.533	82.757	85	82.672

## Rendiconto Finanziario Consolidato

Importi in migliaia di Euro			
	Note	2022	2021
<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>3.43</b>		
<b>Operazioni di gestione reddituale:</b>			
Ulile (perdita) dell'esercizio	3.41	11.533 (1)	10.138 (1)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e altri elementi non monetari		7.839	8.775
Accantonamento T.F.R.		5.372	5.207
Anticipi/Pagamenti T.F.R.		(5.954)	(5.834)
Variazione fair value derivati		193	9
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale</b>	<b>a</b>	<b>18.983</b>	<b>18.296</b>
<b>Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:</b>			
Variazione rimanenze e acconti		(2.577)	28
Variazione crediti verso clienti		969	(4.895)
Variazione crediti verso società controllanti/collegate		(61)	(103)
Variazione crediti verso altri e crediti tributari		(4.670)	167
Variazione debiti verso fornitori		(1.200)	3.135
Variazione debiti verso società controllanti/collegate		(49)	(110)
Variazione debiti tributari e previdenziali		(193)	2.002
Variazione debiti verso altri		2.577	288
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attivo e passivo circolante</b>	<b>b</b>	<b>(5.204)</b>	<b>512</b>
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>a+b</b>	<b>13.779</b>	<b>18.808</b>
<b>Attività di investimento:</b>			
Acquisti di immobilizzazioni materiali al netto dei corrispettivi per cessioni		(571)	(893)
Variazione immobilizzazioni immateriali		(1.529)	(1.826)
Variazione delle attività non correnti		69	(567)
Variazione netta di altri crediti finanziari		503 (2)	806 (2)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>c</b>	<b>(1.528)</b>	<b>(2.480)</b>
<b>Attività e passività finanziarie:</b>			
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio lungo termine		2.283 (2)	2.143 (2)
Rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine		(12.827) (2)	(13.250) (2)
Variazione netta di altri debiti finanziari inclusi altri debiti verso banche correnti		(14) (2)	(14.064) (2)
Variazioni di altre passività non correnti e utilizzo fondi rischi		(352)	(13)
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		(1.146)	0
Dividendi pagati		(2.258)	0
Variazione patrimonio netto		293	50
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento</b>	<b>d</b>	<b>(14.021)</b>	<b>(25.134)</b>
<b>Flusso di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>a+b+c+d</b>	<b>(1.770)</b>	<b>(8.807)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		19.060	27.867
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		17.290	19.060

(1) di cui per imposte e interessi pagati nell'esercizio

6.201

6.856

(2) La somma dei relativi importi (-10.055 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 e -24.365 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) rappresenta la variazione complessiva delle passività nette derivanti da attività di finanziamento. Per la riconciliazione con i valori esposti nella Situazione patrimoniale-finanziaria, si veda il commento relativo all'indebitamento finanziario netto riportato nella nota 3.17 - Debiti verso banche non correnti.



# Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Exprivia

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Exprivia è un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

La Capogruppo Exprivia SpA ha sede legale a Molfetta (BA) in Via Adriano Olivetti 11, 70056, Italia. Il Gruppo è controllato da Abaco Innovazione SpA che è proprietaria del 46,54% della capogruppo Exprivia SpA.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI, CRITERI DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE

### 2.1 Attestazione di conformità agli IFRS

In applicazione del Regolamento Europeo n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 e del decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Exprivia e il bilancio d'esercizio di Exprivia SpA (di seguito anche "Exprivia" o la "Società" o la "Capogruppo" o l'"Emittente") al 31 dicembre 2022 sono redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") omologati dall'Unione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS) in vigore al 31 dicembre 2022. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"),

Il bilancio consolidato di Exprivia e delle società da essa controllate (di seguito anche il "Gruppo Exprivia" o il "Gruppo") è stato redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2022, predisposti dagli organi amministrativi delle rispettive società consolidate. Il Bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni. Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le società consolidate. Il bilancio consolidato è redatto applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere valutate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione di seguito descritti. I principi di consolidamento e i criteri di valutazione di seguito indicati sono stati applicati coerentemente a tutti gli esercizi presentati salvo quando diversamente indicato. Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro che è la valuta funzionale della capogruppo Exprivia (tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro), salvo quanto diversamente indicato. Il Bilancio consolidato fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;

- per il Conto Economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto Economico Complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto Finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi di bilancio sono gli stessi adottati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021.

## Modifica dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione delle voci “altri proventi”, “oneri diversi di gestione” e “costi per servizi” nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2021, senza alcun effetto sul risultato alla stessa data. In particolare sono stati riclassificati:

- all'interno della voce “Altri proventi” dalla sottovoce “altri ricavi e proventi” alla sottovoce “contributi in conto esercizio” 121 migliaia di Euro relativi a contributi formativi;
- dalla voce “oneri diversi di gestione” alla voce “costi per servizi” 46 migliaia di Euro relativi a costi di pubblicità.

## 2.2 Principi contabili e criteri di valutazione

### 2.2.1 Informazioni generali

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto ai sensi dell'articolo 154-ter del D.Lgs 58/98, nonché delle disposizioni Consob in materia.

Il bilancio consolidato comprende la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le presenti note esplicative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

In data 15 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia ha approvato il progetto di bilancio consolidato e ha disposto che lo stesso sia messo a disposizione del pubblico, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni normative e dai regolamenti vigenti. Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA ai sensi del D.Lgs. 39/2010 ed in esecuzione della delibera assembleare del 23 aprile 2014.

### 2.2.2 Informazioni integrative sui cambiamenti nei principi contabili

#### Principi contabili, modifiche e interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2022

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E	Data di efficacia per il Gruppo
Concessioni canoni di locazione legati al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021 Modifica IFRS 16	Emendamento	mai-21	1-apr-2021	IFRS 16	30-ago-2021	31-ago-2021	1-apr-2021
Miglioramenti annuali agli standard IFRS® 2018-2020	Miglioramenti annuali	mag-20	1-gen-2022	IFRS 16, IFRS 9, IFRS 1, IAS 41	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022
Immobili, impianti e macchinari: incassi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	Emendamento	mag-20	1-gen-2022	IAS 16	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	Emendamento	mag-20	1-gen-2022	IFRS 3	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022
Contratti onerosi - Costo dell'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	Emendamento	mag-20	1-gen-2022	IAS 37	28-giu-2021	2-lug-2021	1-gen-2022

### Concessioni di locazione legate al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021 (Modifica all'IFRS 16)

A marzo 2021 lo IASB ha emanato il documento "Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicano a partire dal 1° aprile 2021.

La modifica mira a neutralizzare gli effetti contabili conseguenti a variazioni nel pagamento dei canoni (cancellazione o riduzione dei canoni) derivanti da accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del COVID-19. In assenza di tale intervento da parte dell'ente regolatore, tali modifiche avrebbero comportato la rideterminazione della passività finanziaria e il valore contabile dell'attività consistente del diritto di utilizzo, comportando un notevole aggravio amministrativo.

L'emendamento esenta i locatari dal dover prendere in considerazione i singoli contratti di locazione per determinare se gli incentivi concessi a seguito della pandemia da COVID-19 siano modifiche al contratto e consente ai medesimi soggetti di contabilizzare tali incentivi come se non fossero modifiche, pertanto immediatamente a conto economico.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta alcun impatto nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi del Gruppo in quanto non sono stati variati i pagamenti relativi ai contratti oggetto di IFRS 16.

### Miglioramenti annuali agli standard IFRS 2018-2020

Sono apportate modifiche all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples che accompagnano l'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi della Società.

### Immobili, impianti e macchinari: incassi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)

Nell'emendamento al principio IAS 16 "Property, Plant and Equipment on proceeds before Intended Use" si chiarisce il divieto di dedurre dal costo di iscrizione dell'immobilizzazione materiale eventuali ricavi derivanti dalla vendita di materiali utilizzati durante il periodo di produzione e messa in funzione dell'immobilizzazione stessa. Tali ricavi vanno imputati a conto economico quando realizzati unitamente ai relativi costi di produzione. La modifica è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi del Gruppo.

### Riferimento al quadro concettuale (Modifiche all'IFRS 3)

Le modifiche apportate all'IFRS 3 "Business Combinations" sono tese a:

- completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework to Financial Reporting presenti nel principio contabile;
- fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, alla data di acquisizione, di fondi, passività potenziali e passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di business combination;
- esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi del Gruppo.

### Contratti onerosi – Costo dell'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)

Nell'emendamento al principio IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets on Onerous Contracts-Cost of Fulfilling a Contract", si dettagliano specificatamente quali costi vanno inclusi nel considerare l'obbligazione nata in seguito alla conclusione di un contratto oneroso. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi del Gruppo.

### Principi contabili, modifiche e interpretazioni approvati ma non ancora applicabili/non adottati in anticipo

Di seguito si riportano i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni approvati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva alla data di riferimento del bilancio:

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E	Data di efficacia per il Gruppo
Applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9— Informazioni comparative	Emendamento	dic-21	1-gen-2023	IFRS 17, IFRS 9	8-set-2022	9-set-2022	1-gen-2023
Imposte differite relative a attività e passività derivanti da una singola transazione	Emendamento	mag-21	1-gen-2023	IFRS 1, IAS 12	11-ago-2022	12-ago-2022	1-gen-2023
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2)	Emendamento	feb-21	1-gen-2023	Dichiarazione pratica 2, IAS 1, IFRS 8, IAS 34, IAS 26, IFRS 7	2-mar-2022	3-mar-2022	1-gen-2023
Definizione di Slime Contabili (Modifiche allo IAS 8)	Emendamento	feb-21	1-gen-2023	IAS 8	2-mar-2022	3-mar-2022	1-gen-2023
Modifiche all'IFRS 17	Emendamento	giu-20	1-gen-2023	IFRS 3, IAS 36, IFRS 9, IAS 1, IAS 38, IAS 32, IFRS 17, IFRS 4, IAS 40, IAS 19, IAS 16, IFRS 15, SIC-27, IAS 36, IFRS 1,, IAS 37, IAS 7, IAS 28, IFRS 5, IFRS 7	19-nov-2021	23-nov-2021	1-gen-2023

### Imposte differite relative a attività e passività derivanti da una singola transazione (modifiche allo IAS 12)

La modifica allo IAS 12 "Income Taxes - Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" è finalizzata a specificare come le società dovrebbero contabilizzare l'imposta differita su operazioni quali leasing e obblighi di smantellamento.

### Informativa sui principi contabili (modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)

Le modifiche allo IAS 1 e lo IAS 8 emesse il 12 febbraio 2021 sono volte a migliorare la disclosure sulle politiche contabili in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dei cambiamenti di accounting policy.

#### IFRS 17 Contratti Assicurativi

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso il principio IFRS 17 "Insurance Contracts" che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 "Insurance Contracts". L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'unità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione detenuti. In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Admendments to IFRS 17" e all'IFRS 4 "Extension of Temporary Exemption from Applying IFRS 9" relative alle attività assicurative, prevedendo, tra l'altro, il differimento di due anni dell'entrata in vigore dell'IFRS 17. Pertanto, le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 1° gennaio 2023. A dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento alle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 "Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information". La modifica fornisce un'opzione con l'obiettivo di migliorare la rilevanza delle informazioni da fornire agli investitori in fase di applicazione iniziale del nuovo standard.

Il principio contabile IFRS 17 "Contratti assicurativi" si applica a tutte le società, non solo agli assicuratori, infatti si applica ai contratti assicurativi emessi indipendentemente dal settore di appartenenza dell'emittente.

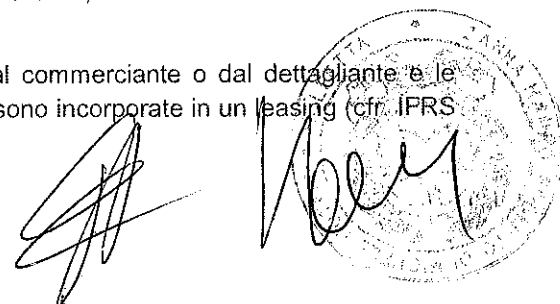
Gli step fondamentali per valutare l'impatto di prima applicazione sono:

- Capire se la società ha emesso o emette eventuali contratti di assicurazione secondo la definizione contenuta nel principio contabile (anche se formalmente non sono chiamati contratti di assicurazione).
- Comprendere se tali contratti sono inclusi in una qualsiasi delle esenzioni dall'ambito di applicazione dell'IFRS 17.
- Scegliere se adottare le esenzioni facoltative per i contratti ai quali si applica l'IFRS 17.

Un contratto assicurativo è un contratto in base al quale una delle parti (l'emittente) accetta un rischio assicurativo significativo da un'altra parte (l'assicurato) concordando di indennizzare l'assicurato nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti a uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato).

Sono previste le seguenti esenzioni dall'applicazione dell'IFRS 17:

- a) le garanzie fornite al cliente dal produttore, dal commerciante o dal dettagliante in relazione alla vendita di un bene o alla prestazione di un servizio;
- b) le attività e le passività del datore di lavoro derivanti da piani di benefici per i dipendenti e le obbligazioni per benefici pensionistici rilevate dai piani pensionistici a benefici definiti;
- c) i diritti o le obbligazioni contrattuali dipendenti dall'utilizzo futuro o dal diritto di utilizzo di un elemento non finanziario (per esempio, taluni tipi di diritti di licenza, royalties, pagamenti variabili per leasing e altri canoni potenziali di locazione ed elementi simili: cfr. l'IFRS 15, lo IAS 38 Attività immateriali e l'IFRS 16 Leasing);
- d) le garanzie sul valore residuo concesse dal produttore, dal commerciante o dal dettagliante e le garanzie sul valore residuo concesse dal locatario, quando sono incorporate in un leasing (cfr. IFRS 15 e IFRS 16);



- e) i contratti di garanzia finanziaria, a meno che l'emittente abbia precedentemente dichiarato espressamente di considerarli contratti assicurativi e abbia applicato loro il trattamento contabile previsto per i contratti assicurativi. L'emittente deve scegliere se applicare a tali contratti di garanzia finanziaria l'IFRS 17 o lo IAS 32 Strumenti finanziari. L'emittente può effettuare tale scelta per ogni singolo contratto, ma la scelta fatta è poi irrevocabile;
- f) i corrispettivi potenziali da pagare o da ricevere in un'operazione di aggregazione aziendale;
- g) i contratti assicurativi in cui l'entità è l'assicurato, a meno che si tratti di contratti di riassicurazione;
- h) i contratti di carta di credito o contratti analoghi, che offrono strumenti di credito o di pagamento, che soddisfano la definizione di contratto assicurativo, se, e solo se, l'entità non riflette la valutazione del rischio assicurativo associato al singolo cliente nella determinazione del prezzo del contratto con detto cliente.

Sono previste le seguenti esenzioni facoltative dall'applicazione dell'IFRS 17:

- Alcuni contratti soddisfano la definizione di contratto assicurativo, sebbene il loro obiettivo primario sia la fornitura di servizi a un prezzo fisso. L'entità che emette tali contratti può scegliere di applicare loro l'IFRS 15 invece dell'IFRS 17 se, e solo se, sono soddisfatte specifiche condizioni. L'entità può effettuare tale scelta per ogni singolo contratto, ma la scelta fatta è poi irrevocabile. Le condizioni sono le seguenti:
  - a) il prezzo fissato dall'entità per il contratto concluso con il cliente non riflette una valutazione del rischio associato a detto cliente;
  - b) il contratto prevede come corrispettivo per il cliente la prestazione di servizi, anziché il pagamento in contanti; e il rischio assicurativo trasferito dal contratto deriva principalmente dall'utilizzo dei servizi da parte del cliente, anziché dall'incertezza sul costo di tali servizi.
- Alcuni contratti rientrano nella definizione di contratto assicurativo, ma limitano il risarcimento per gli eventi assicurati all'importo altrimenti necessario per estinguere l'obbligazione dell'assicurato creata dal contratto (ad esempio prestiti con rinuncia in caso di morte). L'entità deve scegliere di applicare l'IFRS 17 o l'IFRS 9. L'entità deve compiere detta scelta per ogni portafoglio di contratti assicurativi e la scelta è irrevocabile.

Dall'analisi dell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emerge che, sebbene non formalmente denominati contratti di assicurazione, alcuni contratti potrebbero ricadere nell'ambito di applicazione del principio, per tali contratti tuttavia è prevista la facoltà di esenzione dall'applicazione di cui presumibilmente il gruppo si avvarrà. Pertanto, non si prevedono impatti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 17.

Con riferimento alle modifiche a esistenti principi contabili di prossima applicazione, al momento non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

### Principi contabili, modifiche e interpretazioni non ancora approvati

Alla data di redazione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili, degli emendamenti e delle interpretazioni sotto descritti.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E	Data di efficacia per la Società
Passività non correnti con Covenants	Emendamento	ott-22	1-gen-2024	IAS 1, Dichiarazione di pratica 2			
Lease Liability in una Sale and Leaseback	Emendamento	set-22	1-gen-2024	IFRS 16			
Modifiche all'IFRS 16							

Classificazione delle passività come correnti o non correnti — Differimento della data di entrata in vigore (Modifiche allo IAS 1)	Emendamento	lug-20	1-gen-2023	IAS 1
Classificazione delle passività come correnti o non correnti (Modifiche allo IAS 1)	Emendamento	gen-20	1-gen-2023	IAS 1

Il 31 ottobre 2022 lo IASB ha emesso emendamenti allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" che mirano a migliorare le informazioni fornite dalle società sul debito a lungo termine con covenants. Lo IAS 1 prevede che una società classifichi il debito come non corrente solo se la società può evitare di saldare il debito nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. Tuttavia, la capacità di un'azienda di farlo è spesso soggetta al rispetto dei covenants. Ad esempio, una società potrebbe avere un debito a lungo termine che potrebbe diventare rimborsabile entro 12 mesi se la società non rispetta i covenants in quel periodo di 12 mesi. Le modifiche allo IAS 1 specificano che i covenants da rispettare dopo la data di bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di bilancio. Invece, le modifiche richiedono che una società fornisca informazioni su questi covenants nelle note al bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o successivamente, con adozione anticipata consentita.

Il 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso il documento *Lease Liability in a Sale and Leaseback* che modifica l'IFRS 16 chiarendo come si contabilizza un'operazione di sale and leaseback dopo la data della transazione. Una vendita e retrolocazione è una transazione per la quale un'azienda vende un bene e affitta lo stesso bene per un periodo di tempo dal nuovo proprietario. L'IFRS 16 include requisiti su come contabilizzare una vendita e retrolocazione alla data in cui avviene l'operazione. Tuttavia, l'IFRS 16 non aveva specificato come valutare l'operazione al momento della segnalazione dopo tale data. Le modifiche emesse in data odierna si aggiungono ai requisiti di vendita e retrolocazione dell'IFRS 16, supportando così la coerente applicazione del Principio Contabile. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o successivamente, con adozione anticipata consentita.

In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 "Presentation of Financial Statements - Classification of liabilities as current or non current" volte a fornire dei chiarimenti in materia di classificazione delle passività come correnti e non correnti. In particolare, il documento prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Per effetto del differimento definito con le modifiche apportate in data 15 luglio 2020, tali modifiche entreranno in vigore il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

### 2.2.3 Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della società Capogruppo Exprivia e delle sue imprese controllate, direttamente o indirettamente.

Al riguardo un investitore controlla un'impresa partecipata quando è esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei ritorni economici dell'impresa ed è in grado di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa. Il potere decisionale esiste in presenza di diritti che conferiscono alla controllante l'effettiva capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, ossia le attività maggiormente in grado di incidere sui ritorni economici della partecipata stessa.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino a quando il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio netto di competenza; il netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono espresse nella voce "Patrimonio netto di terzi" nella



Situazione patrimoniale-finanziaria e nella voce "Terzi" nel Conto economico e nel Conto Economico Complessivo. L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuiti ai soci della controllante e ai Terzi. Il risultato di Conto economico e Conto Economico complessivo relativo a una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le interessenze di minoranza abbiano un saldo negativo. L'attribuzione degli utili e delle perdite viene effettuata secondo quanto previsto dall'IFRS 10 par 94 e 95, pertanto tenendo conto delle previsioni di *waterfall*, ove presenti. Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi, gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. La perdita del controllo determina la rifevazione a conto economico: (i) dell'eventuale plusvalenza/ minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e le corrispondenti attività nette consolidate cedute; (ii) dell'effetto dell'allineamento al relativo *fair value* dell'eventuale partecipazione residua mantenuta; (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla ex controllata per i quali sia previsto il rigiro a conto economico. Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione della partecipazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una società è considerata collegata se il Gruppo è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie della società nonostante la stessa non sia né controllata né soggetta a controllo congiunto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Tutti i saldi e le transazioni tra imprese consolidate, inclusi eventuali utili non ancora realizzati, sono eliminati. Le perdite derivanti da transazioni infragruppo e non ancora realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse configurino una perdita di valore (*impairment*) dell'attività trasferita. Gli utili e le perdite non ancora realizzati verso terzi, derivanti da transazioni con società collegate o joint venture, sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le transazioni inerenti acquisizioni e cessioni di quote di minoranza di società controllate consolidate sono considerate operazioni con soci e pertanto i relativi effetti sono imputati a patrimonio netto.

### Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 dicembre 2022 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	Media dei 12 mesi al 31 dicembre 2022	Puntuale al 31 dicembre 2022
Real brasiliano	5,440	5,639
Dollaro USA	1,053	1,067
Nuevo Sol peruviano	4,038	4,046
Dollaro Hong Kong	8,245	8,316



Renminbi -Yuan (Cina)	7,079	7,358
Peso messicano	21,187	20,856
Quetzal guatemalteco	8,160	8,371

## 2.2.4 Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*purchase accounting method*) previsto dall' IFRS 3. Secondo tale metodo il costo di un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale consegnati al venditore per ottenere il controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di un'aggregazione di imprese viene confrontato con il *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte di spettanza del Gruppo del *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento. Qualora la differenza sia negativa, viene direttamente registrata a Conto economico. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisizione del controllo. Le quote di competenza di terzi sono rilevate in base al *fair value* delle attività nette acquisite. Qualora un'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni, ogni fase viene valutata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di ciascuna operazione per determinare l'importo dell'eventuale differenza. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo di un'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene rappresentata in base al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di acquisto del controllo. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione.

Alla data di acquisizione l'avviamento viene rilevato valutandolo per l'eccedenza di (a) su (b), nel modo indicato di seguito:

- a) la sommatoria di: i) il corrispettivo trasferito valutato in conformità all' IFRS 3, che in genere richiede il fair value (valore equo) alla data di acquisizione; ii) l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita valutato in conformità all'IFRS 3; e iii) in una aggregazione aziendale realizzata in più fasi, il fair value (valore equo) alla data di acquisizione delle interessenze nell'acquisita precedentemente possedute dall'acquirente;
- b) il valore netto degli importi, alla data di acquisizione, delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili valutate in conformità all'IFRS 3.

Per ogni aggregazione aziendale, vengono valutate alla data di acquisizione, le componenti delle partecipazioni di minoranza nell'acquisita che rappresentano le interessenze partecipative e conferiscono ai possessori il diritto a una quota proporzionale delle attività nette dell'entità in caso di liquidazione a un valore pari:

(a) al fair value (valore equo); (b) alla quota proporzionale degli importi rilevati delle attività nette identificabili dell'acquisita cui danno diritto gli attuali strumenti partecipativi.

Tutte le altre componenti delle partecipazioni di minoranza sono valutate ai rispettivi *fair value* (valori equi) alla data di acquisizione, a meno che gli IFRS non richiedano un diverso criterio di valutazione.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre, se si è in presenza di un controllo le quote su *minorities*, per le quali vi è per Exprivia un obbligo ad acquistare e per la controparte un obbligo a vendere, vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32 con riduzione del patrimonio netto di terzi.

## 2.2.5 Stime contabili utilizzate nella redazione del Bilancio

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento; i risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi. Le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio, che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La verifica dell'esistenza del controllo e/o dell'eventuale perdita del controllo richiede l'esercizio di un giudizio professionale complesso da parte della Direzione Aziendale operato considerando le caratteristiche della struttura societaria, gli accordi tra le parti, nonché ogni altro fatto e circostanza che risulti rilevante ai fini di tale verifica.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

## 2.2.6 Cause di incertezza e altri fattori che possono influire sui risultati attesi

### Conflitto tra Russia e Ucraina ed eventuali impatti sulla continuità aziendale

In conformità a quanto previsto dal "Public statement sulle implicazioni dell'invasione russa in Ucraina per le relazioni finanziarie semestrali", pubblicato dall'ESMA il 13 maggio 2022 e richiamato nel "Public statement sulle priorità comuni di vigilanza in Europa per le relazioni annuali del 2022", pubblicato dall'ESMA il 28 ottobre 2022, il Gruppo ha tenuto conto delle implicazioni del conflitto nel formulare giudizi relativi alla continuità aziendale, alla capacità di esercitare il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole e nel valutare la classificazione come posseduta per la vendita o come attività operativa cessata.

Il Gruppo, pur non potendo rimanere esente da effetti indiretti derivanti dal conflitto, non è esposta ad effetti diretti che possano avere impatti sulla continuità aziendale e sulle stime e i giudizi significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

### Contesto macroeconomico ed eventuali impatti sulla continuità aziendale

In conformità a quanto previsto dal "Public statement sulle priorità comuni di vigilanza in Europa per le relazioni annuali del 2022", pubblicato dall'ESMA il 28 ottobre 2022, il Gruppo ha tenuto conto delle implicazioni dell'attuale contesto macroeconomico, compresi gli effetti dell'aumento dei tassi di interesse, dell'inflazione e della pandemia di COVID-19, nel formulare giudizi relativi alla continuità aziendale e nelle stime e giudizi significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

In relazione all'aumento dei tassi di interesse, si veda quanto riportato in relazione ai rischi finanziari nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione. Circa l'inflazione, si veda quanto riportato nel paragrafo "Rischio connesso al contesto macroeconomico".

Si precisa che non si segnalano impatti significativi derivanti dall'attuale contesto macroeconomico. Con particolare riferimento agli effetti residui della pandemia da COVID-19, il Gruppo ha operato in conformità alle norme, reagendo con estrema prontezza nel mantenere la quasi totalità della propria forza lavoro in smart working da un lato, e continuando ad erogare i servizi per la propria clientela e mettendo in sicurezza i propri dipendenti dall'altro. Alla data odierna, e quindi con oltre due anni di esperienza relativamente agli effetti della pandemia, possiamo affermare che il mercato ICT, in cui il Gruppo opera non solo non ha particolarmente sofferto della situazione pandemica ma, in taluni casi, la stessa è stata catalizzatrice di nuove opportunità commerciali.

## 2.2.7 Principi contabili e criteri di valutazione significativi

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ad eccezione di quanto indicato in precedenza relativo ai principi contabili, modifiche ed integrazioni applicabili dal 1° gennaio 2022.

Il bilancio è stato redatto in base agli IFRS; con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

### 2.2.7.1 Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 – 10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4 anni
Altri beni	4 - 10 anni



I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali di proprietà sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (*revaluation model*). Come stabilisce lo IAS 16 il Gruppo stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo di fabbricati industriali sono valutate applicando il modello del costo.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

### 2.2.7.2 Avviamento

L'avviamento è rilevato in bilancio in base al metodo dell'acquisto secondo quanto previsto dal principio IFRS 3, come spiegato nel paragrafo relativo alle aggregazioni aziendali, non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore ("impairment test"). A tal fine tali valori sono allocati, sin dalla data di acquisizione, o entro 12 mesi, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit).

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

### 2.2.7.3 Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile, così come la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, il Gruppo ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici, di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

### 2.2.7.4 Partecipazioni in altre imprese e in imprese collegate

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al FVOCI.



Le partecipazioni in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economico-finanziaria del Gruppo. In tali casi, la partecipazione è valutata al costo. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui per effetto delle perdite la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo, solo nel caso in cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legati o implicite della collegata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società collegate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve;
- gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Società Capogruppo/Società controllate e Società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

### 2.2.7.5 Leasing

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte del Gruppo, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

I diritti d'uso e le passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

La Società non espone separatamente le attività consistenti nel diritto di utilizzo nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria ma le include nella stessa voce nella quale sarebbero esposte le corrispondenti attività consistenti nel diritto se fossero di proprietà (voce "Immobili, Impianti e macchinari").

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di leasing include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o su un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread del Gruppo e al credit spread locale.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di leasing sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

I contratti low-value sono principalmente relativi alle seguenti categorie di beni:

- computers, telefoni e tablet;
- stampanti da ufficio e multifunzione;
- altri dispositivi elettronici.

#### 2.2.7.6 Contributi

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono state classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

#### 2.2.7.7 Perdita di valore di Immobili, Impianti e Macchinari, Avviamento, Altre Attività Immateriali, Partecipazioni

Una perdita di valore si origina ogni qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. La perdita di valore è stata attribuita prioritariamente al valore contabile dell'avviamento e per il residuo alle altre attività in proporzione al valore contabile di ciascuna di esse nei limiti del più elevato tra il fair value al netto dei costi di vendita (se determinabile), il valore d'uso (se determinabile) e zero. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit*).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### 2.2.7.8 Attività finanziarie (esclusi strumenti derivati)

Le attività finanziarie del Gruppo sono classificate sulla base del modello di business adottato per la gestione delle stesse e dalle caratteristiche dei flussi di cassa relativi.

#### a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Si tratta principalmente di crediti commerciali, attività finanziarie e altre attività.

I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti).

Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni".

Con riferimento al modello di impairment il Gruppo valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. *Expected Loss*).

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. *Simplified approach*) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una *Expected Credit Loss* (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. *lifetime ECL*).

In particolare, la policy attuata dal Gruppo prevede un approccio di tipo matriciale secondo i seguenti passaggi:

- analisi storica delle perdite sui crediti commerciali;
- definizione di raggruppamenti appropriati della clientela in funzione delle caratteristiche del rischio di credito evidenziate dall'analisi storica;
- determinazione del tasso di perdita storico per raggruppamento di clientela sulla base delle perdite rilevate in rapporto all'ammontare dei crediti nel periodo di riferimento o in rapporto a fasce di scaduto se le relative informazioni sono disponibili senza sforzi eccessivi;
- eventuale aggiustamento del tasso di perdita storico in base a informazioni attuali e prospettive (cambiamenti nel contesto economico, normativo e tecnologico, prospettive del settore, ecc.).

In assenza di una ragionevole aspettativa di recupero i crediti commerciali sono interamente svalutati.

Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati, il Gruppo adotta il cosiddetto *general approach* per la valutazione, che richiede la verifica dell'eventuale incremento del rischio di credito ad ogni data di bilancio.

Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi.



#### **b) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")**

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di fair value sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo. Con riferimento al modello di impairment segue quanto descritto al punto a) sopra dettagliato.

#### **c) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico ("FVPL")**

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (i.e. categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati che non soddisfano i requisiti per l'hedge accounting.

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al fair value al momento della loro rilevazione iniziale. I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al fair value.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico nel periodo in cui sono rilevati, alla voce "Utili (Perdite) da attività valutate a fair value". Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando i relativi diritti contrattuali scadono, oppure quando sono trasferiti tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

### **2.2.7.9 Passività finanziarie (esclusi strumenti derivati)**

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti commerciali e altri debiti.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

I debiti per leasing sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti. I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante è estinto, annullato o adempiuto.

### **2.2.7.10 Compensazione di attività e passività finanziarie**

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).





### 2.2.7.11 Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Le rimanenze di beni fungibili relativi a materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché a prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo FIFO.

### 2.2.7.12 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali". I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione". I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti oltre che ulteriori elementi variabili (varianti di lavori, revisione prezzi, incentivi, Claim e penali). I componenti variabili dei ricavi di commessa sono stimati al valore atteso o nella misura dell'ammontare più probabile. I corrispettivi variabili sono, inoltre, rilevati solo nella misura in cui si ritiene altamente probabile (highly probable) che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata alla relativa valutazione, non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi rilevati. I costi includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

### 2.2.7.13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al *fair value*.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

### 2.2.7.14 Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

### 2.2.7.15 Benefici ai dipendenti





### **Benefici a breve termine**

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

### **Piani a benefici definiti**

Il Gruppo riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

### **Piani a contribuzione definita**

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a contribuzione definita.

#### **2.2.7.16 Pagamenti basati su azioni – Stock grant**

Il Gruppo riconosce incentivi costituiti da piani di partecipazione al capitale (c.d. stock grant) ad alcuni soggetti che ricoprono posizioni chiave nel Gruppo. I piani di stock grant sono "equity settled", consentono di ricevere gratuitamente azioni della Capogruppo al termine del periodo di maturazione.

I piani di *stock grant* "equity settled", come previsto dall'IFRS 2, sono valutati al *fair value* rilevato a conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione degli stessi e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto. La determinazione del *fair value* degli stock grant è effettuata alla data di assegnazione degli stessi, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo verifica le ipotesi in merito al numero di stock grant che ci si attende giungano a maturazione e rileva l'effetto dell'eventuale modifica nella stima a conto economico rettificando la corrispondente riserva di patrimonio netto.

#### **2.2.7.17 Attività e passività potenziali**

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

#### **2.2.7.18 Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario



l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

### 2.2.7.19 Strumenti derivati

Il Gruppo ha scelto come politica contabile di continuare ad applicare le disposizioni del principio IAS 39 con riferimento all'Hedge Accounting.

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "*Cash Flow Hedge*" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del *fair value* dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

### 2.2.7.20 Cessioni di crediti

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring pro-soluto, che rispettano i requisiti stabiliti dall'IFRS 9, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

### 2.2.7.21 Ricavi

La rilevazione dei ricavi si basa sui seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle distinte *performance obligation* (ossia le promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta.

L'allocazione del corrispettivo tra le diverse *performance obligations* viene effettuato sulla base degli "stand-alone selling prices" (cd. prezzi di vendita a sé stante) delle relative *performance obligations*.

Quando il prezzo stabilito dal contratto per il singolo bene o servizio non rappresenta il prezzo di vendita a sé stante, questo è desunto dal mercato se direttamente osservabile o è stimato utilizzando il metodo dei costi attesi più margine quando non osservabile sul mercato. Per un bene o servizio il cui prezzo praticato dalla società è molto variabile o per il quale non è fissato un prezzo perché mai venduto separatamente, il prezzo a sé stante è determinato come differenza tra il prezzo complessivo meno la somma dei prezzi a sé stanti osservabili degli altri beni e servizi.

Le obbligazioni del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali ha ricevuto dal cliente un corrispettivo, o per i quali l'importo del corrispettivo è dovuto, sono esposte nel passivo alla voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione" per le attività esposte nei "Lavori in corso su ordinazione" e alla voce "Altre Passività Correnti" negli altri casi.

Il Gruppo include nel prezzo dell'operazione in tutto o in parte l'importo del corrispettivo variabile solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile stimato secondo il metodo del valore atteso o del valore più probabile non si verifichi



un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati. Pertanto, le penali richieste dai clienti in accordo con previsioni contrattuali sono decurtate dai corrispettivi della commessa quando il grado di rischio ad esse associato è probabile o possibile.

Nel seguito si fornisce un'illustrazione della natura e della modalità di riconoscimento dei ricavi per categoria di beni e servizi forniti dal Gruppo.

## Progetti e Servizi

La categoria in oggetto accoglie servizi IT, servizi di supporto e progetti a corpo di sviluppo software e/o di sistemi informativi complessi. Con riferimento a tale categoria il controllo del servizio è trasferito al cliente nel corso del tempo, e pertanto il Gruppo adempie l'obbligazione di fare e rileva i ricavi *over time* valutando l'avanzamento delle attività con il metodo che meglio riflette quanto fatto per trasferire al cliente il controllo dei beni o servizi promessi, sostanzialmente dipendente dalla modalità di erogazione del servizio.

I metodi utilizzati per la valutazione dell'avanzamento sono i seguenti:

- *Time based method* per i servizi erogati in modalità *stand-ready*, servizi che consistono nel mettere a disposizione del cliente una struttura di assistenza che interviene se e quando viene richiesto, tipicamente servizi di monitoraggio delle applicazioni, assistenza in remoto e/o di rete di tipo applicativo, formazione e addestramento applicativo, manutenzioni adeguate e correttive
- *Cost to cost* per i progetti e servizi erogati a corpo, servizi e progetti realizzati su specifiche del cliente che possono comprendere diverse componenti tra loro fortemente integrate e personalizzate in funzione dell'esigenza del cliente e rappresentano input per la realizzazione dell'obbligazione complessiva specificata dal cliente.
- Unità/Ore lavorate per i servizi di consulenza e di supporto a tariffa, si tratta di attività per le quali la misurazione del trasferimento del beneficio al cliente è funzione delle ore o delle unità lavorate e della tariffa concordata

La categoria in esame comprende in via residuale anche progetti e servizi per i quali il Gruppo interviene in qualità di *agent* non avendo la responsabilità primaria nell'adempimento dell'obbligazione.

## Manutenzioni

La categoria in oggetto accoglie i servizi di manutenzione e assistenza su hardware e software di terze parti e su software proprietari. Il servizio è erogato attraverso l'attivazione del servizio di manutenzione delle case produttrici ed è gestito dalla società, che ne ha la responsabilità primaria o, relativamente al software proprietario, consiste in attività di manutenzione adeguata e correttiva, nel rilascio di aggiornamenti software non specificati e nell'assistenza agli utenti.

Il servizio è erogato in modalità *stand-ready* o con effort costante. Il ricavo è riconosciuto *over-time* con il *time based method*.

## Hardware e Software di terze parti

La categoria in oggetto accoglie i ricavi per vendite di hardware e software acquistati da terze parti quando rappresentano un'obbligazione distinta, quando, cioè, non sono strettamente integrati, interrelati o dipendenti da altri beni e servizi promessi nel contratto. I ricavi vengono contabilizzati *at point in time* al momento della consegna e/o installazione.

## Licenze proprietarie

La categoria in oggetto accoglie i ricavi per vendite di licenze d'uso su software proprietari generalmente concesse come diritto d'uso e a tempo indeterminato.

Quando lo schema di offerta non prevede servizi di installazione e configurazione, il ricavo viene riconosciuto *at point in time* nel momento in cui viene comunicato al cliente il codice di accesso necessario per l'utilizzo.



Quando lo schema di offerta prevede servizi di installazione e configurazione, l'obbligazione è considerata distinta solo se questi servizi non sono significativi e/o non comportano importanti attività di personalizzazione e/o di integrazione con altri sistemi in uso presso il cliente; i ricavi vengono riconosciuti *at point in time* al termine dell'installazione.

In alcuni casi le licenze proprietarie vengono concesse in diritto d'accesso, a tempo determinato. In questi casi viene dato al cliente un servizio continuativo di accesso alla proprietà intellettuale e il ricavo viene contabilizzato over time con il *time based method*.

### System Integration

La categoria accoglie i ricavi relativi alla fornitura e servizi di progettazione, sviluppo e installazione di soluzioni per sistemi di reti integrate. Nell'ambito di tale categoria si distinguono due tipologie:

- Fornitura di apparati e servizi di installazione non complessi e senza milestone contrattuali intermedie. I ricavi vengono contabilizzati *at point in time* al momento dell'installazione.
- Fornitura di apparati, servizi di installazione complessi e/o altri servizi professionali strettamente integrati, interrelati o interdipendenti, che rappresentano un'unica obbligazione di fare i cui ricavi sono riconosciuti *over time* con il metodo del *cost to cost*.

### 2.2.7.22 Costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

### 2.2.7.23 Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

### 2.2.7.24 Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

### 2.2.7.25 Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio nei singoli paesi in cui il Gruppo opera.

La Società valuta periodicamente le scelte fatte in sede di determinazione delle imposte con riferimento a situazioni in cui la legislazione fiscale in vigore si presta a interpretazioni e, nel caso lo ritenga appropriato, adegua la propria esposizione verso l'autorità fiscale sulla base delle imposte che si aspetta di pagare.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.



Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio. Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

### **2.2.7.26 Utile (Perdita) per azione**

L'utile (Perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico dell'esercizio dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

L'utile (perdita) diluito per azioni è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni.

### **2.2.7.27 Valute**

Il bilancio del Gruppo è presentato in Euro, valuta funzionale del Gruppo.

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

## **2.3 Gestione dei rischi finanziari**

Il Gruppo Exprivia è esposto ai seguenti rischi finanziari:

### **Rischio di tasso d'interesse**

Exprivia ha stipulato a fine novembre 2020 un contratto di finanziamento bancario, assistito dalla Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90% dell'importo del finanziamento, ai sensi del Decreto Liquidità (D.L. n.23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020), che prevede un tasso di interesse variabile. A questo si uniscono altri finanziamenti, di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati, nonché il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel 2017.

Con riferimento ai finanziamenti la situazione e l'evoluzione dei rimborsi dei debiti in essere al 31 dicembre 2022 nel corso degli anni successivi, è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Quota Corrente	Quota non corrente				
		Rimborsi 12 mesi	Rimborsi 24 mesi	Rimborsi 36 mesi	Rimborsi 48 mesi	Rimborsi 60 mesi	Rimborsi oltre 5 anni
Debiti verso banche	24.412	9.015	5.594	5.267	4.058	176	302
Prestiti obbligazionari	9.178	9.178	-	-	-	-	-

Il rischio di tasso di interesse è dovuto all'esposizione dei finanziamenti a tasso variabile. Al 31 dicembre 2022 l'indebitamento a medio lungo termine del Gruppo relativo a finanziamenti bancari a tasso variabile è pari a 20.559 migliaia di Euro, di cui quota a breve, pari a 6.621 migliaia di Euro, e quota a lungo, pari a 13.938 migliaia di Euro.

In caso di rialzo dei tassi di interesse variabile, in particolare nell'ipotesi di una variazione del +0,50%, l'effetto a conto economico relativo a maggiori oneri finanziari per il Gruppo Exprivia sarebbe non significativo.

Non risultano esposti al rischio di tasso, in quanto prevedono l'applicazione del tasso fisso, i finanziamenti sottoscritti con il Ministero dello Sviluppo Economico, quelli sottoscritti dalle controllate Estere e il Prestito Obbligazionario in scadenza nel 2023.

### Rischio di credito

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore oltre alla verifica richiesta dall'IFRS 9 sulle "Expected Credit Loss".

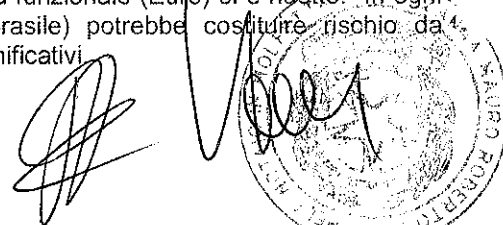
### Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Nonostante la complessità del contesto economico e finanziario attuale ed il perdurare di una situazione di grande volatilità dei mercati, il Gruppo Exprivia, ritiene di riuscire a far fronte ai propri impegni finanziari attraverso un'efficiente gestione delle proprie risorse finanziarie.

### Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia è nella "Area Euro" anche se, l'ingresso del Gruppo Italtel, aveva aumentato il volume di operazioni svolte in mercati a forte oscillazione dei cambi (ad esempio il Brasile). Con l'uscita del Gruppo Italtel dall'area di consolidamento del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2020, il rischio di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro) si è ridotto. In ogni caso, l'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.



### 2.3.1 Riconciliazione attività e passività finanziarie secondo IFRS 7

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 9 (importi in migliaia di Euro):

Attività finanziarie al 31/12/2022	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al "fair value through OCI (FVOCI)"	Partecipazioni valutate al "fair value through PL (FVPL)"	Strumenti finanziari derivati Hedge Accounting attività finanziarie valutate al "fair value through OCI (FVOCI)"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "FVOCI"	Totale
In migliaia di Euro						
<b>Attività non correnti</b>						
Attività finanziarie	135					135
Strumenti finanziari derivati				10		10
Partecipazioni in imprese collegate			544			544
Partecipazioni in altre imprese		272				272
Altre attività non correnti	682					682
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>817</b>	<b>272</b>	<b>544</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>1.643</b>
<b>Attività correnti</b>						
Crediti commerciali	51.717					51.717
Altre attività finanziarie	710				2	712
Altre attività correnti	13.589					13.589
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.290					17.290
<b>Totale attività correnti</b>	<b>83.306</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>83.308</b>
<b>TOTALE</b>	<b>84.123</b>	<b>272</b>	<b>544</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>84.951</b>
Passività finanziarie al 31/12/2022	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico" (FVPL)	Strumenti finanziari derivati Hedge Accounting passività finanziarie valutate al "fair value through OCI (FVOCI)"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "FVOCI"	Totale	
In migliaia di Euro						
<b>Passività non correnti</b>						
Debiti verso banche	15.398				15.398	
Altre passività finanziarie	2.857				2.857	
Strumenti finanziari derivati			5		5	
Altre passività non correnti	77				77	
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>18.332</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.337</b>	
<b>Passività correnti</b>						
Prestito obbligazionario correnti	9.178				9.178	
Debiti commerciali e anticipi	33.467				33.467	
Altre passività finanziarie	3.417				3.417	
Debiti verso banche	10.081				10.081	



Altre passività correnti	41.055				41.055
<b>Totale passività correnti</b>	<b>97.198</b>	-	-	-	<b>97.198</b>
<b>TOTALE</b>	<b>115.530</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>115.535</b>

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento a finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Gli strumenti finanziari derivati al fair value di Livello 2.

Di seguito si riporta la tabella delle passività finanziarie correnti e non correnti con l'analisi delle scadenze della parte non corrente:

Passività Finanziarie	di cui		Analisi delle scadenze della parte non corrente			
	Correnti	Non correnti	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni
Debiti bancari	10.081	15.398	5.545	9.368	485	0
Prestiti obbligazionari	9.178	0	0	0	0	0
Debiti finanziari per leasing	1.826	2.847	2.106	741	0	0
Altre passività finanziarie	1.500	15	5	0	0	10

### Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

**Livello 1** – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

**Livello 2** – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

**Livello 3** - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

## 2.4 Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 comprende le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della capogruppo Exprivia e delle società controllate ai sensi dell' IFRS 10, fatta eccezione per Beta Tlc SpA in quanto, stante l'attuale inoperatività della stessa, conseguente all'integrale assunzione dell'attivo e del passivo della stessa da parte di Nuovo Polo Impiantistico SpA (ora Italtel SpA) con effetto immediatamente liberatorio in data 1 aprile 2022, gli effetti sono irrilevanti ai sensi dello IAS 1 par. 7.

Nella tabella seguente vengono riportate le società oggetto di consolidamento; si segnala che le sotto indicate partecipazioni sono tutte controllate direttamente dalla Capogruppo Exprivia fatta eccezione per le società controllate indirettamente, ProSap Perù Sac, , ProSAP Centroamerica SA, Exprivia IT Solution Shanghai.

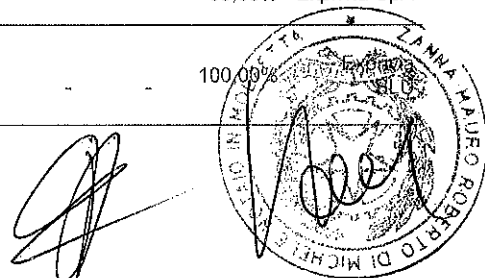
Società	Mercato di riferimento
Advanced Computer Systems D - GmbH	Defence & Aerospace
Consorzio Exprivia S.c.ar.l.	Other
Exprivia Asia Ltd	International Business
Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co Ltd	International Business
Exprivia Projects Srl	Utilities



Exprivia do Brasil Serviços de Informática Ltda	International Business
Exprivia SLU	International Business
HR COFFEE Srl	Other
Exprivia Messico SA de CV	International Business
ProSAP Perù SAC	International Business
ProSAP Centroamerica S.A (Guatemala)	International Business
Exprivia Chile Spa	International Business
Spegea Scarl	Other

I principali dati al 31 dicembre 2022 delle suddette controllate, consolidate col metodo integrale, sono di seguito riepilogati:

Società	Sede Legale	Divisa	Capitale Sociale	Divisa	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso e soci	
Advanced Computer Systems D-GmbH	Offenbach (Germania)	Euro	25.000	valori in migliaia di Euro	82	201	1.783	381	100,00%	Exprivia SpA
Conorzio Exprivia S.c.a.r.l	Milano	Euro	20.000	valori in migliaia di Euro	(1)	25	6	408	70,00%	Exprivia SpA
									25,00%	Italtel SpA
									5,00%	Exprivia Projects Srl
Exprivia ASIA Ltd	Hong Kong	Dollaro Hong Kong	2.937.850	valori in migliaia di Euro	(488)	(137)	-	840	100,00%	Exprivia SpA
Exprivia Chile SpA	Santiago del Chile	Pesos Cileni	1.000.000	Valori in migliaia di Euro	0	1	0	0	100%	Exprivia SpA
Exprivia It Solutions (Shanghai) Ltd	Shanghai (Cina)	Renminbi	3.719.450	valori in migliaia di Euro	(563)	25	2.073	1.005	100,00%	Exprivia ASIA Ltd
Exprivia Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Real	5.890.663	valori in migliaia di Euro	128	1.459	2.777	2.004	100,00%	Exprivia SpA
Exprivia Projects Srl	Roma	Euro	242.000	valori in migliaia di Euro	457	1.261	11.986	4.864	100,00%	Exprivia SpA
HRCOFFEE Srl	Molfetta (BA)	Euro	200.000	valori in migliaia di Euro	(153)	(209)	174	329	70,00%	Exprivia SpA
									30,00%	persone fisiche
Spegea Scarl	Bari	Euro	125.000	valori in migliaia di Euro	133	434	1.078	1.641	60,00%	Exprivia SpA
									40,00%	Confindustria Bari
Exprivia SLU	Madrid (Spagna)	Euro	197.904	valori in migliaia di Euro	(367)	301	1.864	1.196	100,00%	Exprivia SpA
ProSap Centroamerica SA	Città del Guatemala (Guatemala)	Quetzal	5.000	valori in migliaia di Euro	(193)	-	-	-	98,00%	Exprivia Messico SA de CV
									2,00%	Exprivia SpA
Exprivia Messico SA de CV	Città del Messico (Messico)	Pesos messicani	41.208.999	valori in migliaia di Euro	(1.078)	492	580	1.782	2,00%	Exprivia SLU
									98,00%	Exprivia SpA
ProSap Perú SAC	Lima (Perù)	Nuevo Sol	706.091	valori in migliaia di Euro	(17)	-	-	-	100,00%	



I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 dicembre 2022 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	Media dei 12 mesi al 31 dicembre 2022	Puntuale al 31 dicembre 2021
Real brasiliano	5,440	5,639
Dollaro USA	1,053	1,067
Nuevo Sol peruviano	4,038	4,046
Dollaro Hong Kong	8,245	8,316
Renminbi - Yuan (Cina)	7,079	7,358
Peso messicano	21,187	20,856
Quetzal guatemalteco	8,160	8,371

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a Conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a *fair value* sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

## 2.5 Informativa di settore

La rappresentazione dei risultati per settori operativi è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare la performance del Gruppo. In particolare, il Gruppo ha identificato i settori oggetto di informativa in base al criterio dell'organizzazione, con riferimento alle relative strutture di coordinamento e controllo e in base al settore di appartenenza nel mercato di riferimento dell'ICT.

Al 31 dicembre 2022 è stato individuato quale unico settore operativo il settore IT (Information Technology), che comprende software, soluzioni e servizi di Information Technology e IT. Il settore corrisponde al perimetro di consolidamento del Gruppo.

## 3. Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

### ATTIVITA' NON CORRENTI

#### 3.1 Immobili, impianti e macchinari

La consistenza netta relativa alla voce "Immobili, Impianti e macchinari" al 31 dicembre 2022 ammonta a 16.390 migliaia di Euro rispetto a 18.017 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio per ciascuna categoria di cespiti:

Categorie	Valore netto al 01/01/22	Incrementi costo storico al 31/12/2022	Decrementi costo storico al 31/12/2022	Amm.to dell'esercizio	Decrementi fondo amm.to al 31/12/2022	Valore netto al 31/12/2022
Terreni	1.278	-	-	-	-	1.278
Fabbricati	12.433	121	(7)	(1.303)	6	11.250
Altri beni	4.306	1.886	(1.633)	(1.957)	1.260	3.862
<b>TOTALI</b>	<b>18.017</b>	<b>2.007</b>	<b>(1.640)</b>	<b>(3.260)</b>	<b>1.266</b>	<b>16.390</b>

L'incremento della voce "fabbricati", pari a 121 migliaia di Euro, è principalmente attribuibile alla rilevazione del diritto d'uso secondo l'IFRS 16 per il rinnovo dei contratti di locazione in capo alle società Exprivia Do Brasil, Exprivia Shanghai It Solutions ed Exprivia Slu.

L'incremento nella voce "altri beni", pari a 1.886 migliaia di Euro, si riferisce principalmente alla rilevazione del diritto d'uso secondo l'IFRS 16 dei contratti di noleggio auto a medio lungo-termine per 1.345 migliaia di Euro, e ad acquisti di macchine d'ufficio elettroniche e computer per il rinnovo tecnologico dei sistemi informatici per 521 migliaia di Euro. I decrementi della voce "altri beni" derivano principalmente per 1.081 migliaia di Euro dalla conclusione di alcuni contratti di noleggio auto a medio-lungo termine e per 175 migliaia di Euro dalla rottamazione di pc e macchine per ufficio elettroniche totalmente ammortizzate.

Per quanto riguarda la voce "fabbricati" si vedano anche i commenti riportati nel paragrafo "Proprietà Immobiliari" nella relazione sulla gestione.

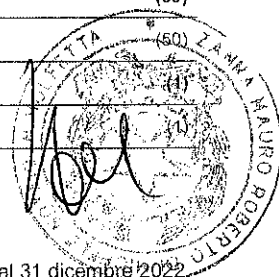
Si segnala che sul complesso immobiliare sito a Molfetta (BA) in Via Olivetti 11, posseduto da Exprivia, grava un'ipoteca di primo grado per un ammontare massimo pari a 50 milioni di Euro a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento di 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1° aprile 2016 con un pool di banche (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 17), che è stato interamente rimborsato entro il 31 dicembre 2022. La richiesta di cancellazione dell'ipoteca a seguito della conclusione del piano di ammortamento risulta tuttora in corso.

Relativamente ai diritti d'uso rilevati secondo l'IFRS 16, nonché ai beni già in precedenza rilevati come leasing applicando lo IAS 17 sino al 31 dicembre 2018, si riporta nel seguito la movimentazione di dettaglio:

Descrizione	Valore netto al 01/01/22	Incrementi al 31/12/22	Decrementi al 31/12/22	Ammortamenti	Decrementi fondo ammortamento al 31/12/2022	Valore netto al 31/12/22
Terreni e Fabbricati	2.742	120	(39)	(807)	0	2.016
Mobili e arredi	33	-	0	(28)	0	5
Autovetture	2.516	1.322	(1.414)	(1.123)	1.073	2.374
<b>TOTALI</b>	<b>5.291</b>	<b>1.442</b>	<b>(1.453)</b>	<b>(1.958)</b>	<b>1.073</b>	<b>4.395</b>

Si riportano nel seguito gli ammontari relativi ai leasing rilevati nell'esercizio 2022 nel conto economico riferiti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>(208)</b>	<b>(195)</b>	<b>(13)</b>
Leasing di breve durata	(28)	(26)	(2)
Leasing di modesto valore	(180)	(169)	(11)
<b>Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti</b>	<b>(1.925)</b>	<b>(1.875)</b>	<b>(50)</b>
Ammortamenti diritti di utilizzo beni in leasing	(1.925)	(1.875)	(50)
<b>Proventi (Oneri) Finanziari</b>	<b>(176)</b>	<b>(175)</b>	<b>(1)</b>
Interessi passivi per passività beni in leasing	(176)	(175)	(1)



Per completezza si riporta la tabella con le movimentazioni dell'esercizio 2021:

Categorie	Valore netto al 01/01/2021	Incrementi costo storico al 31/12/2021	Decrementi costo storico al 31/12/2021	Amm.to dell'esercizio	Decrementi fondo amm.to al 31/12/2021	Valore netto al 31/12/2021
Terreni	1.278	-	-	-	-	1.278
Fabbricati	12.970	2.361	(3.724)	(1.302)	2.128	12.433
Impianti e macchinari	115	-	(266)	(0)	151	0
Altri beni	4.666	2.403	(2.846)	(2.361)	2.444	4.306
<b>TOTALI</b>	<b>19.029</b>	<b>4.764</b>	<b>(6.836)</b>	<b>(3.663)</b>	<b>4.724</b>	<b>18.017</b>

## 3.2 Avviamento

La voce "avviamento" riporta un saldo al 31 dicembre 2022 pari a 69.071 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2021.

Informativa sulle verifiche per riduzione di valore dell'avviamento: impairment test

### Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di "impairment test".

### Identificazione delle CGU (*Cash Generating Unit*) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all'IFRS 8.

Al 31 dicembre 2022 l'unica CGU identificata è la CGU IT, software e servizi IT, corrispondente al perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia. Alla CGU IT è allocato un avviamento pari a 69 milioni di Euro pari al valore complessivo degli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite nel perimetro del Gruppo Exprivia.

### Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile della CGU ed il relativo valore recuperabile. Lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il fair value di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Nel seguito si illustra il processo di verifica di riduzione di valore e l'impianto valutativo per la CGU IT.

La recuperabilità del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e allocato alla CGU IT è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile della CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso.

Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalla CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF *Discounted Cash Flow*" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo della CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2023.

Si precisa che, in linea con le raccomandazioni ESMA, nelle proiezioni economico finanziarie si è tenuto conto dell'attuale contesto macroeconomico e delle relative incertezze (effetti diretti e indiretti del conflitto Russia-Ucraina, aumento dei tassi di interesse, effetti dell'inflazione e effetti residui della pandemia di COVID-19). Si evidenzia, peraltro, che gli effetti di tali incertezze sono di impatto non significativo, infatti il Gruppo non è impattato direttamente dal conflitto Russia-Ucraina e le previsioni future specifiche per il settore IT desumibili da fonti esterne evidenziano come il settore non sia impattato negativamente.

Il valore terminale della CGU è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un tasso di crescita di lungo periodo (G-rate) pari alla media dei tassi di inflazione di lungo periodo attesi per i principali Paesi in cui la CGU opera.

Il tasso di sconto Wacc (*Weighted Average Cost of Capital*) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è stato determinato come media dei tassi di attualizzazione specifici per i principali Paesi in cui la CGU opera, ponderati sulla base del rispettivo peso previsto nell'ultimo anno di piano.

Il coefficiente Beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili.

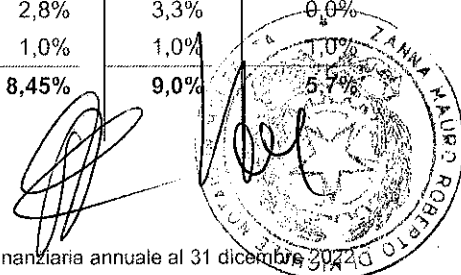
Il costo medio ponderato del capitale, Wacc (*Weighted Average Cost of Capital*), è stato incrementato per incorporare un additional risk premium pari a 1%, che riflette le incertezze legate agli scenari economici globali futuri sia per effetto della pandemia che della crisi geopolitica; mentre l'execution risk del piano, calcolato sulla base della percentuale media di scostamento tra l'Ebitda conseguito e l'Ebitda preventivato negli ultimi sei anni, risulta positivo.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2023-2027 sono di seguito riportate:

- per gli anni 2023-2027 le proiezioni riflettono un tasso medio annuo di crescita composto del Totale Ricavi pari a 3,4 % (CAGR 2022-2027) e una marginalità media del 13,9%.

Di seguito si riportano i parametri valutativi utilizzati per la determinazione del value in use della CGU IT:

Parametri	Italia	Brasile	Hong Kong	Spagna	Messico	Germania
Risk free rate	1,27%	1,27%	1,27%	1,27%	1,27%	1,27%
Equity Risk Premium	5,5%	5,5%	5,5%	5,5%	5,5%	5,5%
D/E	7,0%	7,0%	7,0%	7,0%	7,0%	7,0%
Beta unlevered	59,0%	59,0%	59,0%	59,0%	59,0%	59,0%
Beta levered	62,1%	61,7%	62,4%	62,1%	61,9%	61,9%
Risk Premium	3,4%	3,4%	3,4%	3,4%	3,4%	3,4%
Country Risk Premium	3,8%	5,2%	1,0%	2,8%	3,3%	0,0%
Premio per il rischio addizionale	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
<b>Costo del capitale proprio (Ke)</b>	<b>9,48%</b>	<b>10,86%</b>	<b>6,7%</b>	<b>8,45%</b>	<b>9,0%</b>	<b>5,7%</b>



Risk free rate	1,3%	1,3%	1,3%	1,3%	1,3%	1,3%
Spread	2,6%	2,6%	2,6%	2,6%	2,6%	2,6%
<b>Costo del debito (Kd Pre tax)</b>	<b>3,90%</b>	<b>3,90%</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,9%</b>
Aliquota IRES / IS	24,0%	34,0%	16,5%	25,0%	30,0%	30,0%
<b>Costo del debito (Kd after Tax)</b>	<b>2,96%</b>	<b>2,57%</b>	<b>3,26%</b>	<b>2,9%</b>	<b>2,73%</b>	<b>2,73%</b>
D/D+E	6,52%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%
E/D+E	93,5%	93,5%	93,5%	93,5%	93,5%	93,5%
<b>WACC</b>	<b>9,06%</b>	<b>10,32%</b>	<b>6,51%</b>	<b>8,09%</b>	<b>8,56%</b>	<b>5,48%</b>
Fattore di ponderazione (EBITDA per paese)	<b>97,01%</b>	<b>0,83%</b>	<b>0,60%</b>	<b>0,81%</b>	<b>0,16%</b>	<b>0,58%</b>
WACC Medio ponderato per Paese	<b>9,02%</b>					
<b>Parametri</b>	<b>Italia</b>	<b>Brasile</b>	<b>Hong Kong</b>	<b>Spagna</b>	<b>Messico</b>	<b>Germania</b>
G Rate (CPI di lungo termine per paese)	<b>2,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>2,50%</b>	<b>1,70%</b>	<b>3,00%</b>	<b>2,00%</b>
Fattore di ponderazione (EBITDA per paese)	<b>97,12%</b>	<b>0,91%</b>	<b>0,63%</b>	<b>0,75%</b>	<b>0,29%</b>	<b>0,29%</b>
<b>G rate medio ponderato con EBITDA medio per paese</b>	<b>2,01%</b>					

Il tasso di sconto (WACC), così come il tasso di crescita di lungo periodo (G rate) sono stati determinati con il supporto di un esperto indipendente.

#### Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale fino a 1 punto percentuale;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" fino a 1 punto percentuale;
- una variazione dell'Ebitda stimato nelle proiezioni fino ad un decremento del 10%, con contestuale scorporo dell'execution risk (1%) dal calcolo del costo medio ponderato del capitale;
- la variazione combinata di tutte e tre le variabili sopra riportate.

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

#### Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

### 3.3 Altre Attività immateriali

Alla voce "Altre attività immateriali" figura un saldo, al netto degli ammortamenti operati, pari a 8.144 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 rispetto a 9.278 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Il riepilogo della voce è riportato nella tabella esposta di seguito.



Categorie	Valore netto al 01/01/2022	Incrementi al 31/12/2022	Decrementi al 31/12/2022	Quota amm.to dell'esercizio	Valore netto al 31/12/2022
Altre attività immateriali	1.522	59	0	(593)	988
Costi per progetti interni capitalizzati	5.085	1.815	-	(2.070)	4.830
Immobilizzazioni in corso e Acconti	2.671	502	(847)	-	2.326
<b>TOTALI</b>	<b>9.278</b>	<b>2.376</b>	<b>(847)</b>	<b>(2.663)</b>	<b>8.144</b>

L'incremento della voce "**Costi per progetti interni capitalizzati**" è attribuibile alla realizzazione di applicazioni software nell'ambito del settore IT per i mercati *Banking & Finance*, *Healthcare* e *Defence & Aerospace*.

Si evidenzia che la voce "**Immobilizzazioni in corso e Acconti**" è prevalentemente relativa a "costi per progetti interni capitalizzati" inerenti attività di sviluppo non ancora completate nell'ambito del mercato *Defence & Aerospace*; il decremento è attribuibile principalmente alla realizzazione di applicazioni software terminate e quindi entrate in ammortamento e riclassificati negli incrementi della voce "costi per progetti interni capitalizzati".

Si riporta la movimentazione relativa all'esercizio 2021

Categorie	Valore netto al 01/01/2021	Incrementi al 31/12/2021	Decrementi al 31/12/2021	Quota ammortam. del periodo	Valore netto al 31/12/2021
Altre attività immateriali	2.098	167	(10)	(733)	1.522
Costi per progetti interni capitalizzati	4.682	2.438	-	(2.035)	5.085
Immobilizzazioni in corso e Acconti	3.440	620	(1.389)	-	2.671
<b>TOTALI</b>	<b>10.221</b>	<b>3.225</b>	<b>(1.399)</b>	<b>(2.768)</b>	<b>9.278</b>

### 3.4 Partecipazioni

Il saldo della voce "**partecipazioni**" al 31 dicembre 2022 ammonta a 816 migliaia di Euro rispetto a 841 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

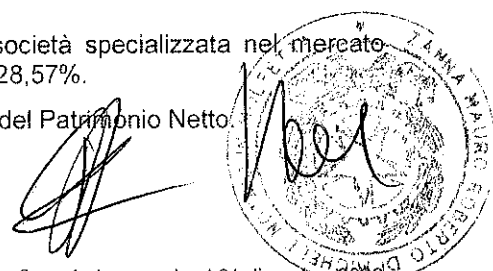
La composizione delle partecipazioni è descritta di seguito.

#### Partecipazioni in imprese collegate

Il saldo della voce "**partecipazioni in imprese collegate**" al 31 dicembre 2022 ammonta a 544 migliaia di Euro rispetto a 562 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferisce:

- per 538 migliaia di Euro alla partecipazione in QuestiT, società nata nel 2007 come spin-off del gruppo di ricerca in Intelligenza Artificiale del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di Siena e specializzata in tecnologie ed applicazioni di Intelligenza artificiale. La percentuale di investimento in questa società è del 24,9%;
- per 6 migliaia di Euro alla partecipazione in Urbanforce Scarl società specializzata nel mercato Salesforce. La percentuale di investimento in questa società è del 28,57%.

Si segnala che le suddette partecipazioni sono valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto.



### Partecipazioni in altre imprese

Il saldo della voce "partecipazioni in altre imprese" al 31 dicembre 2022 ammonta a 272 migliaia di Euro rispetto a 279 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ultimo Miglio Sanitario	3	3	-
Certia	1	1	-
Software Engineering Research & Practices	12	12	-
Consorzio Biogene	3	3	-
Consorzio DARE	1	1	-
Consorzio DHITECH	17	17	-
H.BIO Puglia	12	12	-
Consorzio Italy Care	10	10	-
Consorzio DITNE	6	6	-
Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl	3	3	-
Partecipazione Consorzio Daisy-Net	14	14	-
Cattolica Popolare Soc. Cooperativa	23	23	-
Innoval Scarl	3	3	-
Partecipazione Consorzio SILAB-Daisy	7	7	-
Partecip. ENFAPI CONFIND	1	1	-
AREAMEDICAL24 S.R.L.	111	111	-
Partecipazione Consorzio GLOBAL ENABLER	2	2	-
MEDISDIH Scarl	2	2	-
Cefriel Scarl	32	32	-
Banca di Credito Cooperativo di Roma	9	9	-
Consorzio Createc	-	7	(7)
<b>TOTALE</b>	<b>272</b>	<b>279</b>	<b>(7)</b>

### 3.5 Altre Attività Finanziarie non correnti

Il saldo della voce "altre attività finanziarie non correnti", al 31 dicembre 2022, è pari a 145 migliaia di Euro rispetto ai 659 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti	-	467	(467)
Crediti finanziari non correnti verso altri	135	192	(57)
Strumenti finanziari derivati	10	-	10
<b>TOTALI</b>	<b>145</b>	<b>659</b>	<b>(514)</b>

#### Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2022 è stato riclassificato nella voce “crediti finanziari correnti verso controllanti” per effetto del rimborso della settima e ultima rata del finanziamento (475 migliaia di Euro) che sarà incassata entro aprile 2023.

### Crediti finanziari non correnti verso altri

Il saldo della voce “crediti finanziari non correnti verso altri”, al 31 dicembre 2022, è pari a 135 migliaia di Euro rispetto a 192 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

La voce si riferisce per 88 migliaia di Euro a depositi cauzionali a lungo termine, per 47 migliaia di Euro a crediti finanziari per leasing derivanti da alcuni contratti con clienti contenenti obbligazioni che rientrano nella definizione di leasing e per i quali è stato applicato IFRS 15 ai fini del riconoscimento dei ricavi e la conseguente rilevazione di crediti finanziari per leasing pari ai canoni futuri attualizzati al tasso implicito del contratto di fornitura.

### Strumenti finanziari derivati

Il saldo della voce “strumenti finanziari derivati”, al 31 dicembre 2022, è pari a 10 migliaia di Euro e si riferisce ad un prodotto derivato sottoscritto da Exprivia con Unicredit, inizialmente collegato ad un finanziamento a tasso di interesse variabile e che, a seguito della rinegoziazione del finanziamento, non soddisfa più i requisiti previsti per l'hedge accounting e pertanto la relativa variazione del fair value è stata contabilizzata a conto economico.

Relativamente al prodotto derivato, l'analisi di sensitività condotta sulla variazione del fair value dello strumento derivato a seguito dello shift della curva dei rendimenti evidenzia che:

- con variazione +0,5% e +1%, il fair value risulterebbe rispettivamente positivo per 12 migliaia di Euro e positivo per 14 migliaia di Euro;
- con variazione -0,5% e -1%, il fair value sarebbe positivo rispettivamente per 8 migliaia di Euro ed 7 migliaia di Euro.

Si tratta di uno strumento valutato al fair value di livello 2.

## 3.6 Altre Attività non correnti

Il saldo della voce “Altre attività non correnti” al 31 dicembre 2022 è pari a 682 migliaia di Euro rispetto a 736 del 31 dicembre 2021.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce in oggetto con il confronto con la composizione al 31 dicembre 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti verso Erario	1	2	(1)
Crediti verso Erario chiesti a rimborso	53	53	(0)
Altri crediti	628	681	(53)
<b>TOTALI</b>	<b>682</b>	<b>736</b>	<b>(54)</b>

La voce “Altri crediti” di 628 migliaia di Euro rispetto ai 681 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 si riferisce principalmente per 623 migliaia di Euro alla sospensione di costi di competenza di esercizi successivi.




### 3.7 Imposte Anticipate

Il saldo della voce “**Imposte anticipate**”, al 31 dicembre 2022 pari a 2.094 migliaia di Euro rispetto a 2.098 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, si riferisce ad imposte su variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri.

Descrizione	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale al 31/12/2022	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale al 31/12/2021
Ammortamenti	803	193	799	192
Fondo svalutazione crediti	1.229	283	1.922	471
Fondo rischi	1.862	521	1.305	367
Perdite fiscali	1.630	464	760	506
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	785	182	785	182
Diversi	2.008	451	1.467	380
<b>TOTALI</b>	<b>8.317</b>	<b>2.094</b>	<b>7.038</b>	<b>2.098</b>

Di seguito si riporta la tabella con indicazione dei movimenti intervenuti nell'esercizio 2022:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2022
Ammortamenti	192	31	(30)	193
Fondo svalutazione crediti	471	0	(188)	283
Fondo rischi	367	182	(28)	521
Perdite fiscali	506	11	(53)	464
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	182	0	0	182
Diversi	380	85	(14)	451
<b>Totale</b>	<b>2.098</b>	<b>309</b>	<b>(313)</b>	<b>2.094</b>

## ATTIVITA' CORRENTI

### 3.8 Crediti Commerciali

Il saldo della voce “**Crediti commerciali**”, al 31 dicembre 2022, è pari a 51.717 migliaia di Euro rispetto ai 53.360 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Il saldo della voce al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 è così composto:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti commerciali verso Clienti	51.520	53.224	(1.704)
Crediti commerciali verso imprese collegate	151	96	55

Crediti commerciali verso imprese controllanti	46	40	6
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>51.717</b>	<b>53.360</b>	<b>(1.643)</b>

### Crediti commerciali verso clienti

Il saldo dei “Crediti commerciali verso clienti”, al 31 dicembre 2022, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a 51.520 migliaia di Euro rispetto a 53.224 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. La tabella seguente mostra il dettaglio della voce in oggetto con il confronto rispetto al 31 dicembre 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso Clienti Italia	38.437	42.423	(3.986)
Verso Clienti Estero	7.033	9.840	(2.807)
Verso Clienti Enti Pubblici	8.477	7.451	1.026
<b>Subtotale crediti verso clienti</b>	<b>53.947</b>	<b>59.715</b>	<b>(5.768)</b>
Meno: fondo svalutazione crediti	(2.427)	(6.491)	4.064
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>51.520</b>	<b>53.224</b>	<b>(1.704)</b>

La variazione del fondo svalutazione crediti si riferisce principalmente all'utilizzo del fondo svalutazione di crediti commerciali, ritenuti non più esigibili in capo alla controllata Exprivia Slu.

Di seguito si riporta la tabella dei movimenti intervenuti nell'esercizio 2022 relativi al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	31/12/2022
Valore iniziale al 31 dicembre 2021	(6.491)
Accantonamenti	(1.149)
Utilizzi	4.720
Rilasci	493
Valore finale al 31 dicembre 2022	(2.427)

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono composti come specificato di seguito.

Dettaglio	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso terzi	37.724	43.583	(5.859)
Fatture/note credito da emettere a terzi	16.223	16.133	90
<b>TOTALI</b>	<b>53.947</b>	<b>59.715</b>	<b>(5.768)</b>

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui operano le società del Gruppo, per cui, sebbene molti contratti possano essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo al maturato fino al mese di chiusura dell'esercizio che sarà fatturato nei mesi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei crediti per data di scadenza al netto delle fatture/note credito da emettere e al lordo dei crediti iscritti al fondo svalutazione.

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni								Fondo svalutazione crediti	Crediti al netto del Fondo
	a scadere	scaduto	1 - 30	31- 60	61 - 90	91- 120	121- 180	181- 270	271- 365	oltre		
37.724	29.626	8.098	1.973	1.055	591	427	246	197	66	3.543	(2.427)	35.291
100%	79%	21%	5%	3%	2%	1%	1%	1%	0%	9%		

### Crediti commerciali verso imprese collegate

I “crediti commerciali verso imprese collegate” al 31 dicembre 2022 ammonta a 151 migliaia di Euro rispetto a 96 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferiscono ai crediti vantati dalla Capogruppo Exprivia verso la sua collegata Quest.it Srl.

### Crediti commerciali verso imprese controllanti

Il saldo dei “crediti commerciali verso imprese controllanti” al 31 dicembre 2022 ammonta a 46 migliaia di Euro rispetto a 40 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferisce al credito vantato da Exprivia verso la sua controllante Abaco Innovazione SpA per riaddebiti di servizi amministrativi e logistici regolati da un accordo quadro in essere tra le parti.

## 3.9 Rimanenze

Le “rimanenze” ammontano al 31 dicembre 2022 a 913 migliaia di Euro rispetto a 942 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferiscono principalmente a prodotti software e hardware acquistati e destinati alla rivendita in esercizi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con la composizione di dettaglio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Prodotti finiti e merci	913	942	(29)
<b>TOTALI</b>	<b>913</b>	<b>942</b>	<b>(29)</b>

I “Prodotti finiti e merci”, al netto del fondo svalutazione rimanenze, al 31 dicembre 2022 ammontano a 913 migliaia di Euro rispetto ai 942 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e rappresentano il valore di prodotti hardware e apparecchiatura varia destinati alla rivendita in esercizi successivi. Al 31 dicembre 2022 la voce si riferisce quasi esclusivamente alla Capogruppo Exprivia.

## 3.10 Lavori in corso su ordinazione

I “lavori in corso su ordinazione” ammontano al 31 dicembre 2022 a 25.669 migliaia di Euro rispetto a Euro 22.559 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferiscono al valore delle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Di seguito si riporta la tabella dei lavori in corso e degli acconti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Lavori in corso (lordi)	81.992	67.405	14.587
Acconti da committenti	(56.323)	(44.846)	(11.477)
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>25.669</b>	<b>22.559</b>	<b>3.110</b>
Acconti da committenti (lordi)	48.865	47.292	1.573

Lavori in corso	(55.059)	(52.852)	(2.207)
<b>Anticipi su lavori in corso su ordinazione</b>	<b>(6.194)</b>	<b>(5.560)</b>	<b>(634)</b>

La variazione dei lavori in corso su ordinazione e della relativa incidenza sui ricavi è riferibile sostanzialmente al ritardo nel ciclo di fatturazione verso alcuni clienti dell'area Sanità e Energy & Utilities, in gran parte recuperato nei primi mesi del 2023.

### 3.11 Altre Attività correnti

Le "altre attività correnti" ammontano al 31 dicembre 2022 a 13.589 migliaia di Euro rispetto a 9.785 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Si espone il dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti tributari correnti	2.527	2.292	235
Crediti per imposte correnti	0	5	(5)
Crediti per contributi	8.359	5.018	3.341
Crediti diversi	382	795	(413)
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	228	217	11
Crediti verso dipendenti	2	1	1
Costi competenza futuri esercizi	2.091	1.457	634
<b>TOTALI</b>	<b>13.589</b>	<b>9.785</b>	<b>3.804</b>

I "Crediti tributari correnti" sono pari a 2.527 migliaia di Euro rispetto a 2.292 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021; trattasi prevalentemente di crediti d'imposta per ricerca & sviluppo, per Iva e per ritenute acconto (withholding tax) subite su incassi dall'estero.

La voce "Crediti per contributi" di 8.359 migliaia di Euro rispetto a 5.018 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 si riferisce a crediti verso lo Stato, Regioni, Enti pubblici per contributi in conto esercizio e in conto capitale per progetti di ricerca e sviluppo per i quali esiste la ragionevole certezza del riconoscimento come previsto dal paragrafo 7 dello IAS20; il saldo al 31 dicembre 2022 è quasi totalmente ascrivibile alla capogruppo Exprivia.

I "Crediti verso istituti previdenziali/INAIL", pari a 228 migliaia di Euro rispetto a 217 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021, si riferiscono principalmente a crediti verso INPS per importi anticipati da Exprivia a titolo di integrazione (161 migliaia di Euro) e a crediti verso INAIL per maggiori acconti pagati rispetto al debito stimato per il 2021 (65 migliaia di Euro di Exprivia, 2 migliaia di Euro di Exprivia Projects Srl).

La voce "Costi di competenza futuri esercizi" di 2.091 migliaia di Euro rispetto a 1.457 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021, si riferisce a costi sospesi di competenza dell'esercizio successivo.

### 3.12 Altre Attività Finanziarie correnti

Il saldo della voce "altre attività finanziarie correnti", al 31 dicembre 2022, è pari a 710 migliaia di Euro rispetto ai 715 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.





La tabella seguente mostra il dettaglio della posta di bilancio esponendo anche il confronto con il 31 dicembre 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti finanziari correnti verso altri	235	247	(12)
Crediti finanziari correnti verso controllanti	475	468	7
<b>TOTALI</b>	<b>710</b>	<b>715</b>	<b>(5)</b>

### Crediti finanziari correnti verso altri

Il saldo "crediti finanziari correnti verso altri" ammonta al 31 dicembre 2022 a 235 migliaia di Euro rispetto a 247 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferisce, prevalentemente, per 24 migliaia di Euro a depositi cauzionali e per 202 migliaia di Euro a depositi vincolati di Exprivia per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari.

### Crediti finanziari correnti verso controllanti

Il saldo dei "crediti finanziari correnti verso controllanti" al 31 dicembre 2022 ammonta a 475 migliaia di Euro rispetto a Euro 468 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 ed è relativo alla quota corrente del credito finanziario (capitale e interessi) della Capogruppo nei confronti della controllante Abaco Innovazione SpA.

## 3.13 Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

La voce "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" ammonta al 31 dicembre 2022 a 17.290 migliaia di Euro rispetto a 19.060 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 ed è relativa per 17.232 migliaia di Euro a banche attive e per 58 migliaia di Euro ad assegni e valori in cassa. Si segnala inoltre che nel saldo delle banche al 31 dicembre 2022 non sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari. Per il dettaglio della movimentazione delle disponibilità liquide si rinvia all'apposita Nota relativa al Rendiconto Finanziario.

## 3.14 Altre Attività Finanziarie valutate al FVOCI

La voce "altre attività finanziarie valutate al FVOCI" ammonta al 31 dicembre 2022 ad 2 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2021 ed è relativa a strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, ovvero:

40.176 azioni del suddetto istituto bancario per un valore complessivo al 31 dicembre 2022 pari a 2 migliaia di Euro;

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).

## 3.15 PATRIMONIO NETTO

### Capitale sociale

Il "Capitale Sociale", interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2022 a 26.980 migliaia di Euro e viene esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2022 per un importo quindi di 24.284 migliaia di Euro rispetto ai 24.616 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. Il capitale sociale è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale.





Il numero delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2022 è pari a n. 5.183.058 dal valore nominale di 2.696 migliaia di Euro. Le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie intervenute nel corso dell'esercizio sono state effettuate in virtù della delibera assembleare del 28 aprile 2022 con cui l'Assemblea ha approvato il rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie. L'obiettivo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie è quello di dotare la società di un importante strumento nell'ambito di eventuali operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni, interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo, asservimento a piani di stock option o a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia e all'estero e operazioni di trading sulle azioni proprie.

### Riserva da Sovrapprezzo

La "Riserva da sovrapprezzo", al 31 dicembre 2022, ammonta a 18.082 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2021.

### Riserva da Rivalutazione

La "Riserva da rivalutazione", al 31 dicembre 2022, ammonta a 2.907 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2021. Si segnala che nella voce è riflessa l'operazione di riallineamento fiscale dei valori civilistici effettuata dalla Capogruppo con riferimento agli immobili di Molfetta, Via A. Olivetti 11 e Roma, Via Bufalotta; opportunità offerta dal D.L. n° 104 del 14 agosto 2020, art. 110 comma 8, tramite rinvio al comma 1 dell'art. 14 della Legge n. 342/00.

### Riserva Legale

La "Riserva legale" al 31 dicembre 2022 ammonta a 5.190 migliaia di Euro rispetto a 4.682 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. La variazione è relativa alla destinazione di 508 migliaia di Euro del risultato esercizio 2021 della Capogruppo come deliberato dall'assemblea dei soci in data 28 aprile 2022.

### Altre Riserve

Il saldo della voce "Altre riserve" ammonta al 31 dicembre 2022 a 31.258 migliaia di Euro rispetto a 23.984 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. I movimenti intervenuti nell'esercizio 2022 sono relativi:

- all'effetto positivo della destinazione del risultato dell'esercizio 2021 per 7.166 migliaia di Euro;
- all'effetto negativo sul patrimonio netto derivante dal sovrapprezzo pagato nel 2022 per l'acquisto di azioni proprie per 814 migliaia di Euro.
- all'effetto positivo della variazione della riserva di conversione per 271 migliaia di Euro;
- all'effetto positivo sul patrimonio netto derivante dall'applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di perdite attuariali al netto dell'effetto fiscale per 396 migliaia di Euro;
- all'effetto positivo sul patrimonio netto derivante dalla riclassifica del dividendo sulle azioni proprie per 233 migliaia di Euro;
- altre variazioni negative per 22 migliaia di Euro.

### Utili/ (Perdite) esercizi precedenti

La voce "Utili/(Perdite) esercizi precedenti" al 31 dicembre 2022 è pari a (10.497) migliaia di Euro rispetto a (10.470) migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. La variazione è relativa:

- alla variazione in aumento relativa alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente pari a 2.464 migliaia di Euro;
- alla variazione in diminuzione relativa alla distribuzione del dividendo effettuato dalla Capogruppo nei confronti dei suoi azionisti, per 2.258 migliaia di Euro;
- alla variazione in diminuzione relativa alla riclassifica del dividendo relativo alle azioni proprie detenute dalla Capogruppo, per 233 migliaia di Euro.



### Patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2022 è positivo per 85 migliaia di Euro rispetto ai 50 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

### Raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato di esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato di esercizio consolidato

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo del Patrimonio Netto e del Risultato di esercizio risultante dal bilancio separato della Capogruppo Exprivia con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Descrizione	Risultato al 31.12.2021	Patrimonio netto al 31.12.2021	Risultato al 31.12.2022	Patrimonio netto al 31.12.2022
<b>Exprivia SpA</b>	<b>10.165</b>	<b>76.351</b>	<b>11.974</b>	<b>85.290</b>
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	(1.937)	3.875	(865)	3.357
Elisione partecipazioni	1.851	(8.625)	988	(8.194)
Avviamenti	0	2.280	-	2.280
Eliminazione dividendi	0	0	(547)	-
Altre rettifiche di consolidamento	57	57	(18)	24
Patrimonio netto di terzi	32	(6)	1	(85)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>10.170</b>		<b>11.533</b>	<b>82.672</b>

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### 3.16 Prestiti obbligazionari non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2022 è stato riclassificato nella voce "prestiti obbligazionari correnti" per effetto del rimborso delle rate pagabili nei 12 mesi successivi.

### 3.17 Debiti verso banche non correnti

Il saldo della voce "Debiti verso banche non correnti" al 31 dicembre 2022 ammonta a 15.398 migliaia di Euro rispetto a 20.831 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021, ed è relativo a finanziamenti a medio termine accesi presso primari Istituti di Credito e finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci, con evidenza della quota non corrente (15.398 migliaia di Euro) e corrente (9.015 migliaia di Euro) del debito dei finanziamenti.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.22	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.22	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Pool – Capofila Banca Popolare di Puglia e Basilicata	Finanziamento	20.000	20.000	27/11/20	30/09/26	trimestrale	Euribor + 1,60%	18.601	4.951	13.650
Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale	Finanziamento	3.500	3.500	23/06/2017	23/06/2027	trimestrale	Euribor + 2,75%	1.569	1.569	
Banca Popolare Puglia e Basilicata	Finanziamento revolving	2.000	2.000	24/03/2017	a revoca	unica rata	Euribor + 2,07%	2.000	2.000	
MISE NCUP	Finanziamento	863	863	14/09/2016	17/11/2025	annuale	0,31%	314	102	212
MISE Horizon 2020	Finanziamento	929	594	16/02/2017	30/06/2026	semestrale	0,80%	341	88	254
MISE progetto Instamed	Finanziamento	455	455	27/09/2019	30/06/2029	semestrale	0,16%	346	48	298
MISE progetto Prosit	Finanziamento	504	504	05/02/2020	31/12/2029	semestrale	0,17%	415	53	362
MISE progetto Bigimaging	Finanziamento	336	336	14/10/2019	30/06/2029	semestrale	0,16%	250	36	214
MISE FINDUSTY 4.0	Finanziamento	353	110	23/04/2021	31/12/2029	semestrale	0,18%	92	12	79
Banca Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	450	450	17/11/2020	31/10/2026	mensile	Euribor + 1,90%	389	101	288
Bankinter	Finanziamento	100	100	01/07/2020	01/07/2025	mensile	2,80%	66	25	41
Bankinter	Finanziamento	30	30	29/12/2022	29/03/2022	mensile	2,00%	30	30	0
<b>Totale</b>								<b>24.412</b>		

9.015  
25.398

## Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 27 novembre 2020, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., nel ruolo di arranger e finanziatrice, Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. nel ruolo di finanziatrice, Banca Finanziaria Internazionale SpA nel ruolo di banca agente e SACE Agent, un finanziamento Medium Term per un importo complessivo di Euro 20 milioni, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare entro il 30 settembre 2026, con due anni di preammortamento, ad un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari allo 1,60%, a cui si sono aggiunte la commissioni di agenzia e la commissione up-front.

Il finanziamento è stato concesso con l'utilizzo del Decreto Liquidità del 9 Aprile 2020, (D.L. n.23 del 08 aprile 2020 convertito in Legge n.40 del 05.06.2020) ed è assistito da garanzia SACE SpA a copertura del 90% dell'importo del finanziamento.

Il finanziamento prevede condizioni, impegni e termini contrattuali in linea con gli standard per il mercato del credito bancario per finanziamenti di pari importo e durata, quali dichiarazioni e garanzie, covenants d'impegno, limitazioni alle operazioni straordinarie significative, all'indebitamento finanziario e agli investimenti significativi, obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc. Il finanziamento prevede il divieto alla distribuzione di dividendi e/o all'acquisto di azioni proprie nei 12 mesi successivi alla data di Richiesta del Finanziamento, come previsto dal Decreto Liquidità; successivamente è prevista una limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni parametri finanziari (IFN/Ebitda, IFN/PN), come meglio descritti nella tabella seguente:

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) /EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) / Patrimonio Netto
31.12.2022	≤ 2,7	≤ 0,7
31.12.2023	≤ 2,5	≤ 0,7
31.12.2024	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2025	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2026	≤ 2,0	≤ 0,7

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata, dovranno essere comunicati entro 15 giorni dalla data di approvazione del relativo Bilancio.

Si segnala che i Parametri Finanziari al 31 dicembre 2022 risultano rispettati.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad 18.601 migliaia di Euro, di cui 13.650 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2026 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 4.951 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

## Finanziamento Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.

Trattasi di finanziamento deliberato in favore della Capogruppo Exprivia per 3.500 migliaia di Euro, sottoscritto in data 23 giugno 2017; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 23 settembre 2017 e termine il 23 giugno 2027. E' finalizzato in parte all'estinzione integrale e anticipata del finanziamento acceso il 2014 con la Banca Finanziatrice, ed in parte alle esigenze di capitale circolante. Il tasso applicato è Euribor + spread 2,75%. Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5 per un importo complessivo di 7 milioni di Euro.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 31 dicembre 2022 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad 1.569 migliaia di Euro interamente classificato tra le passività correnti in conformità ai principi contabili internazionali, per effetto della riduzione del capitale ex art. 2447 c.c. della partecipata Beta Tlc SpA (già Itaitel SpA), che legittimerebbe l'istituto di credito a risolvere il contratto di finanziamento. Si segnala che sino alla data di predisposizione della presente Relazione, la banca non ha esercitato la facoltà di risoluzione del contratto.



### **Finanziamento agevolato CUP 2.0**

Trattasi di finanziamento deliberato per complessivi 863 migliaia di Euro, in favore di Exprivia (già Exprivia Healthcare IT Srl) ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2022. Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - PON R & C 2007/2013 – DM 24-09-2009, Progetto A01/002043/01/X 17 avente per oggetto: Servizi innovativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie CUP 2.0 ". Il finanziamento scadrà il 17 novembre 2025 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,3120%.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad 314 migliaia di Euro, di cui 212 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2025 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 102 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.**

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato in favore di Exprivia (già ACS Srl) fino ad un massimo di 929 migliaia di Euro ed erogato al 31 dicembre 2022 per 341 migliaia di Euro. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2026 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,80%. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad 341 migliaia di Euro, di cui 254 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2026 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 88 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Instamed.**

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 27 Settembre 2019 per 455 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad 346 migliaia di Euro, di cui 298 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 48 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Bigimaging**

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 14 ottobre 2019 per 336 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad 250 migliaia di Euro, di cui 214 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 36 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Prosit**

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 5 febbraio 2020 per 504 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,17%. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad 415 migliaia di Euro, di cui 362 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 53 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Finindustry**

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato per 353 migliaia di Euro ed erogato in data 23 aprile 2021 per 110 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,18%. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad 92 migliaia di Euro, di cui 79 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 13 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

## Finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Trattasi di finanziamento deliberato in favore di Hrcoffee Srl per 450 migliaia di Euro, sottoscritto in data 17 novembre 2020; il rimborso è previsto in rate mensili con inizio il 30 giugno 2022 e termine il 31 ottobre 2026 ed un periodo di preammortamento di 18 mesi. E' finalizzato al sostegno delle esigenze di capitale circolante ed il tasso applicato è Euribor + spread 1,90%.

Il finanziamento in parola è assistito da garanzia Cofidi ai sensi della legge 662/96. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad 389 migliaia di Euro, di cui 288 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 101 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

## Finanziamento Bakinter

Il Gruppo ha in essere un ulteriore finanziamento di medio lungo termine con Bankinter per 100 migliaia di Euro, ottenuto nel corso del 2020. Il debito è rilevato tra le passività correnti per 25 migliaia di Euro e tra le passività non correnti per 41 migliaia di Euro.

Il Gruppo ha inoltre stipulato ulteriori finanziamenti di breve termine con tale banca nel corso secondo semestre 2022, in scadenza entro il primo trimestre 2023, e ammontano a 30 migliaia di Euro.

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Lo schema dell'Indebitamento finanziario netto recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021. L'applicazione del nuovo schema non ha determinato variazioni rispetto a quanto precedentemente esposto.

### Importi in migliaia di Euro

	31/12/2022	31/12/2021
A. Cassa	58	43
B. Altre disponibilità liquide	17.232	19.017
C 1. Titoli detenuti per la negoziazione	2	2
C 2. Azioni proprie	4.458	3.312
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	21.750	22.374
E. Crediti finanziari correnti	710	715
F. Debiti bancari correnti	(4.665)	(7.931)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.594)	(6.088)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.417)	(2.265)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(22.676)	(16.284)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(216)	6.805
K. Debiti bancari non correnti	(15.398)	(20.831)
L. Obbligazioni emesse	0	(9.156)
M. Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(2.717)	(3.325)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(18.115)	(33.312)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(18.331)	(26.507)

Nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto sono incluse le azioni proprie detenute dalla Capogruppo (per 4.458 migliaia di Euro).

Si riportano di seguito ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario" le variazioni delle passività nette derivanti da attività di finanziamento:

Importi in migliaia di Euro

	31.12.2021	Flussi monetari	Flussi non monetari	31.12.2022
Crediti finanziari correnti	715	(5)	0	710
Debiti bancari correnti e Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.019)	9.349	(14.589)	(19.259)
Altri debiti finanziari correnti	(2.265)	(1.151)	0	(3.416)
Debiti bancari non correnti	(20.831)		5.433	(15.398)
Obbligazioni emesse	(9.156)		9.156	0
Altri debiti finanziari netti non correnti	(3.325)		(869)	(2.717)
<b>Passività nette derivanti da attività di finanziamento</b>	<b>(48.881)</b>	<b>9.669 (*)</b>	<b>(869)</b>	<b>(40.082)</b>
Liquidità	22.374	(**)	(624) (***)	21.750 (**)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(26.507)</b>	<b>9.046</b>	<b>(869)</b>	<b>(18.331)</b>

(\*) Flussi esposti nel Rendiconto Finanziario nel Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (si veda nota 2 in calce al Rendiconto Finanziario)

(\*\*) Nella voce "Liquidità" sono esposte, oltre le disponibilità liquide anche le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e le "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita"

(\*\*\*) Il Flusso monetario di liquidità include eventuali variazioni dovute all'acquisto di azioni proprie non incluse nel Flusso di disponibilità liquide e mezzi equivalenti nel Rendiconto Finanziario

### 3.18 Altre Passività finanziarie non correnti

Il saldo delle "altre passività finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2022 ammonta a 2.862 migliaia di Euro rispetto a Euro 3.984 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021; di seguito si fornisce il dettaglio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti finanziari non correnti per leasing	2.847	3.786	(939)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	10	10	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	5	188	(183)
<b>TOTALI</b>	<b>2.862</b>	<b>3.984</b>	<b>(1.122)</b>

#### Debiti finanziari non correnti per leasing

Il saldo di "debiti finanziari non correnti per leasing" al 31 dicembre 2022 ammonta a 2.847 migliaia di Euro rispetto a 3.786 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferisce al pagamento a medio - lungo termine relativo ai contratti di beni leasing.

#### Debiti verso altri finanziatori non correnti

Il saldo dei "debiti verso altri finanziatori non correnti" al 31 dicembre 2022 ammonta a 10 migliaia di Euro ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2021.

### Strumenti finanziari derivati non correnti

Il saldo degli “**strumenti finanziari derivati non correnti**” al 31 dicembre 2022 è pari a 5 migliaia di Euro rispetto a 188 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 e si riferisce: ad un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 con un pool di banche, capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola “*floor zero*” sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

## 3.19 Altre Passività non correnti

Il saldo delle “**altre passività non correnti**” al 31 dicembre 2022 ammonta a 77 migliaia di Euro rispetto a Euro 396 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti tributari non correnti	76	395	(319)
Debiti verso altri	1	1	0
<b>TOTALI</b>	<b>77</b>	<b>396</b>	<b>(319)</b>

### Debiti tributari non correnti

Il saldo della voce “**Debiti tributari non correnti**” al 31 dicembre 2022 è pari a 76 migliaia di Euro rispetto a 395 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Tali debiti sono dovuti all'apporto della società Advanced Computer Systems A.C.S. Srl fusa per incorporazione in Exprivia nel dicembre 2018. La variazione intervenuta è ascrivibile all'intero pagamento del piano di rateizzazione.

### Debiti verso altri

Il saldo dei “**Debiti verso altri**” al 31 dicembre 2022 ammonta a 1 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al dato del 31 dicembre 2021.

## 3.20 Fondi per Rischi e Oneri

I “**Fondi per rischi e oneri**” al 31 dicembre 2022 ammontano a 233 migliaia di Euro rispetto ad Euro 195 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021; di seguito si illustra il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fondi rischi personale	125	97	28
Fondo altri rischi	108	98	10
<b>TOTALI</b>	<b>233</b>	<b>195</b>	<b>39</b>

Di seguito la movimentazione:

Descrizione	31/12/2021	Utilizzi/ Pagamenti	Altri decrementi	Accantonamenti	31/12/2022
Fondi rischi personale	97	(46)	(8)	82	125
Fondo altri rischi	98	(65)	0	75	108
<b>TOTALI</b>	<b>195</b>	<b>(111)</b>	<b>(8)</b>	<b>157</b>	<b>233</b>



Il “fondo rischi personale”, pari a 125 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 rispetto a 97 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 è relativo ad accantonamenti per rischi cause legali con ex dipendenti.

Il “fondo altri rischi”, pari a 108 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 rispetto a 98 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 è principalmente ascrivibile all'accantonamento su rischi per lavori in corso su progetti.

## 3.21 Fondi Relativi al Personale

### Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria. Il TFR residuo ammonta al 31 dicembre 2022 a 6.893 migliaia di Euro rispetto a 7.990 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. Il fondo è al netto delle quote versate a fondi e tesoreria; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19 secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del “time value” nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si riporta la tabella con la movimentazione del fondo nell'esercizio 2022:

Descrizione		
<b>Valore iniziale al 1° gennaio</b>	<b>7.990</b>	<b>8.729</b>
Movimenti transitati da Conto Economico:	103	53
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	28	24
- costo relativo alle prestazioni di lavoro passato		
- interessi passivi / (attivi)	75	29
<b>(Utili) perdite attuariali</b>	<b>(516)</b>	<b>(114)</b>
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche		
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(1.110)	(353)
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	594	240
<b>Benefici pagati</b>	<b>(684)</b>	<b>(678)</b>
<b>Valore finale al 31 dicembre</b>	<b>6.893</b>	<b>7.990</b>

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Tasso di attualizzazione	3,63%	0,98%
Tasso di inflazione	5,9% anno 2023, 2,3% anno 2024, 2,0% anno 2025	1,20%
Tasso annuo di crescita salariale	Inflazione +1,50%	2,70%
Tassa annuo di incremento TFR	5,93% anno 2023, 3,33% anno 2024, 3,0% anno 2025	2,40%
Mortalità	Tav-RG48	Tav-RG48
Inabilità	Mod. INPS	Mod. INPS
Turn-over	5,50%	5,50%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Nella tabella seguente si riporta un'analisi di sensitività per le ipotesi attuariali rilevanti alla fine dell'esercizio:

<b>Analisi di sensitività</b>					
Fondo benefici dipendenti - Trattamento di fine Rapporto 31 Dicembre 2022					
Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turn over	
0,50%	-0,50%	0,25%	-0,25%	2,00%	-2,00%
6.640	7.134	6.952	6.809	6.927	6.822
Impatto sui benefici successivi al rapporto di lavoro					
(253)	240	59	(84)	34	(72)

Nella tabella seguente è riportata l'analisi delle scadenze di pagamento relative ai benefici successivi:

(in migliaia di Euro)	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Trattamento di fine rapporto	614	450	1.153	6.807	9.024

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo, basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo", consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno l'eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso, ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestatato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Ai fini della rivalutazione, il TFR è incrementato, con esclusione della quota maturata alla chiusura del periodo, mediante l'applicazione di un tasso costituito dall' 1,50% in misura fissa e dal 75% del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente; su tale rivalutazione sono dovute imposte nella misura del 17%.

La normativa prevede, inoltre, la possibilità di richiedere una anticipazione parziale del TFR maturato quando il rapporto di lavoro è ancora in corso.

## 3.22 Imposte Differite Passive

Le "Imposte differite passive" ammontano a 1.814 migliaia di Euro rispetto a 1.595 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021, e si riferiscono all'accantonamento fatto sulle variazioni temporanee che si riverseranno nei prossimi esercizi.

Descrizione	31/12/2022		31/12/2021	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	377	107	(108)	(9)
Attività immateriali	2	0	(1)	0
Avviamenti	5.490	1.561	5.136	1.460
Fabbricati	382	105	382	105
Imposte	9	2	0	(0)
Rettifiche per adeguamento IFRS	138	39	137	39
<b>TOTALI</b>	<b>6.397</b>	<b>1.814</b>	<b>5.547</b>	<b>1.595</b>

Si segnala la variazione della voce "Avviamenti" è attribuibile al rilascio della quota degli ammortamenti fiscali relativi agli avviamenti.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

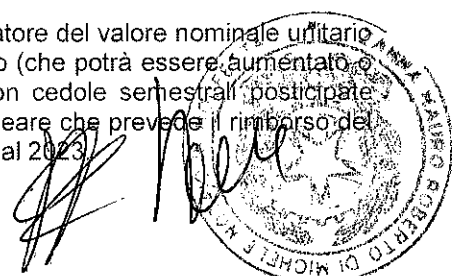
Descrizione	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2022
TFR	(9)	116	0	107
Avviamenti	1.460	101	0	1.561
Fabbricati	105	0	0	105
Imposte	0	2	0	2
Rettifiche per adeguamento IFRS	39	0	0	39
<b>Totale</b>	<b>1.595</b>	<b>219</b>	<b>0</b>	<b>1.814</b>

## PASSIVITA' CORRENTI

### 3.23 Prestiti obbligazionari correnti

I "prestiti obbligazionari correnti" ammontano al 31 dicembre 2022 a 9.178 migliaia di Euro rispetto a 4.551 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferiscono alla quota corrente del prestito obbligazionario denominato "Exprivia - 5,80% 2017 - 2023".

Il prestito obbligazionario, di tipo unsecured, è costituito da 230 titoli al portatore del valore nominale unitario di Euro 100.000,00 ciascuno, regolato ad un tasso fisso pari al 5,8% annuo (che potrà essere aumentato o diminuito in funzione del valore del covenant finanziario PFN/Ebitda), con cedole semestrali posticipate rimborsate alla pari e un piano di ammortamento di tipo "amortizing" non lineare che prevede il rimborso del 20% del capitale per ciascuna annualità a partire dal 2020 e il restante 40% al 2023.



Il Regolamento del Prestito prevede covenant usuali secondo la prassi di mercato per operazioni analoghe.

Il Prestito Obbligazionario è stato sottoscritto dai seguenti soggetti:

- 1) 80 titoli da Anthilia Capital Partners SGR SpA;
- 2) 65 titoli da Banca Popolare di Bari S.c.p.a.;
- 3) 15 titoli da Consultinvest Asset Management SGR SpA;
- 4) 10 titoli da Confidi Systema! S.c.;
- 5) 60 titoli da Mediobanca SGR SpA.

I titoli sono stati immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli SpA e sono stati ammessi alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana SpA, mercato ExtraMOT segmento PRO riservato ad investitori professionali.

Il Documento di Ammissione alla negoziazione e il Regolamento del Prestito sono disponibili sul sito web della Società all'indirizzo [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it), sezione "Corporate - Investor Relation – Exprivia Bond".

Il Prestito Obbligazionario prevede per tutta la durata il rispetto di parametri finanziari relativi al rapporto PFN/PN e PFN/EBITDA come di seguito elencati:

Data di riferimento	Posizione Finanziaria Netta /Patrimonio Netto	Posizione Finanziaria Netta / EBITDA
31.12.2022	≤ 1,0	≤ 4,0

Tali parametri finanziari sono calcolati su base consolidata e fanno riferimento ai 12 mesi precedenti la Data di riferimento, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati tra le Parti.

Al 31 dicembre 2022 i parametri risultano rispettati.

### 3.24 Debiti verso banche correnti

I "debiti verso banche correnti" ammontano, al 31 dicembre 2022 a 10.081 migliaia di Euro rispetto a 9.468 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021, e si riferiscono, per 9.015 migliaia di Euro alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (già descritti nella voce "debiti verso banche non correnti", nota 17) e per 1.066 migliaia di Euro per debiti di conto corrente verso primari istituti di credito.

### 3.25 Debiti commerciali

I "debiti commerciali" ammontano a 27.273 migliaia di Euro rispetto ai 28.522 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021; di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti commerciali verso fornitori	27.272	28.472	(1.200)
Debiti commerciali verso imprese collegate	1	50	(49)
<b>TOTALI</b>	<b>27.273</b>	<b>28.522</b>	<b>(1.249)</b>

#### Debiti commerciali verso fornitori

I "debiti commerciali verso fornitori" ammontano a 27.272 migliaia di Euro rispetto a 28.472 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fatture ricevute Italia	16.597	19.260	(2.663)
Fatture ricevute estero	2.453	1.924	529
Fatture verso consulenti	196	246	(50)
Fatture da ricevere	8.026	7.042	984
<b>TOTALI</b>	<b>27.272</b>	<b>28.472</b>	<b>(1.200)</b>

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei debiti scaduti e a scadere.

Importo fornitori	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31- 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
19.246	10.694	8.552	1.968	2.406	1.349	380	409	709	465	866
100,0%	56%	44%	10%	12%	7%	2%	2%	4%	2%	4%

### Debiti commerciali verso imprese collegate

I "debiti commerciali verso imprese collegate" ammontano a 1 migliaia di Euro rispetto a 50 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferiscono a debiti della Capogruppo nei confronti della sua collegata Quest.it Srl.

## 3.26 Anticipi su lavori in corso su ordinazione

La voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2022 ammonta a 6.194 migliaia di Euro rispetto a 5.560 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 e si riferisce al differenziale negativo tra gli acconti o gli anticipi ricevuti e l'avanzamento economico dei lavori in corso su ordinazione alla data di chiusura dell'esercizio.

## 3.27 Altre Passività finanziarie

Le "altre passività finanziarie" al 31 dicembre 2022 ammontano a 3.417 migliaia di Euro rispetto a 2.265 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti finanziari correnti verso altri	1.619	422	1.197
Debiti verso fornitori beni leasing correnti	1.798	1.843	(45)
<b>TOTALI</b>	<b>3.417</b>	<b>2.265</b>	<b>1.152</b>

### Debiti finanziari correnti verso altri

Il saldo della voce "debiti finanziari correnti verso altri" ammonta a 1.619 migliaia di Euro rispetto ai 422 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. La variazione intervenuta si riferisce principalmente, per 1.197 migliaia



di Euro a cessione crediti verso istituti di factoring e per 458 migliaia di Euro ad acconti di natura finanziaria ricevuti da clienti in capo ad Exprivia.

### Debiti verso fornitori beni leasing correnti

Il saldo della voce "debiti verso fornitori beni leasing correnti" al 31 dicembre 2022 è pari a 1.798 migliaia di Euro rispetto ai 1.843 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021 si riferisce alla quota corrente dei debiti per contratti di leasing.

## 3.28 Altre Passività Correnti

Le "altre passività correnti" al 31 dicembre 2022 ammontano a 41.055 migliaia di Euro rispetto a 38.671 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale correnti	8.704	8.215	489
Altri debiti tributari	6.711	7.398	(687)
Debiti inerenti il personale	18.445	17.785	660
Altri debiti	7.195	5.273	1.922
<b>TOTALI</b>	<b>41.055</b>	<b>38.671</b>	<b>2.384</b>

### Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale correnti

Il saldo della voce "Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale correnti" ammonta, al 31 dicembre 2022, a 8.704 migliaia di Euro rispetto ai 8.215 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. La variazione intervenuta è principalmente ascrivibile all'aumento dei contributi su ratei ferie e festività in capo a Exprivia.

### Altri debiti tributari

Il saldo della voce "altri debiti tributari" ammonta, al 31 dicembre 2022, a 6.711 migliaia di Euro rispetto ai 7.398 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. La variazione intervenuta è principalmente ascrivibile ai debiti verso erario per IVA di Exprivia.

### Debiti inerenti il personale

Il saldo della voce "debiti inerenti il personale" ammonta, al 31 dicembre 2022 a Euro 18.445 migliaia di Euro rispetto ai 17.785 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021. La variazione è dovuta principalmente al debito di Exprivia per ratei di ferie e festività.

### Altri debiti

Il saldo della voce "altri debiti" ammonta, al 31 dicembre 2022 a 7.195 migliaia di Euro rispetto ai 5.273 migliaia di Euro del 31 dicembre 2021; trattasi principalmente di ratei e risconti passivi per 2.854 migliaia di Euro che includono ricavi sospesi di competenza dell'esercizio successivo e degli anticipi su contributi per 3.594 migliaia di Euro.

## Note esplicative al conto economico consolidato

Di seguito si riportano i commenti alle voci del conto economico.

Tutti gli importi riportati di seguito nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

### 3.29 Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2022 sono pari a 176.099 migliaia di Euro rispetto a 176.476 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Progetti e Servizi	152.687	152.011	676
Manutenzioni	14.548	17.497	(2.949)
HW/ SW terze parti	5.718	4.244	1.474
Licenze proprietarie	2.259	1.937	322
Altro	887	787	(100)
<b>TOTALI</b>	<b>176.099</b>	<b>176.476</b>	<b>(377)</b>

Nel seguito vengono riportate le informazioni relative ai ricavi per tipologia di cliente, pubblico o privato, e per area geografica:

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	31/12/2022	Incidenza%	31/12/2021	Incidenza %
Privati	136.082	77,3%	136.906	77,6%
Pubblico	40.017	22,7%	39.570	22,4%
<b>TOTALI</b>	<b>176.099</b>		<b>176.476</b>	

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	31/12/2022	Incidenza%	31/12/2021	Incidenza %
Italia	158.478	90,0%	158.049	89,6%
Estero	17.621	10,0%	18.427	10,4%
<b>TOTALI</b>	<b>176.099</b>		<b>176.476</b>	

### 3.30 Altri proventi

Gli altri proventi nell'esercizio 2022 sono pari a 7.613 migliaia di Euro rispetto a 5.250 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2022. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri ricavi e proventi	805	916	(111)
Contributi in conto esercizio	5.341	2.663	2.678
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.467	1.671	(204)
<b>TOTALI</b>	<b>7.613</b>	<b>5.250</b>	<b>2.363</b>

Si segnala, come già riportato nel paragrafo "Modifica dati comparativi", che per una migliore esposizione, relativamente ai dati dell'esercizio 2021, sono stati riclassificati 121 migliaia di Euro dalla voce "altri ricavi e



**proventi** alla voce **“contributi in conto esercizio”** relativi ai contributi inerenti progetti formativi in capo ad Exprivia.

### Altri ricavi e proventi

Gli **“Altri ricavi e proventi”**, nell'esercizio 2022 ammontano a 805 migliaia di Euro rispetto ai 916 migliaia di Euro dell'esercizio 2021 e si riferiscono principalmente per 294 migliaia di Euro a proventi da assegnazione auto dipendenti in capo a Exprivia e per la rimanente parte a proventi diversi di gestione.

### Contributi in conto esercizio

I **“Contributi in conto esercizio”**, nell'esercizio 2022, ammontano a 5.341 migliaia di Euro rispetto ai 2.663 migliaia di Euro del 2021 e si riferiscono a contributi e crediti d'imposta di competenza dell'esercizio o autorizzati nell'esercizio e sono relativi a progetti di sviluppo e ricerca finanziati.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli **“Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”** nell'esercizio 2022, ammontano ai 1.467 migliaia di Euro rispetto ai 1.671 migliaia di Euro del 2021 e si riferiscono a costi sostenuti nel corso dell'esercizio per lo sviluppo di prodotti in ambito Banking & Finance, Healthcare, Aerospace & Defence.

## 3.31 Costi per materiale di consumo e prodotti finiti

Il saldo della voce **“costi per materiale di consumo e prodotti finiti”** nell'esercizio 2022 ammonta a 4.825 migliaia di Euro rispetto ai 9.188 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	4.738	8.994	(4.256)
Cancelleria e materiale consumo vario	65	144	(79)
Carburanti e lubrificanti	12	12	0
Altri costi	10	38	(28)
<b>TOTALI</b>	<b>4.825</b>	<b>9.188</b>	<b>(4.362)</b>

La variazione intervenuta relativa alla voce **“acquisto prodotti hw-sw”** è attribuibile al minor acquisto di prodotti hardware e software destinati alla rivendita. In particolare, quota consistente del saldo 2021 risulta strettamente legato ad un'unica commessa che si è conclusa nel medesimo esercizio.

## 3.32 Costi per il personale

Il saldo della voce **“Costi per il personale”** ammonta complessivamente nell'esercizio 2022 a 112.566 migliaia di Euro rispetto ai 108.212 migliaia di Euro del 2021, di seguito tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Retribuzioni e compensi	82.525	79.538	2.987
Oneri Sociali	22.015	21.194	821
Trattamento di fine rapporto	5.372	5.207	165
Altri costi del personale	2.654	2.273	381



**TOTALI** **112.566** **108.212** **4.354**

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2022 è pari a 2.423 unità di cui 2.392 dipendenti e 31 collaboratori mentre al 31 dicembre 2021 il numero delle risorse era pari a 2.423 unità di cui 2.399 dipendenti e 24 collaboratori.

La media dell'anno 2022 è stata di 2.417 dipendenti e 29 collaboratori, mentre la media nell'anno 2021 è stata di 2.380 dipendenti e n. 16 collaboratori.

### 3.33 Costi per servizi

Il saldo consolidato della voce "costi per servizi" nell'esercizio 2022 ammonta a 37.194 migliaia di Euro rispetto ai 35.881 migliaia di Euro dell'esercizio 2021. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	24.595	24.061	534
Consulenze amministrative/societarie/legali	1.710	2.326	(616)
Emolumenti sindaci	101	100	1
Spese viaggi e trasferte	720	441	279
Utenze	740	676	64
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	732	537	195
Commissioni bancarie	253	275	(22)
Manutenzione hardware e software	4.602	4.766	(164)
Assicurazioni e fidejussioni	735	577	158
Altri costi per servizi	3.008	2.122	886
<b>TOTALI</b>	<b>37.194</b>	<b>35.881</b>	<b>1.313</b>

La variazione della voce "altri costi per servizi" è riferita, per 382 migliaia di Euro, alla riduzione di costi per personale interinale (382 migliaia di Euro) in capo ad Exprivia.

Si segnala, come già riportato nel paragrafo "Modifica dati comparativi", che per una migliore esposizione relativamente ai dati dell'esercizio 2021, sono stati riclassificati 46 migliaia di Euro dalla voce "oneri diversi di gestione" alla voce "costi per servizi" relativi ai per spese di pubblicità.

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149- duodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	191
		Società controllate	219
Servizi diversi dalla revisione (*)	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	26
<b>TOTALI</b>			<b>236</b>

\* I servizi diversi dalla revisione erogati in favore della Capogruppo si riferiscono allo svolgimento di procedure concordate per 11 migliaia di Euro e all'attività di revisione contabile del prospetto dei costi sostenuti dalla Società per l'attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2020 per 15 migliaia di Euro.

### 3.34 Costi per godimento beni di terzi

Il saldo consolidato della voce “costi per godimento beni di terzi” nell’esercizio 2022 ammonta a 832 migliaia di Euro rispetto ai 631 migliaia di Euro dell’esercizio 2021. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Affitti passivi	85	87	(2)
Noleggio/leasing auto	28	26	2
Noleggio altri beni	180	169	11
Altri	539	349	190
<b>TOTALI</b>	<b>832</b>	<b>631</b>	<b>201</b>

La voce “altri” è principalmente ascrivibile a costi per licenze d’uso interno (97 migliaia di Euro) e a costi per il nuovo software per l’elaborazione delle paghe (125 migliaia di Euro) entrambi in capo ad Exprivia.

### 3.35 Oneri diversi di gestione

Il saldo consolidato della voce “oneri diversi di gestione” nell’esercizio 2022 ammonta a 1.627 migliaia di Euro rispetto ai 1.148 migliaia di Euro dell’esercizio 2021; nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Quote associative	201	127	74
Imposte e tasse	377	333	44
Sanzioni e multe	51	15	37
Erogazioni liberali	24	8	16
Perdite su crediti	628	278	350
Altri oneri di gestione	346	387	(41)
<b>TOTALI</b>	<b>1.627</b>	<b>1.148</b>	<b>479</b>

Si segnala, come già riportato nel paragrafo “Modifica dati comparativi”, che per una migliore esposizione relativamente ai dati dell’esercizio 2021, sono stati riclassificati 46 migliaia di Euro dalla voce “oneri diversi di gestione” alla voce “costi per servizi” relativi ai per spese di pubblicità.

La voce “Perdite su crediti” si riferisce alla perdita su crediti relativi a clienti in procedure concorsuali concluse, relative alla Capogruppo, o per le quali la perdita si è resa certa nell’esercizio.

### 3.36 Variazione delle rimanenze

Il saldo della voce “variazione delle rimanenze”, nell’esercizio 2022, ammonta a -22 migliaia di Euro rispetto a 72 migliaia di Euro dello stesso periodo dell’esercizio precedente, e si riferisce alle variazioni di prodotti finiti e merci.

### 3.37 Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti

Il saldo consolidato della voce “accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti” nell’esercizio 2022 ammonta a 1.572 migliaia di Euro rispetto a 2.015 migliaia di Euro dell’esercizio 2021.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Accantonamento Fondo Sval. Crediti	735	1.957	(1.222)
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	60	15	45
Altri accantonamenti	777	43	734
<b>TOTALI</b>	<b>1.572</b>	<b>2.015</b>	<b>(443)</b>

La voce “accantonamento fondo svalutazione crediti” è attribuibile principalmente alla svalutazione crediti per effetto dell’adeguamento del fondo per crediti ritenuti inesigibili ascrivibili principalmente alle controllate Exprivia Slu (354 migliaia di Euro), Exprivia Messico SA de CV (497 migliaia di Euro) e ProSap Centroamerica (195 migliaia di Euro).

La voce “accantonamento rischi cause legali con dipendenti” è attribuibile agli accantonamenti eseguiti a fronte di vertenze con ex dipendenti.

La voce “altri accantonamenti” è attribuibile principalmente, per 290 migliaia di Euro, all’accantonamento rischi su un progetto di ricerca in capo ad Exprivia, per 130 migliaia di Euro, all’accantonamento a fondo svalutazione magazzino per prodotti ritenuti obsoleti in capo ad Exprivia e per 347 migliaia di Euro a svalutazione crediti di natura diversa in capo alla controllata ProSap Centroamerica.

### 3.38 Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti

Il saldo consolidato della voce “Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti” nell’esercizio 2022 ammonta a 5.923 migliaia di Euro rispetto ad un saldo di 6.431 migliaia di Euro dell’esercizio 2021.

#### Ammortamenti

Gli “Ammortamenti”, nell’esercizio 2022 ammontano a 5.923 migliaia di Euro rispetto ai 6.431 migliaia di Euro dell’esercizio 2021 e si riferiscono per 2.663 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per 3.260 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Il dettaglio delle suddette voci è riportato nelle note di commento 1 e 3.

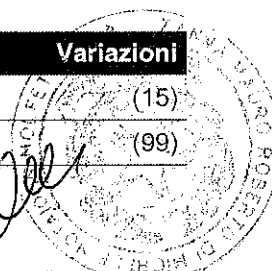
#### Svalutazioni

Nel corso dell’esercizio 2022 non sono state rilevate svalutazioni di attività non correnti.

### 3.39 Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni

Il saldo della voce “proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni” nell’esercizio 2022 è negativo per 2.620 migliaia di Euro rispetto al saldo negativo per 2.993 migliaia di Euro dell’esercizio 2021. Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi da imprese controllanti	17	32	(15)
Proventi da partecipazioni da altre	(24)	75	(99)



Proventi diversi dai precedenti	363	312	51
Interessi e altri oneri finanziari	(2.609)	(3.111)	502
Oneri da imprese controllanti	(435)	(400)	(35)
(Oneri) / Proventi su cambi	68	99	(31)
<b>TOTALI</b>	<b>(2.620)</b>	<b>(2.993)</b>	<b>373</b>

### Proventi da imprese controllanti

Il saldo della voce “**proventi da imprese controllanti**” nell’esercizio 2022 ammonta a 17 migliaia di Euro rispetto ai 32 migliaia di Euro dell’esercizio 2020 e si riferisce agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA su un finanziamento concesso da Exprivia.

### Proventi da partecipazioni da altre

Il saldo della voce “**proventi da partecipazioni da altre**” nell’esercizio 2022 ammonta a -24 migliaia di Euro rispetto a 75 migliaia di Euro dell’esercizio 2021 e si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione Quest.it Srl, società collegata di Exprivia.

### Proventi diversi dai precedenti

Il saldo della voce “**proventi diversi dai precedenti**” nell’esercizio 2022 ammonta a 363 migliaia di Euro rispetto ai 312 migliaia di Euro dell’esercizio 2021. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi bancari	4	3	1
Interessi attivi da titoli	57	25	32
Altri interessi attivi	106	122	(16)
Altri proventi	196	162	34
<b>TOTALI</b>	<b>363</b>	<b>312</b>	<b>51</b>

Nella voce “**altri proventi**” è registrato, per 177 migliaia di Euro, al provento di periodo relativo ad un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 dalla Capogruppo con un pool di banche capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola “floor zero” sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

### Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo della voce “**interessi e altri oneri finanziari**” nell’esercizio 2022 ammonta a 2.609 migliaia di Euro rispetto 3.110 migliaia di Euro all’esercizio 2021. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi passivi bancari	22	35	(13)
Interessi su mutui e finanziamenti	1.247	1.561	(314)
Altri interessi	1.071	955	116
Oneri prodotti finanziari e vari	176	519	(343)
Altri oneri	18	10	8
Interest cost IAS 19	76	30	44
<b>TOTALI</b>	<b>2.609</b>	<b>3.111</b>	<b>(502)</b>

Nella voce “**altri interessi**” sono registrati gli oneri finanziari relativi ad operazioni di factoring.

La variazione della voce “**oneri prodotti finanziari e vari**” è principalmente ascrivibile all’onere (332 migliaia di Euro) registrato nel 2022 relativo al derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto dalla Capogruppo con un pool di banche capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola “floor zero” sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

### Oneri da imprese controllanti

Il saldo della voce “**oneri da imprese controllanti**” nell’esercizio 2022 ammonta a 435 migliaia di Euro e si riferisce alla quota di competenza degli oneri riconosciuti da Exprivia verso la controllante Abaco Innovazione SpA a fronte delle garanzie rilasciate da quest’ultima nei confronti della sua controllata.

### (Oneri)/Proventi su cambi

Nell’esercizio 2022 si registrano “**proventi su cambi**” per 68 migliaia di Euro rispetto a proventi su cambi dell’esercizio 2021 pari a 99 migliaia di Euro i quali si riferiscono principalmente all’oscillazione dei cambi per effetto di transazioni commerciali effettuate nella valuta diversa da quella nazionale delle società estere del Gruppo.

## 3.40 Imposte sul reddito

Nell’esercizio 2022 le “**Imposte sul reddito**” ammontano a 5.042 migliaia di Euro rispetto a 5.017 migliaia di Euro dell’esercizio 2021; nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio con le movimentazioni rispetto all’esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
IRES	3.697	3.673	24
IRAP	1.159	1.242	(83)
Imposte estere	65	35	30
Imposte anni precedenti	(18)	(167)	149
Imposte differite	148	101	47
Imposte anticipate	(9)	133	(142)
<b>TOTALI</b>	<b>5.042</b>	<b>5.017</b>	<b>25</b>

Si segnala che la Capogruppo Exprivia funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell’art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia il reddito imponibile o la perdita fiscale rilevando un debito/credito nei confronti delle società controllate, pari all’IRES di competenza e alle perdite fiscali utilizzate nel Consolidato Fiscale. Nel bilancio consolidato è iscritto il debito verso erario per imposte IRES del Gruppo al netto dei crediti di imposta.

Si evidenzia che il Gruppo ha beneficiato del regime di tassazione agevolata sui redditi derivanti dall’utilizzo delle opere dell’ingegno, introdotto dall’articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, così come successivamente modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234.

### 3.41 Utile (perdita) dell’esercizio

Il Conto Economico chiude, nell'esercizio 2022, con un utile consolidato, dopo le imposte, di 11.533 migliaia di Euro, rispetto a 10.138 migliaia di Euro dell'esercizio del 2021.

### 3.42 Utile (Perdita) base/ diluito

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e dell'utile diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, escludendo le azioni proprie, per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico dell'esercizio dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri diluitivi, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 l'utile base per azione e quello diluito sono pari a Euro 0,2290

Descrizione (importi in Euro)	per i dodici mesi chiusi al 31/12/2022
Utili / (perdite) per la determinazione dell'utile/ (perdita) per azione di base (Utile/(Perdita) Netti di spettanza degli azionisti della controllante)	11.533.666
Utili/ (Perdite) per la determinazione dell'utile/(perdita) per azione di base	11.533.666
Numero di azioni	31.12.2022
Numero azioni ordinarie al 1° gennaio 2022	51.883.958
Azioni proprie al 31 dicembre 2022	5.183.058
Numero medio ponderato di azioni proprie	1.525.738
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo dell'utile base	50.358.220
Utile per azione (Euro)	per i dodici mesi chiusi al 31/12/2022
Utile (perdita) per azione di base	0,2290
Utile (perdita) per azione diluito	0,2290

### 3.43 Informazioni sul Rendiconto Finanziario

In merito ai flussi di cassa derivanti dalla gestione reddituale sono stati positivi per 19 milioni di Euro, la gestione dell'attivo e passivo circolante ha assorbito flussi di cassa per 5,2 milioni di Euro, i flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento hanno assorbito cassa per 1,5 milioni di Euro mentre, il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento è stato pari a 14 milioni di Euro. Il flusso di cassa assorbito dalla

gestione dell'attivo e passivo circolante, per 5,2 milioni di Euro, si riferisce sostanzialmente alla variazione negativa di rimanenze e acconti per 2,6 milioni di Euro per effetto del ritardo nel ciclo di fatturazione verso alcuni clienti dell'area Sanità e Energy & Utilities, in gran parte recuperato nei primi mesi del 2023; nonché alla variazione negativa di crediti verso altri e crediti tributari per 4,7 milioni di Euro parzialmente compensata dalla variazione positiva dei debiti verso altri per 2,6 milioni di Euro. Il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento, pari a 14 milioni di Euro, si riferisce principalmente alla variazione negativa dei finanziamenti a medio lungo termine per 10,5 milioni di Euro e all'assorbimento di cassa per 3,4 milioni di Euro a fronte del pagamento dei dividendi ed acquisto di azioni proprie.

Le imposte pagate nell'esercizio sono state pari a 3,1 milioni di Euro mentre gli oneri finanziari pagati nell'esercizio sono stati 3,1 milioni di Euro e i proventi finanziari incassati pari a 0,02 milioni di Euro.

## 4. ALTRE INFORMAZIONI

### Contributi e vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge n. 124 del 2017 il seguente prospetto evidenzia le informazioni relative a contributi e altri vantaggi economici ricevuti per cassa dalle Pubbliche Amministrazioni italiane nel corso del 2022; gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Tipologia	Ente Finanziatore	Progetto	Tasso agevolato	Importo incassato 31/12/2022
Fondo perduto	Regione Lazio	Heal9000		40
Fondo perduto	UE	ECHO		4
Fondo perduto	MISE	Bigimiging		293
Fondo perduto	Regione Puglia	Secure Safe Apulia		2.747
Fondo perduto	INPS	Decontribuzione Sud, riduzione 30% sui contributi di cui al DL 104 Agosto 2020		931
<b>Totale</b>				<b>4.015</b>

## Parti Correlate

All'interno del Gruppo Exprivia vi sono rapporti tra società, controllanti, controllate e collegate e con altri parti correlate.

### Rapporti con imprese del Gruppo

Tra le società del Gruppo sono proseguite collaborazioni volte sia ad un'ottimizzazione delle strutture di staff sia a collaborazioni in ambito tecnologico ed applicativo.

Le operazioni compiute da Exprivia con le imprese incluse nell'area di consolidamento riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti software; esse fanno parte della ordinaria



gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale, finanziaria e altra natura poste in essere dalla controllante con le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Si segnala che gli importi riportati nelle tabelle seguenti sono in migliaia di Euro.

### Crediti di natura finanziaria non corrente

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Messico SA de CV	903		903
Exprivia Asia Ltd	914		914
<b>TOTALI</b>	<b>1.817</b>	<b>0</b>	<b>1.817</b>

### Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Consorzio Exprivia Scarl	206	150	56
Exprivia Messico SA de CV	110	47	63
Exprivia Projects Srl	573	500	73
Exprivia SLU	135	645	(510)
Exprivia Do Brasil	0	4	(4)
Spegea S. c. a.r.l.	86	90	(5)
ACS DE Gmbh	0	60	(60)
HR Coffee Srl	14	7	7
Exprivia IT Solutons Shanghai	73	58	15
<b>TOTALI</b>	<b>1.197</b>	<b>1.561</b>	<b>(364)</b>

### Lavori in corso

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea Scarl	0	2	(2)
Consorzio Exprivia Scarl	175	175	0
Exprivia Messico Sa de Cv	0	7	(7)
<b>TOTALI</b>	<b>175</b>	<b>184</b>	<b>(9)</b>

### Altri crediti correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Cred.V/Exprivia Projects per IRES da consolidato fiscale	255	122	133
Cred.V/Exprivia Projects per IVA	187	221	(34)
Credito v/Spegea per Ires da consolidato fiscale	6	-	6
<b>TOTALI</b>	<b>448</b>	<b>343</b>	<b>105</b>





### Crediti di natura finanziaria corrente

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	0	674	(674)
Exprivia Messico Sa de CV	0	736	(736)
Exprivia Asia Ltd	0	914	(914)
Exprivia SLU	102	16	86
Spegea Scarl	3	0	3
<b>TOTALI</b>	<b>105</b>	<b>2.340</b>	<b>(2.235)</b>

### Debiti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Messico SA De CV	40	0	40
Exprivia Projects Srl	140	153	(13)
Consorzio Exprivia Scarl	0	5	(5)
HR COFFEE Srl	61	70	(9)
Exprivia SLU	42	6	36
ACS GMBH	156	165	(9)
Spegea S.c. a r.l.	31	44	(13)
Exprivia do Brasil	0	3	(3)
<b>TOTALI</b>	<b>470</b>	<b>4466</b>	<b>24</b>

### Debiti di natura finanziaria corrente

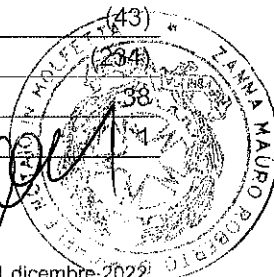
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	1.860	2.706	(846)
Spegea S.c. a r.l.	2	4	(2)
<b>TOTALI</b>	<b>1.862</b>	<b>2.710</b>	<b>(848)</b>

### Altri debiti correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea S.c. a r.l. per ires		2	(2)
Consorzio per iva	62	0	62
HR Coffee per ires da consolidato	171	123	48
<b>TOTALI</b>	<b>233</b>	<b>125</b>	<b>108</b>

### Ricavi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea Scarl	11	49	(38)
Exprivia Projects Srl	1.048	971	77
Exprivia Shanghai	15	58	(43)
Exprivia Messico SA de CV	(234)	0	(234)
Consorzio Exprivia Scarl	2.541	2.503	38
HR COFFEE Srl	6	5	1



<b>TOTALI</b>	<b>3.387</b>	<b>3.586</b>	<b>(199)</b>
---------------	--------------	--------------	--------------

#### Costi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea Scarl	146	112	34
Exprivia Projects Srl	214	577	(363)
Exprivia SLU	420	360	60
ACS Gmbh	703	668	35
Hr Coffee Srl	50	0	50
Exprivia Messico SA De CV	43	35	8
<b>TOTALI</b>	<b>1.576</b>	<b>1.752</b>	<b>(176)</b>

#### Ricavi/costi per personale in distacco

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi personale in distacco verso Exprivia Projects	0	(15)	15
Costi personale in distacco verso Exprivia Projects	234	509	(275)
<b>TOTALI</b>	<b>234</b>	<b>494</b>	<b>(260)</b>

#### Proventi da partecipazioni in imprese controllate

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	547	0	547
<b>TOTALI</b>	<b>547</b>	<b>0</b>	<b>547</b>

#### Proventi di natura finanziaria (interessi attivi su finanziamenti)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Messico Sa de Cv	0	18	(18)
Exprivia SLU	3	58	(55)
Exprivia Asia Ltd	0	23	(23)
<b>TOTALI</b>	<b>3</b>	<b>99</b>	<b>(96)</b>

#### Oneri di natura finanziaria

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	82	61	21
Spegea Scarl	0	1	(1)
<b>TOTALI</b>	<b>82</b>	<b>62</b>	<b>20</b>

#### Rapporti con controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante si rimanda alla Relazione sulla Gestione nei paragrafi "Rapporti del Gruppo con la controllante" e "Informativa sull'attività di direzione e coordinamento".

Si segnala che i valori espressi nelle tabelle sono in migliaia di Euro.

#### Crediti di natura finanziaria non correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA crediti di natura finanziaria non corrente	0	467	(467)
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>467</b>	<b>(467)</b>

#### Crediti di natura finanziaria correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_ crediti finanziari correnti verso controllante	475	468	7
<b>TOTALI</b>	<b>475</b>	<b>468</b>	<b>7</b>

#### Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_ crediti commerciali verso controllanti	46	40	6
<b>TOTALI</b>	<b>46</b>	<b>40</b>	<b>6</b>

#### Costi di natura finanziaria (garanzie)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_ costi di natura finanziaria da controllanti	435	400	35
<b>TOTALI</b>	<b>435</b>	<b>400</b>	<b>35</b>

#### Proventi di natura finanziaria (interessi attivi su finanziamento)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_ proventi di natura finanziaria da controllanti	17	32	(15)
<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>32</b>	<b>(15)</b>

### Rapporti con collegate

Le operazioni con le collegate riguardano principalmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse del Gruppo.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con le collegate: I valori sono espressi in unità di Euro.

#### Partecipazioni in imprese collegate

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	498	498	
URBANFORCE SCARL	8		

<b>TOTALI</b>	<b>506</b>	<b>498</b>	<b>8</b>
---------------	------------	------------	----------

#### Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	151	96	55
<b>TOTALI</b>	<b>151</b>	<b>96</b>	<b>55</b>

#### Debiti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	1	50	(49)
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>	<b>50</b>	<b>(49)</b>

#### Costi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	35	130	(95)
<b>TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>130</b>	<b>(95)</b>

#### Ricavi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	202	149	53
<b>TOTALI</b>	<b>202</b>	<b>149</b>	<b>53</b>

#### Rapporti con altre parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo con altre parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con altre parti correlate del Gruppo Exprivia.

Gli importi nelle tabelle seguenti sono in migliaia di Euro.

#### Debiti commerciali

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	11	12	(1)
<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>(1)</b>

#### Costi di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	27	22	5
<b>TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>22</b>	<b>5</b>

In relazione a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per lo svolgimento delle proprie funzioni. Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto

riportato nella "Relazione sulla Remunerazione" disponibile sul sito della Società ([www.exprivia.it](http://www.exprivia.it)) nella sezione Corporate – Corporate Governance – Informativa societaria.

Si evidenzia che i valori riportati in tabella sono espressi in migliaia di Euro.

Cariche	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi
Amministratori	454	102	267	328	428	79	665	302
Collegio sindacale	89	-	-	-	68	-	-	-
Dirigenti strategici	-	-	233	77	-	-	312	81
<b>TOTALI</b>	<b>543</b>	<b>102</b>	<b>500</b>	<b>405</b>	<b>496</b>	<b>79</b>	<b>978</b>	<b>384</b>

Le operazioni con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Non esistono anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### 4.3 Passività Potenziali

Non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### 4.4 Eventi successivi al 31 dicembre 2022

Non ci sono eventi successivi da segnalare.

Molfetta, 15 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Dott. Domenico Favuzzi

## Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98

I sottoscritti Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato, e Donato Dalbis, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Exprivia, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'Impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- b) la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Molfetta, 15 marzo 2023

**Domenico Favuzzi**

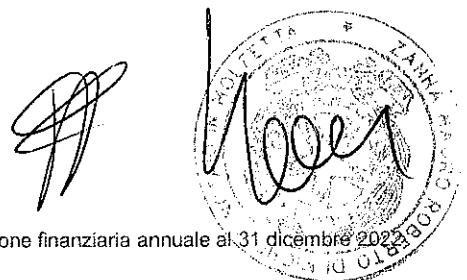
Il Presidente e Amministratore Delegato

**Donato Dalbis**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

exprivia

# Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2022



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "SOCIETÀ DI REVISIONE" at the top, "ZANNA & ASSOCIATI" on the right, and "ROBBIANO" at the bottom. The signature is written across the center of the stamp.

exprivia



## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Exprivia SpA

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Exprivia (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n° 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Exprivia SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20148 Piazza Tre Torri 2 - Tel. 02 77851 - Fax 02 7787220 - Capitale Sociale Euro 6.860.000,00 I.V. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Infr. 1992980155 - Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sacchi Tori 1 - Tel. 071 2932311 - Bari 70126 Via Abate Gianna 70 - Tel. 080 3640211 - Bergamo 24121 Largo Pelicci 5 - Tel. 035 229901 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 - Tel. 051 6180211 - Brescia 25121 Viale Dura d'Acosta 26 - Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Tel. 095 7232311 - Firenze 50121 Viale Giannotti 15 - Tel. 055 2488511 - Genova 16121 Piazza Piccapetra 9 - Tel. 010 29011 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 - Tel. 081 30181 - Padova 35138 Via Venezia 4 - Tel. 049 873461 - Palermo 90131 Via Marchese Ugo 60 - Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanza 20/A - Tel. 0521 27291 - Pescara 66127 Piazza Ettore Trillo 8 - Tel. 085 456211 - Roma 00194 Largo Fochetti 20 - Tel. 06 50929 - Torino 10122 Corso Palestro 10 - Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 31 - Tel. 0461 235001 - Treviso 31100 Viale Brillanti 60 - Tel. 0422 669011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 - Tel. 040 3480761 - Udine 33100 Via Pascale 43 - Tel. 0432 25780 - Varese 21100 Via Albani 43 - Tel. 0332 283029 - Verona 37105 Via Fianca 25/C - Tel. 045 8266001 - Vicenza 36100 Piazza Pontefieldo 9 - Tel. 0444 301311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



expri<sup>via</sup>



**Aspetti chiave**

**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

**Valutazione della recuperabilità del valore di carico dell'avviamento**

*Nota 2.2.7.2 e Nota 3.2 - "Avviamento" delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Exprivia*

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2022 ammonta a circa 69 milioni di Euro, corrispondente a circa il 33 per cento del totale dell'attivo consolidato.

La recuperabilità del valore dell'avviamento al 31 dicembre 2022 è stata verificata dagli amministratori attraverso il confronto tra il valore contabile della *Cash Generating Unit IT* ("CGU IT") a cui è allocato l'avviamento ed il relativo valore d'uso, identificabile come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalla CGU IT utilizzando il modello del valore attuale dei flussi finanziari futuri (*Discounted Cash Flow Model*).

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di cinque anni si basano su piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2023. Il valore terminale della CGU IT è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un tasso di crescita di lungo periodo (*G-rate*) pari alla media dei tassi di inflazione di lungo periodo attesi per i principali paesi in cui la CGU IT opera.

Il tasso di sconto (*WACC*), così come il tasso di crescita di lungo periodo (*G-rate*) sono stati determinati con il supporto di un esperto indipendente.

Abbiamo svolto una comprensione della metodologia adottata dalla direzione aziendale nella predisposizione del test di impairment ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2023.

Abbiamo verificato i criteri di identificazione della CGU in coerenza con la struttura del gruppo e, con riferimento ai flussi di cassa futuri previsti per la CGU IT, abbiamo verificato la concordanza degli stessi con i dati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Abbiamo analizzato le principali assunzioni utilizzate nella predisposizione dei piani previsionali della CGU IT. Abbiamo valutato la ragionevolezza e coerenza dei dati prospettici utilizzati dalla Società rispetto ai dettami dello IAS 36, ai risultati conseguiti negli esercizi precedenti ed alle fonti esterne di informazione.

Abbiamo, inoltre, verificato la correttezza matematica dei principali dati contenuti nell'impairment test.

Abbiamo ricostruito il tasso di attualizzazione ed il tasso di crescita di lungo periodo sulla base delle stime di inflazione attesa.

Abbiamo ripercorso dal punto di vista matematico le analisi di sensibilità predisposte dalla Società.



expri<sup>ia</sup>



#### **Aspetti chiave**

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Il Gruppo ha, inoltre, effettuato un'analisi di sensitività sulla base delle variazioni del tasso di sconto, del G-rate e dell'Ebitda stimato nelle proiezioni nonché della variazione combinata di tutte e tre le variabili menzionate. Da tale analisi emerge che i valori in uso risultano superiori ai valori contabili.

La voce "rinviiamento" è stata considerata rilevante ai fini del lavoro di revisione sia per la significatività dell'importo sia per la complessità del processo di stima del suo valore recuperabile, poiché basato su assunzioni e ipotesi valutative influenzate da condizioni economiche e di mercato soggette ad incertezze riferite, in particolare, alla determinazione dei flussi di cassa prospettici e del tasso di attualizzazione.

#### **Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

Tali attività sono state svolte anche con l'ausilio di esperti in modelli di valutazione appartenenti alla rete PwC.

Abbiamo, infine, considerato l'adeguatezza dell'informativa riportata nelle note esplicative.

#### **Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Exprivia SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

expri<sup>via</sup>



**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informatività;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informatività di bilancio ovvero, qualora tale informatività sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informatività, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della



exprivia



supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### *Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014*

L'assemblea degli azionisti della Exprivia SpA ci ha conferito in data 23 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

#### *Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815*

Gli amministratori della Exprivia SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

expri<sup>via</sup>



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici, potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98***

Gli amministratori della Exprivia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

***Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254***

Gli amministratori della Exprivia SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n°254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.



expri<sup>a</sup>via



Al sensi dell'articolo 3, comma 10, del D.lgs. 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Napoli, 30 marzo 2023

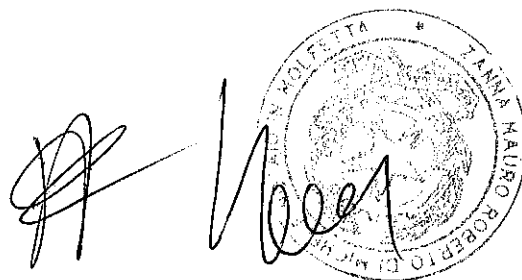
PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Casalini', written over a vertical line.

Carmine Elia Casalini  
(Revisore legale)

expri<sup>ia</sup>

**Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea  
degli Azionisti ai sensi dell'art.153 del D.Lgs.  
58/98 ("T.U.F") e dell'art. 2429 c.c.**



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGGIO SINDACALE" at the top, "ZANNA MAURO ROBERTO" on the right side, and "SOCIETA' S.p.A." at the bottom. The signature is written in a cursive style.

**Exprivia S.p.A.**

Sede Legale e Amministrativa Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11

Codice fiscale 00721090298

Partita Iva 09320730154

**Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti  
ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, co 2, c.c.**

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (di seguito anche "TUF") e dell'art. 2429 co 2, del c.c., riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Exprivia S.p.A. (di seguito anche "Società" o "Exprivia") nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2022, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance del Comitato promosso da Borsa Italiana. Inoltre, avendo Exprivia adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, così come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n. 135. Il Collegio Sindacale, altresì, riferisce sull'attività di vigilanza svolta con riferimento agli obblighi relativi alle informazioni di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. n. 254/2016.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2021 con scadenza del proprio mandato alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di competenza effettuando sedici riunioni. Nel medesimo esercizio, il Collegio Sindacale ha partecipato all'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 28 aprile 2022 e a tutte le dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2022, il Presidente del Collegio Sindacale e almeno un componente del Collegio Sindacale hanno partecipato a tutte le sette riunioni del Comitato Interno Integrato costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, che, in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance accetta in sé le funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di Nomine, Remunerazione, Controllo e Rischi nonché Operazioni con Parti Correlate (di seguito "OPC") ai sensi e per gli effetti del Regolamento operazioni con parte correlate di cui alla delibera CONSOB 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni e della procedura in materia di operazioni con le parti correlate adottata dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale ha incontrato sei volte l'Organismo di Vigilanza anche congiuntamente con il Comitato Interno Integrato per un reciproco scambio di informazioni.

L'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato, ai sensi del TUF e del D.Lgs. 39/2010 (come successivamente modificato dal D.Lgs. 135/2016), alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito "PwC" o la "Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2011 per il novennio 2011-2022 con scadenza



dell'incarico con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Le azioni Exprivia sono attualmente quotate al mercato Euronext Milan (già MTA) di Borsa Italiana S.p.A.: con decorrenza dal 22 luglio 2020, la Società ha chiesto ed ha ottenuto da Borsa Italiana l'esclusione delle proprie azioni dalla qualifica STAR ed il passaggio delle stesse al segmento Euronext Milan, comunicando pertanto alla CONSOB di rientrare nella definizione di PMI di cui all'articolo 1, comma 1, lettera w-quater 1), del TUF.

## I. ATTIVITA' DI VIGILANZA

### I.1 Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie

I compiti di vigilanza del Collegio Sindacale sono disciplinati dall'art. 2403 del codice civile, dal TUF e dal D.Lgs. n. 39/2010. Il Collegio ha tenuto conto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 39/2010 dal D.Lgs. n. 135/2016, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE e del Regolamento Europeo 537/2014. Sulle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio, considerate le indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e, successivamente, con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli amministratori, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Interno Integrato, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società nonché, ai sensi dell'art. 150, comma 1, TUF, di quelle poste in essere dalle società controllate. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari e allo statuto.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sui processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione e ha verificato che le scelte di gestione fossero conformi alla disciplina applicabile (legittimità sostanziale), adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale e adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentari, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza, accertando che ciascun organo e funzione della Società ha adempito agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Ferme gli specifici compiti spettanti alla Società di Revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio separato e del bilancio consolidato, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del progetto di bilancio separato e di bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022, delle rispettive note esplicative e della relazione sulla gestione a corredo degli stessi, in via diretta con l'assistenza del Dirigente Preposto e la sua struttura nonché attraverso le informazioni ottenute dalla Società di Revisione, e sul punto non ha osservazioni da formulare all'Assemblea degli Azionisti.

Il Collegio Sindacale nel corso della propria attività di vigilanza ha preso atto dei seguenti eventi che hanno contraddistinto l'esercizio 2022:

- In data 17 febbraio 2022 Exprivia ha sottoscritto l'aumento di capitale riservato di Euro 8.000 nella società consortile a responsabilità limitata Urbanforce Scarl, acquisite da una

partecipazione pari al 28,57%. Urbanforce è una società consortile iscritta al registro delle imprese di Firenze con il codice fiscale 07150110484 specializzata nel mercato Salesforce.

- In data 15 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Exprivia ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021.
- In data 1° aprile 2022 è stato sottoscritto avanti il Notaio De Costà in Milano Fatto ricognitivo portante l'assunzione, da parte della società Nuovo Polo Impiantistico S.p.A. di tutto il compendio aziendale della società Italtel S.p.A. L'assunzione ha efficacia a partire dalla medesima data del 1° aprile 2022. Sempre a far data dal 1° aprile 2022, la società Italtel S.p.A. ha modificato la propria ragione sociale in BETA TLC S.p.A. e trasferito la sede sociale in Roma.
- In data 28 aprile 2022 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Exprivia S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. L'Assemblea ha inoltre deliberato la distribuzione ai Soci di un dividendo pari a euro 0,0480 lordi per ogni azione ordinaria avente diritto con stacco della cedola n. 11 il 9 maggio 2022. L'Assemblea ha, infine, approvato il rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla alienazione di azioni proprie.
- In data 27 giugno 2022 l'assemblea dell'azionista unico ha deliberato la messa in liquidazione di Beta TLC S.p.A. la cui efficacia risulta sospensivamente condizionata al parere favorevole dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) in essere in virtù dei regolamenti degli stessi SFP. Le assemblee speciali dei titolari degli SFP sono state convocate in data 14 marzo 2023 e in seconda convocazione in data 16 marzo 2023. Gli amministratori non segnalano passività potenziali rilevanti e/o profili di rischio significativi che potrebbero emergere a carico di Exprivia relativamente alla partecipata Beta TLC S.p.A. non avendo Exprivia assunto obbligazioni contrattuali o legali né implicite né esplicite e non essendovi in essere rapporti commerciali né interessenze economiche rilevanti.

Non ci sono eventi successivi da segnalare nelle note esplicative al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022 e nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha altresì monitorato in conformità a quanto richiamato nel "Public Statement sulle priorità comuni di vigilanza in Europa per le relazioni annuali del 2022" pubblicato dall'ESMA il 28 ottobre 2022 gli effetti e l'impatto sulla continuità aziendale del conflitto tra Russia e Ucraina nonché delle implicazioni dell'attuale contesto macroeconomico, compresi gli effetti dell'aumento dei tassi d'interesse, dell'inflazione e della pandemia di Covid-19 accertando che tali impatti siano stati correttamente rappresentati e descritti nella relazione finanziaria annuale 2022 della Società.

## **1.2 Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo**

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per gli aspetti di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, accertandone, sulla base delle informazioni rese dalla Società, l'idoneità a fornire le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Dai flussi informativi ricevuti dai collegi sindacali delle società controllate di diritto italiano, dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, dalla Società di Revisione, dall'Organismo di Vigilanza e dal responsabile della funzione Internal Audit, nel quadro del reciproco scambio d'informazioni rilevanti non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Pertanto, dai flussi informativi ricevuti dagli amministratori e dalla struttura preposta sulle società controllate estere, non sono stati segnalati profili di criticità. Le informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di

Amministrazione e quelle ricevute dall'Amministratore Delegato, dalle posizioni apicali, dai collegi sindacali delle società controllate e dalla Società di Revisione non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la documentazione inerente al complessivo assetto organizzativo di Exprivia e ha preso atto sia dell'esistenza dell'organigramma e della relativa documentazione aziendale, che dettaglia ruoli e responsabilità delle strutture organizzative, sia del sistema di deleghe esercitate in coerenza con i ruoli e i poteri assegnati a ciascuna delle funzioni coinvolte.

Con riferimento agli effetti residui della pandemia da Covid-19 che ha segnato anche l'esercizio 2022, la Società ha operato in conformità alle norme, reagendo con estrema prontezza nel mantenere la quasi totalità della propria forza lavoro in smart-working e continuando ad erogare i servizi per la propria clientela e mettendo in sicurezza i propri dipendenti. Il Collegio Sindacale ha proseguito l'attività di vigilanza sull'adozione, da parte della Società, degli opportuni presidi a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, integrato con i principi e le disposizioni del codice etico. L'Organismo di Vigilanza è deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello. Il Modello viene aggiornato e l'ultima versione vigente è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017. Come indicato nella Relazione sul Governo Societario con delibera del 20 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova parte speciale II al Modello Organizzativo 231, dedicata alla prevenzione della commissione dei Reati Tributari.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ritiene che l'assetto organizzativo sia nel suo complesso adeguato.

### 1.3 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società interagendo con il Comitato Interno Integrato, con il responsabile della funzione d'Internal Audit, con l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi, e con l'Organismo di Vigilanza, mediante:

- l'esame e l'applicazione delle "linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Exprivia nel corso del 2021 e l'andisi della diffusione alle società controllate;
- l'esame della Relazione annuale del Responsabile dell'Internal Audit sul sistema di controllo interno;
- la presa d'atto della valutazione, espressa dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 marzo 2023, di adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società e del profilo di rischio assunto;
- gli incontri con l'Organismo di Vigilanza e l'esame delle relative relazioni;
- gli incontri con la funzione Internal Audit e le posizioni apicali in merito agli impatti organizzativi e di gestione delle attività aziendali di Exprivia;
- gli incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- l'acquisizione, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF, di informazioni dagli organi di controllo delle società controllate di diritto italiano sulle vicende ritenute significative e sul sistema di controllo interno.



- l'acquisizione delle informazioni dalle società controllate estere sulle vicende ritenute significative;
- la discussione dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- la regolare partecipazione ai lavori del Comitato Interno Integrato.

La funzione d'Internal Audit opera sulla base di un piano pluriennale, annualmente rivisto, che definisce attività e processi da sottoporre a verifica in ottica "risk based approach". Il piano è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Interno Integrato sentito il Collegio Sindacale. Le attività svolte dalla funzione nel corso dell'esercizio hanno coperto il perimetro di attività programmato dal piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione. Da tale attività non sono emersi profili di criticità, ma aspetti di miglioramento, attentamente monitorati, da attuare nel corrente esercizio. Il Collegio Sindacale dà atto che la relazione annuale dell'Internal Audit si conclude con un giudizio di affidabilità dei controlli interni in essere e che il Comitato Interno Integrato in materia di Controllo e Rischi ha valutato il sistema di controllo interno e gestione dei rischi adeguato rispetto alle dimensioni e alle caratteristiche della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia, nella riunione dell'11 novembre 2021, ha approvato un aggiornamento della procedura d'Internal Dealing in sostituzione di quella entrata in vigore nel 2006 e successivamente modificata in data 11 gennaio 2008, 4 agosto 2017 e 30 aprile 2021.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della procedura d'Internal Dealing alla normativa di riferimento e alla sua corretta applicazione.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno formulate dal Comitato Interno Integrato e dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia nel suo complesso adeguato.

#### **1.4 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria

Il Dirigente Preposto nello svolgimento delle sue funzioni ha curato il processo di aggiornamento delle matrici di controllo ai sensi della L. 262/2005 per renderle più aderenti ai nuovi strumenti informatici di cui la Società si è dotata e ai cambiamenti organizzativi e normativi intervenuti.

Il Collegio Sindacale ha visionato il piano dei test indipendenti del Dirigente Preposto, quanto manuali quanto automatici, predisposti a fronte delle attestazioni rese dai responsabili dei processi e al fine di disporre di una verifica indipendente atta ad assicurare l'effettivo svolgimento dei controlli e la loro sostanziale efficacia.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate, ai sensi dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, del TUF, in data 15 marzo 2023, dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Exprivia sull'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di impairment attuato al fine di accertare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti in bilancio attraverso incontri con il Dirigente Preposto e la Società di Revisione.

L'analisi sulla recuperabilità dei valori degli asset e dell'avviamento è stata condotta, con l'ausilio di un esperto indipendente, sulla base delle proiezioni economico finanziarie 2023-2027 approvate dal Consiglio di Amministrazione. Nella riunione del 27 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le risultanze delle verifiche di "Impairment test" al 31 dicembre 2022.

Dalle analisi svolte e dalle informazioni acquisite, non sono emersi elementi per non ritenere complessivamente adeguato il sistema amministrativo-contabile della Società ed affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

### 1.5 Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 111 co. 2 del TUF accertandone, sulla base delle informazioni rese dalla Società, l'idoneità a fornire le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi volti ad assicurare gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e non ha ricevuto comunicazioni di rilievi dai collegi sindacali delle società controllate di diritto italiano, dalla società controllante e società partecipate e collegate da segnalare nella relazione. Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informativa fornita nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio consolidato di Gruppo e al bilancio separato al 31 dicembre 2022.

### 1.6 Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informazione fornita nella relazione sul governo societario, nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio consolidato di Gruppo e al bilancio separato della Società al 31 dicembre 2022.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia, con il parere favorevole del Comitato Interno Integrato, ha approvato l'aggiornamento della Procedura OPC, al fine di adeguarne il contenuto alla delibera CONSOB n. 21624 del 10 dicembre 2020, in recepimento della Direttiva *Shareholder Rights II*. La nuova Procedura, in versione 3.0, ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 27 novembre 2010 e successivamente modificata in data 4 dicembre 2017.

Il Collegio ha vigilato sulla corretta applicazione della procedura con parti correlate e non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo o con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio 2022, non si sono verificate situazioni che hanno richiesto il coinvolgimento del Comitato Interno Integrato nella sua funzione in materia di OPC.

## 2. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e ha quindi svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati. Nel corso dell'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 150, comma 3, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la Società di Revisione per l'esame dei risultati derivanti dallo svolgimento della verifica sulla regolare tenuta della contabilità, per l'esame del piano di revisione di Exprivia e del Gruppo per l'anno 2022 e dello stato di avanzamento delle attività. In tali incontri la Società di Revisione non

ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiamo richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF. In particolare, il Collegio ha (i) preso atto di un adeguato livello di scetticismo professionale di PwC; (ii) promosso una efficace e tempestiva comunicazione con PwC; (iii) vigilato, senza riscontrare criticità, sugli impatti collegati alle modalità di lavoro "a distanza" attuate dal Revisore, avvalendosi del supporto delle strutture aziendali. Il Collegio Sindacale (i) ha analizzato l'attività svolta dalla Società di Revisione e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la Società di Revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili strutturali e di rischio della Società e del Gruppo.

Con riferimento all'obbligo per le società quotate di redigere e pubblicare le proprie relazioni finanziarie nel formato "eXtensible HyperText Markup Language" (di seguito "XHTML") la Società di Revisione ha altresì svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 700B, al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022, predisposto nel formato XHTML, alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF-European Single Electronic Format).

Il Collegio Sindacale ha esaminato le relazioni redatte dalla Società di Revisione PwC, la cui attività integra il quadro generale delle funzioni di controllo stabilite dalla normativa con riferimento al processo d'informativa finanziaria.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data 30 marzo 2023, le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014, nelle quali si attesta che il bilancio separato di Exprivia e il bilancio consolidato del Gruppo Exprivia forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

Le relazioni attestano, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio della Società e il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022 sono stati predisposti nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 e che il bilancio consolidato di Gruppo è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF-European Single Electronic Format);
- che la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della Società e sono coerenti con il bilancio consolidato di Gruppo e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la conferma annuale scritta dell'indipendenza della Società di Revisione, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17, lett. a) del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260 rilasciata in data 29 marzo 2023 nella quale la PwC ha confermato di aver rispettato i principi in materia di etica di cui agli articoli 9 e 9bis del D.Lgs. 39/2010 e di non aver riscontrato situazioni

che abbiano compromesso l'indipendenza della Società di Revisione ai sensi degli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e degli articoli 4 e 5 del Regolamento UE n. 537/2014.

Il Collegio Sindacale ha anche esaminato la relazione aggiuntiva, prevista dall'articolo 11 del Regolamento UE n. 537/2014, predisposta dalla Società di Revisione in data 30 marzo 2023 e trasmessa al Collegio Sindacale, quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile con la quale ha illustrato: i) il contenuto della relazione di revisione, ii) l'approccio di revisione, iii) i rischi significativi individuati, iv) la portata della revisione, vi) la significatività applicata, v) gli esiti dell'attività di revisione, vii) il team di revisione e l'indipendenza. La relazione aggiuntiva evidenzia che non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale, nel suo ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art.19, 1° comma, lett. e), del D.Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 137/2016 e dall'art. 5, par. 4, del Regolamento Europeo 537/2014, approvando preventivamente ove richiesto dalla disciplina vigente, gli incarichi per servizi diversi dalla revisione legale conferiti da Exprivia e dalle sue controllate alla Società di Revisione e ai soggetti appartenenti alla sua rete.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha corrisposto a PwC, per incarichi aventi oggetto la revisione, compensi per Euro 190.812 e per incarichi aventi ad oggetto servizi non di revisione Euro 25.743. I servizi diversi dalla revisione erogati in favore della Società si riferiscono ad incarichi ISA 805 per un totale di Euro 10.743 e all'attività di revisione contabile del prospetto dei costi sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo nel 2021 per le finalità previste dall'articolo 1 della Legge n.160/2019 comma 200 e dal Decreto del 25 maggio 2020 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, per Euro 15.000. Le controllate del Gruppo Exprivia che rientrano nell'area di consolidamento hanno corrisposto a PwC per incarichi aventi ad oggetto la revisione compensi complessivi per Euro 19.313.

Il rapporto tra il costo dei servizi non di revisione e la media triennale dei servizi di revisione è al di sotto del limite del 70% stabilito dalla normativa applicabile.

Tenuto conto dei servizi professionali prestati, nonché della conferma di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata da PwC, il Collegio Sindacale ritiene che non siano emerse criticità in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 scade l'incarico di revisione legale dei conti conferito per il novennio 2014-2022 da Exprivia alla società di revisione PwC. A tale riguardo, nel corso del 2022 Exprivia ha avviato la procedura per la selezione della nuova società di revisione legale a cui affidare il relativo incarico per il novennio 2023-2031, in conformità alla normativa vigente. Ai fini della procedura di selezione, predisposta dalla Società e del cui svolgimento il Collegio Sindacale, è responsabile, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento Europeo n. 537/2014, il Collegio si è avvalso del supporto operativo della struttura del Dirigente Preposto. Il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, al termine delle attività di selezione ha predisposto, in data 8 marzo 2023, la propria raccomandazione al Consiglio di Amministrazione e in ultima istanza, all'Assemblea degli Azionisti secondo le finalità prescritte dalla normativa vigente.

### 3. ALTRE ATTIVITA'

#### 3.1 Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2405 e c. e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo

societario previste da codici di comportamento ai quali Exprivia dichiara di attenersi. La Società aderisce al Codice di Corporate Governance di gennaio 2020, redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana e ha predisposto, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" redatta secondo le istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e al TUF. In tale relazione sono fornite, fra le altre, informazioni circa (i) gli assetti proprietari; (ii) le regole di governo societario; (iii) il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (iv) i meccanismi dell'Assemblea degli Azionisti; (v) i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio; (vi) la composizione ed il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo e dei comitati endoconsiliari.

Per quanto concerne la vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, previste dal Codice di Corporate Governance, il Collegio ha svolto tale attività di verifica con l'assistenza della funzione legale e affari societari, anche con riferimento al loro adeguamento alle disposizioni del Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle raccomandazioni del decimo rapporto sulla Corporate Governance di Borsa Italiana impegnandosi a tenere in considerazione quanto suggerito dal Comitato Italiano Corporate Governance nella propria attività di vigilanza e ha constatato che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2023 ha valutato le Raccomandazioni per il 2023 e preso in esame le principali aree tematiche su cui occorrerà soffermarsi per attuarne l'implementazione nel corso del presente esercizio, considerando che Exprivia è società di minori dimensioni e a partecipazione concentrata e aderisce al Codice con la flessibilità e la graduazione di alcune raccomandazioni, secondo il principio di proporzionalità previsto dal nuovo Codice. Le aree di miglioramento individuate nel Rapporto annuale fanno riferimento soprattutto a due temi: (i) il successo sostenibile e l'identificazione degli obiettivi ESG che debbono guidare il piano pluriennale dell'Emittente e (ii) l'adozione di una politica di dialogo con gli investitori e gli altri stakeholder rilevanti.

Dalla disamina del rapporto e della Lettera della Presidente del Comitato del 25 gennaio 2023 è stato possibile verificare lo stato di avanzamento di Exprivia nel suo percorso di adesione al nuovo Codice di Corporate Governance.

Nel corso degli esercizi 2021 e 2022, come è riportato nelle relative sezioni della Relazione sul Governo Societario del 2022 e 2021, Exprivia ha implementato la maggior parte delle ricorrenti raccomandazioni di cui alcune ancora presenti nella lettera del 25 gennaio 2023, tra queste: (i) ha approvato i regolamenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato prevedendo, tra l'altro, esplicitamente i termini ritenuti congrui per l'invio della documentazione informativa prima delle riunioni; (ii) ha stabilito i criteri economici per la valutazione della significatività delle relazioni professionali, commerciali o finanziarie e delle remunerazioni aggiuntive con riferimento agli amministratori indipendenti; (iii) ha definito e attuato un processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, adottando uno strumento per la rilevazione anonima del sondaggio sull'autovalutazione, che il Consiglio di Amministrazione ha eseguito a febbraio 2022 e che svolgerà nuovamente in vista del prossimo rinnovo; (iv) ha conseguito diverse certificazioni in ambito ESG, oltre quelle già possedute, quali strumenti efficaci ed internazionalmente riconosciuti a fronte dell'impegno della Società nel contribuire allo sviluppo sostenibile.

Mentre restano da completare per Exprivia, in linea con una tendenza più generale che accomuna le società di minori dimensioni, i processi di attuazione di due delle raccomandazioni coincidenti con le suddette aree di miglioramento segnalate dal Comitato: (i) l'identificazione specifica degli obiettivi ESG che debbono guidare il piano pluriennale dell'Emittente e le politiche di remunerazione di lungo periodo degli amministratori e dei dirigenti strategici e (ii) l'adozione di una politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e con gli altri stakeholder rilevanti. L'adeguamento di Exprivia al nuovo Codice è tuttavia in linea con l'esigenza, manifestata



soprattutto dalle società di minori dimensioni, di attendere il consolidarsi di modelli comportamentali nelle società maggiori, a conferma che il processo di adeguamento ai cambiamenti strutturali ritenuti necessari per dare piena attuazione alle raccomandazioni del Codice, al di là di una compliance formale, richiede un orizzonte temporale più ampio.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, con esito favorevole, la propria autovalutazione sulla dimensione, composizione, funzionamento, compiti e remunerazione del Consiglio stesso e del Comitato utilizzando il processo stabilito dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato nell'esercizio 2021. In particolare, il 24 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il questionario per l'effettuazione del sondaggio di autovalutazione. Gli esiti del sondaggio di complessiva adeguatezza sono stati presentati durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 e sono richiamati nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assesti Proprietari.

In merito alla procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica d'indipendenza sui suoi componenti indipendenti, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti d'indipendenza di cui alla legge e al Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha verificato il possesso, con riguardo ai suoi componenti, dei medesimi requisiti di indipendenza e di onorabilità richiesti per gli amministratori, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società. Ha altresì fatto propria la raccomandazione del Codice di Corporate Governance, che prescrive di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2022 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto effettuare tali dichiarazioni.

### 3.2 Politiche di remunerazione

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società e ha rilasciato i pareri ed espresso osservazioni che la normativa vigente assegna alla sua competenza.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la "Relazione sulla politica delle remunerazioni e sui compensi corrisposti", predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e in ottemperanza alle previsioni dell'art. 5 del Codice di Corporate Governance ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2023, su proposta del Comitato Intercoordinato sulle attività svolte in materia di Nomine e Remunerazioni. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità della Relazione sulla Remunerazione alle prescrizioni di legge e regolamentari constatando la chiarezza e la completezza informativa riguardo alla politica di remunerazione adottata dalla Società e non ha osservazioni da segnalare.

### 3.3 Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dalla normativa vigente e le attestazioni richieste.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.



### 3.4 Dichiarazione di carattere non finanziario

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 254/2016 e nel Regolamento CONSOB di attuazione del Decreto adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, in particolare con riferimento al processo di redazione e ai contenuti della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF") redatta da Exprivia. Il Collegio Sindacale ha ottenuto dalla funzione preposta e partecipando alle riunioni del Comitato Interno Integrato, aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della DNF e, nell'ambito delle proprie attività, non è venuto a conoscenza di violazioni delle relative disposizioni normative.

L'attività della Società, finalizzata all'adempimento normativo, ha seguito le indicazioni della tassonomia europea, introdotta dal regolamento UE 2020/852, entrato in vigore il 12 luglio 2020 e successivamente integrato dai Regolamenti Delegati UE 2021/2139, 2021/2178 e 2022/1214.

La DNF consolidata relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2023.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la relazione redatta dalla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., la cui attività integra il quadro generale delle funzioni di controllo stabilite dalla normativa con riferimento al processo d'informativa non finanziaria.

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement"), della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Exprivia e delle sue controllate relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, nella relazione emessa il 30 marzo 2023 evidenzia che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi tali da far ritenere che la DNF del Gruppo Exprivia, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 e dai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards selezionati. Le conclusioni della Società di Revisione sulla DNF non si estendono ai dati contenuti nel paragrafo "Tassonomia Reg.852/2020" della stessa richiesta dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

### 3.5 Autovalutazione del Collegio Sindacale

Ai sensi della Norma Q.1.1 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate il Collegio Sindacale, successivamente alla nomina del 23 giugno 2021, nella prima riunione del 28 giugno 2021, e successivamente nella riunione del 3 marzo 2022 ha valutato l'idoneità dei componenti e l'adeguata composizione dell'organo di controllo con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa. In data 23 febbraio 2023 il Collegio Sindacale ha svolto l'autovalutazione periodica annuale e ha valutato l'adeguatezza del Collegio Sindacale sotto i profili della composizione quantitativa del Collegio conforme allo statuto e alle previsioni di legge e regolamentari; della composizione qualitativa in ordine alla sussistenza dei requisiti di indipendenza, onorabilità, professionalità e cumulo degli incarichi e al suo funzionamento.

L'esito dell'autovalutazione del Collegio Sindacale è stato comunicato al Consiglio di Amministrazione per tutti i necessari adempimenti e, in particolare, per consentire allo stesso di rendere noto, nell'ambito della relazione sul governo societario, il possesso in capo ai componenti dell'organo di controllo dei requisiti d'indipendenza previsti dall'art. 148 del TUF.

#### 4. INDICAZIONI DI EVENTUALI PROPOSTE DA RAPPRESENTARE IN ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 2, DEL TUF

Il Collegio Sindacale tenuto conto dell'attività svolta, di quanto precede, considerato il contenuto delle relazioni redatte dalla Società di Revisione, preso atto delle attestazioni ai sensi dell'art. 154 bis del TUF rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e alla destinazione dell'utile dell'esercizio così come da progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2023.

Molfetta, 30 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

Doni Savino - Presidente



Andrea Dellino - Sindaco Effettivo



Mauro Ferrante - Sindaco Effettivo



**exprivia**

**Bilancio Separato di  
Exprivia SpA  
al 31 dicembre 2022**



future. perfect. simple.

# Prospetti contabili di Exprivia SpA al 31 dicembre 2022

## Situazione patrimoniale-finanziaria

<b>Importi in Euro</b>			
	Note	31/12/2022	31/12/2021
Immobili, Impianti e macchinari	1	16.052.738	17.722.389
Aviamento	2	66.791.188	66.791.188
Altre Attività Immateriali	3	8.133.956	9.243.035
Partecipazioni	4	8.970.831	9.379.629
Altre Attività Finanziarie non correnti	5	1.947.734	647.027
Altre Attività non correnti	6	875.952	729.717
Imposte Anticipate	7	1.557.334	1.513.793
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>104.129.733</b>	<b>106.026.778</b>
Crediti Commerciali	8	47.464.737	49.647.329
Rimanenze	9	876.452	880.707
Lavori in corso su ordinazione	10	25.331.532	22.172.390
Altre Attività correnti	11	12.688.867	8.533.114
Altre Attività Finanziarie correnti	12	806.135	3.044.532
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	13	14.605.621	15.878.263
Altre Attività Finanziarie valutate a FVOCI	14	2.411	2.411
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>101.775.755</b>	<b>100.158.746</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>205.905.488</b>	<b>206.185.523</b>



### Importi in Euro

	Note	31/12/2022	31/12/2021
Capitale Sociale	15	24.284.468	24.615.694
Riserva da Sovrapprezzo	15	18.081.738	18.081.738
Riserva da Rivalutazione	15	2.907.138	2.907.138
Riserva Legale	15	5.190.151	4.681.896
Altre Riserve	15	22.851.768	15.899.313
Utile/(Perdita) dell'esercizio	41	11.974.399	10.165.107
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>85.289.662</b>	<b>76.350.886</b>
Prestiti obbligazionari non correnti	16		9.155.613
Debiti v/banche non correnti	17	15.068.724	20.375.906
Altre Passività finanziarie non correnti	18	2.687.687	3.858.247
Altre Passività non correnti	19	76.276	393.543
Fondi per Rischi e Oneri	20	196.818	145.702
Fondi Relativi al Personale	21	6.674.770	7.785.101
Imposte Differite Passive	22	1.799.410	1.582.409
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>26.503.685</b>	<b>43.296.521</b>
Prestiti obbligazionari correnti	23	9.178.323	4.551.388
Debiti v/banche correnti	24	9.826.514	9.219.683
Debiti commerciali	25	26.467.405	27.375.433
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	26	5.638.345	4.746.256
Altre Passività Finanziarie	27	5.202.758	4.899.514
Altre Passività Correnti	28	37.798.796	35.745.843
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>94.112.141</b>	<b>86.538.116</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>205.905.488</b>	<b>206.185.523</b>

## Conto Economico

<b>Importi in Euro</b>			
	<b>Note</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Ricavi	29	156.827.878	159.391.499
Altri proventi	30	7.390.451	4.917.351
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>164.218.329</b>	<b>164.308.851</b>
Costi per materiale di consumo e prodotti finiti	31	4.016.939	7.521.075
Costi per il personale	32	97.242.751	95.119.251
Costi per servizi	33	34.969.911	34.381.825
Costi per godimento beni di terzi	34	727.678	566.960
Oneri diversi di gestione	35	1.556.463	1.035.439
Variazione delle rimanenze	36	(21.503)	71.537
Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti	37	188.903	(411.523)
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>138.681.142</b>	<b>138.284.564</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>25.537.187</b>	<b>26.024.287</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	38	6.741.225	8.075.092
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>		<b>18.795.962</b>	<b>17.949.194</b>
Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni	39	(2.129.549)	(3.050.183)
<b>UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE</b>		<b>16.666.413</b>	<b>14.899.011</b>
Imposte sul reddito	40	4.692.014	4.733.904
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>41</b>	<b>11.974.399</b>	<b>10.165.107</b>

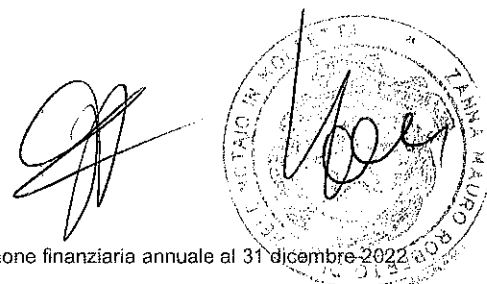
## Conto Economico Complessivo

Importi in Euro			
Descrizione	Note	2022	2021
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>41</b>	<b>11.974.399</b>	<b>10.165.107</b>
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		485.366	104.669
Effetto fiscale delle variazioni		(116.488)	(25.121)
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>15</b>	<b>368.878</b>	<b>79.548</b>
Utile (perdita) su attività finanziarie FVOCI			(660)
Utile (perdita) su strumenti finanziari derivati di cash flow hedge			0
Effetto fiscale delle variazioni			0
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>(660)</b>
<b>UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>12.343.277</b>	<b>10.243.997</b>



## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Importi in Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrappiù o azioni	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	26.929.656	(2.363.964)	18.081.738	2.997.138	4.370.538	28.988.816	(22.864.575)	19.227.562	66.106.891
Decorazione risultato esercizio precedente					590.776	9.736.134		(10.927.151)	0
Decorazione risultato esercizio 2021						(92.894.512)	22.864.575		0
Acquisizione azioni proprie									0
<b>Componenti del risultato complessivo:</b>									
Utile (Perdita) dell'esercizio								19.227.562	19.227.562
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						79.619			79.619
Utile (Perdita) su cambi valutari (MCO)						364			364
<b>Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio</b>						79.983	0	19.227.562	19.227.949
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	26.929.656	(2.363.964)	18.081.738	2.997.138	4.981.896	15.899.311	0	19.227.562	78.196.866
Decorazione risultato esercizio precedente					590.776	7.986.422	2.492.418	(10.167.167)	0
Distribuzione dividendi							(2.758.180)		(2.758.180)
Decorazione dividendi 2021 su azioni proprie						211.642	(201.841)		0
Acquisizione azioni proprie		(331.296)				(814.697)			(1.145.993)
<b>Componenti del risultato complessivo:</b>									
Utile (Perdita) dell'esercizio								11.974.399	11.974.399
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						690.878			690.878
<b>Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio</b>						690.878	0	11.974.399	12.665.277
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	26.929.656	(2.695.260)	18.081.738	2.997.138	5.190.951	22.851.768	0	11.974.399	85.299.682



## Rendiconto Finanziario

Importi in Euro			
	NOTE	2022	2021
<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>42</b>		
<b>Operazioni di gestione reddituale:</b>			
Utile (perdita) del periodo	41	11.974.399 (1)	10.165.107 (1)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e altri elementi non monetari		7.216.560	7.943.866
Accantonamento T.F.R.		4.767.009	4.669.670
Anticipi/Pagamenti T.F.R.		(5.391.974)	(5.258.990)
Variazione fair value derivati		192.728	9.025
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale</b>	<b>a</b>	<b>18.758.722</b>	<b>17.528.678</b>
<b>Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:</b>			
Variazione delle rimanenze e acconti		(2.393.126)	(177.286)
Variazione crediti verso clienti		2.191.273	(4.445.590)
Variazione crediti verso società controllanti/collegate/controllate		196.998	125.739
Variazione crediti verso altri e crediti tributari		(4.569.849)	219.471
Variazione debiti verso fornitori		(881.768)	2.953.944
Variazione debiti verso società controllanti/collegate/controllate		81.057	(634.862)
Variazione debiti tributari e previdenziali		(305.613)	2.091.884
Variazione debiti verso altri		2.251.247	590.182
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attivo e passivo circolante</b>	<b>b</b>	<b>(3.429.781)</b>	<b>513.481</b>
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>a+b</b>	<b>15.328.941</b>	<b>18.042.160</b>
<b>Attività di investimento:</b>			
Acquisti di immobilizzazioni materiali al netto dei corrispettivi per cessioni		(478.855)	(2.589.709)
Variazione immobilizzazioni immateriali		(1.520.819)	(1.824.417)
Variazione delle attività non correnti		(519.097)	(501.666)
Variazione netta di altri crediti finanziari		921.629 (2)	(68.231) (2)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>c</b>	<b>(1.597.142)</b>	<b>(4.984.021)</b>
<b>Attività e passività finanziarie:</b>			
Accessioni di nuovi finanziamenti		2.000.000 (2)	2.143.283 (2)
Rimborsi di finanziamenti		(12.424.704) (2)	(13.041.310) (2)
Variazione netta di altri debiti finanziari inclusi altri debiti verso banche correnti		(829.469) (2)	(12.351.101) (2)
Variazioni di altre passività non correnti e utilizzo fondi rischi		(345.767)	
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		(1.145.913)	
Dividendi pagati		(2.258.588)	
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento</b>	<b>d</b>	<b>(15.004.441)</b>	<b>(23.249.128)</b>
<b>Flusso di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>a+b+c+d</b>	<b>(1.272.642)</b>	<b>(10.190.990)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		15.878.263	26.069.253
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		14.605.621	15.878.263

(1) di cui per imposte ed interessi pagati nell'esercizio

6.344.545

6.710.697

(2) La somma dei relativi importi (per il 2022 pari a Euro -10.332.546, per il 2021 pari a Euro -23.317.959) rappresenta la variazione complessiva delle passività nette derivanti da attività di finanziamento. Per la riconciliazione con i valori esposti nella Situazione patrimoniale-finanziaria, si veda il commento relativo alla Posizione finanziaria netta riportato nella nota 17 - Debiti verso banche non correnti.

# Note esplicative al Bilancio separato al 31 dicembre 2022 di Exprivia SpA

## Attività di Exprivia

Exprivia SpA (di seguito anche "Exprivia" o la "Società" o la "Capogruppo" o l'"Emittente") svolge, nei confronti delle altre società del Gruppo, un ruolo fortemente industriale, con attività di ricerca e sviluppo, di realizzazione di soluzioni e progetti, di assistenza ai clienti e ovviamente, commerciale. La Capogruppo svolge attività di direzione e coordinamento sulle società del Gruppo interamente controllate, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, miranti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, di seguito vengono riportati i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di esercizio approvato della società Abaco Innovazione SpA.

I dati essenziali della controllante Abaco Innovazione SpA, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ultimo bilancio attualmente disponibile. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Il Gruppo Abaco rappresenta anche l'insieme più grande in cui il Gruppo Exprivia viene consolidato.

<b>Insieme più grande</b>	
Nome dell'impresa	Abaco Innovazione SpA
Città	Molfetta (BA) - Via Adriano Olivetti 11
Codice fiscale (per imprese italiane)	05434040720
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede legale

<b>Importi in Euro</b>		
	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Partecipazioni	29.856.647	29.856.647
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>29.856.647</b>	<b>29.856.647</b>
Altre Attività correnti	23.450	2.724
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	14.808	8.206
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>38.258</b>	<b>10.930</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>29.894.905</b>	<b>29.867.577</b>
Capitale Sociale	941.951	941.951
Riserva Legale	200.188	200.188
Altre Riserve	25.979.375	25.555.817
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	0	224.359
Utile/(Perdita) dell'esercizio	214.437	199.199
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>27.335.950</b>	<b>27.121.514</b>
Altre Passività finanziarie non correnti	466.511	918.996
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>466.511</b>	<b>918.996</b>
Debiti w/banche correnti	285.441	38.440
Debiti commerciali	255.405	240.971
Altre Passività Finanziarie	467.845	463.296
Altre Passività Correnti	1.083.751	1.084.361
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.092.443</b>	<b>1.827.066</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>29.894.905</b>	<b>29.867.577</b>

<b>Importi in Euro</b>		
	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Ricavi	400.469	400.240
Altri proventi	0	296
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>400.469</b>	<b>400.536</b>
Costi per il personale	47.061	46.020
Costi per servizi	29.415	28.597
Oneri diversi di gestione	30.344	20.771
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>106.820</b>	<b>95.389</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>293.649</b>	<b>305.147</b>
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>293.649</b>	<b>305.147</b>
Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni	(32.048)	(40.982)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>261.602</b>	<b>264.166</b>
Imposte	47.165	64.967
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>214.437</b>	<b>199.199</b>

## Forma e contenuto del bilancio separato

### Introduzione

Il bilancio separato di Exprivia al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in vigore al 31 dicembre 2022, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi sono redatti in conformità agli IAS 1 e 7.

Il bilancio separato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, osservando i principi di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione e comparabilità, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione delle informazioni.

## Modifica dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione delle voci "altri proventi", "oneri diversi di gestione" e "costi per servizi" nei dati comparativi del conto economico, presentate secondo quanto previsto dallo IAS 1, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio annuale al 31 dicembre 2021, senza alcun effetto sul risultato alla stessa data. In particolare sono stati riclassificati:

- all'interno della voce "Altri proventi", dalla sottovoce "altri ricavi e proventi" alla sottovoce "contributi in conto esercizio" Euro 120.705 relativi a contributi formativi;
- dalla voce "oneri diversi di gestione" alla voce "costi per servizi" Euro 45.714 relativi a costi di pubblicità.

## Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio separato al 31 dicembre 2021, ad eccezione di quanto di seguito indicato.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2022 ed omologati dall'Unione Europea.

### Principi contabili, modifiche e interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2022



La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologazione in G.U.C.E.	Data di efficacia per la Società
Correzioni minori e modifiche tecniche relative al Commento 29 del 2016 (aggiornato 2021) Modifiche IFRS 16	Emendamenti	mar 21	1 apr 21	IFRS 16	30 apr 2021	1 apr 21
Modifiche minori agli standard IFRS 2018-2020	Modifiche annuali	mag 20	1 gen 2022	IFRS 16, IFRS 9, IFRS 3, IAS 41	30 apr 2021	1 gen 2022
Comitati per gli affari e i rapporti con i clienti prima del suo previsto applicabile dal 1/1/2021	Emendamenti	mag 20	1 gen 2022	IAS 38	27 apr 2021	1 gen 2022
Emendamenti alla Guida Concettuale di riferimento dell'IASB	Emendamenti	mag 20	1 gen 2022	IFRS 3	24 apr 2021	1 gen 2022
Guida concettuale - Modifiche al testo completo di un principio (Modifiche alle IAS 38)	Emendamenti	mag 20	1 gen 2022	IAS 38	26 apr 2021	1 gen 2022

### Concessioni di locazione legate al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021 (Modifica all'IFRS 16)

A marzo 2021 lo IASB ha emanato il documento "Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicano a partire dal 1° aprile 2021.

La modifica mira a neutralizzare gli effetti contabili conseguenti a variazioni nel pagamento dei canoni (cancellazione o riduzione dei canoni) derivanti da accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del COVID-19. In assenza di tale intervento da parte dell'ente regolatore, tali modifiche avrebbero comportato la rideterminazione della passività finanziaria e il valore contabile dell'attività consistente del diritto di utilizzo, comportando un notevole aggravio amministrativo.

L'emendamento esenta i locatari dal dover prendere in considerazione i singoli contratti di locazione per determinare se gli incentivi concessi a seguito della pandemia da COVID-19 siano modifiche al contratto e consente ai medesimi soggetti di contabilizzare tali incentivi come se non fossero modifiche, pertanto immediatamente a conto economico.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta alcun impatto nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi della Società in quanto non sono stati variati i pagamenti relativi ai contratti oggetto di IFRS 16.

### Miglioramenti annuali agli standard IFRS 2018-2020

Sono apportate modifiche all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples che accompagnano l'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi della Società.

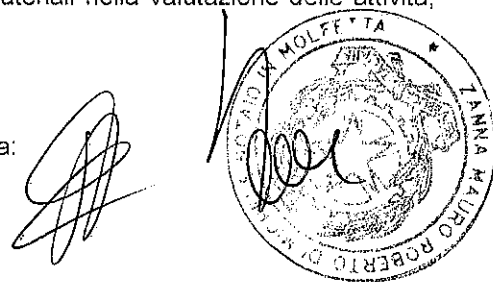
### Immobili, impianti e macchinari: incassi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)

Nell'emendamento al principio IAS 16 "Property, Plant and Equipment on proceeds before Intended Use" si chiarisce il divieto di dedurre dal costo di iscrizione dell'immobilizzazione materiale eventuali ricavi derivanti dalla vendita di materiali utilizzati durante il periodo di produzione e messa in funzione dell'immobilizzazione stessa. Tali ricavi vanno imputati a conto economico quando realizzati unitamente ai relativi costi di produzione. La modifica è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi della Società.

### Riferimento al quadro concettuale (Modifiche all'IFRS 3)

Le modifiche apportate all'IFRS 3 "Business Combinations" sono tese a:



- completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework to Financial Reporting presenti nel principio contabile;
- fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, alla data di acquisizione, di fondi, passività potenziali e passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di business combination;
- esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi della Società.

### Contratti onerosi – Costo dell'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)

Nell'emendamento al principio IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets on Onerous Contracts-Cost of Fulfilling a Contract", si dettagliano specificatamente quali costi vanno inclusi nel considerare l'obbligazione nata in seguito alla conclusione di un contratto oneroso. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Il principio/emendamento di nuova adozione non comporta impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi della Società.

### Principi contabili, modifiche e interpretazioni approvati ma non ancora applicabili/non adottati in anticipo

Di seguito si riportano i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni approvati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva alla data di riferimento del bilancio:

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia per la Società
Adozione del nuovo IASB Standard IFRS 16 in materia di contratti di locazione	Emendamento	ago 19	1° gen 2022	IFRS 16 IFRS 9	8 ott 2021	11 nov 2021	1° gen 2022
emenda 2018 in merito a riserva a carico del bilancio da usare a titolo	Emendamento	marzo 21	1° gen 2022	IFRS 1, IAS 12	15 ago 2021	17 ago 2022	1° gen 2022
Emendamento interpretativo in materia di imposte da IAS 12 e IFRS 16	Emendamento	apr 21	1° gen 2022	Interpretazione (SIC) 21, IFRS 16, IAS 12, IAS 1, IFRS 9, IAS 19, IAS 38, IFRS 7	20 ago 2021	4 apr 2022	1° gen 2022
Adozione del nuovo IASB Standard IAS 39	Emendamento/Revisione	ago 21	1° gen 2022	IAS 39 IFRS 9, IAS 16, IFRS 9, IAS 1, IAS 38, IAS 37, IAS 34, IAS 31, IAS 28, IAS 27, IAS 24, IAS 21, IAS 19, IAS 17, IAS 16, IAS 12, IAS 11, IAS 10, IAS 8, IAS 7, IAS 6, IAS 5, IAS 4, IAS 3, IAS 2, IAS 1, IAS 1, IAS 1, IAS 1	24 ago 2021	4 ago 2021	1° gen 2022

### Imposte differite relative a attività e passività derivanti da una singola transazione (modifiche allo IAS 12)

La modifica allo IAS 12 "Income Taxes - Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" è finalizzata a specificare come le società dovrebbero contabilizzare l'imposta differita su operazioni quali leasing e obblighi di smantellamento.

### Informativa sui principi contabili (modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)

Le modifiche allo IAS 1 e lo IAS 8 emesse il 12 febbraio 2021 sono volte a migliorare la disclosure sulle politiche contabili in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dei cambiamenti di accounting policy.



## IFRS 17 Contratti Assicurativi

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso il principio IFRS 17 "Insurance Contracts" che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 "Insurance Contracts". L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'unità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione detenuti. In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Admendments to IFRS 17" e all'IFRS 4 "Extension of Temporary Exemption from Applying IFRS 9" relative alle attività assicurative, prevedendo, tra l'altro, il differimento di due anni dell'entrata in vigore dell'IFRS 17. Pertanto, le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 1° gennaio 2023. A dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento alle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 "Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information". La modifica fornisce un'opzione con l'obiettivo di migliorare la rilevanza delle informazioni da fornire agli investitori in fase di applicazione iniziale del nuovo standard.

Il principio contabile IFRS 17 "Contratti assicurativi" si applica a tutte le società, non solo agli assicuratori, infatti si applica ai contratti assicurativi emessi indipendentemente dal settore di appartenenza dell'emittente.

Gli step fondamentali per valutare l'impatto di prima applicazione sono:

- Capire se la società ha emesso o emette eventuali contratti di assicurazione secondo la definizione contenuta nel principio contabile (anche se formalmente non sono chiamati contratti di assicurazione).
- Comprendere se tali contratti sono inclusi in una qualsiasi delle esenzioni dall'ambito di applicazione dell'IFRS 17.
- Scegliere se adottare le esenzioni facoltative per i contratti ai quali si applica l'IFRS 17.

Un contratto assicurativo è un contratto in base al quale una delle parti (l'emittente) accetta un rischio assicurativo significativo da un'altra parte (l'assicurato) concordando di indennizzare l'assicurato nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti a uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato).

Sono previste le seguenti esenzioni dall'applicazione dell'IFRS 17:

- i) le garanzie fornite al cliente dal produttore, dal commerciante o dal dettagliante in relazione alla vendita di un bene o alla prestazione di un servizio;
- j) le attività e le passività del datore di lavoro derivanti da piani di benefici per i dipendenti e le obbligazioni per benefici pensionistici rilevate dai piani pensionistici a benefici definiti;
- k) i diritti o le obbligazioni contrattuali dipendenti dall'utilizzo futuro o dal diritto di utilizzo di un elemento non finanziario (per esempio, taluni tipi di diritti di licenza, royalties, pagamenti variabili per leasing e altri canoni potenziali di locazione ed elementi simili: cfr. l'IFRS 15, lo IAS 38 Attività immateriali e l'IFRS 16 Leasing);
- l) le garanzie sul valore residuo concesse dal produttore, dal commerciante o dal dettagliante e le garanzie sul valore residuo concesse dal locatario, quando sono incorporate in un leasing (cfr. IFRS 15 e IFRS 16);
- m) i contratti di garanzia finanziaria, a meno che l'emittente abbia precedentemente dichiarato espressamente di considerarli contratti assicurativi e abbia applicato loro il trattamento contabile previsto per i contratti assicurativi. L'emittente deve scegliere se applicare a tali contratti di garanzia finanziaria l'IFRS 17 o lo IAS 32 Strumenti finanziari. L'emittente può effettuare tale scelta per ogni singolo contratto, ma la scelta fatta è poi irrevocabile;
- n) i corrispettivi potenziali da pagare o da ricevere in un'operazione di aggregazione aziendale;

- o) i contratti assicurativi in cui l'entità è l'assicurato, a meno che si tratti di contratti di riassicurazione;
- p) i contratti di carta di credito o contratti analoghi, che offrono strumenti di credito o di pagamento, che soddisfano la definizione di contratto assicurativo, se, e solo se, l'entità non riflette la valutazione del rischio assicurativo associato al singolo cliente nella determinazione del prezzo del contratto con detto cliente.

Sono previste le seguenti esenzioni facoltative dall'applicazione dell'IFRS 17:

- Alcuni contratti soddisfano la definizione di contratto assicurativo, sebbene il loro obiettivo primario sia la fornitura di servizi a un prezzo fisso. L'entità che emette tali contratti può scegliere di applicare loro l'IFRS 15 invece dell'IFRS 17 se, e solo se, sono soddisfatte specifiche condizioni. L'entità può effettuare tale scelta per ogni singolo contratto, ma la scelta fatta è poi irrevocabile. Le condizioni sono le seguenti:
  - c) il prezzo fissato dall'entità per il contratto concluso con il cliente non riflette una valutazione del rischio associato a detto cliente;
  - d) il contratto prevede come corrispettivo per il cliente la prestazione di servizi, anziché il pagamento in contanti; e il rischio assicurativo trasferito dal contratto deriva principalmente dall'utilizzo dei servizi da parte del cliente, anziché dall'incertezza sul costo di tali servizi.
- Alcuni contratti rientrano nella definizione di contratto assicurativo, ma limitano il risarcimento per gli eventi assicurati all'importo altrimenti necessario per estinguere l'obbligazione dell'assicurato creata dal contratto (ad esempio prestiti con rinuncia in caso di morte). L'entità deve scegliere di applicare l'IFRS 17 o l'IFRS 9. L'entità deve compiere detta scelta per ogni portafoglio di contratti assicurativi e la scelta è irrevocabile.

Dall'analisi dell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emerge che, sebbene non formalmente denominati contratti di assicurazione, alcuni contratti potrebbero ricadere nell'ambito di applicazione del principio, per tali contratti tuttavia è prevista la facoltà di esenzione dall'applicazione di cui presumibilmente la Società si avvarrà. Pertanto, non si prevedono impatti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 17.

Con riferimento alle modifiche a esistenti principi contabili di prossima applicazione, al momento non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

### Principi contabili, modifiche e interpretazioni non ancora approvati

Alla data di redazione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili, degli emendamenti e delle interpretazioni sotto descritti.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E	Data di efficacia per la Società
Passività non correnti con Covenants	Emendamento	ott-22	1-gen-2024	IAS 1, Dichiarazione di pratica 2			
Lease Liability in una Sale and Leaseback Modifiche all'IFRS 16	Emendamento	set-22	1-gen-2024	IFRS 16			
Classificazione delle passività come correnti o non correnti — Differimento della data di entrata in vigore (Modifica allo IAS 1)	Emendamento	lug-20	1-gen-2023	IAS 1			
Classificazione delle passività come correnti e non correnti (Modifiche allo IAS 1)	Emendamento	gen-20	1-gen-2023	IAS 1			

Il 31 ottobre 2022 lo (IASB) ha emesso emendamenti allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" che mirano a migliorare le informazioni fornite dalle società sul debito a lungo termine con covenants. Lo IAS 1 prevede che una società classifichi il debito come non corrente solo se la società può evitare di saldare il debito nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. Tuttavia, la capacità di un'azienda di farlo è spesso soggetta al rispetto dei covenants. Ad esempio, una società potrebbe avere un debito a lungo termine che

potrebbe diventare rimborsabile entro 12 mesi se la società non rispetta i covenants in quel periodo di 12 mesi. Le modifiche allo IAS 1 specificano che i covenants da rispettare dopo la data di bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di bilancio. Invece, le modifiche richiedono che una società fornisca informazioni su questi covenants nelle note al bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o successivamente, con adozione anticipata consentita.

Il 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso il documento *Lease Liability in a Sale and Leaseback* che modifica l'IFRS 16 chiarendo come si contabilizza un'operazione di sale and leaseback dopo la data della transazione. Una vendita e retrolocazione è una transazione per la quale un'azienda vende un bene e affitta lo stesso bene per un periodo di tempo dal nuovo proprietario. L'IFRS 16 include requisiti su come contabilizzare una vendita e retrolocazione alla data in cui avviene l'operazione. Tuttavia, l'IFRS 16 non aveva specificato come valutare l'operazione al momento della segnalazione dopo tale data. Le modifiche emesse in data odierna si aggiungono ai requisiti di vendita e retrolocazione dell'IFRS 16, supportando così la coerente applicazione del Principio Contabile. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o successivamente, con adozione anticipata consentita.

In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 "Presentation of Financial Statements - Classification of liabilities as current or non current" volte a fornire dei chiarimenti in materia di classificazione delle passività come correnti e non correnti. In particolare, il documento prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Per effetto del differimento definito con le modifiche apportate in data 15 luglio 2020, tali modifiche entreranno in vigore il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi dalla Società.

## Stime contabili utilizzate nella redazione del Bilancio

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento; i risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono, in particolare per le attività finanziarie viene utilizzato il modello di impairment basato su expected losses; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La Società verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione. La verifica dell'esistenza del controllo e/o dell'eventuale perdita, del

controllo richiede l'esercizio di un giudizio professionale complesso da parte della Direzione Aziendale operato considerando le caratteristiche della struttura societaria, gli accordi tra le parti, nonché ogni altro fatto e circostanza che risulti rilevante ai fini di tale verifica.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

## **Conflitto tra Russia e Ucraina ed eventuali impatti sulla continuità aziendale**

In conformità a quanto previsto dal "Public statement sulle implicazioni dell'invasione russa in Ucraina per le relazioni finanziarie semestrali", pubblicato dall'ESMA il 13 maggio 2022, e richiamato nel "Public statement sulle priorità comuni di vigilanza in Europa per le relazioni annuali del 2022", pubblicato dall'ESMA il 28 ottobre 2022, la Società ha tenuto conto delle implicazioni del conflitto nel formulare giudizi relativi alla continuità aziendale, alla capacità di esercitare il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole e nel valutare la classificazione come posseduta per la vendita o come attività operativa cessata.

La Società, pur non potendo rimanere esente da effetti indiretti derivanti dal conflitto, non è esposta ad effetti diretti che possano avere impatti sulla continuità aziendale e sulle stime e i giudizi significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

## **Contesto macroeconomico ed eventuali impatti sulla continuità aziendale**

In conformità a quanto previsto dal "Public statement sulle priorità comuni di vigilanza in Europa per le relazioni annuali del 2022", pubblicato dall'ESMA il 28 ottobre 2022, la Società ha tenuto conto delle implicazioni dell'attuale contesto macroeconomico, compresi gli effetti dell'aumento dei tassi di interesse, dell'inflazione e della pandemia di COVID-19, nel formulare giudizi relativi alla continuità aziendale e nelle stime e giudizi significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

In relazione all'aumento dei tassi di interesse, si veda quanto riportato in relazione ai rischi finanziari nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione. Circa l'inflazione, si veda quanto riportato nel paragrafo "rischio connesso al contesto macroeconomico".

Si precisa che non si segnalano impatti significativi derivanti dall'attuale contesto macroeconomico. Con particolare riferimento agli effetti residui della pandemia da COVID-19, la Società ha operato in conformità alle norme, reagendo con estrema prontezza nel mantenere la quasi totalità della propria forza lavoro in smart working da un lato, e continuando ad erogare i servizi per la propria clientela e mettendo in sicurezza i propri dipendenti dall'altro. Alla data odierna, e quindi con oltre due anni di esperienza relativamente agli effetti della pandemia, possiamo affermare che il mercato ICT, in cui la Società opera non solo non ha particolarmente sofferto della situazione pandemica ma, in taluni casi, la stessa è stata catalizzatrice di nuove opportunità commerciali.

## **Principi contabili e criteri di valutazione**

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio separato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ad eccezione di quanto indicato in precedenza.

Con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006

recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 - 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 - 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

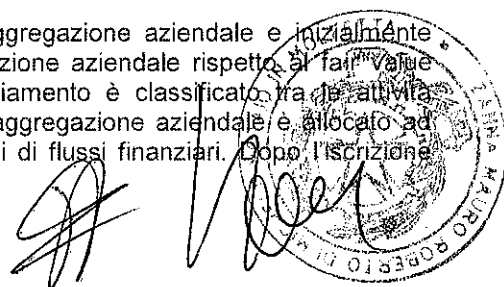
I fabbricati industriali di proprietà sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 la società stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo di fabbricati industriali sono valutate applicando il modello del costo.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

### Avviamento

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite. L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari. Dopo l'iscrizione



iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni appostate, le partecipazioni sono rivalutate nel limite della svalutazione stessa. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al FVOCI.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

### **Leasing**

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

I diritti d'uso e le passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

La Società non espone separatamente le attività consistenti nel diritto di utilizzo nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria ma le include nella stessa voce nella quale sarebbero esposte le corrispondenti attività consistenti nel diritto se fossero di proprietà (voce "Immobili, Impianti e macchinari").

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;

- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

I pagamenti futuri sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate). Tale tasso è costituito dal tasso free risk del paese in cui il contratto è negoziato e basato sulla durata del contratto stesso. È poi aggiustato in base al credit spread della Società e al credit spread locale.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

I contratti low-value sono principalmente relativi alle seguenti categorie di beni:

- computers, telefoni e tablet;
- stampanti da ufficio e multifunzione;
- altri dispositivi elettronici.

## Contributi

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono state classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

## Perdita di valore di Immobili, Impianti e Macchinari, Avviamento, Altre Attività Immateriali, Partecipazioni

Una perdita di valore si origina ogni-qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo e indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### **Attività finanziarie (esclusi strumenti derivati)**

Le attività finanziarie della Società sono classificate sulla base del modello di business adottato per la gestione delle stesse e dalle caratteristiche dei flussi di cassa relativi.

#### **a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Si tratta principalmente di crediti commerciali, attività finanziarie e altre attività.

I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti).

Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce " Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni".

Con riferimento al modello di impairment la Società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. Expected Loss).

Per i crediti commerciali la Società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. Simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL).

In particolare, la policy attuata dalla Società prevede un approccio di tipo matriciale secondo i seguenti passaggi:

- analisi storica delle perdite sui crediti commerciali;
- definizione di raggruppamenti appropriati della clientela in funzione delle caratteristiche del rischio di credito evidenziate dall'analisi storica;
- determinazione del tasso di perdita storico per raggruppamento di clientela sulla base delle perdite rilevate in rapporto all'ammontare dei crediti nel periodo di riferimento o in rapporto a fasce di scaduto se le relative informazioni sono disponibili senza sforzi eccessivi;
- eventuale aggiustamento del tasso di perdita storico in base a informazioni attuali e prospettive (cambiamenti nel contesto economico, normativo e tecnologico, prospettive del settore, ecc.).

In assenza di una ragionevole aspettativa di recupero i crediti commerciali sono interamente svalutati.

Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati, relativi ai finanziamenti concessi all'impresa controllante e alle imprese controllate, la Società adotta il cosiddetto *general approach* per la valutazione, che richiede la verifica dell'eventuale incremento del rischio di credito ad ogni data di bilancio.

Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi.



**b) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")**

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di fair value sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo. Con riferimento al modello di impairment segue quanto descritto al punto a) sopra dettagliato.

**c) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico ("FVPL")**

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (i.e. categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati che non soddisfano i requisiti per l'hedge accounting.

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al fair value al momento della loro rilevazione iniziale. I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al fair value.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico nel periodo in cui sono rilevati, alla voce "Utili (Perdite) da attività valutate a fair value". Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando i relativi diritti contrattuali scadono, oppure quando la Società trasferisce tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

**Passività finanziarie (esclusi strumenti derivati)**

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti commerciali e altri debiti.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

I debiti per leasing sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti. I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante è estinto, annullato o adempiuto.

**Compensazione di attività e passività finanziarie**

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

## Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

## Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali". I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione". I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti oltre che ulteriori elementi variabili (varianti di lavori, revisione prezzi, incentivi, Claim e penali). I componenti variabili dei ricavi di commessa sono stimati al valore atteso o nella misura dell'ammontare più probabile. I corrispettivi variabili sono, inoltre, rilevati solo nella misura in cui si ritiene altamente probabile (*highly probable*) che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata alla relativa valutazione, non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi rilevati. I costi includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

## Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

## Benefici ai dipendenti

### Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

### Piani a benefici definiti

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici definiti

da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili / perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

### **Piani a contribuzione definita**

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato un'obbligazione a contribuzione definita.

### **Pagamenti basati su azioni – Stock grant**

La Società riconosce incentivi costituiti da piani di partecipazione al capitale (c.d. stock grant) ad alcuni soggetti che ricoprono posizioni chiave nella Società. I piani di stock grant sono "equity settled", consentono di ricevere gratuitamente azioni della Società al termine del periodo di maturazione.

I piani di stock grant "equity settled", come previsto dall'IFRS 2, sono valutati al fair value rilevato a conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione degli stessi e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto. La determinazione del fair value degli stock grant è effettuata alla data di assegnazione degli stessi, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica le ipotesi in merito al numero di stock grant che ci si attende giungano a maturazione e rileva l'effetto dell'eventuale modifica nella stima a conto economico rettificando la corrispondente riserva di patrimonio netto.

### **Attività e passività potenziali**

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

### **Fondi per rischi ed oneri**

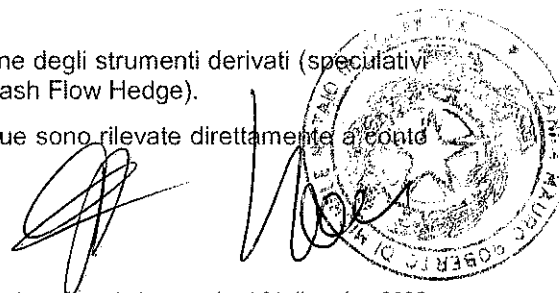
I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

### **Strumenti derivati**

La Società ha scelto come politica contabile di continuare ad applicare le disposizioni del principio IAS 39 con riferimento all'Hedge Accounting.

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.



Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

### Cessioni di crediti

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dall'IFRS 9, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

### Ricavi

La rilevazione dei ricavi si basa sui seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle distinte performance obligation (ossia le promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta.

L'allocazione del corrispettivo tra le diverse performance obligations viene effettuato sulla base degli "stand-alone selling prices" (cd. prezzi di vendita a sé stante) delle relative performance obligations.

Quando il prezzo stabilito dal contratto per il singolo bene o servizio non rappresenta il prezzo di vendita a sé stante, questo è desunto dal mercato se direttamente osservabile o è stimato utilizzando il metodo dei costi attesi più margine quando non osservabile sul mercato. Per un bene o servizio il cui prezzo praticato dalla Società è molto variabile o per il quale non è fissato un prezzo perché mai venduto separatamente, il prezzo a sé stante è determinato come differenza tra il prezzo complessivo meno la somma dei prezzi a sé stanti osservabili degli altri beni e servizi.

Le obbligazioni della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali ha ricevuto dal cliente un corrispettivo, o per i quali l'importo del corrispettivo è dovuto, sono esposte nel passivo alla voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione" per le attività esposte nei "Lavori in corso su ordinazione" e alla voce "Altre passività correnti" negli altri casi.

La Società include nel prezzo dell'operazione in tutto o in parte l'importo del corrispettivo variabile solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile stimato secondo il metodo del valore atteso o del valore più probabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati. Pertanto, le penali richieste dai clienti in accordo con previsioni contrattuali sono decurtate dai corrispettivi della commessa quando il grado di rischio ad esso associato è probabile o possibile.

Nel seguito si fornisce un'illustrazione della natura e della modalità di riconoscimento dei ricavi per categoria di beni e servizi forniti dalla Società.

### Progetti e Servizi

La categoria in oggetto accoglie servizi IT, servizi di supporto e progetti a corpo di sviluppo software e/o di sistemi informativi complessi. Con riferimento a tale categoria il controllo del servizio è trasferito al cliente nel corso del tempo, e pertanto la Società adempie l'obbligazione di fare e rileva i ricavi *over time* valutando l'avanzamento delle attività con il metodo che meglio riflette quanto fatto per trasferire al cliente il controllo dei beni o servizi promessi, sostanzialmente dipendente dalla modalità di erogazione del servizio.

I metodi utilizzati per la valutazione dell'avanzamento sono i seguenti:

- *Time based method* per i servizi erogati in modalità *stand-ready*, servizi che consistono nel mettere a disposizione del cliente una struttura di assistenza che interviene se e quando viene richiesto,

tipicamente servizi di monitoraggio delle applicazioni, assistenza in remoto e/o di rete di tipo applicativo, formazione e addestramento applicativo, manutenzioni adeguate e correttive

- *Cost to cost* per i progetti e servizi erogati a corpo, servizi e progetti realizzati su specifiche del cliente che possono comprendere diverse componenti tra loro fortemente integrate e personalizzate in funzione dell'esigenza del cliente e rappresentano input per la realizzazione dell'obbligazione complessiva specificata dal cliente.
- Unità/Ore lavorate per i servizi di consulenza e di supporto a tariffa, si tratta di attività per le quali la misurazione del trasferimento del beneficio al cliente è funzione delle ore o delle unità lavorate e della tariffa concordata

La categoria in esame comprende in via residuale anche progetti e servizi per i quali la Società interviene in qualità di *agent* non avendo la responsabilità primaria nell'adempimento dell'obbligazione.

## Manutenzioni

La categoria in oggetto accoglie i servizi di manutenzione e assistenza su hardware e software di terze parti e su software proprietari. Il servizio è erogato attraverso l'attivazione del servizio di manutenzione delle case produttrici ed è gestito dalla società, che ne ha la responsabilità primaria o, relativamente al software proprietario, consiste in attività di manutenzione adeguativa e correttiva, nel rilascio di aggiornamenti software non specificati e nell'assistenza agli utenti.

Il servizio è erogato in modalità *stand-ready* o con effort costante. Il ricavo è riconosciuto *over-time* con il *time based method*.

## Hardware e Software di terze parti

La categoria in oggetto accoglie i ricavi per vendite di hardware e software acquistati da terze parti quando rappresentano un'obbligazione distinta, quando, cioè, non sono strettamente integrati, interrelati o dipendenti da altri beni e servizi promessi nel contratto. I ricavi vengono contabilizzati *at point in time* al momento della consegna e/o installazione.

## Licenze proprietarie

La categoria in oggetto accoglie i ricavi per vendite di licenze d'uso su software proprietari generalmente concesse come diritto d'uso e a tempo indeterminato.

Quando lo schema di offerta non prevede servizi di installazione e configurazione, il ricavo viene riconosciuto *at point in time* nel momento in cui viene comunicato al cliente il codice di accesso necessario per l'utilizzo.

Quando lo schema di offerta prevede servizi di installazione e configurazione, l'obbligazione è considerata distinta solo se questi servizi non sono significativi e/o non comportano importanti attività di personalizzazione e/o di integrazione con altri sistemi in uso presso il cliente; i ricavi vengono riconosciuti *at point in time* al termine dell'installazione.

In alcuni casi le licenze proprietarie vengono concesse in diritto d'accesso, a tempo determinato. In questi casi viene dato al cliente un servizio continuativo di accesso alla proprietà intellettuale e il ricavo viene contabilizzato *over time* con il *time based method*.

## System Integration

La categoria accoglie i ricavi relativi alla fornitura e servizi di progettazione, sviluppo e installazione di soluzioni per sistemi di reti integrate. Nell'ambito di tale categoria si distinguono due tipologie:

- Fornitura di apparati e servizi di installazione non complessi e senza milestone contrattuali intermedie. I ricavi vengono contabilizzati *at point in time* al momento dell'installazione.
- Fornitura di apparati, servizi di installazione complessi e/o altri servizi professionali strettamente integrati, interrelati o interdipendenti, che rappresentano un'unica obbligazione di fare i cui ricavi sono riconosciuti *over time* con il metodo del *cost to cost*.

## Costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

## Proventi/oneri finanziari

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

## Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

## Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

La Società valuta periodicamente le scelte fatte in sede di determinazione delle imposte con riferimento a situazioni in cui la legislazione fiscale in vigore si presta a interpretazioni e, nel caso lo ritenga appropriato, adegua la propria esposizione verso l'autorità fiscale sulla base delle imposte che si aspetta di pagare.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio. Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

## Valute

Il bilancio della Società è presentato in Euro, valuta funzionale della Società.

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

## Informativa di settore

La Società ha identificato, sulla base della struttura organizzativa interna, un unico settore operativo corrispondente al settore IT (Information Technology) che corrisponde all'entità legale Exprivia.

## Gestione dei rischi finanziari

Exprivia è esposta ai seguenti rischi finanziari:

## Rischio di tasso d'interesse

Exprivia ha stipulato a fine novembre 2020 un contratto di finanziamento bancario, assistito dalla Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90% dell'importo del finanziamento, ai sensi del Decreto Liquidità (D.L. n.23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020), che prevede un tasso di interesse variabile. A questo si uniscono altri finanziamenti, di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati, nonché il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel 2017.

Il rischio di tasso di interesse è dovuto all'esposizione dei prestiti bancari a tasso variabile, ed in caso di ulteriore rialzo dei tassi, il Gruppo Exprivia non risulterebbe avere un impatto significativo sull'aumento degli oneri finanziari futuri, nell'ipotesi di una variazione del +0,50% rispetto all'attuale livello di tassi.

Non risultano esposti al rischio di tasso, in quanto prevedono l'applicazione del tasso fisso, i finanziamenti sottoscritti con il Ministero dello Sviluppo Economico, quelli sottoscritti dalle controllate Estere e il Prestito Obbligazionario in scadenza nel 2023.

## Rischio di credito

La Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

La Società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore. Il rischio per la Società è principalmente legato ai crediti commerciali.

## Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Nonostante la complessità del contesto economico e finanziario attuale ed il perdurare di una situazione di grande volatilità dei mercati, il Gruppo Exprivia, ritiene di riuscire a far fronte ai propri impegni finanziari attraverso un'efficiente gestione delle proprie risorse finanziarie.

## Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dalla Società nell'Area Euro ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sulla Società.

## Rischio connesso ai cambiamenti climatici

Il cambiamento climatico, la protezione dell'ambiente e la conseguente evoluzione del contesto di riferimento possono portare all'identificazione di rischi per la Società e richiedere azioni preventive su alcune tipologie di processi e prodotti per ridurre gli effetti.

Le attività della Società, per garantire la transizione verso un'economia a basse emissioni inquinanti, possono essere soggette a rischi di transizione e fisici, con possibili impatti sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi, nonché sui prodotti e servizi offerti. I siti e gli asset aziendali possono inoltre essere interessati da eventi naturali catastrofici (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti del

cambiamenti climatici. La Società persegue una strategia industriale orientata all'efficiamento continuo dei sistemi e dei processi produttivi per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera e adotta misure tecniche ed organizzative miranti a ridurre i propri impatti ambientali, già per loro natura poco significativi, in quanto assimilabili a quelli generati da attività di ufficio. La Società attua dettagliati e frequenti interventi di monitoraggio e controllo delle attività produttive e delle infrastrutture e strutture utilizzate, ed ha definito procedure operative per la gestione di alcune emergenze ambientali (es. emergenza incendi, allagamento, ecc.). La Società dispone inoltre di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi. La Società ritiene che la sua attuale esposizione alle conseguenze del cambiamento climatico non sia significativa e che le stesse non incidano significativamente sulle stime contabili.

### **Rischio derivante dal conflitto Russia-Ucraina**

Come noto a metà febbraio di quest'anno la Russia ha attaccato l'Ucraina; il conflitto dura ormai da alcuni mesi e riporta in Europa la guerra con tutte le terribili conseguenze e sofferenze. Il conflitto sta indubbiamente avendo un forte impatto sull'economia tutta portando a costi delle materie prime, delle fonti energetiche e delle derrate alimentari in continua crescita. Ad oggi risulta anche difficile fare previsioni su quali potranno essere i prossimi scenari disegnati da questo conflitto. Nello specifico Exprivia, non avendo in essere rapporti di natura commerciale o finanziaria con i due paesi belligeranti non è direttamente impattata dal conflitto e quindi non registra perdite o situazioni di criticità derivanti dallo stesso.

### **Rischi connessi al contesto macroeconomico**

L'attuale incertezza del contesto macroeconomico, anche legata alla coda della pandemia da COVID-19, ai disastri naturali, agli eventi geopolitici come il conflitto Ucraina-Russia e l'inflazione, comporta una serie di rischi, tra cui cambiamenti nella domanda dei consumatori, catene di approvvigionamento interrotte, carenza di personale, maggiore volatilità del mercato e cambiamenti nel modo in cui lavoriamo.

Il settore in cui opera la Società non è direttamente esposto a tali rischi, in particolare con riferimento alla catena di approvvigionamento. Tuttavia la Società sta affrontando le sfide imposte da questi tempi incerti, in particolar modo con riferimento alle operazioni commerciali e alla capacità di aumentare i propri prezzi di vendita a fronte dell'aumento dei costi degli stipendi, cercando di aumentare i prezzi dei propri servizi professionali.

### **Riconciliazione attività e passività finanziarie secondo IFRS 7**

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 9 (importi in migliaia di Euro).



ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31 dicembre 2022	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al "fair value through OCI (FVOCI)"	Strumenti finanziari derivati " attività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari derivati Hedge Accounting " attività finanziarie valutate al FVOCI"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita" FVOCI"	Totale
In migliaia di Euro						
<b>Attività non correnti</b>						
Attività finanziarie	1.938					1.938
Partecipazioni in altre imprese		271				271
Strumenti finanziari derivati						0
Attività non correnti	676					676
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.614</b>	<b>271</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>2.885</b>
<b>Attività correnti</b>						
Crediti commerciali	47.465					47.465
Altre attività finanziarie	806				2	809
Altre attività correnti	12.689					12.689
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.606					14.606
<b>Totale attività correnti</b>	<b>75.566</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>75.568</b>
<b>TOTALE</b>	<b>78.180</b>	<b>271</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>78.453</b>

PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31 dicembre 2022	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"	Strumenti finanziari derivati " passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari derivati Hedge Accounting " passività finanziarie valutate al FVOCI"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita" FVOCI"	Totale
In migliaia di Euro					
<b>Passività non correnti</b>					
Prestito obbligazionario	0				0
Debiti verso banche	15.069				15.069
Altre passività finanziarie	2.682		5		2.687
Altre passività non correnti	76				76
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>17.827</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>17.832</b>
<b>Passività correnti</b>					
Prestiti obbligazionari correnti	9.178				9.178
Debiti verso banche	9.827				9.827
Debiti commerciali e anticipi	32.106				32.106
Debiti verso imprese controllanti					0
Altre passività finanziarie	5.202				5.202
Altre passività	37.799				37.799
<b>Totale passività correnti</b>	<b>94.112</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>94.112</b>
<b>TOTALE</b>	<b>111.939</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>111.944</b>

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento a finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Gli strumenti finanziari derivati e quelli disponibili per la vendita sono valutati al fair value di Livello 2.

Di seguito si riporta la tabella delle passività finanziarie correnti e non correnti con l'analisi delle scadenze della parte non corrente:

Passività Finanziarie	di cui		Analisi delle scadenze della parte non corrente			
	Correnti	Non correnti	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	oltre 3 anni
Debiti bancari	5.427	15.058	5.427	9.147	310	0
Brevi obbligazioni	9.176	0				
Debiti finanziari per leasing	1.758	2.872	2.016	664		
Attività finanziarie	5.423	16	0	0	0	16

### Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- **Livello 1** – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- **Livello 2** – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- **Livello 3** - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

## Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria di Exprivia SpA al 31 dicembre 2022

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci dell'attivo e del passivo che compongono la Situazione patrimoniale-finanziaria, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle, sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

### ATTIVITA' NON CORRENTI

#### Nota 1 – Immobili, Impianti e Macchinari

Il saldo, al 31 dicembre 2022, della voce "immobili, impianti e macchinari" ammonta, al netto degli ammortamenti, a Euro 16.052.738 rispetto a Euro 17.722.389 del 31 dicembre 2021.

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio per ciascuna categoria di cespiti:

Categorie	Valore netto al 01/01/2022	Incremento costo storico	Decremento costo storico	Amm.to dell'esercizio	Decrem. Fondo amm.to	Valore netto al 31/12/2022
Terreni	1.278.394	-	-	-	-	1.278.394
Fabbricati	12.242.875	-	-	(1.213.894)	-	11.028.981
Altri beni	4.201.120	1.825.856	(1.623.953)	(1.915.773)	1.258.113	3.745.363
<b>TOTALI</b>	<b>17.722.389</b>	<b>1.825.856</b>	<b>(1.623.953)</b>	<b>(3.129.667)</b>	<b>1.258.113</b>	<b>16.052.738</b>

L'incremento della voce "altri beni", pari a Euro 1.825.856, è attribuibile principalmente per Euro 1.321.824 alla rilevazione del diritto d'uso secondo l'IFRS 16 dei contratti di noleggio a medio lungo termine di autovetture stipulati nel corso dell'esercizio 2022 e per Euro 491.447 relativi a macchine d'ufficio elettroniche.

I decrementi sono principalmente attribuibili allo smaltimento di cespiti non più in uso quasi del tutto ammortizzati.

Si segnala che sul complesso immobiliare sito a Molfetta (BA) in Via Olivetti 11 grava un'ipoteca di primo grado per un ammontare massimo pari a 50 milioni di Euro a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento di 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1° aprile 2016 con un pool di banche (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 17), interamente rimborsato entro il 31 dicembre 2022. La richiesta di cancellazione dell'ipoteca a seguito della conclusione del piano di ammortamento risulta tuttora in corso.

Relativamente ai diritti d'uso rilevati secondo l'IFRS 16, nonché ai beni già in precedenza rilevati come leasing applicando lo IAS 17, si riporta nel seguito la movimentazione di dettaglio:

Descrizione	Valore netto al 01/01/2021	Incrementi al 31/12/2022	Decrementi al 31/12/2022	Ammortamenti al 31/12/2022	Decrementi del fondo ammortamenti al 31/12/2022	Valore netto al 31/12/2022
Terreni e Fabbricati	2.512.761	-	-	(718.066)	-	1.794.695
Mobili e arredi	32.599	-	-	(24.241)	-	8.358
Autovetture	2.516.096	1.321.824	(1.414.373)	(1.123.124)	1.073.711	2.374.134
<b>TOTALI</b>	<b>5.061.456</b>	<b>1.321.824</b>	<b>(1.414.373)</b>	<b>(1.865.431)</b>	<b>1.073.711</b>	<b>4.177.187</b>

I debiti finanziari relativi al valore attuale dei restanti canoni dovuti per i leasing al 31 dicembre 2022 è pari a 4.421.561 Euro di cui 1.750.056 Euro classificati tra le passività correnti e 2.671.505 Euro classificati tra le passività non correnti.

Si riportano nel seguito gli ammontari relativi ai leasing rilevati nell'esercizio 2022 comparati con quelli dell'esercizio 2021 a conto economico.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Godimento beni di terzi	(153.360)	(140.251)	(13.109)
Leasing di breve durata	(4.219)	(17.588)	13.369
Leasing di modesto valore	(149.141)	(122.652)	(26.479)
<b>Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti</b>	<b>(1.865.431)</b>	<b>(1.772.752)</b>	<b>(92.679)</b>
Ammortamenti diritti di utilizzo beni in leasing	(1.865.431)	(1.772.752)	(92.679)
<b>Proventi (Oneri) Finanziari</b>	<b>(171.877)</b>	<b>(176.424)</b>	<b>4.547</b>
Interessi passivi per passività beni in leasing	(171.877)	(176.424)	4.547

Ai fini comparativi si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nell'esercizio precedente:

Categorie	Valore netto al 01/01/2021	Incremento costo storico	Decremento costo storico	Amm.to dell'esercizio	Decrem. Fondo amm.to	Valore netto al 31/12/2021
Terreni	1.278.394	-	-	-	-	1.278.394
Fabbricati	12.671.261	2.335.096	(3.178.992)	(1.173.782)	1.589.294	12.242.877
Altri beni	4.530.506	2.347.854	(2.590.255)	(2.317.941)	2.230.956	4.201.119
<b>TOTALI</b>	<b>18.480.160</b>	<b>4.682.950</b>	<b>(5.769.247)</b>	<b>(3.491.723)</b>	<b>3.820.250</b>	<b>17.722.389</b>

## Nota 2 - Avviamento

Il saldo dell'avviamento al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 66.791.188 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2021.

Gli avviamenti si sono generati nell'ambito delle aggregazioni aziendali effettuate negli esercizi precedenti, in conseguenza della crescita dimensionale della Società avvenuta attraverso acquisizioni di società appartenenti allo stesso mercato.

### Informativa sulle verifiche per riduzione di valore dell'avviamento: impairment test

#### Ambito di applicazione

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di "impairment test".

### Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' Ifrs 8.

L'avviamento è integralmente allocato all'unica CGU IT, software e servizi IT.

### Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile della CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo della CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una "discontinuità" rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore si basano su piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2023.

Si precisa che, in linea con le raccomandazioni ESMA, nelle proiezioni economico finanziarie si è tenuto conto dell'attuale contesto macroeconomico e delle relative incertezze (effetti diretti e indiretti del conflitto Russia-Ucraina, aumento dei tassi di interesse, effetti dell'inflazione e effetti residui della pandemia di COVID-19). Si evidenzia, peraltro, che gli effetti di tali incertezze sono di impatto non significativo, infatti il Gruppo non è impattato direttamente dal conflitto Russia-Ucraina e le previsioni future specifiche per il settore IT desumibili da fonti esterne evidenziano come il settore non sia impattato negativamente.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un tasso di crescita di lungo periodo (G-rate) del 2,00%, pari al tasso di inflazione di lungo termine atteso per l'Italia.

Il coefficiente Beta è stato stimato sulla base di un panel di società comparabili.

Il costo medio ponderato del capitale, Wacc (Weighted Average Cost of Capital), è stato incrementato per incorporare un additional risk premium pari a 1%, che riflette le incertezze legate agli scenari economici globali futuri sia per effetto della pandemia che della crisi geopolitica; mentre l'execution risk del piano, calcolato sulla base della percentuale media di scostamento tra l'Ebitda conseguito e l'Ebitda preventivato negli ultimi sei anni, risulta positivo.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2023-2027 sono di seguito riportate:

- per gli anni 2023-2027 le proiezioni riflettono un tasso medio annuo di crescita composto del Totale Ricavi pari a 3% (CAGR 2023-2027) e una marginalità media del 14,7%.

Il tasso di sconto Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 9,06% ed è stato determinato come tasso di attualizzazione specifico per l'Italia.

I parametri utilizzati sono i seguenti:

Parametri	Italia
Risk free rate	1,27%
Equity Risk Premium	5,5%
D/E	7,0%
Beta unlevered	59,0%
Beta levered	62,1%
Risk Premium	3,4%
Country Risk Premium	3,8%
Premio per il rischio addizionale	1,0%
<b>Costo del capitale proprio (Ke)</b>	<b>9,48%</b>
Risk free rate	1,3%
Spread	2,6%
<b>Costo del debito (Kd Pre tax)</b>	<b>3,90%</b>
Aliquota IRES / IS	24,0%
<b>Costo del debito (Kd after Tax)</b>	<b>2,96%</b>
D/D+E	6,52%
E/D+E	93,5%
<b>WACC</b>	<b>9,06%</b>

Il tasso di sconto (WACC), così come il tasso di crescita di lungo periodo (G rate) sono stati determinati con il supporto di un esperto indipendente.

#### Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" di 0,5 punti percentuali;
- la variazione combinata di tutti e due le variabili sopra riportate.

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

#### Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

### Nota 3- Altre Attività Immateriali

Il saldo della voce "Altre attività immateriali" al 31 dicembre 2022 ammonta, al netto degli ammortamenti praticati, a Euro 8.133.956 rispetto a Euro 9.243.035 del 31 dicembre 2021.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nello schema seguente:

Categorie	Valore netto al 01/01/2022	Incrementi al 31/12/2022	Decrementi al 31/12/2022	Ammortamento	Valore netto al 31/12/2022
Altre attività immateriali	1.484.836	53.759		(559.990)	978.605
Costi per progetti interni capitalizzati	5.085.125	1.814.416	-	(2.069.907)	4.829.634
Immobilizzazioni in corso e Acconti	2.673.074	499.246	(846.602)	-	2.325.717
<b>TOTALI</b>	<b>9.243.035</b>	<b>2.367.420</b>	<b>(846.602)</b>	<b>(2.629.897)</b>	<b>8.133.956</b>

L'incremento della voce "altre attività immateriali", pari a complessivi Euro 53.759, si riferisce all'acquisto di licenze software.

L'incremento della voce "costi per progetti interni capitalizzati" per Euro 1.814.416, comprensivo di giroconti per Euro 846.602 di immobilizzazioni in corso entrante in ammortamento nel corso dell'esercizio a seguito dell'avvio dei relativi progetti, è attribuibile alla realizzazione di applicazioni software nell'ambito dei mercati Banking & Finance, Healthcare e Defence & Aerospace.

L'incremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 499.246 è attribuibile alla realizzazione di applicazioni software non ancora terminate nell'ambito del mercato Defence & Aerospace, mentre il decremento, pari a Euro 846.602, è attribuibile alla suddetta realizzazione di applicazioni software terminate e quindi entrate in ammortamento, nell'ambito del medesimo mercato.

Ai fini comparativi si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intervenuta nell'esercizio precedente:

Categorie	Valore netto al 01/01/2021	Incrementi al 31/12/2021	Decrementi al 31/12/2021	Ammortamento	Valore netto al 31/12/2021
Altre attività immateriali	2.028.723	153.872		(697.759)	1.484.836
Costi per progetti interni capitalizzati	4.682.065	2.437.671	-	(2.034.611)	5.085.125
Immobilizzazioni in corso e Acconti	3.440.200	620.328	(1.387.454)	-	2.673.074
<b>TOTALI</b>	<b>10.150.987</b>	<b>3.211.871</b>	<b>(1.387.454)</b>	<b>(2.732.370)</b>	<b>9.243.035</b>

#### Nota 4- Partecipazioni

Il saldo della voce "partecipazioni" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 8.970.831 rispetto a Euro 9.379.629 del 31 dicembre 2021.

La composizione della voce è dettagliata nei paragrafi seguenti.

##### Partecipazioni in imprese controllate

Le "partecipazioni in imprese controllate" al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 8.194.062 rispetto a Euro 8.603.889 al 31 dicembre 2021, di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	1.709.366	1.709.366	-
Exprivia SLU	2.445.876	2.903.488	(457.612)
Exprivia Do Brasil	2.574.976	2.574.976	
Exprivia Chile	1.131	-	1.131
Exprivia Messico SA de CV	563.268	563.268	
Advanced Computer Systems GmbH	25.000	25.000	
Spegea S.c.a.r.l.	300.000	300.000	
HRCOFFEE Srl	202.442	155.788	46.654
Consorzio Exprivia Scarl	22.003	22.003	
Exprivia Asia Ltd	350.000	350.000	
<b>TOTALI</b>	<b>8.194.062</b>	<b>8.603.889</b>	<b>(409.827)</b>

Le variazioni delle partecipazioni in imprese controllate intervenute nell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021 sono relative a:

- la variazione intervenuta nella partecipazione detenuta in Exprivia SLU è relativa ad un incremento, pari ad Euro 510.000, per rinuncia a crediti commerciali vantati da Exprivia SpA nei confronti della controllata e da questa destinati a riserva indisponibile ed a un decremento pari a Euro 967.613 relativo alla svalutazione della partecipazione in base agli esiti dell'impairment test di cui si forniscono maggiori dettagli nel seguito;
- la variazione intervenuta nella partecipazione detenuta in HRCoffee Srl è relativa ad un incremento, pari ad Euro 60.701, relativa alla sottoscrizione dell'aumento di capitale come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 10 agosto 2022 ed a un decremento pari a Euro 14.046 relativo alla svalutazione della partecipazione in base agli esiti dell'impairment test di cui si forniscono maggiori dettagli nel seguito;
- in data 28 giugno 2022 è stata costituita la società Exprivia Chile SpA di cui Exprivia SpA ne detiene il 100% del capitale sociale.

Si segnala che Exprivia SpA detiene una quota di partecipazione pari al 100% del Capitale Sociale di Beta TLC SpA (già Italtel SpA), società inattiva dal 1° Aprile 2022, il cui valore di carico è pari a zero in quanto interamente svalutato al 31 dicembre 2019 a seguito delle risultanze del processo di verifica di riduzione del valore della partecipazione condotto a tale data e descritto nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019.

Si informa inoltre che alla data dei 31 dicembre 2022 esiste un pegno sul titolo azionario n. 9 rappresentativo di 25.000.000 di azioni di categoria A corrispondente all'81% del capitale sociale ordinario di Beta TLC SpA, concesso a garanzia delle obbligazioni derivanti da contratti di finanziamento sottoscritti da Beta TLC SpA (già Italtel SpA); tali obbligazioni sono state trasferite dal 1° Aprile 2022 in capo all'assuntore esterno al Gruppo Exprivia, pertanto non sussistono rischi in capo ad Exprivia. In data 14 giugno 2022 Exprivia ha acquistato da Cisco Systems International BV il 19% del capitale sociale di Beta TLC SpA portando così la sua quota di partecipazione nella società al 100%.

In data 27 giugno 2022 l'assemblea dell'azionista unico (si veda quanto riportato nel paragrafo successivo) ha deliberato la messa in liquidazione di Beta TLC SpA, la cui efficacia risulta sospensivamente condizionata al parere favorevole dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) in essere in virtù dei regolarmente degli stessi SFP. Le assemblee speciali dei titolari degli SFP sono state convocate in data 14 marzo 2023 e in seconda convocazione in data 16 marzo 2023. Si rammenta, come più ampiamente riportato nei bilanci degli esercizi precedenti, che non si rilevano passività potenziali rilevanti e/o profili di



rischio significativi che potrebbero emergere a carico di Exprivia relativi alla partecipata Beta TLC SpA non avendo Exprivia assunto obbligazioni contrattuali o legali, né implicite né esplicite e non essendovi in essere rapporti commerciali né interessenze economiche rilevanti.

### Processo di verifica di riduzione di valore delle partecipazioni e impianto valutativo

Le partecipazioni sono state oggetto di impairment test laddove siano stati individuati indicatori di impairment. L'impairment test è stato effettuato applicando la metodologia indicata con riferimento all'Avviamento alla nota 2, utilizzando, tuttavia, parametri specifici di G e WACC determinati con riferimento ai Paesi in cui ciascuna società opera.

In particolare, è stata verificata la recuperabilità del valore di carico della partecipazione in Exprivia SLU, che risultava pari a 3.413 migliaia di Euro, per effetto delle operazioni sul capitale effettuate nel 2022. La recuperabilità del valore di carico della partecipazione è stata verificata sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dalle previsioni economico finanziarie per gli anni 2023-2027 approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società che prevedono le seguenti principali assunzioni:

- per gli anni 2023-2027 le proiezioni riflettono un tasso annuo medio di crescita composto del Totale ricavi del 8,5% (CAGR 2022-2027) e una marginalità media dell'8,4%.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione esplicita ad un tasso di crescita di lungo periodo (G-rate) del 1,7%, pari al tasso di inflazione di lungo termine atteso per la Spagna.

Il tasso di sconto Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 8,09% ed è stato determinato come tasso di attualizzazione specifico per la Spagna.

Dal test di impairment è emersa una perdita di valore per 968 migliaia di Euro rispetto al valore di carico della partecipazione in Exprivia SLU, ed è stata pertanto rilevata una svalutazione sulla base delle risultanze dell'impairment svolto, essendo il fair value della partecipazione al netto dei costi di vendita inferiore al suo valore d'uso.

E' stata, inoltre, verificata la recuperabilità del valore di carico della partecipazione in HRCoffee Srl, che risultava pari 216 migliaia di Euro, per effetto delle operazioni sul capitale effettuate nel 2022. La recuperabilità del valore di carico della partecipazione è stata verificata sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dalle previsioni economico finanziarie per gli anni 2023-2027 approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società che prevedono le seguenti principali assunzioni:

- per gli anni 2023-2027 le proiezioni riflettono un tasso annuo medio di crescita composto del Totale ricavi del 25,9% (CAGR 2022-2027) e una marginalità media dell'11,4%.

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione esplicita ad un tasso di crescita di lungo periodo (G-rate) del 2,0%, pari al tasso di inflazione di lungo termine atteso per l'Italia.

Il tasso di sconto Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 9,06% ed è stato determinato come tasso di attualizzazione specifico per l'Italia.

Dal test di impairment è emersa una perdita di valore per 14 migliaia di Euro rispetto al valore di carico della partecipazione in HRCoffee srl, ed è stata pertanto rilevata una svalutazione sulla base delle risultanze dell'impairment svolto, essendo il fair value della partecipazione al netto dei costi di vendita inferiore al suo valore d'uso.

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test sulle partecipazioni assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" di 0,5 punti percentuali;
- la variazione combinata di entrambe le variabili sopra riportate.

Dall'analisi di sensitività emerge che effettuando il test di impairment variando i parametri come sopra riportato i valori in uso risulterebbero inferiori ai valori contabili con riferimento alla partecipazione in Exprivia SLU per 1.236 migliaia di Euro (invece di 968 migliaia di Euro) e con riferimento alla partecipazione in HRCoffee Srl per 57 migliaia di Euro (invece di 14 migliaia di Euro). Emergerebbero, inoltre, perdite di valore con riferimento alla partecipazione in Exprivia do Brasil per 86 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate possedute da Exprivia, indicando per ciascuna di queste le informazioni rilevanti desumibili dai bilanci al 31 dicembre 2022 approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Società	Sede Legale	Divisa	Capitale Sociale	Divisa	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso e soci
Adaptive Computer Systems (Germany)	Ottobrunn (Germania)	Euro	25.000	migliaia di Euro	82	291	1.763	361	100,00% Exprivia SpA
Adaptive Computer Systems (Italy)	Milano	Euro	25.000	migliaia di Euro	10	25	6	150	70,00% Exprivia SpA 30,00% Exprivia Projects SpA
Exprivia CHN SpA		Euro	1.000	migliaia di Euro	0	1.000	0	0	100,00% Exprivia SpA
Exprivia ASIA LTD	Hong Kong	Dollaro Hong Kong	2.937.000	migliaia di Euro	(100)	(121)		910	100,00% Exprivia SpA
Exprivia Edo Brasil Comercio Ltda	Horizonte (Brasile)	Real	5.200.000	migliaia di Euro	155	1.200	2.777	1.587	100,00% Exprivia SpA
Exprivia Projects S.r.l.	Roma	Euro	1.000.000	migliaia di Euro	447	1.281	11.996	1.054	100,00% Exprivia SpA
Exprivia DUBAI SpA	Dubai (UAE)	Direh	200.000	migliaia di Euro	(157)	(200)	174	70	70,00% Exprivia SpA 30,00% Expresso Fichte
Exprivia Brazil	Belo Horizonte	Euro	3.250.000	migliaia di Euro	130	434	1.670	1.641	40,00% Carrefour Brasil
Exprivia IT 11	Milano (Società)	Euro	287.900	migliaia di Euro	(700)	301	1.064	1.095	100,00% Exprivia SpA
Exprivia Computations S.r.l.	Porto del Capri (Società)	Quota di	7.000	migliaia di Euro	(100)				50,00% Exprivia Marittima S.p.A. 50,00% Exprivia SpA
Exprivia Marittima S.r.l.	Porto del Capri (Società)	Partecipazione	11.200.000	migliaia di Euro	(1.978)	492	150	1.782	1,00% Exprivia SpA 89,00% Exprivia SpA

Le "Partecipazioni in imprese collegate" al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 506.000 rispetto a Euro 498.000 del 31 dicembre 2021. La variazione intervenuta, pari a Euro 8.000, è attribuibile alla sottoscrizione, avvenuta in data 17 febbraio 2022, dell'aumento di capitale riservato nella società consortile a responsabilità limitata Urbanforce Scarl, acquisendo una partecipazione pari al 28,57%.

Urbanforce è una società consortile specializzata nel mercato Salesforce.

### Partecipazioni in altre imprese

Le "Partecipazioni in altre imprese" al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 270.769 rispetto a Euro 277.740 al 31 dicembre 2021. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Consorzio Daisy-Net	13.939	13.939	-
Certia	516	516	-
Conai	9	9	-
Software Engineering Research & Practices Srl	12.000	12.000	-
Consorzio Biogene	3.000	3.000	-
Consorzio DARE	1.000	1.000	-
Consorzio DHITECH	17.000	17.000	-
H.BIO Puglia	12.000	12.000	-
Consorzio Italy Care	10.000	10.000	-
Consorzio DITNE	5.582	5.582	-
Ultimo Miglio Sanitario	2.500	2.500	-
Banca Cattolica Popolare s.c.a.r.l.	23.492	23.492	-
Consorzio HEALTH INNOVATION HUB	-	0	-
Innoval Scarl	2.500	2.500	-
Consorzio SILAB-Daisy	7.347	7.347	-
Partecipazione MEDISDIH Scarl	2.500	2.500	-
Consorzio GLOBAL ENABLER	2.000	2.000	-
Cefriel Scarl	33.000	33.000	-
AREAMEDICAL24 S.R.L.	111.111	111.111	-
Banca Credito Cooperativo	8.773	8.773	-
Consorzio Createc	0	6.971	(6.971)
Distretto Tecnologico Aerospaziale	2.500	2.500	-
<b>TOTALE</b>	<b>270.769</b>	<b>277.740</b>	<b>(6.971)</b>

#### Nota 5 - Altre Attività Finanziarie non correnti

Il saldo della voce "Altre Attività Finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.947.734 rispetto a Euro 647.027 del 31 dicembre 2021. Di seguito la tabella con il dettaglio della voce.



Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti finanziari non correnti verso imprese controllate	1.816.950	-	1.816.950
Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti	-	466.511	(466.511)
Crediti finanziari non correnti verso altri	120.638	180.495	(59.857)
Strumenti finanziari derivati	10.146	21	10.125
<b>TOTALI</b>	<b>1.947.734</b>	<b>647.027</b>	<b>1.300.707</b>

### Crediti finanziari non correnti verso imprese controllate

Il saldo della voce "Crediti finanziari non correnti verso imprese controllate" al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 1.816.950 rispetto al saldo zero del 31 dicembre 2021. Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Messico SA de CV	903.329	-	903.329
Exprivia Asia Ltd	913.621	-	913.621
<b>TOTALI</b>	<b>1.816.950</b>	<b>0</b>	<b>1.816.950</b>

L'incremento è attribuibile alla riclassifica dei crediti finanziari verso Exprivia Asia Ltd ed Exprivia Messico SA de CV (quasi interamente già in essere al 31 dicembre 2021) dalle attività finanziarie correnti alle attività finanziarie non correnti per effetto degli accordi contrattuali stipulati con le controllate nel corso dell'esercizio 2022 al fine di postergare il ripagamento di tali finanziamenti oltre l'esercizio successivo.

### Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti

Il saldo della voce "Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti", al 31 dicembre 2022, è stato completamente azzerato in quanto il finanziamento è rimborsabile nei prossimi 12 mesi per cui è stato riclassificato nella voce "crediti finanziari correnti verso imprese controllanti".

### Crediti finanziari non correnti verso altri

Il saldo della voce "Crediti finanziari non correnti verso altri" al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 120.638 rispetto a Euro 180.495 del 31 dicembre 2021 e si riferisce a depositi cauzionali a medio lungo termine per Euro 73.465 e per Euro 47.173 a crediti finanziari per leasing derivanti da alcuni contratti con clienti contenenti obbligazioni che rientrano nella definizione di leasing e per i quali è stato applicato l'IFRS 15 ai fini del riconoscimento dei ricavi e la conseguente rilevazione di crediti finanziari per leasing pari ai canoni futuri attualizzati al tasso implicito del contratto di fornitura.

### Strumenti finanziari derivati

Il saldo degli "strumenti finanziari derivati" al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 10.146 rispetto a Euro 21 del 31 dicembre 2021 e si riferisce ad un prodotto derivato sottoscritto dalla Società con Unicredit, inizialmente collegato ad un finanziamento a tasso di interesse variabile e che, a seguito della rinegoziazione del finanziamento, non soddisfa più i requisiti previsti per l' hedge accounting e pertanto la relativa variazione del fair value è stata contabilizzata a conto economico.

Relativamente al prodotto derivato, l'analisi di sensitività condotta sulla variazione del fair value dello strumento derivato a seguito dello shift della curva dei rendimenti evidenzia che:

- con variazione +0,5% e +1%, il fair value risulterebbe rispettivamente positivo per Euro 11.865 e positivo per Euro 13.574;
- con variazione -0,5% e -1%, il fair value sarebbe positivo rispettivamente per Euro 8.417 ed Euro 6.678.

Si tratta di uno strumento valutato al fair value di livello 2.

**Nota 6- Altre attività non correnti****Altre attività non correnti**

Il saldo della voce "Altre Attività non correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 675.952 rispetto a Euro 729.717 al 31 dicembre 2021, e si riferisce, per Euro 52.736, al credito residuo relativo alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires e per Euro 623.616 alla sospensione di costi di competenza di futuri esercizi, successivi al 2023.

**Nota 7- Imposte Anticipate**

Il saldo della voce "imposte anticipate" al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 1.557.334 rispetto a Euro 1.513.793 al 31 dicembre 2021. Di seguito la tabella con il dettaglio della voce comparata con i dati del 31 dicembre 2020:

Descrizione	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamenti	803.066	192.736	798.787	191.709
Fondo svalutazione crediti	1.108.826	266.118	1.761.428	422.743
Fondo rischi	1.823.141	509.763	1.253.069	353.886
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	785.088	182.161	785.088	182.161
Diversi	1.875.634	406.556	1.425.304	363.294
<b>TOTALI</b>	<b>6.395.754</b>	<b>1.557.334</b>	<b>6.023.676</b>	<b>1.513.793</b>

La voce "Diversi" si riferisce per Euro 1.163.338 ad accantonamenti per premi del personale non ancora corrisposti al 31 dicembre 2022 (effetto fiscale pari ad Euro 279.201), per Euro 296.761 a variazioni di fair value di strumenti FVOCI (effetto fiscale pari a Euro 12.167), per Euro 70.563 a svalutazione magazzino (effetto fiscale pari a Euro 16.935), per Euro 235.552 all'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 15 (effetto fiscale pari a Euro 67.132) e per Euro 109.420 all'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 (effetto fiscale pari a Euro 31.121).

Di seguito si riporta la tabella con indicazione dei movimenti intervenuti nell'esercizio 2022:

Descrizione	Valore al 31 Dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2022
Ammortamenti	191.709	31.307 -	30.280	192.736
Fondo svalutazione crediti	422.743	-	156.625	266.118
Fondo rischi	353.886	179.267 -	23.390	509.763
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	182.161	-	-	182.161
Diversi	363.294	43.260	-	406.556
<b>Totale</b>	<b>1.513.793</b>	<b>253.834 -</b>	<b>210.295</b>	<b>1.557.334</b>

**ATTIVITA' CORRENTI**

## Nota 8 – Crediti Commerciali

I "Crediti Commerciali" passano da Euro 49.647.329 del 31 dicembre 2021 ad Euro 47.464.737 del 31 dicembre 2022.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti commerciali verso clienti	46.071.413	47.952.146	(1.880.733)
Crediti commerciali verso imprese controllate	1.196.582	1.559.222	(362.639)
Crediti commerciali verso imprese collegate	150.872	96.095	54.778
Crediti commerciali verso imprese controllanti	45.870	39.867	6.002
<b>TOTALI</b>	<b>47.464.737</b>	<b>49.647.329</b>	<b>(2.182.592)</b>

### Crediti commerciali verso clienti

I "crediti commerciali verso clienti" passano da Euro 47.952.146 al 31 dicembre 2021 ad un totale di Euro 46.071.413 al 31 dicembre 2022 e sono iscritti fra le attività al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 1.290.687 quale rettifica per rischi di inesigibilità.

La composizione del saldo a fine esercizio è analizzabile come riportato nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso Clienti Italia	35.584.845	40.380.212	(4.795.367)
Verso Clienti Estero	3.381.743	1.773.602	1.608.141
Verso Clienti Enti Pubblici	8.395.512	7.399.559	995.953
<b>Subtotale crediti verso clienti</b>	<b>47.362.100</b>	<b>49.553.373</b>	<b>(2.191.273)</b>
Meno. fondo svalutazione crediti	(1.290.687)	(1.601.227)	310.540
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>46.071.413</b>	<b>47.952.146</b>	<b>(1.880.733)</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti, pari Euro 310.540, è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022
Valore iniziale al 1 gennaio 2022	(1.601.227)
Accantonamenti	(181.861)
Utilizzi	
Rilasci	492.401
<b>Valore finale al 31 dicembre 2022</b>	<b>(1.290.687)</b>

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono composti come specificato di seguito.

Dettaglio	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti per fatture/note credito emesse	33.595.807	35.260.582	(1.664.775)
Crediti per fatture/note credito da emettere	13.766.293	14.292.790	(526.497)
<b>TOTALI</b>	<b>47.362.100</b>	<b>49.553.372</b>	<b>(2.191.272)</b>

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui opera la Società, per cui, sebbene molti contratti possono essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo ai crediti maturati fino al 31 dicembre 2022 compreso e che saranno fatturati nei prossimi mesi.

Si riporta di seguito la composizione dei crediti per data di scadenza, al netto delle fatture/note credito da emettere e con indicazione del fondo svalutazione:

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni								Fondo svalutazione crediti	Crediti al netto del fondo
	a scadere	scaduto	1-30	31-60	61-90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre		
1.559.222	77.088.202	1.736.648	1.191.625	943.674	851.491	398.430	221.420	194.124	42.413	1.629.216	(1.285.737)	37.286.170
100,0%	20%	17%	6%	3%	2%	1%	1%	1%	0%	6%		

### Crediti commerciali verso imprese controllate

Il saldo dei "crediti commerciali verso imprese controllate" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 1.196.582 rispetto a 1.559.222 dell'esercizio precedente.

Il dettaglio delle voci è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Consorzio Exprivia Scarl	206.180	149.848	56.332
Exprivia Messico SA de CV	109.591	46.667	62.924
Exprivia Projects Srl	573.632	499.755	73.877
Exprivia SLU	134.634	644.634	(510.000)
Exprivia Do Brasil	-	3.943	(3.943)
Spegea S. c. a. r. l.	85.665	90.180	(4.515)
ACS DE GmbH	-	60.002	(60.002)
HR Coffee Srl	13.792	6.568	7.204
Exprivia Shanghai	73.089	57.605	15.483
<b>TOTALI</b>	<b>1.196.582</b>	<b>1.559.222</b>	<b>(362.640)</b>

I rapporti verso le società controllate sono tutti regolati da accordi quadro e si riferiscono, per i crediti di natura commerciale a servizi di corporate e logistici, oltre alla fornitura di risorse specialistiche tra le società del Gruppo.

### Crediti commerciali verso imprese collegate

I "crediti commerciali verso imprese collegate" passano da Euro 96.095 al 31 dicembre 2021 ad un totale di Euro 150.972 al 31 dicembre 2022 e sono riferite alla collegata Quest.IT.

### Crediti commerciali verso imprese controllanti

Il saldo dei "crediti commerciali verso imprese controllanti" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 45.870 rispetto a Euro 39.867 del 31 dicembre 2021 e si riferisce al credito per riaddebiti di servizi amministrativi di Exprivia nei confronti della sua controllante Abaco Innovazione SpA.

### Nota 9 – Rimanenze

Il saldo delle "rimanenze" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 876.452 rispetto a Euro 886.797 del 31 dicembre 2021 e si riferisce a prodotti software e hardware destinati alla rivendita.

## Nota 10 – Lavori in corso su ordinazione

Il saldo dei "lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 25.331.532 rispetto a Euro 22.172.390 del 31 dicembre 2021 e si riferisce al valore delle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati. Si precisa che la voce è esposta al netto del fondo per penalità contrattuali di Euro 22.281.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci "lavori in corso su ordinazione" e "acconti".

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Lavori in corso (lordi)	78.786.577	66.681.079	12.105.498
Acconti da committenti	(53.455.045)	(44.508.689)	(8.946.356)
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>25.331.532</b>	<b>22.172.390</b>	<b>3.159.142</b>
Acconti da committenti (lordi)	(55.221.298)	(52.918.073)	(2.303.225)
Lavori in corso	49.582.953	48.171.817	1.411.136
<b>Anticipi su lavori in corso su ordinazione</b>	<b>(5.638.345)</b>	<b>(4.746.256)</b>	<b>(892.089)</b>

## Nota 11 – Altre Attività correnti

Il saldo delle "Altre Attività correnti" al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 12.688.867 rispetto a Euro 8.533.114 del 31 dicembre 2021.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri crediti verso imprese controllate	447.951	343.089	104.862
Crediti tributari	1.366.452	1.184.115	182.337
Altre attività correnti	10.874.464	7.005.910	3.868.554
<b>TOTALI</b>	<b>12.688.867</b>	<b>8.533.114</b>	<b>4.155.753</b>

### Altri crediti verso imprese controllate

Gli "Altri crediti verso imprese controllate" al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 447.951 rispetto a Euro 343.089 del 31 dicembre 2022 e si riferiscono a crediti vantati da Exprivia verso le sue controllate per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale e per effetto dell'adesione all'Iva di Gruppo.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Cred. V/Exprivia Projects per IRES da consolidato fiscale	254.697	122.449	132.248
Cred. V/Exprivia Projects per IVA	186.807	220.640	(33.833)
Credito v/Spegea per Ires da consolidato fiscale	6.447		6.447
<b>TOTALI</b>	<b>447.951</b>	<b>343.089</b>	<b>104.862</b>

### Crediti tributari

I "crediti tributari" al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 1.366.452 rispetto a Euro 1.184.115 del 31 dicembre 2021, come di seguito dettagliato e confrontato con lo stesso periodo dello scorso esercizio:



Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Credito per istanza irap su ires	68.733	68.733	-
Crediti per erario ritenute estere	232.727	236.717	(3.990)
Crediti verso erario per IVA	20.813	20.813	-
Crediti verso Erario	1.044.179	857.853	186.327
<b>TOTALI</b>	<b>1.366.452</b>	<b>1.184.115</b>	<b>182.338</b>

### Altre Attività correnti

Il saldo delle "Altre Attività correnti" al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 10.874.464 rispetto a Euro 7.005.910 del 31 dicembre 2021.

Di seguito si evidenzia il relativo dettaglio con le rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti per contributi	8.352.067	5.012.475	3.339.592
Anticipo fornitori per servizi	48.573	6.994	41.579
Crediti diversi	177.574	344.268	(166.694)
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	225.936	211.784	14.152
Costi competenza futuri esercizi	2.070.314	1.430.389	639.925
<b>TOTALI</b>	<b>10.874.464</b>	<b>7.005.910</b>	<b>3.868.554</b>

I crediti relativi ai "contributi" si riferiscono a contributi per progetti di ricerca maturati e/o rendicontati alla data di riferimento del bilancio in relazione ai costi sostenuti. Dette poste saranno azzerate con l'incasso a saldo dei contributi a seguito delle verifiche di collaudo finale da parte dei rispettivi Ministeri ed Enti Locali preposti. I crediti sono iscritti al netto del fondo rischi pari ad Euro 1.604.044 per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

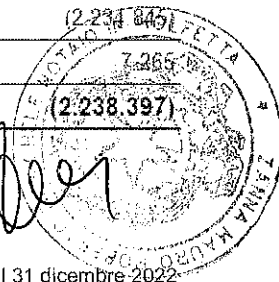
La voce "costi competenza futuri esercizi", per Euro 2.070.314, si riferisce prevalentemente a costi di manutenzione di competenza di futuri esercizi.

### Nota 12 – Altre Attività Finanziarie correnti

La voce "Altre Attività Finanziarie correnti" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 806.135 rispetto a Euro 3.044.532 del 31 dicembre 2021.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti finanziari correnti verso altri	225.811	236.628	(10.817)
Crediti finanziari correnti verso imprese controllate	105.214	2.340.059	(2.234.845)
Crediti finanziari correnti verso controllanti	475.110	467.845	7.265
<b>TOTALI</b>	<b>806.135</b>	<b>3.044.532</b>	<b>(2.238.397)</b>



### Crediti finanziari correnti verso altri

Il saldo dei "Crediti verso altri" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 225.811 rispetto ad Euro 236.628 del 31 dicembre 2021; di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Depositi cauzionali	23.579	23.579	0
Altri crediti	202.232	213.049	(10.817)
<b>TOTALI</b>	<b>225.811</b>	<b>236.628</b>	<b>(10.817)</b>

Si segnala che nella voce "Altri crediti" sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari.

### Crediti finanziari correnti verso imprese controllate

Il saldo dei "Crediti finanziari correnti verso imprese controllate" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 105.214 rispetto ad Euro 2.340.059 del 31 dicembre 2021 e si riferisce a crediti di natura finanziaria per finanziamenti e cash pooling vantati da Exprivia verso le sue controllate. Di seguito la tabella con indicazioni delle società controllate verso le quali Exprivia vanta i crediti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	-	674.397	(674.397)
Exprivia Messico Sa de CV	-	736.433	(736.433)
Exprivia Asia Ltd	-	913.621	(913.621)
Exprivia SLU	102.169	15.608	86.561
Spegea Scarl	3.045	-	3.045
<b>TOTALI</b>	<b>105.214</b>	<b>2.340.059</b>	<b>(2.234.845)</b>

La variazione intervenuta è principalmente attribuibile sia alla riclassifica dei crediti finanziari verso Exprivia Asia Ltd ed Exprivia Messico SA de CV dalle attività finanziarie correnti alle attività finanziarie non correnti per effetto delle nuove scadenze del rimborso dei finanziamenti oltre i 12 mesi (come già riportato nella nota 5), sia all'incasso del dividendo verso Exprivia Projects Srl.

### Crediti finanziari correnti verso controllanti

Il saldo dei "Crediti finanziari correnti verso controllanti" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 475.110 rispetto a Euro 467.845 del 31 dicembre 2021 ed è relativo alla quota corrente del credito finanziario della Capogruppo nei confronti della controllante Abaco Innovazione SpA comprensivo della quota di interessi maturata nell'esercizio (Euro 8.598).

### Nota 13 – Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

Il saldo delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" ammonta al 31 dicembre 2022 a Euro 14.605.621 rispetto a Euro 15.878.263 del 31 dicembre 2021 e si riferisce per Euro 14.552.392 al saldo delle banche attive e per Euro 53.229 al denaro in cassa. Si segnala che nel saldo delle banche al 31 dicembre 2022 non sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari. Per il

dettaglio della movimentazione della voce si rinvia al Rendiconto Finanziario e all'apposita nota di commento.

### Nota 14 – Altre Attività Finanziarie valutate a FVOCI

La voce “**altre attività finanziarie valutate a FVOCI**” ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 2.411 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2021 ed è relativa a strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, nel dettaglio:

- 40.176 azioni del suddetto istituto bancario per un valore complessivo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 2.411.

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).

## PATRIMONIO NETTO

### Nota 15 – Capitale sociale

Il “**Capitale Sociale**”, interamente versato, ammonta ad Euro 26.979.658 e viene esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2022 per un importo quindi di Euro 24.284.468 rispetto a Euro 24.615.694 del 31 dicembre 2021. Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale. Il numero delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2022 è pari a 5.183.058 del valore nominale di Euro 2.695.190.

## Azioni di Exprivia detenute direttamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione

Al 31 dicembre 2022 il Dott. Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato di Exprivia, deteneva direttamente 316.834 azioni di Exprivia. Inoltre n. 8.400 azioni di Exprivia erano detenute dal vicepresidente Ing. Dante Altomare, 7.000 azioni dalla consigliera sig.ra Valeria Savelli e 4.600 azioni dal consigliere Dott. Giovanni Castellaneta.

Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché i rispettivi coniugi non separati legalmente ovvero i figli minori non detengono direttamente o indirettamente azioni di Exprivia.

### Nota 15 – Riserva da sovrapprezzo

La “**riserva da sovrapprezzo**”, al 31 dicembre 2022, ammonta a Euro 18.081.738 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2021.

### Nota 15 – Riserva da rivalutazione

La “**riserva da rivalutazione**”, al 31 dicembre 2022, ammonta a Euro 2.907.138 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2021. Si segnala che nella voce è riflessa l'operazione di riallineamento fiscale dei valori civilistici effettuata con riferimento agli immobili di Molfetta, Via A. Olivetti 11 e Roma, Via Bufalotta; opportunità offerta dal D.L. n° 104 del 14 agosto 2020, art. 110 comma 8, tramite rinvio al comma 1 dell'art. 14 della Legge n. 342/00.

### Nota 15 – Riserva legale

La “**riserva legale**”, al 31 dicembre 2022, ammonta a Euro 5.190.151 rispetto a Euro 4.681.896 del 31 dicembre 2021. La variazione intervenuta è attribuibile alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2022.

## Nota 15 – Altre riserve

Il saldo della voce "altre riserve" ammonta al 31 dicembre 2022 a Euro 22.851.768 rispetto a Euro 15.899.313 del 31 dicembre 2021 ed è così composta:

- Euro 17.402.706 rispetto a Euro 10.004.443 del 31 dicembre 2021 per **riserva straordinaria**. La variazione intervenuta è attribuibile, sia alla destinazione di una quota del risultato dell'esercizio precedente come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2022 (Euro 7.166.422) sia alla destinazione del dividendo su azioni proprie (Euro 231.842).
- Euro 5.449.062 per **altre riserve** rispetto a Euro 5.894.870 del 31 dicembre 2021. I movimenti dell'esercizio 2022 sono relativi:
  - all'effetto positivo sul patrimonio netto derivante dall'applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di utili attuariali al netto dell'effetto fiscale per Euro 368.878;
  - all'effetto negativo sul patrimonio netto derivante dal sovrapprezzo pagato nel 2022 per l'acquisto di azioni proprie per Euro 814.688.

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### Nota 16 – Prestiti obbligazionari non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2022 è stato riclassificato nella voce "prestiti obbligazionari correnti" per effetto del rimborso delle rate pagabili nei 12 mesi successivi.

### Nota 17 – Debiti verso banche non correnti

Il saldo della voce "debiti verso banche non correnti" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 15.068.724 rispetto a Euro 20.375.906 del 31 dicembre 2021, ed è relativo a finanziamenti a medio termine accessi presso primari Istituti di Credito e finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci, con evidenza della quota non corrente (Euro 15.068.724) e corrente (Euro 8.858.988) del debito.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2022	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2022	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Fininvest - Credito Italiano	Finanziamento	25.267.095	23.000.000 (11.000.000)	02/01/2021	31/12/2024	mensile	EURO - 1,14%	23.000.000	4.000.000	19.000.000
Fininvest - Credito Italiano	Finanziamento	7.165.324	7.166.000 (6.000.000)	11/05/2017	01/01/2022	mensile	EURO - 2,11%	7.166.000	7.166.000	-
Fininvest - Credito Italiano	Finanziamento	2.200.578	2.200.000 (2.000.000)	01/01/2018	01/01/2022	mensile	EURO - 2,07%	2.200.000	2.200.000	-
Fininvest - Credito Italiano	Finanziamento	151.425	149.470 (149.000)	31/12/2015	01/01/2022	mensile	EURO - 0,75%	149.470	149.470	-
Fininvest - Credito Italiano	Finanziamento	414.527	407.000 (400.000)	23/02/2018	01/01/2022	mensile	EURO - 0,82%	407.000	407.000	-
Fininvest - Credito Italiano	Finanziamento	410.142	404.000 (400.000)	01/01/2018	01/01/2022	mensile	EURO - 0,74%	404.000	404.000	-
Fininvest - Credito Italiano	Finanziamento	227.448	227.000 (220.000)	31/03/2018	01/01/2022	mensile	EURO - 0,71%	227.000	227.000	-
Fininvest - Credito Italiano	Finanziamento	511.952	500.000 (500.000)	01/01/2018	01/01/2022	mensile	EURO - 0,68%	500.000	500.000	-
Fininvest - Credito Italiano	Finanziamento	81.124	81.000 (80.000)	01/01/2018	01/01/2022	mensile	EURO - 0,65%	81.000	81.000	-
<b>Totale</b>								<b>23.027.470</b>	<b>8.858.988</b>	<b>15.068.724</b>

## Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 27 novembre 2020, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., nel ruolo di arranger e finanziatrice, Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. nel ruolo di finanziatrice, Banca Finanziaria Internazionale SpA nel ruolo di banca agente e SACE Agent, un finanziamento Medium Term per un importo complessivo di Euro 20 milioni, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare entro il 30 settembre 2026, con due anni di preammortamento, ad un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari allo 1,60%, a cui si sono aggiunte la commissioni di agenzia e la commissione up-front.

Il finanziamento è stato concesso con l'utilizzo dal Decreto Liquidità del 9 Aprile 2020, (D.L. n.23 del 08 aprile 2020 convertito in Legge n.40 del 05.06.2020) ed è assistito da garanzia SACE SpA a copertura del 90% dell'importo del finanziamento.

Il finanziamento prevede condizioni, impegni e termini contrattuali in linea con gli standard per il mercato del credito bancario per finanziamenti di pari importo e durata, quali dichiarazioni e garanzie, covenants d'impegno, limitazioni alle operazioni straordinarie significative, all'indebitamento finanziario e agli investimenti significativi, obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc. Il finanziamento prevede il divieto alla distribuzione di dividendi e/o all'acquisto di azioni proprie nei 12 mesi successivi alla data di Richiesta del Finanziamento, come previsto dal Decreto Liquidità; successivamente è prevista una limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni parametri finanziari (IFN/Ebitda, IFN/PN), come meglio descritti nella tabella seguente:

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) /EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) / Patrimonio Netto
31.12.2022	≤ 2,7	≤ 0,7
31.12.2023	≤ 2,5	≤ 0,7
31.12.2024	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2025	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2026	≤ 2,0	≤ 0,7

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata dovranno essere comunicati entro 15 giorni dalla data di approvazione del relativo Bilancio.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 18.600.633, di cui Euro 13.649.763 da rimborsare negli anni 2024-2026 (ed iscritti nelle passività non correnti) ed Euro 4.950.870 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

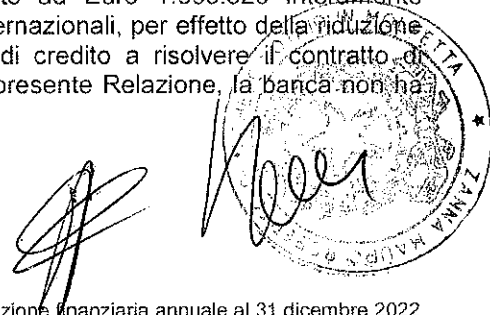
### **Finanziamento Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.**

Finanziamento deliberato in favore della Capogruppo Exprivia per 3.500 migliaia di Euro, sottoscritto in data 23 giugno 2017; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 23.09.2017 e termine il 23.06.2027. E' finalizzato in parte all'estinzione integrale e anticipata del finanziamento acceso il 2014 con la Banca Finanziatrice, ed in parte alle esigenze di capitale circolante. Il tasso applicato è Euribor + spread 2,75%. Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5 per un importo complessivo di 7 milioni di Euro.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 31 dicembre 2022 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 1.569.329 interamente classificato tra le passività correnti in conformità ai principi contabili internazionali, per effetto della riduzione del capitale ex art. 2447 c.c. di Italtel, che legittimerebbe l'istituto di credito a risolvere il contratto di finanziamento. Si segnala che sino alla data di predisposizione della presente Relazione, la banca non ha esercitato la facoltà di risoluzione del contratto.

### **Finanziamento agevolato CUP 2.0**





Finanziamento deliberato per complessivi 863 migliaia di Euro, in favore di Exprivia (già Exprivia Healthcare IT Srl) ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2022. Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - PON R & C 2007/2013 – DM 24-09-2009, Progetto A01/002043/01/X 17 avente per oggetto: Servizi innovativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie CUP 2.0 ". Il finanziamento scadrà il 17 novembre 2025 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,3120%.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 313.978, di cui Euro 211.835 da rimborsare negli anni 2024-2025 (ed iscritti nelle passività non correnti) ed Euro 102.143 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.**

Finanziamento agevolato deliberato in favore di Exprivia (già ACS Srl) fino ad un massimo di Euro 929.129 ed erogato al 31 dicembre 2022 per Euro 341.223. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2026 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,80%.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 341.221, di cui Euro 253.551 da rimborsare negli anni 2024-2026 (ed iscritti nelle passività non correnti) ed Euro 87.670 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Instamed.**

Finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 27 Settembre 2019 per Euro 455.048. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 346.076, di cui Euro 297.843 da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) ed Euro 48.233 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Prosit**

Finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 5 febbraio 2020 per Euro 503.525. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,17%.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 414.843, di cui Euro 362.166 da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) ed Euro 52.677 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Bigimaging**

Finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 14 ottobre 2019 per Euro 335.904. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 250.089, di cui Euro 214.483 da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) ed Euro 35.606 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

### **Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Finindustry**

Finanziamento agevolato deliberato per 353 migliaia di Euro ed erogato in data 23 aprile 2021 per Euro 110.182. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,18%.

Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 91.543, di cui Euro 79.083 da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) ed Euro 12.460 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

## Indebitamento finanziario netto

Lo schema dell'Indebitamento finanziario netto recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

Importi in Euro		31.12.2022	31.12.2021
A.	Cassa	53.229	37.483
B.	Altre disponibilità liquide	14.552.392	15.840.780
C 1.	Titoli detenuti per la negoziazione	2.411	2.411
C 2.	Azioni proprie	4.457.873	3.311.960
D.	<b>Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>19.065.905</b>	<b>19.192.634</b>
E.	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>806.135</b>	<b>3.044.532</b>
F.	Debiti bancari correnti	(4.536.854)	(7.773.314)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.467.983)	(5.997.758)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(5.202.758)	(4.899.514)
I.	<b>Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(24.207.595)</b>	<b>(18.670.586)</b>
J.	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)</b>	<b>(4.335.555)</b>	<b>3.566.580</b>
K.	Debiti bancari non correnti	(15.068.724)	(20.375.906)
L.	Obbligazioni emesse	-	(9.155.613)
M.	Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(739.952)	(3.211.220)
N.	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(15.808.676)</b>	<b>(32.742.739)</b>
O.	<b>Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(20.144.231)</b>	<b>(29.176.159)</b>

Nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto sono incluse le azioni proprie detenute dalla Società (per Euro 4.457.873).

Si riportano di seguito ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario" le variazioni delle passività nette derivanti da attività di finanziamento:

	01.01.2022	Flussi monetari	Flussi non monetari	31.12.2022
Crediti finanziari correnti	3.044.532	(1.063.453)	(1.174.944)	806.135
Debiti bancari correnti e Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(13.771.072)	9.229.030	(14.462.795)	(19.004.837)
Altri debiti finanziari correnti	(4.899.513)	685.844	(989.088)	(5.202.758)
Debiti bancari non correnti	(20.375.906)	(00)	5.307.182	(15.068.724)
Obbligazioni emesse	(9.155.613)	0	9.155.613	0
Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(3.211.220)	115.640	2.355.629	(739.952)
<b>Passività nette derivanti da attività di finanziamento</b>	<b>(48.368.794)</b>	<b>8.967.061 (*)</b>	<b>191.597</b>	<b>(39.210.136)</b>
Liquidità	19.192.634 (**)	(126.729)	0	19.065.905
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(29.176.160)</b>	<b>8.840.332</b>	<b>191.597</b>	<b>(20.144.231)</b>

(\*) Flussi esposti nel Rendiconto Finanziario nel Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (si veda nota 2 in calce al Rendiconto Finanziario).

(\*\*) Nella voce "Liquidità" sono esposte, oltre le disponibilità liquide anche le azioni proprie detenute dalla Capco Group e le "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita".

## Nota 18 – Altre Passività finanziarie non correnti

Il saldo della voce "Altre Passività Finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2022 è pari Euro 2.687.687 rispetto a Euro 3.858.247 del 31 dicembre 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti finanziari non correnti per leasing	2.671.505	3.660.593	(989.088)
Debiti per acquisto partecipazioni	1.131	0	1.131
Debiti verso altri finanziatori	10.000	10.000	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	5.051	187.654	(182.603)
<b>TOTALI</b>	<b>2.687.687</b>	<b>3.858.247</b>	<b>(1.170.560)</b>

La voce "Debiti finanziari non correnti per leasing" al 31 dicembre 2022 è pari Euro 2.671.505 rispetto a Euro 3.660.593 del 31 dicembre 2021 si riferisce alla quota a medio-lungo termine del debito verso società di leasing.

La voce "debiti per acquisto partecipazioni" al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 1.131 e si riferisce al debito per l'acquisto della partecipazione della controllata Exprivia Chile SpA.

La voce "Strumenti finanziari derivati non correnti" al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 5.051 rispetto a Euro 187.654 del 31 dicembre 2021 e si riferisce ad un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 con un pool di banche, capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola "floor zero" sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

## Nota 19 – Altre Passività non correnti

Il saldo della voce "Altre Passività non correnti" al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 76.276 rispetto a Euro 393.543 del 31 dicembre 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti tributari non correnti	76.276	393.543	(317.267)
<b>TOTALI</b>	<b>76.276</b>	<b>393.543</b>	<b>(317.267)</b>

### Debiti tributari non correnti

Il saldo della voce "Debiti tributari non correnti" al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 76.276 rispetto a Euro 393.543 del 31 dicembre 2021.

Tali debiti sono dovuti all'apporto della società Advanced Computer Systems A.C.S. Srl fusa per incorporazione in Exprivia nel dicembre 2018. La variazione intervenuta è ascrivibile all'intero pagamento del piano di rateizzazione.

## Nota 20 – Fondi per Rischi ed Oneri

Il saldo della voce "Fondi per Rischi e Oneri" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 196.818 rispetto ad Euro 145.702 del 31 dicembre 2021; di seguito si illustra il dettaglio della composizione della voce:



Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fondi rischi personale	97.500	56.000	41.500
Fondo altri rischi	99.318	89.702	9.616
<b>TOTALI</b>	<b>196.818</b>	<b>145.702</b>	<b>51.116</b>

Di seguito la movimentazione:

Descrizione	31/12/2021	Utilizzi/Pagamenti	Accantonamenti	31/12/2022
Fondi rischi personale	56.000	(28.500)	70.000	97.500
Fondo altri rischi	89.702	(64.792)	74.408	99.318
<b>TOTALI</b>	<b>145.702</b>	<b>(93.292)</b>	<b>144.408</b>	<b>196.818</b>

Il "fondo rischi personale", pari a 97.500 al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 56.00 del 31 dicembre 2021 è relativo ad accantonamenti per rischi cause legali con ex dipendenti.

Il "fondo altri rischi" al 31 dicembre 2022 pari a Euro 99.318 rispetto a Euro 89.702 del 31 dicembre 2021 è principalmente ascrivibile all'accantonamento su rischi per lavori in corso su progetti.

## Nota 21 – Fondi Relativi al Personale

### Tattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi Pensione di Categoria. Il TFR residuo al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 6.674.770 rispetto a Euro 7.785.101 del 31 dicembre 2021.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio.

Descrizione	
Esistenza iniziale al 1° gennaio 2022	7.785.101
Interest Cost	72.874
Utilizzi/liquidazioni dell'esercizio	(697.839)
(Utili) perdite attuariali	(485.366)
<b>Esistenza finale al 31 dicembre 2022</b>	<b>6.674.770</b>

Di seguito si riporta la tabella con la movimentazione del fondo nell'esercizio 2022:

<b>Descrizione</b>	
Valore iniziale al 1° gennaio	7.785.101
Movimenti transitati da Conto Economico:	72.874
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	0
- costo relativo alle prestazioni di lavoro passato	0
- interessi passivi / (attivi)	72.874
<b>(Utili) perdite attuariali</b>	<b>(485.366)</b>
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	0
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(1.066.825)
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	581.459
<b>Benefici pagati</b>	<b>(697.839)</b>
<b>Valore finale</b>	<b>6.674.770</b>

Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Tasso di attualizzazione	3,63%	0,98%
Tasso di inflazione	5,9% anno 2023, 2,3% anno 2024, 2,0% anno 2025	1,20%
Tasso annuo di crescita salariale	Inflazione +1,50%	2,70%
Tassa annuo di incremento TFR	5,93% anno 2023, 3,33% anno 2024, 3,0% anno 2025	2,40%
Mortalità	Tav-RG48	Tav-RG48
Inabilità	Mod. INPS	Mod. INPS
Turn-over	5,50%	5,50%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Nella tabella seguente si riporta un'analisi di sensitività per le ipotesi attuariali rilevanti alla fine dell'esercizio:

### Analisi di sensitività

Fondo benefici dipendenti - Trattamento di fine Rapporto 31 Dicembre 2022

Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turn over	
0,50%	-0,50%	0,25%	-0,25%	2,00%	-2,00%
6.444.418	6.918.425	6.744.631	6.605.894	6.722.282	6.617.247
Impatto sui benefici successivi al rapporto di lavoro					
(230.352)	243.655	69.861	(68.876)	47.512	(57.523)

Nella tabella seguente è riportata l'analisi delle scadenze di pagamento relative ai benefici successivi:

(importi in Euro)	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Trattamento di fine rapporto	597.820	1.025.499	1.114.701	5.083.328	8.821.348

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte all'esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS).

Tale metodo, basato su una simulazione stocastica di tipo "Montecarlo", consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno l'eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L'attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso, ossia non si è prevista alcuna assunzione.

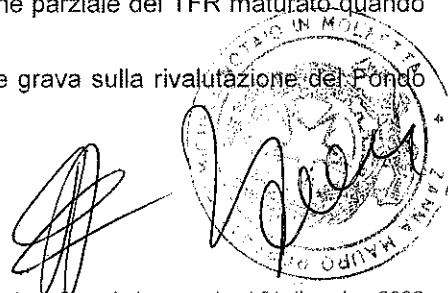
In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l'onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità già maturata alla data di valutazione.

Ai fini della rivalutazione, il TFR è incrementato, con esclusione della quota maturata alla chiusura del periodo, mediante l'applicazione di un tasso costituito dall' 1,50% in misura fissa e dal 75% del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

La normativa prevede, inoltre, la possibilità di richiedere un'anticipazione parziale del TFR maturato quando il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Nelle elaborazioni si è tenuto conto dell'imposta annuale del 17% che grava sulla rivalutazione del Fondo TFR.



## Nota 22 – Imposte Differite Passive

### Fondi per imposte differite

Il saldo delle "Imposte differite passive" al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.799.410 rispetto a Euro 1.582.409 del 31 dicembre 2021. La variazione in aumento pari a Euro 217.001 è ascrivibile, per Euro 100.513 agli ammortamenti sugli avviamenti deducibili fiscalmente e per Euro 116.488 alla valutazione del TFR attuariale.

Descrizione	31/12/2022		31/12/2021	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	354.485	100.876	(130.881)	(15.612)
Avviamenti	5.489.596	1.561.241	5.136.173	1.460.728
Fabbricati	382.048	105.063	382.048	105.063
Rettifiche per adeguamento IFRS	113.088	32.230	113.087	32.230
<b>TOTALI</b>	<b>6.339.217</b>	<b>1.799.410</b>	<b>5.500.427</b>	<b>1.582.409</b>

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31 Dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2022
TFR	(15.612)	116.488		100.876
Avviamenti	1.460.728	100.513		1.561.241
Fabbricati	105.063			105.063
Rettifiche per adeguamento IFRS	32.230			32.230
<b>Totale</b>	<b>1.582.409</b>	<b>217.001</b>	<b>-</b>	<b>1.799.410</b>

## PASSIVITA' CORRENTI

### Nota 23 – Prestiti obbligazionari correnti

I "prestiti obbligazionari correnti" ammontano al 31 dicembre 2022 a Euro 9.178.323 rispetto a Euro 4.551.388 al 31 dicembre 2021 e si riferiscono alla quota corrente del prestito obbligazionario denominato "Exprivia - 5,80% 2017 - 2023".

Il prestito obbligazionario, di tipo unsecured, è costituito da 230 titoli al portatore del valore nominale unitario di Euro 100.000,00 ciascuno, regolato ad un tasso fisso pari al 5,8% annuo (che potrà essere aumentato o diminuito in funzione del valore del covenant finanziario PFN/Ebitda), con cedole semestrali posticipate rimborsate alla pari e un piano di ammortamento di tipo "amortizing" non lineare che prevede il rimborso del 20% del capitale per ciascuna annualità a partire dal 2020 e il restante 40% al 2023.

Il Regolamento del Prestito prevede covenant usuali secondo la prassi di mercato per operazioni analoghe.

Il Prestito Obbligazionario è stato sottoscritto dai seguenti soggetti:

- 1) 80 titoli da Anthilia Capital Partners SGR SpA;
- 2) 65 titoli da Banca Popolare di Bari S.c.p.a.;
- 3) 15 titoli da Consultinvest Asset Management SGR SpA;
- 4) 10 titoli da Confidi Systema! S.c.;
- 5) 60 titoli da Mediobanca SGR SpA.

I titoli sono stati immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli SpA e sono stati ammessi alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana SpA, mercato ExtraMOT segmento PRO riservato ad investitori professionali.

Il Documento di Ammissione alla negoziazione e il Regolamento del Prestito sono disponibili sul sito web della Società all'indirizzo [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it), sezione "Corporate - Investor Relation - Exprivia Bond".

Il Prestito Obbligazionario prevede per tutta la durata il rispetto di parametri finanziari relativi al rapporto PFN/PN e PFN/EBITDA come di seguito elencati:

Data di riferimento	Posizione Finanziaria Netta /Patrimonio Netto	Posizione Finanziaria Netta / EBITDA
31.12.2022	≤ 1,0	≤ 4,0

Tali parametri finanziari sono calcolati su base consolidata, e fanno riferimento ai 12 mesi precedenti la Data di riferimento, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati tra le Parti.

Al 31 dicembre 2022 i parametri risultano rispettati.

#### Nota 24 – Debiti verso banche correnti

Il saldo dei "debiti verso banche correnti" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 9.826.514 rispetto a Euro 9.219.683 del 31 dicembre 2021 e si riferisce per Euro 8.858.988 alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (come già riportato nella nota 17 riferita alla voce "debiti verso banche non correnti") e per Euro 967.526 ai debiti bancari verso primari istituti di credito sorti per la gestione corrente dell'attività (fidi per anticipi fatture, fidi relativi a scoperti di cassa).

#### Nota 25 – Debiti commerciali

Il saldo dei "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 26.467.405 rispetto a Euro 27.375.433 del 31 dicembre 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti commerciali verso fornitori	25.997.048	26.878.816	(881.768)
Debiti commerciali verso imprese controllate	469.204	446.508	22.696
Debiti commerciali verso imprese collegate	1.153	50.109	(48.956)
<b>TOTALI</b>	<b>26.467.405</b>	<b>27.375.433</b>	<b>(908.028)</b>

#### Debiti commerciali verso fornitori

Il saldo dei "Debiti commerciali verso fornitori" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 25.997.048 rispetto a Euro 26.878.816 del 31 dicembre 2021. Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fatture ricevute Italia	16.279.276	18.877.102	(2.597.825)
Fatture ricevute estero	1.964.696	1.380.593	584.103
Fatture verso consulenti	195.976	163.110	32.866
Fatture da ricevere	7.557.100	6.458.012	1.099.088
<b>TOTALI</b>	<b>25.997.048</b>	<b>26.878.816</b>	<b>(881.768)</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti per periodo di scadenza, al netto delle fatture da ricevere:

Importo fornitori	di cui									
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91 - 120	121 - 180	181 - 270	271 - 365	oltre
(18.439.948)	(10.739.364)	(7.700.584)	(1.787.053)	(2.379.787)	(1.166.447)	(259.347)	(392.680)	(695.865)	(408.416)	(610.989)
100,0%	58%	42%	10%	13%	6%	1%	2%	4%	2%	3%

### Debiti commerciali verso imprese controllate

I "Debiti commerciali verso imprese controllate" ammontano a Euro 469.204 al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 446.508 del 31 dicembre 2021 e si riferiscono a transazioni di natura commerciale in essere tra la Società e le sue controllate avvenute alle normali condizioni di mercato regolati da specifici accordi. Nella tabella seguente se ne riporta la composizione.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Messico SA De CV	40.309	-	40.309
Exprivia Projects Srl	139.505	152.990	(13.485)
Consorzio Exprivia Scarl	-	4.900	(4.900)
HR COFFEE Srl	60.695	70.254	(9.559)
Exprivia SLU	41.941	6.107	35.834
ACS GMBH	155.875	164.947	(9.072)
Spegea S.c. a r.l.	30.879	44.310	(13.431)
Exprivia do Brasil	-	3.000	(3.000)
<b>TOTALI</b>	<b>469.204</b>	<b>446.508</b>	<b>22.696</b>

### Debiti commerciali verso imprese collegate

I "Debiti commerciali verso imprese collegate" ammontano a Euro 1.153 al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 50.109 del 31 dicembre 2021 e si riferiscono a transazioni di natura commerciale in essere tra la Società e la sua collegata Quest.it Srl poste in essere a normali condizioni di mercato, regolate da specifici accordi.

## Nota 26 – Anticipi su lavori in corso su ordinazione

Il saldo della voce “**Anticipi su lavori in corso su ordinazione**” al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 5.638.345 rispetto a Euro 4.746.256 al 31 dicembre 2021, e si riferisce al differenziale negativo tra gli acconti o gli anticipi ricevuti e l'avanzamento economico dei lavori in corso su ordinazione alla data di chiusura dell'esercizio.

## Nota 27 – Altre Passività Finanziarie

Il saldo delle “**Altre Passività Finanziarie**” al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 5.202.758 rispetto a Euro 4.899.514 del 31 dicembre 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti finanziari verso imprese controllate	1.862.462	2.710.042	(847.580)
Debiti verso altri	1.590.240	393.216	1.197.024
Debiti verso fornitori beni leasing	1.750.056	1.796.256	(46.200)
<b>TOTALI</b>	<b>5.202.758</b>	<b>4.899.514</b>	<b>303.244</b>

### Debiti finanziari verso imprese controllate

I “**debiti finanziari verso imprese controllate**” ammontano a Euro 1.862.462 al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 2.710.042 del 31 dicembre 2021 e si riferiscono a transazioni di natura finanziaria in essere tra la Società e le sue controllate, alle normali condizioni di mercato e regolate da specifici accordi. Nello specifico, il saldo al 31 dicembre 2022 è interamente riferito ad operazioni di cash pooling; di seguito il dettaglio.

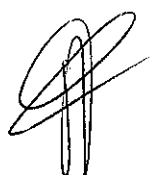
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	1.860.144	2.706.405	(846.261)
Spegea S.c. a r.l.	2.318	3.637	(1.319)
<b>TOTALI</b>	<b>1.862.462</b>	<b>2.710.042</b>	<b>(847.580)</b>

### Debiti verso altri

Il saldo dei “**debiti finanziari verso altri**” al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 1.590.240 rispetto a Euro 393.216 del 31 dicembre 2021 e si riferisce principalmente, per Euro 774.957 a cessione crediti verso istituti di factoring e per Euro 457.885 ad acconti di natura finanziaria ricevuti da clienti.

### Debiti verso fornitori beni leasing

Il saldo dei “**debiti verso fornitori beni leasing**” al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 1.750.056 rispetto a Euro 1.796.257 del 31 dicembre 2021.




## Nota 28 – Altre Passività Correnti

Il saldo delle "Altre Passività Correnti" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 37.798.796 rispetto a Euro 35.745.843 del 31 dicembre 2021.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti w/istituti previdenza e sicurezza sociale	7.872.453	7.521.430	351.023
Debiti tributari	6.166.938	6.823.579	(656.641)
Debiti verso imprese controllate	232.927	125.609	107.318
Altri debiti	23.526.478	21.275.225	2.251.253
<b>TOTALI</b>	<b>37.798.796</b>	<b>35.745.843</b>	<b>2.052.953</b>

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo dei "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 7.872.453 rispetto a Euro 7.521.430 del 31 dicembre 2021. Nella tabella seguente si riporta la composizione e il confronto con l'anno 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
INPS c/contributi	3.563.670	3.641.003	(77.333)
Debiti w/fondi pensioni e integrativi	354.122	316.617	37.505
Altri Entri Previdenziali e assistenziali	208.351	157.696	50.655
Contributi su ratei ferie e festività, 13a. competenze maturate e premi	3.746.310	3.406.114	340.196
<b>TOTALI</b>	<b>7.872.453</b>	<b>7.521.430</b>	<b>351.023</b>

### Debiti Tributari

Il saldo dei "debiti tributari" ammonta, al 31 dicembre 2022 a Euro 6.166.938 rispetto a Euro 6.823.579 del 31 dicembre 2021. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.



Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	2.208.231	1.725.269	482.962
Debiti verso Erario per IRAP	(38.054)	288.734	(306.788)
Debiti verso Erario per IRES	286.704	913.837	(627.133)
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti	3.442.729	3.197.083	245.646
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	24.771	5.964	18.807
Debiti verso Erario per IRPEF collaboratori	45.929	48.889	(2.760)
Altri debiti verso Erario	178.797	654.805	(476.008)
Debiti tributari per interessi e sanzioni	17.831	9.198	8.633
<b>TOTALI</b>	<b>6.166.938</b>	<b>6.823.579</b>	<b>(656.641)</b>

Negli "Altri debiti verso Erario" è riportata la quota corrente delle rateizzazioni in capo alla società (Euro 532.457) relativa ai tributi IRPEF per le annualità dal 2014 al 2016.

### Debiti verso imprese controllate

Il saldo dei "debiti verso imprese controllate" ammonta, al 31 dicembre 2022 a Euro 232.927 rispetto a Euro 125.609 del 31 dicembre 2021. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea per ires da consolidato		2.286	(2.286)
Consorzio per iva	61.713	-	61.713
HR Coffee per ires da consolidato	171.214	123.323	47.891
<b>TOTALI</b>	<b>232.927</b>	<b>125.609</b>	<b>107.318</b>

### Altri debiti

Gli "altri debiti" al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 23.526.477 rispetto a Euro 21.275.225 del 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta la tabella con la composizione delle voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Amministratori compensi e spese da liquidare	37.802	37.551	251
Dipendenti/Collaboratori per competenze e spese maturate	4.456.273	4.685.684	(229.411)
Ferie/premi/ festività maturate/13a - 14a	12.263.251	11.697.483	565.768
Debiti verso Enti/ Associazioni	145.093	190.225	(45.132)
Debiti diversi	3.770.550	2.465.724	1.304.826
Contributi enti pubblici di competenza futuri esercizi	1.134.388	1.213.098	(78.710)
Manutenzione e Servizi di competenza futuri esercizi	1.719.121	985.460	733.661
<b>TOTALI</b>	<b>23.526.478</b>	<b>21.275.225</b>	<b>2.251.253</b>

La voce "**Debiti diversi**" è principalmente ascrivibile agli anticipi su contributi per progetti di ricerca ancora in corso alla data di riferimento del bilancio (Euro 3.594.191).

## Note esplicative sul conto economico di Exprivia SpA al 31 dicembre 2022

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci di costi e ricavi che compongono il Conto Economico, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità Euro, tranne dove espressamente indicato.

### Nota 29 – Ricavi

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni", incluse anche le variazioni dei lavori in corso, nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 156.827.878 rispetto a Euro 159.391.499 dell'esercizio 2021, e comprendono ricavi infragruppo per un valore netto di Euro 3.386.977. La variazione in diminuzione è principalmente ascrivibile a minor ricavi nel mercato dei privati.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi da consulenze e Sviluppo Progetti	135.431.211	137.119.840	(1.688.629)
Manutenzioni	14.282.629	17.288.063	(3.005.454)
Hardware e Software terze parti	4.854.888	3.027.400	1.827.488
Licenze proprietarie	2.259.150	1.936.976	322.174
Altro	-	19.200	(19.200)
<b>TOTALI</b>	<b>156.827.878</b>	<b>159.391.499</b>	<b>(2.563.621)</b>

Descrizione	31/12/2022	Incidenza%	31/12/2021	Incidenza%	Variazioni %
Privati	117.881.913	75,2%	120.093.275	75,3%	-1,8%
Pubblico	38.945.965	24,8%	39.298.224	24,7%	-0,9%
<b>TOTALI</b>	<b>156.827.878</b>		<b>159.391.499</b>		<b>-1,61%</b>

Descrizione	31/12/2022	Incidenza%	31/12/2021	Incidenza%	Variazioni %
Italia	146.835.370	93,6%	149.887.368	94,0%	-2,0%
Estero	9.992.508	6,4%	9.504.131	6,0%	5,1%
<b>TOTALI</b>	<b>156.827.878</b>		<b>159.391.499</b>		<b>-1,61%</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci e controparti infragruppo:

Descrizione	Exprivia Projects Srl	Exprivia Messico SA de CV	Spegea S.c.a.r.l.	HR COFFEE	Consorzio Exprivia	Exprivia Shanghai	Totale
Prestazioni professionali	5.793	(234.152)	10.883	6.016	2.541.009	15.483	2.345.001
Consulenze e Commercializzazione di management	139.310	-	-	-	-	-	139.310
Servizi di supporto e logistica	342.925	-	-	-	-	-	342.925
<b>TOTALI</b>	<b>1.047.678</b>	<b>(234.152)</b>	<b>10.883</b>	<b>6.016</b>	<b>2.541.009</b>	<b>15.483</b>	<b>3.386.977</b>

### Nota 30 – Altri proventi

Gli "Altri proventi" ammontano nell'esercizio 2022 a Euro 7.390.451 rispetto a Euro 4.917.351 dell'esercizio 2021. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri ricavi e proventi	588.034	610.331	(22.297)
Contributi in conto esercizio	5.335.356	2.636.475	2.698.879
Costi per progetti interni capitalizzati	1.467.061	1.670.545	(203.484)
<b>TOTALI</b>	<b>7.390.451</b>	<b>4.917.351</b>	<b>2.473.100</b>

Si segnala, come già riportato nel paragrafo "Modifica dati comparativi", che per una migliore esposizione relativamente ai dati dell'esercizio 2021, sono stati riclassificati Euro 120.705 dalla voce "altri ricavi e proventi" alla voce "contributi in conto esercizio" relativi ai contributi inerenti progetti formativi.

#### Altri ricavi e proventi

Il saldo della voce "Altri ricavi e proventi" dell'esercizio 2022 ammonta a Euro 588.034 rispetto a Euro 610.331 dell'esercizio precedente e si riferisce principalmente per Euro 293.484 a proventi da assegnazione auto dipendenti e per Euro 37.950 a sospensione costi a seguito della valutazione di commesse secondo gli IFRS 15. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri ricavi e proventi	453.935	366.406	87.529
Altri proventi di gestione	134.099	115.614	18.485
Affitti attivi	-	128.311	(128.311)
<b>TOTALI</b>	<b>588.034</b>	<b>610.331</b>	<b>(22.297)</b>

#### Contributi in conto esercizio

Il saldo della voce "Contributi in conto esercizio" nell'esercizio 2022 ammonta a Euro 5.335.356 rispetto a Euro 2.636.475 dell'esercizio precedente e si riferisce a contributi e crediti d'imposta di competenza dell'esercizio o autorizzati nell'esercizio, relativi a progetti di ricerca e sviluppo finanziati.

#### Costi per progetti interni capitalizzati

Il saldo della voce "Costi per progetti interni capitalizzati" dell'esercizio 2022 ammonta a Euro 1.467.061 rispetto a Euro 1.670.545 dell'esercizio precedente e si riferisce a progetti interni capitalizzati attribuibili ai mercati Defence & Aerospace, Banking & Finance e Healthcare.

### Nota 31 – Costi per materiale di consumo e prodotti finiti

I "Costi per materiale di consumo e prodotti finiti" registrati nell'esercizio 2022 sono pari a Euro 4.016.939 rispetto a Euro 7.521.075 dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	3.942.124	7.367.867	(3.425.743)
Cancelleria e materiale consumo vario	61.762	141.090	(79.328)
Carburanti e lubrificanti	13.053	12.118	934
<b>TOTALI</b>	<b>4.016.939</b>	<b>7.521.075</b>	<b>(3.504.136)</b>

La variazione intervenuta relativa alla voce "acquisto prodotti hw-sw" è attribuibile al minor acquisto di hardware e software destinati alla rivendita. In particolare, quota consistente del saldo 2021 risulta strattamente legata ad un'unica commessa che si è conclusa nell'esercizio precedente 2021.

### Nota 32 – Costi per il personale

Il saldo della voce "costi per il personale" nell'esercizio 2022 ammonta complessivamente a Euro 97.242.751 rispetto a Euro 95.119.251 dell'esercizio 2021.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Retribuzioni e compensi	70.675.985	69.256.124	1.419.861
Oneri Sociali	19.165.529	18.655.699	509.830
Trattamento di fine rapporto	4.767.009	4.669.670	97.339
Altri costi del personale	2.400.590	2.043.808	356.782
Intercompany	233.638	493.953	(260.312)
<b>TOTALI</b>	<b>97.242.751</b>	<b>95.119.251</b>	<b>2.123.500</b>

La variazione in aumento del costo del personale (Euro 2.123.500) è principalmente ascrivibile ad un incremento del costo pro-capite del 2,4%.

La variazione della voce "Altri costi del personale" è principalmente attribuibile a maggiori costi per buoni pasto (+245 migliaia di Euro) dovuti alla variazione dell'importo unitario dei ticket da 4 euro (nel primo semestre 2021) a 5 euro.

Nella voce "Intercompany" sono registrati i costi per il personale in distacco verso la controllata Exprivia Projects Srl.

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2022 è pari a 1.821 unità, di cui 1.817 dipendenti e 4 collaboratori, rispetto alle 1.837 unità del 31 dicembre 2021, di cui 1.833 dipendenti e 4 collaboratori.

La media dei dipendenti al 31 dicembre 2022 è pari a 1.828 unità.

### Nota 33 – Costi per servizi

Il saldo della voce "Costi per servizi" dell'esercizio 2022 ammonta a Euro 34.969.911 contro Euro 34.381.825 dell'esercizio precedente. Di seguito la tabella con i dati del 2022 comparati con quelli del 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	21.375.080	21.529.354	(154.274)
Consulenze amministrative/societarie/legali	1.497.579	1.928.169	(430.590)
Costi per servizi infragruppo	1.575.831	1.752.205	(176.374)
Emolumenti sindaci	81.829	80.969	860
Spese viaggi e trasferte	641.427	370.673	270.754
Utenze	673.422	632.853	40.569
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	703.189	515.124	188.065
Commissioni bancarie	225.727	251.689	(25.962)
Manutenzione varia/ hw / sw	4.585.867	4.745.818	(159.951)
Assicurazioni e fidejussioni	714.341	561.399	152.942
Costi personale interinale	1.010.665	628.921	381.744
Altri costi	1.884.954	1.384.651	500.303
<b>TOTALI</b>	<b>34.969.911</b>	<b>34.381.825</b>	<b>588.086</b>

Si segnala, come già riportato nel paragrafo "Modifica dati comparativi", che per una migliore esposizione relativamente ai dati dell'esercizio 2021, sono stati riclassificati Euro 45.714 dalla voce "oneri diversi di gestione" alla voce "costi per servizi" relativi ai per spese di pubblicità.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi infragruppo, pari a Euro 1.575.831, diviso per società. Si evidenzia che i costi infragruppo sostenuti nell'esercizio 2022 sono interamente attribuibili a prestazioni professionali eseguite sulla base di accordi quadro e specifici contratti stipulati tra le parti.

Descrizione	vs. Spegea	vs. Projctcs	vs. Exprivia SL	vs. ACS GMBH	vs. Exprivia Messico SA de CV	vs. HR COFFEE	Totale
Prestazioni professionali	145.805	213.549	420.476	702.867	43.384	49.750	1.575.831
<b>TOTALI</b>	<b>145.805</b>	<b>213.549</b>	<b>420.476</b>	<b>702.867</b>	<b>43.384</b>	<b>49.750</b>	<b>1.575.831</b>

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	190.812
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	25.743
<b>TOTALI</b>			<b>216.555</b>

(\*) I servizi diversi dalla revisione erogati in favore della Capogruppo si riferiscono allo svolgimento di procedure concordate per Euro 10.743 e all'attività di revisione contabile del prospetto dei costi sostenuti dalla Società per l'attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2021 per Euro 15.000.

### Nota 34 – Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce "Costi per godimento beni di terzi" nell'esercizio 2022 ammonta a Euro 727.678 rispetto a Euro 566.960 dell'esercizio precedente, ed è composto come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Affitti passivi	43.185	77.675	(34.490)
Noleggio/leasing auto	4.219	17.588	(13.369)
Noleggio altri beni	149.141	122.663	26.478
Diritti di licenza	531.133	349.034	182.099
<b>TOTALI</b>	<b>727.678</b>	<b>566.961</b>	<b>160.718</b>

La variazione della voce "Diritti di licenza" è principalmente ascrivibile a maggiori costi del nuovo software per l'elaborazione degli stipendi, in uso dal 2022 (+125k euro) e a maggiori costi di licenze ad uso interno (+97k euro).

### Nota 35 – Oneri diversi di gestione

Gli "Oneri diversi di gestione" dell'esercizio 2022 ammontano a Euro 1.556.463 rispetto a Euro 1.035.439 dell'esercizio precedente, e sono composti come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Quote associative	194.833	121.548	73.285
Imposte e tasse	346.264	310.895	35.369
Sanzioni e multe	49.991	15.199	34.792
Erogazioni liberali	24.000	8.410	15.590
Altri oneri di gestione	309.808	251.423	58.385
Perdite su crediti	627.582	274.740	352.842
Minusvalenze da alienazioni	3.985	53.223	(49.238)
<b>TOTALI</b>	<b>1.556.463</b>	<b>1.035.439</b>	<b>521.025</b>

Si segnala, come già riportato nel paragrafo "Modifica dati comparativi", che per una migliore esposizione relativamente ai dati dell'esercizio 2021, sono stati riclassificati Euro 45.714 dalla voce "oneri diversi di gestione" alla voce "costi per servizi" relativi a spese di pubblicità.

La voce "perdita su crediti" si riferisce alle perdite su crediti certe manifestatesi nel corso dell'esercizio. Si precisa, peraltro, che a fronte delle suddette perdite la Società ha rilevato nella voce "Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti" il rilascio del fondo svalutazione già accantonato pari a Euro (492.401).

### Nota 36 – Variazione delle rimanenze

Il saldo della voce "variazione delle rimanenze" nell'esercizio 2022 è negativo ed ammonta a Euro 21.503 rispetto alla variazione positiva dell'esercizio precedente pari a Euro 71.537 e si riferisce alla variazione di prodotti hardware/software acquistati dalla rivendita delle varie unità di business.

### Nota 37 – Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti

Gli "Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti" nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 188.903 rispetto a Euro (411.523) dell'esercizio 2021. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	70.000	36.000	34.000
Altri accantonamenti	25.000	-	25.000
Accantonamento per rischi commesse in perdita e progetti di ricerca	274.115	(54.306)	328.421
Svalutazione crediti	(310.540)	(493.217)	182.677
Svalutazione magazzino	130.328	100.000	30.328
<b>TOTALI</b>	<b>188.903</b>	<b>(411.523)</b>	<b>600.426</b>

La voce "Accantonamento per rischi su commesse in perdita e progetti di ricerca", pari a Euro 274.116, è attribuibile per Euro 289.500 all'accantonamento effettuato sulla base della stima della Società del rischio di mancato riconoscimento di un contributo su un progetto di ricerca e per la restante parte pari a Euro (15.385) al rilascio dell'accantonamento rischi per commesse in perdita.

La voce "Svalutazione crediti" pari a Euro (310.540) è riferita a Euro (492.401) al rilascio del fondo svalutazione già accantonato relativo alle perdite su crediti certe manifestatesi nel corso dell'esercizio come già descritto nella nota 34 "oneri diversi di gestione"; e a Euro 181.861 a svalutazioni effettuate nell'esercizio per crediti di difficile recuperabilità.

### Nota 38 – Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti

Il saldo della voce "Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti" nell'esercizio 2022 ammonta a Euro 6.741.225 rispetto a Euro 8.075.092 dell'esercizio precedente e comprende le quote di competenza dell'esercizio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Amm to immobilizzazioni immateriali	2.629.897	2.732.370	(102.474)
Amm to immobilizzazioni materiali	3.129.669	3.491.722	(362.053)
Svalutazioni di partecipazioni	981.659	1.851.000	(869.341)
<b>TOTALI</b>	<b>6.741.225</b>	<b>8.075.092</b>	<b>(1.333.868)</b>

#### Ammortamenti

Gli **Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali** nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 2.629.897 rispetto a Euro 2.732.370 dell'esercizio 2021, la variazione intervenuta è dettagliata nella nota 3.

Gli **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 3.129.669 rispetto a Euro 3.491.722; la variazione intervenuta è dettagliata alla nota 1.

#### Svalutazioni

Le svalutazioni nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 981.659 rispetto a Euro 1.851.000 dell'esercizio 2021. L'importo accantonato nel 2022 si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni Exprivia Slu (per Euro 967.613) e HR Coffee Srl (per Euro 14.046), per maggiori informazioni si rimanda alla nota 4.



### Nota 39 – Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni

Il saldo della voce "Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni" nell'esercizio 2022 è negativo per Euro 2.129.549 rispetto al saldo negativo per Euro 3.050.182 dell'esercizio 2021. Di seguito si illustra il dettaglio diviso tra proventi e oneri.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi da partecipazioni da controllate	546.993	-	546.993
Proventi da imprese controllanti	17.185	32.339	(15.154)
Proventi da imprese controllate	2.656	99.412	(96.756)
Proventi da altre attività finanziarie valutate al FVOCI	-	21.809	(21.809)
Proventi diversi dai precedenti	306.100	286.742	19.358
Interessi e altri oneri finanziari	(2.477.113)	(3.017.222)	540.109
Oneri da imprese controllanti	(436.197)	(400.469)	(34.728)
Oneri da imprese controllate	(62.142)	(62.272)	(19.870)
Utili/(perdite) su cambi	(8.031)	(10.521)	2.490
<b>TOTALI</b>	<b>(2.129.549)</b>	<b>(3.050.182)</b>	<b>920.633</b>

#### Proventi da partecipazioni da controllate

I "Proventi da partecipazioni da controllate" nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 546.993 e si riferiscono ai dividendi percepiti dalla controllata Expri via Projects Srl.

#### Proventi da imprese controllanti

I "Proventi da imprese controllanti" nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 17.185 rispetto a Euro 32.339 dell'esercizio precedente e sono relativi agli interessi maturati sul finanziamento in essere con la controllante Abaco Innovazione SpA.

#### Proventi da imprese controllate

I "Proventi da imprese controllate" nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 2.656 rispetto a Euro 99.412 dell'esercizio precedente e si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi in essere con le proprie controllate.

#### Proventi diversi dai precedenti

I "Proventi diversi dai precedenti" nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 306.100 rispetto a Euro 286.742 dell'esercizio 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi bancari	3.802	2.060	1.742
Altri interessi attivi	105.656	122.447	(16.791)
Altri proventi	196.642	162.235	34.407
<b>TOTALI</b>	<b>306.100</b>	<b>286.742</b>	<b>19.358</b>

Il saldo degli "altri proventi" è principalmente ascrivibile, per Euro 195.207, al provento di periodo relativo ad un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 con un pool di banche capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola "floor zero" sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

#### Interessi e altri oneri finanziari

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 2.477.115 rispetto a Euro 3.017.222 dell'esercizio 2021.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi passivi bancari	10.881	19.887	(9.006)
Interessi su mutui e finanziamenti	1.234.661	1.558.773	(324.112)
Altri interessi	983.019	891.443	91.576
Oneri prodotti finanziari e vari	175.678	519.339	(343.659)
Interest cost IAS 19	72.874	27.780	45.094
<b>TOTALI</b>	<b>2.477.113</b>	<b>3.017.222</b>	<b>(540.109)</b>

### Oneri da imprese controllanti

Il saldo della voce "Oneri da imprese controllanti" nell'esercizio 2022 ammonta a Euro 435.197 rispetto a Euro 400.469 dell'esercizio 2021 e si riferisce alla quota di competenza degli oneri riconosciuti alla controllante Abaco Innovazione SpA a fronte delle garanzie rilasciate da quest'ultima.

### Oneri da imprese controllate

Il saldo della voce "Oneri da imprese controllate" nell'esercizio 2022 ammonta a Euro 82.142 rispetto a Euro 62.272 dell'esercizio 2021 e si riferisce agli interessi relativi al rapporto di cash pooling in essere con le proprie controllate.

### Utili/(perdite) su cambi

Il saldo della voce "utili/(perdite) su cambi" nell'esercizio 2021 è negativo per Euro 8.031 rispetto ad un saldo negativo per Euro 10.521 dell'esercizio 2021 ed è relativo a transazioni in valuta estera.

### Nota 40 – Imposte sul reddito

Le "imposte sul reddito" nell'esercizio 2022 ammontano a Euro 4.692.014 rispetto a Euro 4.733.904 del 2021. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
IRES	3.585.000	3.560.000	25.000
IRAP	1.065.000	1.155.000	(90.000)
Imposte anni precedenti	(14.960)	(166.359)	151.399
Imposte differite	100.512	100.950	(438)
Imposte anticipate	(43.538)	84.313	(127.851)
<b>TOTALI</b>	<b>4.692.014</b>	<b>4.733.904</b>	<b>(41.890)</b>

Si segnala che la Capogruppo Exprivia funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell'art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia il reddito imponibile o la perdita fiscale; Exprivia rileva un credito/debito nei confronti delle società controllate, pari all'IRES di competenza e alle perdite fiscali utilizzate nel Consolidato Fiscale.

Si evidenzia che la Società ha beneficiato del regime di tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo delle opere dell'ingegno, introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con

modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, così come successivamente modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Di seguito si espone la tabella relativa alla riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Descrizione	31/12/2022		31/12/2021	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%
<i>RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED EFFETTIVA</i>				
RISULTATO ANTE IMPOSTE	18.686.413		14.899.011	
<b>IMPOSTA TEORICA</b>	<b>3.999.939</b>	<b>24,0%</b>	<b>0</b>	<b>24,0%</b>
COSTI E SPESE NON DEDUCIBILI	3.290.480		4.585.454	
RICAVI E PROVENTI NON IMPONIBILI	(3.678.181)		(2.214.395)	
AMMORTAMENTI	(25.914)		694.555	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	(1.315.297)		(3.131.291)	
PERDITE FISCALI				
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>14.937.501</b>		<b>14.833.334</b>	
<b>IRES DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.585.000</b>		<b>3.560.000</b>	
<b>ALIQUOTA EFFETTIVA</b>		<b>21,5%</b>		<b>23,9%</b>

#### Nota 41 – Utile o perdita dell'esercizio

Il Conto Economico chiude con un utile, dopo le imposte, di Euro 11.974.399 e trova riscontro nello Stato Patrimoniale.

#### Nota 42 - Informazioni sul Rendiconto Finanziario

I flussi di cassa derivanti dalla gestione reddituale sono stati positivi per 18,8 milioni di Euro, la gestione del capitale circolante ha assorbito flussi di cassa per -3,4 milioni di Euro, le attività di investimento hanno assorbito cassa per -1,6 milioni di Euro, mentre il flusso di cassa assorbito dalle attività di finanziamento è stato pari a -14,5 milioni di Euro.

Si precisa che gli oneri finanziari pagati nell'esercizio sono pari a 2.836 migliaia di Euro, i proventi incassati nell'esercizio sono pari a 5 migliaia di Euro e le imposte pagate nell'esercizio sono a pari a 3.514 migliaia di Euro.

#### Contributi e vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge n. 124 del 2017 il seguente prospetto evidenzia le informazioni relative a contributi e altri vantaggi economici ricevuti per cassa dalle Pubbliche Amministrazioni italiane nel corso del 2022.

Tipologia	Ente Finanziatore	Progetto	Tasso agevolato	Importo incassato 31/12/2022
Fondo perduto	Regione Lazio	Heal9000		40.108
Fondo perduto	UE	ECHO		3.831
Fondo perduto	MISE	Bigimiging		292.833
Fondo perduto	Regione Puglia	Secure Safe Apulia		2.746.850
Fondo perduto	INPS	Decontribuzione Sud, sconto 30% sui contributi di cui al DL 104 Agosto 2020		725.650
<b>Totale</b>				<b>3.809.272</b>

## Parti correlate

Exprivia intrattiene rapporti con la società controllante, con le società controllate e collegate e con altre parti correlate.

## Rapporti con imprese del Gruppo

Le operazioni compiute da Exprivia con le imprese controllanti, controllate e collegate riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti software; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese. Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale, finanziaria e altra natura poste in essere con le imprese controllanti, controllate e collegate.

Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale, finanziaria e altra natura poste in essere con le imprese controllate di Exprivia.

Tutti i valori sono espressi in unità di Euro.

## Partecipazioni in imprese controllate

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	1.709.366	1.709.366	-
Exprivia SLU	2.446.876	2.903.488	(457.612)
Exprivia Do Brasil	2.574.976	2.574.976	
Exprivia Chile	1.131	-	1.131
Exprivia Messico SA de CV	563.268	563.268	
Advanced Computer Systems Gmbh	25.000	25.000	
Spegea S.c.a r.l.	300.000	300.000	
HRCOFFEE Srl	202.442	155.788	46.654
Consorzio Exprivia Scarl	22.003	22.003	
Exprivia Asia Ltd	350.000	350.000	
<b>TOTALI</b>	<b>8.194.062</b>	<b>8.603.889</b>	<b>(409.827)</b>

## Crediti di natura finanziaria non corrente

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Messico SA de CV	903.329		903.329
Exprivia Asia Ltd	913.621		913.621
<b>TOTALI</b>	<b>1.816.950</b>	<b>0</b>	<b>1.816.950</b>

## Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Consorzio Exprivia Scarl	206.180	149.848	56.332
Exprivia Messico SA de CV	109.591	46.667	62.924
Exprivia Projects Srl	573.632	499.755	73.877
Exprivia SLU	134.634	644.634	(510.000)
Exprivia Do Brasil	-	3.943	(3.943)
Spegea S. c. a.r.l.	85.665	90.180	(4.515)
ACS DE Gmbh	-	60.002	(60.002)
HR Coffee Srl	13.792	6.588	7.204
Exprivia Shanghai	73.089	57.605	15.483
<b>TOTALI</b>	<b>1.196.582</b>	<b>1.559.222</b>	<b>(362.640)</b>

## Lavori in corso

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea Scarl		2.297	(2.297)
Exprivia Messico SA de CV		6.592	(6.592)
Consorzio Exprivia Scarl	175.135	175.017	118
<b>TOTALI</b>	<b>175.135</b>	<b>183.906</b>	<b>(8.771)</b>

#### Altri crediti correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Cred. V/Exprivia Projects per IRES da consolidato fiscale	254.697	122.449	132.248
Cred. V/Exprivia Projects per IVA	186.907	220.640	(33.833)
Credito w/Spegea per Ires da consolidato fiscale	6.447		6.447
<b>TOTALI</b>	<b>447.951</b>	<b>343.089</b>	<b>104.862</b>

#### Crediti di natura finanziaria corrente

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	-	674.397	(674.397)
Exprivia Messico Sa de CV	-	736.433	(736.433)
Exprivia Asia Ltd	-	913.621	(913.621)
Exprivia SLU	102.169	15.608	86.561
Spegea Scarl	3.046	-	3.046
<b>TOTALI</b>	<b>105.215</b>	<b>2.340.059</b>	<b>(2.234.844)</b>

#### Debiti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Messico SA De CV	40.309	-	40.309
Exprivia Projects Srl	139.504	152.990	(13.486)
Consorzio Exprivia Scarl		4.900	(4.900)
HR COFFEE Srl	60.695	70.254	(9.559)
Exprivia SLU	41.941	6.107	35.834
ACS GMBH	155.875	164.947	(9.072)
Spegea S.c. a r.l.	30.879	44.310	(13.431)
Exprivia do Brasil		3.000	(3.000)
<b>TOTALI</b>	<b>469.203</b>	<b>446.508</b>	<b>22.695</b>

#### Debiti di natura finanziaria corrente

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	1.860.144	2.706.405	(846.261)
Spegea S.c. a r.l.	2.318	3.637	(1.319)
<b>TOTALI</b>	<b>1.862.462</b>	<b>2.710.042</b>	<b>(847.580)</b>

**Altri debiti correnti**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea per ires da consolidato		2.286	(2.286)
Consorzio per iva	61.713	-	61.713
HR Coffee per ires da consolidato	171.214	123.323	47.891
<b>TOTALI</b>	<b>232.927</b>	<b>125.609</b>	<b>107.318</b>

**Ricavi di natura commerciale**

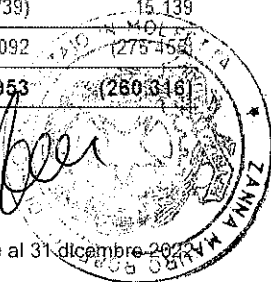
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea Scarl	10.883	49.297	(38.414)
Exprivia Projects Srl	1.047.678	971.365	76.313
Exprivia Shanghai	15.483	57.605	(42.122)
Exprivia Messico SA de CV	(234.152)	-	(234.152)
Consorzio Exprivia Scarl	2.541.068	2.503.375	37.693
HR COFFEE Srl	6.016	5.400	616
<b>TOTALI</b>	<b>3.386.977</b>	<b>3.587.042</b>	<b>(200.065)</b>

**Costi di natura commerciale**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea Scarl	146.806	111.547	34.258
Exprivia Projects Srl	213.549	676.766	(363.217)
Exprivia SLU	420.476	360.405	60.072
ACS Gmbh	702.867	667.708	35.159
Hr Coffee Srl	49.750	-	49.750
Exprivia Messico SA De CV	43.384	35.779	7.605
<b>TOTALI</b>	<b>1.575.831</b>	<b>1.762.205</b>	<b>(176.374)</b>

**Ricavi/costi personale**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi personale in distacco v Exprivia Projects	0	(15.139)	15.139
Costi personale in distacco v Exprivia Projects	233.637	509.092	(275.455)
<b>TOTALI</b>	<b>233.637</b>	<b>493.953</b>	<b>(260.316)</b>



### Svalutazioni di partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Slu	967.613	1.851.000	(883.387)
Hr Coffee Srl	14.046		14.046
<b>TOTALI</b>	<b>981.659</b>	<b>1.851.000</b>	<b>(869.341)</b>

### Proventi da partecipazioni controllate

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia Projects Srl	546.993		546.993
<b>TOTALI</b>	<b>546.993</b>	<b>0</b>	<b>546.993</b>

### Proventi di natura finanziaria (interessi attivi su finanziamenti)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Exprivia SLU	2.656	57.580	(54.924)
Exprivia ASIA Ltd		23.449	(23.449)
Exprivia Messico SA De CV		18.283	(18.283)
<b>TOTALI</b>	<b>2.656</b>	<b>99.312</b>	<b>(96.656)</b>

### Oneri di natura finanziaria (interessi passivi su cash pooling)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spegea Scarl		1.101	(1.101)
Exprivia Projects Srl	82.142	61.171	20.971
<b>TOTALI</b>	<b>82.142</b>	<b>62.272</b>	<b>19.870</b>

### Rapporti con controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante si rimanda alla Relazione sulla Gestione nei paragrafi "Rapporti di Exprivia con la controllante" e "Informativa sull'attività di direzione e coordinamento".

### Crediti di natura finanziaria non correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Abaco Innovazione SpA	0	466.511	(466.511)
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>466.511</b>	<b>(466.511)</b>

### Crediti di natura finanziaria correnti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Abaco Innovazione SpA	475.110	467.845	7.265
<b>TOTALI</b>	<b>475.110</b>	<b>467.845</b>	<b>7.265</b>



### Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Abaco Innovazione SpA	45.870	39.867	6.002
<b>TOTALI</b>	<b>45.870</b>	<b>39.867</b>	<b>6.002</b>

### Costi di natura finanziaria (garanzie)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Abaco Innovazione SpA	435.197	400.469	34.728
<b>TOTALI</b>	<b>435.197</b>	<b>400.469</b>	<b>34.728</b>

### Proventi di natura finanziaria (interessi attivi su finanziamento)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Abaco Innovazione SpA	17.185	32.339	(15.154)
<b>TOTALI</b>	<b>17.185</b>	<b>32.339</b>	<b>(15.154)</b>

### Rapporti con collegate

Le operazioni con le collegate riguardano principalmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con le collegate, gli importi riportati nelle tabelle sono espressi in unità di Euro:

### Partecipazioni imprese collegate

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	498.000	498.000	0
URBANFORCE SCARL	8.000		8.000
<b>TOTALI</b>	<b>506.000</b>	<b>498.000</b>	<b>8.000</b>

### Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	150.871	96.095	54.777
<b>TOTALI</b>	<b>150.871</b>	<b>96.095</b>	<b>54.777</b>

### Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	1.153	50.109	(48.956)

### Costi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	35.433	129.772	(94.339)
<b>TOTALI</b>	<b>35.433</b>	<b>129.772</b>	<b>(94.339)</b>

## Ricavi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
QUESTIT SRL	201.646	148.842	52.804
<b>TOTALI</b>	<b>201.646</b>	<b>148.842</b>	<b>52.804</b>

## Rapporti con altre parti correlate

Le operazioni con le altre parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con le altre parti correlate, gli importi riportati nelle tabelle sono espressi in unità di Euro:

### Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	11.100	12.000	(900)
<b>TOTALI</b>	<b>11.100</b>	<b>12.000</b>	<b>(900)</b>

### Costi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	27.160	22.001	5.159
<b>TOTALI</b>	<b>27.160</b>	<b>22.001</b>	<b>5.159</b>

In relazione a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per lo svolgimento delle proprie funzioni. Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla Remunerazione" disponibile sul sito della Società ([www.exprivia.it](http://www.exprivia.it)) nella sezione Corporate – Corporate Governance – Informativa societaria.

Cariche	31/12/2022				31/12/2021			
	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi
Amministratori	454.000	102.000	255.846	327.800	425.200	79.256	655.428	302.459
Collegio sindacale	81.829	-	-	-	52.618	-	-	-
Dirigenti strategici	-	-	232.692	76.955	-	-	312.363	81.461
<b>TOTALI</b>	<b>535.829</b>	<b>102.000</b>	<b>499.538</b>	<b>404.755</b>	<b>480.818</b>	<b>79.256</b>	<b>977.791</b>	<b>383.920</b>

Le operazioni con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Non esistono anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Transazioni derivanti da operazioni atipiche/inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2022 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

### Passività Potenziali

Non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Eventi successivi

Non ci sono eventi successivi da segnalare.

Molfetta, 15 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Dott. Domenico Favuzzi

A handwritten signature in black ink is placed over a circular notary seal. The seal contains the text "MICHELE NOTAIO IN MOLFETTA" around the top edge and "ZANNA MAURO" around the bottom edge. The center of the seal features a coat of arms with a crown on top and a shield below, flanked by two figures. The signature is written in a cursive style across the seal.



## Proposte del consiglio di amministrazione all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2022, e di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 11.974.398,89:

- a "Riserva Legale", per Euro 205.780,50, portando così la riserva legale ad un ammontare pari ad un quinto del capitale sociale, ovvero pari a Euro 5.395.931,63;
- a "Riserva Straordinaria", per la restante parte, pari a Euro 11.768.618,39.

Molfetta, 15 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Dott. Domenico Favuzzi

## Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98

I sottoscritti Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato, e Donato Dalbis, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Exprivia, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'Impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- c) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- d) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- e) la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

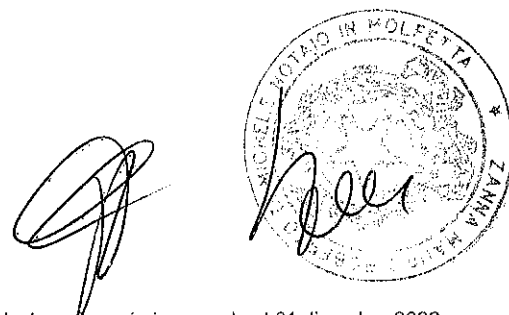
Molfetta, 15 marzo 2023

**Domenico Favuzzi**

Il Presidente e Amministratore Delegato

**Donato Dalbis**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



exprivia

## **Relazione della società di revisione al Bilancio di esercizio di Exprivia SpA al 31 dicembre 2022**

## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Exprivia SpA

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Exprivia SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n° 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

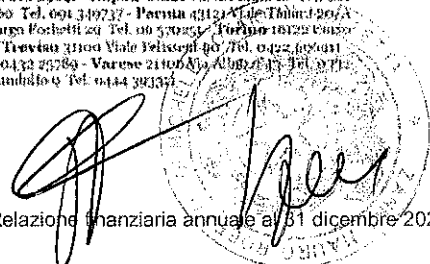
#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77951 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Bologna 1041 15979860122 Iscritta al n° 139644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Testi 1 Tel. 071 2415311 - Bari 70122 Via Abate Giamma 72 Tel. 080 5940211 - Bergamo 24121 Largo Bollett 5 Tel. 035 226691 - Bologna 40126 Via Angelo Fucini 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Gessi d'Azola 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Garibaldi 15 Tel. 055 2418211 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 36 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vercelli 4 Tel. 049 823481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Togliatti 20/A Tel. 0521 279911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00151 Largo Forchettini 24 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 550771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 235004 - Treviso 31100 Viale Feltrina 40 Tel. 0422 606011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 28 Tel. 040 3480561 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25780 - Varese 21100 Via Albi 115 Tel. 0332 250039 - Verona 37125 Via Freato 21/C Tel. 045 826001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelambello 9 Tel. 0444 383351

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



### Aspetti chiave

### Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

#### Valutazione della recuperabilità del valore di carico dell'avviamento

*Nota 2 – “Avviamento” delle Note esplicative al Bilancio separato al 31 dicembre 2022 di Exprimia SpA*

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2022 ammonta a circa 67 milioni di Euro, corrispondente a circa il 32,5 per cento del totale dell'attivo.

La recuperabilità del valore dell'avviamento al 31 dicembre 2022 è stata verificata dagli amministratori attraverso il confronto tra il valore contabile della *Cash Generating Unit IT* (“CGU IT”) a cui è allocato l'avviamento ed il relativo valore d'uso, identificabile come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalla CGU IT utilizzando il modello del valore attuale dei flussi finanziari futuri (*Discounted Cash Flow Model*).

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di cinque anni si basano su piani sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2023. Il valore terminale della CGU IT è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un tasso di crescita di lungo periodo (*G-rate*) pari al tasso di inflazione di lungo termine atteso per l'Italia.

Il tasso di sconto (*WACC*), così come il tasso di crescita di lungo periodo (*G-rate*) sono stati determinati con il supporto di un esperto indipendente.

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa nel bilancio al 31 dicembre 2022.

La Società ha, inoltre, effettuato un'analisi di sensitività sulla base delle variazioni del tasso di

Abbiamo svolto una comprensione della metodologia adottata dalla direzione aziendale nella predisposizione del test di impairment ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2023.

Abbiamo verificato i criteri di identificazione della CGU in coerenza con la struttura del gruppo e, con riferimento ai flussi di cassa futuri previsti per la CGU IT, abbiamo verificato la concordanza degli stessi con i dati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Abbiamo analizzato le principali assunzioni utilizzate nella predisposizione dei piani previsionali della CGU IT. Abbiamo valutato la ragionevolezza e coerenza dei dati prospettici utilizzati dalla Società rispetto ai dettami dello IAS 36, ai risultati conseguiti negli esercizi precedenti ed alle fonti esterne di informazione.

Abbiamo, inoltre, verificato la correttezza matematica dei principali dati contenuti nell'impairment test.

Abbiamo ricostruito il tasso di attualizzazione ed il tasso di crescita di lungo periodo sulla base delle stime di inflazione attesa.

Abbiamo ripercorso dal punto di vista matematico le analisi di sensitività predisposte dalla Società.



**Aspetti chiave**

sconto, del G-rate nonché della variazione combinata di tutte e due le variabili menzionate. Da tale analisi emerge che i valori in uso risultano superiori ai valori contabili.

La voce "avviamento" è stata considerata rilevante ai fini del lavoro di revisione sia per la significatività dell'importo sia per la complessità del processo di stima del suo valore recuperabile, poiché basato su assunzioni e ipotesi valutative influenzate da condizioni economiche e di mercato soggette ad incertezze riferite, in particolare, alla determinazione dei flussi di cassa prospettivi e del tasso di attualizzazione.

**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

Tali attività sono state svolte anche con l'ausilio di esperti in modelli di valutazione appartenenti alla rete PwC.

Abbiamo, infine, considerato l'adeguatezza dell'informativa di bilancio.

**Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individuï sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da

expri<sup>ta</sup>

comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficienza del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza o, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

expri<sup>via</sup>



Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014***

L'assemblea degli azionisti della Exprivia SpA ci ha conferito in data 23 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

#### ***Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815***

Gli amministratori della Exprivia SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98***

Gli amministratori della Exprivia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Exprivia SpA al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

exprivia



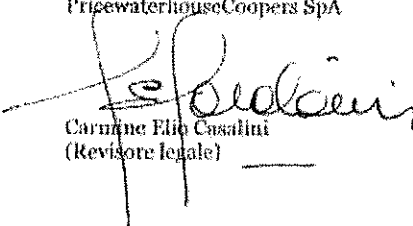
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio d'esercizio della Exprivia SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Exprivia SpA al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 30 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Carmine Elio Casalini  
(Revisore legale)



# Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

**Emittente: Exprivia S.p.A.**

Sito Web: [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it)

Esercizio di riferimento: 2022

Data di approvazione: 15 marzo 2023

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is the official seal of the Registro Imprese di Molise, featuring a star in the center and the text "REGISTRO IMPRESE DI MOLISE" around the perimeter.

**Exprivia S.p.A.**

soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.  
Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11  
capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.  
codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202  
società con azioni quotate nel mercato Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A.

**INDICE**

INDICE	2
GLOSSARIO	3
<b>1. PROFILO DELL'EMITTENTE</b>	<b>4</b>
<b>2. INFORMAZIONI SU ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>5</b>
<b>3. COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), PRIMA PARTE, TUF)</b>	<b>9</b>
<b>4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>9</b>
4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA L), PRIMA PARTE, TUF)	11
4.3 COMPOSIZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), TUF)	12
4.3.1 CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	14
4.3.2 CUMULO MASSIMO DI INCARICHI RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ	14
4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	15
4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
4.5.1 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO	17
4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI	17
4.6.1 AMMINISTRATORI DELEGATI	17
4.6.2 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	18
4.6.3 COMITATO ESECUTIVO	23
4.6.4 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DA PARTE DEI CONSIGLIERI/ORGANI DELEGATI	23
4.6.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI	23
4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	23
4.7.1 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	23
4.7.2 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	24
<b>5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE</b>	<b>24</b>
5.1 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E RILEVANTI	24
5.2 PROCEDURA DI INTERNAL DEALING	25
<b>6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)</b>	<b>26</b>
<b>7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI</b>	<b>29</b>
7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI	29
7.2 COMITATO CON FUNZIONI IN MATERIA DI NOMINE E REMUNERAZIONE	30
7.2.1 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	30
7.2.2 FUNZIONI DEL COMITATO PER LE NOMINE	30
7.2.3 FUNZIONI DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	31
<b>8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI</b>	<b>31</b>
8.1 POLITICA PER LA REMUNERAZIONE	31
<b>9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI</b>	<b>31</b>
9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER	35
9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI	35
9.2.1 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	35
9.2.2 FUNZIONI ATTRIBITE AL COMITATO CONTROLLO E RISCHI	36

9.3	RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	37
9.4	MODELLO ORGANIZZATIVO EX. D. LGS. 231/2001	38
9.5	SOCIETÀ DI REVISIONE	39
9.6	DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	39
9.7	COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	40
10.	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	40
11.	COLLEGIO SINDACALE	41
11.1	NOMINA E SOSTITUZIONE	41
11.2	COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), TUF)	42
11.2.1	CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ	45
11.2.2	INDIPENDENZA	45
11.2.3	REMUNERAZIONE	46
12.	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	46
13.	ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF)	47
14.	CAMBIAIMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	49
15.	CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DELLA PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	49

## GLOSSARIO

**Codice/Codice CG:** il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

**Cod. civ./ c.c.:** il codice civile.

**Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance:** il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

**Consiglio o CdA:** il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

**DNF:** Dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

**Emittente o Società:** Exprivia S.p.A.

**Exprivia o Capogruppo:** Exprivia S.p.A.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**OdV:** l'Organismo di Vigilanza per il controllo e l'attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

**Regolamento Parti Correlate Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

**Relazione:** la presente relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

**Relazione sulla remunerazione:** la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti Consob.

**Testo Unico della Finanza/TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.



## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 e, in relazione a specifici temi, aggiornate alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (15 marzo 2023).

La struttura di corporate governance adottata da Exprivia S.p.A. società di diritto italiano con azioni ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A. si fonda sul modello di amministrazione e controllo tradizionale che attribuisce i compiti di gestione al consiglio di amministrazione e le funzioni di vigilanza al collegio sindacale. La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione. La verifica e il controllo sull'attuazione del Modello di Organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 è affidata all'Organismo di Vigilanza.

L'Emittente rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter, comma 1 del Regolamento Emittenti Consob, come da elenco pubblicato dalla Consob sul proprio sito all'indirizzo <https://www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi> aggiornato a gennaio 2023, con una capitalizzazione media anno 2022 di Euro 87.389.407.

Nello specifico la struttura di governance di Exprivia si compone dei seguenti organi:

- l'Assemblea dei Soci, che esprime la volontà dei soci, mediante le deliberazioni che assume in conformità alla legge e allo statuto, le quali vincolano tutti i soci, inclusi quelli assenti e dissenzienti.
- il Consiglio di Amministrazione, con il compito di definire l'indirizzo strategico della società e a cui sono attribuiti i più ampi poteri di amministrazione, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea;
- il Comitato Interno Integrato, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, che, in adesione alle raccomandazioni del Codice CG accorpa in sé le funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di Nomine, Remunerazione, Controllo e Rischi nonché Operazioni con Parti Correlate ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura in materia di operazioni con le parti correlate adottata dalla Società;
- il Collegio Sindacale, con il compito di (i) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto; (ii) vigilare sul rispetto dei principi di buona amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sulle modalità di concreta attuazione del Codice, sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati, nonché sull'indipendenza della società di revisione;
- la Società di Revisione, con il compito di verificare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché che il bilancio separato ed il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano; essa può svolgere gli ulteriori servizi ad essa affidati dal Consiglio di Amministrazione, ove non incompatibili con l'incarico di revisione legale.

Completano la governance il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Responsabile della funzione Internal Audit ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 cui è preposto l'OdV e la struttura dei poteri e delle deleghe.

La Società ed i suoi Organi conformano la loro attività, anche nei confronti delle società del Gruppo Exprivia, ai principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, nel rispetto dei principi di correttezza, lealtà, onestà e imparzialità oltre che di riservatezza, trasparenza e completezza nella gestione delle informazioni societarie.

Al fine di rendere chiari ed espliciti i principi sopra richiamati, nonché la mission e i valori a cui coloro che operano nell'ambito del Gruppo devono ispirarsi, la Società, a partire da marzo 2008 si è dotata di un proprio Codice Etico, provvedendo altresì al suo costante aggiornamento.

Per una completa descrizione delle politiche sulla sostenibilità e la responsabilità sociale, attuate da Exprivia e dalle sue controllate, si rinvia alla Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), ai sensi del D. Lgs. 254/2016, pubblicata sul sito della Società.

Si segnala che, come comunicato al mercato l'8 luglio 2020, avendo la Società deciso di chiedere a Borsa Italiana l'esclusione volontaria delle proprie azioni dalla qualifica STAR ed il passaggio delle stesse al mercato MTA, Borsa Italiana ha, conseguentemente, disposto l'esclusione con decorrenza dal 22 luglio 2020.



L'Emittente, in base alle definizioni del Codice CG, è qualificata come società di non grandi dimensioni e a proprietà concentrata, tenuto conto per quest'ultimo aspetto delle circostanze di seguito descritte in merito agli assetti proprietari, con particolare riferimento al possesso da parte del socio Abaco Innovazione SpA della maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea. In ragione di ciò, l'Emittente ha adottato le semplificazioni che il Codice ha previsto per le società di minori dimensioni e a proprietà concentrata, come illustrato nelle sezioni seguenti.

## 2. INFORMAZIONI SU ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) AL 31 DICEMBRE 2021

### a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale di Exprivia ammonta ad Euro 26.979.658,16 interamente versato rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie complessive del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale dell'Emittente è costituito unicamente da azioni ordinarie.

Le azioni Exprivia sono quotate dal mese di agosto 2000 presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana; dal 28 settembre 2007, Exprivia è stata ammessa al Segmento STAR. Dal 22 luglio 2020, le azioni di Exprivia sono collocate sul mercato MTA (oggi Euronext Milan) in ragione dell'esclusione volontaria dal Segmento STAR, come precedentemente illustrato.

Non ci sono altri strumenti finanziari con diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

### b) Restrizioni al trasferimento dei titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non sono in vigore divieti o restrizioni al trasferimento dei titoli.

### c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Al 28 febbraio 2023, sulla base delle risultanze del libro soci come integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizione, la composizione dell'azionariato dell'Emittente risulta essere:

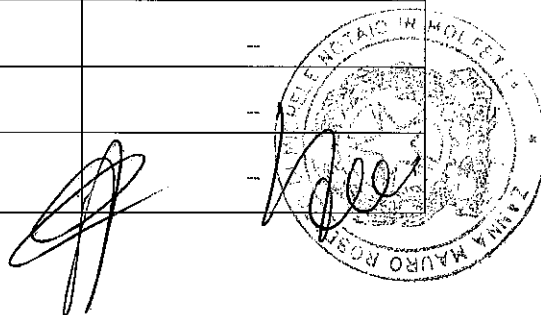
Azionisti	Azioni	Quote
Abaco Innovazione S.p.A. <sup>(*)</sup>	24.145.117	46,5368%
Azioni Proprie detenute	5.183.058	9,9897%
Altri azionisti	22.555.783	43,4735%
<b>Totale Azioni</b>	<b>51.883.958</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Abaco Innovazione SpA è la società riveniente dalla fusione per incorporazione della società Abaco Systems & Services Srl in Abaco Innovazione SpA perfezionata il 30 dicembre 2015 così come comunicato al mercato in tale data.

Alla data odierna la composizione societaria di Abaco Innovazione SpA risulta essere la seguente: Favuzzi Domenico 38,24%; Savelli Valeria Anna 16,75%; Tandoi Angela 5%; Altomare Dante 10,14%; Azioni proprie 12,6%; Altri 38 soci 17,27%.

**TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 28/02/2023**

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie (di cui azioni ordinarie con maggiorazione del diritto di voto)	51.883.958 (24.125.117)	76.009.075 (48.250.234)	Quotato nel mercato Euronext Milan di Borsa Italiana	Ex lege
Azioni privilegiate	--	--	--	--
Azioni a voto plurimo	--	--	--	--
Altre categorie di azioni con diritto di voto	--	--	--	--



Azioni risparmio	--	--	--	--
Azioni risparmio convertibili	--	--	--	--
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	--	--	--	--
Altro	--	--	--	--

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/ esercizio
Obbligazioni convertibili	N/A	N/A	N/A	N/A
Warrant	N/A	N/A	N/A	N/A

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Abaco Innovazione S.p.A.	Abaco Innovazione S.p.A.	46,5368 <sup>0</sup> / <sub>100</sub>	63,505 <sup>0</sup> / <sub>100</sub>

Nel corso dei primi mesi del 2023 non sono pervenute ulteriori comunicazioni sulla composizione dell'azionariato in possesso di quote rilevanti, pertanto la situazione al 15 marzo 2023 è rimasta inalterata.

La situazione aggiornata alla data è disponibile nel sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Azionisti e Operazioni sul capitale".

#### d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Il capitale sociale dell'Emittente è costituito unicamente da azioni ordinarie.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Exprivia S.p.A. tenutasi in data 23 aprile 2015, ha approvato la modifica dello Statuto per l'introduzione del voto maggiorato ai sensi dell'art. 127-quinquies, TUF.

Il nuovo art. 6 bis dello Statuto prevede il diritto al voto doppio nel caso in cui ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;
- l'appartenenza dell'azione al medesimo soggetto sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale.

Lo Statuto aggiornato alla data è disponibile nel Sito web della Società nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

Il 18 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A., in virtù della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 23 aprile 2015, ha adottato il Regolamento per il Voto Maggiorato, allo scopo di disciplinare le modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'Elenco Speciale nel rispetto della normativa applicabile, dello statuto e delle prassi di mercato, ed ha nominato la Società Per Amministrazioni Fiduciarie – Spafid SpA, quale soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale, oggi sostituito da Euronext Securities (o Monte Titoli SpA) per effetto dell'avvenuta cessione a far data dal 1° aprile 2022 da Spafid SpA

a Euronext Securities del contratto che disciplina le attività sottostanti di Centro Servizi, tra cui quella di gestione dell'Elenco Speciale per il Voto Maggiorato.

Sul sito internet della Società, nella sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Azionisti e Operazioni sul Capitale" > "Voto Maggiorato" sono pubblicati il Regolamento e il modulo per la Richiesta di iscrizione nell'Elenco Speciale, previsto dall'art. 127-quinquies, del TUF e dell'art. 143-quater, Regolamento Emittenti.

L'unico azionista registrato nell'Elenco Speciale è Abaco Innovazione SpA (dal 29 febbraio 2016) con un numero complessivo di 24.125.117 azioni che, alla data del 1° marzo 2018, ha maturato il diritto al Voto maggiorato.

Ad oggi nessun altro azionista ha richiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)**

Non esiste alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti e, pertanto, nessun meccanismo di esercizio dei diritti di voto.

**f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)**

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

**g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)**

Le pattuizioni di natura parasociale esistenti tra la maggioranza dei soci di Abaco Innovazione S.p.A. sono pubblicate nel Sito web della Società nella sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Azionisti e Operazioni sul capitale" > "Patti Parasociali" ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle relative disposizioni regolamentari di attuazione.

**h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)**

In data 1° aprile 2016, Exprivia S.p.A. ha sottoscritto con un pool di primari istituti di credito un contratto di finanziamento, costituito da una linea di credito a medio termine per cassa, pari a 25 milioni di euro, della durata di sette anni.

Tra le clausole di tale contratto di finanziamento, è presente la condizione di Cambio di Controllo che indica il caso in cui (i) Abaco Innovazione S.p.A. cessi di detenere direttamente una partecipazione pari ad almeno il 40% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e i relativi diritti di voto e non sia in grado di esercitare un'influenza dominante sull'assemblea del Beneficiario, ivi incluso attraverso la nomina della maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, e/o (ii) il dott. Domenico Favuzzi cessi di detenere direttamente una partecipazione in Abaco Innovazione S.p.A. almeno pari al 35,6254% del capitale sociale di quest'ultima.

Il verificarsi di un Cambio di Controllo verrebbe considerato quale "Caso di Recesso" ovvero una causa che legittima i finanziatori a recedere dal contratto di finanziamento *medium term*.

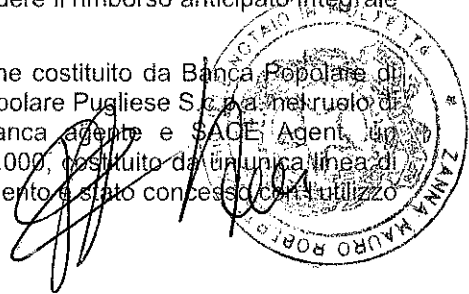
In data 14 dicembre 2017, l'Emittente ha emesso un prestito obbligazionario pari a 17 milioni di Euro della durata di sei anni, successivamente esteso in data 29 dicembre 2017 a 23 milioni di Euro, sottoscritto da banche e fondi di debito (i "Portatori dei Titoli"), e ammesso alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, mercato ExtraMot segmento PRO riservato ad investitori professionali.

Il prestito obbligazionario, che non è assistito da garanzie, è ampiamente descritto nel Documento di Ammissione e nel Regolamento del Prestito, consultabili sul sito internet della Società alla sezione "Investor Relation" > "Exprivia Bond" > "Exprivia Spa – Documento di Ammissione" e "Exprivia Spa – Regolamento del Prestito".

Tra gli Eventi Rilevanti previsti nel Regolamento del Prestito, vi è all'art. 9.(i) la condizione di Cambio di Controllo, che matura "... al verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza della quale la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente detenute direttamente o indirettamente, congiuntamente o singolarmente da Abaco Innovazione S.p.a., risulti inferiore al 40%".

Al verificarsi di tale evento, i Portatori dei Titoli avranno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato integrale delle obbligazioni all'Emittente.

In data 27 novembre 2020, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., nel ruolo di arranger e finanziatrice, Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. nel ruolo di finanziatrice, Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. nel ruolo di banca agente e SADE Agent, un finanziamento Medium Term per un importo complessivo di Euro 20.000.000, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare entro il 30 settembre 2026; tale finanziamento è stato concesso con il utilizzo



dal Decreto Liquidità del 9 Aprile 2020, (D.L. n.23 del 08.04.2020 convertito in Legge n.40 del 05.06.2020) ed è assistito da garanzia SACE SpA a copertura del 90% dell'importo del finanziamento.

Tra le clausole di Rimborso Anticipato Obbligatorio di tale finanziamento è presente il caso di "Cambio di Controllo" che indica "il caso in cui Abaco Innovazione cessi di detenere direttamente una partecipazione pari ad almeno il 40% del capitale sociale ordinario di Exprivia ed i relativi diritti di voto e non sia in grado di esercitare un'influenza dominante sull'assemblea del Beneficiario, ivi incluso attraverso la nomina della maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione."

Lo statuto dell'Emittente non prevede disposizioni particolari in materia di OPA.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)**

Non ci sono in essere deleghe ad aumentare il Capitale Sociale.

L'Assemblea Ordinaria dei soci di Exprivia tenutasi il 28 aprile 2022 ha approvato l'ultima autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, consultabile sul sito internet della Società alla sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Assemblee" > "Assemblea Ordinaria del 28-29 aprile 2022" così da ridare continuità all'autorizzazione che era in essere fino al 28 ottobre 2020, che nel 2021 non era stata rinnovata per via del vincolo di 12 mesi previsto nell'ambito del Contratto di Finanziamento bancario in pool sottoscritto il 27 novembre 2020, garantito dalla Garanzia Italia emessa da SACE.

L'obiettivo principale dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è quello di dotare la società di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa che permetta di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di: (i) operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni; (ii) interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico; (iii) eventuale asservimento a piani di stock option; (iv) eventuale asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori della Società e del Gruppo in Italia e/o all'estero; (v) operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e alienazioni di azioni proprie.

In ossequio alla normativa vigente, l'autorizzazione è stata concessa per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto a tal fine anche delle azioni già in possesso della Società ed eventualmente possedute da società controllate; il numero massimo di azioni proprie acquistabili non può pertanto eccedere n. 10.376.792 diminuite delle azioni alla data possedute dalla Capogruppo Exprivia S.p.A.

In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili deve trovare capienza, in relazione al prezzo di acquisto, negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 e comunque non oltre 18 mesi a partire dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea, mentre l'autorizzazione alla alienazione è concessa senza limiti temporali.

Il prezzo minimo d'acquisto non può essere inferiore del 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Il prezzo massimo d'acquisto non può essere superiore del 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni di alienazione effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana devono essere eseguite al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettua l'operazione.

Le operazioni di alienazione effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana possono essere effettuate ad un prezzo che non può essere inferiore al 20% della media semplice del prezzo ufficiale registrato dal titolo Exprivia sul mercato di riferimento nei 90 giorni precedenti la data di alienazione.

Le operazioni di alienazione per asservimento a piani di stock option possono essere eseguite alle condizioni previste dall'eventuale Piano di Stock Option approvato dalla Assemblea dei Soci.

Le operazioni di alienazione per asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia o all'estero possono essere eseguite alle condizioni previste dallo specifico piano approvato dalla Assemblea dei Soci.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie possono essere effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Si segnala che, in riferimento al 31 dicembre 2022, la Società possedeva n. 5.183.058 azioni proprie.

**I) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)**

L'Emittente è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. di Abaco Innovazione S.p.A. con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P. I.V.A. 05434040720. In ragione di ciò, in conformità all'art. 16 del Regolamento Mercati Consob, l'Emittente ha, *inter alia*, costituito un comitato interno integrato che accorpa in sé tutte le funzioni previste dal Codice CG in materia di controllo e rischi, nomine e remunerazioni, nonché operazioni con parti correlate, composto esclusivamente da amministratori indipendenti.

\*\*\*\*\*

Si precisa, infine, che le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) ("gli accordi tra la società e gli amministratori [...] che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono illustrate nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

**3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)**

L'Emittente ha aderito al Codice, accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>, di cui il sistema di Corporate Governance di Exprivia recepisce i principi e le raccomandazioni. Tuttavia, al fine di rappresentare compiutamente l'applicazione del principio *comply or explain*, la Relazione fornisce le motivazioni in ordine alla mancata o parziale attuazione delle raccomandazioni del Codice descrivendo l'eventuale comportamento alternativo adottato.

L'adesione è avvenuta inizialmente, con riferimento al Codice di Autodisciplina, in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2007 in relazione all'adeguamento della struttura di Corporate Governance della Società ai criteri previsti per il Segmento STAR ed è stata, in seguito, confermata dai successivi Consigli di Amministrazione. Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021 ha deliberato di aderire al nuovo Codice di Corporate Governance, che trova applicazione a partire dall'esercizio 2021 in sostituzione del Codice di Autodisciplina. Exprivia si è adeguata pertanto alle novità e modifiche introdotte dal medesimo, contenendo la presente Relazione, per quanto già implementato o in corso di implementazione, la relativa informativa. Anche per il 2023 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta di approvazione della presente Relazione, ha confermato l'adesione al Codice.

L'Emittente e le sue controllate non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che possano influenzare la struttura di *corporate governance* dell'Emittente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2.6.2. comma 1 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno la Società ha sempre provveduto a comunicare il calendario annuale degli eventi societari alla società di gestione del Mercato, consultabile sul sito internet della Società alla sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Calendario Finanziario".

**4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali. Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.

Ad esso fanno capo le responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi e il controllo sull'andamento della Società e del Gruppo Exprivia. In particolare, sono attribuiti all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, in base allo Statuto, al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, alle prassi societaria ed all'estensione delle deleghe conferite, i seguenti poteri:



- a) Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti.
- b) Può nominare un Comitato Esecutivo e/o uno o più Amministratori Delegati.
- c) Attribuisce e revoca le deleghe al Presidente, ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati, al Comitato Esecutivo ed a uno o più Consiglieri di Amministrazione definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.
- d) Può nominare uno o più Direttori Generali, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nonché Procuratori Speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone mansioni, attribuzioni e poteri nel rispetto delle limitazioni di legge.
- e) Determina, esaminate le proposte del Comitato endoconsiliare in materia di Remunerazioni e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori Delegati, degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, del Direttore Generale nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio.

Al Consiglio sono riservati:

- a) l'esame e l'approvazione del piano industriale dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- b) il monitoraggio periodico dell'attuazione del piano industriale, nonché la valutazione del generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli organi delegati;
- c) la definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente;
- d) la definizione del sistema di governo societario dell'Emittente e della struttura del gruppo ad esso facente capo;
- e) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- f) la delibera in merito alle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, stabilendo i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- g) l'adozione, su proposta del presidente, d'intesa con il *chief executive officer*, di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, le cui informazioni di dettaglio sono riportate nella Sezione 5.

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR, le cui informazioni di dettaglio sono riportate nella Sezione 9.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione, nel perseguimento delle strategie per il successo sostenibile della Società, ha indirizzato il conseguimento da parte della Società di diverse certificazioni in ambito ESG (Environment, Social e Governance), quali strumenti efficaci ed internazionalmente riconosciuti a fronte dell'impegno della Società nel contribuire allo sviluppo sostenibile. In particolare:

- **Environment:** già in possesso da parte dell'Emittente, nel 2022 la controllata Exprivia Projects ha conseguito la certificazione ISO14001 (Sistema di Gestione Ambientale); inoltre sia l'Emittente che la suddetta controllata hanno ottenuto la certificazione ISO14064-1 "Green house Gases", che delinea una metodologia di lavoro basata su un approccio scientifico e sistematico di rendicontazione e monitoraggio dei gas serra.
- **Social:** nel 2022 la Società ha conseguito lo standard Family Audit, strumento di certificazione che qualifica l'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro; ha ottenuto la certificazione SA8000 (Social Accountability, Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale); inoltre sia l'Emittente che la controllata Exprivia Projects hanno conseguito la certificazione ISO45001 (Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro), a rafforzamento dei presidi già previsti nell'ambito del Modello Organizzativo 231 a prevenzione della commissione dei reati.
- **Governance:** nel 2022 la Società ha conseguito la certificazione ISO37001 (Sistema di Gestione per la Prevenzione alla Corruzione), a rafforzamento dei presidi già previsti nell'ambito del Modello Organizzativo 231 a prevenzione della commissione dei reati; inoltre la Società ha ottenuto il Rating di Legalità col punteggio di due stelle e due più (★★++) su un massimo di tre stelle, indicatore sintetico gestito dall'AGCOM del rispetto di elevati standard di legalità delle imprese richiedenti.

Per gli ulteriori dettagli si rinvia alla Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF) pubblicata sul sito della Società, nonché alla seguente sezione del medesimo sito "Corporate" > "Corporate Social Responsibility". Nell'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la gestione del dialogo con gli azionisti che la Società svolge attraverso l'emanazione di comunicati stampa sia di tipo "price sensitive" sia diffusi dalla stampa specializzata e generalista, nonché attraverso la funzione di Investor Relations che, mediante l'indirizzo di posta dedicata, interagisce con gli azionisti su tematiche specifiche da essi sollecitate, come meglio illustrato nella Sezione 12.

Infine, il Consiglio di amministrazione

- relaziona agli azionisti in Assemblea tramite il Presidente o un suo delegato;
- effettua, con la periodicità prevista dal Codice, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, attraverso procedure formalizzate di cui sovrintende l'attuazione;
- fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Corporate Governance e, in particolare sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore.

Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- I. la decisione di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis;
- II. l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- III. il trasferimento della sede sociale nell'ambito nazionale.

Lo Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente o gli Amministratori Delegati, riferisce tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

#### **4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA L), PRIMA PARTE, TUF)**

L'art. 14 dello Statuto stabilisce un meccanismo che assicura che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi, in base a quanto richiesto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF, sia al momento della nomina sia in caso di sostituzione.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista da Consob con Determinazione N. 76 del 30/01/2023 che ha fissato in 2,5% la percentuale applicabile a Exprivia. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposita certificazione, che deve essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea.

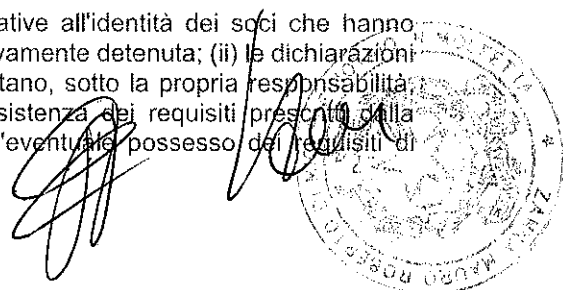
Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

In ciascuna lista deve inoltre essere contenuta la candidatura di persone, in numero almeno pari al numero di amministratori indipendenti che per legge devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione, aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ai sindaci delle società quotate in mercati regolamentati italiani agli effetti dell'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e sono soggette alle altre forme di pubblicità e modalità di deposito previste dalla normativa pro tempore vigente.

Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le rispettive cariche; (iii) le dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti di



indipendenza rilasciate dai candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; (iv) i curriculum vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

La società provvede a pubblicare le liste sul proprio sito internet e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione si procede ai sensi dell'art. 14 dello Statuto nonché delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, a cui si rinvia.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'art. 14 dello Statuto.

Lo Statuto della Società è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

La composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 23 giugno 2021, garantisce l'equilibrio tra i generi in base a quanto richiesto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF.

Lo Statuto non contiene alcuna previsione in merito alla possibilità per il Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una lista, né in merito ad eventuali liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse, né prevede requisiti di indipendenza, ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i sindaci ai sensi dell'articolo 148 TUF, e/o di onorabilità e/o professionalità per l'assunzione della carica di amministratore, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Per quanto riguarda le informazioni sul ruolo del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli amministratori, si rinvia alla Sezione 7 della presente Relazione.

#### **4.3 COMPOSIZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS, TUF)**

Il primo comma dell'art. 14 dello Statuto, prevede che il consiglio di amministrazione possa essere composto da un minimo di tre fino ad un massimo di undici membri, anche non soci, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto di nomina e per tre esercizi; il loro mandato scade alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori in carica, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata per la sua ricostituzione integrale, secondo le disposizioni dell'art. 2386 cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da amministratori esecutivi (vedi "Consiglieri Esecutivi") e amministratori non esecutivi e da un numero adeguato di amministratori indipendenti, ossia che, alla luce delle applicabili disposizioni normative, non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società, con le sue controllate o con soggetti legati alla Società relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 23 giugno 2021, sulla base dell'unica lista presentata dal Socio Abaco Innovazione SpA, quale azionista in possesso di n. 24.145.117 azioni pari al 46,537% del capitale sociale.

A tale assemblea, nessuna lista di minoranza venne proposta da soci che, singolarmente o insieme ad altri, rappresentassero almeno ex art. 147-ter del TUF il 2,5% del capitale sociale ovvero nella diversa misura stabilita da Consob per la Società.

Nel 2022 non sono intervenute modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione che risulta costituito da sette (7) componenti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, la cui durata in carica scade con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023, risulta quindi composto come nell'allegata Tabella 2:



## TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													Comitato Interno Integrato		Eventuale Comitato Esecutivo	
Carica	Nominativo	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non-esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(**)	(*)	(**)	
Presidente (1) Amministratore delegato (2)	Favuzzi Domenico	1962	29/06/2005	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X				--	10/10		N/A	N/A	
Amministratore e Vice Presidente	Altomare Dante	1954	29/06/2005	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X				--	10/10		N/A	N/A	
Amministratore	Savelli Valeria Anna	1962	28/04/2011	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M		X			--	10/10		N/A	N/A	
Amministratore delega	Castellaneta Giovanni	1942	1/12/2020	23/06/2021 20/07/2021	approvazione bilancio 2023	M	X				2-	10/10				
Amministratore LID (3)	Laterza Alessandro	1958	31/03/2008	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M			X	X	--	9/10	7/7	P	N/A	
Amministratore	Bergantino Angela Stefania	1970	27/04/2017	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M			X	X	1	8/10	6/7	M	N/A	
Amministratore	Lalli Marina	1969	27/04/2017	23/05/2021	approvazione bilancio 2023	M			X	X	--	8/10	6/7	M	N/A	

N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 10

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%

Comitato Interno Integrato: 7

Comitato Esecutivo: N/A

### NOTE

- (1) Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- (2) Principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).
- (3) Lead Independent Director (LID).

\* Data di prima nomina di ciascun amministratore (si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta, in assoluto, nel CdA dell'emittente).

\*\* "M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

\*\*\* "2-" : numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (nella relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso).

\* "M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

\*\* "M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

\*\*\* "2-" : numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (nella relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso).

\* "M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

\*\* "M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

\*\*\* "2-" : numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (nella relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso).

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società a Molfetta (BA), in Viale Adriano Olivetti n. 11.

In occasione della nomina, l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva alcuna deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ.

I dettagliati CV dei singoli Amministratori sono pubblicati sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" – "Assemblee" – "Assemblea Ordinaria del 23-24 giugno 2021" – "Allegato – Candidati Amministratori".

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021 e poi con cadenza almeno annuale da ultimo nella riunione di approvazione della presente Relazione, conformemente alla raccomandazione 6 del Codice di Corporate Governance, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione dell'emittente, ha valutato l'esistenza delle circostanze di autonomia di giudizio degli amministratori qualificatisi come indipendenti, confermando per la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, per la Dr.ssa Marina Lalli e per il dr. Alessandro Laterza la qualifica di "Consiglieri Indipendenti" agli effetti dell'articolo 148, terzo comma, del T.U.F., nonché dei requisiti di indipendenza indicati all'articolo 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, con la specificazione per il dott. Laterza che la valutazione di indipendenza è stata fatta con riguardo più alla sostanza che alla forma, alla luce delle considerazioni svolte dal socio di maggioranza in sede di candidatura e condivise dall'organo di amministrazione, ossia che l'esperienza maturata dal dr. Laterza, nel corso degli ultimi anni, come Lead Independent Director e Presidente dei Comitati endoconsiliari della Società, gli attribuisce una conoscenza del business e dei processi della Società che gli consentono di continuare a svolgere, senza condizionamenti e con efficacia a beneficio della Società e del Gruppo Exprivia, il ruolo di Consigliere Indipendente, seppur abbia ricoperto la carica di amministratore indipendente dell'Emittente per più di nove esercizi negli ultimi dodici esercizi.

Mentre, in considerazione dei poteri attribuiti e delle funzioni esercitate nell'ambito della Società e del Gruppo Exprivia e in base alle previsioni dell'articolo 2 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione nella riunione di approvazione della presente Relazione ha confermato che il Presidente e Amministratore Delegato dr. Domenico Favuzzi, il Vicepresidente Ing. Dante Altomare e il dott. Giovanni Castellaneta sono qualificati "Amministratori Esecutivi" e che la Consigliera Valeria Savelli è qualificata "Amministratore Non Esecutivo".

Tutti gli Amministratori Esecutivi e non Esecutivi dell'emittente, operano nel mercato dell'Information and Communications Technology (ICT) vantando una pluriennale esperienza e conoscenza. Gli Amministratori Indipendenti, a loro volta, hanno una profonda conoscenza di tale mercato anche grazie ai ruoli operativi che svolgono al di fuori dell'Emittente.

#### **4.3.1 CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Emittente ha rispettato il Principio VII del Codice di Corporate Governance, nonché i requisiti statuari, applicando una politica di diversità sia nella fascia di età dei componenti che varia dai 53 agli 81 anni, sia in termini di percorso professionale essendo il Consiglio costituito da 3 Consiglieri Indipendenti di cui 2 imprenditori e 1 professore universitario, nonché rispettando la raccomandazione 8 in ordine alla parità di trattamento e di opportunità tra i generi essendo costituito il Consiglio da due quinti di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato.

#### **4.3.2 CUMULO MASSIMO DI INCARICHI RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ**

In ordine al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni, nella seduta consigliare del 23 giugno 2021, tenuto conto che per le società di minori dimensioni, come Exprivia, secondo il nuovo Codice di Corporate Governance, la determinazione di un limite massimo al cumulo di incarichi non è richiesta, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di non dover determinare il numero massimo di incarichi.

Ad ogni buon conto nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Società in organi di amministrazione, direzione o vigilanza di altre società anche quotate, che il Consiglio di Amministrazione nella riunione di approvazione della presente Relazione ha ritenuto essere compatibili con l'efficace svolgimento dei rispettivi incarichi di amministratore della Società da parte di ciascun membro.

Nome e Cognome	Società presso la quale è svolta l'attività esterna	Carica	Stato della carica ad oggi
Domenico Favuzzi	Abaco Innovazione SpA	Presidente e Socio	In essere
	Exprivia Asia Ltda (Hong-Kong) (*)	Presidente	In essere
	Exprivia S.L.U. (Spagna) (*)	Presidente	In essere
	Exprivia Projects Srl (*)	Consigliere	In essere
	Spegea S.C.a.r.l (*)	Consigliere	In essere
	Confindustria Digitale	Membro Consiglio Generale	In essere
	Consorzio Meditech	Consigliere	In essere
	Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro - Consiglio Direttivo	Consigliere	In essere
	Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro – Gruppo Mezzogiorno	Vice Presidente	In essere
	ANITEC/ASSINFORM – Associazione Nazionale	Membro del Consiglio Generale – Consigliere con delega E-Health	In essere
	ANITEC/ASSINFORM – Associazione Nazionale	Consiglio di Presidenza – Vice presidente con deleghe a Filiere e Territori	In essere
Dante Altomare	Exprivia Projects Srl (*)	Presidente	In essere
Angela Stefania Bergantino	Enav S.p.A. (**)	Consigliere indipendente	In essere
Marina Lalli	Terme di Margherita di Savoia s.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Federterme Servizi s.r.l.	Consigliere	In essere
	Fedeturismo Servizi s.r.l.	Consigliere	In essere
	Nuova Fiera del Levante s.r.l.	Consigliere	In essere
	Fondazione Forst	Presidente CdA	In essere
Alessandro Laterza	GIUS. LATERZA E FIGLI SPA	Amministratore Delegato	In essere
	GRAPHISERVICE SRL	Amministratore Delegato	In essere
	REI Fondazione per la ricerca giuridico – economico (ora Fondazione Bruno Visentini)	Presidente	In essere
Valeria Savelli	Abaco Innovazione S.p.A.	Consigliere	In essere
Giovanni Castellaneta	doValue S.p.A. (**)	Presidente	In essere
	Iniziativa Adriatico Ionica (IAI)	Segretario Generale	In essere
	Vantea Smart S.p.A. (**)	Consigliere indipendente	In essere

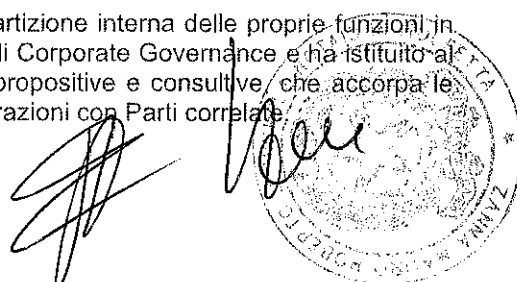
(\*) Le società così segnalate fanno parte del perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia

(\*\*) Le società così identificate sono quotate

#### 4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

L'organo di amministrazione di Exprivia nel corso dell'esercizio 2021 ha adottato un proprio Regolamento pubblicato sul sito della società nella sezione "Corporate Governance > Consiglio di amministrazione". Il Regolamento definisce le regole e le procedure del funzionamento dell'organo amministrativo, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

Il Consiglio di amministrazione di Exprivia assicura un'adeguata ripartizione interna delle proprie funzioni in ottemperanza ai principi e alle raccomandazioni stabiliti dal Codice di Corporate Governance e ha istituito al proprio interno un Comitato endoconsiliare con funzioni istruttorie, propositive e consultive, che accorpa le materie in ordine a Nomine, Remunerazioni, Controllo e rischi e Operazioni con Parti correlate.



Ciascun amministratore assicura una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, ogni qual volta, a suo giudizio, l'interesse della Società lo richieda. Il Consiglio si riunisce, altresì, a norma di legge e di Statuto su richiesta dei Consiglieri o del Collegio Sindacale.

I lavori del Consiglio sono coordinati dal Presidente, il quale regola lo svolgimento della riunione e delle votazioni e assicura che i Consiglieri e Sindaci siano sufficientemente e tempestivamente informati sui singoli argomenti posti all'ordine del giorno, come ulteriormente dettagliato al seguente paragrafo 4.5.

È prassi consolidata che il Consiglio di Amministrazione, provveda, come primo punto all'ordine del giorno dopo le Comunicazioni, all'approvazione del verbale della riunione precedente, preventivamente diffuso ai consiglieri.

Nel corso dell'esercizio 2022, l'operatività del Consiglio di Amministrazione, quanto al numero di riunioni tenute e presenze degli amministratori è quella indicata nella Tabella 2 al paragrafo 4.3.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno avuto una durata media di 1 ora e 40 minuti.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Consiglio ha provveduto a svolgere tutti i compiti precedentemente illustrati ed in particolare è stata costantemente verificata l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e del Gruppo. Ha inoltre valutato il generale andamento della gestione, confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Per l'esercizio 2023 sono state stabilite almeno 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alla data della presente Relazione se ne sono tenute 2, oltre a quella di approvazione della stessa Relazione, di cui una il 30 gennaio, l'altra il 27 febbraio.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene regolarmente invitato anche l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs 231/2001.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione vengono di volta in volta invitati i dirigenti e i responsabili delle funzioni aziendali competenti per fornire gli opportuni approfondimenti sui vari punti all'ordine del giorno.

Relativamente alla struttura del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, si rinvia alla Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2022.

#### **4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nell'ambito del consiglio di amministrazione di Exprivia, poiché il Presidente dell'organo di amministrazione è il *chief executive officer*, il Lead Independent Director riveste un ruolo di coordinamento delle istanze e dei contributi tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti.

Il Presidente del Consiglio cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

In particolare, il Presidente del Consiglio, cura, visionandola prima della diffusione, l'idoneità dell'informativa pre-consiliare e delle informazioni complementari fornite durante le riunioni consiliari, per consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo.

Il presidente e CEO di Exprivia assicura l'intervento alle riunioni consiliari - anche su richiesta di singoli amministratori - dei dirigenti dell'Emittente e delle società del gruppo che ad esso fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Nel corso del 2022, il Presidente ha regolarmente invitato a partecipare il Dirigente Preposto, che ha partecipato a 10 delle 10 riunioni del Consiglio, l'Investor Relator che ha partecipato a 9 delle 10 riunioni e il Direttore Finanziario (CFO) che ha partecipato a 10 delle 10 riunioni del Consiglio.

In vista di ciascuna riunione del Consiglio, il Presidente, con il supporto del Segretario, provvede affinché vengano fornite ai Consiglieri e Sindaci tutte le informazioni necessarie per agire in modo informato ed esprimersi con consapevolezza sulle materie da trattare.

Il Regolamento del consiglio di amministrazione approvato da Exprivia l'11 novembre 2021 prevede che la documentazione informativa di supporto delle riunioni del Consiglio venga predisposta dalla funzione aziendale competente e portata a conoscenza di ciascun Consigliere e Sindaco di regola tramite un sistema di diffusione via intranet aziendale protetto con vari livelli di controllo di accesso, gestito dal Segretario del Consiglio. Tale sistema garantisce e preserva la riservatezza della documentazione messa a disposizione nonché un accesso riservato agli Amministratori e Sindaci.

Salvo il caso in cui specifiche e motivate esigenze d'urgenza non lo permettano, la documentazione oggetto di esame da parte del Consiglio è inviata con la seguente tempistica:

- i. almeno 3 (tre) giorni prima per i progetti di bilancio e per le proposte di operazioni straordinarie;
- ii. almeno 2 (due) giorni prima per le operazioni ordinarie;
- iii. il giorno precedente in caso di convocazione d'urgenza per gli argomenti messi all'ordine del giorno;
- iv. non appena disponibile e comunque almeno 2 (due) giorni prima della data di svolgimento della riunione, ai Comitati per gli argomenti sottoposti alla loro valutazione e/o delibera.

L'informativa fornita è integrata o sostituita, qualora non sia stato possibile rispettare la prevista tempistica, da quanto illustrato e approfondito nel corso della riunione medesima, garantendo in ogni caso ai Consiglieri l'assunzione di decisioni consapevoli.

Con l'ausilio del Segretario, la documentazione voluminosa o complessa è corredata da un documento che ne sintetizza i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni all'ordine del giorno.

Il Presidente cura la partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente stesso, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. Nel 2022 tra le occasioni di coinvolgimento periodico del board ci sono stati il mensile Management Meeting e le business review, a cui partecipano regolarmente i tre amministratori esecutivi. Inoltre in apertura delle riunioni del consiglio di amministrazione c'è sempre una parte dedicata alle comunicazioni in ordine a varie tematiche di business o di altre iniziative assunte dalla Società che hanno avuto luogo, che non richiedono una decisione del Consiglio, ma che si ritengono rilevanti per la conoscenza e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del ruolo e delle responsabilità dei singoli membri dell'organo.

#### 4.5.1 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Il Regolamento del Consiglio di amministrazione approvato l'11 novembre 2021 prevede che per la convocazione, l'organizzazione, lo svolgimento e la documentazione delle riunioni del Consiglio, il Presidente si avvale di un Segretario nominato dal Consiglio su proposta del Presidente.

Anche nel corso del 2022 il Segretario del Consiglio è stato scelto tra i dipendenti della Società all'interno della struttura affari legali e societari nella persona della sua responsabile, d.ssa Mariacecilia Guglielmi, in possesso di adeguati requisiti di professionalità, esperienza e imparzialità di giudizio avendo maturato esperienza presso la Segreteria societaria dell'Emittente negli esercizi 2019, 2020 e 2021.

Il Segretario supporta l'attività del Presidente, in particolare nella preparazione delle riunioni consiliari e assembleari, nella predisposizione delle relative delibere, nell'assicurare l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza dei flussi informativi diretti al Consiglio, nella comunicazione con i Consiglieri.

Il Segretario assiste il Presidente nei suoi rapporti con il Consiglio e fornisce assistenza e consulenza in materia giuridica al Consiglio su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

Il Segretario redige il verbale di ciascuna riunione dopo averlo sottoposto al Presidente per sue eventuali osservazioni e successivamente messo a disposizione di tutti i Consiglieri e i Sindaci, per prendere atto del relativo contenuto, entro la prima riunione successiva del Consiglio.

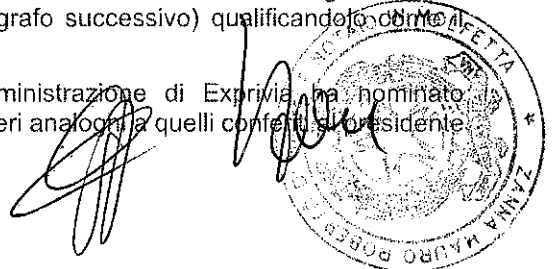
La documentazione di supporto messa a disposizione di Consiglieri e Sindaci, ove non allegata al verbale, è conservata agli atti della Società e custodita presso la struttura affari legali e societari dell'Emittente.

#### 4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI

##### 4.6.1 AMMINISTRATORI DELEGATI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella sua riunione del 23 giugno 2021, ha assegnato al dr. Domenico Favuzzi (già nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione in pari data dall'Assemblea e possessore di una partecipazione in Abaco Innovazione SpA di cui al precedente paragrafo 2) anche il ruolo di gestione esecutiva e di impulso alle attività della Società nominandolo Amministratore Delegato e *chief executive officer* conferendogli i necessari poteri (descritti al paragrafo successivo) qualificandolo come il principale responsabile della gestione dell'impresa (CEO).

Nella stessa seduta del 23 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia ha nominato l'amministratore Dante Altomare Vice Presidente conferendogli i poteri analoghi a quelli conferiti al Presidente.



come amministratore delegato esercitabili solo in caso di assenza o di impedimento dell'Amministratore Delegato (descritti al paragrafo successivo) e ha conferito all'amministratore Giovanni Castellaneta la delega allo sviluppo del business e degli affari internazionali della società, conferendogli i necessari poteri (descritti al paragrafo successivo).

#### 4.6.2 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come anticipato al paragrafo precedente, il dr. Domenico Favuzzi Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è anche CEO e, dunque, il principale responsabile della gestione dell'impresa; il Consiglio nella riunione del 23 giugno 2021 ha preso atto del cumulo dei ruoli di Presidente e Amministratore Delegato, in continuità con il passato, ritenendo la circostanza giustificata dalle esigenze di una società della tipologia e dimensioni di Exprivia, che in base alle definizioni del nuovo Codice di Corporate Governance rientra tra le società di minori dimensioni e a proprietà concentrata. La scelta è motivata dall'opportunità di assicurare un'efficace e snella gestione organizzativa e operativa del consiglio di amministrazione.

Nella stessa riunione, come già detto, per garantire l'operatività della Società in caso di assenza o impedimento del Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio ha nominato Vice Presidente il Consigliere ing. Dante Altomare.

All'Ing. Altomare, in qualità di Vicepresidente sono pertanto stati attribuiti poteri analoghi a quelli del Presidente e Amministratore Delegato, da esercitarsi solo in caso di assenza o di impedimento del Presidente.

Il Presidente - Amministratore Delegato e il Vice Presidente sono attualmente investiti dei seguenti poteri, a cui si aggiungono i poteri specifici conferiti al Consigliere Giovanni Castellaneta:

	<b>Presidente e CEO</b> <b>Dr. D. Favuzzi</b>	<b>Vice Presidente</b> <b>Ing. D. Altomare</b>	<b>Consigliere delegato</b> <b>amb. G. Castellaneta</b>
	<b>Poteri da esercitarsi in via disgiunta da altri aventi diritto</b>	<b>Poteri da esercitarsi solo in caso di assenza o di impedimento del Presidente e Amministratore Delegato</b>	<b>Poteri da esercitarsi in via disgiunta da altri aventi diritto</b>
1	Rappresentare la Società, in Italia e all'estero di fronte ai terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ordinarie, agli uffici finanziari, fiscali e tributari, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione, nonché l'uso della firma sociale; ricevere notifiche di accertamento, fare concordati o proporre ricorsi contro gli stessi;	Rappresentare la Società, in Italia e all'estero di fronte ai terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ordinarie, agli uffici finanziari, fiscali e tributari, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione, nonché l'uso della firma sociale; ricevere notifiche di accertamento, fare concordati o proporre ricorsi contro gli stessi;	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, gare d'appalto, effettuate o bandite da enti pubblici statali, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero e/o da imprese o enti privati;
2	Costituire e/o assumere in Italia e all'estero partecipazioni in Consorzi, Società consortili, Società commerciali costituite e/o costituende anche per singoli affari, Contratti di Rete o altre forme associative anche temporanee, eventualmente assumendo mandati di rappresentanza da parte delle partecipanti;	Costituire e/o assumere in Italia e all'estero partecipazioni in Consorzi, Società consortili, Società commerciali costituite e/o costituende anche per singoli affari, Contratti di Rete o altre forme associative anche temporanee, eventualmente assumendo mandati di rappresentanza da parte delle partecipanti;	Costituire e/o assumere in Italia e all'estero partecipazioni in Consorzi, Società consortili, Società commerciali costituite e/o costituende anche per singoli affari, nonché costituire e/o partecipare ad associazioni temporanee di imprese, eventualmente assumendo mandati di rappresentanza da parte delle partecipanti, Contratti di Rete o altre forme associative per il perseguimento degli scopi sociali;
3	Acquisire o cedere in Italia e all'estero private, brevetti ed invenzioni stipulando ove occorra, accordi per il relativo sfruttamento;	Acquisire o cedere in Italia e all'estero private, brevetti ed invenzioni stipulando ove occorra, accordi per il relativo sfruttamento;	Conferire in Italia e all'estero incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvisoria.
4	Assumere il personale, inclusi i dirigenti, nel quadro dei programmi di assunzione fissati dal consiglio di amministrazione, determinandone qualifiche e retribuzione RAL non superiore a euro 130.000,00 (centotrentamila/00) annuali;	Assumere il personale, inclusi i dirigenti, nel quadro dei programmi di assunzione fissati dal consiglio di amministrazione, determinandone qualifiche e retribuzione RAL non superiore a euro 130.000,00 (centotrentamila/00) annuali;	

	<b>Presidente e CEO</b> <b>Dr. D. Favuzzi</b>	<b>Vice Presidente</b> <b>Ing. D. Altomare</b>	<b>Consigliere delegato</b> <b>amb. G. Castellaneta</b>
5	Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione, le politiche retributive, gli avanzamenti di carriera, eventuali provvedimenti disciplinari e licenziamenti del personale. Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione e all'interno dei limiti fissati dal comitato remunerazioni, le politiche retributive dei dirigenti con interventi economici il cui valore non incrementi di oltre il 20% il costo aziendale del singolo dirigente, nel caso in cui la RAL fosse superiore a euro 130.000,00 (centotrentamila/00), tenendo informato il consiglio di amministrazione;	Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione, le politiche retributive, gli avanzamenti di carriera, eventuali provvedimenti disciplinari e licenziamenti del personale. Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione e all'interno dei limiti fissati dal comitato remunerazioni, le politiche retributive dei dirigenti con interventi economici il cui valore non incrementi di oltre il 20% il costo aziendale del singolo dirigente, nel caso in cui la RAL fosse superiore a euro 130.000,00 (centotrentamila/00), tenendo informato il consiglio di amministrazione;	
6	Compiere qualsiasi operazione presso gli Enti Assistenziali e Previdenziali, gli uffici di collocamento, gli Ispettorati del Lavoro, gli Uffici Previdenziali del lavoro e della Massima occupazione, il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale e Ministero dello Sviluppo Economico, e comunque presso le pubbliche autorità aventi comunque competenza per le pratiche relative alla gestione ed amministrazione del personale;	Compiere qualsiasi operazione presso gli Enti Assistenziali e Previdenziali, gli uffici di collocamento, gli Ispettorati del Lavoro, gli Uffici Previdenziali del lavoro e della Massima occupazione, il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale e Ministero dello Sviluppo Economico, e comunque presso le pubbliche autorità aventi comunque competenza per le pratiche relative alla gestione ed amministrazione del personale;	
7	Eseguire per conto del Consiglio di amministrazione tutto quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 Testo unico per la sicurezza sul lavoro;	Eseguire per conto del Consiglio di amministrazione tutto quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 Testo unico per la sicurezza sul lavoro;	
8	Conferire in Italia e all'estero incarichi di consulenza a società e/o professionisti in relazione a specifici servizi, non legati alle attività industriali di produzione. Alla singola società e/o singolo consulente potranno essere attribuiti incarichi per importi non superiori a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) nell'arco del singolo esercizio;	Conferire in Italia e all'estero incarichi di consulenza a società e/o professionisti in relazione a specifici servizi, non legati alle attività industriali di produzione. Alla singola società e/o singolo consulente potranno essere attribuiti incarichi per importi non superiori a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) nell'arco del singolo esercizio;	
9	Conferire in Italia e all'estero incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvisoria;	Conferire in Italia e all'estero incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvisoria;	
10	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per: concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, gare d'appalto, effettuate o bandite da enti pubblici statali, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero e/o da imprese o enti privati; partecipare alle costituzioni di Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o società Consortili a tal fine potrà:  (i) predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per: concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, gare d'appalto, effettuate o bandite da enti pubblici statali, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero e/o da imprese o enti privati; partecipare alle costituzioni di Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o società Consortili a tal fine potrà:  (i) predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni	

	<b>Presidente e CEO</b> <b>Dr. D. Favuzzi</b>	<b>Vice Presidente</b> <b>Ing. D. Altomare</b>	<b>Consigliere delegato</b> <b>amb. G. Castellaneta</b>
	<p>singola gara ovvero per la prestazione di requisiti a terzi concorrenti che decidano di volersene avvalere, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di soggetti ausiliari e la costituzione di cauzione provvisoria;</p> <p>(ii) conferire o ricevere il relativo mandato, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simili;</p> <p>(iii) negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere, annullare e rescindere i contratti e gli atti connessi alla procedura di gara ed alla sua aggiudicazione – inclusi esemplificativamente gli atti di gara per la relativa accettazione, l'atto costitutivo di società veicolo, i patti parasociali, il regolamento del raggruppamento temporaneo di imprese e simili (con determinazione della società capogruppo e delle quote di riparto delle attività tra le partecipanti), il contratto di appalto – e compiere ogni atto a quelli strumentale, complementare e/o consequenziale, compresi a titolo meramente esemplificativo la richiesta e la presentazione della documentazione legittimante non già prodotta in sede di prequalifica o di offerta, nonché la costituzione della cauzione definitiva oppure la sostituzione – ove occorra e possibile – della cauzione provvisoria, comunque costituita, in cauzione definitiva, con potere di concedere le eventuali controgaranzie richieste dall'istituto garante;</p> <p>(iv) concedere a terzi, nei limiti di legge, l'esecuzione dei contratti aggiudicati</p>	<p>singola gara ovvero per la prestazione di requisiti a terzi concorrenti che decidano di volersene avvalere, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di soggetti ausiliari e la costituzione di cauzione provvisoria;</p> <p>(ii) conferire o ricevere il relativo mandato, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simili;</p> <p>(iii) negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere, annullare e rescindere i contratti e gli atti connessi alla procedura di gara ed alla sua aggiudicazione – inclusi esemplificativamente gli atti di gara per la relativa accettazione, l'atto costitutivo di società veicolo, i patti parasociali, il regolamento del raggruppamento temporaneo di imprese e simili (con determinazione della società capogruppo e delle quote di riparto delle attività tra le partecipanti), il contratto di appalto – e compiere ogni atto a quelli strumentale, complementare e/o consequenziale, compresi a titolo meramente esemplificativo la richiesta e la presentazione della documentazione legittimante non già prodotta in sede di prequalifica o di offerta, nonché la costituzione della cauzione definitiva oppure la sostituzione – ove occorra e possibile – della cauzione provvisoria, comunque costituita, in cauzione definitiva, con potere di concedere le eventuali controgaranzie richieste dall'istituto garante;</p> <p>(iv) concedere a terzi, nei limiti di legge, l'esecuzione dei contratti aggiudicati</p>	
11	<p>Assumere finanziamenti in Italia e all'estero nelle forme tecniche opportune, con un limite totale massimo di affidamenti per cassa, per la Società di Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), anche richiedendo, utilizzando ed accettando affidamenti basati sulla cessione di crediti derivanti dall'attività aziendale; di superare tale importo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) per eventuali ulteriori affidamenti temporanei, la cui durata non deve superare i sei mesi, dandone comunicazione al consiglio di amministrazione;</p>	<p>Assumere finanziamenti in Italia e all'estero nelle forme tecniche opportune, con un limite totale massimo di affidamenti per cassa, per la Società di Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), anche richiedendo, utilizzando ed accettando affidamenti basati sulla cessione di crediti derivanti dall'attività aziendale; di superare tale importo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) per eventuali ulteriori affidamenti temporanei, la cui durata non deve superare i sei mesi, dandone comunicazione al consiglio di amministrazione;</p>	
12	<p>Compiere ogni operazione bancaria in Italia e all'estero, inclusa l'apertura dei conti correnti e la loro operatività entro gli affidamenti concessi, utilizzare affidamenti per cassa e di firma. Richiedere e stipulare affidamenti bancari, anche finanziamenti e mutui, fidi per anticipi fatture con facoltà di stabilire tutte le condizioni fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per singola operazione, ad eccezione dei crediti di firma per i quali l'importo massimo viene fissato in</p>	<p>Compiere ogni operazione bancaria in Italia e all'estero, inclusa l'apertura dei conti correnti e la loro operatività entro gli affidamenti concessi, utilizzare affidamenti per cassa e di firma. Richiedere e stipulare affidamenti bancari, anche finanziamenti e mutui, fidi per anticipi fatture con facoltà di stabilire tutte le condizioni fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per singola operazione, ad eccezione dei crediti di firma per i quali l'importo massimo viene fissato in</p>	



	<b>Presidente e CEO</b> <b>Dr. D. Favuzzi</b>	<b>Vice Presidente</b> <b>Ing. D. Altomare</b>	<b>Consigliere delegato</b> <b>amb. G. Castellaneta</b>
	Euro 20.000.000,00. Sottoscrivere assegni e disposizioni di pagamento a valere sui conti correnti della Società, entro l'importo massimo di Euro 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila/00) per la singola operazione, ad eccezione dei versamenti, allo Stato e agli Enti Pubblici, di imposte, tasse, tributi e contributi previdenziali a cui non si applica tale limite. Prestare garanzie reali, garanzie obbligatorie e fidejussioni anche attraverso lettere di Patronage in Italia e all'estero a terzi e alle società controllate, stipulare contratti di sovvenzioni, cessioni di credito incluso il factoring, anticipazioni, fino ad un importo massimo di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), ad eccezione dell'erogazione di finanziamenti alle società controllate, per il quale l'importo massimo per singola operazione è fissato in 5.000.000,00 (cinquemilioni);	Euro 20.000.000,00. Sottoscrivere assegni e disposizioni di pagamento a valere sui conti correnti della Società, entro l'importo massimo di Euro 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila/00) per la singola operazione, ad eccezione dei versamenti, allo Stato e agli Enti Pubblici, di imposte, tasse, tributi e contributi previdenziali a cui non si applica tale limite. Prestare garanzie reali, garanzie obbligatorie e fidejussioni anche attraverso lettere di Patronage in Italia e all'estero a terzi e alle società controllate, stipulare contratti di sovvenzioni, cessioni di credito incluso il factoring, anticipazioni, fino ad un importo massimo di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), ad eccezione dell'erogazione di finanziamenti alle società controllate, per il quale l'importo massimo per singola operazione è fissato in 5.000.000,00 (cinquemilioni);	
13	Sottoscrivere operazioni di leasing, convenendone importi e condizioni, fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;	Sottoscrivere operazioni di leasing, convenendone importi e condizioni, fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;	
14	Assumere obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e disporre ogni spesa corrente e/o d'investimento per acquisto di servizi e beni strumentali, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione, in conformità con il budget annualmente approvato dal consiglio di amministrazione; fatto salvo per acquisti destinati alla rivendita sulla base di ordini acquisiti a cui non si applica tale limite;	Assumere obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e disporre ogni spesa corrente e/o d'investimento per acquisto di servizi e beni strumentali, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione, in conformità con il budget annualmente approvato dal consiglio di amministrazione; fatto salvo per acquisti destinati alla rivendita sulla base di ordini acquisiti a cui non si applica tale limite;	
15	Incassare qualunque somma dovuta alla società da qualsiasi società o Enti sia pubblici che privati, centrali e periferici, in Italia e all'estero rilasciando ricevute o quietanze;	Incassare qualunque somma dovuta alla società da qualsiasi società o Enti sia pubblici che privati, centrali e periferici, in Italia e all'estero rilasciando ricevute o quietanze;	
16	Ricevere in pagamento assegni, cambiali, tratte ed ogni altro titolo di credito in Italia e all'estero e presentarli allo sconto;	Ricevere in pagamento assegni, cambiali, tratte ed ogni altro titolo di credito in Italia e all'estero e presentarli allo sconto;	
17	Compiere qualunque operazione presso gli uffici del debito pubblico e presso le Casse Depositi e Prestiti;	Compiere qualunque operazione presso gli uffici del debito pubblico e presso le Casse Depositi e Prestiti;	
18	Presentare istanze di ammissione di credito, accettare, respingere e vagliare ogni proposta di definizione con i creditori e compiere qualsiasi atto necessario in tale procedura;	Presentare istanze di ammissione di credito, accettare, respingere e vagliare ogni proposta di definizione con i creditori e compiere qualsiasi atto necessario in tale procedura;	
19	Effettuare pagamenti in Italia e all'estero per conto della società a mezzo di vaglia postali e telegrafici, assegni, cambiali e tratte;	Effettuare pagamenti in Italia e all'estero per conto della società a mezzo di vaglia postali e telegrafici, assegni, cambiali e tratte;	



	<b>Presidente e CEO</b> <b>Dr. D. Favuzzi</b>	<b>Vice Presidente</b> <b>Ing. D. Altomare</b>	<b>Consigliere delegato</b> <b>amb. G. Castellaneta</b>
20	Concludere qualsiasi contratto di affari con Ditte, Società ed Enti Pubblici sia italiani che esteri;	Concludere qualsiasi contratto di affari con Ditte, Società ed Enti Pubblici sia italiani che esteri;	
21	Compiere atti ed operazioni in nome e per conto della società presso gli uffici postali, dogane, ferrovie ed imprese di trasporto anche aereo, nonché presso gli uffici pubblici e privati in genere, per svincoli, ritiro merci, depositi, lettere pacchi, pieghi e colli anche raccomandati, inclusi quelli contenenti valori;	Compiere atti ed operazioni in nome e per conto della società presso gli uffici postali, dogane, ferrovie ed imprese di trasporto anche aereo, nonché presso gli uffici pubblici e privati in genere, per svincoli, ritiro merci, depositi, lettere pacchi, pieghi e colli anche raccomandati, inclusi quelli contenenti valori;	
22	Stipulare polizze e contratti di assicurazione ritenuti necessari e opportuni per la Società;	Stipulare polizze e contratti di assicurazione ritenuti necessari e opportuni per la Società;	
23	Presentare domande, ricorsi, istanze, denunce e querele di qualsiasi natura e cioè giudiziaria, amministrativa e fiscale;	Presentare domande, ricorsi, istanze, denunce e querele di qualsiasi natura e cioè giudiziaria, amministrativa e fiscale;	
24	Nominare avvocati e procuratori che rappresentino ed assistano la società in ogni stato e grado di giudizio, dinanzi a tutte le giurisdizioni, ordinaria amministrativa e fiscale, sia in Italia che all'estero;	Nominare avvocati e procuratori che rappresentino ed assistano la società in ogni stato e grado di giudizio, dinanzi a tutte le giurisdizioni, ordinaria amministrativa e fiscale, sia in Italia che all'estero;	
25	Presentare e ritirare querele, costituirsi parte civile in casi in cui lo riterrà opportuno nell'interesse della Società in Italia e all'estero;	Presentare e ritirare querele, costituirsi parte civile in casi in cui lo riterrà opportuno nell'interesse della Società in Italia e all'estero;	
26	Nei limiti dei propri poteri, rilasciare a terzi procure speciali per il compimento di categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per atti di straordinaria amministrazione di volta in volta determinati dal consiglio di amministrazione.	Nei limiti dei propri poteri, rilasciare a terzi procure speciali per il compimento di categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per atti di straordinaria amministrazione di volta in volta determinati dal consiglio di amministrazione.	
27	Nei predetti limiti di importo per ciascuno degli atti delegati, fatti salvi i casi in cui la competenza sia riservata al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e/o di statuto, è consentito all'amministratore eseguire operazioni con parti correlate di minore rilevanza, secondo quanto previsto nella relativa procedura adottata dalla Società, ad eccezione dei casi in cui l'amministratore abbia nell'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società, ovvero qualora lo stesso rappresenti la controparte di una determinata operazione o una delle sue parti correlate.	Nei predetti limiti di importo per ciascuno degli atti delegati, fatti salvi i casi in cui la competenza sia riservata al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e/o di statuto, è consentito all'amministratore eseguire operazioni con parti correlate di minore rilevanza, secondo quanto previsto nella relativa procedura adottata dalla Società, ad eccezione dei casi in cui l'amministratore abbia nell'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società, ovvero qualora lo stesso rappresenti la controparte di una determinata operazione o una delle sue parti correlate.	

Sempre nella riunione del 23 giugno 2021, ai fini di una migliore gestione delle attività, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente e Amministratore Delegato alcuni poteri per agire in nome, per conto e nell'interesse della Società, in relazione: (i) all'identificazione del datore di lavoro effettivo ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e (ii) agli adempimenti in materia di obblighi e responsabilità relativamente ai sistemi di gestione ambientale e di gestione della sicurezza dei dati.

#### 4.6.3 COMITATO ESECUTIVO

L'Emittente non ha finora costituito un Comitato Esecutivo ritenendo che la struttura organizzativa attuale sia adeguata alle esigenze operative dell'Emittente e delle singole società facenti parte del Gruppo.

Nel corso degli anni, il Consiglio ha attribuito delle procure speciali alle persone che svolgono funzioni operative nelle aree Commerciali, Amministrazione, Gestione del Personale.

Tali procure sono state di volta in volta attribuite o revocate in funzione della evoluzione della struttura organizzativa sia all'interno della Capogruppo sia delle Società controllate.

Al 31 dicembre 2022 le procure in essere a nome dell'Emittente sono:

- 1 - Operatività Commerciale - Procuratori Speciali: Dante Altomare, Antonio Lucio Gadaleta, Filippo Giannelli, Arturo Possidente
- 2 - Operatività Amministrativa e Finanziaria – Procuratori Speciali: Giovanni Sebastiano, Donato Dalbis
- 3 - Operatività sul Personale – Procuratori Speciali: Andrea Cavallotti, Francesco Greco, Gianfranco Minervini, Donato Dalbis
- 4 – Operatività sulla Digital Factory Healthcare, per gli adempimenti relativi alla fabbricazione e commercializzazione dei dispositivi medici: Procuratore Speciale: Giuseppe Parrinello.

I poteri attribuiti ai Procuratori Speciali sono dettagliatamente indicati nella visura camerale dell'Emittente.

#### 4.6.4 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DA PARTE DEI CONSIGLIERI/ORGANI DELEGATI

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente e Amministratore Delegato, in merito all'attività svolta nell'esercizio dei poteri conferiti e in merito ad operazioni atipiche, inusuali, o con parti correlate il cui esame e la cui approvazione non siano riservati direttamente al Consiglio stesso alla prima riunione utile.

#### 4.6.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Non vi sono attualmente altri amministratori esecutivi oltre quelli specificamente muniti di poteri delegati dal Consiglio di amministrazione dell'Emittente.

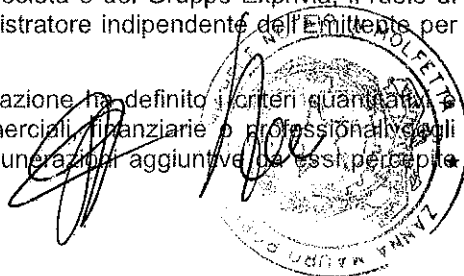
### 4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

#### 4.7.1 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Gli Amministratori Indipendenti, per competenza professionale, assicurano, in autonomia di giudizio, l'analisi obiettiva delle problematiche gestionali della Società. Le loro esperienze professionali consolidate consentono di apportare un sostanziale contributo alle linee strategiche e alle iniziative di sviluppo della Società e del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021 e poi con cadenza almeno annuale da ultimo nella riunione di approvazione della presente Relazione, conformemente alla raccomandazione 6 del Codice di Corporate Governance, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione dell'emittente, ha valutato l'esistenza delle circostanze di autonomia di giudizio degli amministratori qualificatisi come indipendenti, confermando per la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, per la Dr.ssa Marina Lalli e per il dr. Alessandro Laterza la qualifica di "Consiglieri Indipendenti" agli effetti dell'articolo 148, terzo comma, del T.U.F., nonché dei requisiti di indipendenza indicati all'articolo 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, con la specificazione per il dott. Laterza che la valutazione di indipendenza è stata fatta con riguardo più alla sostanza che alla forma, alla luce delle considerazioni svolte dal socio di maggioranza in sede di candidatura e condivise dall'organo di amministrazione, ossia che l'esperienza maturata dal dr. Laterza, nel corso degli ultimi anni, come Lead Independent Director e Presidente dei Comitati endoconsiliari della Società, gli attribuisce una conoscenza del business e dei processi della Società e del Gruppo Exprivia, il ruolo di Consigliere Indipendente, seppur abbia ricoperto la carica di amministratore indipendente dell'Emittente per più di nove esercizi negli ultimi dodici esercizi.

Inoltre nella riunione del 23 giugno 2021, il Consiglio di amministrazione ha definito i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali degli amministratori indipendenti con la società, nonché di eventuali remunerazioni aggiuntive da essi percepite.



rispetto al compenso per la carica ("soglia di significatività") e ha determinato tale soglia di significatività in euro 35.000,00 annui, confermando la soglia già fissata dal precedente organo di amministrazione in data 30 aprile 2021.

L'Amministratore indipendente assume altresì l'impegno di comunicare al Consiglio di Amministrazione con tempestività il determinarsi di situazioni che facciano venir meno il requisito e decade contestualmente dalla relativa qualificazione.

Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un Amministratore non determina la decadenza del Consiglio se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

L'indipendenza degli Amministratori è inoltre periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione. L'esito di tali valutazioni del Consiglio di Amministrazione è comunicato al Mercato mediante la presente Relazione.

I consiglieri Indipendenti dell'Emittente sono pertanto la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, la Dr.ssa Marina Lalli e il dr. Alessandro Laterza.

Il numero degli amministratori indipendenti e le loro competenze sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento del Consiglio, nonché alla costituzione e alle funzioni dei necessari comitati endoconsiliari.

Ai fini della verifica periodica della loro indipendenza da parte del Consiglio di Amministrazione, a febbraio 2023, prima dell'approvazione della presente Relazione, su richiesta dell'Emittente hanno confermato, con proprie dichiarazioni, la sussistenza del requisito e l'impegno di comunicare al Consiglio con tempestività il determinarsi di situazioni che facciano venir meno il requisito stesso. L'indipendenza degli Amministratori è stata valutata avendo riguardo più alla sostanza che alla forma con particolare riferimento al Consigliere Alessandro Laterza, come già illustrato in precedenza.

Il Collegio Sindacale in sede di propria riunione del 23 febbraio 2023 ha monitorato il processo di verifica dell'indipendenza svolto dal Consiglio di Amministrazione sui suoi componenti indipendenti mediante la ricezione delle autocertificazioni degli interessati e ha preso atto della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate allo scopo dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 in sede di approvazione della presente relazione.

#### **4.7.2 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021, in considerazione del cumulo dei ruoli di Presidente e di Amministratore Delegato nella persona del dr. Domenico Favuzzi e in base alle raccomandazioni 13 e 14 del Codice di Corporate Governance, ha nominato tra gli amministratori indipendenti, quale "*lead independent director*" il Consigliere Dr. Alessandro Laterza.

Il lead independent director (i) rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti; e (ii) coordina le riunioni dei soli amministratori indipendenti, ivi comprese quelle del Comitato Interno Integrato.

### **5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

#### **5.1 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E RILEVANTI**

Nel corso del 2019 la Società si è dotata di una nuova procedura interna, che sostituisce quella precedentemente in vigore dal 2017, istituita in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("Regolamento sugli Abusi di Mercato" o "MAR"), dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1055 della Commissione Europea del 29 giugno 2016 ("Regolamento di Esecuzione 1055"), le "guidelines on the Market Abuse Regulation" pubblicate dall'ESMA (European Securities and Markets Authority) (le "Guidelines ESMA") e dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

La nuova procedura è stata adottata da Exprivia S.p.A. e regola le disposizioni e le procedure relative sia alla gestione interna, sia alla comunicazione all'esterno delle Informazioni Privilegiate e delle Informazioni Rilevanti riguardanti l'Emittente e le società da essa controllate.

L'attuale procedura è finalizzata ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia e garantire il rispetto della massima riservatezza e confidenzialità delle Informazioni Privilegiate; la procedura garantisce trasparenza nei confronti del mercato e un rafforzamento delle misure preventive contro gli abusi di mercato e, in particolare, contro l'abuso di Informazioni Privilegiate e Rilevanti.

La procedura, in particolare, individua ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione:

- L' "Informazione Privilegiata", ossia un'informazione avente un carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, la Società o gli strumenti finanziari della stessa, e che, se resa pubblica, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti finanziari o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati ai soggetti rilevanti;
- L' "Informazione Rilevante", ossia ogni informazione e notizia acquisita dai dipendenti o collaboratori o consulenti nello svolgimento dei propri compiti e/o funzioni, non qualificabile come Informazione Privilegiata, che non sia di pubblico dominio e che per il suo oggetto o per altre sue caratteristiche abbia natura riservata in quanto relativa a dati, eventi, progetti o circostanze che, in modo continuativo, ripetitivo, periodico, oppure saltuario, occasionale o imprevisto, riguardano direttamente l'emittente stesso e che possono, in un secondo, anche prossimo, momento, assumere natura privilegiata.
- L'informazione di Carattere Aziendale, ossia i documenti, ad esclusione di quelli relativi all'attività ordinaria, che vengono forniti agli organi di stampa, ad altri mezzi di informazione di massa e alla comunità finanziaria da parte della Società, in quanto risultino finalizzati alla loro divulgazione, e che debbono essere esaminati ed espressamente autorizzati dall'Amministratore Delegato;
- Il processo di identificazione dell'Informazione Privilegiata sia essa generata dall'Emittente sia dalle società da quest'ultima controllate;
- Il processo di comunicazione all'esterno delle Informazioni Privilegiate e quello per eventualmente ritardare, sotto la propria responsabilità, la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate, purché siano soddisfatte tutte le previste "Condizioni per il Ritardo".

La Società si è inoltre dotata di un registro (il "Registro") delle persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate per il quale ha l'obbligo di redazione, gestione e aggiornamento.

La Società provvede ad iscrivere nel Registro tutti coloro che, nello svolgimento di determinati compiti, hanno accesso a Informazioni Privilegiate e con i quali la Società ha un rapporto di collaborazione professionale, si tratti di un contratto di lavoro dipendente o altro (quali a esempio consulenti, contabili o agenzie di rating del credito).

Il Registro è istituito in formato elettronico su supporto informatico accessibile mediante inserimento di un codice utente e di una password, protetto da adeguati sistemi di sicurezza e filtri d'accesso.

Il Registro è tenuto, conservato ed aggiornato dalla Società attraverso il soggetto preposto individuato nell'"Investor Relation Manager".

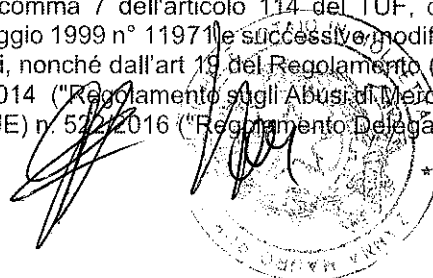
Exprivia cura l'istituzione, la gestione e la tenuta del Registro, anche con riferimento alle società da essa controllate, assicurando, inoltre, che le politiche interne relative alla circolazione e al monitoraggio delle informazioni privilegiate tra le società del Gruppo ed Exprivia stessa consentano un puntuale adempimento degli obblighi connessi.

Inoltre, al fine di monitorare la circolazione delle specifiche informazioni rilevanti, l'Emittente istituisce ed aggiorna un registro con le specifiche informazioni rilevanti indicando per ciascuna specifica informazione rilevante le persone che hanno accesso alla stessa. Il registro viene gestito seguendo le modalità previste per la tenuta del Registro Informazioni Privilegiate. Rispetto a quest'ultimo cambia il formato in quanto, sebbene sia in formato elettronico su supporto informatico, il Legislatore non richiede particolari sistemi di sicurezza e filtri d'accesso.

## 5.2 PROCEDURA DI INTERNAL DEALING

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella riunione dell'11 novembre 2021, ha approvato un aggiornamento della Procedura di Internal Dealing (la "Procedura"), in sostituzione di quella entrata in vigore nel 2006 e successivamente modificata in data 11 gennaio 2008, 4 agosto 2017 e 30 aprile 2021, recante disposizioni dirette a disciplinare gli obblighi informativi e le modalità di comunicazione alla Società, alla Consob e al pubblico delle operazioni aventi ad oggetto le azioni emesse dalla Società, titoli di debito o altri strumenti finanziari ad esse collegati effettuate, anche per interposta persona, dai soggetti rilevanti e dalle persone ad essi strettamente legate, nonché le limitazioni sulle operazioni compiute dagli stessi soggetti.

La Procedura è istituita in ottemperanza a quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 114 del TUF, dalle disposizioni attuative adottate dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n° 11971 e successive modifiche di cui all'art. 152-quinquies.1 e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché dall'art 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("Regolamento sugli Abusi di Mercato" o "MAR"), integrato dagli artt. 7 e ss. del Regolamento Delegato (UE) n. 522/2016 ("Regolamento Delegato"),



dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 523/2016 ("Regolamento di Esecuzione"), nonché dalla Comunicazione Consob n. 0061330 del 1 luglio 2016.

Nell'ultima versione approvata, la Procedura è stata aggiornata ristrutturandola e integrandola evidenziando le differenze date dal doppio binario normativo derivante dalla disciplina comunitaria (MAR) e da quella nazionale (Regolamento Emittenti), aventi ciascuna proprie definizioni e declinazioni degli obblighi, che devono trovare contestuale applicazione nella Procedura.

La Procedura è diretta a disciplinare gli obblighi informativi e le modalità di comunicazione ad Exprivia SpA (la Società), alla Consob e al pubblico delle operazioni rilevanti, come descritte nella Procedura, aventi ad oggetto le azioni, i titoli di debito, gli strumenti derivati emessi dalla Società, o altri strumenti finanziari ad esse collegati, effettuate, anche per interposta persona, dai Soggetti Rilevanti MAR e dai Soggetti Rilevanti RE, nonché dalle Persone Strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti MAR e dalle Persone Strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti RE (come definiti nella Procedura). La Procedura disciplina altresì le limitazioni sulle operazioni compiute dagli stessi soggetti.

La Procedura, in particolare, individua ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione di *internal dealing*:

- I soggetti rilevanti;
- Le operazioni definite rilevanti;
- Le modalità e i termini entro i quali i soggetti rilevanti dovranno comunicare alla Consob, al mercato e/o alla Società il compimento dell'operazione, nonché le modalità di gestione da parte della Società delle comunicazioni ricevute e di assolvimento degli obblighi di diffusione gravanti sulla medesima;
- Il soggetto preposto al ricevimento, alla gestione ed alla diffusione alla CONSOB ed al mercato delle operazioni comunicate dai soggetti rilevanti che è stato individuato nell'Investor Relation Manager e, in assenza, nel Legale Rappresentante della Società.

Ai sensi delle disposizioni della Procedura, i Soggetti Rilevanti MAR e le Persone ad essi Strettamente Legate comunicano a Consob e alla Società, la quale sulla base delle informazioni ricevute a sua volta comunica al Mercato, tutte le operazioni condotte direttamente o per proprio conto, concernenti azioni, obbligazioni, strumenti derivati e strumenti collegati ad azioni e obbligazioni emessi da Exprivia (rilevanti MAR), il cui importo complessivo, sommate tra loro senza compensazione, raggiunga Euro 20.000 (ventimila/00) nell'anno civile; successivamente al raggiungimento di tale soglia nell'arco dello stesso anno civile, sono oggetto di comunicazione anche tutte le altre operazioni effettuate in tale anno a prescindere dal loro valore. Mentre, i Soggetti Rilevanti RE comunicano a Consob e al mercato, ovvero alla Società e quest'ultima a Consob e al mercato qualora dagli stessi delegata, le operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio/permuta condotte direttamente o per proprio conto dai Soggetti Rilevanti RE e dalle Persone ad essi Strettamente Legate, concernenti azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni emessi da Exprivia (rilevanti RE), il cui importo complessivo raggiunga Euro 20.000 (ventimila/00) entro la fine dell'anno; successivamente al raggiungimento della suddetta soglia, nell'arco dello stesso anno, sono oggetto di comunicazione le operazioni rilevanti RE il cui importo complessivo raggiunga un controvalore di ulteriori 20.000 entro la fine di tale anno; per gli strumenti finanziari collegati derivati l'importo è calcolato con riferimento alle azioni sottostanti.

Nella Procedura, inoltre, sono stati previsti divieti in capo ai soggetti rilevanti per l'esecuzione delle suddette operazioni in specifici periodi di tempo, salvo il ricorrere di circostanze eccezionali e qualora siano soddisfatte determinate condizioni descritte nella Procedura stessa.

Il Codice di Comportamento *Internal Dealing*, è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "*Corporate*" > "*Corporate Governance*" > "*Internal dealing*".

## **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021 ha istituito un Comitato endoconsiliare unico, denominato Comitato Interno Integrato.

Con la predetta delibera, come consentito dalla raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance, il consiglio di amministrazione di Exprivia ha sostituito il "Comitato per le Nomine e la Remunerazione" e il "Comitato di Controllo e Rischi" (quest'ultimo già Comitato di Controllo Interno) istituiti la prima volta nel 2001.

Il Comitato Interno Integrato accorpa le funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di (i) Nomine, (ii) Remunerazioni, (iii) Controllo e Rischi, e (iv) le funzioni per l'applicazione della procedura per le Operazioni con Parti Correlate ed è composto esclusivamente dai tre amministratori indipendenti.

Il Comitato Interno Integrato svolge quindi i seguenti compiti:

a.1 – coadiuva il consiglio di amministrazione nelle attività di autovalutazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna;

a.2 – propone al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione. (Raccomandazione 19)

b.1 – coadiuva il consiglio di amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;

b.2 – presenta proposte o esprime pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

b.3 – monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;

b.4 – valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management. (Raccomandazione 25);

c.1 – valuta, sentito il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

c.2 – valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;

c.3 – esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

c.4 – esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;

c.5 – esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;

c.6 – monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;

c.7 – può affidare alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;

c.8 – riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (Raccomandazione 35)

c.9 – supporta il consiglio di amministrazione a definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;

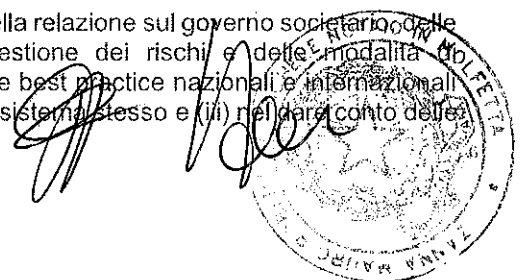
c. 10 – supporta il consiglio di amministrazione nella nomina e revoca del responsabile della funzione di internal audit, nonché nella definizione della sua remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;

c. 11 – supporta il consiglio di amministrazione nell'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentito l'organo di controllo e il chief executive officer;

c.12 – supporta il consiglio di amministrazione nella attribuzione all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001;

c.13 – supporta il consiglio di amministrazione nella valutazione, sentito l'organo di controllo, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;

c.14 – supporta il consiglio di amministrazione (i) nella descrizione, nella relazione sul governo societario delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le best practice nazionali e internazionali di riferimento, (ii) nella valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e (iii) nel dare conto delle



scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza di cui alla Raccomandazione 33 lettera e). (Raccomandazione 33)

d.1 – svolge le funzioni istruttorie e consultive previste dalla procedura per le Operazioni con parti correlate.

Alle riunioni del Comitato possono assistere i componenti dell'organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia nella riunione dell'11 novembre 2021 ha adottato un regolamento che definisce le regole di funzionamento dei comitati endoconsiliari.

Il Regolamento stabilisce che il Comitato sia composto da almeno 3 (tre) amministratori non esecutivi, in maggioranza dotati dei requisiti di indipendenza, e che sia coordinato dal Presidente, il quale è in ogni caso scelto tra gli amministratori indipendenti.

Il Comitato deve possedere nel suo complesso un'adeguata competenza nel settore in cui opera la Società; la relativa valutazione è demandata al Consiglio al momento della nomina. In particolare:

a) per lo svolgimento delle funzioni del Comitato remunerazioni è richiesto che almeno un componente del Comitato possieda un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, la cui valutazione è demandata al Consiglio in sede di nomina;

b) per lo svolgimento delle funzioni del Comitato controllo e rischi è richiesto che almeno un componente del Comitato possieda un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia nella seduta del 23 giugno 2021, in sede di istituzione del Comitato, ha nominato quali componenti dello stesso tutti i Consiglieri Indipendenti: Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, dr.ssa Marina Lalli e dr. Alessandro Laterza, attribuendo al Consigliere dr. Alessandro Laterza il ruolo di presidente di tale Comitato. Il Consiglio ha altresì verificato che i componenti possiedono adeguate competenze per svolgere le funzioni attribuite al Comitato e in particolare di aver valutato le specifiche conoscenze ed esperienza professionale della Prof.ssa Angela Stefania Bergantino in materia finanziaria e di politiche retributive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di Remunerazioni (Raccomandazione 26 del CCG), nonché in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, per le specifiche funzioni in materia di Controllo e rischi (Raccomandazione 35 CCG). La consigliera Bergantino è infatti Professore Ordinario di Economia Applicata di UNIBA e tra le sue esperienze professionali, *inter alia*, è Coordinatore del Nucleo di Valutazione-OIV dell'Università degli Studi di Padova e Delegato del Rettore alle attività di coordinamento e monitoraggio delle funzioni di programmazione, valutazione e misurazione delle performance, con riferimento al possesso delle competenze richieste dalla Raccomandazione 26. Inoltre ai fini delle competenze richieste dalla Raccomandazione 35 in materia di gestione dei rischi, il Consiglio valuta il possesso di tali requisiti da parte dei Consiglieri Laterza e Lalli, in forza delle esperienze rispettivamente maturate nell'ambito delle proprie attività imprenditoriali e manageriali.

I componenti del Comitato assicurano una disponibilità di tempo adeguata allo svolgimento diligente dei loro compiti.

Salvo diversa determinazione del Consiglio al momento della nomina, la durata in carica dei componenti del Comitato è equiparata a quella del Consiglio a cui appartengono i componenti del medesimo. La cessazione per qualsiasi causa dalla carica di amministratore importa l'automatica ed immediata decadenza dal Comitato.

Il Comitato si riunisce su convocazione del suo Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, e in ogni caso almeno semestralmente, ovvero quando ne facciano richiesta scritta al suo presidente due dei suoi componenti, oppure il presidente del collegio sindacale, oppure l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi oppure il presidente del Consiglio, ovvero a seguito di segnalazione da parte del responsabile della funzione Internal Audit.

Il Comitato, su proposta del suo Presidente, può designare in via permanente un segretario del Comitato (il "Segretario"), anche al di fuori dei suoi componenti. In caso di mancata nomina del segretario permanente, ovvero in caso di sua indisponibilità, il segretario viene nominato in occasione di ciascuna riunione, anche al di fuori dei componenti del Comitato, dal presidente del Comitato. In entrambi i casi il Segretario deve possedere i requisiti richiesti per il ruolo di segretario del consiglio di amministrazione dal Regolamento del CDA, ovvero essere lo stesso segretario del consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Comitato Interno Integrato si è avvalso per la verbalizzazione delle riunioni di risorse interne alla Società appartenenti alla struttura affari legali e societari.

Alle riunioni del Comitato partecipa il presidente del collegio sindacale o altro sindaco effettivo da lui designato; possono comunque partecipare anche gli altri sindaci.



Alle riunioni del Comitato possono partecipare gli amministratori, i responsabili delle funzioni aziendali della Società e delle società controllate competenti per materia, ovvero altri soggetti la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato stesso che vengano eventualmente invitati dal suo Presidente.

La convocazione del Comitato è fatta mediante posta elettronica ordinaria spedita ai componenti del Comitato e ai sindaci almeno tre giorni prima (in caso di urgenza almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza all'indirizzo quale comunicato alla Società da ciascun componente e sindaco effettivo in carica. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente scelto dai presenti.

Le riunioni del Comitato possono tenersi anche mediante mezzi di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati i requisiti previsti dall'articolo 19 dello Statuto per le riunioni del consiglio di amministrazione tenute mediante mezzi di telecomunicazione.

Si intende in ogni caso validamente costituita la riunione alla quale, pur in assenza di una formale convocazione, partecipino tutti i membri del Comitato e il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato.

Il Presidente del Comitato, con l'ausilio del Segretario, assicura che l'invio preventivo ai componenti del Comitato e al presidente del collegio sindacale dell'informativa inerente alle materie all'ordine del giorno avvenga nel rispetto delle modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite stabilite dal Regolamento del CDA per l'informativa da rendere prima delle riunioni del consiglio di amministrazione. L'informativa al Comitato sarà resa non appena disponibile e comunque almeno due giorni prima della data di svolgimento della riunione.

Le riunioni del Comitato sono verbalizzate; i verbali sono redatti e sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario, e vengono trascritti nell'apposito libro bollato del Comitato e conservati agli atti della Società. Le modalità di verbalizzazione delle riunioni del Comitato sono quelle stabilite per le riunioni del consiglio di amministrazione dal Regolamento del CDA.

È compito del Presidente del Comitato, ovvero di un diverso componente del Comitato da questi designato, fornire al Consiglio adeguata informativa sui compiti e sulle attività svolte per ciascuna delle funzioni attribuite nella prima occasione utile.

Nel corso dell'esercizio 2022, l'operatività del Comitato Interno Integrato quanto al numero di riunioni tenute e presenze degli amministratori è quella indicata nella Tabella 2 al paragrafo 4.3.

Nel corso dell'esercizio 2022, alle riunioni del Comitato Interno Integrato hanno partecipato almeno due dei componenti del collegio sindacale.

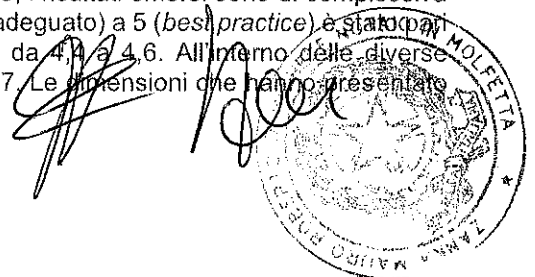
## 7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

### 7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Il Consiglio di Exprivia, in quanto società di non grandi dimensioni e a proprietà concentrata, conduce periodicamente, almeno ogni tre anni in vista del rinnovo, un'autovalutazione propria e dei suoi comitati, avente ad oggetto dimensione, composizione e concreto funzionamento (considerando anche il ruolo svolto dal Consiglio nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi).

Nel corso della riunione del 15 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, con esito favorevole, la propria autovalutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, utilizzando il processo stabilito dal Regolamento approvato nell'esercizio 2021.

In particolare, il 24 febbraio 2022 il Consiglio di amministrazione ha approvato il questionario per l'effettuazione del sondaggio di autovalutazione sui seguenti elementi: dimensione dell'organo amministrativo, composizione, funzionamento, compiti e remunerazione, al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto a quanto stabilito dalla normativa, dallo statuto e dal Codice. All'esito del sondaggio effettuato, i risultati emersi sono di complessiva adeguatezza di ciascun profilo. Il punteggio medio sulla scala da 1 (inadeguato) a 5 (*best practice*) è stato pari a 4,4. I punteggi medi sulle 5 dimensioni sono compresi nel range da 4,1 a 4,6. All'interno delle diverse dimensioni la dispersione tra le valutazioni è stata, in media, pari a 0,7. Le dimensioni che hanno presentato



una maggiore eterogeneità nelle valutazioni sono state quelle sulla composizione del CdA e quella sui compiti del CdA.

Il Consiglio di Amministrazione svolgerà nuovamente la propria autovalutazione in vista del prossimo rinnovo.

\*\*\*

Exprivia, in quanto società di non grandi dimensioni e a proprietà concentrata, adotta la flessibilità consentita dal Codice in ordine all'orientamento sulla composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione di nuova nomina e al processo di successione degli amministratori.

## **7.2 COMITATO CON FUNZIONI IN MATERIA DI NOMINE E REMUNERAZIONE**

### **7.2.1 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)**

Come si è detto al paragrafo 6, il Consiglio di Amministrazione della Società ha accorpato nel Comitato Interno Integrato le funzioni del suo precedente Comitato Nomine e Remunerazioni che, come era consentito dall'art. 4.C.1 lett. c) del Codice di Autodisciplina, già accorpava le funzioni del comitato per le Nomine e del comitato per le Remunerazioni.

Nel corso dell'esercizio 2022, quindi, il Comitato Interno Integrato si è riunito nella funzione di Comitato Nomine e Remunerazioni 5 volte: il 14 febbraio 2022, il 10 marzo 2022, il 16 e il 24 giugno 2022, il 1 agosto 2022, cui hanno partecipato i tre amministratori indipendenti e in una sola riunione si è registrata l'assenza di uno degli amministratori indipendenti diverso dall'amministratore che ha competenza specifica in materia di Remunerazioni. Alle stesse riunioni ha assistito l'intero collegio sindacale, ad eccezione di due riunioni in cui hanno assistito due componenti su tre del Collegio Sindacale. La durata media delle riunioni nel 2022 è stata di 1 ora e 37 minuti circa.

Alle predette riunioni del Comitato con funzioni in materia di nomine e remunerazioni sono stati invitati a partecipare - informandone il CEO – per competenza nelle materie gli esponenti della direzione Risorse Umane e per la verbalizzazione delle riunioni esponenti della struttura affari legali e societari.

Al momento della nomina, il Consiglio ha potuto valutare e verificare che tra i membri del Comitato vi sono portatori di adeguate conoscenze ed esperienze in materia contabile e finanziaria e/o in materia di politiche retributive.

Tutte le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate e i relativi verbali sono riportati sul libro bollato del Comitato stesso.

Per l'esercizio 2023 sono state al momento programmate 3 riunioni, delle quali si è tenuta una il 10 marzo 2023.

Il Comitato non ha a propria disposizione delle risorse finanziarie specifiche, ma nello svolgimento delle sue funzioni ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti e di avvalersi di consulenti esterni.

### **7.2.2 FUNZIONI DEL COMITATO PER LE NOMINE**

Le funzioni del Comitato per le nomine sono svolte dal Comitato Interno Integrato e sono quelle elencate alle lettere a.1 e a.2 del precedente paragrafo 6.

Esse sono:

- a.1 – coadiuva il consiglio di amministrazione nelle attività di autovalutazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna;
- a.2 - propone al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione. (Raccomandazione 19).

Nel corso delle riunioni del 2022, il Comitato in materia di Nomine ha avuto modo di analizzare le principali tematiche relative al processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione implementato in esecuzione del Regolamento del Consiglio adottato dalla Società l'11 novembre 2021.

Con particolare riferimento alla riunione del 14 febbraio 2022 con all'ordine del giorno il processo di autovalutazione del consiglio di amministrazione da implementare in esecuzione del Regolamento del Consiglio adottato dalla Società l'11 novembre 2021, al Comitato hanno partecipato oltre ai tre amministratori

indipendenti, il presidente del collegio sindacale e il sindaco Ferrante. Il Comitato prima della riunione ha ricevuto una bozza di questionario che ha discusso apportando le proprie proposte modificative che sono state trasmesse al Consiglio riunitosi il successivo 24 febbraio 2022 per l'approvazione.

### 7.2.3 FUNZIONI DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Le funzioni del Comitato per la remunerazione sono svolte dal Comitato Interno Integrato e sono quelle elencate alle lettere da b.1 a b.4 del precedente paragrafo 6.

Esse sono:

- b.1 - coadiuva il consiglio di amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- b.2 - presenta proposte o esprime pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- b.3 - monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- b.4 - valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management. (Raccomandazione 25).

Nel corso delle riunioni del 2022, il Comitato in materia di Remunerazioni ha avuto modo di analizzare le principali tematiche relative alla politica in materia di remunerazione 2022, al piano di incentivazione STI e all'analisi delle retribuzioni del Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti sull'attività svolta dal Comitato Remunerazioni in questa area, si rinvia alla **Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti** pubblicata ai sensi dell'art. 123 ter del TUF e che sarà presentata all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il Bilancio finali dell'esercizio 2022.

## 8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### 8.1 POLITICA PER LA REMUNERAZIONE

In data 15 marzo 2023, contestualmente all'approvazione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" cui si rinvia per l'approfondimento, tra l'altro, dei seguenti temi: Remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo, pubblicata ai sensi dell'art. 123 ter del TUF e che sarà presentata all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il Bilancio finale dell'esercizio 2022.

Nel corso delle riunioni in cui sono state formulate proposte relative alla remunerazione degli amministratori, gli stessi, quando coinvolti dalla decisione, si sono astenuti dalla votazione.

## 9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 11 novembre 2021, col parere favorevole espresso dal Comitato Interno Integrato e dal Collegio Sindacale, ha approvato le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito anche "SCIGR"), che ha diffuso internamente e alle società controllate.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, elemento essenziale del sistema di Corporate Governance della Società e del gruppo ad essa facente capo (il Gruppo Exprivia), è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative aziendali volte a consentire una conduzione della Società sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali e contribuire al successo sostenibile della stessa, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi e la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni e il coordinamento dei vari attori del SCIGR.

Un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adeguato contribuisce, attraverso l'assunzione di decisioni consapevoli e compatibili con la propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione, ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità



delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto e delle procedure interne.

Le linee di indirizzo del SCIGR, emanate da Exprivia e diffuse alle società del Gruppo, hanno lo scopo di: (i) fornire gli elementi d'indirizzo ai diversi attori del SCIGR, in modo da assicurare che i principali rischi afferenti il Gruppo risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati; (ii) identificare i principi e le responsabilità di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali; (iii) prevedere attività di controllo ad ogni livello operativo e individuare con chiarezza compiti e responsabilità, in modo da evitare eventuali duplicazioni di attività e assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel SCIGR.

Per la definizione del SCIGR, Exprivia si è ispirata alle *best practice* esistenti in ambito nazionale e internazionale. In particolare, il Sistema tiene conto delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance ed è definito coerentemente al modello "Internal Controls – Integrated Framework" emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* nel 1992 e aggiornato nel 2013 (c.d. COSO Report), che rappresenta il modello di riferimento, internazionalmente riconosciuto, per l'analisi e la valutazione integrata dell'efficacia del SCIGR.

Sulla base delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, sono state individuate le principali aree di rischi potenziali definendone: (i) il profilo quantitativo o qualitativo; (ii) le probabilità di accadimento; (iii) le metodologie di rating; (iv) le formule di valorizzazione del rischio. Complessivamente i rischi identificati sono raggruppati in 4 famiglie: Finanziari, di Governo, Operativi e Strategici in coerenza con gli obiettivi di breve, medio e lungo termine dell'Emittente.

Il SCIGR è integrato nei più generali assetti organizzativi di governo societario adottati dalla Società ed è svolto da una pluralità di organi e funzioni aziendali, le cui componenti risultano tra loro coordinate e interdipendenti e caratterizzate da complementarietà nelle finalità perseguite, nelle caratteristiche di impianto e nelle regole di funzionamento.

Di seguito si riporta la vista di sintesi degli attori del SCIGR rispetto al modello di corporate governance e all'architettura basata sui tre livelli di controllo. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

**a) il Consiglio di Amministrazione**, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR e che ha individuato al suo interno:

(i) **l'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** nel proprio Amministratore Delegato (CEO);

(ii) **il Comitato Interno Integrato** che accorpa le funzioni del Comitato Nomine e Remunerazioni, del Comitato Controllo e Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate, avente le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo 6, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie e non finanziarie periodiche;

**b) il responsabile della funzione di internal audit**, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;

**c) il collegio sindacale**, che, nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto, vigila sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

**d) l'Organismo di Vigilanza**, che svolge i compiti indicati dal D.Lgs. n. 231/01, avendo la Società adottato il Modello 231 ai sensi della normativa vigente;

**e) le altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli** (tra cui la funzione di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità, come di seguito descritte).

Gli attori del SCIGR in Exprivia sono quindi innanzitutto gli organi sociali, alle cui funzioni di indirizzo e/o di vigilanza si affiancano i tre seguenti livelli di controllo:

- il terzo livello di controllo è affidato alla responsabile della funzione di Internal Audit, cui è conferito il mandato di effettuare un monitoraggio indipendente atto a garantire una valutazione indipendente e obiettiva sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e in generale sul SCIGR nel suo complesso;

- il secondo livello di controllo, cui spetta il monitoraggio continuo volto a garantire una verifica periodica dell'efficacia e dell'efficienza del disegno del SCIGR e dell'effettiva operatività dei controlli. In Exprivia i controlli di secondo livello sono assicurati (i) dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (ii)

dal Controllo di Gestione; (iii) dall'Unità Risk Control, che con il ruolo di Risk Manager, affidato al CFO, definisce le metodologie e gli strumenti funzionali al processo di identificazione, misurazione e monitoraggio dei principali rischi, supportando il management nell'individuazione, valutazione e trattamento degli stessi e, ove possibile e opportuno, nella definizione dei relativi indicatori e nello svolgimento di analisi quali-quantitative e approfondimenti; (iv) dal Compliance Manager a coordinamento dei diversi presidi organizzativi di compliance presenti in Exprivia e rappresentati dalle Unità Legal & General Affairs, Investor Relations, Corporate Services, con il compito di individuare, valutare, gestire e monitorare il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie, amministrative, perdite finanziarie o danni di immagine a causa di violazioni di leggi, regolamenti, standard di condotta. Tali presidi specifici di controllo sono coordinati dal Direttore dell'attuale Unità Strategy, Communication & Investor Relations.

- i controlli di primo livello, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e a garantire un'adeguata risposta ai correlati rischi. La responsabilità di definire ed effettuare tali controlli è del management e opera a ogni livello della struttura organizzativa.

Le linee di indirizzo adottate da Exprivia prevedono un sistema di controllo del Gruppo. Nell'ambito della propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate, infatti, Exprivia definisce norme e regole aziendali, strumenti e ruoli in tema di SCIGR, al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi aziendali mediante un approccio volto alla coerenza complessiva, alla valorizzazione delle caratteristiche comuni e alle sinergie. Allo scopo Exprivia ha diffuso le proprie linee di indirizzo alle società controllate, laddove gli organi amministrativi di ciascuna controllata, nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza che caratterizza il proprio operato, adottano le modalità più opportune di implementazione delle medesime linee di indirizzo, tenuto conto della dimensione, della complessità delle attività svolte, del profilo di rischio specifico e del relativo contesto regolamentare di riferimento.

Un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adeguato è dotato anche di un sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistema di *whistleblowing*) in linea con le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale, che garantisca un canale informativo specifico e riservato nonché l'anonimato del segnalante. A tal riguardo, Exprivia, convinta che i dipendenti del Gruppo, ciascuno secondo le rispettive competenze, devono contribuire ad assicurare un efficace funzionamento del SCIGR, informando il proprio referente di ogni criticità rilevante riscontrata, affinché la stessa sia comunicata alla funzione Internal Audit, anche avvalendosi di canali appositamente dedicati, ha rilasciato un'apposita piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni, accessibile dal sito web della Società, in grado di garantire i massimi livelli di confidenzialità e riservatezza per la segnalazione di eventuali violazioni al Codice Etico e/o al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 o, più in generale, delle irregolarità nell'ambito delle attività lavorative di cui si è avuta conoscenza (*Whistleblowing*).

\*\*\*

**Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

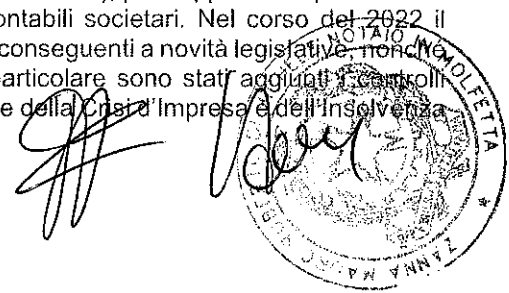
1) *Premessa*

Il SCIGR precedentemente descritto si completa con il sistema di controllo interno ai fini del processo di informativa finanziaria, che non è un processo a sé stante bensì parte integrante ed imprescindibile del complessivo SCIGR della Società.

Il sistema di controllo contabile-amministrativo è costituito dall'insieme delle procedure e degli strumenti interni adottati al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria.

Così come per il sistema di governo e controllo dei rischi nella sua globalità, anche l'implementazione del sistema di controllo amministrativo-contabile è basata al modello di controllo *CoSO Report* ed è allineato alle *best practice* di settore universalmente riconosciute.

Il modello di controllo amministrativo-contabile è stato aggiornato nel 2021 con l'ausilio di un esperto indipendente di primario standing ed è stato rivisto nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 154-bis del TUF, finalizzate a documentare il modello di controllo contabile-amministrativo adottato, nonché ad eseguire specifiche verifiche sui controlli rilevati (processo cosiddetto dei *Test of Control*), per supportare il processo di attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Nel corso del 2022 il modello è stato ulteriormente affinato mediante l'aggiunta di due rischi conseguenti a novità legislative, nonché sono stati formalizzati ulteriori 2 controlli già svolti nella prassi. In particolare sono stati aggiunti i controlli derivanti dalla nuova normativa ESEF e dall'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (Dlgs 12 gennaio 2019, n.14, ss. mm. e li.).



## 2) Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

### a. Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Le principali fasi del sistema implementato dalla Società in relazione al processo di informativa finanziaria possono essere ricondotte alle seguenti macro-categorie di attività.

#### ▪ Analisi dei processi, dei rischi e dei controlli amministrativo-contabili

Al fine di poter esercitare un concreto controllo sui diversi processi che contribuiscono a vario titolo alla formazione dei numeri contenuti nell'informativa finanziaria, si è proceduto andando ad individuare gli stessi e a identificare otto diversi Risk Control Matrix (o "RCM"), uno per ognuno degli otto processi individuati. Questi Risk Control Matrix riportano tutti i rischi afferenti ai singoli processi siano essi di natura financial, operating, compliance o legal.

Per ognuno di questi rischi si è proceduto insieme al Process Owner ad individuare la corretta valutazione del rischio inerente e del rischio residuo e sono stati individuati i relativi controlli che hanno per l'appunto lo scopo di monitorare i diversi rischi. I controlli, siano essi di carattere manuale o automatico vengono performati dalle diverse strutture con la periodicità identificata e vengono formalizzati in appositi repository aziendali.

L'aggiornamento delle diverse matrici al fine di renderle sempre attuali con eventuali cambiamenti organizzativi o di software o con il sopravvenire di nuove tipologie di rischio è affidata ai Process Owner i quali rappresentano al Dirigente Preposto la necessità di aggiornamento che viene valutata e, se del caso, porta all'aggiornamento del RCM in questione.

#### ▪ Definizione del sistema dei controlli amministrativo-contabili

Sulla base delle risultanze dell'attività di rilevazione e valutazione dei rischi del processo di informativa finanziaria a livello "inerente" (ossia indipendentemente dall'esistenza dei presidi al loro manifestarsi), la Società definisce la struttura e le modalità di esecuzione dei controlli amministrativo-contabili ritenuti adeguati a garantire il contenimento e la riconduzione dei rischi ad un livello "residuo", ritenuto accettabile. L'approccio adottato tiene in considerazione sia i controlli di natura manuale, sia quelli relativi ai sistemi informativi a supporto dei processi amministrativo-contabili, vale a dire i cosiddetti controlli automatici a livello di sistemi applicativi e gli IT *general controls* a presidio degli ambiti attinenti all'accesso ai sistemi, al controllo degli sviluppi e delle modifiche dei sistemi e, in generale, all'adeguatezza delle strutture informatiche.

#### ▪ Verifica dei controlli amministrativo-contabili

Al fine di garantire che il sistema dei controlli amministrativo-contabili sopra descritto sia efficace, lo stesso viene assoggettato ad un periodico monitoraggio che permette di assicurare che le esigenze di copertura dei rischi definite dal sistema di controllo interno e la relativa struttura dei controlli siano adeguati, nonché coerenti nel tempo, a seguito delle eventuali modifiche del business, dell'organizzazione e dei processi del Gruppo. E' inoltre prevista un'attività di verifica sistematica sull'effettività dei controlli amministrativo-contabili (cosiddetto Test of Control), consistente nell'individuazione di una serie di controlli che per loro natura, grado di rischio o rilevanze storiche vengono verificate da parte della struttura del Dirigente Preposto. Questo permette di accertare il corretto svolgimento dei controlli in carico alle diverse strutture aziendali oltre agli eventuali correttivi necessari.

Alla suddetta attività si aggiunge quella dell'Internal Auditor, volta a garantire il corretto grado di assurance sui diversi processi. L'Internal Auditor ed il Dirigente Preposto riportano poi, per il tramite del Comitato Interno Integrato e del Collegio Sindacale all'organo amministrativo.

### b. Ruoli e funzioni coinvolte

Al fine di garantire l'adeguata gestione dei rischi e dei controlli del processo di informativa finanziaria, su iniziativa del Dirigente Preposto, che ha la responsabilità di sovrintendere all'intero sistema, sono state assegnate ai diversi Process Owner le responsabilità di mantenere per propria parte il sistema dei controlli stabilito.

E' stato previsto inoltre un sistema di attestazioni attraverso l'emissione di *representation letters* rilasciate dai legali rappresentanti e *Chief Financial Officer* delle società controllate rilevanti, circa l'affidabilità e l'accuratezza dei sistemi per la reportistica finanziaria destinata alla predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo a supporto delle attestazioni annuali e semestrali da parte del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato (ai sensi del comma 5 dell'art.154-bis del TUF).

\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2023, col supporto del Comitato Interno Integrato, ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia.

## 9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Il Consiglio di Amministrazione, in data 23 giugno 2021, in adesione a quanto previsto dalla Raccomandazione 32, lett. b) del Codice, ha confermato al Presidente e Amministratore Delegato (CEO), Dott. Domenico Favuzzi, la funzione di Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con il compito di assicurare l'implementare il sistema di gestione dei rischi anche sulla base delle *best practice* utilizzate da altre aziende Italiane e Internazionali operanti prevalentemente nel settore dell'Information Technology.

Tale incarico avrà termine con la decadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del Bilancio 2023.

Nel corso del 2022, l'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di compliance), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla società e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio assieme alla funzione di Internal Audit e al Risk Manager. Ha inoltre dato esecuzione alle linee di indirizzo definite e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

L'amministratore ha affidato alla funzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Consiglio di Amministrazione, al presidente del comitato interno integrato e al presidente del collegio sindacale in occasione delle loro periodiche riunioni.

Il CEO ha il compito di riferire tempestivamente al Comitato Interno Integrato in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato possa prendere le opportune iniziative.

## 9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

### 9.2.1 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

Come si è detto al paragrafo 6, a cui si rinvia per l'illustrazione della composizione e del funzionamento, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021 ha accorpato nel Comitato Interno Integrato, le funzioni del suo precedente Comitato Controllo e Rischi.

Nel corso dell'esercizio 2022, quindi, il Comitato Interno Integrato si è riunito nella funzione di Comitato Controllo e Rischi 4 volte: il 10 marzo 2022, il 1 agosto 2022, il 6 settembre 2022 e il 16 dicembre 2022, cui hanno partecipato i tre amministratori indipendenti in carica salvo che in una sola riunione si è registrata l'assenza di uno degli amministratori indipendenti diverso dall'amministratore che ha competenza specifica in materia di Controllo e Rischi. Alle riunioni ha assistito l'intero collegio sindacale.

Alle predette riunioni del Comitato con funzioni in materia di controllo e rischi sono stati invitati a partecipare - informandone il CEO - anche esponenti della struttura affari legali e societari anche per la verbalizzazione delle riunioni, della struttura Strategy & Compliance competente per materia sulla Dichiarazione di Carattere Non Finanziario, il Dirigente Preposto e l'Internal Auditor per la relazione sulle materie di rispettiva competenza, nonché alle riunioni del 10 marzo 2022 e 1 agosto 2022 ha partecipato la Società di revisione contabile e il Comitato ha incontrato l'Organismo di Vigilanza che ha relazionato sull'applicazione del Modello Organizzativo ex art. 231/2001.

Al momento della nomina, il Consiglio ha potuto valutare e verificare che tra i membri del Comitato vi sono portatori di adeguate conoscenze ed esperienze in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi, come meglio illustrato al precedente paragrafo 6.

Per l'esercizio 2023 sono state al momento programmate 3 riunioni, delle quali si sono tenute una il 24 febbraio 2023 e una il 10 marzo 2023.

Il Comitato non ha a propria disposizione delle risorse finanziarie specifiche, ma nello svolgimento delle sue funzioni ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti e di avvalersi di consulenti esterni.



## 9.2.2 FUNZIONI ATTRIBUITE AL COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Le funzioni del Comitato Controllo e Rischi sono svolte dal Comitato Interno Integrato e sono quelle elencate alle lettere da c.1 a c.2 del precedente paragrafo 6.

Esse sono:

c.1 - valuta, sentito il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

c.2 – valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;

c.3 – esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

c.4 - esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;

c.5 - esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;

c.6 - monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;

c.7 - può affidare alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;

c.8 - riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (Raccomandazione 35)

c.9 - supporta il consiglio di amministrazione a definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;

c. 10 - supporta il consiglio di amministrazione nella nomina e revoca del responsabile della funzione di internal audit, nonché nella definizione della sua remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;

c. 11 - supporta il consiglio di amministrazione nell'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentito l'organo di controllo e il chief executive officer;

c.12 - supporta il consiglio di amministrazione nella attribuzione all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001;

c.13 - supporta il consiglio di amministrazione nella valutazione, sentito l'organo di controllo, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;

c.14 - supporta il consiglio di amministrazione (i) nella descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, (ii) nella valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e (iii) nel dare conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza di cui alla Raccomandazione 33 lettera e). (Raccomandazione 33)

Nel corso delle riunioni del 2022, il Comitato ha avuto modo di analizzare le principali tematiche relative a: (i) la redazione dei bilanci sia con il Dirigente Preposto sia con la società di revisione; (ii) la relazione del responsabile della funzione di Internal Audit sul Sistema di Gestione dei rischi; (iii) la relazione del Risk Manager sulle attività svolte nel primo semestre 2022 dall'unità Risk Control sui principali rischi aziendali individuati, valutati e oggetto di monitoraggio; (iv) il piano di lavoro dell'Internal Audit; (v) le attività di vigilanza condotte dall'Organismo di Vigilanza per la 231/2001; (vi) il primo riesame a cura dell'Organo Direttivo per il Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione; (vii) la proposta di composizione del nuovo Organismo di Vigilanza; (viii) la proposta di Parte Speciale H del Modello Organizzativo 231 a presidio dei Rischi Tributari.



Tutte le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate e i relativi verbali sono riportati sul libro bollato del Comitato stesso.

### 9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 luglio 2021, in adesione alla Raccomandazione 33, lett. b) del Codice CG, su proposta dell'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e previo parere favorevole espresso dal Comitato Interno Integrato nelle sue funzioni in materia di Controllo e Rischi, nonché col parere favorevole del Collegio Sindacale, ha confermato l'attribuzione della funzione Internal Audit al Consigliere non esecutivo sig.ra Valeria Savelli quale incaricata di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, riconoscendo per tale responsabilità una remunerazione lorda annua di € 36.000,00 aggiuntiva rispetto a quella percepita in qualità di Consigliere, nonché assegnando all'Internal Audit per lo svolgimento delle proprie funzioni un budget annuale di Euro 44.000,00 per poter far fronte in autonomia ai costi necessari al corretto svolgimento delle proprie attività.

Tale incarico avrà termine alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del Bilancio 2023.

La responsabile dell'Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione. La stessa ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, che sono portate all'attenzione del Comitato Interno Integrato nelle sue funzioni di Controllo e Rischi nonché all'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno. Le medesime relazioni contengono una valutazione sull'idoneità del SCIGR.

Nell'ambito del SCIGR adottato dalla Società, l'Internal Auditor è responsabile dell'attività di controllo di terzo livello e ha il compito di fornire assurance indipendente sul SCIGR e ha il compito che lo stesso sia funzionante ed adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività della Società, verificando che il Management abbia identificato i principali rischi, che gli stessi siano stati valutati con modalità omogenee e che siano state definite e attuate le opportune azioni di mitigazione. Verifica, inoltre, che i rischi siano gestiti coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con le norme esterne e con le regole interne. A tal fine, l'Internal Auditor predispone un piano triennale di audit e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il piano annuale di audit. Il piano di audit elenca le attività attraverso le quali l'Internal Auditor verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR.

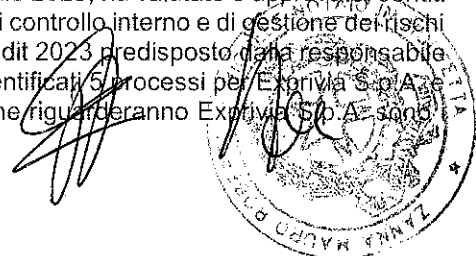
La responsabile dell'Internal Audit altresì verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile e ne fa oggetto di relazione periodica al Comitato Interno Integrato, nelle sue funzioni in materia di Controllo e Rischi, e al Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio, il Responsabile dell'Internal Audit, nello svolgimento delle sue funzioni, ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti e di avvalersi di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 marzo 2022, ha valutato e approvato, sentiti il Comitato Interno Integrato e l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il parere favorevole del collegio sindacale, il piano annuale di audit 2022 predisposto dalla responsabile della funzione di Internal Audit sulla base della presentazione e discussione sul sistema di gestione dei rischi e definito sulla base degli interventi pianificati garantendo il generale equilibrio degli stessi sulle diverse strutture organizzative e societarie. Il piano di audit elenca le attività attraverso le quali l'Internal Auditor verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR.

Per il piano di audit 2022 sono stati identificati, secondo un approccio "risk based", 4 macro-processi oggetto di verifica per Exprivia SpA: "Ciclo Passivo", "Regolamentazione", "Tesoreria" e "Gestione Asset" e 1 macro-processo per Exprivia SLU: "Ciclo Attivo". Le attività di audit hanno interessato l'Emittente e la società controllata estera Exprivia SLU (Spagna) e si sono concluse a febbraio 2023.

Per il 2023, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 febbraio 2023, ha valutato e approvato, sentiti il Comitato Interno Integrato e l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il parere favorevole del collegio sindacale, il piano annuale di audit 2023 predisposto dalla responsabile della funzione di Internal Audit. Per il piano di audit 2023 sono stati identificati 5 processi per Exprivia SpA e 1 processo per Exprivia do Brasil. I 5 processi sottoposti a verifica che riguarderanno Exprivia SpA sono:



seguenti: "Ciclo Attivo", "Ciclo Passivo", "Legale", "Strategy, Communication & Investor Relator" e "Servizi IT"; mentre l'attività di auditing che riguarderà Exprivia do Brasil sarà rivolta al "Ciclo Passivo".

#### 9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX. D. LGS. 231/2001

A far data dal 31/03/2008, Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza, deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso. Il Modello viene aggiornato e l'ultima versione vigente è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017. Con delibera del 20 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova parte speciale H al Modello Organizzativo 231, dedicata alla prevenzione della commissione dei Reati Tributari. Il Modello Organizzativo di Exprivia è composto da una Parte Generale e da otto parti speciali che contengono i protocolli a prevenzione degli specifici reati previsti dal Decreto, al cui controllo è preposto l'Organismo di vigilanza.

La Parte Generale ver. 3.00 del Modello Organizzativo 231 è disponibile al pubblico sul sito internet della Società alla sezione "*Corporate Governance*" > "*Informativa societaria*".

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle *policy* di Exprivia incentrato anche allo sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

Anche il Codice Etico ver. 2.00 è disponibile al pubblico sul sito internet della Società alla sezione *Corporate Social Responsibility* > *Codice Etico*. Il Consiglio di Amministrazione, in data 4 maggio 2017, ha confermato la volontà di adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza, confermato in proroga senza soluzione di continuità sino alla nuova nomina, è stato composto sino al 20 dicembre 2022 dall'avv. Angelantonio De Palma, Presidente, e dagli avvocati Giulio Guarino e Mariacecilia Guglielmi, quest'ultima titolare di funzioni legali dell'Emittente, con il compito di mantenere efficiente il sistema e di consentire a tutto il personale del Gruppo di mettersi in comunicazione diretta nei suoi confronti. L'Organismo ha avuto per l'anno 2022 la disponibilità di un budget annuale di € 5.000,00 per poter far fronte in autonomia ai costi necessari al corretto svolgimento delle proprie attività.

Il Consiglio di amministrazione di Exprivia il 20 dicembre 2022 ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs 231/01 che rimarrà in carica sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che avverrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

I componenti del nuovo Organismo di Vigilanza sono:

Avv. Angelantonio De Palma, Presidente; Dott. Michele Lotito, Componente; D.ssa Mariacecilia Guglielmi, Componente. Il Consiglio ha altresì approvato lo stanziamento di un budget annuale di € 5.000,00 a disposizione dell'Organo di Vigilanza per poter far fronte in autonomia ai costi necessari al corretto svolgimento delle proprie attività.

Nel corso del 2022, l'OdV in carica ha svolto attività di auditing inerente al rispetto delle procedure codificate nel Modello di Organizzazione e Gestione (il MOG) vigente al fine di prevenire la commissione di reati presupposto della responsabilità amministrativa della società ex D. Lgs. 231/01 e ha eseguito n. 8 (otto) audit:

- Audit n. 1/22 eseguito in data 17/01/2022 avente a oggetto la parte Speciale E del MOG (Reati contro l'industria ed il commercio ed il diritto di autore)
- Audit n. 2/22 eseguito in data 17/3/2022 e 29/03/2022 avente ad oggetto la Parte Speciale E del MOG in tema di controlli Antiriciclaggio
- Audit n. 3/22 eseguito in data 11 aprile 2022 avente a oggetto la Parte Speciale A avente a oggetto sul Ciclo Passivo
- Audit n. 4/22 eseguito in data 19 maggio 2022 avente ad oggetto la Parte Speciale A del MOG con riferimento ai controlli da A 13 ad A 19 (Ufficio Gare)
- Audit n. 5/22 eseguito in data 15 luglio 2022 avente ad oggetto la Parte Speciale F del MOG relativa alla prevenzione dei reati Ambientali
- Audit n. 6/22 eseguito in data 19 luglio 2022 avente ad oggetto la Parte Speciale A sulla selezione del personale e Parte Speciale G sull'impiego di cittadini extracomunitari
- Audit 7/22 eseguito in data 30/ settembre 2022 avente ad oggetto la Parte Speciale B, sui Reati Societari

- Audit 8/22 eseguito in data 09 novembre 2022 avente ad oggetto la Parte Speciale C relativa ai protocolli diretti a prevenire la commissione dei Reati di omicidio colposo e di lesioni gravi o gravissime a seguito della violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della igiene e salute sul lavoro.

Gli esiti degli audit eseguiti risultano relazionati in dettaglio nei Rapporti di Verifica stampati al Libro delle riunioni dell'Organismo di vigilanza e sono a disposizione dell'organo amministrativo della Società e delle unità aziendali sottoposte a verifica.

In data 10/03/2022 e in data 1/08/2022 l'Organismo ha incontrato il Comitato Interno Integrato per il consueto scambio informativo.

In data 25/3/2022, 24/6/2022, 29/9/2022 e 20/12/2022 l'Organismo ha incontrato il Collegio Sindacale, per il consueto scambio di flussi informativi.

Nel corso del 2022, l'Organismo ha tenuto n. 5 (cinque) riunioni interne, nel corso delle quali il 26/7/2022 ha incontrato gli Organismi di Vigilanza delle altre società del gruppo (SPEGEA S.c.a.r.l. e Exprivia Projects).

In data 1/8/2022 l'Organismo ha incontrato la Società di Revisione nell'ambito del Comitato Interno Integrato.

L'Organismo ha preso atto che per tutto l'anno 2022 è continuata la sessione formativa diffusa a tutta la popolazione aziendale di Exprivia ed Exprivia Projects, tramite video corso corredato da test finale, al fine di garantire una sempre maggiore conoscenza e sollecitare la costante e pedissequa applicazione del MOG, sono state coinvolte nel 2022 complessivamente 1538 risorse.

I recapiti per comunicare con l'Organismo di Vigilanza sono:

- Indirizzo email: [odv@exprivia.it](mailto:odv@exprivia.it)
- Indirizzo di posta: Organismo di Vigilanza Modello 231  
Via Adriano Olivetti, 11  
70056 – Molfetta BA

Dal 2019 al fine di assicurare una migliore protezione dell'identità dei soggetti coinvolti, in linea con quanto richiesto dal Regolamento europeo sulla Privacy (GDPR), Exprivia ha rilasciato un'apposita piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni, accessibile dal sito web della Società in grado di garantire i massimi livelli di confidenzialità e di riservatezza per la segnalazione delle irregolarità nell'ambito delle attività lavorative (*Whistleblowing*). Le segnalazioni inviate tramite tale sistema vengono ricevute, analizzate, verificate e trattate dall'Internal Auditor, dall'Organismo di Vigilanza, dal Responsabile dell'Ufficio Legale e dal Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane di Exprivia. Il segnalante potrà scegliere di inviare a tutte o solo ad alcune delle predette funzioni.

Le società italiane del Gruppo Exprivia, Exprivia Projects S.r.l. e Spegea S.c.a r.l., hanno adottato i propri Modelli di Organizzazione e gestione ex art. 6 del D. Lgs. 231/2001, affidandone la verifica e il controllo sull'attuazione ai relativi Organismi di vigilanza nominati dai rispettivi Consigli di Amministrazione che garantiscono l'attuazione e l'adeguatezza del Modello, indicando agli organi amministrativi delle singole società la necessità di costante aggiornamento dei Modelli a garanzia della loro efficacia e adeguatezza.

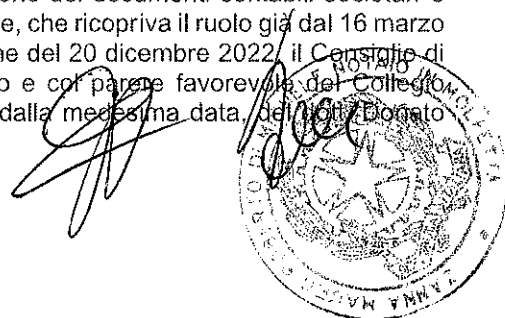
## 9.5 SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea di Exprivia S.p.A., tenutasi il 23 aprile 2014, convocata anche per il conferimento dell'incarico di revisione contabile dei conti ad una nuova società, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha approvato l'attribuzione alla società PricewaterhouseCoopers SpA dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per il periodo 2014 – 2022, con scadenza dell'incarico con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Nel corso del 2022 la società di revisione non ha emesso alcuna *management letter* alla direzione sul sistema di controllo interno.

## 9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Fino al 20 dicembre 2022 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato svolto dal dott. Valerio Stea, direttore amministrativo dell'Emittente, che ricopriva il ruolo già dal 16 marzo 2017. A seguito delle dimissioni volontarie del dott. Stea, nella riunione del 20 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, sentito il Comitato Interno Integrato e col parere favorevole del Collegio Sindacale, alla nomina come nuovo Dirigente Preposto, con effetto dalla medesima data, del dott. Donato Dalbis, già Chief Financial Officer della Società.



Il dott. Dalbis è iscritto dal 2013 all'ANDAF (Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi Finanziari) ed è CFO certificato Intertek (numero di certificato Accredia: CFO2023-00035) con riferimento alla norma UNI PDR 104:2021, con comprovata esperienza pluriennale di lavoro nel settore dell'Information Technology & Services e solide competenze in materia finanziaria, esperto di processi aziendali, pianificazione aziendale, gestione e SAP ERP.

Il Dirigente Preposto nello svolgimento delle sue funzioni cura il processo di aggiornamento delle matrici di controllo ai sensi della L.262/05. Nel 2022 il Dirigente Preposto ha provveduto all'aggiornamento delle matrici di controllo per riflettere cambi organizzativi e/o normativi e ha provveduto ad eseguire l'attività di *Test of Control*.

## 9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Nell'ambito delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione di rischi approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, di cui si è detto al precedente paragrafo 9, il Consiglio ha *inter alia* definito i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel SCIGR, al fine di massimizzare l'efficienza del Sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti del collegio sindacale e, in generale, di ciascuna funzione di controllo.

La definizione di modalità di coordinamento e collaborazione tra le funzioni aziendali di controllo favorisce il complessivo funzionamento del SCIGR nonché una rappresentazione univoca e coerente al vertice e agli organi aziendali dei rischi ai quali la Società risulta esposta.

A tal fine, si prevedono due principali momenti di coordinamento e collaborazione tra le funzioni di controllo: (i) coordinamento in fase di programmazione delle attività annuali: le funzioni aziendali di controllo, previo coordinamento tra loro, presentano annualmente agli organi aziendali un programma delle attività di controllo che intendono svolgere; (ii) aggiornamenti periodici sulle valutazioni/misurazioni dei rischi e dell'adeguatezza dei controlli: le funzioni aziendali di controllo prevedono, con cadenza periodica, momenti di coordinamento per lo scambio di informazioni relative alle risultanze delle proprie attività e alle valutazioni effettuate circa le debolezze del SCIGR.

Inoltre, il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione di rischi viene garantito dallo scambio di flussi informativi che si effettua in occasione dei Comitati in materia di Controllo e Rischi tenuti almeno due volte all'anno in occasione delle approvazioni del bilancio di fine anno e del bilancio semestrale, nonché del Collegio Sindacale. Infatti, sia il Comitato in materia di Controllo e Rischi che il Collegio Sindacale periodicamente, almeno con la cadenza suddetta, incontrano (i) il Dirigente Preposto; (ii) la società di revisione; (iii) l'ODV e (iv) la funzione di Internal Audit, invitandoli a relazionare sulle attività svolte. In ogni caso lo scambio tra il Comitato in materia di Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale è garantito dalla presenza ad ogni riunione del Comitato Interno Integrato del Presidente del Collegio Sindacale se non dell'intero collegio. Alle suddette riunioni periodiche si aggiungono gli incontri che autonomamente ciascun organo di controllo o soggetto coinvolto nel sistema di controllo interno può richiedere a ciascuno o a tutti gli altri.

## 10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, la Società ha approvato la Procedura per Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura OPC"), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente dalla Società ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia"), e conferito precedentemente al Comitato Controllo e Rischi e, a partire dal 23 giugno 2021, al Comitato Interno Integrato competenze anche in relazione alle operazioni con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Interno Integrato, ha approvato l'aggiornamento della Procedura OPC, al fine di adeguarne il contenuto al Regolamento Consob n. 17221/2010 (il Regolamento Operazioni con Parti Correlate), come da ultimo modificato con Delibera n. 21624 di Consob del 10 dicembre 2020, in recepimento della Direttiva *Shareholder Rights II*.

Tale nuova Procedura OPC ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 27 novembre 2010 e successivamente modificata in data 4 dicembre 2017.

In particolare, le modifiche più significative introdotte riguardano: (i) in adesione alla facoltà prevista dall'art. 10, comma 1, del Regolamento OPC per gli Emittenti di minori dimensioni (come nel caso di Exprivia), la declinazione di una procedura per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza, da applicare anche alle operazioni di maggiore rilevanza, ferma in quest'ultimo caso la riserva di competenza in capo al Consiglio di Amministrazione e gli obblighi relativi alla redazione di un documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC; (ii) l'aggiornamento delle definizioni contenute all'interno della procedura; (iii) la definizione di soglie di esiguità diversificate in base alla natura della parte correlata (persona fisica e persona giuridica); (iv) la proceduralizzazione della tenuta del registro delle parti correlate (già esistente, ma non dettagliato in procedura); (v) l'introduzione del registro delle operazioni con parti correlate, quest'ultimo anche al fine di favorire il flusso informativo avente ad oggetto le operazioni eseguite dalla Società sia verso il Comitato con funzioni in materia di operazioni con parti correlate, che verso il Collegio Sindacale; (vi) l'introduzione dell'astensione obbligatoria per gli amministratori coinvolti nell'operazione con parti correlate; (vii) la ridefinizione di alcune esenzioni dall'applicazione del Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate e, conseguentemente, della Procedura dell'Emittente.

Nel corso dell'esercizio 2022, non si sono verificate situazioni che hanno richiesto il coinvolgimento del Comitato Interno Integrato nella sua funzione in materia di OPC.

L'attuale procedura per il compimento di operazioni con parti correlate è pubblicata sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria", al quale si rinvia.

## 11. COLLEGIO SINDACALE

### 11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

Alla nomina del Collegio Sindacale si procede ai sensi dell'art. 23 dello Statuto nonché delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, a cui si rinvia.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di "liste" presentate dai soci secondo le procedure di seguito specificate al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista da Consob con Determinazione N. 76 del 30/01/2023 che ha fissato in 2,5% la percentuale applicabile a Exprivia. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposita certificazione, che deve essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tali liste dovranno essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e pubblicate sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nel caso in cui nel suddetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate ulteriori liste entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In tale caso avranno diritto di presentare le ulteriori liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata.

Nel caso in cui venga presentata una sola lista, la Presidenza del Collegio Sindacale è assunta dal candidato Sindaco effettivo indicato al primo posto della stessa.

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "SOCIETA' S.p.A." around the perimeter, with a star at the bottom. The signature is a stylized, cursive script.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di seguito previsto, ma rispettando le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, dovranno in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iii) i curriculum vitae contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Alle liste presentate dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa dovrà inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale è prevista, dal medesimo articolo 23 del vigente Statuto, una procedura di sostituzione.

I Sindaci agiscono con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.

Lo Statuto della Società è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

## **11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), TUF)**

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. La composizione, le attribuzioni, i doveri e la durata dell'incarico sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero siano privi dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché dei requisiti inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione.

La composizione del Collegio Sindacale è adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della sua funzione in ragione delle caratteristiche professionali dei componenti, i cui CV sono pubblicati sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" – "Assemblee" – "Assemblea Ordinaria del 23-24 giugno 2021" – "Allegato – Candidati Sindaci". Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nella riunione di approvazione della presente Relazione ha preso atto del processo di autovalutazione del Collegio, meglio descritto nel successivo paragrafo 11.2.2.

Nel corso del 2022 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto dichiarare interessi propri o di terzi in una determinata operazione della Società.

Nel corso dell'esercizio 2022, l'operatività del Collegio Sindacale, quanto al numero di riunioni tenute e presenze dei sindaci è quella indicata nella seguente Tabella 3.

Le riunioni del Collegio Sindacale hanno avuto una durata media di 3 ore e 40 minuti.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, ha scambiato flussi informativi con la funzione di Internal Audit e con il Comitato Controllo e Rischi/Comitato Interno Integrato.

Per l'anno 2023 il Collegio Sindacale ha programmato almeno 12 riunioni, delle quali alla data della presente Relazione ne ha tenute 4.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte negli ultimi 5 anni dai membri del collegio sindacale della Società in organi di amministrazione, direzione o vigilanza di altre società.

Nome e Cognome	Società presso la quale negli ultimi 5 anni è stata svolta l'attività esterna	Carica	Stato attuale della carica
Dora Savino	Comunicare - Anci Comunicazione Ed Eventi - S.R.L.	Presidente del collegio sindacale (con revisione legale)	In essere
	Guastamacchia S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	cessata
Mauro Ferrante	Abaco Innovazione S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Rialti SpA	Revisore legale	In essere
	Elastic Srl	Sindaco Unico	cessata
	Promove Costruzioni Meccaniche Srl	Amministratore Unico	cessata
Andrea Delfino	OMM Srl	Sindaco effettivo (con revisione legale)	In essere
	Corgom S.R.L.	Revisore legale	In essere
	Immobiliare Pictea Srl con socio unico	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	In essere
	Tekno Sms S.R.L.	Revisore legale	In essere
	Pezzotti S.R.L.	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	In essere
	Villaggio Poseidone Srl	Amministratore Unico	In essere
	Via Calzoni S.R.L. In Liquidazione	Co-Liquidatore	In essere
	Intek Investimenti S.p.A.	Revisore legale	In essere
	Consorzio per lo studio e l'applicazione della bio-informatica alla genomica (in breve Biogene)	Sindaco effettivo (con revisione legale)	In essere
	Officine Meccaniche Murgesi soc. coop. per azioni	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	In essere
	Cereal Fer Srl	Revisore legale	In essere
	OMC AXLES & TRAILERS SRL	Revisore legale	In essere
	Società Agricola Colle Petrino A.R.L.	Presidente del Consiglio Amministrazione	cessata
	SPI SRL	Amministratore Unico	cessata
	Aedes Project Srl - In liquidazione	Liquidatore	cessata
	DNV GL ASSURANCE ITALIA S.R.L. società unipersonale	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	cessata
	BREDA ENERGIA SPA in liquidazione	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	cessata
	Advanced Computer Systems ACS Spa (*)	Sindaco Effettivo	cessata
	DNV MARITIME ITALIA S.R.L. società unipersonale	Sindaco Effettivo (con revisione legale)	cessata
	SPI - Servizi Professionali Srl	Amministratore Unico	cessata

(\*) Le società così segnalate, fanno parte del perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia.



TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****
Presidente	Savino Dora	1968	23/06/2021	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X	16/16	1
Sindaco effettivo	Delfino Andrea	1969	23/06/2021	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X	16/16	12
Sindaco effettivo	Ferrante Mauro	1964	31/03/2008	23/06/2021	approvazione bilancio 2023	M	X	16/16	2
Sindaco supplente	Mazzeo Mariantonella	1966	23/06/2021		approvazione bilancio 2023	M	X	NA	NA
Sindaco supplente	Ottaviano Vincenzo	1970	23/06/2021		approvazione bilancio 2023	M	X	NA	NA
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 16									
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%									

**NOTE**

\* Data di prima nomina di ciascun sindaco (si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta, in assoluto, nel collegio sindacale dell'emittente).

\*\* Lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

\*\*\* Partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

\*\*\*\* Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob.

L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.



### 11.2.1 CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ

L'art. 23 dello Statuto prevede un meccanismo per assicurare che il riparto dei sindaci da eleggere sia effettuato in base a un criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi, in base a quanto richiesto dall'art. 148, comma 1-bis, TUF, sia al momento della nomina sia in caso di sostituzione.

La composizione dell'attuale Collegio Sindacale, riportata nella Tabella 3, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 23 giugno 2021, garantisce l'equilibrio tra i generi in base a quanto richiesto dall'art. 148 comma 1-bis, del TUF.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 23 giugno 2021, sulla base dell'unica lista presentata dal Socio Abaco Innovazione SpA, quale detentore di n. 24.145.117 azioni pari al 46,537 % del capitale sociale.

A tale assemblea, nessuna lista di minoranza venne proposta da soci che, singolarmente o insieme ad altri, rappresentassero almeno il 2,5% del capitale sociale ex art. 147-ter del TUF ovvero nella diversa misura stabilita da Consob per la Società.

### 11.2.2 INDIPENDENZA

Il Collegio Sindacale, successivamente alla nomina del 23 giugno 2021, ha effettuato annualmente la propria valutazione sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti sulla base delle previsioni del TUF e del Codice di Corporate Governance (Raccomandazione 6, come richiamata dalla Raccomandazione 9, nonché Raccomandazione 10) e ha ritenuto sussistenti i requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti, oltre che l'idoneità dei componenti e l'adeguata composizione dell'organo con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e cumulo degli incarichi richiesti dalla normativa. A febbraio 2023, ciascun membro del Collegio Sindacale ha singolarmente confermato con comunicazione scritta al Presidente della Società di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del D. Lgs. 58/98, nonché quelli indicati all'articolo 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance, con riferimento agli amministratori indipendenti e, contestualmente, che:

- Non ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e con i principali dirigenti;
- Negli ultimi cinque anni non è stato membro di organi di amministrazione, di direzione, di vigilanza o socio in altre società oltre a quanto già menzionato;
- Non ha avuto condanne in relazione a reati di frode;
- Non è stato associato in bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione nelle società in cui ha svolto gli incarichi menzionati;
- Non ha ricevuto incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione.

Il Collegio Sindacale, in data 23 febbraio 2023, ha svolto l'autovalutazione periodica dell'Organo di controllo e ne ha valutato l'adeguatezza sotto i profili della composizione quantitativa conformemente allo statuto e alle previsioni di legge e regolamentari; della composizione qualitativa in ordine alla sussistenza dei requisiti di indipendenza, onorabilità, professionalità e cumulo degli incarichi. Al riguardo il 23 febbraio 2023, il Collegio Sindacale ha effettuato la verifica annuale di indipendenza in conformità al Codice di Corporate Governance e alle Norme di Comportamento, e ha dato atto che ogni componente ha dichiarato la propria indipendenza prevista dalla legge e dallo statuto.

I singoli componenti del Collegio Sindacale hanno confermato di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito all'onorabilità, professionalità e cumulo degli incarichi di ciascuno di essi.

Nel processo di autovalutazione dei requisiti di professionalità oggetto di disamina il Collegio ha tenuto conto dei seguenti fattori: (i) conoscenza dei processi di gestione e organizzazione aziendale, (ii) conoscenza dei sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, (iii) conoscenza dei processi di governo societario, (iv) conoscenza dei processi di internal audit, (v) conoscenza



della disciplina della revisione legale, (vi) competenze tecniche in tema amministrativo, contabile e fiscale.

In ordine alla disponibilità di tempo dei singoli componenti si è preso atto che per tutti i componenti del Collegio Sindacale ricorre l'ipotesi di incarico su un solo emittente rappresentato da Exprivia S.p.A.

È stato valutato il livello di partecipazione dei componenti del Collegio Sindacale alle differenti attività spettanti all'organo di controllo, in termini di presenze e tempo effettivamente dedicato con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione ovvero di audio e videoconferenza.

Il funzionamento del Collegio Sindacale è risultato adeguato per numero di riunioni dalla data della nomina; definizione degli ordini del giorno e la convocazione delle riunioni; partecipazione e verbalizzazione delle stesse; durata media delle riunioni; tempestività delle informazioni scambiate; attività di coordinamento espletate dal Presidente del Collegio Sindacale; collaborazione e interazione tra i componenti; partecipazione alle riunioni del C.d.A. e del Comitato Interno Integrato.

Il Presidente del Collegio Sindacale ha dato comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione della relazione contenente l'esito del processo di autovalutazione eseguito, di cui si è preso atto nella riunione del 15 marzo 2023.

Nel corso del 2023 e sino alla data del 15 marzo 2023, il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte con una durata media delle riunioni di 4 ore.

### 11.2.3 REMUNERAZIONE

La remunerazione dei sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa, anche con riferimento alla dimensione di Exprivia quale società non grande in base alle definizioni del Codice.

## 12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione "*Investor Relation*" nell'ambito del proprio sito Internet, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul medesimo sito internet della Società nella sezione "*Corporate*" > "*Corporate Governance*", nella quale sono liberamente consultabili dagli investitori, lo statuto, la documentazione predisposta per le Assemblee dei Soci, le comunicazioni in materia di internal dealing, la presente Relazione sul sistema di corporate governance, ed ogni altro documento la cui pubblicazione sul sito internet è prevista da norme applicabili.

Nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la Società, Exprivia ha istituito una apposita struttura aziendale (*Strategy, Communication & Investor Relations*) incaricata di garantire l'instaurazione di un dialogo trasparente, continuo e completo con i soci ed in particolare con gli investitori istituzionali.

La predetta funzione, che opera riportando all'Amministratore Delegato, supporta il Presidente / Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione nelle attività di comunicazione alla comunità finanziaria (investitori istituzionali e *retail*, analisti finanziari) delle strategie e delle principali decisioni aziendali al fine di consentire, nel rispetto dei principi di trasparenza e tempestività, una valutazione completa e puntuale della Società. Il responsabile della funzione è il Dott. Giovanni Sebastiano (*Investor Relator*).

Strumenti di ausilio alla predetta attività sono la creazione di un apposito "data base" *Investor Relation* contenente l'elenco dei soggetti, persone fisiche o enti, interessate a ricevere via e-mail informazioni sulla Società (comunicati stampa, bilanci, iniziative ecc.) e la creazione della sezione *Investor Relation* di cui sopra nel sito *web* in cui sono rese disponibili tutte le informazioni significative, anche di natura finanziaria, riguardanti la Società.

Infine è stata attivata una casella di posta elettronica dedicata alla comunità finanziaria ([ir.exprivia@exprivia.it](mailto:ir.exprivia@exprivia.it)) cui inviare richieste di chiarimenti o informazioni.

La procedura di dialogo esclude qualsiasi comunicazione su fatti rilevanti prima che gli stessi vengano comunicati al mercato.

### 13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Lo Statuto dell'Emittente è adeguato alle norme introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della Direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate" (c.d. "shareholders rights directive").

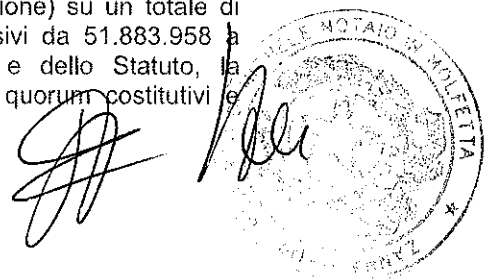
Relativamente alla Convocazione su richiesta dei soci, l'art. 7 dello Statuto prevede ai sensi dell'articolo 2367 del codice civile la percentuale minima di partecipazione azionaria per la convocazione dell'assemblea pari a un ventesimo del capitale sociale

L'art. 8 dello Statuto prevede altresì che l'avviso di convocazione delle assemblee contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'elenco delle materie da trattare e delle altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, venga pubblicato nei termini di legge (i) sul sito internet della società, (ii) ove necessario per disposizione inderogabile, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure su un quotidiano indicato tra i seguenti: "Finanza e Mercati, Il Sole 24 ore, La Repubblica, MF", (iii) con le altre modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

Sono inoltre recepiti nello Statuto:

- il disposto dell'articolo 126-bis del TUF, che permette ai soci che rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, con le modalità e nei limiti previsti ai sensi di legge.
- la facoltà introdotta dall'articolo 2369 del codice civile, che prevede che il Consiglio di Amministrazione possa stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'assemblea ordinaria che straordinaria si tengano in un'unica convocazione, disponendo che all'unica convocazione si applichino le maggioranze a tal fine previste dalla legge.
- l'intervento degli azionisti in assemblea conforme al disposto dell'articolo 83-sexies del TUF che prevede il meccanismo della cd. "record date", in base al quale la legittimazione all'intervento in assemblea e al voto è attribuita a coloro che risultano essere titolari delle azioni il settimo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l'assemblea, e che abbiano comunicato la loro volontà di intervento tramite l'intermediario abilitato.
- le modalità per la notifica elettronica alla Società della delega a farsi rappresentare in assemblea in conformità all'articolo 135-novies del TUF.
- quanto previsto dall'articolo 135-undecies del TUF in tema di rappresentante degli azionisti, ovvero che la Società possa designare essa stessa un rappresentante al quale gli azionisti potranno conferire le loro deleghe.

In deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 6-bis dello Statuto, in conformità all'articolo 127-quinquies del TUF, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) l'appartenenza dell'azione al medesimo soggetto sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale di cui al presente articolo. Ricorrendo entrambe le condizioni suddette l'avente diritto potrà esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e dallo Statuto. L'eventuale costituzione in pegno con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto che attribuisce legittimazione al voto, non determina la perdita del beneficio del voto doppio. Alla data della presente Relazione il numero delle azioni con diritto alla maggiorazione è pari a n. 24.125.117 (due diritti di voto per ciascuna azione) su un totale di 51.883.958 azioni, quindi con una variazione dei diritti di voto complessivi da 51.883.958 a 76.009.075. Ai sensi dell'articolo 127-quinquies, comma 8, del TUF e dello Statuto, la maggiorazione del diritto di voto si computa per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea dei Soci.



La Società incoraggia e facilita la partecipazione degli azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e chiarimento necessario a garantire un'agevole e consapevole partecipazione dei Soci.

Al fine di valorizzare compiutamente l'istituto assembleare, il 14 dicembre 2010, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha approvato un "Regolamento Assembleare" finalizzato a disciplinare l'ordinato svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie ed a garantire il diritto di ciascun socio ad intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Regolamento Assembleare definisce nei dettagli le procedure di identificazione e di ammissione dei partecipanti e dei delegati, stabilisce tempi e modalità degli interventi sui singoli punti all'ordine del giorno, regola le votazioni e la proclamazione dei risultati.

Lo Statuto e il Regolamento Assembleare sono disponibili sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

Nel corso del 2022, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita una volta a seguito di regolare convocazione. Le relazioni sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno predisposte dal Consiglio di Amministrazione e redatte ai sensi dell'Art. 125-ter, co.1 e Art. 123-ter del TUF sono state rese disponibili presso la sede e sul sito web dell'Emittente nei termini di legge e regolamento.

In particolare, il 28 aprile 2022, presso la sede sociale con le modalità di seguito illustrate, si è tenuta l'assemblea in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del **Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021**:
  - 1.1 approvazione del Bilancio di Exprivia S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione;
  - 1.2 deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.
2. Presentazione del **Bilancio Consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021**, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.
3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998:
  - 3.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione della Relazione relativa all'esercizio 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti.
  - 3.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione relativa all'esercizio 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al fine del perseguimento della massima tutela della salute degli Azionisti, degli esponenti aziendali, dei dipendenti e dei consulenti, come consentito dall'art. 106, comma 4, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", la cui applicazione era stata prorogata con Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 (il "Decreto"), la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di tenere l'Assemblea "a porte chiuse" con l'intervento di coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato ("Rappresentante Designato") ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci o di loro delegati diversi dal rappresentante designato; è stato invece consentito l'intervento all'Assemblea dei componenti degli Organi sociali, il Segretario/Notaio incaricato e il Rappresentante Designato anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione e la partecipazione.

Come consentito dal Decreto, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del TUF, coloro i quali non si sono avvalsi del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, hanno potuto, in alternativa, intervenire esclusivamente conferendo allo stesso Rappresentante Designato

delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante utilizzo di apposito modulo di delega/subdelega ordinaria.

Il Consiglio, in vista dell'Assemblea, si è adoperato per assicurare agli azionisti, nei termini di legge, un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero conferire, con cognizione di causa, le deleghe al Rappresentante Designato in relazione alle decisioni di competenza assembleare.

Inoltre, in considerazione della modalità di partecipazione dei soci all'Assemblea esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, ai fini di questa Assemblea, a coloro a cui spetta il diritto di voto è stato concesso il diritto di presentare individualmente alla Società proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno – ai sensi dell'art. 126-bis, co.1, terzo periodo, del TUF – entro 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea; il termine previsto per la pubblicazione da parte della Società delle proposte individuali di deliberazione eventualmente pervenute è stato previsto in 5 giorni lavorativi precedenti la data fissata per l'Assemblea, al fine di consentire (i) agli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente, anche tenendo conto di tali nuove proposte, e (ii) al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto eventualmente anche sulle medesime.

L'Assemblea si è svolta con la partecipazione di soci titolari complessivamente di 25.548.612 azioni ordinarie, di cui numero 24.125.117 azioni aventi diritto alla maggiorazione del voto appartenenti a Abaco Innovazione SpA, per un totale di 49.673.729 di voti esercitabili, pari al 65,352% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, ossia numero 76.009.075.

All'Assemblea erano presenti, presso la sede, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Altomare, che ha presieduto i lavori, e l'intero Collegio Sindacale nelle persone della dott.ssa Savino, Presidente, e dei sindaci effettivi dott. Ferrante e dott. Delfino; assenti giustificati gli altri consiglieri.

L'Assemblea ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno come da rendiconto sintetico sui punti all'ordine del giorno pubblicato sul sito internet dell'Emittente alla sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Assemblee" > "Assemblea Ordinaria del 28-29 aprile 2022".

Il verbale dell'assemblea, redatto dal Notaio dott. Mauro Roberto Zanna, Notaio in Molfetta iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani, è pubblicato sul sito internet dell'Emittente alla sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Assemblee" > "Assemblea Ordinaria del 28-29 aprile 2022".

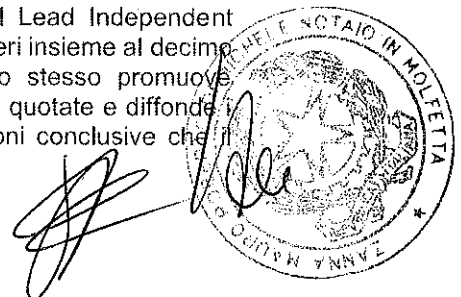
## 14. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Dalla chiusura dell'esercizio 2022 alla data della presente relazione non si sono verificate altre variazioni alla struttura di Governo Societario e degli assetti proprietari oltre a quelle singolarmente descritte nei vari punti della presente relazione.

## 15. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DELLA PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in occasione della riunione tenutasi il 27 febbraio 2023, ha portato all'attenzione dei Consiglieri e del Collegio Sindacale la lettera del 25 gennaio 2023 inviata dalla Presidente del Comitato per la Corporate Governance, dr.ssa Lucia Calvosa, ai Presidenti degli organi amministrativi delle società quotate e, per conoscenza, agli Amministratori delegati delle società quotate e ai Presidenti dei loro organi di controllo (la "Lettera").

La Lettera era stata precedentemente inoltrata a cura dell'Investor Relator al Presidente del Consiglio di Amministrazione, alla Presidente del Collegio Sindacale e al Lead Independent Director e prima della riunione era stata messa a disposizione di tutti i consiglieri insieme al decimo rapporto annuale del Comitato di Corporate Governance con il quale lo stesso promuove annualmente l'evoluzione della corporate governance da parte delle aziende quotate e diffonde i risultati dell'analisi annuale di attuazione del codice e delle raccomandazioni conclusive che il Comitato rivolge alle emittenti.



Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2023 ha valutato le Raccomandazioni per il 2023 e preso in esame le principali aree tematiche su cui occorrerà soffermarsi per attuarne l'implementazione nel corso del presente esercizio, considerando che Exprivia è società di minori dimensioni e a partecipazione concentrata e aderisce al Codice con la flessibilità e la graduazione di alcune raccomandazioni, secondo il principio di proporzionalità previsto dal nuovo Codice.

Le aree di miglioramento individuate nel Rapporto annuale fanno riferimento soprattutto a due temi (i) il successo sostenibile e l'identificazione degli obiettivi ESG che debbono guidare il piano pluriennale dell'Emittente e (ii) l'adozione di una politica di dialogo con gli investitori e gli altri stakeholder rilevanti.

Dalla disamina del rapporto e della Lettera della Presidente del Comitato è stato possibile verificare lo stato di avanzamento di Exprivia nel suo percorso di adesione al nuovo Codice di Corporate Governance. Nel corso degli esercizi 2021 e 2022, come si è detto nelle relative sezioni di questa Relazione e di quella dello scorso anno, Exprivia ha implementato la maggior parte delle ricorrenti raccomandazioni di cui alcune ancora presenti nella lettera del 25 gennaio 2023, tra queste: (i) ha approvato i regolamenti del consiglio di amministrazione e del comitato prevedendo, tra l'altro, esplicitamente i termini ritenuti congrui per l'invio della documentazione informativa prima delle riunioni; (ii) ha stabilito i criteri economici per la valutazione della significatività delle relazioni professionali, commerciali o finanziarie e delle remunerazioni aggiuntive con riferimento agli amministratori indipendenti; (iii) ha definito e attuato un processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, adottando uno strumento per la rilevazione anonima del sondaggio sull'autovalutazione, che il consiglio di amministrazione ha eseguito a febbraio 2022 e che svolgerà nuovamente in vista del prossimo rinnovo; (iv) ha conseguito diverse certificazioni in ambito ESG, oltre quelle già possedute, quali strumenti efficaci ed internazionalmente riconosciuti a fronte dell'impegno della Società nel contribuire allo sviluppo sostenibile.

Mentre restano da completare per Exprivia, in linea con una tendenza più generale che accomuna le società di minori dimensioni, i processi di attuazione di due delle raccomandazioni coincidenti con le suddette aree di miglioramento segnalate dal Comitato: (i) l'identificazione specifica degli obiettivi ESG che debbono guidare il piano pluriennale dell'Emittente e le politiche di remunerazione di lungo periodo degli amministratori e dei dirigenti strategici e (ii) l'adozione di una politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e con gli altri stakeholder rilevanti.

L'adeguamento di Exprivia al nuovo Codice è tuttavia in linea con l'esigenza, manifestata soprattutto dalle società di minori dimensioni, di attendere il consolidarsi di modelli comportamentali nelle società maggiori, a conferma che il processo di adeguamento ai cambiamenti strutturali ritenuti necessari per dare piena attuazione alle raccomandazioni del Codice, al di là di una compliance formale, richiede un orizzonte temporale più ampio.

Molfetta, 15 marzo 2023

Il Presidente e Amministratore Delegato

**Dott. Domenico Favuzzi**

expri<sup>ia</sup>

Dichiarazione  
Consolidata  
di Carattere  
Non Finanziario  
2022

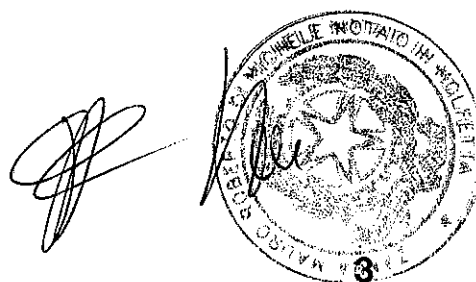
ai sensi del D.Lgs 254/2016





# Sommario

7	Un Gruppo internazionale per abilitare i processi di trasformazione digitale
15	Analisi di materialità in relazione al business
23	Ambiente
39	Diritti umani
49	Lavoro
67	Le relazioni con i territori
71	Modello di gestione e organizzazione
77	Lotta alla corruzione
80	Nota metodologica
83	Tabella di raccordo GRI
86	Tabelle Tassonomia
87	Relazione della società di revisione



# Signori stakeholder,

anche quest'anno Exprivia ha pubblicato la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DNF) con riferimento all'esercizio 2022, il documento che raccoglie e illustra i risultati raggiunti dal Gruppo in ambito ESG - Environmental, Social and Governance. L'impegno nell'ESG rappresenta uno dei pilastri delle linee strategiche di sviluppo della società.

Nonostante uno scenario complesso, che vede il PIL mondiale superare la soglia dei 100 trilioni, gli spiragli di recessione e l'aumento dei tassi di interesse in risposta all'aumento dell'inflazione, Exprivia ha impostato la sua crescita all'insegna del successo sostenibile che passa per una rinnovata attenzione e al radicamento nei territori, confermando la propria solidità patrimoniale e la capacità di creare valore di lungo termine.

Alla fine del 2022 Exprivia si presenta sul mercato fra le migliori "piattaforma industriali" a capitale privato italiano e con la solidità finanziaria idonea ad affrontare un percorso di crescita continuo. Rimaniamo convinti che sono solidi fondamentali, industriali e finanziari, a garantire le nostre linee strategiche di sviluppo lungo le direttrici delle trasformazioni in corso. La digitalizzazione è certamente uno dei maggiori agenti di cambiamento per ripensare i modelli di business attraverso la gestione estensiva, delle enormi quantità di dati oggi sempre più disponibili.

Ci siamo impegnati per la diffusione della cultura della sostenibilità. Il nostro bilancio di sostenibilità (dichiarazione di carattere non finanziario) si arricchisce ogni anno di elementi di reporting e di informazioni che ci piace fornire sugli aspetti non strettamente economici dell'attività aziendale, convinti come siamo che il successo sostenibile, auspicato da tutti gli organi di governo, passi per una attenzione capillare e costante alle tematiche ESG.

Exprivia intende continuare a guidare il cambiamento verso lo sviluppo sostenibile, sia svolgendo le proprie attività all'insegna della sostenibilità, nel rispetto delle generazioni future, sia portando ai propri clienti soluzioni che minimizzino l'impatto sull'ambiente e promuovano l'inclusione. Tutelare l'ambiente e promuovere il capitale umano sono obiettivi che si coniugano con un efficiente sistema di governance. Riteniamo che un modello di "impresa sostenibile" non possa prescindere da una organizzazione interna che integri i valori della sostenibilità nell'azione dell'organo di auto-governo.

In questo contesto, abbiamo raggiunto importanti obiettivi a livello ambientale, sociale e di Governance conseguendo certificazioni internazionali che garantiscono la fornitura di servizi IT di alta qualità, l'impegno costante nella riduzione delle emissioni di gas serra, la tutela per la sicurezza e salute dei lavoratori e la prevenzione di fenomeni corruttivi. Le certificazioni acquisite sono per noi stimolo a coltivare quanto raggiunto e a migliorare il nostro operato volto alla costruzione di un ecosistema inclusivo e sostenibile.

Siamo sempre convinti di poter contribuire, con le nostre idee e le tante competenze, alla crescita delle nostre persone, della nostra dimensione di impresa, del valore che creiamo a favore dei nostri azionisti, del nostro Paese.

Domenico Favuzzi  
Presidente e Amministratore Delegato,  
Exprivia

## INFORMATIVA GRI 2-1

### Exprivia S.p.A.

soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.  
Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11  
Capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202  
Società con azioni quotate al mercato Euronext di Borsa Italiana S.p.A.

\*\*\*

Exprivia esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, esclusivamente sulle società appartenenti al gruppo da essa interamente controllate.

Allo scopo, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia in data 4 dicembre 2017 ha approvato **un Regolamento in materia di esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento** che disciplina i meccanismi attraverso i quali la Capogruppo determina le modalità di gestione dei necessari flussi informativi infragruppo e svolge la propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società ad essa assoggettate.



# Un Gruppo internazionale per abilitare i processi di trasformazione digitale

## INFORMATIVA GRI 2-1

Il Gruppo Exprivia è un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

Il Gruppo si contraddistingue per l'affidabilità nel gestire progetti complessi mediante la connessione e l'integrazione di competenze verticali e orizzontali e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da aggiornare, poiché basate su un'attività continua di ricerca e innovazione.

La società Exprivia SpA è quotata in Borsa Italiana dal 2000, al mercato Euronext Milan (XPR).



# I concetti fondanti della visione di Exprivia

## Future

Il futuro è il punto verso cui ci orientiamo nel definire scenari, percorsi e traguardi per noi e per i nostri clienti.



## Connessione

È quello che ci rende innovatori. È la capacità di trovare soluzioni inattese creando collegamenti tra le nostre competenze. È l'abilità di immaginare il futuro mettendo in rapporto diretto quel che conosciamo nel presente: la tecnologia con i bisogni del cliente, il mondo della ricerca con quello dell'impresa, la città con le persone che la abitano.

## Perfect

Perfetto è il livello che ci impegniamo a raggiungere nella progettazione di soluzioni IT innovative ed efficienti in ogni specifico settore.



## Affidabilità

Per Exprivia è un esercizio costante che ci porta a cercare la perfezione in tutto quel che facciamo, a garantire sempre e comunque il rispetto degli impegni assunti, a considerare efficacia ed efficienza come requisiti imprescindibili di tutta la nostra offerta di prodotti e servizi.

## Simple

Semplice è il requisito fondamentale di tutti i nostri sistemi, studiati per migliorare la vita delle persone attraverso la disponibilità e l'usabilità delle informazioni.



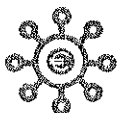
## Semplicità

Per Exprivia, significa dispiegare la complessità della tecnologia in un'ottica di esperienza dell'utente rendendo accessibili l'innovazione e la trasformazione digitale per le imprese e per i cittadini, attraverso un processo di sintesi che mira all'essenzialità delle soluzioni.

# I mercati

## INFORMATIVA GRI 2-6

Se oggi Exprivia è tra i principali player della trasformazione digitale delle imprese, lo si deve alla pluralità di competenze e al bagaglio di esperienze maturate in anni di attività sui diversi mercati di riferimento.



### Banking, Finance & Insurance

#### Progresso digitale e tecnica finanziaria: il binomio del futuro

Il mercato finanziario sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modello di business. L'esigenza di offrire sempre nuovi servizi, fruibili in qualunque momento da qualsiasi dispositivo, rende necessario lo sviluppo di soluzioni e servizi IT sempre più innovativi ed efficienti.

Grazie alle competenze maturate in oltre 25 anni di partnership con i principali istituti di credito e assicurativi in Italia e all'estero, Exprivia dispone delle specializzazioni e dell'esperienza per rispondere completamente alle necessità del cliente, attraverso soluzioni digitali su misura e omnicanale: dalla valutazione del merito di credito al monitoraggio, dal capital market alla gestione del factoring, dal valore dei dati alla customer experience.



### Telco & Media

#### Competenze e tecnologie per la virtualizzazione delle reti

Nel mercato Telco & Media, le direttrici su cui gli attori principali del mercato si confrontano, sono legate non solo all'innovazione tecnologica ma, di pari passo, all'esigenza di semplificazione e automatizzazione e ancora all'esigenza di ampliare la propria offerta con servizi ad alto valore aggiunto. Su tutte queste tre direttrici, il gruppo Exprivia ha gli asset migliori in termini di offerta, know-how e presenza geografica per poter sin da oggi supportare brillantemente i propri clienti in questo percorso.

Un aspetto distintivo nella realtà italiana del Telco, è Innovation Lab di Exprivia volto a verificare e ottimizzare l'erogazione dei servizi sulle reti 5G, a velocizzare l'adozione di metodologie, processi e soluzioni di orchestrazione e automation. Inoltre, l'iniziativa permette di veicolare soluzioni innovative Cloud-ready verso specifici mercati verticali (per es. IoT, e- Health, Smart City, Industria, ecc.).

Exprivia è il partner ottimale per i Service Provider per i Media provider e per i Manifatturieri Telco per supportare al meglio il loro business nei percorsi di innovazione tecnologica e automazione e arricchimento dell'offerta B2B.



### Energy & Utilities

#### La tecnologia che ottimizza l'energia

Il settore dell'energia e delle utilities è in rapidissima evoluzione per adeguarsi ai processi di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, allo sviluppo di nuovi servizi, all'entrata in vigore di nuove direttive in materia di sicurezza, di efficienza energetica, di tutela dell'ambiente e dei consumatori, che stanno avendo un notevole impatto sia sul lato della domanda sia dell'offerta.

In quest'ambito Exprivia propone ai clienti soluzioni specifiche per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici, che mirano ad assicurare alle aziende dei settori energetico, idrico, ambientale e di pubblica utilità, una maggiore efficienza operativa, alte performance e un'elevata qualità dei servizi al cliente. Sistemi basati su tecnologie quali cloud e XaaS, CRM, big data analytics, e business intelligence, IoT, digital channel, social, e-mobility, enterprise application governance che mettono l'utente al centro dei processi consentendogli di acquisire sempre maggiore autonomia e consapevolezza.



## Aerospace & Defence

### Difesa militare, sicurezza civile e tecnologia digitale

I recenti eventi geopolitici impongono al settore aeronautico, navale e terrestre, civile e militare, una risposta immediata nell'adozione di sistemi di sicurezza nei quali la componente tecnologica svolge un ruolo sempre più determinante per garantire la sicurezza di persone, luoghi, macchinari e sistemi informatici.

Ancora più urgente è il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche per l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari. Exprivia offre un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni. In particolare, l'azienda sviluppa sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapid prototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration, offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.



## Manufacturing & Distribution

### Verso la nuova rivoluzione industriale

Il futuro dei processi industriali segue un filo digitale. Un filo conduttore formato dalle diverse tecnologie abilitanti che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire un prodotto, organizzando e gestendo in automatico e in tempo reale un'enorme quantità di informazioni.

La quarta rivoluzione industriale è in atto e vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse e automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.

L'industria 4.0 definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo che coincidono con le conoscenze e le competenze che l'azienda possiede: utilizzo dei dati e connettività, analytics e machine learning, interazione uomo/macchina, interazione tra digitale e reale. Exprivia ha colto questa straordinaria opportunità, dedicandosi a innervare l'intero processo industriale con le nostre soluzioni digitali e ad automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente.



## Healthcare

### Soluzioni innovative per la salute del cittadino e per l'efficienza dell'amministrazione

Costruire una sanità che unisca risparmio ed efficienza, che si prenda cura delle persone ancora prima di curarle, che elimini gli sprechi e riduca le attese. Con questi obiettivi primari ci proponiamo quale partner ideale per un sistema sanitario teso a un futuro di eccellenza.

Le soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti e ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle nostre risposte alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.





## Public Sector

### Digitalizzazione della PA: il primo passo per lo Stato che si rinnova

La Pubblica Amministrazione ha già da tempo avviato un processo di modernizzazione basato su principi quali innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dello stesso Stato. Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo - oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi.

In questa prospettiva, Exprivia ha trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione dei processi di grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica tra cui:

- ▶ prodotti e servizi per l'area gestionale;
- ▶ soluzioni di eGovernment ed eProcurement;
- ▶ archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- ▶ pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- ▶ misurazione di performance nei processi della PA;
- ▶ soluzioni a supporto dei processi amministrativi (paradigma SOA);
- ▶ accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino e impresa;
- ▶ system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica.

# Le competenze

Competenze	Descrizione
Artificial intelligence	Le tecnologie sono mature per affrontare le sfide di calcolo lanciate dall'evoluzione dell'AI. Ora alle imprese serve un approccio progettuale che consenta l'introduzione di Intelligenza Artificiale nei processi aziendali.
Big Data & Analytics	Offerta dei più avanzati strumenti al fine di supportare sia i processi decisionali sia le attività ordinarie basate sul possesso di informazioni. L'area Big Data & Analytics è votata allo sviluppo di progetti, servizi e soluzioni, finalizzati all'utilizzo strategico dell'informazione massiva per l'incremento del business.
Cloud	L'avvento del cloud computing ha totalmente modificato le modalità di acquisizione, implementazione ed esecuzione dei servizi IT. I nostri servizi in cloud si rifanno a quattro modelli fondamentali: Public Cloud, Private Cloud, Hybrid Cloud, Community Cloud.
Digital twin	Cloni virtuali di operazioni fisiche aiutano le aziende a monitorare le operazioni, ad eseguire la manutenzione predittiva, e a simulare scenari che richiederebbero troppo risorse per essere testati, creare piani aziendali a lungo termine, identificare aree di innovazione, migliorare i processi e fornire informazioni per le decisioni di acquisto di capitale.
IoT & Contextual Communication	L'IoT è in grado di incidere positivamente sull'idea stessa di impresa, di lavoro, di studio, di salute, di vita. Le principali aree di sviluppo delle competenze sono: Industry 4.0, Digital Healthcare, Smart Cities, Smart Grid.
Mobile	Offerta, ad aziende ed enti, per trarre il massimo beneficio dalle tecnologie mobile di ultima generazione inserendole in una più ampia strategia multicanale che comprende il Mobile Device Management per i dispositivi aziendali, il Mobile Payment nei diversi settori del commercio e dei servizi, il Mobile Health e il Mobile Application Development negli ambiti salute, finanza e sicurezza.
SAP	Con una partnership strategica che dura da oltre 20 anni, Exprivia è oggi uno dei principali player di riferimento del mondo SAP in Italia e all'estero. Le principali aree d'intervento sono: Amministrazione, Finanza e Controllo, Operation & Logistics, Business Analytics, Human Capital Management.
Business Process Outsourcing	Sostenere l'evoluzione aziendale facendo carico delle procedure di acquisizione, gestione e fidelizzazione dell'utente finale. L'offerta spazia dai servizi di back office outsourcing, relativi a funzioni tipicamente interne come le risorse umane, la contabilità e information technology, a quelli di front office outsourcing tra cui customer care e customer service.
Network&Digital Trasformation	Nel mondo dei Telco Operator e delle Media Companies, Exprivia ha sviluppato nel tempo competenze sulla convergenza fra reti IP e reti Ottiche e su componenti dell'infrastruttura degli operatori Mobili. Per quanto riguarda le reti Enterprise, oggi Exprivia possiede vaste competenze sul design e l'implementazione di soluzioni convergenti wired e wireless, su soluzioni di Private Network, SD-WAN, il refresh tecnologico delle reti aziendali. La Software Factory di Exprivia realizza sistemi e soluzioni carrier-grade con caratteristiche di robustezza, scalabilità e resilienza. Utilizziamo metodologie di progettazione e sviluppo Agile in logica SCRUM e DevOps, avvalendoci sia delle tecnologie open source che di prodotti off-the-shelf per la progettazione e realizzazione di soluzioni customizzate per il cliente.
CyberSecurity	Servizi disegnati sui controlli di sicurezza del National Institute for Standard and Technologies (NIST), che, utilizzando informazioni fornite dall'Osservatorio Exprivia di CyberSecurity, si dividono in: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Identify - Da attività consulenziali a Vulnerability e Penetration Test (VAPT), da simulazioni di campagne di malvertisement ad analisi e ricerca di dati eventualmente rubati ed esposti sul deep e dark web.</li> <li>▶ Protect - Implementazione e gestione dei controlli che si focalizzano sulla protezione da eventuali incidenti, segmentazione, micro-segmentazione, gestione e governo identità e accessi, gestione delle identità privilegiate, sicurezza statica (SAST) e dinamica delle applicazioni (DASD), sicurezza, offuscamento e mascheramento dei dati a riposo e in transito.</li> <li>▶ Detect - Monitoring continuo utilizzando SIEM e strumenti di AI sofisticati.</li> <li>▶ Response - Exprivia è dotata di un team che può essere ingaggiato per rispondere a un incidente (Global Response Team).</li> </ul> Restore - Il GRT può essere utilizzato non solo per rispondere a un attacco, ma ripristinare il servizio.





# Analisi di materialità in relazione al business

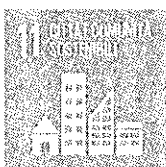
## INFORMATIVA GRI 2-29; GRI 3-1



Il Gruppo Exprivia si caratterizza per una cultura orientata all'innovazione tecnologica e ad una struttura flessibile in grado di orientare il mercato e anticipare i cambiamenti. Da sempre, le attività aziendali si ispirano ai principi etici di trasparenza, legalità, onestà, rispetto dei diritti delle persone, concorrenza leale, salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.



Il Gruppo si impegna a promuovere e applicare questi valori nell'erogazione dei servizi al cliente e nella diffusione della cultura aziendale. Molteplici sono le attività e le iniziative che il gruppo svolge correlandole direttamente o indirettamente ai temi della sostenibilità. Esse spaziano dal miglioramento e dall'innovazione dei suoi prodotti e dei suoi servizi, attraverso intense attività di ricerca, fino alle iniziative interne all'azienda con numerose partecipazioni a Consorzi, Associazioni, Organismi Nazionali ed Internazionali.



In quest'ottica, Exprivia ha condotto una analisi di materialità. L'engagement ha tenuto conto dei temi di Sostenibilità che possono influenzare positivamente o negativamente la strategia, la performance e il posizionamento dell'Azienda nel breve, medio o lungo termine e quindi creare o erodere il suo valore.



La rilevanza dei temi materiali è stata definita attraverso il coinvolgimento diretto dei portatori di interesse, tramite la diffusione di una survey, orientata alla valutazione e prioritizzazione degli impatti che le attività aziendali producono. Nella valutazione degli stessi, è stata individuata una scala volta alla misurazione degli impatti generati direttamente o indirettamente dall'azienda a livello nazionale. Per ciascun impatto si è individuato il relativo carattere di rimediabilità volto alla possibilità di mitigare o porre rimedio agli effetti prodotti nel breve e lungo periodo.

**Identificazione**  
interna ed esterna dei temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti per il gruppo



**Valutazione**  
Discussione dei temi con il management



**Prioritizzazione**  
Elaborazione della matrice di Materialità con i temi che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali rilevanti

Per la redazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere, considerata la vastità del Gruppo Exprivia, sono stati creati team di lavoro trasversali. L'analisi di materialità del Gruppo Exprivia, per il 2022, è stata eseguita attraverso le fasi di:

- Valutazione delle tematiche conseguenti alla scelta degli obiettivi di cui sopra;
- Valutazione delle principali tendenze dei settori di riferimento;
- Valutazione degli specifici interessi degli stakeholder attraverso survey sulle questioni rilevanti per il Gruppo e agli impatti sul territorio;
- Valutazione di un benchmark di settore: sono stati analizzati i report di sostenibilità pubblicati dai principali competitor del Gruppo.

# Analisi e gestione degli impatti

## INFORMATIVA GRI 3-3; GRI 2-24

Nei corso del 2022, Exprivia, perfettamente consapevole della necessità di monitorare gli impatti che le attività e i consumi producono sulla società e sull'ambiente, ha adottato Policy aziendali, volte ad implementare la solidità e la sostenibilità del proprio modello di business, promuovendo la trasparenza, l'innovazione sociale, lo sviluppo, la sicurezza e la tutela ambientale.

L'obiettivo aziendale di lungo periodo, in conformità con le prescrizioni dell'Accordo di Parigi, è quello di rafforzare la risposta alla minaccia posta dai cambiamenti climatici, tenendo conto del principio delle responsabilità comuni ma differenziate.

Di seguito, la sintesi delle principali iniziative promosse da Exprivia per implementare gli impatti positivi in termini di sostenibilità e contrastare i possibili impatti negativi sull'ambiente e sulla società:

▸ **Incentivazione dello smart working:**

l'implementazione del lavoro agile in azienda ha prodotto una sensibile riduzione degli spostamenti quotidiani dei dipendenti ed ha registrato importanti riflessi positivi, in termini di sostenibilità ambientale, sull'inquinamento climatico, attraverso una sensibile diminuzione delle emissioni ambientali. La sostenibilità ambientale urbana non esaurisce l'ambito di potenziale vantaggio dello smart working, che ha mostrato indubbi riflessi positivi anche sulla qualità del lavoro, sull'ottimizzazione del work-life balance e sulla capacità di attrarre giovani talenti;



▸ **Individuazione e minimizzazione dei principali impatti ambientali connessi alle attività produttive:**

la **certificazione ISO 14001** ha permesso ad Exprivia di specializzarsi su principi, sistemi e tecniche di supporto per i sistemi di gestione ambientale. Attraverso l'approfondimento della metodologia "Plan-Do-Check-Act", l'azienda ha individuato le principali pratiche da adottare a protezione dell'ambiente, prevenendo l'inquinamento, riducendo l'entità dei rifiuti, il consumo di energia e dei materiali;

▸ **Adozione di un approccio scientifico e sistematico di rendicontazione e monitoraggio dei gas serra:** il conseguimento della Certificazione ISO **14064-1**, ha consentito a Exprivia di misurare e monitorare le emissioni di gas serra, al fine di attuare politiche di Carbon Management e comunicare correttamente il proprio impegno in tema di sostenibilità ambientale agli stakeholder;

▸ **Lotta alla corruzione:** il Sistema di Gestione per la Prevenzione alla Corruzione di Exprivia si basa sulla certificazione **ISO 37001** e contribuisce allo sviluppo di una cultura etica nelle imprese operando secondo principi di trasparenza, in conformità con il quadro normativo vigente. L'azienda si fa promotrice di un modello di organizzazione e sviluppo che si fonda sulla cultura della legalità e che promuove costanti azioni di miglioramento dei processi aziendali;

▸ **Impegno sociale:** monitoraggio costante e gestione di attività e processi che producono impatti su diritti umani, sviluppo, formazione, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione. L'adozione di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale, in conformità con lo Standard **SA 8000**, ha permesso ad Exprivia di recepire i contenuti delle Convenzioni ILO (International Labour Organization), sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sulla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino;

- **Tutela dell'ambiente lavorativo:** Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, in conformità con lo Standard **ISO 45001**, ha consentito ad Exprivia di rendere più sicuri e accessibili i luoghi di lavoro e di prevenire malattie ed infortuni correlati alle attività lavorative in un'ottica di miglioramento continuo.

L'attenzione di Exprivia sulle tematiche di natura ambientale e sociale è in continua evoluzione e prevede il coinvolgimento attivo di tutta la popolazione aziendale. Per questo, l'azienda monitora costantemente gli impatti che la propria attività produce in campo sociale ed ambientale, cercando di minimizzare gli effetti negativi ed implementare gli effetti positivi sulle persone, sui diritti umani, sull'ambiente e sulla società.

# I temi materiali

## INFORMATIVA GRI 3-2; GRI 3-3

Annualmente il Gruppo Exprivia definisce e rendiconta sui temi rilevanti di sostenibilità, con riferimento ai cinque ambiti del D. Lgs. 254/2016, per la società e per gli stakeholder. La definizione di tali temi si basa su un processo di identificazione e prioritizzazione che comprende le fasi riportate nel precedente paragrafo.

Ambito 254/16 art.3 comma 1	Tema per importanza	Rischi	Politiche e gestione dei rischi e degli impatti
Rispetto dei diritti umani	<b>Diversità, inclusione e pari opportunità</b>  <b>Protezione dei dati personali</b>	Eventi in grado di pregiudicare il rispetto dei diritti umani	<p>Il Gruppo Exprivia esplicita il proprio impegno per la tutela dei diritti umani attraverso il Codice Etico, il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, un'attenta negoziazione con le parti sociali, un percorso di progressiva valorizzazione della sostenibilità, dimostrando la capacità di creare valore nel tempo, promuovendo lo sviluppo economico e sociale dei territori e delle comunità in cui opera.</p> <p>Il Gruppo è impegnato a supportare attivamente le tutele e i diritti definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. L'Internal Audit agisce in supporto per prevenire e mitigare i fattori di rischio.</p>
Lavoro e gestione del personale	<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>  <b>Attrazione di talenti e valorizzazione del capitale umano</b>  <b>Condizioni di lavoro dignitose</b>  <b>Formazione</b>  <b>Innovazione e continui investimenti in Ricerca e Sviluppo</b>	<p>Rischio legato al turnover in uscita</p> <p>Rischio di perdita di quote di mercato connesso al mancato aggiornamento di prodotti e servizi</p>	<p>Il Gruppo adotta una politica di assunzione in stabilità dei lavoratori, privilegiando i contratti di assunzione a tempo indeterminato e limitando la scelta di contratti a tempo determinato unicamente a residuali attività accessorie a termine.</p> <p>Con riferimento al tema dell'innovazione, per mitigare i rischi Exprivia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>► Collabora con le Università;</li> <li>► Crea Academy su temi connessi al settore;</li> <li>► Partecipa a partenariati e contratti di programma;</li> <li>► Ascolta le necessità e crea partnership per lo sviluppo di soluzioni orientate al cliente.</li> </ul>

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022



**Ambito 254/16  
art.3 comma 1**

**Rischi**

**Politiche e gestione dei rischi e degli impatti**

**Aspetti sociali**

Rischio reputazionale

**Relazione con i territori**

Rischio operativo nello svolgimento di attività con i territori

Uno dei pilastri del Piano Strategico del Gruppo Exprivia è sicuramente rappresentato dalle relazioni con le comunità basate su principi di trasparenza, etica, inclusività e rispetto dei diritti umani, principi inclusi nel Codice Etico.

Rischi connessi alla corruzione

Rischi connessi alla dipendenza dai propri clienti

Il Gruppo definisce e realizza annualmente specifici piani di azione finalizzati ad accrescere la reputazione del proprio brand sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Tali piani includono attività che vanno dalla partecipazione o sponsorizzazione di iniziative di carattere locale, quali eventi, convegni o seminari, alla partecipazione a progetti per lo sviluppo del territorio promossi dalle amministrazioni locali, a iniziative di sostegno solidale a favore di enti e associazioni attivi sul territorio.

Rischi connessi agli impegni contrattuali

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Rischi connessi alla concorrenza

Rischio di credito

**Relazione con i clienti**

La competitività sul mercato è condotta nel pieno rispetto delle normative sulla concorrenza e in un'ottica di responsabilità sociale e tutela ambientale, per il corretto e funzionale utilizzo delle risorse. A tal proposito, grazie allo strumento del Whistleblowing, i clienti in rapporti d'affari con il Gruppo possono effettuare delle segnalazioni di eventuali illeciti. Quest'ultime potrebbero riguardare eventuali violazioni, richieste o induzioni alla violazione di norme di legge o regolamento, di prescrizioni del Codice, di procedure interne, con riferimento alle attività e prestazioni di interesse del Gruppo.

**Welfare**

Le iniziative di welfare poste in essere tendono annualmente a prevedere servizi nuovi rispetto al piano a disposizione della popolazione aziendale. Exprivia People Care è il piano di welfare aziendale che arricchisce il sistema di total reward, rispondendo ad una sempre più ampia gamma di aspettative dei lavoratori, ad esigenze non solo economiche.

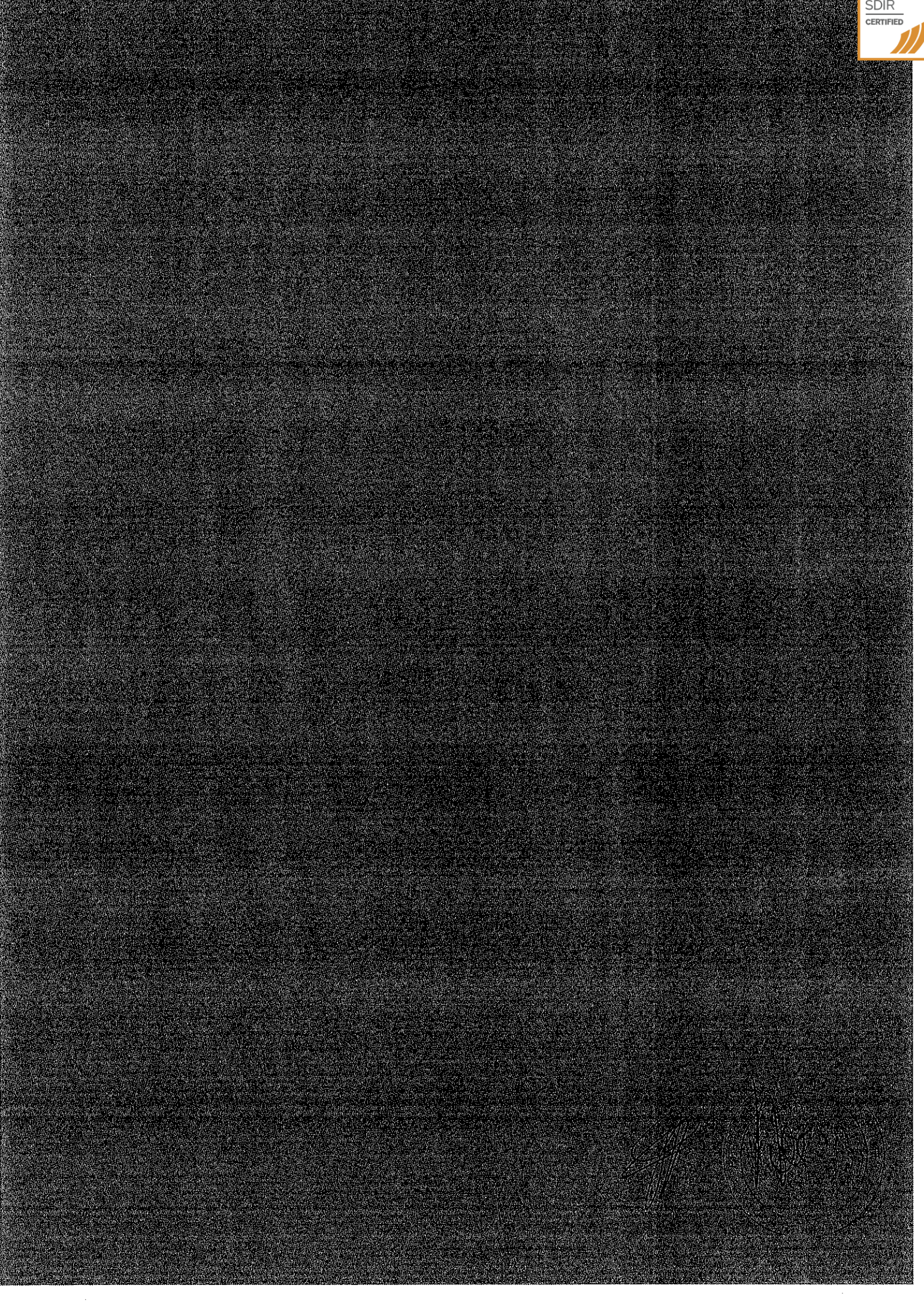
Lo Smart Working si configura come un nuovo approccio all'organizzazione aziendale, in cui le esigenze individuali del lavoratore si contemperano, in maniera complementare, con quelle dell'impresa. Il Gruppo ha dato corpo ad una serie di attività volte a far propria questa modalità di lavoro.

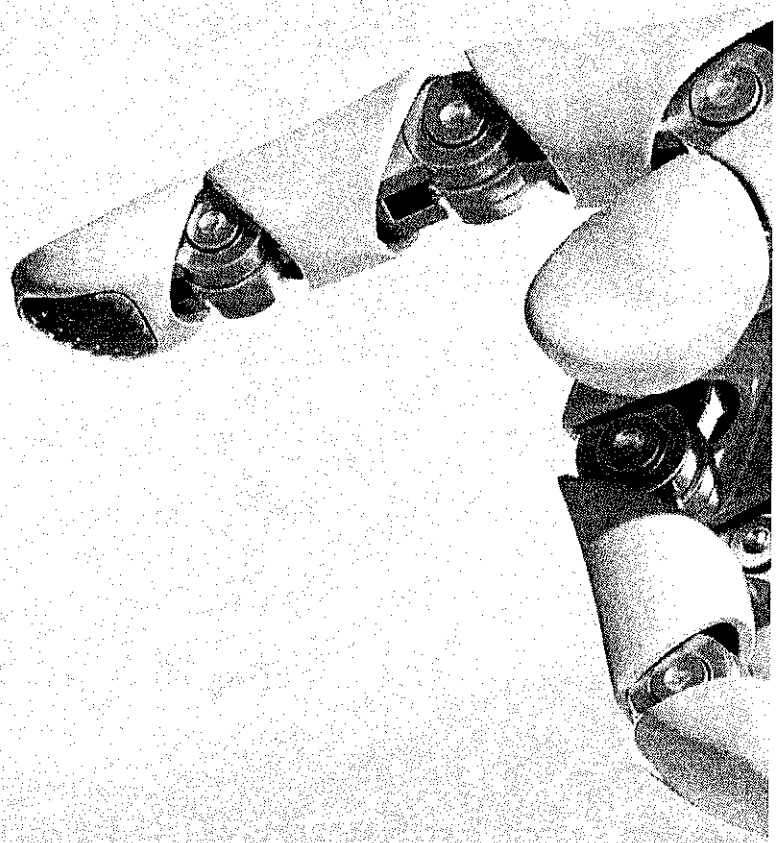


Ambito 254/16 art.3 comma 1	Tema per importanza	Rischi	Politiche e gestione dei rischi e degli impatti
Ambiente, salute e sicurezza: utilizzo di risorse energetiche, impatto delle emissioni sull'ambiente	<p><b>Energy management</b></p> <p><b>Tutela dell'ambiente e uso responsabile delle risorse</b></p> <p><b>Utilizzo di fornitori impegnati nella tutela dell'ambiente e socialmente responsabili</b></p>	<p>Rischi ambientali</p> <p>Rischi connessi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Rischi relativi alla sicurezza delle informazioni</p> <p>Rischi connessi alla gestione dei progetti sw e servizi IT</p> <p>Rischi relativi al contesto aziendale e alla conformità legislativa/normativa</p> <p>Rischi aziendali a livello Corporate</p>	<p>Al fine di mitigare i rischi, il Gruppo si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Operare nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e normative applicabili in campo ambientale;</li> <li>▶ Salvaguardare costantemente l'ambiente dallo svolgimento dei propri processi produttivi, dall'utilizzo delle infrastrutture e strutture aziendali funzionali ai suddetti processi;</li> <li>▶ La funzione dell'Internal Audit che ha compiti di assurance con lo scopo di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi.</li> <li>▶ Informare, formare ed aggiornare il personale aziendale per promuovere responsabilità e consapevolezza sull'ambiente;</li> <li>▶ Monitorare e valutare gli impatti ambientali generati nello svolgimento delle proprie attività, prevenzione dell'inquinamento ambientale e dei potenziali effetti ambientali di nuovi processi e/o variazioni;</li> <li>▶ Migliorare continuamente il Sistema di Gestione Ambientale per accrescere le prestazioni ambientali aziendali.</li> <li>▶ Ricercare e sviluppare tecnologie e soluzioni innovative, come l'accesso agevole ai servizi a tutela della salute del cittadino, la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente e la formazione continua nel mondo del lavoro;</li> <li>▶ Fornire prodotti e soluzioni che offrano le migliori garanzie per l'ambiente, per la salute e la sicurezza di chi opera per la loro installazione e per il loro utilizzo, fino allo smaltimento a fine vita;</li> <li>▶ Contenere le emissioni di gas serra (GHGS) anche favorendo modalità di lavoro alternative che minimizzano gli spostamenti casa-ufficio (smart working) e le trasferte di lavoro;</li> <li>▶ Ridurre la produzione di rifiuti, favorendone il riciclo e l'eliminazione sicura e responsabile;</li> <li>▶ Privilegiare fornitori e partner anche in base al rispetto dei principi espressi da questa politica.</li> </ul>

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022

Ambito 254/16 art.3 comma 1	Tema per importanza	Rischi	Politiche e gestione dei rischi e degli impatti
Lotta alla corruzione	Etica nella gestione del business  Prevenzione della Corruzione  Concorrenza leale	<p>Rischio di corruzione che tocca le relazioni con la PA</p> <p>Rischio di corruzione relativo al trattamento dei dati sensibili e delle informazioni riservate di terzi</p> <p>Rischi di discriminazione</p> <p>Rischio di assenza d'etica nella gestione del business</p> <p>Rischio di concorrenza sleale</p>	<p>Al fine di mitigare i rischi, il Gruppo si è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Un Codice Etico che vieta pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi e sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi.</li> <li>▸ La funzione dell'Internal Audit che ha compiti di assurance con lo scopo di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi.</li> <li>▸ L'attuazione ai sensi del Decreto legislativo n. 231/2001 del Modello Organizzativo interno, al cui controllo è preposto l'Organismo di Vigilanza.</li> <li>▸ L'adozione di un Sistema di Qualità che costituisce un articolato programma di compliance contenente inter alia strumenti e politiche utili a contrastare e prevenire i fenomeni di corruzione attiva e passiva.</li> <li>▸ La messa a punto delle linee guida a uso della funzione procurement per la valutazione dell'affidabilità reputazionale dei soggetti terzi con i quali Exprivia intrattiene rapporti d'affari, con lo scopo di effettuare un controllo d'integrità e proteggere Exprivia da possibili ripercussioni negative dovute a sanzioni pecuniarie o interdittive (ai sensi del D. Lgs. 231/01) e dal rischio reputazionale legato ad eventuali pratiche illecite nelle relazioni d'affari.</li> <li>▸ La piattaforma di Whistleblowing in grado di garantire i massimi livelli di confidenzialità e riservatezza per le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza sulle condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 fondate su elementi di fatto precisi e concordanti e sulle violazioni del Modello di organizzazione gestione e controllo dell'ente, di cui i Destinatari siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.</li> <li>▸ Prevenzione della corruzione attiva e passiva.</li> <li>▸ Policy interne per la risoluzione dei conflitti di interesse</li> <li>▸ Regolamento Privacy (GDPR)</li> </ul>





# Ambiente

## INFORMATIVA GRI 2-23

Il Gruppo Exprivia, ritenendo fermamente che la qualità dell'ambiente incida sulla qualità della vita e sullo sviluppo economico, ha deciso di aderire volontariamente alla norma UNI EN ISO 14001, definendo ed attuando un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della suddetta norma, che garantisce un approccio sistemico al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e indirettamente alla riduzione dei rischi applicabili.

Nel 2007 Exprivia ha conseguito la certificazione del SGA per la propria sede di Molfetta rispetto alla norma ISO 14001, mantenendone la validità sino ad oggi.

Nel 2019 Exprivia ha consegnato ad ENEA la Diagnosi Energetica dei siti di Molfetta e Roma (Bufalotta) ai sensi del D. Lgs. 102/2014 "Efficienza Energetica", contemplando Programmi di Efficientamento Energetico nel periodo quadriennale di validità della diagnosi.

Nel 2022 Exprivia Projects ha conseguito la certificazione del SGA per la propria sede di Molfetta rispetto alla norma ISO 14001.

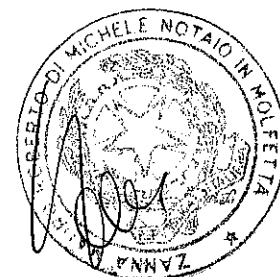
Nel 2022 Exprivia ed Exprivia Projects hanno formalizzato la Dichiarazione di verifica GHG per tutte le sedi rispetto alla norma ISO 14064. La norma ISO 14064 delinea una metodologia di lavoro basata su un approccio scientifico e sistematico di rendicontazione e monitoraggio dei gas serra. La norma ISO 14064 ha lo scopo di apportare credibilità e garanzia ai processi di rendicontazione e monitoraggio dei gas serra in riferimento alla dichiarazione di emissione GHG formulata da Exprivia.

Exprivia, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 81 del 2008 e di ogni altra disposizione normativa in materia, si impegna a tutelare la sicurezza sul posto di lavoro e la salute delle persone, approntando tutte le misure necessarie ed opportune per garantire la assoluta conformità dei luoghi di lavoro ai più elevati standard in materia di sicurezza ed igiene.

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022

## Rilevanza per le attività del Gruppo Exprivia

Exprivia è una società che eroga servizi ICT, i cui processi produttivi hanno caratteristiche human intensive nei quali prevale il fattore produttivo umano, rispetto al fattore macchinario. È comunque elevata la loro sensibilità rispetto agli aspetti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle questioni ambientali ed in particolare alle problematiche poste dai cambiamenti climatici a livello globale.



# Attività e risultati della gestione

Per quanto attiene al SGA, le principali azioni di miglioramento delle performance ambientali svolte dal Gruppo Exprivia negli ultimi anni sono state:

- Contenimento dei consumi e degli sprechi e conduzione ottimale degli impianti in relazione alla stagionalità;
- Innovazione tecnologica attraverso la virtualizzazione di apparati IT nelle aree ad uso CED;
- Monitoraggio dei consumi e implementazione di indicatori di performance;
- Adozione di politiche di sensibilizzazione dei consumi;
- Utilizzo razionale degli spazi con attività di cambio di sito o utilizzo di spazi di co-working, finalizzate all'ottimizzazione delle aree utilizzate e dei volumi climatizzati;
- Attenzione al consumo di acqua, di carta e toner;
- Utilizzo di riduttori di flusso per i rubinetti dei lavandini dei servizi igienici;
- Utilizzo preferenziale del treno in luogo dell'aereo per trasferte nazionali (minori emissioni);
- Incrementato l'utilizzo di strumenti per videoconferenze e riunioni virtuali, in modo da ridurre gli spostamenti del personale aziendale;
- Sostituzione dei corpi illuminanti a neon con sistema di illuminazione led.

# Ambiente, rilevazioni e trend dei consumi

## INFORMATIVA GRI 302-1; GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-3; GRI 305-4

I dati forniti sono relativi al Gruppo Exprivia e all'intero anno 2022. Si vuole sottolineare che nel 2020 i valori degli indicatori comprendevano anche i dati della società Italtel, mentre dal 2021 non sono più stati presi in considerazione.

Ha impatto sulle misurazioni anche la riduzione di sedi a Roma e Milano. Nel 2021 a Milano è stata gestita la chiusura della sede di Castelletto e a Roma quella della sede di Tintoretto.

I valori degli indicatori relativi al 2022 sono confrontati con quelli del biennio precedente<sup>1</sup>.

Il mantenimento per tutto il 2021 e il 2022 dello smart working generalizzato adottato da marzo 2020 – in conseguenza della gestione dell'emergenza Covid-19 – ha confermato il risparmio dei consumi connessi allo svolgimento delle attività lavorative nelle sedi aziendali. Inoltre, si è provveduto a riparametrare il valore degli FTE per tener conto della ridotta presenza – sia nelle sedi italiane che in quelle estere – del personale aziendale mediamente presente in sede, utilizzando i seguenti dati come base per i criteri di riparametrizzazione:

- Dati sulle presenze medie giornaliere fornite dai Referenti delle sedi italiane presidiate;
- Stime sulle presenze medie giornaliere per le altre sedi italiane, ricavate per estrapolazione dalle sedi di cui al punto precedente.

Di seguito la tabella che evidenzia la suddivisione del consumo di energia espressa in GJ (Giga Joule) per tipologia di vettore energetico utilizzato, per gli anni 2020 - 2022.

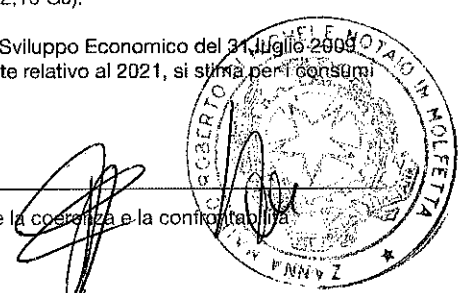
### Consumi energetici da fonti non rinnovabili

Consumi di energia per tipologia in GJ (gigajoule)	2022	2021	2020
Metano	120	396	8.807
Carburanti/Gasolio	22	6,54	468
GPL	241	226,3	1.878
Energia elettrica	6.094	7.544	88.344
<b>Totale consumi energetici non rinnovabili</b>	<b>6.477</b>	<b>6.695</b>	<b>99.497</b>

L'Energia Elettrica (EE) è il vettore energetico primario per il 2022 con una quota del 94% corrispondente a 6.094 GJ, seguito dai combustibili – Metano (120,46 GJ), GPL (240,74 GJ) e infine Carburanti/Gasolio (22,16 GJ).

Si precisa che, sulla base del riconoscimento del GSE, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 Luglio 2009 circa la composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete relativo al 2021, si stima per i consumi delle sedi italiane di Exprivia una quota di energia da fonti rinnovabili pari al 42,32%.

<sup>1</sup> I dati relativi agli anni 2020 e 2021 sono quelli pubblicati nella DNF 2021, al fine di garantire la coerenza e la confrontabilità della presente DNF con quelle degli anni precedenti.



## Emissioni di gas a effetto serra

Le seguenti tabelle mostrano le tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (t CO<sub>2</sub>eq) relative alle emissioni dirette ed indirette per tipologia di vettore utilizzato (informativa GRI 305-1 e GRI 305-2).

Le fonti utilizzate per i fattori emissivi sono: Terna Confronti internazionali 2020, Rapporto ISPRA 363/2022, European Residual Mixes "AIB" Agg. 31.05.2021, DEFRA 2022- foglio fuels.

### Scope 1 (Emissioni dirette di GHG)

L'indicatore misura le emissioni dirette dell'organizzazione (es. combustioni, processi chimici, emissioni di processo, ossidazioni, combustibile per riscaldamento), comprese quelle relative ai vettori energetici utilizzati differenti dall'EE.

I valori delle emissioni dirette per l'anno 2022 sono riportati nella seguente tabella, unitamente agli scostamenti rispetto ai valori degli anni precedenti.

Emissioni dirette (scope 1)	2022	2021	2020
TOTALE CO <sub>2</sub> eq EMESSA (ton)	515,91	37,40	3.498
Variazione %	1279,4	-98,9%	9,1%
Var.% Cumulata	-85,3%	-98,8%	124,8%
CO <sub>2</sub> eq METANO (ton)	6,74	22,40	507
CO <sub>2</sub> eq GPL (ton)	15,40	14,50	31
CO <sub>2</sub> eq CARBURANTI (ton)	1,68	0,50	124
CO <sub>2</sub> eq da F-GAS	492,08	0,00	2.836

La sede spagnola di Exprivia non prevede consumi di Metano, GPL e Carburanti.

Le variazioni percentuali sono dovute ad una riduzione delle società in scope delle misurazioni (vedi § 6.3). La variazione % sul totale fra 2022 e 2021 – considerando solo le emissioni di Exprivia – è pari al 1279,4%, ed è da imputarsi all'incremento delle emissioni derivanti da F-GAS nel 2022, nella sede di Milano Valtorta la quale non risulta sotto la diretta gestione di Exprivia.



### Scope 2 (Emissioni indirette di GHG)

L'indicatore misura le emissioni indirette da consumo energetico (es. calore, elettricità, vapore acquistati da terzi).

La seguente tabella riporta il valore delle emissioni indirette misurate per il 2022 e le variazioni rispetto ai valori degli anni precedenti.

Emissioni indirette (scope 2)	2022		2021		2020
	Market based	Location based	Market based	Location based	
CO <sub>2</sub> eq ENERGIA ELETTRICA (ton)	773	416	961,00	1083	4569
Variazione %	-19,6%	-61,6%	/	-76,3%	-19,9%
Var.% Cumulata	/	-83,1%	/	-81,0%	-28,4%

Per coerenza con le modalità di calcolo delle emissioni utilizzate nei precedenti periodi di rendicontazione, si riporta la variazione percentuale e variazione cumulata percentuale rispetto al valore delle emissioni Scope 2 Location Based.

### Scope 3 (Altre emissioni indirette di GHG)

L'indicatore misura le altre emissioni indirette che non rientrano nello scope 2 (es. emissioni della catena di fornitura, spostamenti per lavoro, andata e ritorno casa-lavoro dei dipendenti).

Sono state considerate solo le trasferte per lavoro.

La seguente tabella mostra i valori misurati per il 2022, suddivisi per mezzo di trasporto utilizzato, e il confronto con gli anni precedenti.

Emissioni indirette (scope 3)	2022	2021	2020
TOTALE CO <sub>2</sub> eq EMESSA (ton)	156,1	69,9	467,3
Variazione %	123,3%	-85,1%	-76%
Var.% Cumulata	-66,6%	-96,5%	-81%
Flights	127,6	41,7	222,5
Rails	2,2	0,1	72,1
Hotels	22,9	28,1	50,8
Cars	3,1	0,0	122,0
Bus	0,3	0,0	0,0

Exprivia persegue la riduzione delle trasferte promuovendo presso i propri dipendenti l'utilizzo di mezzi di comunicazione e di lavoro a distanza. Nonostante, specifiche esigenze di business impongono al personale di effettuare viaggi di lavoro sia in Italia che all'estero; nel 2022 ci sono state 77 trasferte di lavoro all'estero.

La quota maggiore di CO<sub>2</sub> emessa in relazione a viaggi di lavoro è dovuta ai voli aerei e rappresenta il 82% del totale.

L'intensità di emissioni di GHG rapportate al personale aziendale (informativa GRI 305-4) è pari a 0,835 t CO<sub>2</sub>/FTE nel 2022, a differenza di 0,441 t CO<sub>2</sub>/FTE del 2021, con una variazione di 89,3%.

# Scarichi e rifiuti

## INFORMATIVA GRI 303-4; GRI 306-3

Gli unici scarichi prodotti sono quelli dei reflui scaricati in fogna nera derivanti dai servizi igienici.

La quantità stimata di litri di reflui scaricati in fogna nera nel 2022 è pari a mc 2.180,42 e si basa sul consumo medio di acqua potabile - per dipendente - per i servizi igienici di un sito produttivo. Nel 2021 la quantità di litri reflui scaricati in fogna nera è stata pari a mc 1.847,5. Quindi si registra con il dato del 2021 una variazione del 18,0% e rispetto al 2020 una variazione del -85,1%.

Per quanto riguarda i rifiuti, essi vengono smaltiti da ditte specializzate e le quantità presenti nei formulari vengono poi riportate nei MUD.

I rifiuti speciali pericolosi prodotti sono prevalentemente RAEE derivanti dall'utilizzo di apparecchiature IT (es. monitor, portatili, ecc.), elettriche ed elettroniche (es. UPS) o dalle infrastrutture/strutture aziendali (es. neon per l'illuminazione). Tali tipi di rifiuti vengono conferiti a fornitori autorizzati allo smaltimento.

I rifiuti prodotti dalle sedi estere non sono stati contemplati, in quanto essi sono poco significativi rispetto al totale prodotto.

Rifiuti (ton)	2022	2021	2020
CER 150106 Imballaggi mat. Misti	0,0	6,5	49,7
CER 150101 Imballaggi carta e cartone	0,0	0,4	6,3
CER 160216 apparecchiature dismesse	0,0	1,7	0,0
CER 170405 Ferro e acciaio	0,8	4,9	16,1
CER 160214 RAEE non pericolosi	1,3	8,3	50,1
CER 200101 Carta e cartone	12,5	8,3	2,2
CER 200306 Rifiuti pulizia della fognatura	0,0	0,0	0,0
CER 200307 Ingombranti	7,1	13,6	0,0
CER 160213* RAEE contenenti componenti peric.	0,4	3,9	0,0
CER 080318 Toner e cartucce esausti	0,3	0,1	0,2
CER 190814 Fanghi prodotti da impianto di depur.	1,5	1,8	1,6
CER 200136 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0,0	0,0	0,1
CER 180103* Rifiuti sanitari a rischio infettivo	0,0	0,0	0,0
CER 170202 Vetro	0,0	0,2	
CER 200121* Neon	0,0	0,1	
CER 200139 Plastica	0,0	0,3	
<b>Totale RIFIUTI (ton)</b>	<b>23,9</b>	<b>50,1</b>	<b>126,4</b>
di cui pericolosi	0,4	4,0	0,0
di cui non pericolosi	23,5	46,1	126,4
Variazione%	-52,36%	-60,38%	54,92%
Var.% cumulata	-81,13%	-43,51%	54,92%

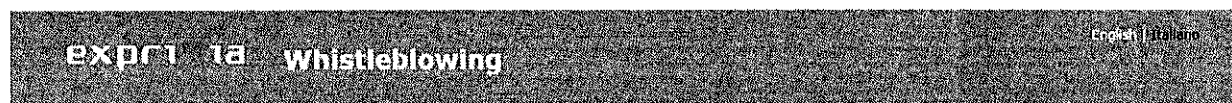
# La relazione con i clienti

## INFORMATIVA GRI 2-6

L'offerta variegata del Gruppo permette di offrire le sue soluzioni a realtà private e pubbliche di ogni dimensione, affrontando con loro la ricerca dei nuovi modelli di business imposti dall'era della Digital Transformation:

- il cambiamento radicale degli scenari d'impresa con la quarta rivoluzione industriale che vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente, controllate, interconnesse ed automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia;
- le nuove soluzioni per la virtualizzazione dei sistemi di rete;
- le tecnologie innovative che stanno cambiando il mondo delle utilities nella produzione, distribuzione, trasporto e vendita delle fonti primarie (acqua, energia, ...);
- la necessità di sempre più complesse elaborazioni di moli di dati per l'analisi dei fenomeni dell'ambiente e della terra;
- le trasformazioni del mondo del credito e della finanza in un settore che sta evolvendo molto rapidamente;
- il sistema sanitario che sta cambiando, influenzato dalla crescente attenzione alla cura e al benessere personale, dal progressivo invecchiamento della popolazione e dalla crescente diffusione delle malattie croniche, a cui a questi fattori si aggiunge la necessità di razionalizzare sempre di più l'incremento progressivo della spesa sanitaria;
- lo snellimento della burocrazia, il rinnovamento organizzativo, che consente l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi rapidi ed efficaci mirati a riavvicinare il cittadino all'ente pubblico.

Piattaforma di Whistleblowing di Exprivia in cui i clienti in rapporti d'affari con il Gruppo possono effettuare delle segnalazioni.



Piattaforma EXPRIVIA per la segnalazione di condotte illecite e di irregolarità nell'ambito dell'attività lavorativa

Sai un whistleblower?

[Invia una segnalazione](#)

Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta.

XXXX XXXX XXXX XXXX

Tale canale di segnalazione è accessibile anche dal sito internet di Gruppo. Durante l'anno 2022 non sono state ricevute segnalazioni di questo tipo. Contestualmente il Gruppo, nel suo lavoro, è attento ad assicurare la soddisfazione dei clienti e/o dei colleghi, agendo con efficacia e velocità.



# La rete dei fornitori

## INFORMATIVA GRI 2-6

Il Gruppo ha al suo attivo una fitta rete di fornitori per l'esecuzione delle proprie attività. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di soggetti con i quali, nel tempo, ha costruito relazioni chiare, in grado di creare valore nel lungo termine.

Fatta eccezione per poche casistiche relative alla gestione degli spazi fisici (guardiania, pulizie, ...) o a funzioni verticali (revisori contabili, consulenti amministrativi, telefonia, ...), il Gruppo opera con fornitori che lavorano nello stesso settore della società, ovvero nell' "Information and Communication Technology" (ICT), gestiti secondo canoni di elevati standard di qualità. Ai propri fornitori il Gruppo garantisce una remunerazione equa delle attività e il rispetto dei tempi di pagamento, in cambio di un impegno per qualità ed efficienza sempre crescenti.

## Linee guida per selezione e valutazione dei fornitori

Tutti i fornitori Exprivia sono sottoposti ad un processo di qualifica e di valutazione periodica, secondo Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), con particolare riferimento alla Procedura di Approvvigionamento. Brevemente vengono riportati i passi della procedura.

Exprivia si approvvigiona di beni e servizi da fornitori presenti nell'Elenco Fornitori Qualificati. I fornitori sono suddivisi in tre classi: Fornitori approvati, Fornitori approvati con riserva, Fornitori non approvati.

Le attività di qualificazione dei fornitori consistono in una valutazione iniziale al fine di inserire i nuovi fornitori nell'Elenco dei Fornitori approvati con riserva e in una valutazione periodica, entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, che permette di stabilire la permanenza o meno del fornitore all'interno di una delle tre classi componenti l'Elenco Fornitori Qualificati.

Quando si ha la necessità di inserire un nuovo fornitore, la Funzione Acquisti effettua un' iniziale qualifica, richiedendo tutta la documentazione, al fine di rilevarne la regolarità. Tra i documenti richiesti ci sono: iscrizione CCIAA; Copia ultime bilanci al fine di verificarne la solvibilità e la solidità finanziaria; D.U.R.C.; DVR e dichiarazione oneri generali di sicurezza, ai sensi del D. Lgs 81/08; Autocertificazione di compliance; Copia polizza RCP (elemento preferenziale non obbligatorio); Dichiarazione oneri generali della sicurezza; ISO compliance.

Nei casi di approvvigionamenti "particolari", come possono essere quelli relativi a servizi e a forniture legate alla buona e corretta gestione del facility management, alla documentazione sopra menzionata ne viene integrata altra, al fine di verificare il rispetto di specifiche norme di Legge e/o requisiti tecnici particolari. Il Fornitore non è obbligato a inviarci quanto sopra, intendendo come principio di obbligatorietà quello dettato da specifiche disposizioni legislative. Dal punto di vista della procedura approvvigionamenti Exprivia, l'invio di tutta la documentazione è necessario ai fini della qualifica, in caso contrario il Fornitore potrebbe essere escluso, a meno di considerare l'invio come elemento preferenziale.

A ciascun fornitore è associato un valore numerico che ne determina il ranking. I fornitori "qualificati" sono registrati su un albo fornitori che viene aggiornato annualmente. Tutta la documentazione prodotta e ricevuta durante il processo di qualificazione viene archiviata in digitale in specifiche cartelle sul server di big 1. I fornitori, per i quali decadono i requisiti di qualificazione, vengono sospesi dall'Albo, bloccati nel sistema informativo ed inseriti nella lista dei fornitori non attivi, inibendo la possibilità di emettere ordini verso di essi.

Monitoraggio: la funzione Procurement mediante l'osservazione della prestazione dei fornitori qualificati, valuta nel tempo la loro idoneità a rimanere tra i fornitori attivi; nel caso può decidere di annullare la precedente qualificazione, inibendo la possibilità di emettere ordini e conseguentemente eliminandolo dall'Albo Fornitori. Inoltre, al fine di mantenere il più possibile allineato il parco fornitori con le esigenze di Procurement effettua annualmente l'aggiornamento della scheda di valutazione dei singoli fornitori.

## Indicatori di fornitura ai sensi della sostenibilità

### INFORMATIVA GRI 2-6

Nel presente documento si vogliono mettere in evidenza alcuni indicatori ai fini della sostenibilità degli approvvigionamenti effettuati da Exprivia nel corso dell'anno 2022. I fornitori più significativi di Exprivia, identificati nei fornitori con ordini di acquisto uguali o superiori a 100.000 €, risultano così suddivisi per categoria di acquisto nel 2022:

- 54% consulenze (47% nel 2021);
- 5% hardware (11% nel 2021);
- 40% software (31% nel 2021);
- 1% altri acquisti (11% nel 2021).

Di seguito tabella che indica i criteri sociali ed ambientali con cui i fornitori vengono valutati.

Dato di base	2022	2021	2020
Utilizzo dei fornitori locali per sede significativa	86%	90%	89%
Nuovi fornitori che hanno inviato DVR	92%	63%	42%
Codice etico	74%	70%	84%
Nuovi fornitori in possesso di certificazioni ambientali	23%	21%	29%

La sostenibilità  
è un valore  
imprescindibile  
per Exprivia  
che si concretizza  
nel rispetto  
delle persone,  
dell'ambiente  
e della società  
nel suo complesso.

# Sistemi di gestione e Certificazioni

Sono state riportate le certificazioni in possesso del Gruppo Exprivia.

Le certificazioni di Exprivia sono relative a tutte le sue sedi; alcune certificazioni di Exprivia sono state acquisite a Molfetta, come riportato nella tabella seguente. Le certificazioni di Exprivia Projects sono relative all'unica sede operativa (Molfetta).

Certificazioni	Oggetto
ISO 9001, (Exprivia e Exprivia Projects)	I Sistemi di Gestione per la Qualità sono certificati secondo lo standard ISO 9001 per definire, mantenere e migliorare i processi aziendali identificando via via nuovi obiettivi coerenti con quelli di più alto livello definiti nella Politica per la Qualità.
ISO 13485 e la Marcatura CE Dispositivi Medici (MDD) (Exprivia)	Per la progettazione e sviluppo dei sistemi medicali di Exprivia è stata adottata la ISO 13485 e la direttiva sui dispositivi medici.
ISO 20000-1, (Exprivia-Molfetta)	Consentono di adottare le best practice di settore e soddisfare in maniera sempre più ampia le esigenze delle parti interessate per la gestione dei servizi IT (ISO 20000-1), per la sicurezza delle informazioni (ISO 27001), nonché per la gestione della continuità operativa (ISO 22301).
ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018, (Exprivia- Molfetta)	Exprivia, inoltre, nel fornire soluzioni ICT in cloud ha sentito l'esigenza di estendere l'ambito della sicurezza delle informazioni seguendo le Linee Guida ISO 27017 "controlli di sicurezza delle informazioni per i servizi cloud" e ISO 27018 "protezione delle informazioni di identificazione personale (PII) nei cloud pubblici che agiscono come processori PII".
ISO 22301 (Exprivia-Molfetta)	
ISO 18295 (Exprivia-Molfetta e Exprivia Projects)	La norma fornisce un framework applicabile a qualsiasi Contact Center – sia di tipo inbound che outbound – che desidera soddisfare i requisiti e le aspettative di tutti gli stakeholders coinvolti (committente, utenti, operatori del Contact Center) migliorandone continuamente le prestazioni utilizzando i risultati del KPI definiti. La certificazione – che è una certificazione di servizio piuttosto che di un sistema di gestione – è stata ottenuta nel 2018 e costituisce un titolo preferenziale e distintivo (rispetto alla certificazione ISO 9001) per i clienti che vogliono commissionare servizi di Contact Center.
ISO 14001, (Exprivia-Molfetta e Exprivia Projects)	La certificazione ISO 14001 consente di individuare e minimizzare gli impatti ambientali delle attività produttive.
ISO 14064-1 (Exprivia e Exprivia Projects)	La riduzione dei gas effetto serra richiede strumenti idonei per quantificare e verificare le attività di calcolo e rendicontazione delle emissioni. La norma ISO 14064-1 delinea una metodologia di lavoro basata su un approccio scientifico e sistematico di rendicontazione e monitoraggio dei gas serra.
ISO 37001 (Exprivia)	La norma ISO 37001, standard su cui è basato il Sistema di Gestione per la Prevenzione alla Corruzione di Exprivia, contribuisce allo sviluppo di una cultura etica nelle imprese operando secondo principi di trasparenza, in conformità con il quadro normativo vigente.  La certificazione consente di applicare un modello di organizzazione e di sviluppo che si fonda sulla cultura della legalità e che promuove costanti azioni di miglioramento dei processi aziendali.
SA 8000 (Exprivia)	Exprivia identifica come centrale e prioritario il proprio impegno in ambito sociale, secondo quanto previsto dallo Standard SA8000 (Social Accountability), attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale. Lo Standard SA 8000 è basato sulle convenzioni ILO (International Labour Organization), sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sulla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino.
ISO 45001 (Exprivia e Exprivia Projects)	Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, permette di rendere più sicuri e salubri i luoghi di lavoro e di prevenire malattie ed infortuni correlati alle attività lavorative in un'ottica di miglioramento continuo.

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022

È un obiettivo dell'azienda quello di estendere anche a livello internazionale i processi e le best practice utilizzate a livello italiano, con gli opportuni adeguamenti al contesto nazionale di riferimento, in modo da mettere a fattore comune le azioni di miglioramento individuate negli anni di esperienza maturata.

I sistemi di gestione vengono periodicamente sottoposti a audit, sia interni che esterni, finalizzati a verificare periodicamente lo stato di applicazione del sistema e la sua conformità alle norme di riferimento e alla legislazione applicabile.

## Tax Governance

### INFORMATIVA GRI 207-1; 207-2

Pur nella convinzione che il sistema fiscale richieda di essere aggiornato sulla base delle grandi mutazioni del sistema economico, mutazioni divenute ancora più incisive nella vita dei soggetti privati come delle imprese, proprio a causa della diverse crisi sistemiche ancora in corso, Exprivia, da sempre consapevole del ruolo sociale che svolge, non solo in termini di impiego, con circa 2.400 dipendenti, è molto attenta alla tematica fiscale, sia nei riguardi degli effetti sul sistema Paese, sia delle dinamiche finanziarie interne. La maggior parte delle attività di Exprivia sono svolte in Italia, tuttavia in forza della propria presenza in Spagna, Brasile, Messico e Cina, la società predispone e aggiorna su base annuale la propria politica fiscale in accordo con le regole internazionali del "transfer price" che regolano, appunto i flussi fiscali fra i diversi paesi. L'approccio alla fiscalità di Exprivia risulta essere improntato alla trasparenza ed alla totale aderenza alle normative locali, e internazionali. La Direzione Amministrativa cura l'ambito della compliance e l'ottimizzazione fiscale anche attraverso il continuo confronto con professionisti esterni che supportano la società, seguendo tutte le novità normative cui ottemperare nelle tempistiche previste e di cui usufruire in caso di novità a supporto delle imprese.

Il Consiglio di Amministrazione viene puntualmente informato di particolari rischi derivanti da tematiche di carattere fiscale e vigila sul corretto approccio introdotto dai manager delle società.

La governance del controllo fiscale è, quindi, demandata dal Consiglio di Amministrazione alla Direzione Amministrativa che, attraverso l'impiego di personale adeguatamente formato e competente e con il supporto di consulenti esterni, vigila sulla correttezza delle operazioni ed applica la corretta normativa. Tutte le richieste che vengono effettuate ad Exprivia dalle autorità fiscali vengono gestite all'interno del corretto flusso informativo e vedono un approccio da parte di Exprivia di totale trasparenza e dialogo costruttivo.

Nel corso del 2022, la Società ha esteso il proprio Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex-dlgs.231/2001 con una nuova Parte Speciale H dedicata alla prevenzione e alla gestione dei rischi connessi ai Reati Tributari.



# Tassonomia Reg.852/2020

La Tassonomia europea, introdotta dal regolamento UE 2020/852 (in prosieguo regolamento), entrato in vigore il 12 luglio 2020 e successivamente integrato dai Regolamenti Delegati UE 2021/2139, 2021/2178 e 2022/1214, è un sistema di classificazione introdotto dalla Commissione europea, che fornisce le definizioni e i criteri di vaglio tecnico affinché le attività economiche possano essere qualificate come sostenibili.

Nello specifico, il regolamento detta **tre condizioni generali che un'attività economica deve soddisfare in modo congiunto per potersi qualificare come eco-sostenibile:**

1. Dare un "contributo sostanziale" ad almeno uno dei seguenti sei obiettivi ambientali:
  - Mitigazione dei cambiamenti climatici;
  - Adattamento ai cambiamenti climatici;
  - Uso sostenibile e la protezione dell'acqua e delle risorse marine;
  - Transizione verso un'economia circolare;
  - Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
  - Tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
2. "Non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm - DNSH) a nessuno degli obiettivi ambientali;
3. Essere svolta nel rispetto di "garanzie minime di salvaguardia" (Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi nella dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi i diritti fondamentali nel lavoro; Principi e diritti stabiliti dalla Carta Internazionale Dei Diritti Dell'uomo).

Per il 2022, Il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno assegnato priorità alle attività economiche che possono fornire un contributo ai primi due obiettivi ambientali: **mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici**. Alla data difatti non sono stati pubblicati i Regolamenti Delegati riferiti agli ulteriori obiettivi tassonomici.

Un'attività economica è considerata **ammissibile** se è inclusa nell'elenco del Regolamento Delegato UE 2021/2139 ed è qualificata come **allineata** se soddisfa i criteri di vaglio tecnico definiti del Regolamento Delegato UE 2021/2178.

Con riferimento all'anno 2022, Exprivia, con il coinvolgimento dell'area produzione, ha identificato le attività di business e le attività afferenti alle attività ammissibili e potenzialmente allineate al regolamento, su cui sono stati calcolati i rispettivi KPI.

In particolare, in relazione all'Allegato II, relativo all'adattamento ai cambiamenti climatici, le attività selezionate da Exprivia, per il 2022, sono state quelle di programmazione, consulenza informatica e attività connesse (8.2).

A seguito dell'analisi dell'ammissibilità con riferimento alle attività citate dal Regolamento Delegato 2021/2139, si individua una percentuale di fatturato di attività ammissibili pari al 23,2% ed una percentuale di CapEx ammissibili pari al 2%. Rispetto invece a KPI di OpEx, alla luce dei criteri contabili previsti dal Regolamento Delegato UE 2021/2178, non sono state individuate spese connesse alle attività mappate.

Exprivia ha conseguentemente analizzato i criteri di vaglio tecnico relativi alle attività ammissibili individuate

Alla luce della complessità della catena di prestazione del servizio presso clienti, ad oggi non è stato possibile qualificare le attività mappate come allineate alla Tassonomia.

Exprivia si impegna nel monitoraggio della catena di fornitura e dei servizi erogati ai clienti con l'impegno di quantificare le attività ai sensi dei criteri di vaglio tecnico ponendo opportuna attenzione agli impatti ambientali connessi alle proprie attività di business.

Rispetto ai modelli previsti dall'allegato II del Regolamento Delegato UE 2021/2178, si riportano in appendice al documento (pag 86) le rappresentazioni tabellari previste per i KPI di Fatturato, CapEx e OpEx.

Rispetto ai modelli previsti dall'Allegato XII del Regolamento Delegato UE 2021/2178, si segnala che il Gruppo Exprivia, non presentando attività economiche di cui agli allegati I e II, sezioni 4.26, 4.27, 4.28, 4.29, 4.30 e 4.31 del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 (ossia attività legate all'energia nucleare o ai gas fossili), non riporta le rappresentazioni in formato tabellare relative.

L'impresa difatti non svolge, non finanzia e non ha esposizioni verso:

- la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile;
- la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili;
- l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza;
- la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili;
- la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili o di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.





# Diritti umani

## INFORMATIVA GRI 2-23

Nel Gruppo Exprivia, i processi per la Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane sono condotti nel rispetto del Codice Etico aziendale con l'obiettivo della valorizzazione del capitale umano, assicurando la tutela del principio delle pari opportunità e attenzione al merito. Il Gruppo garantisce le migliori condizioni di lavoro in accordo con la Normativa sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori e, per quanto riguarda le Policy sui Diritti Umani, si rifà al Modello Organizzativo 231 (D.Lgs. 231/01).

A tal riguardo, inoltre, il Gruppo si impegna a tutelare l'integrità morale dei propri collaboratori salvaguardandoli da atti di violenza psicologica e contrastando qualsiasi forma discriminatoria o lesiva della persona e delle idee.

A questo riguardo sulla piattaforma Exprivia People (social interno), allo scopo di incoraggiare la tutela dei propri diritti, il gruppo ha provveduto ad inserire opportuno push button di 'segnalazione' che consente l'accesso diretto alla piattaforma di segnalazione #Whistleblowing (piattaforma già presente da tempo utilizzata per la segnalazione di illeciti nel proprio ambiente di lavoro), con questa misura anche il social interno risulta allineato e probabilmente consente un più veloce accesso. Infatti, le recenti certificazioni su Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale (SGRS, conforme alla norma SA 8000) e Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC, conforme alla ISO 37001) hanno previsto un ulteriore ampliamento delle possibili denuncie di violazione, per questa ragione si è fatta la scelta del coinvolgimento anche del social interno.




Exprivia considera  
le proprie persone  
l'asset primario  
per il raggiungimento  
degli obiettivi di business  
e di evoluzione dell'offerta,  
pertanto, assicura  
formazione e coinvolgimento  
attivo delle persone,  
favorendo il lavoro  
di squadra e condizioni  
di lavoro che tutelino  
l'integrità psicologica

delle persone e favoriscano la creatività e l'iniziativa personale.

Porre le persone al centro dei piani di evoluzione dell'impresa significa in primo luogo tutelarne i diritti e garantire ad ognuno un ambiente di lavoro favorevole allo sviluppo professionale. Per questo Exprivia non può prescindere dall'adottare i principi di uguaglianza, meritocrazia, pari opportunità e dal promuovere le diversità individuali come valore aggiunto, supportando attivamente la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.

Anche per il 2022, in continuità con gli anni precedenti, allo scopo di valutare i livelli di benessere organizzativo del nostro Capitale Umano, il gruppo ha inviato a tutta la popolazione della Società Exprivia una Climate Survey, ottenendo riscontro positivo circa le seguenti dimensioni: Job involvement, Comunicazione, Dinamismo/Sviluppo, Leadership, Chiarezza ruoli e compiti, Team, Reward, Engagement, Well-being. In particolare, la dimensione del Well-being ha sostituito la precedente rilevazione sul tema smart working, vista la volontà da parte della Società di investire su questo tema nel prossimo periodo. La survey ha rilevato un Sentiment sul Well-being (misurato su: tempo da dedicare alla famiglia, alle attività sportive e/o tempo libero, flessibilità del lavoro, desiderio di aggregazione per socializzare con i colleghi) con valutazioni positive pari a 71,8% (feedback: molto, moltissimo e abbastanza).

### Gender gap

Nel corso del 2022 Exprivia ha rinnovato il suo impegno anche nei confronti di un tema delicato quanto attuale, ovvero il fenomeno del Gender Gap.

Exprivia valorizza le caratteristiche tipiche della leadership femminile e favorisce l'alleanza tra generi e generazioni diverse, ponendo l'accento sullo sviluppo di una leadership inclusiva e trasparente che si arricchisca quotidianamente. Nel 2022 è nata la community Exprivia Woman con l'obiettivo di promuovere iniziative volte alla Cultura inclusiva ed equa, alla valorizzazione della leadership femminile sul posto di lavoro, Acting in linea con il 5° obiettivo (PARITA' DI GENERE) dell'Agenda ONU 2030, eliminazione del digital divide, e creazione di opportunità di confronto con il territorio per incoraggiare le donne ad avvicinarsi a materie STEM/ S.

# I numeri significativi delle persone di Exprivia

## INFORMATIVA GRI 2-7; GRI 202-2; GRI 405-1

Il Gruppo Exprivia ha un trend di occupazione del personale in continua crescita e può contare su un management di elevata professionalità e con capacità manageriali riconosciute sul mercato.

Di seguito vengono presentate alcune viste inerenti la forza lavoro aziendale del Gruppo al 31/12/2022. Si segnala che le informazioni quantitative fornite sono riferite ai dipendenti come singoli individui e non sono espresse come full time equivalent (FTE).

Si evidenzia, inoltre, che le informazioni fornite si ritengono sufficienti a garantire la comprensione della gestione delle risorse umane svolta da parte del Gruppo. Alcune informazioni connesse agli standard GRI di riferimento, ove ritenute sensibili per l'attività di impresa, sono state omesse.

## Occupazione totale

Perimetro: Exprivia S.p.A., Exprivia Projects, Spegea, HRCOFFEE, Exprivia Asia, Exprivia SLU, Exprivia Do Brasil, Exprivia Mexico, ACS Germania.

Occupazione totale	2022	2021	2020
Totale dipendenti	2.396	2.397	3.980
Di cui addetti al BPO	460	450	628

Il Gruppo Exprivia svolge una importante attività di Business Process Outsourcing (BPO), sul proprio sito di Molfetta (BA), per conto di grandi realtà del panorama industriale italiano. A causa delle dinamiche proprie del settore, dei contratti di lavoro applicati, della tipologia di competenze utilizzate, si è ritenuto necessario differenziare le analisi rispetto al settore prevalente dell'Information Technology (IT).

Anche a causa della presenza della componente di business, BPO, dunque, la popolazione aziendale è distribuita sul territorio italiano con una presenza maggiormente significativa al sud, dove, in aggiunta, è presente, a Molfetta, la sede legale ed amministrativa del Gruppo che occupa la maggior parte degli occupati nelle funzioni di Staff.

## Ripartizione geografica

Aree geografiche	n. dipendenti 2022	% sul territorio 2022	n. dipendenti 2021	% sui territorio 2021	n. dipendenti 2020	% sul territorio 2020
Italia	2.293	95,70%	2.299	95,91%	3.429	86,16%
Estero	103	4,30%	98	4,09%	551	13,84 %
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.396</b>	<b>100%</b>	<b>2.397</b>	<b>100%</b>	<b>3.980</b>	<b>100%</b>



## Ripartizione in relazione alla qualifica

La suddivisione per qualifica del personale al 31/12/2022 è costituita da circa il 97,75% di professional, 2,25% da manager, in aumento rispetto al passato. Le donne rappresentano circa il 36,64% del totale dipendenti.

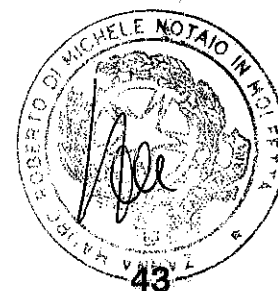
Nel 2022 l'analisi dell'età anagrafica della popolazione aziendale mostra una netta prevalenza della fascia d'età compresa tra i 30-50 anni. Il trend relativo agli ultimi inserimenti, tuttavia, si evolve a favore della fascia under 30.

Fascia d'età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altro
< 30	-	-	353	-
30 - 50	22	99	1.321	-
> 50	32	139	426	4
<b>Totale complessivo</b>	<b>54</b>	<b>238</b>	<b>2.100</b>	<b>4</b>

Per il 2022, nella categoria Impiegati si include un Operaio.  
Nella categoria Altro vengono inclusi collaboratori co.co.co e/o stagisti e tirocinanti.

Categoria	2022		2021		2020	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Impiegati	820	1.280	814	1.297	1.177	2.210
Quadri	49	189	47	189	94	418
Dirigenti	8	46	4	42	9	72
Altro	1	3	1	3	4	4
<b>Totale</b>	<b>878</b>	<b>1.518</b>	<b>866</b>	<b>1.531</b>	<b>1.284</b>	<b>2.704</b>

Oltre il 95,00% dei manager e middle manager sono residenti in Italia ed assunti presso le sedi operative italiane del Gruppo.  
Nella tipologia altro, sono indicati i co.co.co.



# Salute e sicurezza sul lavoro

## INFORMATIVA GRI 403-1; GRI 403-2; 403-3; 403-4; 403-5

Exprivia per garantire una tutela sempre maggiore in ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro si avvale di uno staff dedicato, impegnato nella valutazione del rischio, nella pianificazione e implementazione delle attività di formazione, nel coinvolgimento attivo di tutto il personale e nello svolgimento delle attività di monitoraggio operativo. La gestione della sicurezza è un impegno concreto, che oltre al personale Exprivia, interessa anche fornitori, consulenti e appaltatori, per una cultura condivisa, che mira a coinvolgere la collettività aziendale.

Il 2022 è stato caratterizzato dall'istituzione del Piano delle Competenze e delle Responsabilità e dall'Organigramma della Sicurezza.

L'organigramma della Sicurezza costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro all'interno della struttura aziendale per ogni specifica figura. In particolare, l'organigramma della Sicurezza ha individuato le figure della sicurezza all'interno di Exprivia tra il personale avente le capacità e i requisiti professionali idonei a ricoprire tali funzioni, e definisce i rapporti e le interazioni che intercorrono tra le diverse figure, nonché i compiti assegnati a ciascuna figura della sicurezza.

Il datore di lavoro ha proceduto verso tutte le figure inserite all'interno dell'Organigramma della sicurezza (dirigente delegato, dirigenti della sicurezza, preposti e preposti di sede) con nomina formale preceduta da corso di formazione specifico e funzionale alla nomina.

Il Piano delle Competenze e delle Responsabilità si propone come documento finalizzato a dare efficacia all'azione di tutela richiesta dalla legge nei confronti del Datore di Lavoro, mediante l'individuazione di tutti i soggetti competenti e, pertanto, responsabili, relativamente alla attivazione, gestione e controllo di attività o processi rilevanti, che abbiano cioè coinvolgimento diretto o, comunque, un impatto significativo con le problematiche relative all'igiene ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'attività di gestione della sicurezza sul lavoro, effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, ha riguardato la predisposizione di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente, nello specifico si riportano di seguito i punti salienti dell'attività svolta dal SPPA per l'anno 2022:

- ▶ Redazione delle versioni aggiornate dei Documenti di Valutazione dei Rischi per tutte le sedi Exprivia;
- ▶ Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi per le attività presso i clienti, con l'implementazione di specifica Check List per l'individuazione dei fattori di rischio specifici;
- ▶ Attività di formazione finalizzata alla corretta compilazione dello strumento Check List per gli ambienti di lavoro presso i clienti;
- ▶ Redazione del documento di Pianificazione degli interventi di Miglioramento (PMP) emersi dai documenti di valutazione dei rischi, con relativi indici di priorità di intervento;
- ▶ Sopralluoghi sui siti aziendali e realizzazione dei Piani di Emergenza per ciascun sito;
- ▶ Installazione del presidio di cardio protezione sul sito di Molfetta;
- ▶ Attività di formazione e aggiornamento della formazione degli addetti alle emergenze antincendio.

In merito all'informativa GRI 403-1 l'Azienda sta implementando un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Per quanto attiene l'identificazione dei pericoli (GRI 403-2), nella valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti sono stati valutati tutti rischi potenzialmente presenti nell'ambito lavorativo aziendale e presso i clienti Exprivia. I rischi cui i lavoratori sono maggiormente esposti sono sicuramente quelli relativi all'uso dei videoterminali e quelli connessi alle attività presso i clienti per cui sono state predisposte procedure operative al fine di minimizzare il livello di rischio. Le metodologie per le valutazioni di cui sopra

si attengono a quelle previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/08 e s.m.i.).

L'organizzazione nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria prevede nel rispetto dei protocolli sanitari individuati con la collaborazione del Medico Competente, lo svolgimento in aree adibite ad hoc all'interno della sede aziendale, dei controlli sanitari, al fine di monitorare costantemente, secondo quanto previsto dalla normativa, le condizioni di salute dei propri dipendenti (GRI 403-3).

Al fine di garantire il diretto coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali che riguardano la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono svolte regolarmente le Riunioni Periodiche alla presenza di tutti i RLS, Delegati del Datore di Lavoro, RSPP e Medico Competente, anche in modalità Call Conference (GRI 403-4).

Nel mese di novembre è stato somministrato a tutta la popolazione aziendale il Questionario Stress Lavoro Correlato. L'ultima valutazione in merito era stata fatta nel 2022 registrando un esito con rischio basso.

Con riferimento al GRI 403-5, Sono state programmate e regolarmente svolte attività formative inerenti le misure di prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro, con la condivisione delle modalità di valutazione dei rischi e i relativi esiti. Sono state inoltre svolte le attività di formazione per gli specifici ruoli dell'organigramma aziendale della sicurezza (add. Primo soccorso, add. emergenze antincendio ecc.).

## Emergenza da Covid-19

Alla luce della grave emergenza pandemica legata alla diffusione del Virus Covid-19, Exprivia, in ottemperanza alle disposizioni dei diversi decreti emanati in base all'andamento e alla diffusione altalenante della pandemia, ha provveduto ad aggiornare i Protocolli Anticontagio per il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro. L'ultimo protocollo è stato emanato ad Agosto 2022. Nel corso del 2022 la società ha proseguito nell'applicazione dei protocolli vigenti del 2021 adottando tutte le misure in esso previste e surriportate.

Con la fine dello stato di emergenza (prorogato al 31 marzo 2022 dal DL 221/2021 e non più rinnovato), è venuta meno la prescrizione secondo la quale le attività produttive possono proseguire solamente adottando e rispettando i Protocolli.

Dal 1° aprile 2022, nonostante l'applicazione del Protocollo non fosse più obbligatoria per legge, la società ha comunque stabilito di mantenere viva l'applicazione dei protocolli aziendali (riferibili ai protocolli nazionali) come forma di maggior tutela. È venuto meno solo l'obbligo del Green Pass decaduto per legge e non più applicabile.

Ad Agosto 2022 è stato introdotto un nuovo Protocollo aziendale che riporta fedelmente al nuovo Protocollo nazionale sottoscritto in data 30 Giugno dalle Parti Sociali ed il Governo. Il documento è stato preventivamente condiviso con gli RLS e poi divulgato alla popolazione aziendale.

Il nuovo documento è stato adottato a tutela di lavoratori e imprese in una fase dell'epidemia nella quale il legislatore ha manifestato un progressivo allentamento delle misure di precauzione volto a favorire il rientro nell'ordinario in seguito alla cessazione dello stato di emergenza.

Tra le misure più significative del nuovo protocollo rientra il venir meno dell'obbligatorietà delle mascherine all'interno dei luoghi di lavoro permanendo in capo al datore solo l'obbligo di avere a disposizione dei dipendenti che la richiedano la mascherina FFP2. La società si è attenuta a questa nuova misura raccomandando comunque la mascherina FFP2 all'interno dei luoghi di lavoro e prescrivendola in quei contesti operativi in cui non risulta possibile garantire un adeguato distanziamento tra i colleghi.

## Gli indici infortunistici

### INFORMATIVA GRI 403-9; GRI 403-10

I dati raccolti in queste analisi confermano che il numero di infortuni verificatisi nel corso del 2022 è da considerarsi basso e con un'incidenza di gravità e frequenza vicina allo 0. La tipologia di infortunio, riconosciuta dall'Inail, occorsa nell'anno è stata esclusivamente in itinere, con 2 incidenti stradali non gravi, al dipendente nel recarsi sul posto di lavoro.

Ciò evidenzia che il rischio connesso alla mera attività lavorativa su cui i dipendenti sono giornalmente occupati è estremamente basso e dovuto ad occasionali e rari incidenti fortuiti che possono accadere nel corso della giornata (contusioni, scivolamenti), che nulla hanno a che fare con l'attività intellettuale di cui si occupano.

Viene sotto riportato il dato relativo all'indice di frequenza (tasso di infortuni registrabili) ed indice di gravità.

- Indice frequenza =  $n^{\circ}$  infortuni x 1.000.000 /  $n^{\circ}$  ore lavorate:
  - Indice di frequenza nel 2022 è pari 0,64 (inclusi infortuni in itinere)
  - Indice di frequenza nel 2022 è pari 0 (ESCLUSI gli infortuni in itinere)
- Indice di gravità =  $n^{\circ}$  giorni totali infortuni x 1.000 /  $n^{\circ}$  ore lavorate:
  - Indice di gravità nel 2022 è pari 0,00 (inclusi infortuni in itinere)
  - Indice di gravità nel 2022 è pari 0,00 (ESCLUSI gli infortuni in itinere)

Per infortunio si intende quello di cui si è concluso l'iter e per cui si è ricevuta formale comunicazione dall'INAIL per la concessione dell'indennizzo.

Infortuni sul lavoro (esclusi infortuni in itinere)	2022	2021	2020
Infortuni occorsi ai dipendenti del Gruppo	0	0	0
Di cui donne	0	0	0
Giorni lavorativi persi per infortuni	0	0	192
Di cui donne	0	0	123
<b>Casi di malattie professionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Indice di frequenza infortuni di Gruppo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Indice	0	0	0
<b>Indice di gravità infortuni di Gruppo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,04</b>
Indice di gravità infortuni femminile	0	0	0,02
<b>Giorni Persi medi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si evince e si conferma, sulla scorta di questa analisi, che l'ambiente lavorativo in cui viene svolta l'attività lavorativa del personale del Gruppo è estremamente protetto e sicuro, grazie anche alle particolari attenzioni che il Gruppo rivolge al tema della sicurezza interna. L'analisi comprende tutta la popolazione aziendale, italiana ed estera.

### Decessi correlati al lavoro

Nell'anno 2022, con riferimento alle diverse sedi aziendali nazionali ed estere delle aziende Exprivia ed Italtel, il numero di decessi correlati al lavoro è pari a zero.

Il dato dimostra che il rischio connesso alla attività lavorativa e i rischi ambientali associabili ai luoghi di lavoro sono irrilevanti. Il risultato dell'indicatore evidenzia, inoltre, che l'ambiente di lavoro è sicuro e controllato, grazie anche alle particolari attenzioni rivolte al tema della sicurezza e della manutenzione delle sedi aziendali.

### Violazioni e sanzioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Nell'anno 2022 non vi sono stati, presso le sedi nazionali ed estere, eventi ed incidenti tali da comportare violazioni e sanzioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il dato dimostra l'attenzione che l'azienda rivolge al tema della prevenzione per la salute e sicurezza dei lavoratori e l'impegno costante per garantire sempre il rispetto delle vigenti disposizioni legislative e normative.



# Lavoro

## INFORMATIVA GRI 2-23

Le risorse umane rappresentano un asset strategico per il Gruppo, sono indispensabili per l'esistenza dell'azienda e rappresentano un fattore critico per competere con successo sul mercato. L'onestà, lealtà, capacità, professionalità, flessibilità e competenza rientrano tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi di del Gruppo.

Nell'evoluzione del rapporto di lavoro il **Gruppo Exprivia** si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché la cultura, le abilità, le conoscenze e le competenze di ciascuno possano evolvere ed essere riconosciute, adottando una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità, prevedendo specifici programmi formativi volti alla formazione continua, aggiornamento professionale ed acquisizione di maggiori expertise. Per questo motivo il Gruppo considera la formazione un elemento strategico per lo sviluppo delle proprie persone, impegnandosi non solo a far evolvere costantemente la propria offerta formativa ma anche adottando modalità di erogazione altrettanto innovative. La certezza della evoluzione professionale crea le condizioni per una progettualità di evoluzione comune azienda-dipendenti migliorando i livelli di engagement delle persone. Le aziende del settore ICT dipendono molto dalla qualità e dal livello di engagement delle risorse umane che vi lavorano, oltre alla flessibilità nell'adattarsi alle opportunità che vengono dalle trasformazioni in atto.

Il contratto integrativo di secondo livello applicato alla società **Exprivia** e quindi ai suoi oltre 1800 dipendenti, rappresenta l'inizio di un percorso di maggiore condivisione degli obiettivi aziendali con tutti i dipendenti.

Desideriamo creare le condizioni per un lavoro dinamico, flessibile, ma anche più sereno in cui ognuno possa avere opportunità stimolato sia nella crescita personale che professionale.

## Rilevanza per le attività del Gruppo Exprivia

L'evoluzione dell'organizzazione e il suo allineamento rispetto alle esigenze di mercato sono riconducibili ai temi della efficace valorizzazione del capitale umano, attenzione alla qualità ed engagement.

Le persone sono il vero asset strategico per il conseguimento degli obiettivi e dei piani di sviluppo aziendali. Da sempre viene messo al centro dell'interesse aziendale il capitale umano, sviluppando il potenziale, migliorando le competenze e abilità individuali, promuovendo il confronto tra responsabili e collaboratori, sempre in coerenza con gli obiettivi di business.

Tali obiettivi rappresentano le fondamenta della politica di sviluppo delle professionalità, nel rispetto di criteri meritocratici.

# Contratti di lavoro applicati

## INFORMATIVA GRI 402-1

Il Gruppo adotta una politica di assunzione in stabilità dei lavoratori, privilegiando i contratti di assunzione a tempo indeterminato e limitando la scelta di contratti a tempo determinato unicamente a residuali attività accessorie a termine. Circa il 99% della popolazione aziendale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato; il contratto di apprendistato è inserito, come tipologia, nei contratti a tempo indeterminato.

Tipologia contrattuale	2022	2021	2020
Tempo Indeterminato	2.368	2.368	3.867
Tempo determinato	28	29	113
<b>Totale</b>	<b>2.396</b>	<b>2.397</b>	<b>3.980</b>

Tipologia di rapporto di lavoro, ripartito tra genere e area geografica di appartenenza/assunzione.

Tipo di rapporto per area	Donne	Uomini	Totale complessivo
Italia	8	20	28
Estero	-	-	-
<b>Tempo determinato</b>	<b>8</b>	<b>20</b>	<b>28</b>
Italia	842	1.423	2.265
Estero	28	75	103
<b>Tempo indeterminato</b>	<b>870</b>	<b>1.498</b>	<b>2.368</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>878</b>	<b>1.518</b>	<b>2.396</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti di lavoro a Full Time e Part Time suddivisi per genere.

Tipologia di orario	Donne	Uomini	Totale complessivo
Full Time	503	1.410	1.913
Part Time	375	108	483
<b>Totale complessivo</b>	<b>878</b>	<b>1.518</b>	<b>2.396</b>

In relazione all'informativa GRI 402-1, il Gruppo si è mosso attenendosi ai CCNL vigenti ed applicati (Metalmeccanici e Telecomunicazioni) ed alle normative che disciplinano istituti contrattuali che impattano sull'organizzazione del lavoro e sugli stessi lavoratori. Pertanto, le comunicazioni sono state sempre gestite nel rispetto delle tempistiche previste dalle suddette fonti normative.



# Motivazione ed Engagement interno

Il successo e la crescita del Gruppo Exprivia sono direttamente collegati all'eccellenza delle persone; le donne e gli uomini di Exprivia esprimono la loro elevata professionalità presso clienti, colleghi e collaboratori, a garanzia dell'immagine dell'Azienda. Per ottenere questo risultato Exprivia investe nella formazione e valorizzazione, creando le condizioni per un ambiente di lavoro collaborativo e motivante. In uno scenario competitivo, caratterizzato da una continua evoluzione, le persone sono sollecitate alla formazione e miglioramento continui, grazie al sistema di Performance Appraisal ed un rinnovato investimento su piattaforme market place della formazione, che supportano l'evoluzione delle professionalità. I valori della professionalità, innovazione, attenzione alla qualità, al benessere e focus sugli obiettivi, costituiscono il fulcro essenziale delle politiche del Gruppo nella gestione delle risorse umane. Le sfide del mercato di riferimento in cui opera la Società richiedono particolare attenzione ai temi della riqualificazione professionale, della formazione continua e dell'innovazione, applicati sia alle competenze tecnologiche che alla cultura manageriale. In particolare, nel corso del 2022 i principali investimenti formativi hanno riguardato:

- ▶ **Sviluppo Manageriale del Top Management** allo scopo di migliorare le skill for change, costruendo al contempo una squadra solida in grado di creare in tutta l'organizzazione il giusto spazio per l'emersione dei talenti.
- ▶ **Formazione continua** relativa ai processi interni: allo scopo di garantire per tutta la popolazione aziendale la formazione continua sui processi di gestione; anche grazie alla piattaforma di digital learning Exprivia Skill\_Up. L'evoluzione digitale applicata ai processi di Training garantisce disponibilità e fruizione flessibile e continua in relazione alle esigenze professionali e personali. La digitalizzazione dei contenuti formativi legati ai processi aziendali continuerà anche nel corso del 2023.
- ▶ **Upskilling e Reskilling:** attraverso academy preassuntive e training camp per il reskilling e university per upskilling. Inoltre, allo scopo di avviare un importante investimento in tema di sviluppo delle competenze e abilità in Artificial Intelligence, Exprivia ha avviato un assessment delle competenze presso i nostri professionisti IT ed avviato gruppi di confronto con l'alta Direzione Aziendale. Tali iniziative hanno avuto l'obiettivo di migliorare il livello di engagement delle nostre persone sul tema, l'investimento sul tema AI ci vedrà impegnati per tutto il 2023. Questi programmi hanno creato un impatto sulla innovatività della nostra offerta.

Inoltre, come ogni anno, Exprivia misura i livelli di engagement del nostro personale, nell'ambito della nostra Employee Satisfaction survey, allo scopo di attivare opportuni piani di azione che consentano di intercettare ed eventualmente contrastare per tempo, eventuali criticità emergenti. Nel 2022 la survey, in particolare, ha mostrato un risultato positivo riguardo all'Engagement delle persone; quest'ultima, infatti, ha ottenuto valutazioni positive (feedback: molto, moltissimo e abbastanza) oltre 80%.

Nel corso del 2022, inoltre, Exprivia ha avviato la sperimentazione (con prime sessioni formative) del nuovo framework da adottare per le carriere in ambito ICT: **Exprivia Career Path**.

Il programma per il career path si rifà a framework internazionali ed ha l'ambizione di incidere sul growth mindset delle nostre persone attivando scelte consapevoli di crescita personale; un allenamento continuo a vedere in ogni circostanza un'opportunità evolutiva. A fine 2022, sono state formate oltre 200 persone sul nuovo programma Exprivia Career Path e nel corso del 2023 saranno avviate l'autovalutazione e la progettazione del percorso di carriera di tutto il resto della popolazione della Direzione di Produzione e Delivery. Il passo successivo consisterà nell'estendere il programma a tutta la popolazione aziendale negli anni a venire.



La piattaforma Exprivia People nel corso del 2022 continua ad essere la piattaforma di riferimento per la comunicazione interna e il coinvolgimento delle nostre persone. La piattaforma è stata adottata nel 2021 (dopo un periodo sperimentale negli anni precedenti) allo scopo di dare voce a tutti, rafforzare la nostra coesione e stringere un legame, non solo con i colleghi, ma anche con i valori della nostra azienda. Exprivia People rappresenta una nuova forma di vita organizzativa: la possibilità di incidere sugli obiettivi e sulla strategia dipende dalla capacità di contribuzione di ciascuno, la conoscenza condivisa e le forme di collaborazione diventano determinanti per il buon funzionamento dei gruppi organizzati. Il cambiamento è quindi generato dalle relazioni in grado di valorizzare la condivisione, creatività, energia.

Ad Exprivia People sono stati affidati, già dal 2021, i programmi di welcome aboard, rassegna stampa aziendale, comunicazione interna, live talk su tematiche innovative. Nel 2023, dopo la sperimentazione avviata nel 2022, sarà implementato anche il programma Exprivia Career Path. In questo modo, oltre ai risultati gestionali derivanti dalla implementazione della funzionalità (in accordo con la piattaforma HCM), ci si auspica di ottenere ulteriori risultati grazie al people analytics presente in Exprivia People, relativamente a:

- Profilazione e miglioramento della attrattività della nostra organizzazione;
- Supporto alle decisioni in materia di politiche di sviluppo;
- Creazione di piattaforme conversazionali di upskilling e reskilling;
- Innovazione della cultura aziendale in tema di sviluppo e gestione.

# Company Welfare

## INFORMATIVA GRI 402-1

In tema di welfare, le iniziative poste in essere sono molteplici e si tende annualmente a prevedere servizi nuovi rispetto al panel a disposizione della popolazione aziendale.

Nella maggior parte dei casi si tratta di agevolazioni concesse a tutti i dipendenti oltre quelle stabilite per legge e/o CCNL. Su questo tema non è ancora attivo un sistema di gestione di Gruppo, per tal motivo vengono descritte di seguito le attività condotte dalle due principali società del Gruppo.

Dal 2016 è attiva una iniziativa di welfare indirizzata a tutta la popolazione aziendale. Exprivia People Care è il piano di welfare aziendale che arricchisce il sistema di total reward, rispondendo ad una sempre più ampia gamma di aspettative dei lavoratori, ad esigenze non solo economiche. Il progetto nasce dalla sensibilità dell'azienda verso iniziative e strumenti che possano conciliare vita privata e vita lavorativa, oltre a mantenere il potere di acquisto dei lavoratori.

### Il piano Exprivia People Care

Dal 2017 il CCNL Metalmeccanici ha statuito l'obbligatorietà dell'attivazione di una polizza sanitaria integrativa aziendale per tutti i dipendenti aventi diritto. Exprivia ha indirizzato la propria scelta verso una polizza che prevede l'estendibilità all'intero nucleo familiare (coniuge e figli **anche non fiscalmente a carico**). Include oltre al rimborso per le spese ospedaliere, anche quello per spese extra-ospedaliere per alta diagnostica, visite specialistiche ed accertamenti diagnostici, comprese cure dentarie. Secondo il disposto del CCNL, viene erogata indistintamente a FT e PT a tempo indeterminato. Per il personale a tempo determinato il diritto matura dopo 6 mesi di contratto.

Nei corso del 2022 Exprivia ha attivato una convenzione Pharmalite in favore dei propri dipendenti che consente loro ed i propri familiari di poter usufruire di diverse prestazioni a tariffe scontate legate al Teleconsulto, consegna farmaci a domicilio ed assistenza sanitaria.

**Ticket Restaurant** per tutti i dipendenti per ogni giornata lavorata in sede. I buoni pasto sono in formato elettronico e il valore è per tutti di € 7,00 netti per ogni giornata di lavoro svolta in sede o dal cliente. Sono stati attivati, in questi anni di utilizzo, importanti convenzioni presso grosse catene commerciali di food, quali Coop e Lidl. Niente più inutile spreco di carta, per i ticket cartacei e molta più facilità di utilizzo. La misura è rivolta a tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato full time; per i part time è necessario svolgere minimo 6h di lavoro al giorno.

Nel 2021 il diritto al buono pasto è stato esteso anche ai dipendenti che operano in regime di smart working con un valore nominale giornaliero di € 5,00.

**Smartphones e SIM** per impiegati e quadri a tempo indeterminato (full time e part time), apprendisti e dirigenti. Gli Smartphone e SIM in dotazione permettono telefonate e navigazione illimitate. È un passo importante per migliorare la nostra comunicazione interna e verso i nostri clienti.

Con il maggior ricorso allo smart working nel 2021 sono stati estesi i giga riconosciuti (da 5 a 40 mensili) a ciascun dipendente consentendo quindi di poter contare su una navigabilità maggiore attraverso il proprio dispositivo mobile o in hotspot.

**Flexible Benefit**, l'azienda ha voluto integrare l'importo del benefit previsto dal CCNL Metalmeccanico, con un ulteriore benefit, per un totale complessivo messo a disposizione dei singoli dipendenti aventi diritto di € 250 annui. Laparte on top rispetto al CCNL è riservata al personale a tempo indeterminato e viene riproporzionata per i dipendenti con orario di lavoro part time. La gestione e spendibilità del benefit a disposizione avviene tramite una piattaforma messa a disposizione da Easy Welfare, azienda leader, a livello nazionale, nella gestione del welfare aziendale. I dipendenti hanno un'ampia gamma di servizi e prestazioni a loro disposizione che viene arricchita annualmente.

Nel mese di luglio, avendo conseguito la condizione di payout del Premio di Risultato, ai dipendenti è stata data la possibilità (prevista da accordo sindacale) di convertire l'importo del premio in welfare sempre accedendo alla piattaforma Edegned. La percentuale di conversione del premio di risultato in welfare è stata pari al 55% della popolazione aziendale.

Dal 2019 Exprivia ha sottoscritto un accordo con **Corporate Benefits Italia** (azienda leader in Europa nel settore delle convenzioni aziendali) finalizzato all'**arricchimento dell'offerta di convenzioni dedicata ai nostri dipendenti**. L'accordo prevede la creazione di un portale tramite il quale viene posta a disposizione di tutti i nostri dipendenti una esclusiva offerta di convenzioni aziendali (più di 180 Partners di prestigiosi marchi e delle migliori aziende) che danno diritto agli utenti a vantaggiose sconti presso importanti catene di distribuzione.

Nel corso del 2022 il panel dei market place si è ulteriormente arricchito dando ulteriori chance di risparmio per gli acquisti dei nostri dipendenti. Tra le convenzioni più significative si riportano quelle stipulate con Trenitalia e Aulab per i corsi di informatica per i familiari dei dipendenti.

Nel corso del 2022 Exprivia ha conseguito la Certificazione Family Audit. Il Family Audit è un processo di certificazione pubblica su base volontaria al quale organizzazioni sia pubbliche che private possono aderire, allo scopo di adottare misure di conciliazione e rafforzare una cultura del management orientata ad accrescere il benessere lavorativo e familiare dei propri occupati.

Il Family Audit è uno strumento manageriale che permette alle organizzazioni – partendo da un'indagine interna sulla propria organizzazione del lavoro – di adottare politiche di gestione delle risorse umane orientate:

- al benessere dei dipendenti;
- alla crescita aziendale;
- al work-life balancing.

Exprivia nello specifico ha presentato un piano di diciassette azioni che saranno implementate nel corso del triennio 2022-2024 e che attengono ad i seguenti macroambiti:

- |                              |                                    |
|------------------------------|------------------------------------|
| ▸ Organizzazione del Lavoro; | ▸ Welfare aziendale/People caring; |
| ▸ Cultura aziendale;         | ▸ Welfare territoriale;            |
| ▸ Comunicazione;             | ▸ Nuove tecnologie.                |

# Diritto e tutela della maternità

## INFORMATIVA GRI 401-3

Tutti i dipendenti del Gruppo sono titolati ad usufruire dei congedi parentali secondo le disposizioni di legge.

Il Gruppo è da sempre attento ad agevolare il più possibile il lavoro delle dipendenti in stato interessante: ad esempio presso la sede di Molfetta della società Exprivia, ove vi è un parcheggio interno con un numero limitato di posti auto, una parte di essi viene concesso alle dipendenti in stato interessante e permette loro di poter entrare direttamente nel sito aziendale, al fine di rendere più agevole il successivo ingresso in struttura.

Il senso di appartenenza e il benessere presente in azienda si evince anche dal fatto che nella totalità dei casi di personale in maternità, la totalità dei dipendenti è rientrato al lavoro dopo essersi assentata dal lavoro per usufruire del congedo per maternità obbligatorio e/o facoltativo.

### Sostegno maternità – Perimetro Contact Center

Parlare di sostegno alla maternità per le donne lavoratrici significa parlare non solo di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro, ma ancor prima significa parlare di donne.

Il tema del sostegno alla maternità nel mondo del lavoro, soprattutto quello privato, è un tassello della più generale questione delle pari opportunità ed ha come obiettivo finale la riduzione del “gap” di genere che investe, o meglio arriva al cuore, dell’organizzazione aziendale.

Il gruppo Exprivia, in continuità dall’anno 2018, e con lo scopo di promuovere e sostenere le mamme che lavorano, ha introdotto nel regolamento aziendale interno vigente per il perimetro Contat, una significativa prerogativa per tutte le mamme con bambini inferiori ai tre anni. Il regolamento aziendale disciplina le modalità per richiedere da parte dei lavoratori del Contat center – che lavorano su turni – di poter essere esonerati da alcune fasce orarie qualora sussistano comprovate ragioni (frequenza di corsi di studio, terapie mediche prescritte in determinati orari, titolarità di un’altra attività lavorativa part-time).

## Assenteismo

Tutti i dipendenti del Gruppo Exprivia del perimetro italiano hanno la copertura previdenziale presso l’Inps per i casi di assenza per malattia e ricovero ospedaliero.

Si riporta di seguito il prospetto indicante le % di assenza per eventi di malattia e ricovero ospedaliero, suddivisi per le società del perimetro italiano.

### Assenteismo

Società	Totale
Exprivia S.p.A.	1,82 %
Projects S.r.l.	4,26 %
<b>Media</b>	<b>2,17 %</b>

Si evince che il tasso è relativamente basso rispetto alle medie di settore, e che la media finale tiene conto di alcuni tassi più elevati a causa di eventi di malattia grave (non professionali) e prolungati nel corso del 2022.



# Formazione

## INFORMATIVA GRI 404-1; GRI 404-2

L'innovazione digitale accelera e anima una competizione sempre più serrata, lo sviluppo delle infrastrutture di comunicazione, gli investimenti ICT alimentano lo sviluppo della trasformazione digitale, che diventa protagonista di un mercato in crescita. Exprivia ha assecondato tali fattori di cambiamento profondo; la digitalizzazione ha reso necessario un mix più articolato di capacità e abilità, in cui competenze di natura tecnologica sono complementari a competenze trasversali.

Exprivia da sempre investe nella preparazione delle proprie risorse; anche nel 2022 ha avuto l'obiettivo di incrementare, diffondere e aggiornare: le competenze tecnologiche, in linea con i trend di innovazione del mercato digitale; le competenze trasversali, attraverso interventi formativi sulle competenze gestionali, necessarie a traguardare la trasformazione in atto.

Tale sviluppo delle competenze si affianca ad investimenti per la creazione di un ambiente di lavoro che offra a tutti le stesse opportunità, a partire da logiche meritocratiche. Questi i principali driver su cui il Gruppo Exprivia punta per realizzare i propri ambiziosi obiettivi di crescita.

È stata avviata la progettazione di percorsi digitali associati allo sviluppo dei ruoli professionali. Le prime figure interessate, inizialmente coinvolte, sono relative alla famiglia professionale **IT Management**. La direzione HR si è assunta l'impegno di proseguire nel 2023 con la progettazione dei percorsi associati ai restanti ruoli professionali.

Il consuntivo annuale del 2022 vede un monte ore erogato pari a 43032 ore (di cui 99 nelle sedi estere) con 10018 partecipazioni. La fruizione del monte ore totale dei corsi è avvenuta quasi al 100% in modalità online.

Particolare attenzione viene rivolta all'aspetto del finanziamento della formazione: sono infatti utilizzate tutte le possibili fonti di finanziamento garantendo così la sostenibilità degli investimenti. Il finanziamento ottenuto nel 2022 dalle società Exprivia e Exprivia projects è pari al 46% dei costi sostenuti, rispetto al 49% del 2021. Va segnalato che il costo complessivo di investimento della formazione è aumentato del 10%.

La programmazione della formazione è stata effettuata ad inizio anno e continuamente aggiornata per rendere efficaci e coerenti gli investimenti formativi con gli obiettivi di business e le strategie aziendali. Una delle più significative iniziative di fruizione della formazione, a garanzia di continuità e flessibilità, anche per il 2022, è rappresentata dalla adozione, da parte di 519 utenti (+ 39% rispetto al 2021) della piattaforma di formazione Udemy che, applicata in affiancamento alla istruzione tradizionale, offre un marketplace di oltre 100.000 corsi e video on-line sempre aggiornati. Tale iniziativa ha registrato il gradimento da parte delle nostre persone, oltre al notevole utilizzo per il miglioramento delle competenze, in modo strettamente e velocemente collegato alle esigenze emergenti durante l'attività lavorativa. Allo scopo di indirizzare in modo più proficuo lo sviluppo delle competenze anche sulla piattaforma Udemy, ad ogni utente sono assegnati diversi Learning Path allo scopo di rafforzare le competenze utili a innovare e sviluppare la nostra offerta.

### Segnaliamo di particolare interesse i seguenti percorsi formativi:

**Cloud University Systems& Networking:** progetto formativo, avviato a fine 2021 e proseguito nel 2022, avente come obiettivo l'aggiornamento di competenze e abilità del personale, per sviluppare professionalità quali System&Network Engineer, specialisti di alto profilo in ambito sistemistico;

**Cloud University Developer:** progetto formativo avente per obiettivo l'aggiornamento di competenze e abilità del personale, per sviluppare professionalità quali JEE Cloud Developer con particolare riguardo alla gestione di sistemi software sui cloud dei principali provider (AWS, Azure, Google);

**Skills for change:** progetto formativo avente come obiettivo rafforzare il **team manageriale di prima linea per costruire insieme** la Exprivia del futuro. Consolidare le capacità decisionali per affrontare concretamente l'essenza delle questioni, attraverso un **percorso di cambiamento individuale e di team**, che generi consapevolezza individuale e collettiva;

**Percorso formativo per HR Business Partner:** progetto formativo rivolto agli HR business Partner, avente come obiettivo uniformare le modalità di approccio, generare consapevolezza del ruolo in termini di specifiche competenze e soft skills; far comprendere in che modo il ruolo può portare valore aggiunto ai fini del raggiungimento degli obiettivi **dell'organizzazione**;

**ISIPM Basic:** progetto formativo finalizzato al conseguimento della certificazione ISIPM base. Il percorso formativo si è svolto in modalità blended, vale a dire parte in e-learning (supporto asincrono) e parte in presenza (docenza frontale/coaching);

**Comunicare con efficacia e sviluppare la capacità assertiva:** progetto formativo finalizzato ad accrescere le competenze per coinvolgere, interagire e lavorare in squadra; sviluppare comportamenti trasversali efficaci e applicabili a ogni contesto. Il corso è un laboratorio esperienziale: introduce al modello della comunicazione assertiva, proponendo tecniche di analisi e di gestione della relazione;

**Percorsi formativi IT Management:** progetto formativo rivolto ai Project manager, Service Manager e Delivery manager con focus sia sulle conoscenze dei sistemi di gestione aziendale che sulle soft skills tipiche del ruolo.

Grazie al nuovo progetto formativo sarà possibile assicurare:

- ▶ una gestione controllata dei progetti, al fine di raggiungere gli obiettivi in termini di qualità, tempi e costi;
- ▶ la pianificazione, lo sviluppo, l'attuazione, la conduzione, il monitoraggio, l'aggiornamento ed il miglioramento continuo dei servizi erogati ai clienti;
- ▶ la protezione delle informazioni, del patrimonio informativo di Exprivia e dei propri clienti da tutte le minacce, interne o esterne, intenzionali o accidentali;
- ▶ una più efficace interpretazione del ruolo grazie allo sviluppo delle soft skills;

**Percorso formativo per i BID Manager:** progetto formativo rivolto al ruolo del BID manager avente come obiettivo:

garantire la completezza e la rispondenza della documentazione richiesta rispetto alle norme stabilite dai documenti di gara e dal disciplinare; verificare l'allineamento dell'offerta ai contenuti richiesti dal capitolato e ai criteri di valutazione definiti dalla stazione appaltante; controllare i costi di preparazione dell'offerta in base al budget definito per la gara; coordinare il lavoro di preparazione dell'offerta con gli altri partner individuati per la partecipazione alla gara.

In ambito Compliance sono state effettuate due importanti iniziative formative:

- ▶ **SA8000:** azione formativa di accompagnamento alla recente acquisizione della **certificazione Social Accountability**, sistema di gestione per la responsabilità sociale. Punti cardine della politica della responsabilità sociale di Exprivia sono: svolgere la propria attività ispirandosi ai principi dell'integrità morale, della correttezza e della lealtà nei rapporti; considerare centrale sia la risorsa interna che quella esterna (i clienti); tutelare la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica della persona
- ▶ **ISO37001:** azione formativa di accompagnamento alla recente acquisizione della **certificazione sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione**. L'applicazione di questa norma permette ad Exprivia l'individuazione preventiva di quelli che possono essere i rischi di corruzione lungo le diverse fasi aziendali (es. processo delle vendite, processi produttivi, approvvigionamento); così da poter strutturare delle azioni atte alla prevenzione e mitigazione di tali pericoli (solitamente consistenti nell'implementazione di controlli preventivi).

**In ambito Legal obligations sono state svolte due azioni formative di rilievo:**

- ▶ **Formazione ai dirigenti e preposti**, a seguito della recente nomina come da Nuovo Organigramma salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di Exprivia;
- ▶ **Corso formativo per operatore BLS-D (supporto di base alla vita e uso defibrillatore) presso la sede di Molfetta:** progetto formativo rivolto agli addetti BLS-D per utilizzo del defibrillatore (DAE) e quindi delle squadre di primo soccorso aziendale.

**Master di rilievo nel panorama nazionale ai quali hanno preso parte Manager Exprivia:**

**Master MBA**, erogato dalla Corporate Business School Spegea

**Master II Livello DATA SCIENCE**, del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, avviato nel 2021 e proseguito nel 2022.

**Executive Master Management Aziende Sanitarie** della Luiss Business School S.p.A., avviato a fine 2022 proseguirà nel 2023.

In sintesi, i programmi di formazione hanno riguardato lo sviluppo di:

**COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE:** azioni per l'accrescimento di conoscenze e competenze tecniche a sostegno dei programmi di innovazione e sviluppo tecnologico, attraverso percorsi formativi specialistici anche finalizzati al conseguimento della certificazione. Tali interventi specialistici hanno avuto piena diffusione, nella convinzione che lavorare sulle competenze significa accresce il valore delle persone e quindi il vantaggio competitivo dell'organizzazione. Complessivamente sono state erogate 22683 ore di formazione (di cui 1602 per il contact center) per un totale di 3735 partecipazioni (di cui 1746 per il contact center).

**COMPETENZE GESTIONALI:** orientate al miglioramento dei comportamenti organizzativi per lo sviluppo delle professionalità, gestione dei progetti, sviluppo dei comportamenti che contribuiscono a delineare un preciso stile di leadership da utilizzare nella gestione dei team di lavoro, al fine di migliorare l'efficacia gestionale. Complessivamente sono state erogate 6503 ore (di cui 24 per il contact center) per un totale di 452 partecipazioni (di cui 11 del contact center).

**COMPETENZE LINGUISTICHE:** sono state realizzate azioni formative volte all'accrescimento delle capacità linguistiche del personale con particolare attenzione verso forme di erogazione flessibile (e-learning, Skype lessons e Phone lessons). Complessivamente sono state erogate 838 ore per un totale di 185 partecipazioni.

**COMPLIANCE:** gli interventi formativi hanno interessato prevalentemente i processi di gestione fondamentali del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) integrato del Gruppo. Complessivamente per l'ambito della Compliance sono state erogate 1653 ore (di cui 3 ore per il contact center) per un totale di 2726 partecipazioni (di cui 13 del contact center).

**FORMAZIONE OBBLIGATORIA:** gli interventi formativi hanno interessato le tematiche:

- ▶ Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/08);
- ▶ GDPR (General Data Protection Regulation) - Regolamento Privacy (UE 2016/679);
- ▶ Codice Etico e Modello Organizzativo ai sensi della normativa 231/01.

Complessivamente per l'ambito della Formazione Obbligatoria sono state erogate 11.354 ore di formazione (di cui 1673 per il contact center) per un totale di 2920 partecipazioni (di cui 792 per il contact center).



Di seguito i principali dati su tutta la formazione erogata e l'indice delle ore medie di formazione per genere e per categoria<sup>2</sup>:

2022	Sesso		Categoria			
	Donne	Uomini	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Ore	11.764	31.268	899	5.028	37.104	43.031
Personale (Italia+Estero)	877	1.515	54	238	2.100	2.392
<b>Media ore di formazione</b>	<b>13</b>	<b>21</b>	<b>17</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

2021	Sesso		Categoria			
	Donne	Uomini	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Ore	11.911	21.435	382	4.372	28.592	33.346
Personale (Italia+Estero)	865	1.528	46	236	2.111	2.393
<b>Media ore di formazione</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>14</b>

2020	Sesso		Categoria			
	Donne	Uomini	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Ore	23.883	33.741	475	6.852	50.299	57.625
Personale (Italia+Estero)	1.280	2.700	81	512	3.387	3.980
<b>Media ore di formazione</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>14</b>

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022

<sup>2</sup> Esclude il personale della categoria Altro.

Considerando solo la formazione obbligatoria, si rilevano i numeri riportati di seguito:

2022	Sesso		Categoria			
	Donne	Uomini	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Ore	3.575	7.779	235	840	10.278	11.353
Personale (Italia+Estero)	877	1.515	54	238	2.100	2.392
<b>Media ore di formazione</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

2021	Sesso		Categoria			
	Donne	Uomini	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Ore	3.102	2.432	2	282	5.250	5.334
Personale (Italia+Estero)	865	1.528	46	236	2.111	2.393
<b>Media ore di formazione</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

2020	Sesso		Categoria			
	Donne	Uomini	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Ore	1.170	3.729	11	439	4.449	4.900
Personale (Italia+Estero)	1.280	2.700	81	512	3.387	3.980
<b>Media ore di formazione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

## Certificazioni professionali

Le certificazioni consentono a ciascuna unità di business di disporre di un patrimonio di professionalità oggettivo e misurabile, garantendo ai propri clienti l'attestazione delle capacità tecniche delle persone coinvolte nei progetti. Inoltre, ai fini della partecipazione ai bandi di gara è indispensabile poter disporre e gestire in modo rapido tutte le certificazioni aziendali ed individuali. Nel 2022 sono state conseguite/rinnovate **495 certificazioni e specializzazioni**, incrementando il numero di certificati conseguiti nell'anno, rispetto al 2021, del **18%**, con **una percentuale di risorse certificate pari al 35 % circa dell'organico (Exprivia S.p.A), rispetto al 34% del 2021**. Si segnala di particolare interesse le prime tre certificazioni professionali conseguite nella società Exprivia Projects.

# Collegamento con il sistema dell'istruzione e della formazione

Le collaborazioni ad oggi attive a vario titolo con le Università ed i Politecnici sono sempre più numerose e consolidate; citiamo tra queste: il Politecnico di Milano, l'Università Statale di Milano, la Università Bocconi di Milano, la Università Sapienza di Roma, La Università Luiss Guido Carli, l'Università degli Studi di Bari, il Politecnico di Bari, l'Università LUM di Bari, l'Università degli studi del Salento, la Università degli Studi di Napoli Federico II, la Università degli Studi della Calabria, la Università degli Studi di Siena, la Università degli Studi di Trento, l'Università degli Studi di Palermo.

Nel 2022 sono stati gestiti circa 30 tirocini in convenzione con le Università ed i Politecnici Italiani, ed 80 tirocini curriculari, con le Fondazioni ITS, sia nella modalità in presenza che a distanza. Anche il 2022 ci ha visto, come di consueto, parte attiva in docenze d'aula e tutoraggio, sia a distanza che in presenza.

Procedono, senza soluzione di continuità, i programmi di Talent Acquisition realizzati da Exprivia ed, in particolare, si rinnova la partecipazione attiva al Sistema ITS Academy; in particolare nel 2022 si è concluso il terzo ciclo biennale (Developer 4.0), e parallelamente ai percorsi del biennio 2021-2023, si è dato inizio a nuovi corsi su Bari, Molfetta, Foggia, a Lecce, realizzati in collaborazione con altre aziende del Distretto dell'Informatica Pugliese e la Fondazione ITS Apulia Digital Maker, nonché su Roma, in collaborazione con la Fondazione ITS Lazio Digital, replicando sul fronte laziale i percorsi pugliesi in Developer 4.0 e Cyber Security Expert.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, Exprivia ha assunto ulteriori 52 giovanissimi Diplomatici ITS, con la profonda soddisfazione di aver contribuito alla loro qualificazione professionale.

Altro importante e consolidato strumento di Talent Acquisition si conferma il canale delle Academy pre-assuntive; nel 2022 la Academy hanno coinvolto le aree di Delivery ERP & SAP Integration, E-Health & Smart City, Cloud & Data Driven Applications.

## Valutazione delle performance

### INFORMATIVA GRI 404-3

La Performance Evaluation è intesa come quel processo di assegnazione di obiettivi personali di carattere quantitativo che, congiuntamente ad una valutazione dei comportamenti organizzativi ritenuti maggiormente rilevanti, porta al miglioramento delle performance individuali e dunque dell'azienda.

Il processo di Performance Evaluation è concepito come un'opportunità per tutti – manager e collaboratori – per avere scambi approfonditi e costruttivi, finalizzati alla definizione delle attività e degli impegni su cui misurarsi nel corso dell'anno.

La Performance Evaluation si esprime attraverso:

- **Performance Appraisal**
  - valutazione di obiettivi quantitativi individuali;
  - valutazione di obiettivi qualitativi collegati a organizational behavior.



► **Management By Objectives (MBO)**

- valutazione di obiettivi quantitativi individuali;
- valutazione di obiettivi di budget.

Il Performance Appraisal è stato implementato dal 2020 su piattaforma di Human Capital Management (inizialmente è stata utilizzata la piattaforma Talentia, dal 2022 è stata impiegata la piattaforma Zucchetti) e applicato al solo perimetro italiano.

Il processo prevede una fase di assegnazione tra aprile e maggio e una fase di valutazione delle performance anno precedente tra marzo e aprile; nella relativa tabella evidenzieremo le numerosità delle schede valutate nel 2022, sulle performance 2021.

Per quanto riguarda il sistema MBO, la valutazione di obiettivi quantitativi individuali è misurata attraverso una scheda ed è collegata alla salary review in occasione del career path. La valutazione degli obiettivi di budget è collegata al sistema premiante della Società ed è basata sulla valutazione di indicatori economico finanziari di Struttura.

I dati della Performance Evaluation sono relativi al solo perimetro core del Gruppo Exprivia, per questa ragione le % calcolate sono valutate rispetto all'organico Italia escluse le società del Gruppo: HR Coffee, Exprivia Projects, Spegea Scarl<sup>3</sup>.

Per quanto riguarda queste società si riporta di seguito una sintesi dei loro processi:

**Hrcoffee**, a partire dal 2021, ha sviluppato un modello di valutazione periodica della performance su una scala di 10 valori comuni (Comunication, problem solving, time management, attention to detail, adaptability, team work, flexibility, digital mindset, leadership e creativity) e 10 valori di conoscenza sviluppati per la factory e per la parte di internal process. I valori attesi sono indicati dal board di Hrcoffee, mentre i valori reali sono determinati dal manager e dall'autovalutazione. La Fill Gap del processo permette di identificare i gap formativi.

**Spegea** effettua la valutazione delle performance annualmente, in termini di adeguatezza al ruolo, sia con riferimento alle competenze tecniche sia con riferimento alle soft skills. Il processo prende avvio da una mappatura dei ruoli e dall'individuazione di specifici indicatori di performance, che mirano a stabilire l'aderenza al ruolo di ciascun collaboratore. A partire da questi, viene creata una scheda di valutazione che, ad inizio anno, viene condivisa con ciascun dipendente, nel corso di un incontro individuale. Con cadenza semestrale, si procede alla valutazione della performance, attribuendo, per ciascun indicatore individuato, un punteggio su una scala da 1 a 5. La valutazione viene restituita al dipendente tramite un colloquio di feedback, nel corso del quale vengono individuate le aree di miglioramento che costituiranno oggetto di particolare valutazione nel corso del successivo colloquio.

Per **Exprivia projects** il monitoraggio delle performance rese dai consulenti ha carattere semestrale e verte su alcuni KPI specifici di servizio. Di seguito i KPI utilizzati dai 2 principali servizi erogati:

- Per i servizi di front office (telefonico e webchat): RETEMPTION SWA: numero Swa (switch attivi = contratti di commodity luce o gas) acquisiti diviso il numero delle interazioni (chiamate o chat) gestite; PRODUTTIVITA': numero interazioni (chiamate o chat) gestite mediamente ogni ora; QUALIITA' PERCEPITA: valutazione soggettiva fornita dal cliente finale a valle di una singola interazione;
- Per i servizi di back office: PRODUTTIVITA': numero pratiche gestite mediamente ogni ora; QUALIITA' PERCEPITA: valutazione soggettiva fornita dal cliente finale a valle della gestione di una singola pratica.

<sup>3</sup> Dal calcolo del personale è esclusa la categoria Altro presentata nel capitolo Diritti Umani.

Dipendenti coperti da review annuale Performance appraisal – ITALIA	2022	2021	2020
% su totale organico Italia	73%	63%	58%
di cui Dirigenti	44%	38%	7%
di cui Quadri	81%	64%	39%
di cui Impiegati	73%	63%	63%
di cui Uomini	72%	61%	58%
di cui Donne	75%	68%	57%

Dalla tabella del Performance Appraisal si rileva una crescita nel 2022, segnale che l'adozione della piattaforma HCM, a partire dal 2020, ha contribuito alla diffusione del programma di valutazione, la cui importanza viene progressivamente sempre più riconosciuta.

Dipendenti coperti da Valutazione della Performance MBO	Italia 2022	Italia 2021	Italia 2020	Estero 2022	Estero 2021	Estero 2020	Italia + Estero 2022	Italia + Estero 2021	Italia + Estero 2020
% su totale organico	21%	11%	4%	50%	54%	41%	23%	13%	10%
di cui Dirigenti	77%	49%	16%	82%	56%	50%	78%	50%	21%
di cui Quadri	44%	30%	8%	50%	100%	54%	44%	31%	12%
di cui Impiegati	16%	7%	3%	45%	52%	39%	18%	10%	10%
di cui Uomini	22%	13%	5%	49%	51%	39%	24%	15%	11%
di cui Donne	18%	7%	2%	50%	63%	47%	20%	10%	8%

In merito al sistema MBO Italia si segnala che il netto incremento che si rileva è dovuto a due fattori: 1. alla diversità di perimetro analizzata: nel 2020 e 2019 il processo è stato implementato solo per Exprivia Spa, ma le % sono state calcolate sulla totalità di risorse Exprivia spa + Italtel; 2. I processi di salary review e del sistema premiante hanno coinvolto un numero di risorse maggiore rispetto all'anno precedente.

Per il perimetro estero si registrano % in continuità con lo scorso anno.

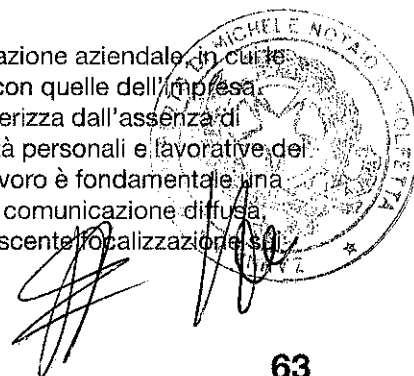
Si segnala che, per il calcolo delle %, si è tenuto conto della numerosità delle risorse e non delle singole valutazioni.

Nelle tabelle le differenze di genere e le numerosità rappresentate sono coerenti con quelle indicate nel resto della relazione.

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022

## Smart Working

Lo Smart Working di **Exprivia** si configura come un nuovo approccio all'organizzazione aziendale in cui le esigenze individuali del lavoratore si contemperano, in maniera complementare, con quelle dell'impresa. Questa nuova modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato si caratterizza dall'assenza di vincoli orari o spaziali e da un'organizzazione del lavoro conciliante delle necessità personali e lavorative dei propri dipendenti. Per attuare questa innovativa visione dell'organizzazione del lavoro è fondamentale una cultura caratterizzata da: condivisione di valori e principi di fiducia e trasparenza; comunicazione diffusa, collaborazione, responsabilizzazione e autonomia decisionale nonché da una crescente focalizzazione sui risultati.



Da giugno 2018 Exprivia aveva avviato un Programma di Smart Working a cui aderivano circa 350 dipendenti (alla data di febbraio 2020).

Con l'arrivo della pandemia covid-19, tra febbraio ed aprile, Exprivia ha consentito di lavorare da remoto a circa il 90% della popolazione aziendale, la misura è stata attuata anche in Exprivia Projects (società in cui non si era mai fatto ricorso precedentemente a smart working). Il lavoro in presenza (siti aziendali o siti clienti) è stato consentito solo a coloro le cui attività sono risultate incompatibili con lo smart working.

La società ha costantemente rinnovato lo smart working in linea con i diversi DPCM che si sono succeduti ed ha fornito alla popolazione aziendale chiare comunicazioni ed informative sulla sicurezza in ottemperanza a quanto comunicato dall'ente INAIL.

A gennaio 2021 la società ha attivato un Nuovo Regolamento sullo Smart Working la cui decorrenza è stata rinviata al termine dello stato emergenziale e successivamente al termine del regime "semplificato" di smart working previsto normativamente al 31.12.2022.

L'obiettivo del nuovo Regolamento è quello di disciplinare in modo strutturale e diffuso lo smart working nel periodo post emergenziale basandosi su quelle che sono state le evidenze riscontrate sia nella fase sperimentale (pre-pandemica) sia nella fase emergenziale.

## Exprivia ritiene che lo smart working costituisca la strada del futuro come asset per la conciliazione tra vita privata e lavoro

Sulla base del nuovo Regolamento è stato richiesto ai dipendenti di aderire al Piano attraverso la sottoscrizione di accordo individuale. Il numero di adesioni ricevute si attesta attorno al 90% dell'intera popolazione aziendale.

L'adesione allo Smart Working è riservata a tutti i dipendenti di Exprivia SpA le cui mansioni e/o attività in carico siano compatibili con la modalità agile.

La prestazione lavorativa resa in modalità Smart potrà essere così articolata:

1. Per il personale di struttura inserito in 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> linea all'interno dell'organigramma aziendale, il numero di giornate in modalità smart potrà essere fino a 2 giorni a settimana.
2. Per i neoassunti a far data dal 01 Marzo 2021, l'accesso allo smart working potrà avvenire solo dopo il primo mese di assunzione; dal 2° al 6° mese di permanenza in azienda il numero di giornate in modalità smart potrà essere fino a 3 giorni a settimana.
3. Per il resto del personale il numero di giornate in modalità smart potrà essere fino a 4 giorni a settimana.

### Il piano Exprivia People Care

È stato stimato che in Exprivia, per effetto delle giornate di Smart Working fruiti nel corso dell'anno 2022 (circa 305000 gg) sono stati risparmiati circa 18.300.000 Km e circa 396500 ore (pari a circa 49600 giorni lavorativi) con una diminuzione delle emissioni di CO2 pari a circa. 7.787.000kg

# Relazioni industriali

Da sempre il Gruppo intrattiene rapporti aperti e trasparenti con i sindacati e le rappresentanze dei lavoratori, nella convinzione che solo attraverso un confronto continuo e costruttivo si possa arrivare alle soluzioni di miglior equilibrio rispetto alle aspettative di tutti gli stakeholder. Di seguito vengono riportate le attività in corso con sindacati e rappresentanze dei lavoratori nelle due principali società del Gruppo.

Exprivia è impegnata in un'attività di confronto continuo con le rappresentanze dei lavoratori ai livelli nazionale e locale. Allo scopo, il Gruppo si è strutturato con una funzione specifica, all'interno della Direzione Risorse Umane. Il 2022 non è stato caratterizzato da particolari trattative.

A giugno, su richiesta delle OO.SS. è stato svolto l'Incontro annuale previsto dal CCNL Metalmeccanici in cui la Direzione Aziendale ha fornito alle rappresentanze sindacali una serie di dati (a consuntivo e previsionali) strettamente legati all'andamento della società (dati di bilancio, scelte organizzative, ecc) ed alle dinamiche di gestione del personale (es. n. dipendenti, n. assunzioni, n. h formazione, n. dipendenti coinvolti dalla Formazione, ecc).

Nel corso del 2022 è rimasto attivo il comitato costituito nel 2020 e composto da RSPP, Medico Competente, Responsabile Relazioni Industriali ed RLS per il monitoraggio delle iniziative di tutela e prevenzione della salute legate al rischio COVID. Si sono svolti incontri periodici in cui sono stati presentati dati, condivise iniziative sulla sicurezza da rischio Covid. Il Comitato e gli incontri periodici sono stati svolti sia per la Exprivia SpA sia per la Exprivia Projects. L'ultimo protocollo Covid è stato condiviso ad Agosto 2022

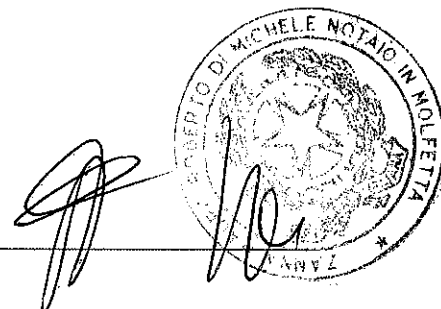
Relativamente alla sola Exprivia SpA, vi è stata anche la fase di monitoraggio/esecuzione dell'accordo integrativo sottoscritto nel 2018. Sono stati pertanto svolti alcuni incontri legati all'istituto del Premio di Risultato nei quali sono stati forniti alle OO.SS. i risultati raggiunti nell'anno precedente, posti come obiettivi per l'erogazione del premio<sup>4</sup> di risultato. Si segnala che sulla base di quanto disposto dall'accordo del 2018, sono stati raggiunti gli obiettivi che hanno consentito di erogare il PdR. Sempre durante detti incontri sono stati forniti alle rappresentanze sindacali i target per l'anno che consentono in caso di raggiungimento l'erogazione del premio<sup>4</sup>. In particolare, con le organizzazioni sindacali si è proceduto alla definizione di un diverso criterio di raggiungimento degli obiettivi.

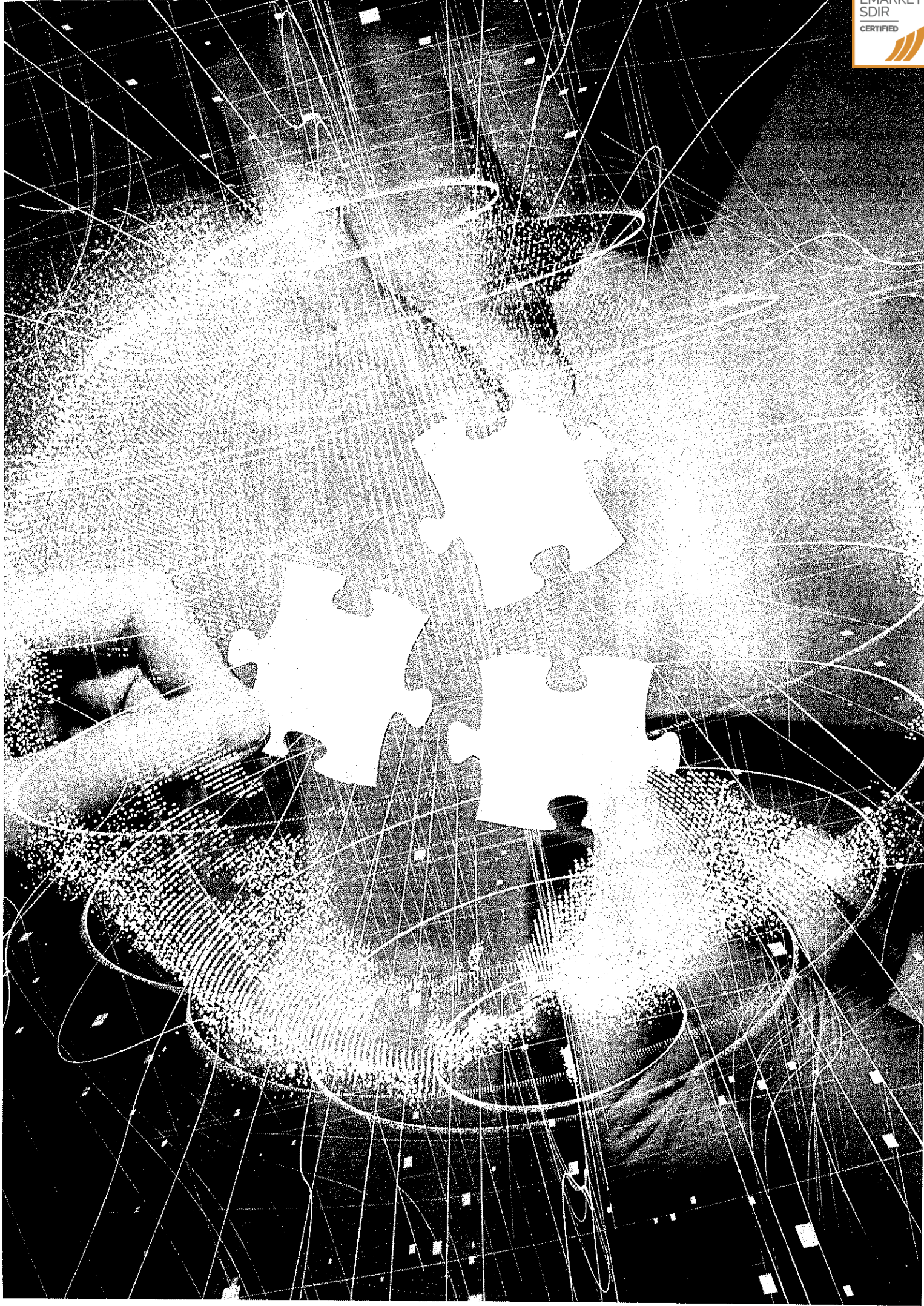
Sono stati, inoltre, oggetto di condivisione altre tematiche quali chiusure collettive e percorsi formativi finanziati.

Nel corso del 2022, nell'ambito della società Exprivia Projects, oltre ai su richiamati passaggi legati all'emergenza Covid- 19, sono stati svolti diversi incontri con le RSA e segreterie territoriali finalizzati a dirimere alcune problematiche organizzative/gestionali che impattavano sul personale. Nella maggior parte dei casi sono state trovate soluzioni che hanno contribuito al miglioramento dell'organizzazione del lavoro presso i siti e restituito benessere ai lavoratori.

Il 2022 è stato certamente caratterizzato dalla trattativa sindacale sullo smart working culminata nell'accordo sottoscritto in data 16 Marzo. L'accordo prevede la possibilità per tutti i dipendenti di aderire – per il tramite di accordo individuale – al Programma di Smart working aziendale definito all'interno dell'Accordo sindacale. Tra gli elementi salienti dell'accordo si riporta la possibilità di usufruire della modalità di lavoro agile sino a 10 settimane per trimestre.

<sup>4</sup> Flom-Cgil nazionale - Exprivia. Incontro su Premio di Risultato 2022







# Le relazioni con i territori

## INFORMATIVA GRI 2-23

Tra le principali sfide che un gruppo multinazionale come Exprivia è chiamato ad affrontare, c'è sicuramente quella di intrecciare relazioni nei Paesi e territori in cui ha sedi importanti per dimensione e storia, interagendo con un ecosistema eterogeneo e in costante evoluzione, consapevole del proprio ruolo di protagonista nella collettività in cui è inserito.

Le relazioni con le comunità sono basate su principi di trasparenza, inclusività e rispetto dei diritti umani, inclusi nel Codice Etico di Exprivia. Analizzare costantemente i bisogni e le priorità delle società in cui si opera, permette ad Exprivia di aprirsi a nuove sfide, definendo un modello di business sempre più competitivo attraverso nuove strategie e innovazione dei processi. Il Gruppo costruisce una fitta rete rapporti con enti e organizzazioni territoriali, sia sul piano nazionale e internazionale sia su quello locale, usando anche strumenti quali sponsorizzazioni, contributi associativi ed elargizioni liberali.

Nel corso dell'anno,

Exprivia è impegnata  
a sostenere iniziative culturali,  
promosse dai territori,  
sottolineando l'importanza  
di promuovere la Cultura quale  
bene fondamentale per l'umanità

Solo attraverso il nostro coinvolgimento diretto è possibile raggiungere una migliore condizione sociale, ambientale ed economica ed è proprio nella tutela e valorizzazione della cultura che risiede la nostra identità. Lo studio dell'arte, della storia e della filosofia, del loro rapporto con il passato e il presente costituisce un autentico elemento d'innovazione sociale in un contesto in cui, sempre più spesso, il linguaggio della cultura permea i processi di gestione aziendale dando sostanza alla visione del futuro.

# Attività e risultati della gestione

## INFORMATIVA GRI 2-28

### La rete delle partecipazioni

L'attenzione alle comunità e ai territori si concretizza in attività di dialogo e partnership con tutti gli stakeholder e con le organizzazioni nazionali e locali. Molti dei manager apicali del Gruppo sono coinvolti nelle attività di rappresentanza in enti e organizzazioni di interesse pubblico.

Il Gruppo Exprivia è parte del sistema confindustriale nazionale, e specificamente è impegnato negli organi di governo e indirizzo di Confindustria Nazionale, Assinform e Confindustria Bari-BAT e nel Consiglio direttivo della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro e del Gruppo Mezzogiorno, con l'obiettivo (oltre quello statutario della appartenenza ad un organismo di sindacato delle imprese) di promuovere progetti e iniziative che abbiano impatti positivi, anche in termini di sostenibilità, sul territorio di influenza.

Il Gruppo è parte di reti di imprese e università, di consorzi stabili e raggruppamenti temporanei di vario interesse per il territorio, generalmente finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, agevolazione di giovane imprenditoria e innovazione di impresa. Tra le collaborazioni più qualificanti: Consorzio Milano Ricerche, MIP Politecnico di Milano – Graduate School of Business, Software Engineering Research & Practices Srl e numerose iniziative consortili.

### Attività progettuali-convegnistiche, articolate per area di interesse e per settore di business.

Il Gruppo Exprivia nel corso del 2022 ha preso parte a 87 iniziative tra eventi interni, iniziative di terzi e dei partner.

Numerose sono state le iniziative corporate – istituzionali e rilevanti gli eventi business nazionali e internazionali. Se paragonati ai dati 2021, si registra una lieve diminuzione quantitativa delle iniziative 2022, a favore della crescita qualitativa delle iniziative perseguite, soprattutto a carattere internazionale.

Eventi per divisione proponente	2022	2021
di cui Dirigenti	48	71
di cui Quadri	39	40
<b>di cui Impiegati</b>	<b>87</b>	<b>111</b>
<b>Eventi per tipologia</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Corporate brand	41	58
Business	46	53
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>111</b>

Si vince per il 2022 una riduzione delle iniziative di corporate brand, finalizzate a veicolare il brand per rafforzarne visibilità e prestigio, sulle quali Exprivia ha molto puntato l'anno precedente, a favore delle iniziative di business. L'aumento degli eventi di business è dovuto alla necessità di tornare a fare lead generation (attività che si era affievolita con la pandemia) e di comunicare al mercato le novità in fatto di soluzioni, competenze e servizi innovativi con l'obiettivo di incrementare il business nel settore di riferimento e promuovere le partnership in corso.

Gli eventi ai quali Exprivia ha partecipato sono quasi tutti di carattere nazionale con eccezione di 7 iniziative internazionali (stesso numero registrato nel 2021) delle quali una oltre oceano, specificatamente a Montreal in Canada, AI Fourn in ambito CyberSecurity. Le altre iniziative si sono tenute in Europa. Per citarne le più importanti: il Living Planet Symposium in Germania per quanto riguarda il mercato Defence & Aerospace, AUSAPE per il mercato SAP a Siviglia in Spagna e il Threat Intelligence Report Spain a Madrid in ambito CyberSecurity, ove Exprivia ha partecipato in presenza.

Iniziativa internazionale alle quali ha partecipato da remoto o in modalità ibrida sono state il Forum Ambrosetti, MAKER FAIRE ROME, SFSCON - conferenza europea dell'opensource SFS).

Il Gruppo Exprivia ha riconfermato anche quest'anno il suo sostegno a iniziative culturali ribadendo l'importanza della cultura quale bene fondamentale per l'umanità anche per un'azienda tecnologica.

Solo attraverso il coinvolgimento diretto è possibile raggiungere una migliore condizione sociale, ambientale ed economica ed è proprio nella tutela e valorizzazione della cultura che risiede l'identità Exprivia.

Lo studio dell'arte, della storia e della filosofia, del loro rapporto con il passato e il presente costituisce un autentico elemento d'innovazione sociale in un contesto in cui, sempre più spesso, il linguaggio della cultura permea i processi di gestione aziendale dando sostanza alla visione del futuro.

La cultura e la conoscenza favoriscono l'innovazione e viceversa, dunque è convinzione nel Gruppo Exprivia che ogni impresa ha il compito di immaginare e pianificare il futuro e, quando possibile, anticiparlo. Anche attraverso lo sviluppo di iniziative culturali.

Il Gruppo sostiene diverse iniziative culturali di portata nazionale e locale e rimane sponsor di eventi volti allo sviluppo della cultura dei suoi collaboratori e dipendenti oltre che dei cittadini dei territori in cui opera.

Si elencano, di seguito, le iniziative culturali più significative che il Gruppo ha sostenuto, nel corso del 2022:

- ▶ Festival Il Libro Possibile<sup>5</sup>, 06-09 luglio 2022, Polignano a Mare (BA);
- ▶ Conversazioni dal Mare, la rassegna di attualità culturale a cielo aperto 01-03 luglio 2022, Molfetta (BA);
- ▶ Libri nel Borgo Antico – 25-29 agosto 2022 – Bisceglie (BA);
- ▶ Dialoghi di Trani, 20-25 settembre 2022 - Bari e dintorni;
- ▶ Lezioni di Storia, 16 ottobre al 31 dicembre 2022, Bari

Con riferimento alle iniziative riservate alla popolazione aziendale, nel dicembre 2022 Exprivia ha dedicato alla propria popolazione aziendale una lieta parentesi, tre eventi interni in occasione delle festività natalizie, con l'obiettivo di esprimere il ringraziamento a tutti i dipendenti che gestiscono le attività con grande senso di responsabilità e professionalità.

Gli eventi si sono tenuti presso:

- ▶ Hotel Masseria Pietrasole – Bari il 19 dicembre 2022;
- ▶ Hotel Salone del Quirinale - Roma il 15 dicembre 2022;
- ▶ Just Cavalli – Milano il 12 dicembre 2022.

<sup>5</sup> In occasione della kermesse culturale Exprivia ha ospitato presso il proprio headquarter di Molfetta il 7 luglio 2022, Paolo Lettich, il professore universitario under 40 più famoso in Europa.



# Modello di gestione e organizzazione

## Corporate Governance

### INFORMATIVA GRI 2-9; GRI 2-10; GRI 2-11; GRI 2-15

Il sistema di governo societario della società capogruppo Exprivia SpA è sviluppato secondo le normative vigenti e applicabili al settore e osserva il regime giuridico di un emittente quotato nonché le indicazioni del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana al quale la società aderisce. Nella propria organizzazione Exprivia tiene altresì conto delle migliori pratiche ricavabili dal confronto a livello internazionale. Exprivia esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, sulle società del gruppo da essa controllate, direttamente e indirettamente. Allo scopo, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia in data 4 dicembre 2017 ha approvato un Regolamento in materia di esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento che disciplina i meccanismi attraverso i quali la Capogruppo determina le modalità di gestione dei necessari flussi informativi infragruppo e svolge la propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società ad essa assoggettate. In ogni caso tutte le società controllate da Exprivia, comprese quelle assoggettate alla sua direzione e coordinamento, mantengono autonomia giuridica applicando i principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale attraverso un sistema di amministrazione e controllo tradizionale che attribuisce i compiti di gestione al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di controllo di legalità al Collegio Sindacale e la revisione legale dei conti alla società di revisione.

**I principali organi di governo** di Exprivia sono dunque: l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e la Società di revisione. L'Assemblea è l'organo che con le sue deliberazioni esprime la volontà degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia opera oltre che collegialmente anche per il tramite degli amministratori muniti di delega. Il Consiglio, con delibera del 23 giugno 2021, ha istituito un Comitato endoconsiliare con funzioni istruttorie, propositive e consultive: il Comitato Interno Integrato, che come previsto dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, accorpa in sé tutte le suddette funzioni in materia di (i) Nomine, (ii) Remunerazioni, (iii) Controllo e Rischi e (iv) Operazioni con Parti Correlate. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina (da ultimo con delibera del 20 dicembre 2022) un Organismo di Vigilanza (OdV) di tre componenti, cui è affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex art. 6 del D.lgs 231/01 adottato da Exprivia SpA e che riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Interno Integrato nelle funzioni in materia di Controllo e Rischi. Infine, il Consiglio di Amministrazione nomina (da ultimo con delibera del 20 luglio 2021) il responsabile Internal Audit, che riporta funzionalmente al Consiglio stesso attraverso l'amministratore delegato incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. L'Internal Auditor non è responsabile di alcuna area operativa, ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento delle proprie attività e assicura le informazioni dovute al Comitato Interno Integrato con funzioni in materia di controllo e rischi ed al Collegio Sindacale.

Per ogni ulteriore dettaglio sulla composizione degli organi di amministrazione e controllo di Exprivia, sul processo di nomina del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, nonché sul ruolo del presidente del Consiglio di Amministrazione e la sua coincidenza con il ruolo di CEO, si fa rinvio al documento sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, reperibile nella sezione "Corporate > Corporate Governance > Informativa Societaria" del sito internet di Exprivia.

Per assicurare che i conflitti di interesse nel processo decisionale siano evitati e mitigati, ogni riunione del Consiglio di Amministrazione ha sempre il richiamo da parte del presidente del CdA in ordine all'obbligo di ogni consigliere di dichiarare l'eventuale conflitto di interesse che lo riguarda prima dell'avvio della trattazione del singolo punto all'ordine del giorno. Inoltre, lo Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente o gli Amministratori Delegati, riferisce tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Il **modello organizzativo di governo** di Exprivia nel 2022, come nei due anni precedenti, ha visto il management guidato dall'amministratore delegato e, a suo diretto riporto, il Direttore Production & Delivery, i Direttori delle Market Unit Public Sector e Private Sector, il Direttore Innovation & Technology, il Direttore International Market e i Direttori di Staff: CFO, HR Director e Strategy & Compliance Director.

Il manager, che ha in carico il coordinamento delle attività ai sensi del d.lgs. 254/16 e la redazione del presente documento, riporta direttamente all'amministratore delegato ed esprime indicazioni condividendo progettualità e monitorando i risultati conseguiti. Per meglio integrare la sostenibilità nel business, il manager incaricato collabora con le diverse Divisioni nella gestione dei processi tipici dei relativi ambiti, anche grazie all'attivazione della rete che ha contribuito alla redazione della relativa politica.

Inoltre, le società Exprivia Projects S.r.l. e Spegea scarl, anch'esse, a presidio degli obiettivi di autonoma compliance per la corretta gestione societaria e imprenditoriale, hanno adottato i propri Modelli di Organizzazione e gestione ex art. 6 del D. Lgs. 231/2001, affidandone la verifica e il controllo sull'attuazione ai relativi Organismi di Vigilanza nominati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

## Il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia SpA in data 11 novembre 2021 ha approvato le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), che ha diffuso internamente e alle società controllate. Lo SCIGR è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire una conduzione di Exprivia sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni e il coordinamento dei vari attori del SCIGR. Exprivia si ispira alle best practice esistenti in ambito nazionale e internazionale. In particolare, il suo SCIGR tiene conto delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance ed è definito coerentemente al modello "Internal Controls – Integrated Framework" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission nel 1992 e aggiornato nel 2013 (c.d. COSO Report).

Nell'ambito del Sistema adottato l'Internal Auditor è responsabile dell'attività di controllo di terzo livello e ha il compito di fornire assurance indipendente sul SCIGR e ha il compito che lo stesso sia funzionante ed adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività della Società, verificando che il Management abbia identificato i principali rischi, che gli stessi siano stati valutati con modalità omogenee e che siano state definite e attuate le opportune azioni di mitigazione. Verifica, inoltre, che i rischi siano gestiti coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con le norme esterne e con le regole interne. A tal fine, l'Internal Auditor predispone un piano triennale di audit e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il piano annuale di audit. Il piano di audit elenca le attività attraverso le quali l'Internal Auditor verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR.

# Prevenzione della corruzione attiva e passiva

INFORMATIVA GRI 2-26; 205-2; GRI 205-3

## Rilevanza per le attività del Gruppo Exprivia

La corruzione rappresenta un grave rischio per le attività e la reputazione del Gruppo, pertanto essa è stata identificata come tema materiale di grande importanza. Il Gruppo allo scopo contrasta il verificarsi di fenomeni derivanti dalla violazione del complesso normativo a presidio della correttezza, onestà e lealtà in ogni rapporto sia interno che esterno facendo proprio un impegno alla "tolleranza zero" nei confronti della corruzione sotto qualsiasi forma, ribadito sia nei rispettivi Codici Etici che nei rispettivi Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati ai sensi del D.lgs. 231/01 da ciascuna società del gruppo.

Inoltre ad agosto 2022,

l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a Exprivia il Rating di Legalità con il punteggio di ★★++ su un massimo di ★★★,

inserendo Exprivia SpA nell'elenco delle imprese con rating di legalità tenuto dall'AGCM.

Sempre nel 2022, Exprivia ha conseguito la **certificazione anticorruzione UNI ISO 37001:2016** per tutte le sedi italiane.

La Politica per la Prevenzione della Corruzione è pubblicata sul sito internet Exprivia (sezione Corporate Social Responsibility > Governance) e sul sistema documentale interno<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> <https://cms.exprivia.it/alfresco/faces/jsp/browse/browse.jspx>

L'impegno di Exprivia alla tolleranza zero nei confronti della corruzione si applica attraverso un opportuno Sistema Disciplinare verso i dipendenti, nonché verso i soggetti terzi con la previsione di specifiche clausole contrattuali di tipo "etico". Nel 2022, come nei due anni precedenti, gli Organismi di Vigilanza delle rispettive società non hanno ricevuto segnalazioni, né rilevato episodi di corruzione, ad eccezione di quanto segnalato nella relazione del 2021 in ordine alla contestazione ricevuta da Exprivia da un software vendor relativamente all'uso improprio di un software non regolarmente licenziato.

Nel 2022, come nel 2021 sono proseguite le attività di informazione del personale relativamente al D. Lgs. 231/2001, al Codice Etico e al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo; inoltre nel 2022 l'attività di formazione è stata integrata con le tematiche sul Sistema di Gestione e Prevenzione della Corruzione ISO-37001.

Nel 2022, come nel 2021 l'Organismo Di Vigilanza di Exprivia ha svolto attività di auditing per la verifica dell'osservanza dei protocolli indicati dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231.

Le medesime attività di audit sono state svolte anche da Spegea e da Exprivia Projects, nell'ambito della verifica del rispettivo Modello organizzativo.

Exprivia dispone da diversi anni di un sistema interno di segnalazione delle irregolarità che mette a disposizione dei dipendenti e di tutti coloro che operano per conto o in favore di ciascuna delle società del Gruppo. Tale sistema dal 2019 è assicurato, anche in termini di protezione dell'identità dei segnalanti, in linea con quanto richiesto da Regolamento europeo sulla Privacy (GDPR), e in ottemperanza alla Legge n. 179/2017 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"), da una piattaforma informatica dedicata e accessibile dal sito web della società. Pertanto, il portale web è oggi il canale di segnalazione primario adottato da Exprivia per comunicare eventuali violazioni al Codice Etico o, più in generale, illeciti nell'ambito dell'attività lavorativa (Whistleblowing) di cui si è avuta conoscenza.



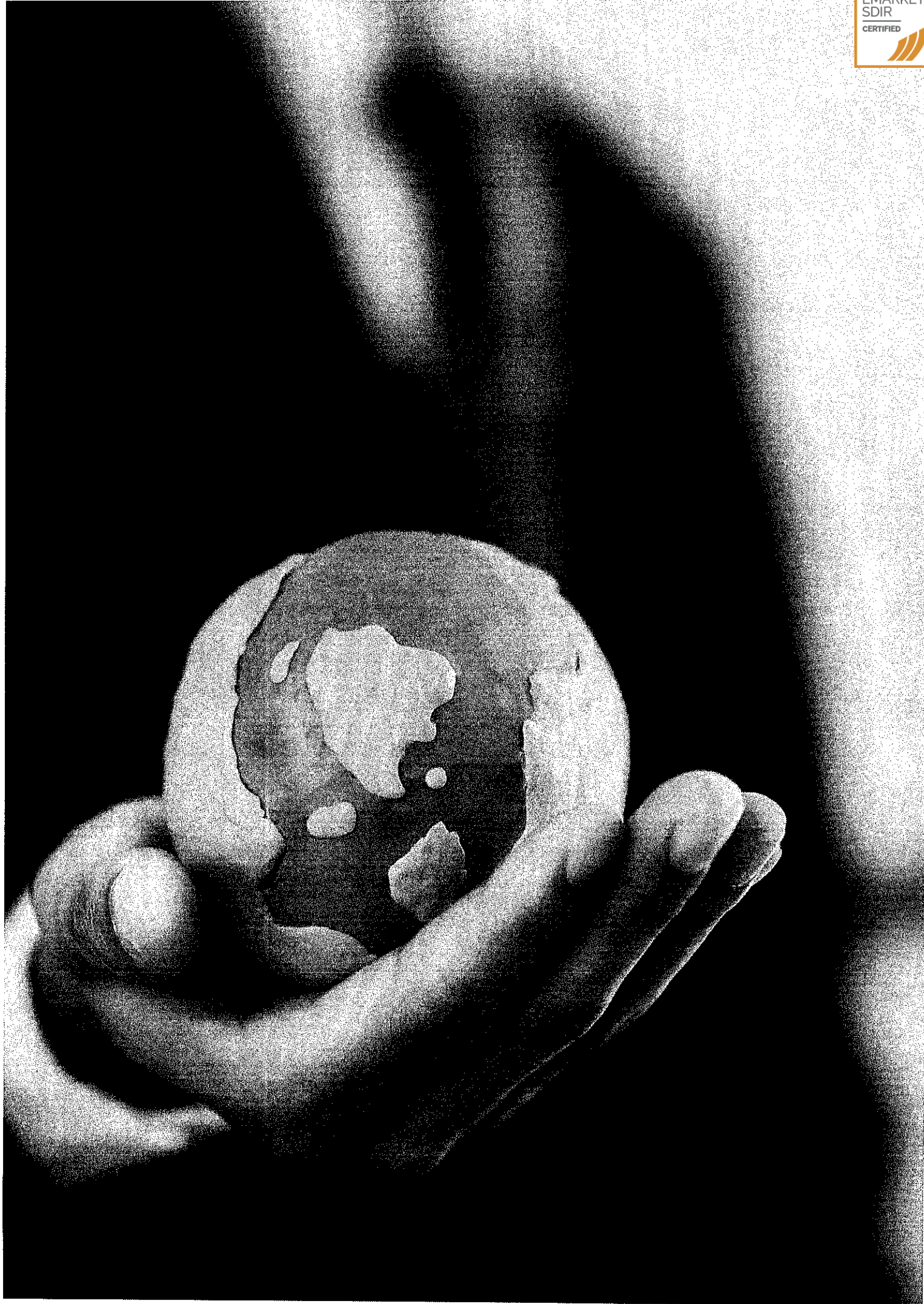
## Attività di auditing e risultati della gestione

### Audit interni

Exprivia svolge una sistematica attività di auditing interno rivolta all'etica degli affari, alla prevenzione della corruzione, alla gestione delle risorse finanziarie e del sistema di approvvigionamento, alla gestione ambientale, alla sicurezza delle informazioni, alla tutela dei dati personali (privacy), alla gestione delle Risorse Umane, oltre a quelli rivolti più specificamente al business e alla produzione: verifiche della gestione dei Progetti, dei Servizi, delle Vendite attraverso gli audit svolti dai competenti ODV, e dai Sistemi di Gestione Integrata preposti all'assicurazione dei Sistemi di Qualità e dell'Ambiente e Internal Audit.

### Audit esterni

Exprivia, in qualità di azienda tecnologica che ha partnership con le grandi multinazionali del settore IT (SAP, Microsoft, Oracle, ecc.) è normalmente sottoposta agli audit periodici effettuati dalle terze parti con le quali intrattiene relazioni d'affari. Exprivia, inoltre è sottoposta agli audit periodici effettuati dalle autorità pubbliche o private di certificazione. Tali audit riguardano oltre alla conformità dei processi interni, il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nell'utilizzo di software di terze parti, la tutela della sicurezza delle informazioni e la gestione dei dispositivi medici e marcatura CE.



# Lotta alla corruzione

## INFORMATIVA GRI 2-23

Il Gruppo si impegna a scongiurare, nei processi aziendali (come, ad esempio, la selezione del personale, la selezione dei fornitori, la gestione del personale) ogni discriminazione legata all'età, al sesso, alle condizioni di salute, alla razza e alle opinioni politiche e religiose. Assicura, quale suo fondamentale valore, la massima lealtà in ogni rapporto sia interno che esterno all'azienda, garantendo fedeltà alla parola data, alle promesse e ai patti, anche in assenza di prova scritta. Il Gruppo Exprivia, nello svolgimento delle sue attività, si basa su principi di trasparenza e chiarezza dell'informazione. Il gruppo crede nella concorrenza leale quale strumento fondamentale per la tutela del consumatore. A tal fine si impegna ad operare con la massima correttezza nel pieno rispetto dei propri concorrenti impegnandosi a non tenere comportamenti tali da abusare di eventuali posizioni dominanti.

## Lealtà, fedeltà, conflitto di interessi

Dal 2019 al fine di assicurare una migliore protezione dell'identità dei soggetti coinvolti, in linea con quanto richiesto dal Regolamento europeo sulla Privacy (GDPR), il Gruppo ha rilasciato una propria apposita piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni, accessibile dal sito web di Exprivia SpA in grado di garantire i massimi livelli di confidenzialità e di riservatezza per la segnalazione delle irregolarità nell'ambito delle attività lavorative (Whistleblowing). Le segnalazioni inviate tramite tale sistema vengono ricevute, analizzate, verificate e trattate dall'Internal Auditor, dall'Organismo di Vigilanza, dal Responsabile dell'Ufficio Legale e dal Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane di Exprivia. Il segnalante potrà scegliere di inviare a tutte o solo ad alcune delle predette funzioni.

In Exprivia nel 2022, come nei due anni precedenti, non è stata segnalata alcuna violazione del Codice Etico né sono stati segnalati illeciti. Nessuna situazione di conflitto d'interessi è stata riscontrata nel 2022, così come nei due anni precedenti.

# Concorrenza leale e rispetto della legalità

## INFORMATIVA GRI 2-27

Nel 2022, come nei due anni precedenti, nessuna società del gruppo ha ricevuto contestazioni per non conformità a leggi e normative in materia sociale ed economica, né nei loro riguardi sono state disposte sanzioni per violazioni delle normative sulla sicurezza dei prodotti, sulla proprietà industriale e intellettuale, per pubblicità ingannevole, in merito a informazioni sui prodotti nelle relative comunicazioni e, in generale, nelle attività di marketing, né per comportamenti anti-competitivi, fatta eccezione di quanto segnalato nella relazione del 2021 in ordine alla contestazione ricevuta da Exprivia da un software vendor relativamente all'uso improprio di un software non regolarmente licenziato.

Nel 2022, così come nei due anni precedenti, fatta eccezione di quanto segnalato nelle relazioni del 2021 e 2020 in ordine alla richiesta ricevuta di esercizio di diritti da parte di un interessato nei confronti di Exprivia, non si sono verificati reclami da parte dei clienti né di altri soggetti interessati in materia di privacy. Nel 2022 sono tuttavia pervenute complessivamente 7 richieste di esercizio di diritti da parte di interessati ad Exprivia SpA e 2 alla Projects, correttamente gestite secondo le disposizioni e nei tempi previsti dalle normative vigenti. Nessuna istanza di esercizio dei diritti di interessati invece, è pervenuta a Spegea Scarl nel 2022 e nei due anni precedenti.

Nel 2022 è stato registrato un caso di incidente sulla sicurezza delle informazioni, ai danni di un cliente (Titolare del trattamento) di Exprivia SpA, che avrebbe potuto causare un Data Breach. In seguito ad accertamenti è stato declassato ad evento di sicurezza, avendo verificato sia che l'evento non ha causato un incidente di sicurezza o un data breach sia l'estraneità di Exprivia SpA all'evento. L'esito dell'analisi è stato ricondotto ad una violazione delle policy di sicurezza del cliente, perpetrata da un suo cliente. Nel 2021 era anche stato registrato un caso di incidente sulla sicurezza delle informazioni, classificabile come data breach, per i cui dettagli si rinvia alla relazione 2021. Mentre nel 2020 non erano stati registrati incidenti sulla sicurezza delle informazioni, classificabili come data breach.

Nel 2022, come nei due anni precedenti, nessuna società del gruppo ha ricevuto contestazioni per non conformità a leggi e normative in materia di protezione dei dati personali, né nei loro riguardi sono state disposte sanzioni per violazioni delle stesse normative. Nel 2022 come nei tre anni precedenti, non sono state registrate non conformità a leggi e regolamenti ambientali.

# Formazione sull'etica degli affari

## INFORMATIVA GRI 205-2

Allo scopo di ottenere una sempre maggiore diffusione e favorire la conoscenza e la consapevolezza del Codice Etico e del Modello 231 adottati da Exprivia, nel 2022 è proseguita la somministrazione del percorso formativo in modalità e-learning avviato nel 2021.

Nel 2022, come nei due anni precedenti, in Exprivia in ambito Etica degli affari si sono svolte attività formative che nel 2022 hanno interessato circa il 90% della popolazione aziendale appartenente a Exprivia SpA e Exprivia Projects in materia di:

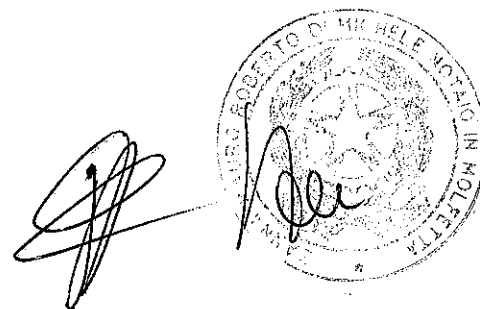
- ▶ Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/08);
- ▶ Privacy sull'introduzione del GDPR (General Data Protection Regulation);
- ▶ Codice etico e modello organizzativo 231;
- ▶ Sistema di Gestione e Prevenzione della Corruzione ISO-37001;
- ▶ Sistema di Responsabilità Sociale SA8000.

# Controlli interni

## INFORMATIVA GRI 205-3

Eventi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari per corruzione nei confronti dei lavoratori.

Nel 2022, così come nei due anni precedenti (fatta eccezione di quanto segnalato richiamato al precedente paragrafo 7.2), non si sono verificati eventi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari né vi sono state segnalazioni di eventi anche solo potenzialmente corruttivi determinati dalle condotte dei lavori.



# Rapporti con la Pubblica Amministrazione

## INFORMATIVA GRI 201-4

Exprivia intrattiene intensi rapporti con la Pubblica Amministrazione. Ciò è testimoniato dalla rilevanza degli stanziamenti che la società riceve a sostegno dell'attività interna di ricerca e sviluppo, sotto forma di contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato.

Exprivia SpA nel 2022 ha ricevuto (i) contributi a fondo perduto per 3.083.622 di euro a fronte dei 2.276.908 euro ricevuti nel 2021) e nessun (ii) finanziamento a tasso agevolato (a fronte dei 110.182 euro ricevuti nel 2021).

Gruppo Exprivia: 96 Presenze negli Albi Fornitori di Enti Pubblici nel 2022.

Nel 2022, il 46% del fatturato di Exprivia ha riguardato contratti eseguiti direttamente o nell'interesse di Enti pubblici; il dato risulta conforme al 39% registrato nel 2021.

Nel 2022 Spegea scarl, come già nei due anni precedenti, è presente in alcuni Albi Fornitori di Enti Pubblici (accreditamento regionale, accreditamento Fondimpresa, Mepa, Empulia) e intrattiene rapporti con la Pubblica Amministrazione. Nel 2022 il 34% del suo fatturato ha riguardato formazione svolta con fondi pubblici (tra cui il Fondo Sociale Europeo) a fronte del 55% del fatturato del 2021. Inoltre, nel 2022 la formazione svolta direttamente in favore della PA è stata pari al 3,7%, a fronte dello 0,2% del 2021.

## Nota metodologica

### INFORMATIVA GRI 2-3; GRI 2-4; GRI 2-5; GRI 2-14

Il presente documento è la "dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022" del **Gruppo Exprivia** (anche "il Gruppo"), gruppo di società la cui capogruppo è **Exprivia SpA** (anche "Exprivia"), società quotata al mercato Euronext di Borsa Italiana, [XPR.MI]; rappresenta la quinta **Dichiarazione Consolidata Di Carattere Non Finanziario**, redatta in conformità al Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito anche "d.lgs. 254/2016" o "d.lgs. 254/16"), in "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni", che richiede la presentazione di una dichiarazione di carattere non finanziario da parte enti di interesse pubblico (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) e specificamente in qualità di "società emittente valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione europea".

La "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022" (sinteticamente "Dichiarazione Non Finanziaria" o "DNF"), rendiconta le attività del gruppo Exprivia svolte nell'anno. Il documento è ad integrazione e completamento della Relazione Finanziaria Annuale e della ulteriore documentazione afferente al Bilancio consolidato di Gruppo 2022 (1.1.2022 – 31.12.2022) ed è pertanto predisposto in conformità alle disposizioni del d.lgs. 254/16. La redazione della DNF ha visto coinvolti vari

team di lavoro trasversali con conseguenti fasi di confronto con gli stakeholders.

Il perimetro di rendicontazione nel capitolo “Ambiente, Salute e Sicurezza” segue il seguente criterio: le sedi aziendali<sup>7</sup> – sia italiane che estere – sono ritenute significative e pertanto incluse nel perimetro di rendicontazione della presente Dichiarazione se dispongono di un numero di postazioni di lavoro maggiore o uguale a 10. Si è preferito utilizzare il numero di postazioni di lavoro anziché il numero di dipendenti, in quanto i consumi sono direttamente collegati al personale che lavora presso le sedi piuttosto che a quello che risulta assunto presso una sede ma lavora nelle sedi dei clienti.

I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal database Defra (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs), indicante i fattori di conversione a GJ per i diversi vettori energetici aggiornati al 2022.

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO2 riportate nella DNF sono i seguenti:

- **emissioni dirette** (scope 1): DEFRA 2022.
- **emissioni indirette** (scope 2): per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica sono stati utilizzati i fattori di emissione calcolati mediante due approcci:
  - Approccio location based: per l'Italia i fattori di emissione ricavati dal Rapporto ISPRA 2022, mentre per la sede in Spagna fattori di emissione ricavati da Terna Confronti internazionali 2020;
  - Approccio market based: sia per l'Italia che per la Spagna fattori di emissione ricavati dall'European Residual Mixes “AIB” (Aggiornato al 31.05.2021).

**La DNF rendiconta sui temi relativi alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, all'ambiente, alla gestione del personale, agli aspetti sociali e al rispetto dei diritti umani** valutati come significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche del Gruppo, illustrata nel documento (cfr. paragrafo “Analisi della materialità in relazione al business”).

Per ciascun ambito tematico di rendicontazione viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività del Gruppo, dei rischi ad esso collegati, delle politiche, degli impegni e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni della presente DNF sono riferibili ad eventi accaduti nel corso del 2022, derivanti dall'attività di impresa della società, rilevanti in base all'analisi di materialità e in conformità al d.lgs. 254/16. Essi sono stati raccolti e consolidati dalle varie funzioni di riferimento, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, con il coordinamento di un manager apicale afferente a riporto diretto della direzione aziendale.

A tal proposito si specifica che il Gruppo ha adottato gli indicatori previsti dal GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito “GRI Standards” o “GRI”) aggiornati dal Global Reporting Initiative il 5 ottobre 2021 ed in vigore dal 1° gennaio 2023, con l'approccio “WITH REFERENCE TO”. Il riferimento agli indicatori GRI si trova nella “Tabella di raccordo GRI”.

La presente DNF è sottoposta a “limited assurance” (secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della Società di revisione BDO Italia S.p.A. Tale attività si conclude con il rilascio della “Relazione della Società di revisione” riportata alla fine del presente documento.

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia ha approvato la DNF il 15 marzo 2023. La DNF è pubblicata nella sezione “Corporate Social Responsibility” del Sito Internet della società capogruppo ([www.exprivia.it](http://www.exprivia.it)).

<sup>7</sup> Nel perimetro di analisi sono escluse le sedi di Trento, Lecce e Matera perché chiuse durante l'anno 2022 e Spegea data la bassa significatività degli aspetti ambientali connessi, del ridotto numero di postazioni di lavoro (5 circa) e per i non significativi indicatori ambientali (gli spazi di lavoro utilizzati sono condivisi e non esistono misuratori specifici dei consumi).

Contatti:



**Gianni Sebastiano**  
*Head of Strategy&Compliance*  
ir.exprivia@exprivia.com

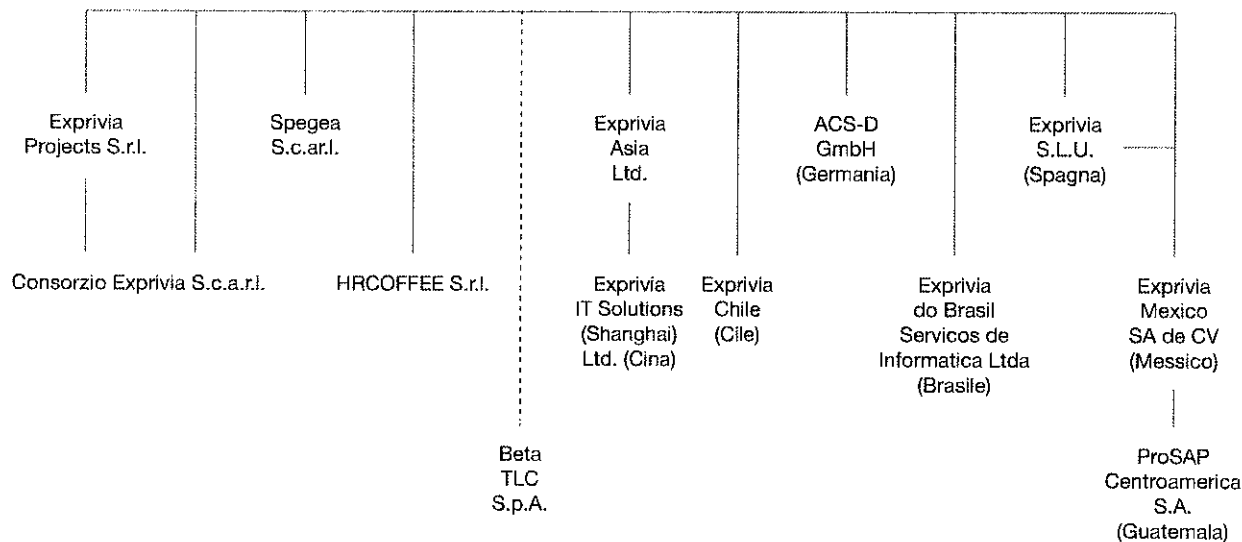


**Alessia Furio**  
*Corporate Communication & Strategy*  
*Strategy, Communication & Investor Relations*  
alessia.furio@exprivia.com

## Perimetro di rendicontazione

### INFORMATIVA GRI 2-2

Il perimetro di analisi e rendicontazione ai fini del d.lgs. 254/16 include per questo esercizio, salvo quando diversamente specificato, tutte le società facenti parte del Gruppo Exprivia come di seguito evidenziato dal partecipogramma:





# Tabella di raccordo GRI

**Personale (Italia+Estero)** Il Gruppo Exprivia ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1.1.2022-31.12.2022 con riferimento agli Standard GRI.

**GRI 1** GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

## GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD PARAGRAFO DI RIFERIMENTO E NOTE

### General disclosures

<b>2-1</b>	Dettagli organizzativi	Informativa 2-1 (pag. 5); Un Gruppo internazionale per abilitare i processi di trasformazione digitale
<b>2-2</b>	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Perimetro di rendicontazione
<b>2-3</b>	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
<b>2-4</b>	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
<b>2-5</b>	Assurance esterna	Nota metodologica; Relazione della società di revisione
<b>2-6</b>	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	I mercati; La relazione con i clienti; La rete dei fornitori
<b>2-7</b>	Dipendenti	I numeri significativi delle persone di Exprivia
<b>2-9</b>	Struttura e composizione della governance	Corporate Governance
<b>2-10</b>	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Corporate Governance
<b>2-11</b>	Presidente del massimo organo di governo	Corporate Governance
<b>2-14</b>	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica
<b>2-15</b>	Conflitti di interessi	Corporate Governance
<b>2-19</b>	Norme riguardanti le remunerazioni	Si rimanda alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti presente nel sito <a href="http://www.exprivia.it">www.exprivia.it</a>
<b>2-20</b>	Procedura di determinazione della retribuzione	
<b>2-22</b>	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
<b>2-23</b>	Impegno in termini di policy	Ambiente; Diritti umani; Lavoro; Le relazioni con i territori; Lotta alla corruzione
<b>2-24</b>	Integrazione degli impegni in termini di policy	Analisi e gestione degli impatti
<b>2-26</b>	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Prevenzione della corruzione attiva e passiva
<b>2-27</b>	Conformità e leggi e regolamenti	Concorrenza leale e rispetto della legalità
<b>2-28</b>	Appartenenza ad associazioni	Attività e risultati della gestione
<b>2-29</b>	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità in relazione al business

GRI 2:  
Informativa  
generale 2021

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022

**GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD**
**PARAGRAFO DI RIFERIMENTO E NOTE**
**Material Topics**

GRI 3: Temi materiali 2021	<b>3-1</b>	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità in relazione al business
	<b>3-2</b>	Elenco di temi materiali	I temi materiali
	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	I temi materiali; Analisi e gestione degli impatti

**Economic**

GRI 201: Performance economiche 2017	<b>201-4</b>	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Rapporti con la Pubblica Amministrazione
GRI 202: Presenza sul mercato 2017	<b>202-2</b>	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Ripartizione in relazione alla qualifica
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	<b>204-1</b>	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Indicatori di fornitura ai sensi della sostenibilità
	<b>205-2</b>	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Formazione sull'etica degli affari
GRI 205: Anticorruzione 2016	<b>205-3</b>	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Controlli interni
	<b>206-1</b>	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Concorrenza leale e rispetto della legalità
GRI 207: Imposte 2019	<b>207-1</b>	Approccio alla fiscalità	Tax Governance
	<b>207-2</b>	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Tax Governance

**Environmental**

GRI 303: Energia 2016	<b>302-1</b>	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Ambiente, rilevazioni e trend dei consumi
GRI 302: Acqua e scarichi idrici 2018	<b>303-4</b>	Scarico di acqua	Scarichi e rifiuti
	<b>305-1</b>	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni di gas a effetto serra
GRI 305: Emissioni 2016	<b>305-2</b>	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di gas a effetto serra
	<b>305-3</b>	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Emissioni di gas a effetto serra
	<b>305-4</b>	Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni di gas a effetto serra
GRI 306: Rifiuti 2020	<b>306-3</b>	Rifiuti prodotti	Scarichi e rifiuti
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	<b>308-1</b>	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Indicatori di fornitura ai sensi della sostenibilità

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD

PARAGRAFO DI RIFERIMENTO E NOTE

Social

GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefit per i dipendenti full-time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time	Company Welfare
	401-3	Congedo parentale	Diritto e tutela della maternità
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Contratti di lavoro applicati
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3	Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-9	Infortuni sul lavoro	Gli indici infortunistici
	403-10	Malattie professionali	Gli indici infortunistici
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Formazione
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	Valutazione delle performance
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Ripartizione in relazione alla qualifica
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	Indicatori di fornitura ai sensi della sostenibilità
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2017	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Concorrenza leale e rispetto della legalità
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Concorrenza leale e rispetto della legalità

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022

# Tabelle Tassonomia

Attività economiche (1)	Codici (2)	Fatturato escluso (3)	Quota del fatturato (4)	Economie circolari (5)	Acque e risorse marine (7)	Adattamento ai cambiamenti climatici (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Inquinamento chimico (11)	Inquinamento (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Generazione di rifiuti (17)	Quota di fatturato allineata alla tassonomia, anno N (18)	Quota di fatturato allineata alla tassonomia, anno N+1 (19)	Categoria (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)
<b>A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0,00 €	0%													0%			
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																			
Programmazione, consulenza informatica e attività connesse		8.2	40.897.227 €	23%															
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			40.897.227 €	23%															
<b>Totale (A.1 + A.2)</b>			40.897.227 €	23%															
<b>B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)			135.201.506 €	0,76776															
<b>Totale (A+B)</b>			176.098.733 €	100%															

Attività economiche (1)	Codici (2)	Spese in conto capitale ecosostenibili (3)	Quota di spesa in conto capitale (4)	Criteri per il contributo sostanziale					Criteri per "non arrecare un danno significativo"					Generazione di rifiuti (17)	Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia, anno N (18)	Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia, anno N+1 (19)	Categoria (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)	
				Economie circolari (5)	Acque e risorse marine (7)	Adattamento ai cambiamenti climatici (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Inquinamento chimico (11)	Inquinamento (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)						Biodiversità ed ecosistemi (16)
<b>A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																			
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0,00 €	0%																
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																			
Programmazione, consulenza informatica e attività connesse		8.2	39.217 €	2%															
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			39.217 €	2%															
<b>Totale (A.1 + A.2)</b>			39.217 €	2%															
<b>B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)			2.035.971 €	99%															
<b>Totale (A+B)</b>			2.075.188 €	100%															

Attività economiche (1)	Codici (2)	Spese operative ecosostenibili (3)	Quota di spesa operativa (4)	Criteri per il contributo sostanziale					Criteri per "non arrecare un danno significativo"					Generazione di rifiuti (17)	Quota di spese operative allineate alla tassonomia, anno N (18)	Quota di spese operative allineate alla tassonomia, anno N+1 (19)	Categoria (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)	
				Economie circolari (5)	Acque e risorse marine (7)	Adattamento ai cambiamenti climatici (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Inquinamento chimico (11)	Inquinamento (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)						Biodiversità ed ecosistemi (16)
<b>A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																			
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)			0%																
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																			
Programmazione, consulenza informatica e attività connesse		8.2	0,00 €																
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			0,00 €	0%															
<b>Totale (A.1 + A.2)</b>			0,00 €	0%															
<b>B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)			0,00 €	0%															
<b>Totale (A+B)</b>			0,00 €	0%															

# Relazione della società di revisione

INFORMATIVA GRI 2-5

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2022



expri 1a

**EXPRIVIA S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente sulla dichiarazione  
consolidata di carattere non finanziario  
ai sensi dell'art. 3, c. 10, d.lgs. 254/2016  
e dell'art. 5 regolamento CONSOB adottato  
con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Protocollo RC082682022BD1098



**BDO**

## Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, d.lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di EXPRIVIA S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Exprivia S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ex art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Reg. 852/2020" della DNF, richiesta dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

---

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dalla GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards") da essi individuati come standard di riferimento per la rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

---

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.



## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.  
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Exprivia S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste



---

e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

---

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Exprivia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Exprivia non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "*Tassonomia Reg.852/2020*" della stessa, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Bari, 30 marzo 2023

  
BDO Italia S.p.A.  
Francesco Demonte  
Socio

**ALLEGATO "C"**  
All'atton. M.356  
**della raccolta**

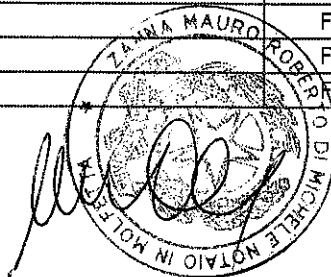
Dettaglio voti espressi

Assemblea:	EXPRIVIA S.P.A.
Capitale sociale:	51.883.958
Capitale rappresentato in azioni:	27.809.453
Percentuale rappresentata:	53,5993%
Totale diritti di voto:	76.009.075
Capitale rappresentato in voti:	51.934.570
Percentuale rappresentata:	68,3268%

F FAVOREVOLI	99,9454%
C CONTRARI	0,0000%
A ASTENUTI	0,0546%

N° voti	Denominazione	O.1.1 BIL..
48.270.234	ABACO INNOVAZIONE SPA	F
88.592	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	F
153.146	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	F
8.454	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	F
99.936	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	F
1.260	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	F
67.364	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	F
17.976	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	F
9.189	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	F
28.567	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	F
15.923	ISHARES VII PLC	F
28.368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	A
148.800	Alimonti Stefano	F
250.000	Bucco Giorgio	F
34.200	Caredda Franca	F
715.000	Carraro Angelo Lorenzo	F
40.020	Carraro Marco Lorenzo	F
100.000	Chichi Massimo	F
251.169	Coia Andrea	F
50.000	Corinaldesi Allegrezza Alessandro	F
60.500	D'Andria Umberto	F
37.225	Desiderio Saverio	F
150.846	Dessi Giuseppe	F
70.000	Di Pinto Paolo	F
233.700	Falcioni Laura	F
145.000	Gaudenzi Thomas	F
40.000	Giunta Chiara	F
65.000	Giustino Giuseppe	F
121.200	Iacomucci Alberto	F
26.500	Lampugnani Alessandro	F
319.000	Meloni Antonietta	F
140.000	Montesi Marco	F
26.600	Rindone Roberto	F
21.001	Scanu Pierpaolo	F
100.000	Tentarelli Emilio	F

51.934.570



*Handwritten signature of Roberto Zanna Mauro*

Dettaglio voti espressi


ALLEGATO "D"  
All'att. n. M.356  
della raccolta

Assemblea:	EXPRIVIA S.P.A.
Capitale sociale:	51.883.958
Capitale rappresentato in azioni:	27.809.453
Percentuale rappresentata:	53,5993%
Totale diritti di voto:	76.009.075
Capitale rappresentato in voti:	51.934.570
Percentuale rappresentata:	68,3268%

F FAVOREVOLI	93,9432%
C CONTRARI	6,0568%
A ASTENUTI	0,0000%

N° voti	Denominazione	O.1.2 DEST. RIS. ES.
48.270.234	ABACO INNOVAZIONE SPA	F
88.592	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	F
153.146	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	F
8.454	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	F
99.936	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	F
1.260	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	F
67.364	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	F
17.976	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA	F
9.189	INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	F
9.189	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	F
28.567	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	F
15.923	ISHARES VII PLC	F
28.368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F
148.800	Alimonti Stefano	C
250.000	Bucco Giorgio	C
34.200	Caredda Franca	C
715.000	Carraro Angelo Lorenzo	C
40.020	Carraro Marco Lorenzo	C
100.000	Chichi Massimo	C
251.169	Coia Andrea	C
50.000	Corinaldesi Allegrezza Alessandro	C
60.500	D'Andria Umberto	C
37.225	Desiderio Saverio	C
150.646	Dessi Giuseppe	C
70.000	Di Pinto Paolo	C
233.700	Falcioni Laura	C
145.000	Gaudenzi Thomas	C
40.000	Giunta Chiara	C
65.000	Giustino Giuseppe	C
121.200	Iacomucci Alberto	C
26.500	Lampugnani Alessandro	C
319.000	Meloni Antonietta	C
140.000	Montesi Marco	C
26.600	Rindone Roberto	C
21.001	Scanu Pierpaolo	C
100.000	Tentarelli Emilio	C

51.934.570



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**Raccomandazione del Collegio Sindacale di Exprivia S.p.A. per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2023-2031 e approvazione del relativo compenso, ai sensi degli artt. 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 come modificati, rispettivamente, dagli artt. 16 e 18 del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016, dall'art 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.**

## 1. Introduzione

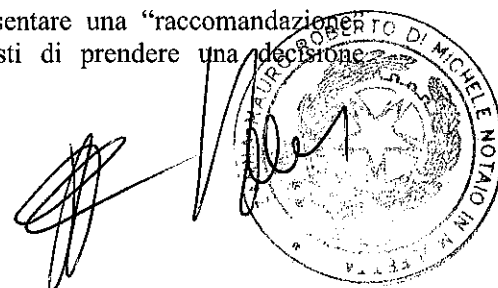
Con l'approvazione del bilancio d'esercizio di Exprivia S.p.A. (di seguito "Exprivia" o la "Società") al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea degli Azionisti, fissata per il 27 e 28 aprile 2023, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, giungerà a naturale scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito in data 23 aprile 2014 dalla medesima Assemblea a PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC") per il novennio 2014-2022. Pertanto, la Società ha avviato la procedura per la selezione della nuova società di revisione a cui affidare il relativo incarico per il novennio 2023-2031, in conformità alla normativa vigente. Il Collegio Sindacale nella sua veste di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" (di seguito "CCIRC") ha predisposto la seguente raccomandazione da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti secondo le finalità prescritte dalla normativa vigente e in ossequio a quanto previsto dall'art.25 dello statuto di Exprivia.

## 2. Quadro normativo

La normativa comunitaria relativa alla revisione legale dei conti è stata modificata da due distinti atti:

- la Direttiva 2006/43/CE, come modificata dalla Direttiva 2014/56/UE, (la "Direttiva") relativa alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, recepita dal D.Lgs. del 27 Gennaio 2010, n. 39 come da ultimo modificato dal D.Lgs. del 17 Luglio 2016, n. 135;
- il Regolamento Europeo n. 537/2014, relativo all'attività di revisione sugli enti di interesse pubblico, in vigore dal 17 Giugno 2016 (il "Regolamento").

Lo scopo della nuova normativa è quello di armonizzare ulteriormente le norme originariamente introdotte dalla Direttiva a livello dell'Unione Europea per rafforzare l'indipendenza, l'obiettività, la trasparenza, l'affidabilità dei revisori, nonché la qualità del lavoro di revisione, anche al fine di incrementare la fiducia del pubblico nel bilancio d'esercizio e consolidato degli enti di interesse pubblico e contribuire al regolare funzionamento del mercato. In particolare, ai sensi del comma 1 dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 39/2010: "Negli enti di interesse pubblico il comitato per il controllo interno e la revisione contabile è incaricato: [...] f) di essere responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento europeo" e ai sensi del comma 2 del medesimo art.19 "il comitato per il controllo interno e la revisione contabile si identifica con: a) il collegio sindacale". L'articolo 16, comma 2, del Regolamento ha, quindi, rafforzato il ruolo del Collegio Sindacale nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile nella scelta della nuova società di revisione legale, attribuendogli il compito di presentare una "raccomandazione motivata ai fini di consentire all'Assemblea degli Azionisti di prendere una decisione adeguatamente ponderata."



Il Collegio Sindacale ha, quindi, predisposto la presente raccomandazione (la “**Raccomandazione**”) da sottoporre all’Organo Amministrativo e, in ultima istanza, all’Assemblea degli Azionisti secondo le finalità prescritte dalla normativa vigente. La proposta prevede due possibili alternative per il conferimento dell’incarico e indica la preferenza debitamente giustificata per una delle due, scaturita dalla valutazione finale assegnata al termine della procedura di selezione, della quale il Collegio Sindacale è responsabile del corretto svolgimento ai sensi dell’art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 e dell’art. 16, comma 3, del Regolamento.

### **3. La procedura di selezione**

#### **3.1. Premessa**

La Società ha avviato, nel corso del 2022, la procedura di selezione della nuova società di revisione legale dei conti, alla quale affidare il relativo incarico per il periodo 2023-2031 (la “**Gara**”). Il Collegio Sindacale ha condiviso il processo di selezione delle società di revisione posto in essere dalla Società e si è avvalso del supporto operativo del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e della sua struttura. Preliminarmente, la Società ha individuato le società di revisione destinatarie delle richieste di offerta secondo criteri trasparenti e non discriminatori aprendo la partecipazione agli offerenti dotati di adeguata competenza ed esperienza e di strutture adeguate alla revisione legale dei conti di Exprivia S.p.A. e del Gruppo Exprivia (di seguito il “**Gruppo**”).

Exprivia ha svolto una serie di “conflict check” preliminari allo scopo di verificare le condizioni di indipendenza delle diverse società di revisione da invitare alla Gara. Sulla base di tali verifiche, è emerso che le società c.d. “big four” del network Deloitte, Ernst & Young e KPMG non presentavano i requisiti di indipendenza richiesti dalla legge in virtù dei rapporti di collaborazione commerciale e di business che Exprivia intrattiene con le società appartenenti ai suddetti network.

Ad esito del conflict check sopra esposto, dovendo seguire un criterio di invito che non precludesse in alcun modo la partecipazione da parte delle società di revisione che hanno ricevuto nell’anno solare precedente meno del 15% del totale dei propri corrispettivi per la revisione da enti di interesse pubblico, la Società ha provveduto ad invitare i seguenti soggetti, selezionando le società di revisione più rilevanti dall’elenco pubblicato dalla Consob:

- BDO Italia S.p.A.;
- Mazars Italia S.p.A.;
- Crowe Bompani S.p.A.;
- Ria Grant Thornton S.p.A.

#### **3.2. La richiesta di offerta**

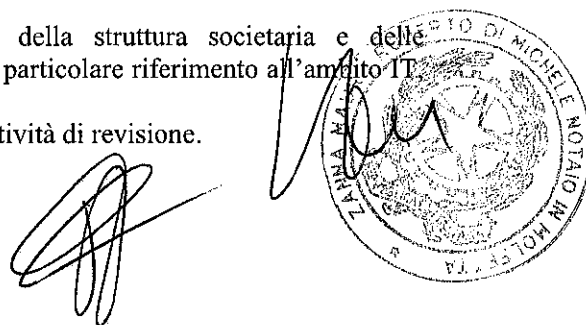
La Società ha predisposto la richiesta di offerta tecnico economica (di seguito “**RFQ**”) da inviare alle società di revisione al fine di poter valutare, sulla base di un modello prestabilito per l’assegnazione del punteggio, la società di revisione cui affidare l’incarico per il prossimo novennio, secondo quanto stabilito dagli artt. 13, 17, 19 del D.Lgs. n. 39/2010 e dagli artt. 5, 16 del Regolamento. La RFQ, il cui contenuto è stato preliminarmente condiviso con il Collegio Sindacale, riportava la seguente descrizione dell’oggetto dell’offerta:

- a) la revisione legale del Bilancio Separato di Exprivia S.p.A. e del Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia;

- b) la revisione legale dei bilanci delle Società controllate obbligate alla revisione e la revisione dei reporting package annuali delle società controllate facenti parte del perimetro di consolidamento predisposti secondo i principi contabili internazionali IFRS;
- c) la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo, comprensiva della revisione dei reporting package semestrali delle società controllate facenti parte del perimetro di consolidamento predisposti secondo i principi contabili internazionali IFRS;
- d) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per tutte le società assoggettate alla revisione legale;
- e) le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (modelli di dichiarazione dei Redditi SC, IRAP, Consolidato Nazionale, 770) in base all'art. 1, comma 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322;
- f) eventuali altri incarichi, come di seguito definiti, strettamente connessi all'attività di revisione contabile, non riconducibili ai servizi vietati di cui all'art.5 del Regolamento, da assegnare in relazione ad adempimenti previsti da leggi, regolamenti e prassi e preventivamente concordate con la società di revisione.

La RFQ richiedeva oltre alle informazioni tecniche ed economiche i seguenti documenti e/o informazioni:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato.
2. DURC in corso di validità.
3. Elenco degli incarichi di consulenza/prestazioni professionali, aventi scadenza successiva al 31 dicembre 2021, tra la società di revisione (comprese le entità estere del suo network internazionale) e le società del Gruppo, con l'indicazione dell'insussistenza di cause di incompatibilità con le attività di revisione legale dei conti o pregiudizievoli per l'indipendenza del revisore ai sensi della normativa italiana, e/o della normativa estera eventualmente applicabile.
4. Dichiarazione da parte della società di revisione di impegnarsi a recedere, entro la data di sottoscrizione dell'incarico di revisione, dai contratti che costituiscono cause di incompatibilità con l'attività di revisione legale dei conti ai sensi della normativa italiana, e/o alla normativa estera eventualmente applicabile. La rimozione delle cause di incompatibilità dovrà intervenire entro la data di sottoscrizione del contratto.
5. Dichiarazione da parte della società di revisione di impegnarsi a rimuovere, entro la data di sottoscrizione dell'incarico di revisione, eventuali cause di incompatibilità che dovessero sussistere ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, tra la società di revisione, la Società e le società del Gruppo.
6. Fermo restando quanto indicato ai precedenti punti 3, 4, 5, attestazione che la società di revisione (ivi incluse le entità del suo network italiano e internazionale) non si trovi in situazioni potenzialmente suscettibili di comprometterne l'indipendenza ai sensi di quanto disposto dagli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.
7. Elenco dei servizi analoghi per tipologia e impegno prestati per società quotate ed adottanti i principi contabili internazionali.
8. Descrizione della Metodologia di revisione adottata, dei relativi processi e delle tecniche di valutazione dei rischi.
9. Indicazione della propria diffusione territoriale, della struttura societaria e delle competenze presidiate dal network in generale (con particolare riferimento all'ambito IT, fiscale, impairment e IFRS).
10. Descrizione delle coperture assicurative legate all'attività di revisione.



11. La qualifica del personale impiegato (Partner, Manager, Senior, Assistant, come previsto dalla comunicazione Consob del 18 aprile 1996 n. 96003556).
12. Il numero delle risorse impiegate.
13. Il numero delle ore complessive impiegate per Figura Professionale.
14. La tariffa oraria applicata per Figura Professionale.
15. Il costo totale per ciascuna Figura Professionale.
16. Il costo totale per le attività riportate al paragrafo Oggetto dell'incarico della RFQ.
17. L'approccio metodologico e il costo relativo alla revisione annuale della DNF.

La RFQ prevedeva, inoltre, il modello di attribuzione dei punteggi per la valutazione delle offerte ricevute di seguito indicato:

- I. Esperienze professionali e qualità del team: CV delle risorse (Partner e Manager) assegnate all'incarico che dimostrino comprovata esperienza nell'ambito della revisione di società quotate e dei principi contabili internazionali. **Totale punteggio a disposizione 15 punti.**
- II. Approccio operativo all'incarico: la società di revisione dovrà riportare la descrizione dell'approccio che intende perseguire per lo svolgimento dell'incarico ed i mezzi informatici attraverso i quali svolgerà la propria attività, nonché la descrizione dei flussi di comunicazione verso gli organi di controllo, di governance e le figure apicali della direzione Amministrazione Finanza e Controllo e le relative tempistiche. **Totale punteggio a disposizione 15 punti.**
- III. Efficientamento ore per il periodo 2025-2031: è richiesto alla società di revisione di indicare le ore annue, suddivise per singoli profili e rate valevoli per il periodo 2023-2024 per ciascuno dei servizi previsti. Nonché per il periodo 2025-2031 su cui, a valle dei primi due anni di conoscenza, è previsto un efficientamento. **Totale punteggio a disposizione 20 punti.**
- IV. L'offerta economica dovrà essere predisposta in conformità alle indicazioni contenute nella comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996 e di quanto riportato nella presente lettera evidenziando inoltre:
  - a. la qualifica del personale impiegato (Partner, Manager, Senior, Assistant, come previsto dalla comunicazione Consob del 18 aprile 1996 n. 96003556);
  - b. il numero delle risorse impiegate;
  - c. il numero delle ore complessive impiegate per Figura Professionale;
  - d. la tariffa oraria applicata per Figura Professionale;
  - e. il costo totale per ciascuna Figura Professionale;
  - f. il costo totale per le attività riportate al paragrafo Oggetto dell'incarico.
  - g. il costo relativo alla revisione annuale della Dichiarazione non finanziaria.

**Totale punteggio per l'offerta economica massimo di 50 punti.**

#### 4. Svolgimento della Gara

In data 18 ottobre 2022 Exprivia ha inviato la RFQ, a mezzo PEC, alle società di revisione selezionate e fissando il termine per la risposta alle ore 13:00 del 21 novembre 2022, la RFQ prevedeva la consegna dell'offerta mediante invio di plico cartaceo, oppure in forma digitale via PEC o attraverso il deposito della documentazione in una apposita cartella su piattaforma Teams messa a disposizione della Società, curando la circostanza che ciascun offerente potesse avere accesso esclusivamente alla propria area di rete. Il 16 novembre 2022, la società Crowe Bompani S.p.A. ha richiesto la possibilità di prorogare il termine di scadenza della Gara; la Società, al fine



di venire incontro a tale richiesta, per poter raccogliere il maggior numero possibile di offerte da confrontare, in data 18 novembre 2022, a mezzo PEC, ha comunicato a tutti gli invitati la proroga della scadenza della Gara alle ore 13:00 del 25 novembre 2022. I potenziali offerenti hanno, quindi, avuto a disposizione circa 6 settimane per formulare la propria offerta. Entro la data di scadenza del 25 novembre 2022 Exprivia ha ricevuto le offerte di BDO Italia S.p.A., a mezzo corriere espresso, e di Mazars Italia S.p.A., tramite caricamento digitale dei documenti sull'apposita cartella di Teams, mentre le società Crowe Bompani S.p.A. e Ria Grant Thornton S.p.A. non hanno inviato alcuna offerta. Le offerte ricevute sono state rese prontamente disponibili al Collegio Sindacale. Dopo aver analizzato le offerte ricevute, la Società ha richiesto, con comunicazioni del 31 gennaio e del 1° febbraio 2023, alcuni chiarimenti all'offerente Mazars Italia S.p.A. relativi all'entità e alle modalità di applicazione dei compensi per le spese generali previste nella propria offerta e ad una migliore qualificazione delle referenze dei partner e dei senior manager, a cui Mazars Italia S.p.A. ha risposto il 2 febbraio 2023. Inoltre, nella risposta fornita il 2 febbraio, Mazars ha provveduto a sostituire il senior manager previsto nell'offerta. Al fine di rendere maggiormente confrontabili le due offerte ricevute, la Società ha provveduto in data 14 febbraio 2023 a richiedere a BDO un chiarimento in ordine alla composizione del team dedicato all'audit della "Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario" ("DNF"); l'offerente BDO ha risposto in pari data. Infine, in data 17 febbraio 2023, la Società ha inviato a entrambi i concorrenti una richiesta di rivalutazione dell'Offerta in termini di ore e/o di quotazione economica, da comunicare entro il termine ultimo del 22 febbraio 2023; entro tale termine, entrambi i concorrenti hanno formulato la loro migliore proposta. In data 1° marzo 2023 il Dirigente Preposto ha predisposto la relazione conclusiva sugli esiti della procedura.

## 5. Valutazione delle offerte

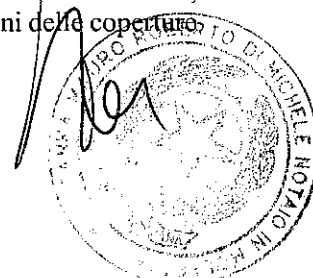
Dalla documentazione pervenuta risulta che entrambe le società di revisione appartengono a network internazionali di primario *standing* con elevati livelli di qualità e professionalità dei servizi offerti.

In particolare, le analisi compiute sulle offerte ricevute hanno evidenziato che:

- tutte le offerte risultano adeguate all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico, sia per le modalità di svolgimento illustrate, sia per le ore che per le risorse professionali previste;
- tutte le offerte contengono la dichiarazione concernente i requisiti di indipendenza, previsti dagli artt. 10 e 17 del Decreto;
- tutte le società di revisione, come sopra indicate, risultano disporre di organizzazione e idoneità tecnico professionali adeguate alle dimensioni ed alla complessità dell'incarico.

Procedendo alla valutazione delle offerte ricevute, con il supporto della struttura del Dirigente Preposto, sono stati condotti approfondimenti in merito alle dichiarazioni fornite e sono state acquisite informazioni integrative da tutte le Società offerenti, anche al fine di rendere il più possibile comparabili le offerte in termini di "effort" sulle ore di revisione e sulla effettiva capacità di rendere la prestazione richiesta e valutare ogni possibile rischio, presente e prospettico, di obiettività e di indipendenza.

Alla luce degli approfondimenti eseguiti il Collegio Sindacale ha analizzato nel dettaglio ed in via comparativa le offerte rilevando, per ciascun profilo valutativo, gli aspetti distintivi e qualificanti di ciascuna società con riferimento agli aspetti qualitativi ed economici. L'analisi ha, inoltre, tenuto conto delle attestazioni di indipendenza ricevute e delle attestazioni delle coperture assicurative.



Come indicato e, conseguentemente riportato anche nella richiesta di offerta, ai fini della presente Raccomandazione si è inteso valorizzare sia elementi di tipo qualitativo che di tipo economico.

Per quanto riguarda il processo di valutazione degli aspetti qualitativi e quantitativi sopra illustrati, il Collegio, al fine di esprimere la propria preferenza, ha tenuto conto delle seguenti considerazioni:

Aspetti qualitativi:

- Conoscenza della Società e del Gruppo: si è prestata attenzione alla conoscenza della Società e del Gruppo maturata dalle Società Offerenti attraverso la prestazione di precedenti servizi di audit.
- Valutazione della società di revisione, del suo network e dell'esperienza maturata nell'attività di revisione di società quotate italiane e di società operanti nel settore ICT aventi strutture organizzative e complessità simili.
- Approccio metodologico proposto per lo svolgimento dell'attività di revisione: sono stati valutati positivamente aspetti quali la strategia di revisione, il processo di interazione con le funzioni aziendali e le funzioni di controllo e il dettaglio con il quale viene predisposto il processo di comunicazione verso il Collegio sindacale.
- La gestione della fase di transizione dalla società di revisione uscente alla società di revisione subentrante.
- Valutazione del team di Revisione: nell'ambito di tale area si è tenuto conto della composizione del team di revisione delle esperienze professionali del partner e del manager, e del team di revisione dedicati agli ambiti specialistici.
- Valutazione del monte ore totale previsto.
- Mix professionale.

Aspetti quantitativi:

- Valutazione degli aspetti economici dell'attività di revisione.

Si riporta di seguito uno schema di confronto dell'offerta economica di BDO Italia S.p.A. e di Mazar Italia S.p.A.

Item	Società	Attività	MAZARS Annual Fees			BDO Annual Fees				Delta BDO / MAZARS			
			2023-2024	2025-2031	Tot 9 anni	2023-2024	2025-2031	Media novennio	Tot 9 anni	2023-2024	2025-2031	Media novennio	Tot 9 anni
1	EXP SPA	Revisione Legale del bilancio separato di Exp SPA	71.120	71.120	640.080	53.000	45.000	46.778	421.000	-18.120	-26.120	-24.342	-218.080
2	EXP SPA	Revisione Legale del bilancio consolidato di Exp SpA (Incluse, per Matars, le procedure di revisione per le società in scope)	26.400	26.400	237.500	25.000	21.000	21.889	197.000	-1.400	-5.400	-4.511	-40.600
3	EXP SPA	ExpriVia SpA Limited Review della relazione finanziaria semestrale consolidata	38.260	38.260	344.340	20.000	17.000	17.667	159.000	-18.260	-21.260	-20.593	-185.340
4	EXP SPA	Verifica della regolare tenuta della contabilità (comprese dichiarazioni fiscali)	12.290	12.290	110.510	0	0	0	0	-12.290	-12.290	-12.290	-110.610
<b>Totale ExpriVia</b>			<b>148.070</b>	<b>148.070</b>	<b>1.342.630</b>	<b>98.000</b>	<b>83.000</b>	<b>86.333</b>	<b>777.000</b>	<b>-50.070</b>	<b>-65.070</b>	<b>-61.737</b>	<b>-555.630</b>
5	EXP PJT	Revisione legale del Bilancio d'esercizio di ExpriVia Project Srl	11.000	11.000	99.000	6.400	6.000	6.089	54.800	-4.600	-5.000	-4.911	-44.200
6	EXP PJT	EXP PJT Limited Review del Reporting Package semestrale	0	0	0	4.500	4.000	4.111	37.000	4.500	4.000	4.111	37.000
<b>Totale Project</b>			<b>11.000</b>	<b>11.000</b>	<b>99.000</b>	<b>10.900</b>	<b>10.000</b>	<b>10.200</b>	<b>91.800</b>	<b>-100</b>	<b>-1.000</b>	<b>-800</b>	<b>-7.200</b>
7	Spegea	Spegea Limited Review del Reporting Package Semestrale	0	0	0	3.300	2.700	2.833	25.500	3.300	2.700	2.833	25.500
8	Spegea	Revisione legale del Bilancio d'esercizio di Spegea Scrl	8.000	8.000	72.000	4.200	4.000	4.044	36.400	-3.800	-4.000	-3.956	-35.600
<b>Totale Spegea</b>			<b>8.000</b>	<b>8.000</b>	<b>72.000</b>	<b>7.500</b>	<b>6.700</b>	<b>6.878</b>	<b>61.900</b>	<b>-500</b>	<b>-1.300</b>	<b>-1.122</b>	<b>-10.100</b>
9	Consortio	Consortio ExpriVia Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	1.300	1.300	1.300	11.700	1.300	1.300	1.300	11.700
10	HR Colfe	HR Colfe ExpriVia Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	1.300	1.300	1.300	11.700	1.300	1.300	1.300	11.700
11	Brasile	ExpriVia Do Brasil Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	3.300	3.000	3.067	27.600	3.300	3.000	3.067	27.600
12	HonK Kong	ExpriVia ASIA Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	2.600	2.000	2.133	19.200	2.600	2.000	2.133	19.200
13	Shangai	ExpriVia IT Solution Shangai Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	3.300	2.300	2.522	22.700	3.300	2.300	2.522	22.700
14	Equador	Sucursal Equador de ExpriVia SLU Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	1.300	1.300	1.300	11.700	1.300	1.300	1.300	11.700
15	Spagna	ExpriVia SLU Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	3.300	2.200	2.444	22.000	3.300	2.200	2.444	22.000
16	Germania	ACS Germania Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	2.600	2.000	2.133	19.200	2.600	2.000	2.133	19.200
17	Guatemala	Prosap Centramerica Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	2.000	1.300	1.456	13.100	2.000	1.300	1.456	13.100
18	Messico	ExpriVia Messico Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	1.300	1.300	1.300	11.700	1.300	1.300	1.300	11.700
19	Perù	Prosap Perú Limited Review del Reporting Package Semestrale ed annuale	0	0	0	1.300	1.300	1.300	11.700	1.300	1.300	1.300	11.700
<b>Totale Desk review delle società del consolidato, per Mazars ricompreso nell'Item 2</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.600</b>	<b>19.300</b>	<b>20.256</b>	<b>182.300</b>	<b>23.600</b>	<b>19.300</b>	<b>20.256</b>	<b>182.300</b>
<b>EXP SPA Revisione limitata della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario</b>			<b>19.000</b>	<b>19.000</b>	<b>171.000</b>	<b>12.000</b>	<b>12.000</b>	<b>12.000</b>	<b>108.000</b>	<b>-7.000</b>	<b>-7.000</b>	<b>-7.000</b>	<b>-63.000</b>
Investimento del revisore (sconto)			-36.370	-36.370	-327.330					36.370	36.370	36.370	327.330
<b>TOTALE COMPENSIVO DNF</b>			<b>149.700</b>	<b>149.700</b>	<b>1.347.300</b>	<b>152.000</b>	<b>131.000</b>	<b>135.667</b>	<b>1.221.000</b>	<b>2.300</b>	<b>-18.700</b>	<b>-14.033</b>	<b>-126.300</b>

Il compenso annuo, offerto da Mazars Italia S.p.A. è pari a Euro 149.700 e per il novennio 2023-2031 è pari ad Euro 1.347.300.

BDO Italia S.p.A. ha previsto per gli esercizi 2023 e 2024 un compenso annuo di Euro 152.000 e per gli esercizi dal 2025 al 2031 un compenso annuo di Euro 131.000. I corrispettivi presentati comprendono gli effetti derivanti, negli anni a venire dal 2025 al 2031, dalle efficienze scaturite dall'approfondimento della conoscenza del Gruppo ExpriVia. Il compenso annuo medio per anno offerto da BDO Italia S.p.A. e di Euro 135.667 e per il novennio 2023-2031 è pari ad Euro 1.221.000.

Ai corrispettivi sopra indicati va aggiunto, a titolo di rimborso forfettario delle spese generali, un importo pari al 5% per BDO Italia S.p.A. e al 3% per Mazars Italia S.p.A. nonché l'adeguamento annuo pari all'indice Istat dell'incremento del costo della vita a decorrere dal 2024. Per entrambe le società le spese vive relative alle spese di viaggio, pernottamento e trasferimenti sono addebitate nella stessa misura in cui sono sostenute.

I compensi sono da considerarsi al netto del contributo di vigilanza dovuto alla Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge n. 724/1994 e successive modifiche.

I corrispettivi di cui sopra potranno essere variati per effetto della modifica del perimetro di consolidamento e nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili a mero titolo esemplificativo la modifica della normativa, la modifica dei sistemi o dei principi contabili del Gruppo ExpriVia che influiscano in misura significativa sulla predisposizione del reporting.

## 6. Risultati della procedura di selezione

Gli esiti della analisi condotta sulla base dell'attribuzione del punteggio definito in sede di RFQ sono riepilogati nella tabella di seguito riportata

				BDO	Mazars	diff	
Informazioni Tecniche	I. Esperienze professionali e qualità del team. Dovranno essere consegnati i CV delle risorse (Partner e Manager) assegnate all'incarico che dimostrino comprovata esperienza nell'ambito della revisione di società quotate e dei principi contabili internazionali. Relativamente al succitato punto 5.3.1. verrà attribuito punteggio sulla base delle esperienze professionali riportate relativamente alle cosiddette "figure chiave" (Manager e Partner). Verranno prese in considerazione le esperienze relative alla Revisione effettuata in società rientranti nella classificazione di "Grande Impresa" ovvero in realtà societarie che abbiano almeno 249 occupanti, ricavi delle vendite e delle prestazioni annui superiori a 50 milioni di euro e con totale attivo annuo superiore a 43 milioni di euro. Per il calcolo, saranno considerate ai fini della valutazione fino ad un massimo di 8 (otto) referenze complessive con le citate caratteristiche purchè relative a società operanti nel settore dell'ICT.	Esperienza professionale del Partner	N° referenze validate	8	7		
			Punteggio (Max 6)	6,0	5,3	0,8	
		Esperienza professionale del Manager	N° referenze validate	8	8		
			Punteggio (Max 4)	4,0	4,0	0,0	
		Qualità del team	Partner	% ore	6,5%	9,9%	
				Incremento rispetto alla % minima del 7%	-0,5%	2,9%	
				Punteggio (Max 3)	0,0	3,0	-3,0
			Manager	% ore	18,5%	19,9%	
				Incremento rispetto alla % minima del 17%	1,5%	2,9%	
				Punteggio (Max 2)	1,1	2,0	-0,9
	Totale	Punteggio (Max 5)	1,1	5,0	-3,9		
	<b>Punteggio (Max 15)</b>				<b>11,1</b>	<b>14,3</b>	<b>-3,2</b>
	II. Approccio operativo all'incarico. La società di revisione dovrà riportare la descrizione dell'approccio che intende perseguire per lo svolgimento dell'incarico ed i mezzi informatici attraverso i quali svolgerà la propria attività, nonché la descrizione dei flussi di comunicazione verso gli organi di controllo, di governance e le figure apicali della direzione AFC (CFO, dirigente preposto) e le relative tempistiche.	Valutazione dell'offerta secondo la griglia di riferimento in base a: •Struttura dell'offerta •Comprensione del contesto del servizio. •Analisi dei rischi per ogni fase del servizio •Metodologia, analisi delle attività e pianificazione dell'incarico			6	8	
		<b>Punteggio (Max 15)</b>				<b>11,3</b>	<b>15,0</b>
	III. Efficientamento ore per il periodo 2025 - 2031. È richiesto alla società di revisione di indicare le ore annue, suddivise per singoli profili e rate valevoli per il periodo 2023-2024 per ciascuno dei servizi previsti. E' poi richiesto di indicare, con lo stesso grado di dettaglio, anche le ore a valere per il periodo 2025-2031 su cui, a valle dei primi due anni di conoscenza, è previsto un efficientamento.	Media delle ore per il biennio iniziale (2023-2024)			2612	3120	
Media delle ore per il settennio successivo (2025-2031)			2221	2686			
% di riduzione dell'effort			15,0%	13,9%			
<b>Punteggio (Max 20)</b>				<b>20,0</b>	<b>18,6</b>	<b>1,4</b>	
<b>Punteggio (Max 50)</b>				<b>42,3</b>	<b>47,8</b>	<b>-5,5</b>	
Informazioni Economiche	N° ore complessivo			20.771	25.045		
	Tariffa unitaria media			58,8 €	53,8 €		
	Prezzo offerto			1.221.000 €	1.347.300 €	- 126.300 €	
	<b>Punteggio (Max 50)</b>				<b>50,0</b>	<b>38,2</b>	<b>11,8</b>
	<b>Punteggio (Max 100)</b>				<b>92,3</b>	<b>86,0</b>	<b>6,3</b>

Ripercorrendo i diversi aspetti soggetti a valutazione, dettagliatamente indicati al precedente paragrafo 3, si rileva che:

- 1) in merito alle esperienze professionali ed alla qualità del team, BDO Italia S.p.A. totalizza un punteggio di 11,1 su 15 e Mazars Italia S.p.A. un punteggio di 14,3 su 15;
- 2) riguardo l'approccio operativo all'incarico BDO Italia S.p.A. totalizza un punteggio di 11,3 su 15 mentre Mazars Italia S.p.A. un punteggio di 15 su 15;
- 3) sull'efficientamento ore, per il periodo 2025-2031, BDO Italia S.p.A. totalizza un punteggio di 20 su 20 mentre Mazars Italia S.p.A. di 18,6 su 20;
- 4) la valutazione economica complessiva BDO Italia S.p.A. totalizza un punteggio di 50 su 50 e Mazars Italia S.p.A. di 38,2 su 50.

Il numero di ore medio annuo per BDO Italia S.p.A. risulta pari a 2.308 ore, mentre per Mazars Italia S.p.A. è 2.783 ore.

La tariffa oraria media di BDO Italia S.p.A. è pari a 58,8 euro, mentre quella di Mazars Italia S.p.A. è pari a 53,8 euro.

Sommando tutte le valutazioni intermedie, il punteggio complessivo raggiunto da BDO Italia S.p.A. è pari a 92,3 su 100, mentre Mazars Italia S.p.A. si attesta a 86,0 su 100.

## 7. Raccomandazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale

### PREMESSO che

- sono state considerate e fatte proprie le risultanze della procedura esperita, che derivano dall'analisi comparativa e complessiva delle offerte pervenute, con particolare attenzione al requisito dell'indipendenza, nonché agli aspetti tecnici ed economici;
- è stato tenuto conto che l'art. 16, comma 2, del Regolamento prevede che la raccomandazione motivata del Collegio Sindacale debba contenere almeno due possibili alternative di conferimento al fine di consentire la facoltà di scelta;
- è stato considerato che sempre il citato art. 16, comma 2, del Regolamento richiede al Collegio Sindacale di esprimere una preferenza debitamente giustificata

### VERIFICATO che

- le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle offerte, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, e il corrispettivo richiesto, risultano adeguati in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- è stato rispettato l'art. 5 del Regolamento

### RACCOMANDA

al Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea degli Azionisti di Exprivia S.p.A. di conferire l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2023-2031, ai sensi dell'art. 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 come modificati, rispettivamente, dagli artt. 16 e 18 del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016 e dall'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 alla società di revisione BDO Italia S.p.A. o, in alternativa, alla società di revisione Mazars Italia S.p.A.

Le condizioni economiche e le ore per singola attività di revisione sono riportate in Allegato 1.

Infine, tra le due

### ESPRIME LA PROPRIA PREFERENZA

nei confronti di BDO Italia S.p.A., in quanto a seguito della procedura di valutazione delle offerte, è risultata essere la società con la posizione più alta in graduatoria e pertanto ritenuta maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico.

Tale preferenza è da intendersi peraltro subordinata alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti di Exprivia S.p.A. in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031.



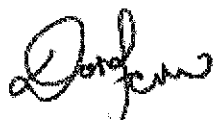
## 8. Dichiarazioni

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 2 del Regolamento, dichiara che la presente Raccomandazione non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcuna delle clausole di cui al paragrafo 6 del citato art. 16 del Regolamento.

Molfetta, 8 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

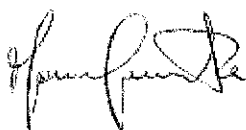
Dott.ssa Dora Savino (Presidente del Collegio Sindacale)



Dott. Andrea Delfino (Sindaco effettivo)



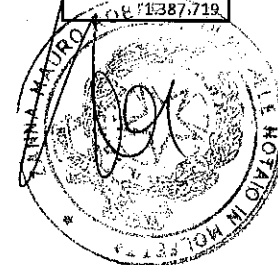
Dott. Mauro Ferrante (Sindaco effettivo)



## Allegato 1

Gruppo Exprivia	BDO ITALIA S.P.A.				
	Ore medie annue	Corrispettivo annuo esercizi 2023 e 2024	Corrispettivo annuo esercizi dal 2025 al 2031	Corrispettivo annuo medio	Corrispettivi Novennio 2023-2031
Revisione legale del bilancio d'esercizio della Capogruppo Exprivia S.p.A. inclusa la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	824	53.000	45.000	46.778	421.000
Revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Exprivia	389	25.000	21.000	21.889	197.000
Revisione limitata della relazione semestrale consolidata del Gruppo Exprivia	309	20.000	16.800	17.511	157.600
Revisione legale del bilancio d'esercizio e del reporting package annuale della Exprivia Project s.r.l.	165	10.900	10.000	10.200	91.800
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del reporting package annuale della Spegea S.c.a.r.l. Desk review dei reporting package delle società controllate ai fini della revisione del bilancio Consolidato e dei reporting delle società controllate ai fini della revisione limitata del Bilancio Consolidato semestrale	327	23.600	19.500	20.411	183.700
Revisione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Exprivia	180	12.000	12.000	12.000	108.000
<b>Totale Gruppo Exprivia</b>	<b>2.308</b>	<b>152.000</b>	<b>131.000</b>	<b>135.667</b>	<b>1.221.000</b>
				Spese generali 5%	61.050
				<b>Totale</b>	<b>1.282.050</b>

Gruppo Exprivia	Mazars Italia S.p.A.				
	Ore medie annue	Ore medie annue dichiarate in offerta	Corrispettivo annuo	Corrispettivi Novennio 2023-2031	
Revisione legale del bilancio separato della Capogruppo Exprivia S.p.A.	1.031	1.030	57.500	517.500	
Revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Exprivia (incluse le procedure di revisione per le società in scope "desk review")	390	390	21.400	192.600	
Revisione limitata della relazione semestrale consolidata del Gruppo Exprivia	590	590	30.800	277.200	
Verifica periodica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (incluso la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali)	200	200	9.900	89.100	
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del reporting package annuale della Exprivia Project s.r.l.	170	170	8.500	76.500	
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del reporting package annuale della Spegea S.c.a.r.l.	125	125	6.200	55.800	
Revisione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Exprivia	277	280	15.400	138.600	
<b>Totale Gruppo Exprivia</b>	<b>2.783</b>	<b>2.785</b>	<b>149.700</b>	<b>1.347.300</b>	
				Spese generali 3%	40.419
				<b>Totale</b>	<b>1.387.719</b>



Dettaglio voti espressi

ALLEGATO "F"  
All'art. 11, 356  
della raccolta

Assemblea:	EXPRIVIA S.P.A.
Capitale sociale:	51.883.958
Capitale rappresentato in azioni:	27.809.453
Percentuale rappresentata:	53,5993%
Totale diritti di voto:	76.009.075
Capitale rappresentato in voti:	51.934.570
Percentuale rappresentata:	68,3268%

F FAVOREVOLI	100,0000%
C CONTRARI	0,0000%
A ASTENUTI	0,0000%

N° voti	Denominazione	O.3.1 SOC REV
48.270.234	ABACO INNOVAZIONE SPA	F
88.592	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	F
153.146	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	F
8.454	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	F
99.936	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	F
1.260	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	F
67.364	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	F
17.976	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	F
9.189	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	F
28.567	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	F
15.923	ISHARES VII PLC	F
28.368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F
148.800	Alimonti Stefano	F
250.000	Bucco Giorgio	F
34.200	Caredda Franca	F
715.000	Carraro Angelo Lorenzo	F
40.020	Carraro Marco Lorenzo	F
100.000	Chichi Massimo	F
251.169	Coia Andrea	F
50.000	Corinaldesi Allegrezza Alessandro	F
60.500	D'Andria Umberto	F
37.225	Desiderio Saverio	F
150.646	Dessi Giuseppe	F
70.000	Di Pinto Paolo	F
233.700	Falcioni Laura	F
145.000	Gaudenzi Thomas	F
40.000	Giunta Chiara	F
65.000	Giustino Giuseppe	F
121.200	Iacomucci Alberto	F
26.500	Lampugnani Alessandro	F
319.000	Meloni Antonietta	F
140.000	Montesi Marco	F
26.600	Rindone Roberto	F
21.001	Scanu Pierpaolo	F
100.000	Tentarelli Emilio	F

51.934.570



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



ALLEGATO "G"  
All'atto n. 11.356  
della raccolta

**exprivia**

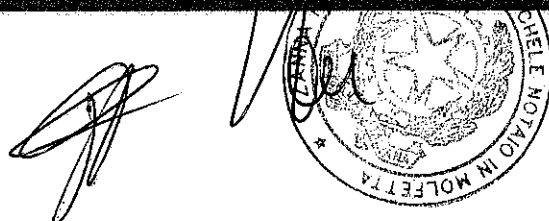
# Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Emittente: Exprivia S.p.A.  
Sito Web: [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it)  
Esercizio di riferimento: 2022

Sottoposta all'Assemblea di approvazione  
del bilancio al 31.12.2022



future. perfect. simple.



Exprivia S.p.A.  
 soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.  
 Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11  
 capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.  
 codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202  
 società con azioni quotate nel mercato Euronext Milan Borsa Italiana S.p.A.

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>Sezione 1 - Informazioni riguardo alla politica retributiva di Exprivia esercizio 2023</b>	<b>4</b>
<b>Principali caratteristiche della Politica sulle Remunerazioni, possibili deroghe, principi di sostenibilità e trasparenza</b>	<b>4</b>
<b>Ruolo, composizione e funzionamento del Comitato interno integrato</b>	<b>5</b>
<b>Finalità della politica e cambiamenti rispetto all'esercizio 2022</b>	<b>6</b>
<b>Il Compenso degli Amministratori, Dirigenti Strategici e organi di controllo</b>	<b>9</b>
<b>Sezione 2 - Informazioni analitiche sui compensi relativi all'esercizio 2022</b>	<b>11</b>
<b>Compensi fissi e variabili</b>	<b>12</b>
<b>Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e Dirigenti Strategici</b>	<b>21</b>



## Premessa

La presente **Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti** (di seguito anche solo la "Relazione") è redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento Emittenti di Consob e del Testo Unico della Finanza, nonché in adesione al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana.

La Relazione descrive la politica sulla remunerazione adottata da Exprivia S.p.A. e dalle altre società del Gruppo Exprivia (di seguito congiuntamente "Exprivia"), con riferimento ai compensi di: (i) componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo; (ii) Dirigenti con responsabilità strategiche.

La Relazione è articolata secondo l'Allegato 3A (Schema 7-bis e Schema 7-ter) del Regolamento Emittenti di Consob, conferendo trasparenza su remunerazioni e partecipazioni detenute nella società emittente Exprivia S.p.A. e nelle società da questa controllate, da Amministratori, Organi di Controllo e Dirigenti con responsabilità strategica.

Di seguito il quadro normativo di riferimento:

- Decreto Legislativo n.58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza o TUF) art. 123-ter
- Codice di Corporate Governance art. 5
- Regolamento Consob n. 11971/1999 (Emittenti), art. 84-quater (**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti**) e Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter
- Regolamento Consob n. 17221/2010 (Operazioni con parti correlate) e Procedura per Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società

La Relazione si apre con una sintesi che ha la finalità di offrire al mercato e agli investitori un quadro immediato degli elementi chiave collegati alla politica della remunerazione ed è articolata in due sezioni:

**Sezione 1** - riporta le informazioni riguardo alla **politica retributiva di Exprivia con riferimento all'esercizio 2023**, compresi ruoli e responsabilità riguardo alla redazione, approvazione, comunicazione e relativa attuazione. Tale politica vale solo per il 2023.

**Sezione 2** - riporta una **rappresentazione analitica** delle singole voci che compongono la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategica, un'analitica rappresentazione dei compensi corrisposti a tali soggetti nell'esercizio **2022**, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società da quest'ultima controllate.

La presente Relazione è a disposizione presso la sede sociale e sul meccanismo di stoccaggio [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com). Il documento è altresì consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it).



## Sezione 1 - Informazioni riguardo alla politica retributiva di Exprivia esercizio 2023

### Principali caratteristiche della Politica sulle Remunerazioni, possibili deroghe, principi di sostenibilità e trasparenza

In linea generale, ed a valere per l'intera organizzazione, crescita e sostenibilità sono tratti distintivi di Exprivia e sono parte integrante e fondamentale nella definizione delle strategie. Le politiche di remunerazione e incentivazione di Exprivia sono volte a ricercare la generazione di valore sostenibile nel lungo periodo: meccanismi retributivi responsabili, trasparenti, incrementano e proteggono nel tempo reputazione, credibilità e consenso, presupposti per uno sviluppo del business teso alla creazione e alla tutela di valore per tutti gli stakeholder.

Concretamente la sostenibilità dei meccanismi retributivi, in linea generale, si declina in:

- una remunerazione complessiva rivolta ai dipendenti completata da forme di welfare aziendale rivolte alle esigenze e al benessere dei dipendenti e delle loro famiglie;
- attenzione ad offrire un equo livello retributivo che rifletta competenze, capacità ed esperienza professionale;
- limiti alla remunerazione variabile (*cap*);
- performance individuali su base meritocratica, valorizzando il talento e la crescita professionale dei collaboratori.

Nell'ambito del succitato scenario di carattere generale, la politica per la remunerazione di Amministratori, Dirigenti con responsabilità strategiche e Organi di Controllo è adottata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Interno Integrato.

La politica oggetto della presente sezione ha l'obiettivo di:

- perseguire il successo sostenibile di Exprivia, tenendo conto della necessità di attrarre, disporre, motivare e fidelizzare le risorse in possesso delle qualità professionali più adeguate a gestire con successo l'azienda;
- incentivare il raggiungimento degli obiettivi strategici e la crescita sostenibile dell'azienda;
- strutturare un'offerta remunerativa competitiva rispetto al mercato del lavoro;
- allineare gli interessi del management all'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti nel medio-lungo periodo;
- promuovere la missione e i valori aziendali.

Essa è collegata al Sistema di Performance Management aziendale che ha l'obiettivo di: pianificare, gestire e revisionare le *performance* individuali, in maniera integrata rispetto a indicatori economico finanziari di crescita aziendale, preservando la sostenibilità dei costi e dei risultati nel tempo. La politica è definita coerentemente con il modello di *governance* adottato dalla Società e in linea con le raccomandazioni della normativa di riferimento indicata in premessa.

La politica per la remunerazione in Exprivia è implementata mediante un Piano di Short Term Incentive (STI), basato sul sistema di valutazione annuale, un Piano di Long Term Incentive (LTI) basato sulla valutazione di obiettivi aziendali misurati su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, collegati a piani di sviluppo pluriennale.



Entrambi gli strumenti garantiscono congiuntamente una componente variabile (Variabile STI e Variabile LTI) non superiore al 60% della Retribuzione Totale (componente fissa e componente variabile), inoltre:

- La Retribuzione Fissa (Retribuzione Annuale Lorda) non potrà essere inferiore al 40% della Retribuzione Totale.
- La Retribuzione Variabile (generata da sistema STI e sistema LTI) non potrà essere superiore al 60% della Retribuzione Totale.

## Ruolo, composizione e funzionamento del Comitato interno integrato

In aderenza alla Raccomandazione 25 del Codice di *Corporate Governance*, il Comitato interno integrato valuta l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti strategici, monitora la concreta applicazione della politica stessa e verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*, nonché assicura che le scelte effettuate in materia di remunerazione siano adeguatamente istruite e conformi alle regole di trasparenza e di disciplina dei potenziali conflitti di interesse.

La politica della remunerazione degli Amministratori, Dirigenti strategici ed Organi di Controllo è definita in linea con le norme di legge e le previsioni statutarie in base alle quali:

- il Comitato interno integrato, con il supporto delle strutture interne alla società, formula e valuta le proposte di politica sulla remunerazione e i piani di incentivazione e monitora l'applicazione della politica;
- il Consiglio di Amministrazione approva la relazione sulla remunerazione e le proposte sulla politica;
- l'Assemblea esprime un voto vincolante sulla politica della remunerazione relativamente alla prima sezione, voto consultivo non vincolante sulla seconda sezione.

Alla data della presente Relazione le funzioni del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni sono accorpate nel Comitato Interno Integrato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021; lo stesso è composto da Consiglieri indipendenti. Al suo interno sussistono specifiche conoscenze ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di Nomine e Remunerazioni.

I componenti sono:

- Alessandro Laterza (Presidente - Lead Independent Director)
- Angela Stefania Bergantino (Consigliere Indipendente)
- Marina Lalli (Consigliere Indipendente)

Alle riunioni del Comitato interno integrato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco dallo stesso designato. Le informazioni specifiche del Comitato interno integrato, in tema di responsabilità e relazioni con gli altri organi della società, sono dettagliate nella *Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023*.

Specificamente in materia di remunerazione, il Comitato




- propone e valuta i criteri di riparto del compenso complessivo annuo stabilito dall'Assemblea per l'intero Consiglio e presenta al Consiglio di Amministrazione le proposte e le valutazioni sulla remunerazione degli Amministratori, Dirigenti strategici e Organi di Controllo, nel contesto della politica salariale complessiva della Società;
- istruisce le proposte al Consiglio di Amministrazione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari;
- valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza della politica generale di remunerazione, anche in riferimento alla effettiva *performance* aziendale, formulando suggerimenti ed eventuali proposte di correttivi;
- monitora la concreta applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in tema di remunerazione;
- riferisce sull'attività svolta al Consiglio di Amministrazione.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato si avvale della collaborazione delle competenti strutture della Società e può avvalersi del supporto di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio. Tale requisito viene garantito dal fatto che la società accede esclusivamente a fornitori di rilievo nel panorama della Executive Compensation, con mandato conferito in osservanza delle Procedure di Acquisto interne alla Società. Non sono comunque intervenuti esperti indipendenti per la predisposizione della politica delle remunerazioni 2023. Su richiesta del Presidente del Comitato, possono partecipare alle riunioni Dirigenti della Società o altri soggetti al fine di fornire informazioni e valutazioni su singoli punti all'ordine del giorno. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono definite proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Di seguito sono evidenziati gli altri ruoli coinvolti:

Human Resources	HR partecipa ai processi di remunerazione e incentivazione unitamente alle funzioni di controllo (Finance, Control&Administration).
Finance, Control & Administration	Fornisce i dati per la verifica dei "gateways" e delle <i>performance</i> annuali e pluriennali.

## Finalità della politica e cambiamenti rispetto all'esercizio 2022

La politica della remunerazione in Exprivia per il 2023 è formulata in linea con obiettivi di competitività, attrattività ed *engagement* indicati nel paragrafo 'Principali caratteristiche della Politica sulle Remunerazioni' del presente documento. Al fine di rafforzare il collegamento tra la remunerazione e gli interessi a lungo termine della Società, la politica per la remunerazione di Amministratori, Dirigenti con responsabilità strategiche ed Organi di Controllo prevede che:

- vi sia un adeguato bilanciamento tra la componente fissa e quella variabile e, nell'ambito di quest'ultima, tra la variabile di breve e quella di lungo periodo, essendo comunque previsti limiti massimi per la componente variabile;
- la componente fissa sia sufficiente a remunerare la prestazione dell'interessato nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance*;



- la parte variabile sia ripartita efficacemente tra le sue due componenti STI e LTI, bilanciando opportunamente i due strumenti, a garanzia della *performance* sostenibile nel tempo e il raggiungimento delle priorità strategiche;
- gli obiettivi su cui misurare la *performance* siano predeterminati, misurabili e indicativi dell'efficienza operativa della Società, anche nell'interesse per gli azionisti nel lungo termine.

Per quanto riguarda la componente LTI la Società si prefigge l'obiettivo di incentivare le risorse strategiche al miglioramento della *performance*, nel medio-lungo periodo, con riferimento sia ai livelli di *performance* economico-finanziaria che di creazione di valore per gli azionisti. Il Piano LTI intende perseguire i seguenti obiettivi:

- focalizzare il *management* sugli obiettivi di medio-lungo periodo in una logica di sostenibilità della *performance* della Società;
- creare le condizioni per una maggiore convergenza di interessi del *management* e degli azionisti;
- garantire un maggiore allineamento del pacchetto di remunerazione alle prassi di mercato.

Per quanto riguarda la componente LTI l'organo competente ad assumere decisioni – fatte salve le prerogative dell'Assemblea dei Soci in merito alla sua approvazione – è il Consiglio di Amministrazione della Società che sovraintende alla gestione operativa del Piano LTI, applicando le norme previste dal relativo regolamento di attuazione.

L'impostazione della politica del 2023, così come avvenuto per il 2022, è derivata da scelte strutturate negli anni precedenti, che hanno portato alla progettazione: del Piano LTI 2018-2020, avviato nel 2018, approvato dall'Assemblea del 27 aprile 2018, basato su veicolo equity 'Performance Share' (Rif. Relazione Remunerazioni 2017-2018); Piano LTI 2019-2021, approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2019, basato su veicolo equity 'Performance Share' (Rif. Relazione Remunerazioni 2018-2019), non attivato a causa delle incertezze derivanti dall'andamento dell'esercizio 2019 e relative al perimetro della Società. Per il 2023, così come avvenuto per il 2022, viste le incertezze derivanti dalla situazione geopolitica la Società dovrà rivedere il proprio nuovo piano industriale e di conseguenza, appena si ripristineranno le condizioni di stabilità geopolitica e di mercato, intende riattivare lo strumento LTI così come previsto nella politica.

Per quanto riguarda la **componente STI** il Comitato interno integrato propone al Consiglio di Amministrazione criteri ed obiettivi che regolano il processo e procede, nell'esercizio successivo a quello di riferimento, ad una verifica della performance al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Per quanto riguarda obiettivi e relativi target, per la politica 2023, nel caso di Amministratore e Dirigenti con responsabilità strategiche, in continuità con quanto avvenuto nel 2022, si fa riferimento ai seguenti KPI: Valore della produzione, EBIT, Utile Ante Imposte, con riferimento a:

- previsioni economico finanziarie del 2023, così come approvate, ai fini dell'Impairment test, dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2023, nell'ambito del Piano Pluriennale (2023-2027);
- scostamento rispetto ai consuntivi riferiti al bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022, il cui progetto di bilancio sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2023.

Inoltre, per la politica 2023, allo scopo del perseguimento di risultati legati ad obiettivi di sviluppo sostenibile, la Società intende completare la valutazione inserendo obiettivi di carattere non finanziario. Per il 2023 l'obiettivo non finanziario



richiederà la produzione di un piano organico nel quale siano definiti gli obiettivi e i programmi della Società in tema ESG per il 2023.

Per lo STIP del 2023 (in continuità con gli anni precedenti) a ciascuno dei KPI è attribuito un peso; la somma ponderata delle percentuali di raggiungimento dei singoli KPI rappresenta il risultato dell'MBO (Management by Objectives), strumento in base al quale viene valutato il premio individuale.

Per lo STIP 2023 (in continuità con il passato) la soglia cancello, di accesso al sistema premiante, è individuata moltiplicando ciascun KPI della Target Performance 2023 (Valore della produzione, EBIT, Utile ante imposte) per la % media dei rapporti tra Soglia Cannello e Target registrati negli anni di valutazione 2020, 2021, 2022.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, anche per il 2023 i *payout* erogabili sono modulati tra *entry level* e *overperformance*: oltre l'*overperformance* (120%) non vi è alcun ulteriore *payout*. Al di sotto dell'*entry level* non c'è alcuna erogazione.

Per quanto riguarda l'Amministratore con delega il KPI usato per il piano STI è l'EBIT, con riferimento a previsioni economiche e consuntivo come indicato per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche. La differente scelta rispetto ai KPI assegnati agli altri Amministratori e Dirigenti strategici, deriva dalla necessità di valorizzare più efficacemente l'apporto dell'Amministratore al conseguimento dei risultati e degli obiettivi finalizzati a sviluppare il posizionamento di Exprivia nel mercato digitale internazionale.

Il sistema STI su enunciato, basato su obiettivi del Consiglio di Amministrazione, integra la proposta STI generale che coinvolge i *manager* aziendali. La proposta generale, infatti, prevede il collegamento del *budget bonus* al margine operativo aziendale; gli obiettivi sono collegati ai margini commerciale o di produzione. Il *payout* è funzione della percentuale di raggiungimento del margine commerciale o di produzione secondo la progressione della medesima curva utilizzata per il programma LTI (Rif. Relazione Remunerazioni 2018-2019).

Infine, la società attribuisce compensi agli Amministratori, Organi di Controllo e Dirigenti Strategici solo in conformità con la politica di remunerazione da ultimo approvata dai soci. In presenza di circostanze eccezionali la società può derogare temporaneamente alla politica di remunerazione, in caso di deroga si rimanda all'applicazione della procedura operazioni con parti correlate previo parere del Comitato interno integrato. I casi di deroga riguardano la composizione del pacchetto retributivo tra componente fissa e variabile (in relazione alle relative percentuali rispetto al pacchetto globale) nonché *cap* massimi previsti per le componenti variabili. Tali deroghe si applicano in circostanze eccezionali; per queste ultime si intendono solamente situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.





## Il Compenso degli Amministratori, Dirigenti Strategici e organi di controllo

I compensi di Presidente e Amministratore Delegato e degli Amministratori investiti di particolari incarichi sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, su proposta dell'apposito Comitato interno integrato all'uopo costituito. La Società ha ritenuto opportuno utilizzare un proprio modello per definire la propria politica retributiva.

I compensi degli Amministratori sono fissati a norma di legge e di statuto dall'Assemblea dei soci. In particolare, l'art. 22 dello Statuto sociale prevede che: "l'Assemblea può assegnare al Consiglio una indennità in misura fissa, unica o periodica, anche eventualmente commisurata ai risultati della Società. Tale indennità sarà ripartita tra i Consiglieri nel modo che il Consiglio stesso stabilirà".

Al Presidente e Amministratore Delegato è riconosciuta una remunerazione complessiva costituita da: (I) una componente fissa annua lorda; (II) un compenso fisso come Presidente del CdA, (III); una componente variabile (Piano STI), fino ad un fissato cap coerente con la politica, legata ad obiettivi fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Società; (IV) una componente variabile correlata ad obiettivi pluriennali (Piano LTI) collegati al piano di sviluppo pluriennale; (V) una indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro, fino ad un fissato cap collegato ad un determinato importo di seguito definito. Si ricorda che l'avvio di un nuovo Piano LTI sarà possibile solo dopo la riduzione delle rilevanti incertezze che caratterizzano in questo momento il contesto macro-economico e geopolitico.

In caso di revoca e/o mancato rinnovo dell'incarico di Amministratore Delegato, qualora siano stati raggiunti 'risultati obiettivamente adeguati', potrà essere corrisposta una indennità fino ad un cap massimo di 1,5 milioni di euro. La quantificazione dei 'risultati obiettivamente adeguati' è legata al valore del patrimonio netto della società, fissate opportune soglie minime. L'indennità non è corrisposta in caso di dimissioni volontarie.

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute (si tratta di rimborso documentato da idonee giustificazioni) per l'esercizio delle loro funzioni occasionate dalla carica rivestita.

Al Vice Presidente è riconosciuta una remunerazione complessiva costituita da: (I) una componente fissa annua lorda; (II) un compenso fisso come Vice Presidente del CdA, (III); una componente variabile, fino ad un cap fissato dal Consiglio di Amministrazione, coerente con la politica (Piano STI). Tale componente variabile è composta da una percentuale riconosciuta al raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Società ed una percentuale riconosciuta al raggiungimento degli obiettivi di budget della struttura di appartenenza. Si precisa che per il 2023 la somma delle due percentuali è pari al valore massimo del *premio teorico per ruolo* incrementato di 10.000 euro in ragione della nomina quali Dirigente con responsabilità strategiche. Questa variazione comunque non incrementa i massimali di riferimento per il calcolo dei premi rispetto al 2022; (IV) una componente variabile correlata ad obiettivi pluriennali (Piano LTI) collegati al piano di sviluppo pluriennale. Si ricorda che l'avvio di un nuovo Piano LTI sarà possibile solo dopo la riduzione delle rilevanti incertezze che caratterizzano in questo momento il contesto macro-economico e geopolitico.

All'Amministratore con delega specifica allo sviluppo del business e degli affari internazionali è riconosciuta una remunerazione complessiva costituita da: (I) una componente fissa annua lorda collegata al ruolo di Consigliere; (II) una



componente fissa annua lorda collegata alla delega; (III) una componente variabile, in collegamento al raggiungimento di obiettivi oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

La proporzione tra componente fissa e componente variabile, nel caso dell'Amministratore con delega, è diversa rispetto a quella descritta, per gli altri Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche, nel paragrafo *Principali caratteristiche della Politica sulle Remunerazioni, possibili deroghe, principi di sostenibilità e trasparenza*, in ragione della specificità dell'incarico attribuito all'Amministratore per lo svolgimento della delega, che comporta il contributo da parte dello stesso in forma non esclusiva e a tempo parziale, diversamente dagli altri Amministratori e Dirigenti strategici.

Infine, in caso di uscita da Good Leaver, all'Amministratore sarà riconosciuto un indennizzo pari al 50% dell'ultima retribuzione (componente fissa) percepita, previa approvazione da parte degli organi sociali competenti.

Questa specifica remunerazione dell'Amministratore, con la suddetta delega, è parte integrante della politica 2023 sottoposta al voto vincolante dell'assemblea dei soci.

La remunerazione dei membri dell'Organo di Controllo prevede un compenso fisso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.

Sono inoltre riconosciuti compensi ai Consiglieri per la partecipazione ai Comitati (Rif. Note della Tabella 1 Compensi 2022).

Gli Amministratori e Sindaci fruiscono della polizza D&O ("*Directors & Officers Liability*") la quale non è da considerarsi "beneficio non monetario" in quanto copre la Società che sarebbe chiamata a rispondere direttamente o indirettamente per i danni arrecati a terzi.

I Dirigenti strategici sono scelti tra coloro che hanno la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Exprivia o la responsabilità di adottare decisioni che possono incidere sull'evoluzione o sulle prospettive della stessa, in aggiunta agli Amministratori Esecutivi della società stessa (riportati in forma analitica e non nell'ambito dell'aggregato Dirigenti strategici).

Ai Dirigenti strategici è riconosciuta una remunerazione complessiva costituita da: (I) una componente fissa annua lorda, (II) una componente variabile, fino ad un cap fissato dal Consiglio di Amministrazione, coerente con la politica (Piano STI). Tale componente variabile è composta da una percentuale riconosciuta in collegamento al raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Società ed una percentuale riconosciuta al raggiungimento degli obiettivi di budget della struttura di appartenenza. Si precisa che per il 2023 la somma delle due percentuali è pari al valore massimo del *premio teorico per ruolo* incrementato di 10.000 euro in ragione della loro nomina quali Dirigenti con responsabilità strategiche. Questa variazione comunque non incrementa i massimali di riferimento per il calcolo dei premi rispetto al 2022; (III) una componente variabile legata ad obiettivi pluriennali (Piano LTI). Anche in questo caso si ricorda che l'avvio di un nuovo Piano LTI sarà possibile solo dopo la riduzione delle rilevanti incertezze che caratterizzano in questo momento il contesto macro-economico e geopolitico.



Per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche sono inoltre riconosciute forme di compenso legate a patti di non concorrenza e benefici non monetari (es. company car, assicurazione sanitaria e previdenza complementare).

Si riferisce inoltre che, la retribuzione del *Dirigente preposto* alla redazione dei documenti contabili societari e del responsabile dell'*Internal Audit* risultano coerenti con i compiti ad essi assegnati.

In data 15 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la presente "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ad Amministratori, Organi di Controllo e Dirigenti Strategici" redatta nell'ambito del quadro normativo cui si fa riferimento in premessa, inoltre con il parere positivo espresso dal Comitato Interno Integrato, ha definito la politica generale per la remunerazione degli Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio 2023.

La Relazione sarà presentata dall'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

## Sezione 2 - Informazioni analitiche sui compensi relativi all'esercizio 2022

Nella presente sezione verranno riportate le informazioni analitiche riguardo ai compensi corrisposti relativi all'esercizio 2022.

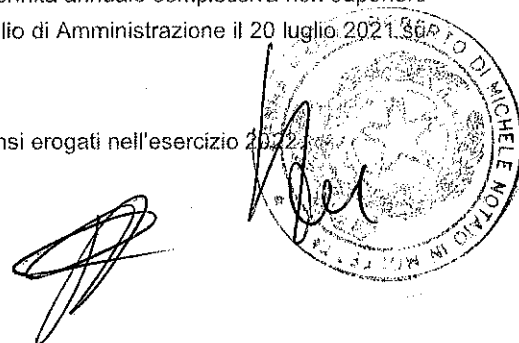
Nel corso del 2022 il Comitato Interno Integrato si è riunito 5 volte nello svolgimento delle funzioni Nomine e remunerazioni, con la partecipazione dei suoi componenti e del Collegio Sindacale. Per ogni altro dettaglio legato alle partecipazioni, occorre fare riferimento alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023.

In 4 delle occasioni su indicate hanno partecipato il Direttore Risorse Umane e la Responsabile della Funzione Sviluppo e Organizzazione di Exprivia. Il Comitato, nello svolgimento delle sue funzioni, ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

Per quanto attiene ai temi retributivi, il Comitato ha provveduto a valutare la politica per la remunerazione attuata nel corso dell'esercizio 2022 e a monitorare l'evoluzione del quadro normativo di riferimento. Per ulteriori informazioni sulle regole di composizione dello stesso Comitato, le risorse finanziarie disponibili, le specificità degli incarichi assegnati, si rinvia alla *Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023*.

L'Assemblea di approvazione del bilancio 2020, tenutasi il 23 giugno 2021, - che ha nominato il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica con durata fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 - ha deliberato di attribuire al Consiglio, ai sensi dell'art. 2389, primo Comma, Cod. Civ., una indennità annuale complessiva non superiore ad Euro 200.000 annui la cui ripartizione è stata deliberata dallo stesso Consiglio di Amministrazione il 20 luglio 2021, sulla proposta del Comitato interno integrato.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale nella Tabella 1 sono riportati i compensi erogati nell'esercizio 2022.



## Compensi fissi e variabili

Aderendo alle raccomandazioni emanate da Consob (indicate in premessa) in merito all'informativa sui compensi prevista dall'art. Art. 84-quater (Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti) e in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter, si riportano: a) i compensi lordi riconosciuti per l'esercizio 2022 agli Amministratori della Capogruppo per lo svolgimento delle proprie funzioni anche nelle altre società del Gruppo; b) non si rilevano, e quindi non saranno tracciati, Dirigenti con responsabilità strategiche per i quali i compensi percepiti, nel corso dell'esercizio (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari), siano maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai soggetti indicati nella lett. a).

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) le informazioni sono fornite a livello aggregato indicando al posto del nominativo il numero dei soggetti a cui si riferiscono; tali informazioni sono rappresentate nella **Tabella 1 Esercizio 2022**.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, i Dirigenti della Società con responsabilità strategiche (esclusi gli Amministratori riportati in tabella 1 in forma nominale) hanno percepito un compenso fisso complessivo pari ad € 397.012,85.

Al Presidente e Amministratore Delegato nel 2022 con delibera del CDA del 20 luglio 2021 è stata riconosciuta una remunerazione complessiva fissa costituita da: (I) una componente fissa annua lorda; (II) un compenso fisso come Presidente del CDA; (III) un compenso come Consigliere.

Al Vice Presidente nel 2022 è stata riconosciuta una remunerazione complessiva fissa costituita da: (I) una componente fissa annua lorda; (II) un compenso fisso come Vice Presidente del CDA (come stabilito da delibera del CDA di maggio 2017); (III) un compenso come Consigliere.

Nella presente Relazione non verrà rappresentata la Tabella 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'Organo di Amministrazione, Organi di Controllo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche perché nell'esercizio 2022 non è stato previsto alcun piano di Stock-option.

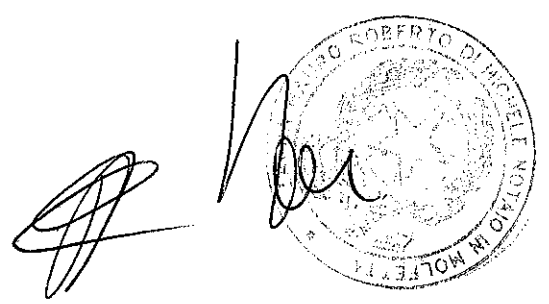
Nella presente Relazione non verrà altresì riportata la Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option in quanto nel 2022 non è partito alcun piano LTI, così come specificato nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti Esercizio di riferimento 2021 e politica 2022.

Nella presente Relazione in collegamento ai Piani STIP competenza 2021 verrà riportata la **Tabella 3B esercizio 2022**: Piani di Incentivazione Monetari relativamente ad Amministratori e Dirigenti Strategici.

Di seguito sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 - **Tabella 1 esercizio 2022** - a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e da Società controllate e collegate, utilizzando le tabelle opportunamente predisposte nell'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter, Regolamento Emittenti Consob.



Le informazioni di cui alla Tabella 1 sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella società che redige il bilancio e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate.



A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO ROBERTO DI MICHEL" at the top and "NOTAIO IN MOLTA" at the bottom, with a central emblem.

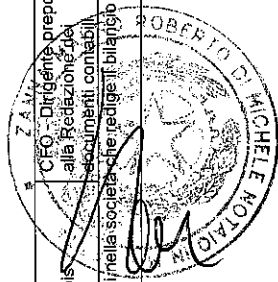
**TABELLA 1 Esecizio 2022: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

(A) Cognome e Nome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza data carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale (1)+(2)+(3)+(4)+(5)	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Domenico Favuzzi	Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo e rischi	2022	Approvazione bilancio 2023	€ 370.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 520.000,00	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 370.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 520.000,00	€ -	€ -
(III) Totale				€ 370.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 520.000,00	€ -	€ -
Dante Altomare	Vice Presidente – Dirigente Strategico	2022	Approvazione bilancio 2023	€ 159.000,00	€ -	€ 19.800,00	€ -	€ 9.368,00	€ 15.000,00	€ 203.168,00	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 159.000,00	€ -	€ 19.800,00	€ -	€ 9.368,00	€ 15.000,00	€ 203.168,00	€ -	€ -
(III) Totale				€ 159.000,00	€ -	€ 19.800,00	€ -	€ 9.368,00	€ 15.000,00	€ 203.168,00	€ -	€ -
Laterza Alessandro	Consigliere Indipendente, Lead Independent Director, Presidente e membro del Comitato Interno Integrato	2022	Approvazione bilancio 2023	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 36.000,00	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 36.000,00	€ -	€ -
(II) Compensi da controllate e collegate				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(III) Totale				€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 36.000,00	€ -	€ -
Angela Stefania Bergantino	Consigliere Indipendente, Membro del Comitato Interno Integrato. Dal 1° ottobre 2019 svolge il ruolo di consigliere e componente dei comitati senza compenso	2022	Approvazione bilancio 2023	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(II) Compensi da controllate e collegate				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(III) Totale				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Giovanni Castellana	Consigliere Indipendente	2022	Approvazione bilancio 2023	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(II) Compensi da controllate e collegate				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
(III) Totale				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -



future. perfect. simple.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Cognome e Nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale (1)+(2)+(3)+(4)+(5)	Fair Value del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				€	€	Bonus e altri incentivi	€	€	€	€	€
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
Marina Lalli	Consigliere indipendente e membro del Comitato Interno Integrato	2022	Approvazione bilancio 2023	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 180.000,00	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
Valeria Savelli	Consigliere non esecutivo, Responsabile dell'Internal Audit	2022	Approvazione bilancio 2023	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 18.000,00	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Totale											
Valerio Stea	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	in carica fino al 19 dicembre 2022	in forza fino al 31 dicembre 2022	€ 88.000,00	€ 36.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 124.000,00	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
Donato Dalbis	CEO - Dirigente preposto alla Redazione dei documenti contabili societari	Dal 20 dicembre 2022	Approvazione bilancio 2023	€ 108.036,28	€ -	€ 8.910,00	€ 9.368,00	€ -	€ 126.314,28	€ -	€ -
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
				€ 87.320,51	€ -	€ 20.410,00	€ 6.908,00	€ -	€ 114.638,51	€ -	€ -



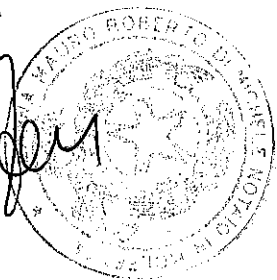


*future. perfect. simple.*

(A) Cognome e Nome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale (1)+(2)+(3)+(4)+(5)	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Incidenza di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(III) Totale				€ 87.320,51		€ 20.410,00		€ 6.908,00		€ 114.638,51		
Dora Savino	Sindaco Effettivo	2022	Approvazione bilancio 2023									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 34.285,72						€ 34.285,72		
(II) Totale				€ 34.285,72						€ 34.285,72		€ -
Mauro Ferrante	Sindaco Effettivo	2022	Approvazione bilancio 2023									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 23.771,45						€ 23.771,45		
(II) Totale				€ 23.771,45						€ 23.771,45		
Andrea Delfino	Sindaco Effettivo	2022	Approvazione bilancio 2023									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 23.771,45						€ 23.771,45		
(II) Totale				€ 23.771,45						€ 23.771,45		€ -
<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche (esclusi gli Amministratori riportati in forma dettagliata e separate)</b>												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	3	2022		€ 397.012,85	€ -	€ 76.435,00	€ -	€ 24.691,69	€ 25.000,00	€ 523.139,54	€ -	€ -
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				€ 397.012,85	€ -	€ 76.435,00	€ -	€ 24.691,69	€ 25.000,00	€ 523.139,54	€ -	€ -



**Note esplicative Tabella 1:**

- (1) Sono forniti i dettagli relativi ai compensi fissi deliberati dal CdA, articolo 2389, comma 3, codice civile. Al Presidente e Amministratore Delegato nel 2021 con delibera del CDA del 20 luglio 2021 è stata riconosciuta una remunerazione complessiva fissa costituita da: (I) una componente fissa annua lorda (compenso fisso AD eu. 322.000); (II) un compenso fisso come Presidente del CDA (eu 36000); (III) un compenso come Consigliere (eu 12000).
- (2) Con delibera del CdA del 20\_07\_21: nel compenso del Vice Presidente Esecutivo, oltre all'emolumento, è compresa la quota, pari a 12.000 euro, riconosciuta per il ruolo di Consigliere e Vice Presidente Esecutivo (l'emolumento fisso è incluso anche nella parte dedicata ai Dirigenti Strategici); a ciascun Consigliere, indipendentemente da eventuali altri ruoli ricoperti, è riconosciuta una indennità di 12.000 euro su base annua. Al Lead Independent Director è riconosciuta una indennità aggiuntiva di 12.000 euro su base annua. Nei compensi fissi dei Dirigenti sono inseriti i forfait trasferte.
- (3) I "Compensi per la partecipazione ai comitati", Comitato Interno Integrato (si ricorda che i Comitati Controllo e Rischi e Nomine e Remunerazioni dal 23 giugno 2021 sono stati accorpate nel Comitato Interno Integrato (CII)), con delibera del 20\_07\_21 sono definiti come di seguito: a ciascun membro è riconosciuta la quota di 6.000 euro su base annua; al Presidente del CII una indennità aggiuntiva di 6.000 euro su base annua.
- (4) Il pacchetto retributivo dell'Internal Auditor è costituito da compenso fisso costituito da: 76.000 euro (RAL) e un compenso come consigliere pari a 12.000 euro; un compenso come Internal Auditor pari a 36.000. Si ricorda che il compenso da consigliere, pari a 12.000 euro, e il compenso da Internal Auditor, pari a 36.000 euro, sono stati riconosciuti con delibera del CDA del 20\_07\_21.
- (5) Nella colonna "Bonus e altri incentivi" è indicato il compenso STI erogato nel 2022 di competenza 2021.
- (6) Nella colonna "Benefici non monetari" non è indicato il valore del fringe benefit company car perché esente da imponibile fiscale per il 2022. Sono inoltre riportati benefici non monetari del tipo polizze assicurative e fondi pensione, con criterio dell'imponibile fiscale.
- (7) Nella colonna "Altri compensi" è indicata, secondo un criterio di competenza, la tranche del patto di non concorrenza, competenza 2022.
- (8) Nella colonna (6) "Totale" sono sommate le voci da (1) a (5).
- (9) La colonna Fair Value non contiene alcun accantonamento a bilancio per l'esercizio 2022 in quanto non è partito un nuovo programma LTI
- (10) Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.



Di seguito sono rappresentate le tabelle relative al periodo 2019-2022, per la società Exprivia S.p.A., con: le variazioni percentuali tra retribuzione fissa totale assegnata ad Amministratori e Organi di controllo dalla Società Emittente (compresi emolumenti per le cariche, Rif. Tabella 1 colonna 1 schema 7 bis); le variazioni relative alla media delle retribuzioni lorde (comprendenti di tredicesima mensilità) erogate, calcolate su organico medio, escluse le retribuzioni di Amministratori, Dirigenti Strategici, Internal Auditor, Dirigente Preposto, per anno di riferimento; le variazioni relative ai dati di Performance.

#### Variations Amministratori e Organi di Controllo

	Cariche	Compenso fisso totale 2019	Compenso fisso totale 2020	Compenso fisso totale 2021	Compenso fisso totale 2022	Variazione % 2020 su 2019	Variazione % 2021 su 2020	Variazione % 2022 su 2021
Domenico Favuzzi	Presidente e Amministratore Delegato	370.000,00 €	365.333,00 €	366.177,76 €	370.000,00 €	-1,26%	0,23%	1,04%
Dante Altomare	Vice Presidente	147.000,00 €	147.000,00 €	153.266,66 €	159.000,00 €	0,00%	4,26%	3,74%
Dora Savino	Presidente del Collegio Sindacale dal 23 giugno 2021			17.894,33 €	34.285,72 €			91,60%
Mauro Ferrante	Sindaco Effettivo	22.857,00 €	22.857,16 €	22.857,16 €	23.771,45 €	0,00%	0,00%	4,00%
Andrea Delfino	Sindaco Effettivo dal 23 giugno 2021			11.866,93 €	23.771,45 €			100,32%
Ignazio Pellecchia	Presidente del Collegio Sindacale fino al 22 giugno 2021	34.285,72 €	34.309,33 €	16.322,86 €		0,07%	-52,42%	
Anna Lucia Muserra	Sindaco Effettivo fino al 22 giugno 2021	23.045,00 €	23.045,00 €	9.602,09 €		0,00%	-58,33%	

#### Variations Retribuzioni medie dipendenti:

Media dipendenti al 31_12_18	Media dipendenti al 31_12_19	Media dipendenti al 31_12_20	Media dipendenti al 31_12_21	Media dipendenti al 31_12_22	Variazione % 2019 su 2018	Variazione % 2020 su 2019	Variazione % 2021 su 2020	Variazione % 2022 su 2021
30.517,07 €	31.828,57 €	32.555,14 €	33.277,82 €	34.686,23 €	4,30%	2,28%	2,22%	4,23%

#### Variations dati di Performance (\*):

Dati in milioni di euro

	2018	2019	2020	2021	2022	Variazione % 2019 su 2018	Variazione % 2020 su 2019	Variazione % 2021 su 2020	Variazione % 2022 su 2021
Ricavi	142,6	148,8	151,2	164,3	164,2	4,36%	1,66%	8,63%	-0,06%
Ebit adj	10,1	7,8	15,6	17,9	18,8	-23,57%	100,92%	15,25%	4,72%
Utile Netto	4,2	2,1	10,2	10,2	12,0	-49,57%	378,95%	-0,61%	17,80%
Net Debt	45,4	45,7	40,0	29,2	20,1	0,49%	-12,46%	-27,01%	-30,96%

\*Ebit del 2019 è adj in quanto abbiamo rettificato la svalutazione relativa alla partecipazione in Italtel SpA.



(\*) Il dato dell'esercizio 2022 si riferisce al progetto di bilancio soggetto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2023 e successiva approvazione della Assemblea dei Soci.

**TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.**

La presente Tabella non è rappresentata come da relative indicazioni nella presente sezione.



**TABELLA 3B Esercizio 2022: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

A Cognome e Nome	B Carica	(1) Piano	(2)			(3)			(4) Altri Bonus
			Bonus dell'Anno			Bonus di anni precedenti			
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti	
Domenico Favuzzi	Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo e rischi	Piano di Incentivazione Individuale competenza 2021 (componente STIP CDA)							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 150.000,00						
(III) Totale			€ 150.000,00			€ -	€ -	€ -	€ -
Dante Altomare	Vice Presidente – Dirigente Strategico	Piano di Incentivazione Individuale competenza 2021 (componente STIP CDA)							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 19.800,00						
(III) Totale			€ 19.800,00			€ -	€ -	€ -	€ -
Filippo Giannelli	Direttore Mercati Privati - Dirigente Strategico	Piano di Incentivazione Individuale competenza 2021 (componente STIP CDA e STIP di Struttura)							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 36.225,00						
(III) Totale			€ 36.225,00			€ -	€ -	€ -	€ -
Valerio Stea	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari fino al 19 dicembre 2022	Piano di Incentivazione Individuale competenza 2021 (componente STIP CDA)							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 8.910,00						
(III) Totale			€ 8.910,00			€ -	€ -	€ -	€ -
Donato Dalbis	CFO - Dirigente Strategico e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 20 dicembre 2022	Piano di Incentivazione Individuale competenza 2021 (componente STIP CDA e STIP di Struttura)							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 20.410,00						
(III) Totale			€ 20.410,00			€ -	€ -	€ -	€ -
Giovanni Castellaneta	Consigliere Esecutivo	Piano di Incentivazione Individuale competenza 2021 (componente STIP CDA)							
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			€ 120.000,00						
(III) Totale			€ 120.000,00			€ -	€ -	€ -	€ -

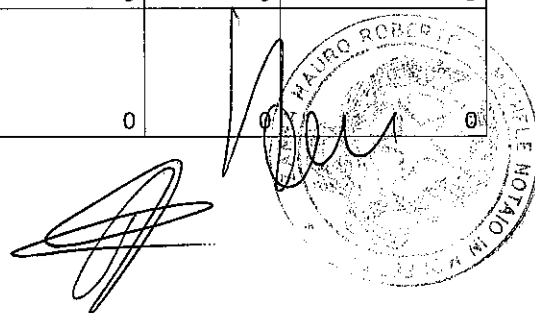


## Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e Dirigenti Strategici

Il presente paragrafo riporta l'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche, fornita in forma tabellare (rif. SCHEMA N. 7-ter) e nominativa (Tabella 1. Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione, controllo e Dirigenti Strategici). Di seguito viene riportata la tabella **Esercizio 2022**.

**Tabella 1 Esercizio 2022. Partecipazioni dei componenti degli Organi di Amministrazione, Controllo e altri Dirigenti con Responsabilità Strategica**

	Carica	Azioni EXP possedute alla fine dell'esercizio 2021	Azioni EXP acquistate nel 2022	Azioni EXP vendute nel 2022	Azioni EXP possedute alla fine dell'esercizio 2022
Domenico Favuzzi	Presidente, Amministratore Delegato, incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo e di gestione dei rischi	316.834	0	0	316.834
Dante Altomare	Vice Presidente – Dirigente Strategico	8.400	0	0	8.400
Valeria Savelli	Consigliere non esecutivo, Responsabile dell'Internal Audit	7.000	0	0	7.000
Giovanni Castellaneta	Consigliere Esecutivo	0	4.600	0	4.600
Angela Stefania Bergantino	Consigliere Indipendente e membro del Comitato Interno Integrato	0	0	0	0
Marina Lalli	Consigliere Indipendente e membro del Comitato Interno Integrato	0	0	0	0
Alessandro Laterza	Consigliere Indipendente, Lead Independent Director, Presidente e membro del Comitato Interno Integrato	0	0	0	0
Dora Savino	Presidente del CS	0	0	0	0
Andrea Delfino	Sindaco effettivo	0	0	0	0
Mauro Ferrante	Sindaco effettivo	0	0	0	0
Valerio Stea	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (dimesso con effetto al 20/12/2022)	0	0	0	0



	Carica	Azioni EXP possedute alla fine dell'esercizio 2021	Azioni EXP acquistate nel 2022	Azioni EXP vendute nel 2022	Azioni EXP possedute alla fine dell'esercizio 2022
Donato Dalbis	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in carica dal 20/12/2022) - Dirigente con Responsabilità Strategica	0	0	0	0
Filippo Giannelli	Dirigente con Responsabilità Strategica	25.000	0	0	25.000

Molfetta, 15 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Dr. Domenico Favuzzi



Dettaglio voti espressi

Assemblea:	EXPRIVIA S.P.A.
Capitale sociale:	51.883.958
Capitale rappresentato in azioni:	27.809.453
Percentuale rappresentata:	53,5993%
Totale diritti di voto:	76.009.075
Capitale rappresentato in voti:	51.934.570
Percentuale rappresentata:	68,3268%

ALLEGATO "H"  
Allegato n. 11.356  
della raccolta

F FAVOREVOLI	99,0011%
C CONTRARI	0,9989%
A ASTENUTI	0,0000%

N° voti	Denominazione	O.4.1 REL. REM. - I SEZ.
48.270.234	ABACO INNOVAZIONE SPA	F
88.592	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	C
153.146	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	C
8.454	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	C
99.936	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	C
1.260	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	C
67.364	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	C
17.976	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	C
9.189	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	C
28.567	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	C
15.923	ISHARES VII PLC	C
28.368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	C
148.800	Alimonti Stefano	F
250.000	Bucco Giorgio	F
34.200	Caredda Franca	F
715.000	Carraro Angelo Lorenzo	F
40.020	Carraro Marco Lorenzo	F
100.000	Chichi Massimo	F
251.169	Coia Andrea	F
50.000	Corinaldesi Allegrezza Alessandro	F
60.500	D'Andria Umberto	F
37.225	Desiderio Saverio	F
150.646	Dessi Giuseppe	F
70.000	Di Pinto Paolo	F
233.700	Falcioni Laura	F
145.000	Gaudenzi Thomas	F
40.000	Giunta Chiara	F
65.000	Giustino Giuseppe	F
121.200	Iacomucci Alberto	F
26.500	Lampugnani Alessandro	F
319.000	Meloni Antonietta	F
140.000	Montesi Marco	F
26.600	Rindone Roberto	F
21.001	Scanu Pierpaolo	F
100.000	Tentarelli Emilio	F

51.934.570



*Handwritten signatures and scribbles on the right side of the page.*

Dettaglio voti espressi

ALLEGATO "I"  
All'art. 11, 356  
della raccolta

Assemblea:	EXPRIVIA S.P.A.
Capitale sociale:	51.883.958
Capitale rappresentato in azioni:	27.809.453
Percentuale rappresentata:	53,5993%
Totale diritti di voto:	76.009.075
Capitale rappresentato in voti:	51.934.570
Percentuale rappresentata:	68,3268%

F FAVOREVOLI	99,0011%
C CONTRARI	0,9989%
A ASTENUTI	0,0000%

N° voti	Denominazione	O.4.2 REL. REM. - II SEZ.
48.270.234	ABACO INNOVAZIONE SPA	F
88.592	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	C
153.146	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	C
8.454	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	C
99.936	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	C
1.260	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	C
67.364	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	C
17.976	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	C
9.189	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	C
28.567	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	C
15.923	ISHARES VII PLC	C
28.368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	C
148.800	Aimonti Stefano	F
250.000	Bucco Giorgio	F
34.200	Caredda Franca	F
715.000	Carraro Angelo Lorenzo	F
40.020	Carraro Marco Lorenzo	F
100.000	Chichi Massimo	F
251.169	Coia Andrea	F
50.000	Corinaldesi Allegrezza Alessandro	F
60.500	D'Andria Umberto	F
37.225	Desiderio Saverio	F
150.646	Dessi Giuseppe	F
70.000	Di Pinto Paolo	F
233.700	Falcioni Laura	F
145.000	Gaudenzi Thomas	F
40.000	Giunta Chiara	F
65.000	Giustino Giuseppe	F
121.200	Iacomucci Alberto	F
26.500	Lampugnani Alessandro	F
319.000	Meloni Antonietta	F
140.000	Montesi Marco	F
26.600	Rindone Roberto	F
21.001	Scanu Pierpaolo	F
100.000	Tentarelli Emilio	F

51.934.570



*Handwritten signature*



**exprivia**

**Relazione illustrativa del  
Consiglio di Amministrazione sulla proposta di  
"autorizzazione all'acquisto e all'alienazione  
di azioni proprie" ai sensi degli artt. 2357  
e 2357-ter del Codice Civile**

ai sensi dell'art. 73 e dell'allegato 3A del Regolamento Emittenti  
adottato con delibera CONSOB 11971/99 e s.m.i.

Emittente: Exprivia S.p.A.  
Sito Web: [www.exprivia.it](http://www.exprivia.it)

Sottoposta all'approvazione dell'Assemblea  
di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022



future. perfect. simple.





Exprivia S.p.A.  
 soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.  
 Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11  
 capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.  
 codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202  
 società con azioni quotate nel mercato Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A.

## Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria della Società chiamata ad approvare il Bilancio 2022 una proposta di rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

La nuova richiesta di autorizzazione si fonda sull'opportunità di dare continuità all'autorizzazione oggi in essere e che scadrà con l'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2022. Di seguito, pertanto, vengono indicati brevemente i motivi e le modalità di acquisto e alienazione delle azioni proprie della Società ai sensi dei quali il Consiglio propone di chiedere la relativa autorizzazione.

## 1 - Motivazioni della richiesta

Si richiede all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie allo scopo di dotare la società stessa di un importante strumento di flessibilità strategica e operativa che le permetta di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di:

- operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni;
- interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico;
- eventuale asservimento a piani di stock option;
- asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori della Società e del Gruppo in Italia e/o all'estero;
- operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie.

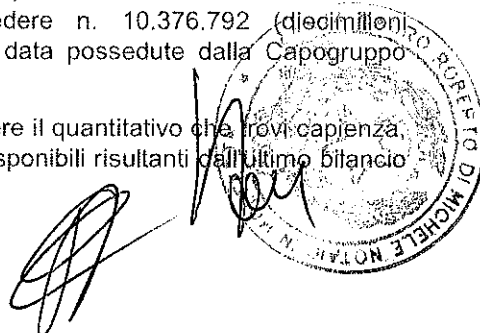
## 2 - Numero massimo di azioni acquistabili

Alla data dell'Assemblea, il Capitale Sociale di Exprivia SpA ammonta a Euro 26.979.658,16 (ventiseimilioni novecentosettantanovemila seicentocinquantotto virgola sedici) ed è costituito da 51.883.958 (cinquantunomilioni ottocottantatremila novecento cinquantotto) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in una o più volte, è riferito alle azioni ordinarie della Società.

In ossequio alla normativa vigente, l'autorizzazione è richiesta per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto a tal fine anche delle azioni già in possesso della Società ed eventualmente possedute da società controllate; alla data dell'assemblea il numero massimo di azioni proprie acquistabili non potrà pertanto eccedere n. 10.376.792 (diecimilioni, trecentosettantasei settecento novantadue) diminuite delle azioni alla data possedute dalla Capogruppo Exprivia SpA.

In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili non potrà eccedere il quantitativo che trovi capienza in relazione al prezzo di acquisto, negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio



regolarmente approvato. Pertanto, il numero di azioni proprie acquistabili sarà anche in funzione del prezzo di acquisto, i cui criteri di determinazione sono indicati in dettaglio nel prosieguo.

### 3 - Ulteriori informazioni utili al fine di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione di cui all' art. 2357-ter del codice civile

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, il numero massimo di Azioni Proprie acquistabili deve trovare capienza negli utili distribuibili e nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. Si segnala che risultano iscritte nel Progetto di Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2023 e sottoposto ad approvazione alla Assemblea degli Azionisti in data odierna (il "Bilancio 2022"), tra l'altro, le seguenti poste patrimoniali:

- Riserva Sovraprezzo azioni, diminuita dell'ammontare necessario all'occorrenza della riserva legale uguale al 20% del capitale sociale, per (A) Euro 18.081.738,21 (diciottomilionioctantunmilasettecentotrentotto/21)
- Altre Riserve, esclusa Riserva Legale, Riserva Vincolata e riserve IFRS, per (B) Euro 33.809.497,18 (trentatremilionioctocentonovemilaquattrocentonovantasette/18).

Le riserve disponibili per le operazioni su azioni proprie ammontano pertanto ad (A+B) Euro 51.891.235,39 (cinquantumilionioctocentonovantunomiladuecentotrentacinque/39).

L'utilizzo delle riserve nell'ammontare indicato, per l'acquisto di azioni proprie, avverrà in osservanza delle applicabili disposizioni normative.

### 4 - Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2023 e comunque non oltre 18 mesi a partire dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea. L'autorizzazione all'alienazione di azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

### 5 - Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo d'acquisto e di alienazione

Il prezzo minimo d'acquisto non potrà essere inferiore al 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore al 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana, verranno effettuate al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettuerà l'operazione.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie che verranno effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana, potranno essere effettuate a un prezzo che non potrà essere inferiore al 20% della media semplice del prezzo ufficiale registrato dal titolo 90 giorni precedenti la data di alienazione.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di stock option saranno eseguite alle condizioni previste dai Piani di Stock Option già approvati dall'Assemblea dei Soci.

Le operazioni di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia o all'estero, saranno eseguite alle condizioni previste dallo specifico piano approvato dalla Assemblea dei Soci.

## 6 - Modalità di acquisto e di alienazione

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis e ss. del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione e, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa e/o fuori borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività.

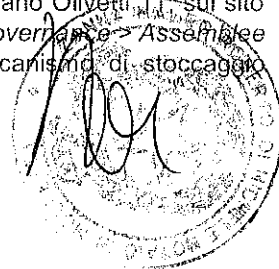
In caso di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di stock option, l'operazione sarà effettuata secondo il Piano di Stock Option approvato dalla Assemblea dei Soci.

In caso di alienazione di azioni proprie per asservimento a piani di incentivazione, l'operazione sarà effettuata secondo lo specifico piano approvato dalla Assemblea dei Soci.

Molfetta, li 15 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Dr. Domenico Favuzzi

La presente Relazione è disponibile presso la sede sociale in Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti, 11, sul sito web della Società all'indirizzo [www.expri<sup>via</sup>.it](http://www.expri<sup>via</sup>.it) nella sezione "Corporate > Corporate Governance > Assemblee > Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 27-28 aprile 2023", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato consultabile all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Dettaglio voti espressi

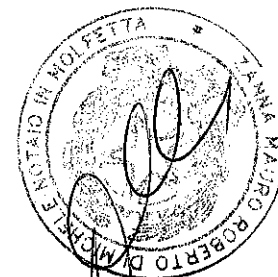
Assemblea:	EXPRIVIA S.P.A.
Capitale sociale:	51.883.958
Capitale rappresentato in azioni:	27.809.453
Percentuale rappresentata:	53,5993%
Totale diritti di voto:	76.009.075
Capitale rappresentato in voti:	51.934.570
Percentuale rappresentata:	68,3268%

ALLEGATO "K"  
All. n. M 356  
della raccolta

F FAVOREVOLI	92,9750%
C CONTRARI	7,0250%
A ASTENUTI	0,0000%

N° voti	Denominazione	0.5 AUT. ACQ. AZ. PROP.
48.270.234	ABACO INNOVAZIONE SPA	F
88.592	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	C
153.146	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	C
8.454	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	C
99.936	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	C
1.260	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	C
67.364	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	C
17.976	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	C
9.189	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	C
28.567	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	C
15.923	ISHARES VII PLC	F
28.368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	C
148.800	Alimonti Stefano	C
250.000	Bucco Giorgio	C
34.200	Caredda Franca	C
715.000	Carraro Angelo Lorenzo	C
40.020	Carraro Marco Lorenzo	C
100.000	Chichi Massimo	C
251.169	Coia Andrea	C
50.000	Corinaldesi Allegrezza Alessandro	C
60.500	D'Andria Umberto	C
37.225	Desiderio Saverio	C
150.646	Dessi Giuseppe	C
70.000	Di Pinto Paolo	C
233.700	Falcioni Laura	C
145.000	Gaudenzi Thomas	C
40.000	Giunta Chiara	C
65.000	Giustino Giuseppe	C
121.200	Iacomucci Alberto	C
26.500	Lampugnani Alessandro	C
319.000	Meloni Antonietta	C
140.000	Montesi Marco	C
26.600	Rindone Roberto	C
21.001	Scanu Pierpaolo	C
100.000	Tentarelli Emilio	C

51.934.570



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Dettaglio voti espressi

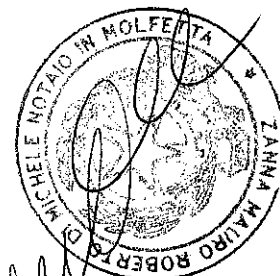
ALLEGATO "L"  
All'art. 11.356  
della raccolta

Assemblea:	EXPRIVIA S.P.A.
Capitale sociale:	51.883.958
Capitale rappresentato in azioni:	27.809.453
Percentuale rappresentata:	53,5993%
Totale diritti di voto:	76.009.075
Capitale rappresentato in voti:	51.934.570
Percentuale rappresentata:	68,3268%

F FAVOREVOLI	100,0000%
C CONTRARI	0,0000%
A ASTENUTI	0,0000%

N° voti	Denominazione	E.1 MOD. STAT. ART. 19
48.270.234	ABACO INNOVAZIONE SPA	F
88.592	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	F
153.146	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	F
8.454	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	F
99.936	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	F
1.260	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	F
67.364	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	F
17.976	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	F
9.189	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	F
28.567	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	F
15.923	ISHARES VII PLC	F
28.368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F
148.800	Alimonti Stefano	F
250.000	Bucco Giorgio	F
34.200	Caredda Franca	F
715.000	Carraro Angelo Lorenzo	F
40.020	Carraro Marco Lorenzo	F
100.000	Chichi Massimo	F
251.169	Coia Andrea	F
50.000	Corinaldesi Allegrezza Alessandro	F
60.500	D'Andria Umberto	F
37.225	Desiderio Saverio	F
150.646	Dessi Giuseppe	F
70.000	Di Pinto Paolo	F
233.700	Falcioni Laura	F
145.000	Gaudenzi Thomas	F
40.000	Giunta Chiara	F
65.000	Giustino Giuseppe	F
121.200	Iacomucci Alberto	F
26.500	Lampugnani Alessandro	F
319.000	Meloni Antonietta	F
140.000	Montesi Marco	F
26.600	Rindone Roberto	F
21.001	Scanu Pierpaolo	F
100.000	Tentarelli Emilio	F

51.934.570



*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

Dettaglio voti espressi

ALLEGATO <sup>ni</sup> <sup>M</sup>  
All'art. M.356  
della raccolta

Assemblea:	EXPRIVIA S.P.A.
Capitale sociale:	51.883.958
Capitale rappresentato in azioni:	27.809.453
Percentuale rappresentata:	53,5993%
Totale diritti di voto:	76.009.075
Capitale rappresentato in voti:	51.934.570
Percentuale rappresentata:	68,3268%

F FAVOREVOLI	100,0000%
C CONTRARI	0,0000%
A ASTENUTI	0,0000%

N° voti	Denominazione	E.2 MOD. STAT. ART. 23
48.270.234	ABACO INNOVAZIONE SPA	F
88.592	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	F
153.146	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	F
8.454	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	F
99.936	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	F
1.260	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	F
67.364	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	F
17.976	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	F
9.189	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	F
28.567	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	F
15.923	ISHARES VII PLC	F
28.368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F
148.800	Alimonti Stefano	F
250.000	Bucco Giorgio	F
34.200	Caredda Franca	F
715.000	Carraro Angelo Lorenzo	F
40.020	Carraro Marco Lorenzo	F
100.000	Chichi Massimo	F
251.169	Coia Andrea	F
50.000	Corinaldesi Allegrezza Alessandro	F
60.500	D'Andria Umberto	F
37.225	Desiderio Saverio	F
150.646	Dessi Giuseppe	F
70.000	Di Pinto Paolo	F
233.700	Falcioni Laura	F
145.000	Gaudenzi Thomas	F
40.000	Giunta Chiara	F
65.000	Giustino Giuseppe	F
121.200	Iacomucci Alberto	F
26.500	Lampugnani Alessandro	F
319.000	Meloni Antonietta	F
140.000	Montesi Marco	F
26.600	Rindone Roberto	F
21.001	Scanu Pierpaolo	F
100.000	Tentarelli Emilio	F

51.934.570

*[Handwritten signature]*

*[Circular stamp: ANNA MARIA ROBERTO DI MOLFE TA]*

*[Handwritten signature]*

ALLEGATO "N"  
All'atton. 11.356  
della raccolta

STATUTO della SOCIETA'  
"EXPRIVIA S.P.A."

TITOLO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

ARTICOLO 1

E' costituita una società per azioni sotto la denominazione sociale di "EXPRIVIA S.P.A."

La denominazione sociale potrà essere a tutti gli effetti di legge nella forma alternativa di: "AIS S.P.A.", AISOFTW@RE S.P.A.", "ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE S.P.A."

ARTICOLO 2

La Società ha lo scopo di fornire prodotti e servizi nel settore dell'informatica, nel campo dell'elaborazione dati e dei servizi di telecomunicazione e multimediali, nonché programmi, studi e progetti nei campi suddetti, anche quale agente e/o rappresentante per conto terzi. La società può produrre e commercializzare hardware, apparecchiature elettroniche medicali e dispositivi medici.

La società inoltre può, a titolo di esempio, provvedere: (a) alla fornitura di servizi d'informatica, di registrazione dati e di elaborazione elettronica delle informazioni; (b) alla fornitura di servizi di call center, di customer care e di Business Process Outsourcing; (c) allo studio, l'installazione, l'avviamento, l'assistenza sistemistica e la gestione di sistemi informativi; (d) alla realizzazione, mediante attività industriale anche sperimentale, di prodotti informatici ed ogni altra attività inerente la produzione di software per il mercato; (e) alla ricerca rivolta alla realizzazione e sperimentazione di tecnologia e prodotti informatici, anche connessi con le attività di produzione; (f) alla progettazione e messa in opera di impianti speciali, strutture logistiche attrezzate, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione ed il funzionamento di sistemi informativi;

(g) allo studio di problemi di organizzazione e/o di pianificazione territoriale; (h) alla consulenza direzionale ed amministrativa; (i) alla prestazione e al coordinamento di servizi di tipo informatico, organizzativo, amministrativo, contabile e giuridico, nel rispetto delle competenze riservate alle cosiddette professioni protette, compresa la fornitura di beni accessori e connessi ai suddetti servizi.

Inoltre la società può promuovere la realizzazione di centri di ricerca, anche in forma consortile ed eventualmente con la presenza di enti pubblici di ricerca.

La Società può, in generale, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale, ad eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del D. Lgs. 385/1993 e successive





modifiche ed integrazioni.

La Società può assumere in Italia e/o all'estero, direttamente o indirettamente, partecipazioni e/o interessenze in altre società e/o enti aventi scopo analogo e/o affine a quello della Società, nonché gestire e alienare le partecipazioni e/o interessenze medesime, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi. Tale attività non potrà essere svolta nei confronti del pubblico.

In ogni caso alla Società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del D. Lgs. 58/1998, e successive modifiche ed integrazioni ed ogni e qualsiasi attività sottoposta per legge a particolari autorizzazioni.

#### ARTICOLO 3

La società ha sede legale nel Comune di Molfetta (BA). L'Organo Amministrativo potrà, con osservanza delle disposizioni di legge, istituire o sopprimere sedi secondarie, succursali, dipendenza e/o rappresentanze, sia in Italia che all'estero.

Il domicilio dei soci, per ogni rapporto con la società, è quello risultante dal libro soci.

#### ARTICOLO 4

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2054, ma potrà essere prorogata per delibera dell'Assemblea dei soci.

### TITOLO II

#### CAPITALE SOCIALE - AZIONI

#### ARTICOLO 5

Il capitale sociale è fissato in Euro 26.979.658,16 (ventisei milioni novecentosettantanove mila seicentocinquanteotto virgola sedici) suddiviso in numero 51.883.958 (cinquantun milioni ottocentoottantatremila novecentocinquanteotto) azioni da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il capitale sociale può essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci a termini di legge. Il diritto di opzione è escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

#### ARTICOLO 6

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, a scelta e a spese dell'azionista.

Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti ai loro titolari e danno diritto a un voto ciascuna, fatta salva la deroga prevista al seguente articolo 6-bis. In caso di contitolarità di azioni trovano applicazione le norme dell'art.2347 cod. civ.

La Società avrà facoltà di emettere azioni di categorie diverse nonché obbligazioni, anche convertibili o cum warrant, warrants, a norma e con le modalità di legge.

I soci devono effettuare i versamenti per le azioni a termini di legge e secondo i modi e i termini richiesti.

I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'amministrazione nei termini e modi che reputa convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua pari al tasso legale, fermo il disposto dell'art. 2344 cod. civ.

La Società potrà acquisire tra i Soci capitale di finanziamento a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti e in particolare delle norme di legge sulla raccolta del risparmio tra il pubblico.

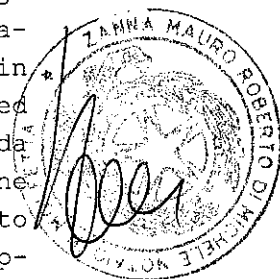
#### ARTICOLO 6-BIS

In deroga a quanto previsto dall'articolo 6, ciascuna azione, ai sensi dell'articolo 127 quinquies del d.lgs. 58/1998, dà diritto a voto doppio nel caso in cui ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;
- l'appartenenza dell'azione al medesimo soggetto sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale di cui al presente articolo.

Ricorrendo entrambe le condizioni suddette l'avente diritto potrà esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e dal presente statuto. L'eventuale costituzione in pegno con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto che attribuisce legittimazione al voto, non determina la perdita del beneficio del voto doppio.

È istituito l'elenco speciale per la legittimazione al beneficio del voto doppio, che dovrà contenere quanto previsto dalla normativa anche regolamentare applicabile e dovrà essere aggiornato secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare applicabile. All'elenco speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni ed il diritto di ispezione dei soci. Il Consiglio di Amministrazione nomina l'incaricato della gestione dell'elenco speciale e ne definisce tramite apposito Regolamento i criteri di tenuta (anche soltanto su supporto informatico). L'incaricato della gestione dell'elenco speciale potrà fornire informazioni circa il contenuto dello stesso; ciascun soggetto in esso iscritto avrà diritto di e-



strarre copia, senza alcun onere, delle relative annotazioni. L'azionista, che intenda accedere al beneficio del voto doppio ha diritto di chiedere di essere iscritto nell'elenco speciale, fornendo idonea documentazione attestante la titolarità del diritto reale legittimante. Il soggetto che sia iscritto nell'elenco speciale ha diritto di chiedere in ogni tempo la cancellazione (totale o parziale) con conseguente automatica perdita (totale o parziale) della legittimazione al beneficio del voto doppio. Colui cui spetta il diritto di voto doppio può, inoltre, in ogni tempo rinunciarvi irrevocabilmente (in tutto o in parte) mediante comunicazione scritta inviata alla Società, fermi restando gli obblighi di comunicazione eventualmente previsti ai sensi della normativa applicabile.

La richiesta di iscrizione nell'elenco speciale, nei termini di cui al Regolamento, deve essere avanzata all'ultimo intermediario nelle forme di cui all'art. 23 bis del Regolamento del 22/2/2008 e successive modifiche recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, accompagnata dalla documentazione ivi prevista, nonché da un'attestazione sottoscritta dal soggetto richiedente con la quale, a) nel caso di persona fisica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, nonché (ii) di assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del connesso diritto di voto, entro il termine di sette giorni lavorativi dalla data della perdita; b) nel caso di persona giuridica o di altro ente anche privo di personalità giuridica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, (ii) di essere o meno soggetto a controllo (diretto o indiretto) da parte di altra persona fisica o di altro ente dotato o meno di personalità giuridica (con indicazione di tutti i dati identificativi del soggetto controllante), nonché (iii) di assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto ovvero, un eventuale cambio di controllo, entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data della perdita o, se del caso, del cambio di controllo. La legittimazione all'iscrizione nell'elenco è attestata da una comunicazione dell'intermediario alla Società ai sensi del secondo comma del menzionato articolo 23 bis.

Salvo quanto previsto dai successivi commi 7, 8 e 9, a) il trasferimento del diritto reale legittimante a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito) determina la cancellazione dell'iscrizione nell'elenco speciale e la perdita del beneficio del voto doppio qualora già maturato); b) la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo (per control-

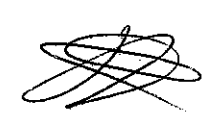
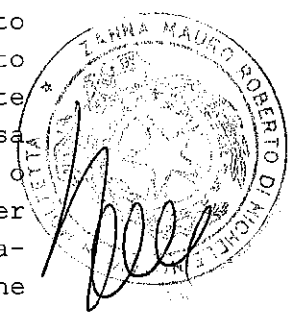
lo intendendosi quanto previsto dalla disciplina normativa degli emittenti quotati), in società o enti che detengono azioni a voto doppio in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 58/1998, determina la cancellazione dell'iscrizione dall'elenco speciale e la perdita del beneficio del voto doppio qualora già maturato.

Nel caso in cui il diritto reale legittimante appartenente ad una persona giuridica o ad altro ente privo di personalità giuridica in misura superiore alla soglia prevista dall'art.120, comma 2, del d.lgs. 58/1998 che sia soggetto a controllo (per controllo intendendosi, ai fini del presente articolo, quanto previsto dalla disciplina normativa degli emittenti quotati), il cambio di controllo determina la cancellazione dell'iscrizione nell'elenco speciale e la conseguente perdita del beneficio del voto doppio ove già maturato, come statuito al precedente comma 6. Qualora, tuttavia, il cambio di controllo intervenga (i) per effetto di un trasferimento per successione a causa di morte ovvero (ii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia ovvero (iii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione, i cui beneficiari siano lo stesso trasferente o i di lui eredi legittimari, l'iscrizione nell'elenco speciale è mantenuta (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio eventualmente già maturato).

Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per (i) successione per causa di morte ovvero (ii) per effetto di trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia ovvero (iii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i di lui eredi legittimari siano beneficiari, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione della persona fisica dante causa con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio eventualmente già maturato.

Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'elenco speciale e che sia soggetto a controllo, l'ente avente causa ha diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione dell'ente dante causa ove la fusione o scissione non abbiano determinato cambio di controllo (per controllo intendendosi quanto previsto dalla disciplina normativa degli emittenti quotati) con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio eventualmente già maturato.

Qualora la Società rilevi, anche a seguito di comunicazioni o segnalazioni ricevute, che un soggetto iscritto nell'elenco speciale non sia più (in tutto o in parte) legittimato all'iscrizione per qualsivoglia ragione ai sensi del presente



articolo, essa procederà tempestivamente alla conseguente cancellazione (totale o parziale).

In caso di aumento di capitale gratuito o con nuovi conferimenti, la legittimazione al beneficio del voto doppio si estenderà proporzionalmente anche alle nuove azioni emesse in ragione di quelle già iscritte nell'elenco speciale con la conseguente estensione del beneficio del voto doppio eventualmente già maturato.

Salvo quanto previsto dal comma seguente, nel caso di fusione o scissione della Società il progetto di fusione o scissione può prevedere che la legittimazione al beneficio del voto doppio competa anche alle azioni spettanti in cambio di quelle per le quali l'avente diritto ha richiesto l'iscrizione nell'elenco speciale (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

Qualsivoglia modifica (migliorativa o peggiorativa) della disciplina della maggiorazione del voto dettata dal presente articolo o la sua soppressione non richiedono altro adempimento se non l'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria ai sensi di legge. È comunque escluso il diritto di recesso.

I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi i diritti di voto doppio eventualmente spettanti. La legittimazione all'esercizio di diritti diversi dal voto spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata non computandosi i diritti di voto doppio eventualmente spettanti.

### TITOLO III

#### ASSEMBLEE

#### ARTICOLO 7

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere tenuta presso la Sede sociale o in altra località, purché in Italia, designata dal Consiglio di Amministrazione nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata ogniqualevolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea può essere inoltre convocata, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, ovvero da due Sindaci effettivi, oppure su richiesta di tanti soci, nei limiti e con le modalità previste

ai sensi di legge, che rappresentano almeno un ventesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

#### ARTICOLO 8

L'Assemblea è convocata dagli amministratori o dal consiglio di gestione mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'elenco delle materie da trattare e delle altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, pubblicato nei termini di legge:

- sul sito internet della società;
- ove necessario per disposizione inderogabile, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure su un quotidiano indicato tra i seguenti: "Finanza e Mercati, Il Sole 24 ore, La Repubblica, MF";
- con le altre modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato; inoltre, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, possono chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione nei limiti e con le modalità previste ai sensi di legge.

Le assemblee ordinarie e straordinarie si tengono in prima, seconda o, per le assemblee straordinarie, in terza convocazione; le relative deliberazioni dovranno essere assunte con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano in un'unica convocazione. In tal caso, si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.

#### ARTICOLO 9

Possono intervenire in assemblea o farsi rappresentare, nei modi di legge, i titolari di diritto di voto per i quali sia pervenuta alla società - in osservanza della normativa, anche regolamentare, vigente - la comunicazione effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili.

Ogni socio che abbia diritto di intervento in assemblea può farsi rappresentare per delega ai sensi e nei limiti di legge. La notifica alla Società della delega per la partecipazione in



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

assemblea può avvenire anche mediante invio del documento tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica della Società indicato nell'avviso di convocazione. La Società designa, per ciascuna assemblea, un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità e secondo i termini previsti dalla legge e dalle disposizioni, anche regolamentari, pro tempore vigenti, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

#### ARTICOLO 10

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sua assenza nell'ordine dal Vice Presidente e da un Amministratore Delegato, qualora nominati; in assenza anche di questi ultimi, da persona, anche non socio, designata a maggioranza dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario, socio o non socio. Ove necessario l'Assemblea, su proposta del Presidente, può nominare anche due Scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea sulla base dell'eventuale Regolamento Assembleare ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

#### ARTICOLO 11

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita e delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente dagli artt. 14 e 23 del presente statuto.

Qualora sussistano ragioni di urgenza collegate a situazioni di crisi aziendale, l'assemblea potrà approvare operazioni con parti correlate - nel rispetto delle condizioni e nei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile - secondo quanto previsto dalla procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

#### ARTICOLO 12

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Consiglio di Amministrazione o il Presidente lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio.

#### DIRETTORI GENERALI

#### ARTICOLO 13

L'Assemblea ordinaria potrà nominare uno o più Direttori Generali ai quali, in relazione ai compiti loro affidati, saranno applicate le disposizioni che regolano le responsabilità degli amministratori (art. 2396 Cod. Civ.).

#### TITOLO IV

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 14

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a undici membri, anche non soci, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto di nomina e comunque non oltre tre esercizi; scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista indicherà un numero di Amministratori, compresi quelli indipendenti, pari ad almeno il numero minimo da eleggere ai sensi del primo comma del presente articolo.

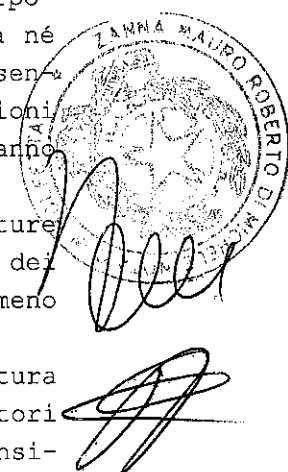
Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Tale quota di partecipazione dovrà risultare da apposita certificazione, che dovrà essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

In ciascuna lista deve inoltre essere contenuta la candidatura di persone, in numero almeno pari al numero di amministratori indipendenti che per legge devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione, aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ai sindaci delle società



A circular stamp with the text "LANNA MAURO ROBERTO D. M." around the perimeter. A signature is written over the stamp.



A handwritten signature.



quotate in mercati regolamentati italiani agli effetti dell'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e saranno soggette alle altre forme di pubblicità e modalità di deposito previste dalla normativa pro tempore vigente.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche; (iii) le dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza rilasciate dai candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; (iv) i "curricula vitae" riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

La società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato: a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti (la "Lista di Maggioranza") vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno; b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza") viene tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al presente articolo ovvero in base a inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto

come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. N. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo tali liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista concorrente.

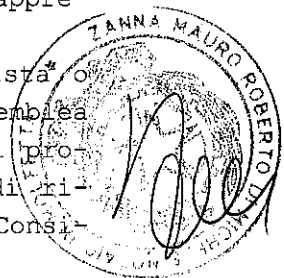
In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora all'esito delle votazioni non risultino rispettate le proporzioni di legge (o regolamento) nel rapporto tra generi si procederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai fini della presentazione delle liste. Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto nemmeno con il metodo dello scorrimento della lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati nel Consiglio.

Così come nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati nel Consiglio.

L'Amministratore indipendente, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e decade dalla carica. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in



A large, stylized handwritten signature in dark ink, located at the bottom right of the page.

capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, a condizione che i soci che hanno presentato detta lista abbiano mantenuto la quota di partecipazione richiesta per la presentazione della lista, e successivamente l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio. Se la cessazione dell'amministratore abbia determinato un'alterazione dell'equilibrio fra i generi rappresentati nel Consiglio di Amministrazione, si procederà alla sostituzione mediante il metodo dello scorrimento nella lista sino all'individuazione del candidato espressione del genere meno rappresentato;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, compresa la necessità in tema di equilibrio di genere o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, sempre con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente, nonché nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori in carica, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e gli amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente articolo.

Il Consiglio di Amministrazione resterà peraltro in carica fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al rinnovo dell'organo e sarà intervenuta l'accettazione da parte di oltre la metà dei nuovi Amministratori; sino a tale momento il Consiglio di Amministrazione potrà compiere unicamente gli atti di ordinaria amministrazione.

ARTICOLO 15

Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente.

ARTICOLO 16

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.

Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- la decisione di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ.;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nell'ambito nazionale.

ARTICOLO 17

Il Consiglio potrà nominare un Comitato Esecutivo e/o uno o più Amministratori Delegati.

Il Consiglio può delegare tutti quei poteri che sono per legge delegabili al Presidente, al Vice Presidente, agli Amministratori Delegati, al Comitato Esecutivo ed a uno o più Consiglieri di Amministrazione.

Il Consiglio può nominare uno o più Direttori Generali, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nonché Procuratori Speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone mansioni, attribuzioni e poteri nel rispetto delle limitazioni di legge.

Nei limiti dei loro poteri, il Presidente, il Vice Presidente, gli Amministratori Delegati ed il Comitato Esecutivo possono rilasciare anche a terzi procure speciali per categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per determinati atti di straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998; il Consiglio di Amministrazione inoltre ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsa-



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

bilità per un congruo periodo di tempo. Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

#### ARTICOLO 18

Al Presidente, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati, ove questi siano stati nominati, spetta disgiuntamente la rappresentanza generale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione.

L'uso della firma sociale spetterà disgiuntamente al Presidente, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati.

#### ARTICOLO 19

Il Consiglio è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci, anche su richiesta per iscritto di almeno due consiglieri, mediante comunicazione scritta con lettera raccomandata a.r., posta elettronica, telefax, telegramma, da inviarsi almeno sette giorni prima dell'adunanza.

Quando particolari ragioni di urgenza lo esigano, può essere convocato mediante posta elettronica, telefax, telegramma, da inviarsi almeno due giorni lavorativi prima dell'adunanza.

Il Consiglio può essere inoltre convocato, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale ovvero da un Sindaco effettivo.

L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno della riunione.

Le riunioni non convocate in conformità alle disposizioni precedenti saranno comunque valide ove siano presenti tutti gli Amministratori ed i membri del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono tenute presso la sede sociale o in altre località in Italia o in uno Stato dell'Unione Europea, designate nell'avviso di convocazione ovvero nel luogo in cui si trova il Presidente.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio e dei Comitati se nominati si svolgano, anche in via esclusiva, da remoto mediante mezzi di telecomunicazione o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri e che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. In tali casi l'adunanza si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, ove sarà richiesta la compresenza del Segretario nei soli casi in cui sia necessario procedere all'immediata stesura e sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute

dal Presidente o, in caso di sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente, da un Amministratore Delegato, dall'Amministratore più anziano di età.

#### ARTICOLO 20

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli intervenuti. In caso di parità di voti è determinante il voto del Presidente della riunione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da appositi registri dei verbali e sono autenticate con firma del presidente della riunione e del Segretario.

#### ARTICOLO 21

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente o gli Amministratori Delegati, riferisce tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Tale informativa viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari ovvero, quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, mediante nota scritta indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale.

In occasione di operazioni con parti correlate che non siano di competenza assembleare e che non debbano dalla stessa essere autorizzate, qualora sussistano ragioni di urgenza, anche nei casi di operazioni compiute tramite società controllate, la Società potrà approvare tali operazioni - nel rispetto delle condizioni e nei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile - secondo quanto previsto dalla procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

#### ARTICOLO 22

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

L'Assemblea può assegnare al Consiglio una indennità in misura fissa, unica o periodica anche eventualmente commisurata ai risultati della società. Tale indennità sarà ripartita tra i Consiglieri nel modo che il Consiglio stesso stabilirà.

L'Assemblea può stabilire inoltre la costituzione di un apposito Fondo in cui affluisca una indennità per la cessazione del rapporto di collaborazione coordinata continuativa a favore dei componenti dell'Organo Amministrativo, commisurandone di volta in volta l'entità in relazione al compenso annuo spettante agli stessi per l'opera di gestione da essi svolta nella società. Per la tassazione e adeguamento di dette indennità si fa riferimento a quanto disposto rispettivamente dagli artt. 16 e 70 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni.



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

I compensi degli Amministratori investiti di particolari incarichi saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

TITOLO V  
COLLEGIO SINDACALE

ARTICOLO 23

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. Le attribuzioni, i doveri e la durata dell'incarico sono quelli stabiliti dalla legge. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero siano privi dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché dei requisiti inerenti al limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti e che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

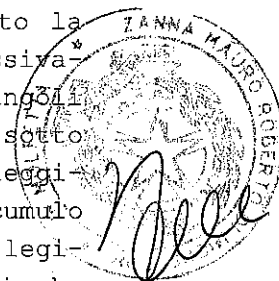
Il Collegio Sindacale viene nominato sulla base di liste presentate dai soci secondo le procedure di seguito specificate al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

A tal fine vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Tale quota di partecipazione dovrà risultare da apposita

certificazione, che dovrà essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e pubblicate sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nel caso in cui nel suddetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate ulteriori liste entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In tale caso, avranno diritto di presentare le ulteriori liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata ai sensi del quarto comma del presente articolo. Nel caso in cui venga presentata una sola lista, la Presidenza del Collegio Sindacale è assunta dal candidato Sindaco effettivo indicato al primo posto della stessa. Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di seguito previsto. Unitamente a ciascuna lista, dovranno in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iii) i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Alle liste presentate





dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa dovrà inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina. Ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, l'avviso di convocazione potrà prevedere il deposito di eventuale ulteriore documentazione. La lista per la presentazione della quale non siano state osservate tutte le previsioni di cui sopra è considerata come non presentata. Nell'avviso di convocazione possono essere specificate eventuali ulteriori modalità di composizione e funzionamento delle liste al fine di garantire il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti di cui al presente comma. Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti, che non risultino collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti.

Qualora all'esito delle votazioni non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà piuttosto eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto nemmeno con il metodo dello scorrimento, viene convocata apposita assemblea, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista da essa sono tratti tutti i Sindaci effettivi e supplenti da eleggere

nell'ordine di elencazione, ferma restando la necessità di rispettare le proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

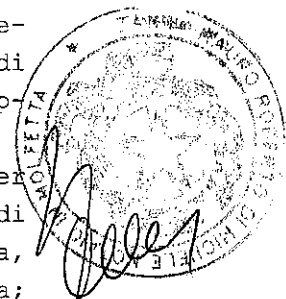
Nel caso in cui non siano presentate liste o non sia possibile procedere all'elezione nel rispetto dell'equilibrio tra generi, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente deliberando a maggioranza relativa, nel rispetto delle proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale.

In tale ipotesi, ove un Sindaco cessi anticipatamente dall'ufficio, subentrano fino all'Assemblea successiva i supplenti in ordine di età, ferma restando la necessità di rispettare le proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale, e, qualora cessi dall'ufficio il Presidente, la presidenza è assunta, fino all'Assemblea successiva, dal Sindaco Effettivo più anziano d'età, ovvero dal Supplente della medesima lista, ferma restando la necessità di rispettare la quota minima di genere.

Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista, ferma restando la necessità di rispettare la quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti del Collegio Sindacale (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente); qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire nel rispetto della quota di genere eventualmente applicabile (considerando anche i Supplenti della stessa lista).

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione tra cui il rispetto della quota minima di genere, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei Sindaci Supplenti qualora ne sia rimasto in carica uno solo; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

#### TITOLO VI BILANCIO - UTILI

##### ARTICOLO 24

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio procede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio sarà corredato da una relazione scritta del Consiglio di Amministrazione sulla gestione nonché da una relazione del Collegio Sindacale.

##### ARTICOLO 25

L'Assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio e previo parere del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti a una società di revisione legale ai sensi di legge, determinandone il corrispettivo.

Con riferimento a compiti, poteri e responsabilità della società di revisione legale troveranno applicazione le disposizioni di legge.

##### ARTICOLO 26

Gli utili netti di bilancio saranno ripartiti come segue:

- a) il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del Capitale sociale;
- b) il residuo a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti o per diversa destinazione. Il pagamento dei dividendi è effettuato nei termini e presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione.

La Società può distribuire ai soci acconti sui dividendi ai sensi di legge nei casi previsti dall'art. 2433 bis cod. civ.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società.

#### TITOLO VII SCIoglimento - RINVIO

##### ARTICOLO 27

Per lo scioglimento della Società, l'Assemblea dei soci, con l'osservanza delle norme di legge, determinerà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.

##### ARTICOLO 28

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di Legge.